

“CORPUS IURIS”

DI

ZAID IBN ‘ALĪ

(VIII SEC. CR.)

LA PIÙ ANTICA RACCOLTA DI LEGISLAZIONE
E DI GIURISPRUDENZA MUSULMANA
FINORA RITROVATA

TESTO ARABO

PUBBLICATO PER LA PRIMA VOLTA SUI MANOSCRITTI IEMENICI
DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA
CON INTRODUZIONE STORICA, APPARATO CRITICO
E INDICI ANALITICI

DA

EUGENIO GRIFFINI DR. IUR.

Libero Docente di Lingua e Letteratura araba
nella Facoltà di Lettere di Milano



ULRICO HOEPLI
EDITORE-LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO

—
1919

856

I

(90)

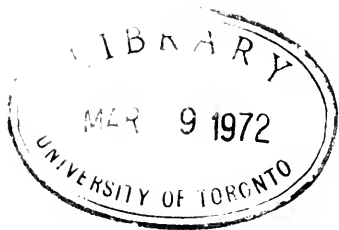
ZAID IBN 'ALĪ
"CORPUS IURIS"

Digitized for Microsoft Corporation
by the Internet Archive in 2007.

From University of Toronto.

May be used for non-commercial, personal, research,
or educational purposes, or any fair use.

May not be indexed in a commercial service.



BP
135
A2Z =

A

VITTORIO EMANUELE III

QUESTO CONTRIBUTO

PER LA RICERCA DELLE ORIGINI

DELLA SCIENZA DEL DIRITTO

NEL MONDO ARABO

AL LETTORE

La Islamologia o Islamistica, studio scientifico dell' Islam sotto tutti i suoi aspetti ed in tutti i suoi periodi storici, da quello delle origini fino al problema del suo possibile divenire, come tutte le scienze porta alla divisione del lavoro. Costretta, dalla natura e dalla storia dell' Islam, a studiarne in primo luogo le Istituzioni, religiose e profane, pubbliche e private, civili ed anticivili, deve necessariamente sottometterne le singole fonti e codificazioni allo studio del filologo, dello storico, del giurista e del politico.

Il cosiddetto Diritto musulmano non è appunto che il complesso di tanti differenti criteri di interpretazione e di applicazione di un grande sistema di istituzioni tradizionali. Lo studio storico di esso, ignoto affatto nelle scuole superiori musulmane, è in Europa ancora al suo periodo iniziale. Abbiamo pochissime edizioni europee di testi arabi di Istituzioni e di Diritto, e particolarmente del periodo più antico, ed anche più scarse traduzioni scientifiche, solitamente parziali e di carattere monografico. Solo oggi, con la pubblicazione del Muhtaşar o Sommario di Ḥabîl nella versione italiana dei professori Ignazio Guidi e David Santillana, abbiamo la prima traduzione sicura, su cui il giurista possa basarsi con fiducia, di un trattato arabo di diritto musulmano malechita.

Il mio lavoro è rimasto nel campo della storia interna del diritto musulmano. Ho dato la preferenza alla esplorazione del periodo iniziale. Estendere ed approfondire le nostre ricerche sulla storia della prima organizzazione del diritto islamico non significa forse realizzare un puro progresso teorico, ma procurarsi nuovi mezzi per giungere ad una più esatta concezione della probabile realtà di certi diritti storici che la vecchia Europa, di fronte all' Islam, non sa se possiede, ma che forse possiede per essa l'antico Diritto romano e provinciale d'Oriente. Se l'affermazione del Savigny essere la storia il solo mezzo per conoscere l'esistenza propria, unita al concetto dinamico dei principi giuridici, diventerà anche per la islamologia positiva una premessa filosofica di alto valore pratico, la storia del Diritto, romano come musulmano, e come lo stesso diritto italiano moderno, nazionale e coloniale, non potrà scindersi dalla sua scienza, nè questa da quella, cioè dalle basi logiche o ragioni storiche. Non occorrono conoscenze particolari per sentire l'assurdo nella tesi abituale, sistematica per tutti i musulmani colti, vecchi e giovani, dello sviluppo indipendente del diritto musulmano. Esso non è il frutto di una delle tante partenogenesi accettate come dogmi nel sistema islamico, ma un prodotto storico come ogni altro, con cause ed effetti; "è il frutto di una elaborazione ben più complessa che non suppongano i critici orientali. Tra i fattori che vi hanno contribuito, è da porre certamente il Diritto del mondo antico, col che non intendiamo soltanto il Diritto romano, ma tutti gli altri Diritti e consuetudini provinciali allora vigenti. Quale sia questa parte, non si può dire ora con precisione; bisognerà determinarla caso per caso, procedendo con quella cautela che si richiede in ricerche così complesse, ed in materia in cui manca tanta parte dei documenti necessari. E quando questa indagine sarà compiuta, la questione si porrà, non già di sapere se il Diritto romano e provinciale abbiano contribuito a questo o a quell'istituto, ma che cosa il

Diritto musulmano vi abbia aggiunto di suo. Col che non s'intende menomare la originalità del Diritto musulmano, nè negare che abbia una fisionomia sua propria, dovuta e alle sue origini arabe, e al suo carattere religioso, ed alla influenza del suo fondatore; ma solo ricondurre la questione nei suoi termini storici'' (Santillana, Rivista degli Studi Orientali, vol. VII, 1917, p. 766).

Questo è un programma vasto e complesso; il lavoro è poi quasi tutto ancora da fare, incominciando dalla stessa ricerca dei testi arabi più antichi di cose di diritto.

Avendo io avuto la fortuna di poter disporre, a Milano, della più ricca raccolta di antichi manoscritti arabi esistente in Italia, era naturale che durante il lavoro stesso di catalogazione pensassi a pubblicare, accanto alla mia Lista con notizie e descrizione dei singoli manoscritti¹, qualche testo di maggior interesse per gli arabisti². Ho scelto il Corpo della Giurisprudenza di Zaid per più ragioni: anzitutto, data la necessità di risalire ai testi più antichi, nello studio storico del diritto musulmano, per l'antichità di questo Corpus iuris, anche se il merito della sua raccolta effettiva spetta ad un uditore di Zaid (Abū Ḥālid), anzichè a Zaid stesso. In secondo luogo per l'interesse speciale dell'Italia a quanto tocca lo Jemen.

Prima ancora di divenire la Raccolta della Giurisprudenza di Zaid, questo Corpus è la raccolta più antica che possediamo di ḥadīṭ; si risale con esso al sistema di diritto (ḥadīṭ e fiqh) del califfo 'Alī ibn Abī Ṭālib, il genero del Profeta; l'insieme di tutti questi materiali (legislazione, regolamenti, giurisprudenza, prassi, ecc.) costituisce un Corpus iuris di grande interesse ed im-

¹ E. Griffini: Lista dei manoscritti arabi nuovo fondo della Biblioteca Ambrosiana di Milano, in: Rivista degli Studi Orientali, vol. III-VII (continua).

² Nel dicembre 1917 i mss. arabi dell'Ambrosiana sono stati temporaneamente trasportati a Roma (Bibl. Vat.); mi rennero perciò a mancare così, proprio durante la stampa dell'Introduzione e degli Indici, nel 1918 e 1919, molti codici di continua consultazione.

portanza per la conoscenza della prima organizzazione del sistema islamico della giurisprudenza nell'epoca che precedette la netta e definitiva divisione fra Sciiti e Sunniti, e la formazione delle quattro scuole ortodosse della Sunna, ed anche un contributo di materia prima per la discussione — non ancora possibile allo stato attuale dei nostri studi — intorno all'interessante e difficile problema della parte che tocca al Diritto romano nell'influenza dei Diritti antichi, orientali e non, sulla formazione e sviluppo del Diritto islamico. Mi corre in proposito l'obbligo di dichiarare che le mie citazioni di cose di Diritto classico (termini tecnici romano-ellenici, ecc.), non sono state poste qua e là in questo volume, che a sostegno di mere congetture, e così le mie traduzioni di *buju'* con "obbligazioni" (v. il Sommario), di *hadit* con "novella" (già avvertita del resto dallo Sprenger nello stesso Corano), donde il concetto e la funzione giuridica del *hadit* come "Legislazione".

Il volume contiene pertanto il testo arabo, in edizione critica, con note filologiche (a pie' di pagina) e giuridiche (in scoli originali raccolti in Appendice), del *Magmū' al-fiqh* (مجموع الفقه) o Corpus iuris di Zaid ibn 'Alī, di cui nell'adunanza del 23 febbraio 1911 del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere ho annunciato l'arvenuto ritrovamento fra i codici arabi dell'Ambrosiana ¹. Prima di allora gli arabisti ignoravano che quest'opera fosse esistita. La notizia della scoperta e i risultati di una mia prima inchiesta, diretta a stabilire l'epoca di redazione del Corpus, mi hanno procurato, da parte dei più illustri islamisti, giudizi e consigli, ognuno dei quali fu per me un incoraggiamento ad intraprendere l'edizione del testo, quale base per ulteriori studi filologici, storici e giuridici. Di questi incoraggiamenti rado debitore in primo luogo

¹ Vedi in Rendiconti del R. Ist. Lomb., serie II, vol. XLIV, fase. VI, p. 260-275, la mia Nota: La più antica codificazione della giurisprudenza islamica. L'Introduzione qui premissa al testo arabo rifà e sostituisce quella prima ed affrettata Comunicazione accademica.

al creatore dell'islamologia scientifica, il prof. Ignaz Goldziher dell'Università di Budapest.

Il *Corpus di Zaid* non offre un interesse esclusivamente storico e filologico per gli islamisti, contenendo esso la codificazione originale e ufficiale dello Statuto o legislazione canonica e civile, giuridica, etica e politica della importante scuola o setta sciita degli Zaiditi (pronuncia comune: Zeiditi), cioè di parte considerevole della popolazione indigena dello Jemen. Hanno poi ricavato i loro statuti da quelli antichi degli Zaiditi, oltrechè le attuali dinastie arabe degli Imami zaiditi dello Jemen, anche le dinastie zaidite del Tabaristan. Forse li conobbero anche i primi Idrisiti dell'Africa settentrionale (i supposti introduttori del Mu'tazilismo nel Magrib).

In considerazione del particolare interesse che ha per l'Italia una diretta conoscenza degli ordinamenti religiosi, sociali e politici dello Jemen, uno studio di essi, ed in genere delle istituzioni e costumanze zaidite (e dello strano diritto consuetudinario dei montanari), era stato anzi affidato a me nel progetto di Missione scientifica italiana di studi etnografici e botanici nello Jemen, formulato nell'estate del 1906 nell'ombra discreta della ospitale Villa Vigoni di Loveno, sotto gli auspici della Reale Società Geografica Italiana, e per iniziativa di uno dei nostri più lungimiranti pionieri della pacifica penetrazione italiana in Oriente: il compianto senatore Pippo Vigoni. La Turchia non accordò i necessari permessi; in seguito la spedizione di Libia aprì una lunga parentesi nel mio piano di studi zaiditi. Con questo volume ho inteso svolgere, essendomi mancato il necessario soggiorno sui luoghi, una esplorazione esclusivamente storica, ma non perciò meno diretta, del diritto zaidita dello Jemen e delle sue remote origini dal Nord.

Del contributo che il mio lavoro potrà portare alle ancora confuse conoscenze della storia interna del diritto musulmano nel suo periodo iniziale, e ad una più larga esperienza e più esatta comprensione del tecnicismo giuridico arabo-musulmano, gli arabisti ed islamisti

rendano grazie con me al senatore Luca Beltrami, l'uomo illustre che nel culto delle arti e nella infaticata illustrazione delle nostre antichità lombarde, come nella messa in valore dei tesori delle Biblioteche ed Archivi di Milano, si tratti di codici nostri medioevali o di manoscritti arabi, ha voluto ed ha reso possibile che in questi lunghi anni di vigilia e di fede il lavoro nostro non smettesse, ma anzi concorresse ad offrire a Roma, che vide nascere la scienza del diritto, una affermazione italiana.

Ringrazio Don Leone Caetani, Duca di Sermoneta, per avermi permesso di adoperare, nella sua Biblioteca a Roma, alcune rare edizioni indiane e persiane di dizionari biografici arabi non esistenti altrove in Italia, e senza dei quali non sarebbe stato affatto possibile raccogliere sufficienti materiali per iniziare lo studio storico che fa qui da Introduzione. I professori senatore Ignazio Guidi, C. A. Nallino e G. Gabrieli mi hanno poi agevolato la consultazione di altro materiale, pure storico, esistente nella Sezione araba della Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele di Roma, nella Biblioteca della R. Accademia dei Lincei, e altrove in Roma. Altre opere vennero poi consultate per me dai signori drs. C. v. Arendonk di Leida, e cand. phil. Willi Heffening di Düsseldorf. A tutti mi piace qui dichiararmi profondamente grato.

Un ringraziamento particolare debbo poi al professore C. A. Nallino. Ad evitare inconvenienti presentatisi nella tiratura dei primi 3 fogli di stampa, egli ha accettato di verificare l'esecuzione delle ultime mie correzioni, prima della tiratura definitiva di tutti gli altri fogli.

La stampa del volume venne iniziata e condotta a termine rapidamente, in meno di due anni ed in tempi difficili; anche al sig. R. Ramoni, che ne diresse personalmente il lavoro, esprimo perciò la mia riconoscenza.

Milano, luglio 1919.

E. GRIFFINI.

SOMMARIO

AL LETTORE	V
ABBREVIATURE	XV
INTRODUZIONE.	XVII
§ 1. — <i>Descrizione dei manoscritti. a):</i> I due manoscritti della redazione integra. <i>b):</i> I nove manoscritti della redazione abbreviata	XIX
§ 2. — Annotazioni dei possessori e lettori dei manoscritti; licenze (<i>iqāzāt</i>) autorizzanti a ricevere e a trasmettere il testo autenticato della « Raccolta della giurisprudenza di Zaid »	XLVI
§ 3. — <i>L'isnād</i> o dichiarazione della catena dei successivi garanti, nelle due redazioni della « Raccolta ».	LXII
§ 4. — Gli antichi garanti (<i>rijāl</i>) della redazione integra: notizie biografiche e scritti polemici intorno al diretto raccoglitore, redattore e primo garante, Abū Ḥālid al-Wāsiṭī, e notizie biografiche intorno ai singoli successivi mallevadori	LXVII
§ 5. — <i>Zaid nella storia:</i>	CIII
1. Le « vite » di Zaid.	CIV
2. I biografi di Zaid	CVII
3. Il ciclo letterario sorto attorno alla « Raccolta della giurisprudenza »	CIX
4. Notizie e manoscritti di altre compilazioni attribuite a Zaid.	CX
5. La giurisprudenza di Zaid fuori della « Raccolta »	CXV
6. I figli di Zaid; albero genealogico della loro discendenza	CXIX
§ 6. — Le origini e il primo periodo della letteratura giuridica zaidita, secondo la ricostruzione di Ibn Ḥābis	CXXI

7. — Il <i>sanad</i> o albero generale dei trasmettitori autorizzati della « Raccolta », dal suo primo ricevitore fino ai lettori e trascrittori del dodicesimo secolo dell'Egira; origine e reciproci rapporti di parentela dei singoli manoscritti della « Raccolta »	CXXXVIII
<i>Appendici: il sanad fiqh ahl al-bait: l'isnād maḥab az-Zaidīja: l'isnād della Ṣaḥīfa di 'Alī b. Abī Ṭālib</i>	CLII
8. — <i>Rilievi e considerazioni:</i>	
1. Il « racconto delle origini »: un <i>Corpus</i> di <i>ḥadīṭ</i> (o tradizioni contenenti regolamenti, legislazione del Profeta e dei primi Califfi, sentenze e prassi di 'Alī), personalmente compilato da Zaid, sarebbe stato il nucleo primitivo attorno al quale si è venuto a formare il <i>Maǧmū' al-fiqh</i> o <i>Corpus iuris</i> raccolto da Abū Ḥālid nei 5 anni passati con Zaid a Medina e altrove	CLIV
2. La forma della « Raccolta »: suo carattere di <i>Digestum</i> procedente per <i>quaestiones et responsa</i> e suddiviso in <i>Partes, Libri e Tituli</i> ; il tecnicismo giuridico e l'applicazione del <i>tafsīr</i> o dottrina <i>de verborum significatione</i> ; le fonti, e l'identità fra il sistema arabo dei <i>nuṣūṣ</i> e quello romano delle <i>lectiones</i>	CLIX
3. Le due redazioni: il <i>textus amplior</i> originale o <i>Corpus iuris</i> di Abū Ḥālid, codice misto di legislazione e di giurisprudenza, e il <i>textus minor</i> di sola legislazione, pure curato da Abū Ḥālid; loro titoli nei singoli mss. e presso gli scolasti; loro destinazione; particolare importanza pratica e diffusione del testo abbreviato	CLXII
4. La rubricatura (<i>tabwīb</i>) e la edizione definitiva (<i>ta'tīf</i>); le <i>leges fugitivae</i> o <i>erraticae</i>	CLXVI
5. Le varianti lezioni; criteri seguiti nella presente edizione critica rispetto ai manoscritti; vocalizzazione; abbreviature zaidite ed jemeniche . . .	CLXVIII
6. Numerazione marginale progressiva delle singole « notizie » (<i>leges e iura; ḥadīṭ e fiqh</i>); tentativi di classificazione e di note statistiche; altre analogie redazionali con le compilazioni romano-elleniche: le <i>leges geminatae</i> e i « glossemi » . . .	CLXXI
7. Riepilogo intorno alla personalità del primo ricevitore, il redattore Abū Ḥālid al-Wāsiṭī: . . .	CLXXIV
Elenco di 9 suoi informatori (<i>maṣāʾil</i>) . . .	CLXXV
Elenco di 21 suoi uditori	CLXXVII
Elenco di 16 suoi critici, in ordine cronologico	CLXXIX

La questione generale dei « falsi garanti » è più di natura politica che tecnica; relatività del suo valore per la storia della legislazione alida . . . CLXXXIII

§ 9. — *Conclusioni*:

1. La data della « Raccolta » CLXXXIV
 2. Suo posto nella storia generale del diritto. . . CLXXXVII

3. Riassunto cronologico e bibliografico della storia del diritto come scienza nell'Oriente mediterraneo, dal quarto secolo dell'era volgare (redazione siriana delle Leggi Secolari di Ambrogio di Milano) fino al diciassettesimo secolo: diritto cristiano ecclesiastico e civile, in greco (bizantino), siriano, arabo, armeno, etiopico; diritto mosaico-talmudico in ebraico e in arabo; diritto musulmano culturale e civile, in arabo; diritto nazionale in Armenia e in Etiopia. CLXXXVIII

4. La « Raccolta della giurisprudenza » è una collezione mista di *ḥadīṭ* e di *fiqh*, cioè di « legislazione » e di « giurisprudenza »; congettura sulla corrispondenza onomasiologica di quelle due voci arabe alla *novella* e agli *iura* delle collezioni miste romano-elleniche di diritto imperiale. Il *ḥadīṭ* (più tardi chiamato impropriamente la *Sunna*) preso come sistema non è dunque « tradizione » ma « legislazione tradizionale », *novella lex* o *constitutio* maomettana, promulgata dal Profeta e dai suoi postumi sostituiti a complemento del *Codex* (il Corano). Parallelo fra l'*isnād* del *ḥadīṭ* e l'*inscriptio* della *novella*. CXCI

« RACCOLTA DELLA GIURISPRUDENZA ». TESTO ARABO. . . 1

Prima parte:

I. Libro della purità rituale (*ṭahāra*). 3
 II. Libro delle preghiere canoniche (*ṣalāt*). 21

Seconda parte: preghiere canoniche (continuazione) 41

III. Libro dei riti funebri (*janā'iz*) 67
 IV. *Leges erraticae* sulle preghiere canoniche 82

Terza parte:

V. Libro delle prelevazioni canoniche (*zakāt*) 89
 VI. Libro del digiuno (*ṣijām*). 103
 VII. Eскурso sugli spergiuri e le ammende 112
 VIII. Libro del pellegrinaggio (*ḥajj*). 118

Quarta parte: pellegrinaggio (continuazione) . . .	131
IX. Libro delle obbligazioni (<i>bujā'</i> , congettura etimologica sulla <i>bai'a</i> da βεβραιωσις).	148
Quinta parte: obbligazioni (continuazione) . . .	183
X. Libro del diritto giudiziario: fonti del diritto: Corano, <i>Hadīl</i> (o <i>Sunna</i>), <i>Ijmā'</i> [ossia: <i>Codex, leges, iura</i>]; testimonianze; prove; funzioni del <i>qāḍī</i>	186
XI. Libro del matrimonio (<i>nikāḥ</i>).	194
XII. Libro delle separazioni matrimoniali (<i>talāq, hul'</i> , ecc.).	206
XIII. Libro del diritto penale (<i>hudūd</i>)	217
XIV. Escurso sui risarcimenti, prezzo del sangue, diritto di rappresaglia (<i>dijāt, qisās</i> ecc.)	225
XV. Libro delle norme di guerra (<i>siyar</i>).	231
Sesta parte: norme di guerra (continuazione). . .	245
XVI. Libro del diritto successorio e testamentario (<i>farā'id</i> e <i>marāḥil</i>); diritto degli schiavi: fondazioni.	250
XVII. Chiusa: dichiarazioni dei trasmettitori	265
XVIII-XIX. Epitome etico-politica	268
APPENDICE contenente le glosse più importanti dei singoli manoscritti.	305
INDICI:	
Indice alfabetico dei termini tecnici e Indice storico	341
Indice dei nomi propri di persona.	375
Indice dei nomi propri di luogo.	395
Indice bibliografico	398
Indice delle formule	404
Indice dei glossemi.	406
Indice delle citazioni coraniche	407
Indice arabo delle rubriche	409
ADDENDA ET EMENDANDA	418

ABBREVIATURE.

A B C D E F G H I L M	Gli undici manoscritti della « Raccolta »; vedi Introduzione, § 1.
[B...]	Vedi p. 170, n. 5.
agg. di pr. m.	Aggiunto di prima mano.
agg. d'a. m.	Aggiunto d'altra mano.
<i>Amāli</i> (e <i>Am.</i>)	Mia copia dell' <i>unicum</i> ambrosiano degli <i>Amāli Aḥmad b. 'Isā</i> (v. notizie e facsimili in ZDMG, 69 (1915), p. 64 e tavole 1-2; notizie ed estratti qui, In dice bibliografico, <i>sub voce</i>).
App.	Appendice (v. qui, p. 305 ss.).
Bağ. Maş.	Bağawī: <i>Maşābīḥ as-sunna</i> , in 2 vol.; Cairo, Ḥairīja, 1318.
Bell, <i>Papyri Aphrodito</i>	<i>Greek Papyri in the British Museum. Catalogue with texts. IV</i> (London, 1910)... by Bell... and... Crum.
C. van Arendonk	C. van Arendonk: <i>De opkomst van het Zaidietische imamaat in Yemen</i> ; Leiden (Brill) 1919 (durante la stampa del mio volume ho avuto a disposizione le bozze delle pp. 33-36 e 281-85 di questa Dissertazione).
corr. di pr. m.	Corretto di prima mano.
corr. d'a. m.	Corretto d'altra mano.
Dimaşqī: <i>Raḥm. al-um.</i>	Dimaşqī: <i>Raḥmat al-umma</i> , in margine a <i>Ša'rānī: Mīzān</i> , in 2 vol.; Cairo 1306.
gl.	Glossa (usato convenzionalmente tanto per la postilla quanto per lo scolio).
IAR	Ibn Abī 'r-Riğāl, Dizionario biografico degli Zaiditi illustri; <i>unicum</i> ambrosiano (v. il mio articolo in <i>Encycl. de l'Islam</i> , <i>sub voce</i>).
<i>Kultus</i>	Strothmann: <i>Kultus der Zaiditen</i> ; Strassburg, 1912.
<i>Lista</i>	Griffini: <i>Lista dei mss. arabi nuovo fondo della Biblioteca Ambrosiana</i> (in corso di pubblicazione nella <i>Rivista degli Studi Orientali</i> , Roma).

Mālik: <i>Muw.</i>	Mālik: <i>Muwatta'</i> , col commento di az-Zurqānī, in 4 vol.; Cairo, Ḥairīja, 1310.
mr̄g.	Margine (e: marginale).
<i>Minhāj.</i>	<i>al-Minhāj al-ǧalī</i> (per notizie ed estratti v. Indice bibliografico, <i>sub voce</i>).
<i>Muntaza'</i>	Abū 'l-Ḥasan 'Abdallāh Ibn Miftāḥ: <i>al-Muntaza' al-muḥtār min al-ǧaiḥ al-mid-rār</i> (commento del <i>kitāb al-Azhār</i>); vol. I; Cairo, tip. « Kurdistān » di Farāǧallāh Zakī al-Kurdī, 1328. (Sulla questione dell'esatto nome dell'autore v. la mia <i>Lista</i> , qui sopra citata, A 60 I, e anche un mio articolo sul giornale <i>al-'Alam</i> del Cairo, anno I, nr. 96, 21 ša'bān 1328 [= 26 agosto 1910], p. 2-3).
Qairaw.: <i>Ris.</i>	al-Qairawānī, <i>Risāla</i> ; 1 vol. in-16°; 105 pp.; Cairo, Ḥairīja, 1318.
red. abb.	Redazione abbreviata.
RSO	Rivista degli Studi Orientali; Roma.
s. p.	Senza punti.
s. v.	Senza vocali.
s. v.	<i>Sub voce</i> .
<i>Staatsrecht</i>	Strothmann: <i>Das Staatsrecht der Zaiditen</i> . Strassburg, 1912.
<i>Sunan</i> A. Dāw.	<i>Sunan</i> Abī Dāwūd, in margine a Zurqānī: <i>Šarḥ al-Muwatta'</i> , in 4 vol.; Cairo, Ḥairīja, 1310.
Ṭab.: <i>Iḥtilāf.</i>	Ṭabarī: <i>Iḥtilāf al-fuqahā'</i> , ed. F. Kern; Cairo, 1320-1902.
var.	Variante.
voc.	Vocale, vocali.
Zurq., <i>Muw.</i>	Zurqānī: <i>Šarḥ al-Muwatta'</i> , in 4 vol.; Cairo, Ḥairīja, 1310.
+	Aggiunge.
—	Omette la parola alla quale è unita la nota; oppure: omette il passo (indicato, nel caso, con le sue prime ed ultime parole, separate da puntini).

Le altre abbreviature sono quelle ormai d'uso comune fra arabisti.

INTRODUZIONE

Nelle due pagine « al Lettore » ho accennato ai criteri generali in base ai quali fu stabilito il piano del lavoro. Questo è tutto contenuto entro precisi limiti assegnati alle sue singole parti.

E così con l'Introduzione mi sono unicamente proposto un quesito particolarmente difficile e complesso, ma di fondamentale interesse per la storia dei primordi della letteratura giuridica arabo-musulmana: rintracciare cioè e mettere in tutta quella maggior luce che sarà ottenibile coi mezzi dei quali ho potuto disporre, i singoli elementi d'informazione relativi alle origini della Raccolta intitolata a Zaid, e quindi la sua storia, cioè quella conservazione e trasmissione del libro, avvenuta col caratteristico sistema islamico delle mallevadorie, in catena continua, grazie alle quali la Raccolta è pervenuta « teoricamente inalterata », nel testo garantito originale e genuino, giù da Zaid fino ai tempi moderni. L'esame di tutti questi elementi d'informazione, e particolarmente il ripercorrere in senso inverso le « vie » o catene di trasmissione da mallevadore a mallevadore, concorreranno a illuminare molti lati del com-

plesso problema. Infatti solo risalendo tutto il percorso storico del libro potremo spingerci indietro, se non proprio fino ad ottenere una completa documentazione, almeno fino a portarci sulla soglia dell'inconoscibile, cioè fino ad udire dall'immediato *entourage* del Maestro il « racconto delle origini » di questo primissimo *Corpus iuris* islamico.

Si tratta, in altre parole, di stabilire se nulla impedisca di prendere alla lettera le catene e gli altri elementi della tradizione nazionale zaidita, ricostruibile con dati contenuti nel testo stesso della Raccolta, o ritrovati presso giuristi e storiografi appartenenti alla scuola che dopo l'anno 122 dell'egira (morte di Zaid) trasse le sue dottrine teologiche, giuridiche e politiche dalle sentenze qui raccolte del Maestro e fondatore, e che da lui prese il nome di Zaidismo (*az-Zaidiyya*, gli Zaiditi). Tale comunità politico-religiosa eterodossa (sciita) conta due principali periodi nella sua storia ed evoluzione secolare di partito politico-militare prima, di sistema giuridico e sociale e di setta religiosa più tardi: l'iracense o mesopotamico, con centri d'irradiazione e di propulsione a Bagdād, Kūfa, Wāsiṭ, Rai, Qumm, Dailam, Ġulān, dall'epoca del fondatore in avanti, e l'jemenico o sudarabico, con centro a Ṣan'ā', dall'epoca dell'imām al-Hādī fino ai nostri giorni. Questo imām al-Hādī verso il 260 dell'eg. convertì allo Zaidismo gran parte degli Jemeniti, divenuti poi quasi tutti Zaiditi dopo la venuta fra loro di un grande propagandista della setta, il qāḍī Ġa'far, verso il 555 eg., e rimasti poi sempre fedeli ai principi del Maestro anche sotto il giogo ottomano. Oggi quasi tutto l'Jemen è zaidita.

Sono lieto di poter anticipare che con la documentazione e la relativa critica dei documenti, si potrà giungere

a risultati assolutamente favorevoli all'accettazione della versione contenuta nel « racconto delle origini », che sarà esaminato e illustrato nel § 8.

Dopo queste necessarie presentazioni e anticipazioni, inizio senz'altro la documentazione storica, la quale comprenderà, tanto nei riguardi delle origini quanto in quelli della storia e trasmissione del libro, due diversi generi di materiali d'informazione:

1° elementi raccolti sui singoli mss. di entrambe le redazioni (descrizione dei mss.; annotazioni, scoli, *iġāzāt*, *asānīd* trascritti da altri mss., ecc.);

2° elementi forniti da autori arabo-musulmani d'ogni tempo e scuola, zaiditi e no, amici, neutrali, e « osteggianti »: i *nawāṣib* (al singolare *munāṣib*) e i *raiwāfid* (al sing. *rāfidī*), come li chiamarono gli scrittori zaiditi.

Il tutto, naturalmente, è sempre tenuto in relazione con quanto si ricava anche, e soprattutto, direttamente dal libro di Zaid.

§ 1. — *Descrizione dei manoscritti.*

a) I due manoscritti della redazione integra.

Ms. A.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « E 239 ». Miscellaneo. La « Raccolta della giurisprudenza » occupa i ff. 128*a*-177*a*. Alto 21 cm., largo 15; parte scritta cm. 16×10, a 23 linee.

Il titolo, *Maǧmūʿ al-fiqh* (= *Corpus iuris*)¹ è ripetuto al principio di ognuna delle sei « parti » (*afʿzāʿ*) nelle quali la Raccolta qui è suddivisa; tale ripartizione è una delle principali caratteristiche che contraddistinguono i manoscritti della « redazione integra ». Ad ognuna delle sei parti è premesso un frontispizio, della mano del ms.: in due dei frontispizi (il secondo e il quarto) la Raccolta è presentata, in un sottotitolo, come « di Zaid » (*il-imām Zaid b. ʿAlī*): in altri tre (il primo, il quinto e il sesto) è presentata come pervenutaci « da Zaid » (*ʿan Z. b. ʿA.*): nel terzo questa indicazione dell'origine è saltata; vedansi i frontispizi del ms. A (che ha servito di base per la presente edizione) rispettivamente a pag. 4, 41, 87, 131, 183, 245.

Al sottotitolo segue la menzione del primo ricevitore e trasmettitore garante (il *rāwī* abū Ḥālid ʿAmr b. Ḥālid al-Wāsiṭī, che fu compagno di Zaid e che visse, all'incirca, fra gli anni 80-150), e del rubricatore (il *murattib lil-ab-wāb* dei suoi biografi, qui poco felicemente chiamato, in questo senso, il *mu'allif*: abū 'l-Qāsim ʿAbdalʿaziz b. Ishāq, detto Ibn al-Baqṭāl, qāḍī di Baǧdād, che vedremo esser morto l'anno 363).

In entrambi i mss. della redazione integra il testo è preceduto da poche righe contenenti una identica catena dei quattro successivi trasmettitori garanti, con la quale dal rubricatore si risale al primo ricevitore e a Zaid: di questi antichi garanti si parla a lungo nei §§ 3 e 4 della presente Introduzione.

¹ Sul titolo nelle due redazioni, sulla sua origine e sulle sue varianti, v. § 8.

Nei mss. A e B la Raccolta (indipendentemente dalla ripartizione in sei *afzā'* numerati) è identicamente suddivisa per materie, in libri e questi in capitoli (*bāb*) non numerati, che ho elencato nell'Indice per materie. Ogni capitolo è poi alla sua volta suddiviso in un numero variante di informazioni, affatto staccate e per solito indipendenti l'una dall'altra, come fossero tanti versetti o paragrafi: questi elementi, che convenzionalmente chiamerò « notizie », sono di tre differenti origini:

1) materiale tradizionalistico « innalzato » fino al Profeta, sia esso *hadīl* oppure *ḥabar*, cioè tradizione di contenuto religioso, culturale o giuridico, oppure notizia storica di carattere profano ma di fondo giuridico; queste tradizioni sono tutte, ed una per una, garantite da Zaid ed appoggiate al suo bisavolo, genero del Profeta, 'Alī b. abī Ṭālib:

2) materiale tradizionalistico « arrestato » ad 'Alī b. abī Ṭālib e pure sempre garantito da Zaid, contenente la giurisprudenza personale di 'Alī b. abī Ṭālib e le sue decisioni;

3) giurisprudenza personale del pronipote di 'Alī, cioè del nostro Zaid, esposta per solito in forma dialogata: *quaestiones* sottopostegli dal compagno suo abū Ḥālid, e relativi *responsa*.

Nella mia edizione ho messo in margine, in cifre arabe, un numero progressivo alle singole « notizie », per comodità di citazione; su questa numerazione v. il § 8.

La formola caratteristica, al principio delle notizie di origine tradizionalistica (tanto di quelle « innalzate » quanto di quelle « fermate »), e delle sentenze personali di 'Alī, suona: *زيد عن أبيه عن جده عن علي عليه السلام*; nella Parte

sesta, incominciando dal nr. 933, ricorre spesso la variante زيد عن ابيه (الع), abbreviata talvolta in زيد عن ابيه (الع) (v. per es. nrr. 921 e 956), o addirittura in وعن علي عليه come nei mss. della redazione abbreviata: l'omesso حدثني e gli altri elementi eventualmente saltati sono stati però quasi sempre rimessi da un collazionatore (con un صح), come ho fatto constatare volta per volta nelle note. Tutto ciò che non è tradizione alida è dialogo fra abū Ḥālid e Zaid; la caratteristica delle singole «questioni» in questo caso suona: وسالت زيداً عليه (e per le notizie successive وسالت زيداً عليه oppure وسالته), e quella delle relative risposte قال زيد عليه (e successivamente وقال زيد عليه oppure وقال senz'altro).

Assai spesso però si succedono anche responsi indipendenti (cioè risposte di Zaid a sottintese analoghe domande), tutti introdotti con قال, o con وقال. Le eccezioni a queste norme redazionali sono rarissime: ricorderò fra le varianti sostanziali quella del nr. 784: وقال حدثني ابي: si possono ricordare anche i nn. 18, 26 e relativa chiusa, 587 ed altri dei quali si dirà a proposito delle osservazioni personali di Abū Ḥālid interpolate nella raccolta di Zaid (v. § 8).

Le eulogie per il Profeta, per 'Alī ecc., sono sempre abbreviate in A (sui criteri seguiti rispetto alle abbreviature jemeniche e loro varianti, mantenute nell'edizione con guadagno di non poco spazio, si veda il § 8).

Il testo è fedele alle descrizioni che abbiamo della redazione integra e come tale è completo.

Alla chiusa segue la data della trascrizione (finita il 25 rabi' II 1029), senza sottoscrizione di amanuense (v. p. 303). Le altre parti della miscellanea sono di altre mani.

Scrittura nashī jemenica regolare, minuta; punteggiatura molto scarsa: vocali rarissime e solo d'altra mano (della mano del collazionatore e glossatore); piuttosto scorretto.

Collazionato per audizione (بلغ قراءة) nell'anno 1106 e della stessa mano delle glosse marginali e della « licenza » (*iǧāza*) sottoscritta da Ahmad b. Muḥ. الضبوى (ad-Dabawī?) e datata del 1105 (riprodotta avanti, nel § 2, nr. 1).

Numerose postille, glosse e scoli anche di notevole lunghezza, quasi sempre della mano di ad-Dabawī; le più importanti, come contributo all'illustrazione filologica, giuridica e storica del testo, sono state riprodotte nell'*Appendice*.

Ms. B.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « G 11 ». 220 fogli. Alto 24,5 cm., largo 13,5; parte scritta cm. 17,5×7, a 13 linee.

Il testo è suddiviso in sei parti (*afzā'*) come nel ms. A, ma senza particolari frontispizi; va tutto di seguito. Il titolo ricorre nella chiusa della parte prima (*Maǧmū' al-imām abī 'l-Ḥusain Zaid b. 'Alī*; v. p. 40, n. 8), della quarta (*al-Maǧmū' al-karīm*, due volte; v. p. 182, n. 6) e della sesta (*al-Maǧmū' aš-šarīf*; v. p. 303, n. α), sempre senza indicazioni di origine, trasmettitore e rubricatore: queste ricorrono invece nell'*isnād* (al principio del primo libro; v. § 3).

Per la descrizione del ms. B valgano anche alcune notizie datene già descrivendo il ms. A.

Le formole caratteristiche, tanto per il materiale tradizionalistico, quanto per le parti dialogate e per i pareri di Zaid, sono applicate assolutamente coi medesimi criteri usati nel ms. A; solo nella lettera variano, ma insensibilmente,

così: per i *ḥaḥīl* e i *ḥabar* abbiamo sempre حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام e per la parte dialogata abbiamo sempre زيد بن علي عليهما السلام in luogo di زيدًا عليهم. La eulogia per il Profeta in B è sempre data per esteso: صلى الله عليه وعلى اله وسلم: vedremo però (ms. C) che le eulogie possono variare per arbitraria iniziativa degli amanuensi ¹.

Il testo, in redazione integra, è completo.

Alla chiusa segue una dichiarazione dell'amanuense (che non si sottoscrive), dalla quale risulta che questo esemplare è stato copiato per uso del giovane discendente (*salūl*) dell'imām Šamsaddīn al-Mu'ajjad billāh (che in quel tempo viveva ancora), e finito di trascrivere il 22 ġumāda II di un anno, dichiarato in cifre, che può essere letto 1055, 1057, 1085, 1087, 1095, 1097: in altre parole: le ultime due cifre della data sono state corrette, ma in modo che non si riesce affatto a distinguere le due cifre originali da quelle della correzione o sostituzione; tinta, dimensioni ecc. sono le stesse. Dei numerosi imāmi zaiditi ai quali è toccato il titolo di al-Mu'ajjad billāh, l'unico che visse fra questi due estremi del 1055 e del 1097 è 'Imādaddīn (il nome per esteso suona: al-imām al-Mu'ajjad billāh 'Imād al-islām wad-dīn Jahja b. al-Ḥusain b. al-imām al-Mu'ajjad billāh Muḥammad b. al-Manšūr billāh al-Qāsim b. Muḥ. b. 'Alī), che da giovane faceva trascrivere manoscritti nel 1051 e nel 1061 e componeva poi per suo conto nel 1110 (vedi Ahlwardt, *Verzeichniss*, 2360 e 6592 [dove il بعناية delle chiuse, cioè *ad usum*, usato anche nella chiusa di questo ms. B, non

¹ Sulle abbreviature zaidite mantenute nella nostra edizione per le eulogie e per altro, vedi § 8.

è stato inteso] e 9745, e Brock., II, 403, nr. 11 [dove 1100 è errore di stampa per 1110]). Non può trattarsi del nonno di 'Imādaddīn, perchè l'imām Muḥammad b. al-Qāsim, nato nel 990, era già morto nel 1054 (v. mia *Lista*, A 115). E che il codice sia stato trascritto *ad usum* di uno studente, figliolo di questo imām 'Imādaddīn, si può dedurre anche dalle numerose glosse marginali che ho chiamate, nell'Appendice, di « seconda » e di « terza mano » (sulle varie « mani » vedi le Annotazioni del ms. B nel § 2), ed abitualmente incomincianti con *قال والدنا عماد الدين يحيى بن الحسين*; uno dei glossatori deve essere stato il figlio stesso di 'Imādaddīn, del quale cita, come fonte per queste glosse, una raccolta di pareri intitolata *al-Masā'il*, da aggiungere in Brockelmann, loc. cit.

Scrittura nashī calligrafica, molto alta, larga e slanciata nel testo, pure calligrafica ma assai minuta, di tipo ta'liq, nelle glosse di prima mano: assai scarsamente puntata: senza vocali: scorrettissima la punteggiatura e la vocalizzazione aggiunte qua e là, e della « seconda mano », della quale è anche la collazione: non manca tuttavia qualche postilla di collazione di prima mano, evidentemente riprodotta da un archetipo già collazionato e postillato (v. per es. pag. 3, nota α).

Glosse marginali numerose e di molte mani diverse (almeno quattro); le glosse e scoli di prima mano, quando sono un po' lunghe, sono trascritte in modo da riempire, su lineette oblique, tanti piccoli triangoli equilateri disposti in catena verticale nel margine esterno, entro flettature colorate; un manoscritto così chiosato vien chiamato oggi, dagli Jemeniti, *mukaukab*, « stellato, raggiato ».

b) I nove manoscritti della redazione abbreviata.

Ms. C.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « F' 178 ». Miscellaneo; la Raccolta di Zaid occupa i ff. 26*a*-78*a*. Alto 31 cm., largo 21: parte scritta cm. 25×14, a 23-29 linee.

Le indicazioni del titolo, dell'origine e del rubricatore (al-Ḥusain b. Jalja ad-Dailamī, autore del particolare *tabwīb* o suddivisione per capitoli brevissimi, con relative lunghe intestazioni dichiarative e interpretative, affatto differenti da quelle della rubricatura tradizionale e semplicissima dei restanti mss. della redazione abbreviata ¹), si leggono al f. 26*a*.

¹ Ecco le uniche rubriche segnate nei mss. D E F G H I L M (con le rarissime varianti):

kitāb al-tahāra; *kitāb aṣ-ṣalūt*; *kitāb az-zakāt*; *kitāb aṣ-ṣi-jūm wa-faḍlihi*; *kitāb al-ḥaǧǧ*; *kitāb al-bujū'*; *bāb aṣ-ṣahūlāt* (così D E F; *kitāb aṣ-ṣ.* in G H I M; L finisce prima); *kitāb an-nikāḥ*; *bāb al-ṭalāq* (così D E F I; *kitāb al-ṭ.* in G H M); *kitāb al-ḥudūd*; *kitāb ad-dijāt*; *kitāb as-sijar*; *kitāb al-farū'id wal-mawārīt*; *bāb al-'itāqa* (così D E F H I M; G *kitāb al-'itāqa*); *faḍl al-'ulamā'* (così D F; E I *faḍl al-'ulamā'*; G *wa-ḥaḍū kitāb fī faḍl al-'ulamā'*; M *فصل في 'العلماء'*; in H manca il foglio). Nessuna suddivisione dei *kitāb* in *bāb* o altro.

Ecco invece un saggio della dettagliatissima rubricatura (*tabwīb*) del ms. G; essa così comincia al nr. 48 della nostra edizione: al nr. 4

باب طهارة الخارج مما يؤكل: al nr. 48 باب الوضوء; al nr. 24 باب نقض الوضوء بالقلس لا بمس الذكر; al nr. 25 باب الغسل; al nr. 26 باب للجناية بعد غسل الميت وغسل العيدين والجمعة; al nr. 27 باب انه لا اعادة على من ترك; al nr. 27 صفحة الغسل من الجناية; al nr. 28 باب وجوب الغسل عضواً الى بعد الجفاف من الغسل

in una annotazione dovuta ad uno scolaro del rubricatore, un certo Ḥasan b. Ḥusain Ḥaidara, che sottoscrive altrove come amanuense di questa e di altre parti della miscellanea:

كتاب المجموع في أدلة الأحكام، مولانا امام الأمة وكاشف الغمّة
ومحيي السنّة وسنّي الهمة امير المؤمنين وامام المتقين الاشراف
المكيين يعسوب العرّ المحتجلين بالنصّ المبين جمّ الفضائل والمناقب
زيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب صلوات الله وسلامه
عليهم اجعين والحمد لله رب العالمين وصلى الله... امين، اعنى
بتبويبه الوالد العلامة شرف الآل الحسين بن يحيى بن ابراهيم
الديلمي حفظه الله تعالى وبارك في ايمانه وضاعف شهورة واعوامه
وهي زيادة مستحسنة بدت عن أذهان الاوائل وصدرت عن أفهام
الامثال... وكان تبويبه في شهر جادى الاولى سنة ١٢٠١ بعد ان
عول عليه تلميذه حسن بن حسين حيدرة وفقه الله،

Il titolo è ripetuto nella chiusa (f. 78 a), ma ridotto così:
Maǧmū' al-imām Zaid b. 'Alī (che è la denominazione più
comune per la redazione abbreviata).

Il ms. comincia con una introduzione (f. 26 b) che a
prima vista potrebbe sembrare l'*isnād* del presente ms., e
trarre in inganno qualche disattento: بسم الله الرحمن الرحيم
الحمد لله رب العالمين هذا اسناد مجموع الفقه لزيد بن علي (الرحم)

Come si vedrà meglio altrove (§ 2) questa introduzione
non è che un escurso, nel quale si danno, a titolo di noti-

باب ان المذني لا 32 nr. عند التقاء الختاتين وتواري المشقة
يوجب الغسل على الرجل ecc. Di questa rubricatura non ho tenuto
alcun conto nelle note, perchè, pur essendo essa sembrata una *zijāda*
mustahsana al nostro amanuense (v. sopra), non fa che documen-
tare, in seguito, la giustezza di un avvertimento del Goldziher (*MSt.*,
I, 132 e n. 5) sul carattere spesso interessato e tendenzioso di tanti
« insegnamenti » del genere, eminentemente soggettivi; e anche
perchè di questa specie di parafrasi continua (talora il titolo del
bāb è più lungo del contenuto, ridotto ad un unico *ḥabar*) non c'è
traccia fuori del ms. C.

zia, una catena (*sanad*) relativa alla relazione integra (*Maǧmūʿ al-fiqh*) ed una cert'altra relativa alla redazione abbreviata (*al-Maǧmūʿ*, senz'altro). Chiuso l'escorso comincia il vero principio del presente ms., appoggiato quasi subito al qādī Ġaʿfar e quindi al tronco comune delle mallevadorie, così (f. 27 a):

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ، كِتَابُ الطَّهَارَةِ، قَالَ الْإِمَامُ الْمُهَدِي أَحْمَدُ
بْنُ الْحُسَيْنِ¹ أَخْبَرَنَا الْقَاضِي الْأَجَلُّ شَمْسُ الدِّينِ جَمَالُ الْإِسْلَامِ
وَالْمُسْلِمِينَ جَعْفَرُ بْنُ أَحْمَدَ بْنِ عَبْدِ السَّلَامِ بْنِ أَبِي يَحْيَى إِطَالَ اللَّهُ
مَدَّتَهُ قِرَاءَةً عَلَيْهِ قَالَ أَخْبَرَنَا...

La catena risale dal qādī Ġaʿfar a Zaid passando per al-Kammī, per al-Barauqānī e gli altri noti anelli del grande tronco comune delle mallevadorie (v. §§ 3 e 7); incomincia quindi il testo della Raccolta, così:

... قَالَ حَدَّثَنِي أَبُو خَالِدٍ عَمْرُو بْنُ خَالِدِ الْوَأَسْطِيِّ، بَابُ الْوُضُوءِ،
قَالَ حَدَّثَنِي زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ عَلِيِّ بْنِ الْحُسَيْنِ عَنْ أَبِيهِ الْحُسَيْنِ
بْنِ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ عَلِيِّ بْنِ أَبِي طَالِبٍ عَلَيْهِمُ السَّلَامُ قَالَ رَأَيْتُ رَسُولَ
اللَّهِ (صَلَعَم) تَوَضَّأَ فَعَسَلَ وَجْهَهُ وَذِرَاعَيْهِ ثَلَاثًا ثَلَاثًا وَتَمَضَّضَ
وَاسْتَنْشَقَ ثَلَاثًا ثَلَاثًا وَمَسَحَ بِرَأْسِهِ وَأَذْنَيْهِ وَغَسَلَ قَدَمَيْهِ ثَلَاثًا ثَلَاثًا.
بَابُ طَهَارَةِ الْخَارِجِ مِمَّا يُوَكَّلُ، حَدَّثَنِي زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
عَلِيِّ عَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ قَالَ رَأَيْتُ رَسُولَ اللَّهِ (صَلَعَم) وَطَى بَعْرَ
بَعِيرٍ رَطَبَ فَمَسَحَهُ بِالْأَرْضِ (الرَّح)

Già fin da queste prime righe si vede come proceda la redazione abbreviata rispetto a quella integra: dalla notizia nr. 1 della nostra edizione (redazione integra) si salta cioè ai nrr. 18, 21, 24, 25, 26, 27, 28, 32, 34, 35, 37, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 40, 42, 45, 46, 60, 62, 63, 64, 65, 68, 74,

¹ Glossa interlineare: صَاحِبُ ذِي بَيْتَيْنِ. Questo imām A. b. al-Ḥus. forma l'anello 16 del tronco principale (v. § 7).

75, 76, 78, 84, 85, 88, 89, 90, 97, 101, 103, 102, 108, 109, 113, 114, ecc.; l'abbreviata omette cioè *quasi sempre* (ma non sempre!) tutto ciò che è solo giurisprudenza personale di Zaid, e riporta integralmente e quasi senza varianti sostanziali, ma di sola forma (variando per solito in meglio), tutto ciò che è giurisprudenza personale di 'Alī (garantita da Zaid), oppure tradizione giuridica del Profeta (riferita da 'Alī e garantita da Zaid). Dalla natura delle varianti (v. § 8), dall'ordine più razionale di certi gruppi di « notizie » (v. p. es. p. 205, n. 18, e altrove; tutto ciò sarà del resto sempre indicato in nota, caso per caso); dal permanere di certe note di Abū Ḥalīd, evidentemente giudicate utili (come al nr. 26 e simili) o del tutto necessarie (come quella tipica al nr. 660), e da altri indizi, è permesso dedurre già fin d'ora che *la redazione integra ha preceduto l'abbreviata* e non ne è un'amplificazione successiva.

La caratteristica, per la prima notizia (= nr. 1), è data nell'*incipit* ora riportato; per le successive essa si trasforma, gradatamente semplificandosi; abbiamo così un altro elemento da aggiungere ai tanti indizi dai quali è permesso dedurre la precedenza della redazione integra sull'abbreviata: notizia 2^a (= nr. 18): حدثني زيد بن علي عن ابيه عن علي عليه الصلاة والسلام; 3^a (= nr. 21). e poi, più in là, 7^a, 8^a e 9^a (nrr. 27, 28, 32): حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي e la medesima eulogia; 4^a e 5^a (= nrr. 24 e 25), e poi, più in là, 10^a (= nr. 34): وبه عن علي e l'eulogia; 11^a (= nr. 35) e segg.: وعن علي عليه الصلاة والسلام. Con questa riduzione graduale che, salvo le indifferenti varianti di eulogia, si deduce fedelmente riprodotta dagli archetipi pel fatto che essa ricorre identica nell'antico ms. M (q. v.), si è giunti

alla caratteristica *وعن علي* (ed eulogia) che vedremo essere l'unica usata fin da principio nella grande maggioranza dei mss. di questa redazione.

Il testo, in redazione abbreviata, è completo. Alla fine (f. 78 a), subito al seguito della solita chiusa, l'amanuense si sottoscrive e dichiara (qui e in una annotazione sul frontispizio) d'aver iniziata la trascrizione il 27 ġumāda I 1201 e d'averla compiuta il 14 ġum. II dello stesso anno; trascrive quindi dall'archetipo anche certe interessanti notizie sull'avvenuta collazione su due importanti mss.: quello autografo dall'imām Almad b. al-Ḥusain ¹, e quello dell'imām al-Qāsim b. Muḥammad b. 'Alī ²; tale collazione, segnata nell'archetipo dell'archetipo con postille, venne riprodotta anche nel presente ms. con postille marginali, interlineari, e interpolate nel testo; le varianti dei due mss. adoperati sono contrassegnate, rispettivamente, con *نخ الإمام أحمد* e con *نخ الإمام القاسم* (e riportate tutte così, anche nelle nostre note):

... ولا بعده مثله صلى الله عليه وآله وسلم تم مجموع الإمام
 زيد بن علي عليهما السلام وكان الفراغ منه يوم الاثنين المبارك
 لعله رابع عشر شهر جادى الآخرة سنة ١٢٠١ اثني عشرة مائة وواحدة
 بقلم الفقير الى مولاة الغني به عمر سواة... الحسن بن الحسين
 بن حيدر (S. P.) بن اسمعيل بن الحسين بن لطف الله بن محمد
 بن شمس الدين بن المطهر بن الناصر بن يبيي المختار بن الامام
 المتوكل على الله رب العالمين المطهر بن محمد بن سليمان بن محمد بن
 سليمان بن يبيي بن الحسين بن حمزة بن علي بن محمد بن الامام
 الشهيد حمزة بن الامام ابي هاشم الحسن بن ³ عبد الرحمن بن يبيي

¹ V. la nota precedente.

² V. l'anello 27 del tronco principale.

³ عبد الرحمن بن الحسن è aggiunto soprascritto, della stessa mano.

بن عبد الله بن الحسين بن القاسم بن ابراهيم بن اسمعيل بن ابراهيم بن الحسن المثنى بن الحسن السبط بن علي التقي عليه السلام بن ابي طالب صلوات الله وسلامه عليهم اجمعين وصلى الله ... آمين والحمد لله ... العلي العظيم ¹ قال في الام ما لفظه وجدت في حوامي ¹ الام ما لفظه اخبار المجمع النبوية المرفوعة مائتا حديث وثمانية وعشرون حديثاً والعلوية ثلثمائة خبير وعشرون خبيراً وعن الحسين عليه السلام خبران وعن زيد بن علي عليه السلام تمت ² قال في الام ما لفظه بلغ مقابلة على نسخة قال فيها بلغ مقابلة على النسخة الصحيحة المقررة على نسخة (نسختي 1.) الامامين احمد بن الحسين والامام القاسم بن محمد بن علي عليهما السلام فما وجد من ضبط لغوي فهو عليهما قال وهذه النسخة التي هي مقررة على نسخة الامام احمد بن الحسين التي بخط يده لم يكن لفظ وآله وسام موجوداً فيها ولا في نسخة الامام القاسم عليهما السلام قال وهي زيادة مستحسنة من الناسخ والله اعلم ³ قال انتهى اللفظ الموجود في الام التي قوبلت هذه النسخة عليها تمت ⁴ قال في الام بلغ مقابلة في مجالس متعددة على حسب الطاقة تمت ⁵ وام هذه النسخة المباركة نسخة سيدي الحالي ³ علي بن احمد بن علي بن الحسين رجه الله وهي نسخة مضبوطة ما شاهدت لها ثانياً الحمد لله كان الشروع المبارك في نقل هذه النسخة يوم الخميس ٢٧ شهر جادا الاول [١] ⁴ وتمام النقل يوم الاثنين ١٤ شهر جادى الآخرة مدة النسخ بسم الله تعالى ثمانية عشر يوماً من غير بعض التحشيشية ⁵ قلله الحمد جداً كثيراً ⑤

Scrittura nashī jemenica assai regolare, alta, larga, chiarissima, completamente punteggiata e vocalizzata di prima

¹ Sono certe parti dei margini.

² Forse anche nell'*umm* era stata omessa quest'ultima parte del conteggio; s'intende che « tutto il resto è di Zaid ». Per la statistica del contenuto della Raccolta si veda il § 8.

³ Cf. الحالي posposto ad un nome nel § 2, nrr. X e XI.

⁴ e ⁵ Il lembo estremo del foglio venne ritagliato dal rilegatore.

mano; non sempre tuttavia corretta: rubriche e caratteristiche in rosso.

Numerose collazioni: la più importante è quella vecchia e sistematica, riportata integralmente dagli archetipi, come dalla dichiarazione ora veduta. Di saltuarie nuove collazioni d'altra origine, e in parte anche d'altra mano, si troveranno indizi qua e là nelle nostre note (v. per es. nr. 768, n. 7 e nr. 992, n. 7). Certe postille distinguono anche le varianti delle due redazioni (v. per es. nr. 740, n. 9).

Numerosissime glosse e scoli di prima mano, talvolta di notevole lunghezza e coprenti intieramente i margini e qualche spazio interlineare; spesso sono introdotte addirittura al seguito del relativo luogo nel testo, con un semplice حاشية o anche solo ح, per solito in rosso, di avvertimento (ح quando si tratta di postille interpolate con varianti). La fonte principale per certi particolari scoli sul *tahrīf* delle tradizioni è il libro *Mašārīq al-anwār* di Aḥmad b. al-Ḥasan al-Mahdi (come l'amanuense dichiara in una sua annotazione; v. § 2); per tutto il resto dell'apparato filologico, tradizionalistico e storico le fonti dichiarate nelle glosse e scoli sono le seguenti (in ordine di frequenza): *aš-Šif'ā'*, di al-amīr al-Ḥusain: il commento *al-Minhāǧ al-ǧalī*; gli *Amāli Aḥmad b. 'Isa*; la *Nihāja*; la *Ḥāšija* di Bahrān; l'*imlā'* di Sidi Ibrāhīm b. al-Qāsim: [l'*imlā'* di] Šārimaddīn; il *Subul as-salām šarḥ Bulūǧ al-marām* di al-wālid Muḥ. b. Ism. al-Amīr: *al-Ġāmī'*; il *šarḥ al-Atmār*; la *Ḥilja*; al-Harawī; il *Šaḥāḥ* di al-Ġauharī; il *Qāmūs*; *ad-Durr an-naṭīr*; il *šarḥ al-Arbā'in al-'alawīja* (40 tradiz. alide estrapolate dalla Raccolta di Zaid) del qaḍī Ġa'far; il *Nahǧ al-balāǧa*; il *Taisīr* di ad-Daiba'.

Ms. D.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « E 167 ». Miscellaneo; la raccolta occupa i fogli 9a-67a. Alto 49,5 cm., largo 14; parte scritta cm. 15×10 a 15 linee.

Titolo e origine al f. 9a: كتاب مجموع الفقه¹ عن زيد بن علي عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليم عن رسول الله

Nella chiusa (f. 67a; v. avanti) il titolo e l'autore sono indicati così: *al-Ġāmi'*, *taṣnīf Zaid b. 'Alī*.

Comincia, f. 9b, con la catena dei mallevadori: بسم الله الرحمن الرحيم والحمد لله رب العالمين وبه نستعين وصلم، كتاب الطهارة، أخبرنا الفقيه العالم نور الدين علي بن سليمان بن ابي الرجال قال أخبرنا الامير الكبير عز الدين شيخ آل الرسول الهادي بن المقتدر بالله تاج الدين قدس الله روحه قال أخبرنا والدي الامير الكبير المقتدر بالله تاج الدين احمد بن محمد الداعي الى الله شيخ آل الرسول عليم قال أخبرنا الوالد الامام شيخ آل الرسول صللم اجازة والفقيه الاجل حسام الدين يحيى بن جابر (s. p.) قراءة عليه وقال وهو يروي ذلك عن الشيخ العالم محيي الدين محمد بن احمد بن الوليد القرشي الصنعاني رجه الله تعالى وهو يروي ذلك عن القاضي الامام شمس الدين جمال الاسلام والمسلمين جعفر بن احمد بن عبد السلام (السلام 1) بن ابي يحيى الصنعاني رجة الله عليه قال أخبرنا...

A questo punto la catena raggiunge il grande tronco principale delle mallevadorie: al-qādi Ġa'far, al-Kannī, al-Barrāqanī, ecc. (vedi il tronco al § 3), che risale fino ad Abū Ḥālid e a Zaid. Qui comincia il testo:

... قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي

¹ Inesatto; questo è il titolo in uso per la redazione integra, mentre il ms. contiene l'abbreviata.

عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله
صللم توضاً فغسل وجهه وذراعيه ثلاثاً ثلاثاً وتضمض (الع)

وعن علي عليهم السلام : *Caratteristica*, per le singole « notizie » :

Il testo è fedele alle descrizioni che abbiamo della « redazione abbreviata », e come tale è completo.

Chiusa (f. 67 *a*), con sottoscrizione dell'amanuense e possessore e con data della trascrizione (finita il 15 ramadān 1060):

... ولا بعده مثله صلى الله عليه وعلى اله وسلم . تم الجامع
تصنيف زيد بن علي عليهم وكان الفراغ منه بعد العصر نهار الأحد
لعله خامس عشر في شهر رمضان الكريم سنة ١٠٦٠ سنين والف من
هجرته صلى الله عليه وعلى اله وسلم ولا حول ولا قوة الا بالله العلي
العظيم .

بنحط مالكة افقر عبد الله اليه واحوجهم ... احمد بن عبد الهادي
بن عبد المنعم بن علي بن قاسم بن احسن الحمى (sic) نسباً والعدلي
اعتقاداً والزبيدي مذهباً عفى الله عنه ولوالديه ... ولا حول ولا قوة
الله بالله العلي العظيم .

Scrittura nashī jemenica piuttosto regolare, rotondeggiante; puntatura scarsa; senza vocali.

Nei margini dei ff. 9*b*-17*a* (e su interfogliature) è stato iniziato un tentativo di reintegrazione, più che di collazione: sono stati cioè aggiunti d'altra mano, in corrispondenza di certi segni di rimando, tutti i passi saltati della redazione integra: tale reintegrazione si arresta però in corrispondenza del nr. 178: essa s'avvicina più al ms. B che al ms. A, come si vedrà dalle nostre note; la caratteristica, al principio delle notizie così restituite, suona: *قَالَ* (l. عم). In seguito *الامام الشهيد ابو الحسين زيد بن علي* (عم). In seguito solo qualche rara e breve postilla marginale di collazione,

della mano della iniziata reintegrazione, ma anche di seconda mano (con صح; sempre senza dichiarazione di fonte).

Ms. E.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *D 337* ». La raccolta occupa i ff. *3a-92b*, seguiti da pochi ff. di miscellanea. Alto 20,5 cm., largo 15; parte scritta cm. 19×15, a 14 linee.

Titolo e autore al f. *3a*: مجموع اسماء الهدى والرشاد فاتح
ابواب الامر بالمعروف والنهي عن المنكر والجهاد امير المؤمنين زيد
بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب صلوات الله عليهم
اجمعين¹

Comincia, f. *3b*, con una propria catena, raggiungendo quasi subito il grande tronco comune delle mallevatorie:

بسم الله الرحمن الرحيم وبه الاستعانة، كتاب الطهارة، قال
اخبرنا الفقيه العالم الفاضل الشيخ شمس الدين احمد بن محمد بن
القاسم الاكوع رحمه الله قال اخبرنا الفقيه الاجل الفاضل العالم
العامل شرف المجالس محمد بن احمد بن الوليد قراءة عليه قال¹
اخبرنا القاضي الاجل الامام شمس الاسلام جمال الاثمة اوحد الامة
ابو الفضل جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى جمل الله
الاسلام بمقائه قراءة عليه قال اخبرنا...

Giunta a questo punto la catena continua con al-Kannī, al-Barauqanī, ecc., fino ad Abū Ḥālid e a Zaid, ove comincia il testo:

... قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني
زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي
عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله

¹ Tutto quanto precede è chiuso fra due piccole postille interlineari (rispett.: *الى* e *نسخة*) con le quali si vuol dire che in altro ms. la catena incomincia solo con questo قال.

صلى الله عليه وآله وسلم توضى فغسل وجهه وذراعيه ثلثا ثلثا
 وتمضمض (النح)

Caratteristica, per le singole « notizie »: السلام
 Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa (f. 92b) con sottoscrizione dell'amanuense e data
 di trascrizione (finita il 15 dū 'l-qa' da 1068):

وَلَا بَعْدَهُ مِثْلُهُ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَعَلَى آلِهِ وَسَلَّمَ . تَمَّ الْكِتَابُ بِحَمْدِ
 اللَّهِ سُبْحَانَهُ فَلَهُ الْحَمْدُ . . . فِي يَوْمِ الْخَمِيسِ قَبْلَ الظُّهْرِ خَامِسَ عَشَرَ
 شَهْرَ القَعْدَةِ سَنَةِ ثَمَانِيَةِ وَسِتِّينَ وَالْفِ سَنَةِ مِنْ هِجْرَتِهِ صَلَّى اللَّهُ
 عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ عَلَى يَدِ الفقيرِ الِ عَفْوِ رَبِّهِ الحُسَيْنِ بْنِ يَحْيَى بْنِ
 المغضَلِ بْنِ اِبْرَهِيمَ بْنِ عَلِي بْنِ اميرِ المومنينِ يَحْيَى شَرَفِ الدِّينِ
 غَفَرَ اللَّهُ لَهُ وَلِوَالِدَيْهِ وَلِلْمُسْلِمِينَ .

Scrittura nashī jemenica regolare, larga, chiara; testo
 completamente vocalizzato (ma non sempre corretto).

Collazionato, come da annotazione sul f. 92b: بلغ قصاصه
 (النح); على نسخة عليها اثر الصححة فله الحمد (النح)
 un *simā'*: بلغت سماعاً بحمد الله ومنه على سيدي وبركتي المولى
 العلامة عز الدين محمد بن ابرهيم حفظه الله ونفع بعلمه وذلك من
 كتاب الصماع (الصيام?) وكان الختم بعد العصر يوم الثلوث سابع عشر
 شهر محرم سنة 1068 وكتب افقر العباد الِ عفو الله سبحانه الحسين
 (النح): collazione e *simā'* sono di prima mano.

Numerose glosse, tanto di prima quanto di seconda mano.

Ms. F.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato
 « D 463 ». 48 fogli. Alto 21 cm., largo 15: parte scritta
 cm. 17×10, a 20 linee.

Titolo (inesatto, come nel ms. D) e origine al f. 1a:

كتاب مجموع الفقه عن زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين

عن ابيه الحسين بن علي عن علي بن ابي طالب عليهم السلام
عن رسول الله صلى الله عليه وآله وسلم

Nella chiusa (v. avanti) il titolo e l'autore sono indicati
come nella chiusa del ms. D: *al-Ġāmī*, *taṣnīf Zaid b. 'Alī*.

Comincia al f. 1 b, appoggiandosi fin dal principio al
tronco comune delle mallevadorie:

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ وَبِهِ نَسْتَعِينُ وَالْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ
كِتَابُ الطَّهَارَةِ أَخْبَرَنَا الْقَاضِي الْأَجَلُّ الْأَمَامُ شَمْسُ الدِّينِ عَمَّادُ
الْإِسْلَامِ جَالُ الْأَثَمَةِ أَوْحَدُ الْأَثَمَةِ أَبُو الْفَضْلِ جَعْفَرُ بْنُ أَحْمَدَ بْنِ عَبْدِ
السَّلَامِ بْنِ أَبِي يَحْيَى جَمَّلَ اللَّهُ الْإِسْلَامَ بِبِقَائِهِ قَالَ أَخْبَرَنَا...

La catena risale poi, per il tronco comune, da al-Kānī
ad Abū Ḥalid e a Zaid, ove comincia il testo:

... قَالَ حَدَّثَنِي أَبُو خَالِدٍ عَمْرُو بْنُ خَالِدٍ الْوَاسِطِيُّ قَالَ حَدَّثَنِي
زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ عَلِيِّ بْنِ الْحُسَيْنِ عَنْ أَبِيهِ الْحُسَيْنِ بْنِ عَلِيٍّ
عَنْ أَبِيهِ عَلِيِّ بْنِ أَبِي طَالِبٍ عَلَيْهِمُ السَّلَامُ قَالَ رَأَيْتُ رَسُولَ اللَّهِ
صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ تَوَضَّأَ فَمَسَلَ وَجْهَهُ وَذِرَاعَيْهِ ثَلَاثًا ثَلَاثًا
وَتَمَضَّمُضَ (الرَّحْمِ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: *وعن علي عليه السلام*

Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa e data della trascrizione (finita il 10 šauwāl 4083):

ولا بعده مثله صلى الله عليه وعلى اله وسلم ولا حول ولا قوة الا
بِاللَّهِ الْعَلِيِّ الْعَظِيمِ وَالْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ عَلَى الْأَعَانَةِ لِتَمَامِ رَقْمِ
الْجَامِعِ هَذَا تَصْنِيفَ زَيْدِ بْنِ عَلِيٍّ عَلَيْهِ وَعَلَى آبَائِهِ أَفْضَلَ الصَّلَاةِ
وَالسَّلَامِ فَكَانَ الْفَرَاغُ مِنْ رَقْمِهِ فِي صَبْحِ يَوْمِ الْجُمُعَةِ الْمُبَارَكَةِ لِسَبْعَةِ
عَشْرِ لَيْلَةً خَلَّتْ مِنْ شَهْرِ شَوَّالِ الْخَيْرِ سَنَةِ ثَلَاثِ وَثَمَانِينَ وَالْف ١٠٨٣
بِعُنَايَةِ الْفَقِيهِ الْأَفْضَلِ الْعَلَمِ الْعَلَامَةِ جَالِ الدِّينِ عَلِيِّ بْنِ يَحْيَى
الْبُرْطِيِّ (Z. al-Baraṭī) عَافَاكَ اللَّهُ (الرَّحْمِ)

Seguono, d'altra mano, questi due versi:

زَيْدٌ يَزِيدُ عَلَى الْوَرَى] فِي أَصْلِهِ وَفُرُوعِهِ
فَالْفَضْلُ مَسْجُوعٌ بِهِ وَالْعَلَمُ فِي مَجْمُوعِهِ

Scrittura nashī jemenica, regolare, puntata, senza vocali.

Collazionato qua e là d'altra mano (con *صح*, senza dichiarazione di fonte ¹); il ms. F ha in comune con C qualche postilla con la variante della redaz. integra, forse appresa per audizione comune (v. per es. nr. 740, n. 9), ed è particolarmente interessante per la storia dei mss. A B della redazione integra, poichè appartenne ad 'Imādaddīn Jahja b. al-Ḥusain (il padre del destinatario del ms. B), come da sua annotazione autografa [cod. « F 290 » (= seconda metà, spaccata, del presente codice miscelaneo « F' 289 »), f. 5b: *كان ابتداء سماعي لمجموع مولانا وامامنا... زيد بن علي*... *على شيخنا الحافظ القاضي احمد بن سعد الدين المسوري يور الحميس... كنبه يحيى بن الحسين بن امير المؤمنين المؤيد بالله*: la notizia di questo *simā'* a noi risulterà anche per altra via (v. § 7, anelli 29 e 29c1)] e perchè 'Imādaddīn fu il maestro del faqīh Almad b. Muḥ. الضبوى, ultimo trasmettitore del ms. A (v. § 7, anelli 29c2 e 29c3).

Glosse anche lunghe; le fonti dichiarate sono le seguenti (in ordine di frequenza): Šārimaddīn (qualche volta la nota *تمت من خط سيدي صارم الدين* è evidente allusione alla sua *Ḥāšija*): un commento dei « *Maṣābiḥ al-Baḡawī* »; la *Nihāja*.

Ms. G.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « C 212 ». Miscelaneo; la Raccolta di Zaid occupa i fogli 109a-150a. Alto 24,5 cm., largo 17; parte scritta: 17×11 cm., a 25-28 linee.

¹ Una *نسخة الامام* (senz'altro!) è indicata una volta come fonte; v. nr. 851, nota α.

Titolo (inesatto come nei mss. D e F) e origine al f. 109 a:

كتاب مجموع الفقه عن زيد بن علي بن الحسين عن ابيه عن الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب كرم الله وجهه في الجنة وصلى الله على سيدنا محمد وآله وسلم تسليماً كثيراً ، هذا الكتاب لو يباع بوزنه ذهباً لكان البائع المغبونا (sic) ؛

Comincia quindi subito il testo, senza catene e senz'altro appoggio che a Zaid: 'كتاب الطهارة' بسم الله الرحمن الرحيم ، قال حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله صلى الله عليه وآله وسلم توضأ فغسل وجهه وذراعيه ثلاثاً وتمضمض (الرحم)

وعن علي عليم :

Caratteristica, per le singole « notizie » :
 Il testo, in redazione abbreviata, finisce col nr. 962 compreso, al quale segue il colophon (f. 150 a), con la sottoscrizione dell'amanuense e la data della trascrizione (finita nel mese di ša'bān 1307): ... فان كنت بنا نقتدي فقد رايت ما :
 فعلنا ، تمت النسخة ولا حول ولا قوة الا بالله العلي العظيم . . .
 بقلم . . . احقر العباد محمد بن عبد الله طمع (sic) الانسي بلدة
 والزبيدي مذهبه غفر الله له ولوالديه شهر شعبان ١٣٠٧

Scrittura nashī jemenica assai rozza, grossa, dura, con pochi punti e senza vocali; spesso scorrettissimo per varianti inverosimili, stravaganti, e più lontane che in qualunque altro ms. dalle lezioni comuni; appare indipendente dai *simā'* e dalle famiglie degli altri mss. Anche la soppressione dell'*is-nād* e la notata omissione dei nrr. 963 e segg. appaiono strane novità.

Non risulta eseguita alcuna collazione. Senza glosse.

Ms. H.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « E 290 ». 65 fogli. Alto 20 cm., largo 15; parte scritta cm. 14×10, a 16 linee.

Il titolo non ricorre. Manca il primo foglio con le catene; del tronco comune delle malleatorie rimane solo l'ultima parte, compresa fra al-Muḥārībī e Zaid, e che comincia così, allacciata subito al principio del testo: عشرة وثلاث مائة قال حدثني سليمان بن ابرهيم بن عبيد المكاربي جدي ابن امي سنة خمس وستين ومائتين قال... قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليه قال رايت رسول الله صلى الله عليه وعلى اله توذا فغسل وجهه وذراعيمه ثلثا ثلثا وتمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: السلام عليه السلام

Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa, sottoscrizione dell'amanuense e data della trascrizione (finita il 15 ḡumāda II 1061): ولا بعده مثله صلى الله عليه وعلى اله وسلم تسليماً طيباً مباركاً¹ تم الكتاب بمن الله العزيز الوهاب وكان الفراغ من تمام هذا الكتاب يوم الاثنين لعله خامس عشر في شهر جواد الآخر سنة 171 سنة احدا (sic) وستين والفس سنة وذلك بعناية الحاج... فخر الدين والدين... الحاج² غفر الله له ولوالديه وذلك بخط الفقير... حسن بن صالح الاسد

Scrittura jemenica molto rozza, puntata; vocali molto rare.

La collazione marginale e interlineare d'altra mano, in postille con صح, è dichiarata avvenuta (è notato nei mar-

¹ Cf. la chiusa della redazione integra (pag. 302 e nota 4).

² Nome cancellato con colore verde scuro.

gini: بلغ قصاصه, o anche solo بلغ), ma non ne è indicata la fonte.

Rare e brevi glosse d'a. m., ricavate dal *Minhāj*.

Ms. I.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « F 289 ». Miscellaneo; la raccolta di Zaid occupa i fogli 25a-96b. Alto 20 cm., largo 14,5; parte scritta cm. 15×9, a 15-17 linee.

Titolo nella chiusa: *al-Maǧmū' az-zaidī*.

Manca il primo foglio colla prima parte delle catene, delle quali non rimane che la parte di tronco comune compresa fra an-Naisābūrī e il principio del testo di Zaid, così:

النيسابوري بقرا تي عليه من اصله وهو يسمع ان ابا الفضل ...
 اخبرهم قال ... قال ... قال ... قال حدثني ابو خالد
 عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي بن الحسين عن
 ابيه [علي بن الحسين عن ابيه] الحسين بن علي عن ابيه علي بن
 ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله صلى الله عليه وعلى
 اله توضى فغسل وجهه وذراعيه ثلثا ثلاثا وقمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: *وعن علي عليه* (qualche volta anche *وعن علي علام* e *وعن علي علام*).

Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa, senza sottoscrizione nè data (il codice è datato del 1066 all'ultimo foglio): *ولا بعده مثله صلى الله عليه وعلى اله وسلم*, ثم المجمع الزيدي على صاحبه صلوات الله وسلامه وتحياته واكرامه.

Scrittura jemenica rozza e irregolare, puntata; vocali molto rare.

Collazionato d'altra mano (la dichiarazione, fatta con un بلغ, si ripete qua e là nei margini); le postille sono accom-

però apparentemente tutte della stessa epoca; carta, inchiostro, ecc. sono gli stessi).

Scrittura jemenica rozza, assai irregolare; frequenti le vocali.

Mancano indizi di collazione; frequenti sono invece le correzioni fatte mediante cancellatura in nero di parole spostate, o aggiunta (con *صح* nel caso) di quelle saltate; frequenti restituzioni marginali con *صح*; tutto ciò è assai male eseguito, e si direbbe di prima mano.

Rarissime postille d'altra mano: unica notevole la seguente (f. 24*b*), in corrispondenza delle ultime parole del nr. 461: (*sic*) *الى هنا دهّا خبرًا نبويه* (sic); i primi 461 nrr. della Raccolta conterrebbero cioè 155 tradizioni del tipo *habar* « innalzate » fino al Profeta. Qualche altra postilla dà la variante lezione della redazione integra: ... *في مجموع الفقه* (p. es. f. 26*b* e f. 31*b*).

Ms. M.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « F 227 ». Miscellaneo; la Raccolta di Zaid occupa i fogli 135*a*-153*b*. Alto 25 cm., largo 17,5; parte scritta cm. 20×14,5, a 36-39 linee.

Titolo e autore al f. 135*a*: *كتاب المجموع ممّا جعه الامام الولي زيد بن علي عليه السلام*

Comincia con mallevatorie proprie; raggiunge però presto il qāḍī Ġa'far, al-Kannī, al-Barauqanī, e quindi risale per il noto tronco comune fino ad Abū Ḥālid e a Zaid, dove incomincia il testo: *كتاب الطهارة*, قال اخبرنا الفقيه الامام يحيى بن احمد بن ابي الحسن الكني اجازة عن ابيه القاضي احمد بن ابي الحسن واخبرنا الشيخ الامام عفيف الدين حنظلة (s. p.) بن

الحسن بن احمد قراءة واخبرنا الشيخ الامام محيي الدين محمد بن احمد بن علي بن الوليد مناولة قال اخبرنا القاضي الاجل شمس الدين عماد الاسلام والمسلمين جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى رضوان الله عليه قال اخبرنا الشيخ الامام شرف الفقهاء قطب الدين احمد بن ابي الحسن بن احمد الكني طول الله عمره قال . . . قال (الشيخ) . . . قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي [عن ابيه علي] بن ابي طالب عليه السلام قال رايت رسول الله صلى الله عليه وعلى اله توحا فغسل وجهه وذراعيه ثلثا ثلثا وتمضمض (الح)

Caratteristica, per le singole « notizie »: وعن علي علم: però le primissime notizie (la prima, ora vista, sola esclusa), portano la caratteristica della redazione integra, poco modificata, così: la 2^a, حدثني زيد عن ابيه عن علي عليه السلام, la 3^a, حدثني زيد عن ابيه عن جده [عن] علي بن ابي طالب عليه; la 4^a e la 5^a, قال ابو خالد 6^a (la 6^a) وبه عن علي عليه السلام, la 7^a, 8^a e 9^a, حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام, la 10^a (sic) وبه عن علي عن النبي صلته علمه (più avanti l'eulogia عليه السلام diventa poi علم, come s'è visto). Cf. l'identica trasformazione graduale nel ms. C, indietro, pag. xxix.

Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa e sottoscrizione non datata dell'amanuense (il ms. appare però assolutamente della stessa epoca del primo scritto contenuto nello stesso codice, e datato dell'anno 752):
ولا بعده مثله صلته عليه وعلى اله وسلم . تم الجامع تصنيف زيد بن علي عليه السلام بخط العبد الفقير الى الله موسى بن ابراهيم بن موسى بن اسعد بن سليمان الكالمي

Scrittura nashī jemenica, assai regolare e chiara, purtroppo solo eccezionalmente puntata, oltre che senza vocali:

benchè il ms. appaia anche così piuttosto corretto e sia il più antico fra tutti quelli finora ritrovati della Raccolta, pure non ho creduto che fosse il caso di ingombrare l'apparato critico delle varianti con grafie ridotte a semplici basi consonantiche spuntate. Per i criteri seguiti rispetto ai mss. si veda, del resto, il § 8.

Nessun indizio di collazione; qualche dittografia od altra rara svista levata con rasura e cancellatura (in questo caso l'inchiostro è affatto moderno). Nessuna glossa od altra annotazione.



NOTA. — Da queste descrizioni, e più ancora dai rilievi sulle varianti lezioni (v. § 8), si dedurrà l'impossibilità di stabilire fra questi undici mss. altri rapporti di parentela che non siano la classificazione in due redazioni e i rapporti di *sanad*. Questi ultimi risulteranno dall'albero generale degli *asānīd* (§ 7), e metteranno anche meglio in luce l'indipendenza reciproca di tutti i nostri undici mss.

§ 2. — Annotazioni e licenze.

Annotazioni di possessori e di lettori dei mss.; licenze (igāzāt) autorizzanti a ricevere e a trasmettere il testo autentificato della Raccolta di Zaid: delle annotazioni sono state riprodotte solo quelle che contengono notizie riguardanti la storia del libro di Zaid, delle sue redazioni, del suo commento e glossa, dei suoi codici e delle audizioni e trasmissioni del testo.

I. — Ms. A, f. 126 b. Licenza autografa, rilasciata dal faqih Aḥmad b. Muḥ. ad-Dabawī ¹ (trasmettitore autorizzato da ‘Imādaddīn Jahja b. al-Ḥusain) al suo uditore Muḥsin b. al-Mu‘ajjad billāh Muḥ. ibn al-Mutawakkil, in data ramadān 1105; maestro e uditore vivevano a Ṣan‘ā’ (v. avanti, IV).

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي أَقَامَ مَنَارَ السَّنَةِ النَّبَوِيَّةِ ... وَبَعْدَ فَانِهِ طَلَبَ مَنِّي مَنْ جَذِبَتْهُ جَوَانِبُ التَّوْفِيقِ ... سَيِّدِي ضِيَاءَ الْمَلَّةِ وَالْإِسْلَامِ قَدْوَةَ السَّادَةِ الْأَعْلَامِ ... مُحَمَّدُ بْنُ أَمِيرِ الْمُؤْمِنِينَ الْمُؤَيَّدِ بِاللَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ بْنِ الْمُتَوَكَّلِ عَلَى الْعَزِيزِ الرَّحِيمِ سَلَامُ اللَّهِ عَلَيْهِ وَعَلَى آبَائِهِ الْكَرَامِ فِي كُلِّ بَكْرَةٍ وَعَشِيَّةٍ أَنْ أُجِيزَهُ مَا يَجُوزُ لِي رِوَايَتِهِ وَأَجَازَتِهِ مِمَّا تَلَقَيْتَهُ مِنْ آبَائِهِ الْكَرَامِ وَسَائِرِ عُلَمَاءِ الشَّيْخَةِ الْأَعْلَامِ بِإِسْنَادِي الْمُتَّصِلِ بِهِمْ بِالشَّرْطِ الْمَعْتَبَرَةِ عِنْدَ عُلَمَاءِ الْأَثَرِ مِنْ مَجْمُوعِ الْفُقَهَاءِ الْكَبِيرِ الْمَشْهُورِ لِلْإِمَامِ الْأَعْظَمِ زَيْدِ بْنِ عَلِيٍّ عَلَيْهِ وَعَلَى آبَائِهِ السَّلَامِ الَّذِي تَلَقَيْتَهُ سَمَاعًا وَقِرَاءَةً وَضَبْطًا عَنْ حَيِّ سَيِّدِي عَمَادِ الْإِسْلَامِ حَافِظِ عُلُومِ الْكِرَامِ يَحْيَى بْنِ الْحُسَيْنِ بْنِ الْمُؤَيَّدِ بِاللَّهِ عَلَيْهِمُ السَّلَامُ وَعَنْ حَيِّ الْقَاضِي أَحْمَدَ بْنِ سَعْدِ الدِّينِ [الْمَسُورِيِّ]

¹ Incerta vocalizzazione della *nisba*.

رحمه الله تعالى بمشاركتي له أيضاً في سماع بعضه بشهادة المحروسة بطريقهم المعروفة فاجزت له ذلك وامرته ان يرويه عني على حد ما روئته عنهم وان لم اكن من ارباب هذا الفن لقصور باغي وتبذل فهمي وضعف ذراعي لكن خشيت أن أسي الألب بامتناعي ونظرت إلى قوله صلى الله عليه وآله وسلم (127 a) رَبِّ حَامِلٍ عَلِيٍّ مَنْ هُوَ أَعْلَمُ مِنْهُ وَفِي رِوَايَةِ أَفْقَهُ مِنْهُ فَجَسَرْتُ عَلَى ذَلِكَ وَاجْزَيْتُ لَهُ أَنْ يَرُويَهُ عَنِّي بِسُنْدِي لَهُ وَطَرِيقِي وَشُرُوطِ أَهْلِ الْأَثَرِ الْمَشْرُوطَةِ عَلَيَّ مُعَاوَنَةً لَهُ عَلَى مَقْصِدِهِ الصَّالِحِ وَمَتَجَرَّةِ الرَّائِضِ وَأَنْ لَمْ أَعُدَّ فِي الْغَدَايِ وَلَا فِي الرَّائِضِ . . . وَكَذَلِكَ اجْزَيْتُ لَهُ أَنْ يَرُويَ عَنِّي أَمَالِي الْأَمَامِ الْمُؤَيَّدِ بِاللَّهِ أَحْمَدَ بْنِ الْحُسَيْنِ الْهَارُونِيِّ¹ وَالْمُنْتَزِعَ مِنْ أَمَالِي أَبِي طَالِبٍ² الْمُنْتَزِعَ لَهَا الْأَمَامِ الْقَاسِمِ بْنِ مُحَمَّدٍ عَلَيْهِ السَّلَامُ بَعْدَ أَنْ امْلَأَتْ ذَلِكَ عَلَيْهِ وَهُوَ يَسْمَعُ وَهُوَ أَلِي سَمَاعٍ مِنَ السَّيِّدِ الْجَلِيلِ الْعَلَامَةِ صَالِحِ بْنِ أَحْمَدَ السَّرَاحِيِّ (sic) رَحِمَهُ اللَّهُ بِرِوَايَتِهِ عَنِ الْقَاضِي أَحْمَدَ بْنِ سَعْدِ الدِّينِ وَعَنِ الْأَمَامِ الْمُتَوَكَّلِ عَلَى اللَّهِ رِضْوَانَ اللَّهِ عَلَيْهِمْ بِطَرِيقِهِمُ الْمَعْرُوفَةِ، وَكَتَبَهُ الْفَقِيرُ إِلَى اللَّهِ قَعَالِي مَحَبِّ آلِ مُحَمَّدِ بْنِ مُحَمَّدِ الضُّبُورِيِّ (الضُّبُورِيِّ؟) مُصَلِّياً عَلَى مُحَمَّدٍ وَآلِهِ وَمُسَلِّماً فِي تَارِيخِهِ سَابِعِ شَهْرِ رَمَضَانَ ١١٠٥،

II. — Segue immediatamente la ricevuta della precedente licenza: è autografa di Muḥsin; contiene fra l'altro il « dettato » della catena di mallevalorie risalente dal maestro di Muḥsin fino a Zaid.

الحمد لله رب العالمين وصلى الله على محمد وآله الطيبين الطاهرين، يقول الفقير إلى الله متحسناً ابن أمير المؤمنين المؤيد بالله محمد بن أمير المؤمنين المتوكل على الله أروي هذا المجموع الجليل من أوله إلى آخره بقتراتي له على سيدنا العارف أحمد بن محمد الضبوري (S. p.) حسبما تضمنته هذه الإجازة المتقدمة بخطه وهو يرويه قراءة على العلامة المحافظ يحيى بن الحسين ابن الامام المؤيد بالله رضوان الله

¹ V. l'autore in Brock., I, 186, d.

² Fratello del precedente; v. l'autore in Brock., I, 402, nr. 1; cf. *Taisir al-maṭālib min Amālī abī Ṭālib* qui nell'Indice bibliografico.

وسلامه عليهم وهو يسمع ويقرأ به ايضاً بعد ذلك والفقيه احمد عافاه الله يسمع خلاء ابواب الاداب في اخره¹ فانه سمعها² وشيخه يحيى بن الحسين يسمع ولم يقرأها هو مرة³ اخره³ (اخرى ا). عليه كما سمع⁴ سائر الكتاب في شهر رمضان سنة ست وسبعين والف بروايته له عن شيخه العلامة الحافظ شمس الاسلام والدين احمد بن سعد الدين [المسوري] رجه الله⁵ بروايته له عن الامام المويد بالله رب العالمين محمد بن امير المؤمنين عليهما السلام⁶ بروايته له عن والده امير المؤمنين المنصور بالله القسم بن محمد عليه السلام⁷ بروايته له عن السيد العلامة القدوة امير الدين بن عبد الله عليه السلام⁸ بروايته له عن السيد العلامة الجليل احمد بن عبد الله الوزير عليه السلام⁹ بروايته له عن الامام الاعظم المتوكل على الله يحيى شرف الدين عليه السلام¹⁰ بروايته له عن السيد الجليل صارم الدين ابراهيم بن محمد بن عبد [الله] الوزير رجه الله¹¹ بروايته عن السيد العلامة ابي العطايا عبد الله بن يحيى رجه الله¹² بروايته عن الامام الواثق بالله المطهر بن محمد بن المطهر عليهما السلام¹³ بروايته عن والده الامام الاعظم المهدي محمد بن المطهر عليه السلام¹⁴ بروايته عن والده الامام المتوكل على الله المطهر بن يحيى عليه السلام¹⁵ بروايته عن الفقيه العلامة محمد بن احمد بن ابي الرجال رجه الله¹⁶ بروايته عن الامام الاعظم الشهيدي المهدي احمد بن الحسين عليه السلام¹⁷ بروايته عن الشيخ العلامة احمد بن محمد بن القسم الاكوع المعروف بشعلة¹⁸ رجه الله¹⁹ بروايته عن الشيخ محمد بن احمد بن الوليد القرشي رجه الله عليه²⁰ بروايته عن القاضي العلامة جعفر بن احمد بن عبد السلام رضي الله عنه²¹ بروايته

¹ Per *abwāb al-ādāb* s'intendono i nrr. 918 e seguenti della Raccolta di Zaid.

² In origine *قراها عليه* (corretto di prima mano).

³ In origine forse *ثانية*, corr. di pr. m.

⁴ In origine *قرأ* corr. di pr. m.

⁵ Qui vocalizzato *Šu'ta*; altrove *Š'la* (v. avanti, XVI).

عن العلامة شرف الفقهاء احمد بن ابي الحسن بن احمد الكني
 اسعده الله ' بروايته عن الشيخ زيد بن الحسن البيهقي '
 بروايته عن الحاكم ابا (sic) الفضل ولد الحاكم وهب الله رجه الله '
 بروايته عن ابا (sic) القسم الحاكم عبيد الله بن عبد الله الحسكاني
 رجه الله ' برواية الحاكم المذكور عن ابي ¹ سعد عبد الرحمن بن
 الحسن بن علي النيسابوري رجه الله ' بروايته عن محمد بن عبد
 الله بن محمد بن عبد المطلب الشيباني رجه الله ' بروايته عن
 ابي القسم علي بن محمد بن الحسن بن كانس (كاس l.) رجه الله '
 بروايته عن سليمان بن ابراهيم الحاربي رجه الله ' بروايته
 عن نصر بن مزاحم المنقري رجه الله ' بروايته عن ابراهيم بن
 الزبرقان التيمي رجه الله ' بروايته عن ابي خالد عمرو بن خالد
 الواسطي رجه الله ' بروايته عن الامام الشهيد ابي الحسين زيد
 بن علي عليه السلام ' انتهى من املاء الفقيه احمد المذكور
 انفاً وصلوته وسلامه على محمد واله،'

III. — Ms. A; annotazione della mano di Muḥsin, f. 128 a
 (frontispizio) immediatamente al seguito del colophon:

نصيحة صحيحة معلنة بالحق صريحة ' قال الامام عز الدين بن
 الحسن رضوان الله عليه ² والمجموع ملتقى بالقبول عند اهل البيت
 عليهم السلام قال وهو اول كتاب جمع في الفقه ثم ذكر من رواه عن
 امامنا ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي صلوات الله
 عليه وعليهم وسلامه وذكر شرحه للامام المهدي لدين الله محمد بن
 المطهر عليه السلام واثنى عليه ذكره في رسالته التي ذكر فيها اهل
 البيت عليهم السلام وكتبهم انتهى

(Vedi avanti nr. VIII, una più ampia redazione di que-
 sto scolio).

IV. — Ms. A; annotazione della stessa mano di Muḥ-
 sin sullo stesso f. 128 a, di fianco al titolo:

الحمد لله ... كان شروعنا في قراءة هذا المجموع الزيدي في الفقه

¹ Ms. ابا corr. di pr. m.

² Per notizie v. rinvii nell'Indice dei nomi propri.

على سيدنا الفقيه العلامة شمس الشيعة وترجمان الشريعة احمد بن محمد الضبوي (s. p.) اسعده الله يوم الاحد لعله خامس وعشرين من شهر شعبان ختمه الله بالرضوان احد شهور سنة خمس ومائة والى بمحروس مدينة صنعاء المتحفة حرسها الله لصالحى عباده وكتب الفقير الى الله المحسن [بن] امير المؤمنين المويد بالله محمد بن المتوكل على الله رضوان الله عليهم وسلامه

V. — Ms. A; annotazione della mano di al-Muhsin al f. ultimo (177 a, di fianco alla chiusa): بلغ قراءة والحمد لله رب العالمين ضحوة يوم الاثنين من شهر شعبان المعظم على سيدنا العارف احمد بن محمد الضبوي (s. p.) ختم الله له ولنا ولكافة المسلمين بصالح القول والعمل في سنة ست ومائة بعد الالف بمحروس صنعاء المتحفة وصلى الله... وكتب الفقير الى الله المحسن بن امير المؤمنين المويد بالله محمد بن المتوكل على الله وفقه الله

VI. — Ms. A; annotazione di una lettrice al seguito della precedente: هذا الكتاب للوادة خديجة بنت امير المؤمنين القاسم ابن محمد وفقهما الله تعالى؛ questa stessa nota di proprietà è ripetuta sul frontispizio (128 a), con omissione di القاسم ابن محمد

VII. — Ms. B; annotazione sul f. 2 a (nel centro, in alto); è della « seconda mano »:¹ في قراءة مجموع الفقه... ولدنا (والدنا?) عامر بن³ عبد الله اخبره صنوه القاسم ابن ابراهيم بن احمد بن عامر بدر بن الامير⁴ قال اخبرنا مولانا امير المؤمنين المويد بالله محمد بن امير المؤمنين قال اخبرنا والدنا المنصور بالله القاسم بن محمد عليه السلام عن السيد العالم العلامة امير الدين

¹ Scrittura e carta grattate, per tre o quattro parole (forse (الحمد لله وقع الشروع).

² Id. per circa sei parole.

³ Ms. ابن qui e sempre in seguito in questa annotazione e nelle glosse della « seconda mano ».

⁴ Darb al-Amīr è nel distretto di Šahāra, residenza dell'inām al-Mu'ajjad billāh M. b. al-Qāsim, qui frequentemente nominato.

عبد الله رضوان الله عليه عن السيد العالم الحافظ احمد بن الوزير عن الامام شرف الدين عن السيد العالم ابراهيم بن محمد بن الوزير مؤلف الهداية والمكشفي على¹ المجموع الكريم عليه السلام عن السيد ابي العطايا عبد الله بن يحيى عن والده² الامام الواثق المطهر عن والده الامام المهدي لدين الله محمد بن الامام المتوكل على الله عن والده الامام المتوكل على الله عن الفقيه العالم العلامة محمد بن احمد بن ابي الرجال عن الامام الشهيد احمد بن الحسين صاحب ذيبين (ذي بين ا. انتهى³،

VIII. — Ms. B: annotazione sul f. 2a; è della « terza mano »: فائدة جميلة، قال الامام عز الدين بن الحسن³ والمجموع: « ملتقى بالقبول عند اهل البيت عليهم السلام وهو اول كتاب جمع في الفقه ثم ذكر من رواه عن امامنا ابي الحسين زيد بن علي عليهما السلام وذكر شرحه⁴ للامام المهدي لدين الله محمد بن المطهر عليه السلام واثنى عليه، وذكر الامام يحيى بن الحسن في رسالته الشنوية (sic)⁵ انه لم يكن للعترة عليهم السلام فقه قبل القسم والهادي عليهما السلام غير مجموع فقه الامام زيد بن علي سلام الله عليه، وقال المويد بالله في الزيادات⁶ ان قبيل ان الباقر⁷ واخاه زيدا اخذا العلم عن ابيهما فكيف وقع الخلاف بينهما⁸ فالجواب ان

¹ Ms. علا qui e sempre in seguito nelle annotazioni e nelle glosse di questa « seconda mano » (e così انتهى per جتا، انتهى حتى e simili).

² Qui c'è un saqt: restituisci così: عن والده [يحيى بن المهدي عن الزيدي عن].

³ Vedi indietro, III.

⁴ Intendi: *al-Minhāġ al-ġalī-fī fiqh Zaid b. 'Alī*.

⁵ V. l'autore, m. l'a. 614, in Brock., I, 404, nr. 10. Cf. الشنتوي (e la var. السموى), nisba ricorrente in un passo di Ibn Hābis, qui, § 6.

⁶ Brock., I, 186, d.

⁷ Abū Ġa'far Muḥ. b. 'Alī al-Bāqir.

⁸ Gli *Amāli Aḥmad b. 'Isa* espongono tanto l'eventuale accordo quanto il contrasto fra il « fiqh » di Zaid e quello del fratello suo al-Bāqir; costituiscono pertanto il più antico libro di *ihṭilāf* a noi finora pervenuto.

الرواية عن زيد عليه السلام هم عدول الزيدية الذين لا طعن عليهم والرواية عن الباقر عليه السلام هم الامامية ولم تثبت لنا عدالتهم. وقال السيد العلامة ابراهيم بن محمد بن الوزير¹ في حاشيته على المجموع ما لفظه ذكر جمهور ائمتنا عليهم السلام ان الرواية مقبولة سواء كانت من اهل البيت عليهم السلام او شيعتهم او غيرهم ممن تثبت عدالتهم وهذا هو المعتمد عليه وذكر بعض علمائنا ان الرواية المقبولة في الاحكام² هي رواية اهل البيت عن اسلافهم قال ولم يقبل ما رواه ابو خالد رجه الله الا بعد ان رواه يتيمى بن زيد³ عن ابيه عن جده صلوات الله عليهم وسلامه.

Le numerose glosse di questa « terza mano » terminano spesso con: انتهى من املاء سيدي عماد الدين [يتيمى بن الحسين]: ايده الله, dove l'eulogia ricorda il titolo di Mu'ajjad spettante a questo 'Imādaddin.

IX. — Ibidem, di mano diversa dalle precedenti: الحمد لله وحده صار في ملك الفقير الى الملك القدير عبد القادر بن احمد الزدلي (sic) غفر الله له ولوالديه بتاريخ شوال ٤٠٣.

X. — Ibidem, d'altra mano: هذا الكتاب المجموع الكريمو مسجوع مولانا امير المومنين ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي صار اليّ بالهبة من الولد جمال الدين علي بن الحسين بن امير المومنين المتوكل على الله وملك (وتثبت؟) الهبة بعوض صار اليه نهي البلاغة ثم صار الى ملك الحاج صالح الحامي⁴ فالبيع بين (s. p.) وينصب (s. p.) الثمن وانا عبد الله للعن⁵ المويّد بالله ومه سنة ست ومائة والف.

XI. — Ibidem, d'una mano che ricorda la « terza » : الحمد لله رب العالمين ثم انتقل الى نوبة عبد الله العر المه (?)

¹ È il šārimaddīn delle postille, delle glosse ecc., in gran parte ricavate da questa sua *Ḥāšija*.

² Una delle due principali compilazioni dell'imām al-Ḥādī.

³ Vedi i figli del nostro Zaid nel § 5.

⁴ *Ḥā'* con *ihmāl*; cf. indietro, p. xxxi, n. 3.

⁵ Due parole indecifrabili.

أحمد بن ناصر بن محمد بن عبد الحق المهثاني (?) غفر الله لهم بالشراء
الصحيح من مالكة المذكور الحاج صالح الخالي بواسطة...¹ عبد الله
الصعدي في اول القعدة الحرام سنة ١١٠٦^٢

XII. — Ibidem, d'altra mano (senza data: è del 1123,
come si deduce dalla annotazione XIII): ثم صار من
فضل الله ومنه ملكا لسيدي ومولاي السيد... وحيد الاسلام
والمسلمين عبد الرحمن بن امير المؤمنين المهدي لدين الله رب
العالمين حفظهما الله تعالى آمين^٤

XIII. — Ibidem, ma indietro, al f. 1 a, d'altra mano:
فان هذا الكتاب الكريم صار الى عبده وابن عبده الراجي عفو ربه
الملك العظيم عبد الرحمن بن امير المؤمنين جعله الله في زمرة (sic)
عبادة الصالحين... شهر رمضان الكريم ١١٢٣^٥

XIV. — Ms. B, f. 220 b. Licenza autografa, rilasciata in
al-Madāhib², attorno al 1123, da Muḥammad b. Hādawi³
al-Ḥālidi al suo uditore 'Abdarrahmān b. amīr al-mu'minīn
al-Mahdi lidīn illāh (il personaggio che si è firmato nell'ul-
tima delle precedenti note di proprietà), per autorizzarlo a
ricevere da lui e a trasmettere alla sua volta il testo au-
tentificato della redazione integra della Raccolta di Zaid. Il
trasmettitore non dà solo la catena ininterrotta delle proprie
mallevadorie, risalente fino a Zaid, ma dichiara anche pa-
recchi altri tronchi di « vie » laterali; il materiale storico
particolarmente interessante contenuto in questa licenza è
stato tutto utilizzato nel § 7, nella ricostruzione delle varie
« vie » uscite dal tronco comune delle audizioni e delle
licenze.

¹ Foglio parlato; posto per una parola.

² Forse al-Madāhib, se non al-Marāhib; la scrittura (ta'liq) per-
mette tutte queste letture.

³ Lettura incerta.

بسم الله الرحمن الرحيم والصلوة والسلام على عمده ورسوله محمد وآله الاخيار... وبعد فانه سمع مني مولاي السيد التجيب العلامة الاديب المتفق شيا به في طلب العلم الشريف سيدي وحيد الدين عبد الرحمن بن امير المؤمنين المهدي لدين الله رب العالمين مجموع الفقه المتصله (المتصل ا.ا) السند فيه الى الامام الشهيد ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب عليهم وافلا اكثر مما استفاد فكان مني الرواية ومنه الدراية وصح له سماع المجموع بالطريق المعروفة المألوفة من اوله الى آخره في مجالس عديدة في محروس المذاهب¹ في سنة...² ومائة والف وطلب مني الاجازة له حرماً على عبادة السلف الصالح وذكر الطريق الى المؤلف رحمه الله ثم الى سيد البشر رسول الله (صلعم) فاجزت له وتلقظت بالاجازة شارطاً عليه ما يشترطه اهل هذا الشأن العظيم واخبره اني سمعته وقراته على شيعتي من كثير (sic) من علوم آل محمد سيدي صارم الدين ابراهيم بن القسم بن امير المؤمنين المويد بالله رب العالمين واجازني فيه بتحقيق قرآته على سيدنا العلامة شيخ الشيوخ الحسن بن صالح بن صلاح المسورب (?) في مجالس عديدة اخرها بشهر المحرم سنة تسع ومائة والف بحقق الاجازة له فيه من القاضي العلامة احمد بن صالح بن ابي الرجال عن مولانا امير المؤمنين المتوكل على الله اسمعيل بن القاضي احمد بن سعد الدين [المسوري] عن الامام المويد بالله محمد بن امير المؤمنين المنصور بالله القسم بن محمد عن شيخه السيد امير الدين بن عبد الله نيمثل عن السيد احمد بن عبد الله بن الوزير عن الامام المتوكل على الله شرف الدين [يعقبي]³ بن شمس الدين عن السيد صارم الدين ابراهيم بن محمد بن الوزير عن شيخه السيد ابي العطايا عبد الله بن يعقبي بن المهدي [عن]⁴ ابيه عن الواثق بالله المطهر بن محمد عن ابيه الامام المهدي لدين الله محمد بن المطهر بن يعقبي وهذا محمد بن المطهر مؤلف المنهاج الجلي [باستناده]⁵ الى الفقيه حميد بن احمد

¹ Cf. المذاهب in Hamdānī, 482.

² Il posto per l'anno esatto è stato lasciato in bianco.

³ ⁴ e ⁵ Foglio slabbrato; posto per una parola.

المحلي عن علي بن أحمد الكوع عن الشيخ الفاضل ابو علي سعيد بن علي السماده نظرفه (السمان بطريق ل.) [علي بن] ¹ العباس العلوي، قال سيدي صارم الدين ² ارويه اجازة عن شيعي صفي الدين احمد بن محمد بن صالح الكوع [وهو] ³ يرويه عن شيخه القاضي احمد بن سعد الدين بالطريق المتصلة بالامام شرف الدين والامام شرف الدين يرويه عن شيخه [..] [واص عليه] ⁴ احمد السطى (sic) عن علي بن زيد عن السيد ابي العطايا عن شيخه الفقيه يوسف بن احمد بن محمد بن عثمان مولف الثمرات (s. p.) [عن] ⁵ الفقيه حسن بن محمد النحوي عن السيد يحيى بن حسن البكبيج (ms. senza voc.) عن الامير المويد احمد عن الامير الحسين مولف الشفاء عن شيخه [الاشه] ⁶ عن الامير علي بن الحسين مولف للمع عن الاميرين الكبيرين بدر الدين وشمسه يحيى ومحمد ابني احمد بن يحيى بن يحيى عن السيد [..] ⁷ احمد ⁸ عن القاضي احمد بن حسن المكنى ⁹ عن الشيخ ابي الفوارس توران شاه الجيلي عن علي ابن اموح (sic) عن السيد ¹⁰ الاستاذ ابي القسم عن السيد المويد بالله احمد بن الحسين الهاروني عن خالهما ابي العباس احمد بن ابراهيم الحسني عن عبد العزيز بن ¹¹ اسحق الزيدي المذكور في اول النسخته هذه ¹² عن علي بن محمد التتعي عن سليمان بن ابراهيم عن نصر بن مزاحم المنقري عن ابراهيم بن الزبرقان التيمي عن ابي خالد الواسطي عن زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي بن علي بن النبي (صلعم) فهذا سندي

¹ Foglio slabbrato; posto per una parola.

² Šārimaddīn Ibrāhīm b. al-Qāsim, informatore diretto dell'estensore della licenza (v. sopra), non da confondere col solito Šārimaddīn (Ibr. b. M. ibn al-Wazīr) di queste « vie ».

^{3 4 5 6 7} Come sopra, nota 1.

⁸ Forse al-qādī Gā'far b. Aḥmad.

⁹ Forse Aḥmad b. abī 'l-Ḥasan al-Kannī.

^{10 e 11} Come sopra, nota 1.

¹² Il *mu'allif* della redazione integra della Raccolta di Zaid, menzionato nell'*ʿisnād* al principio di questo ms. B; v. p. 3 e nota α.

بالطريق المذكور لـ زيد بن علي عليه [السلام...]¹ رواه² الثقات بالطرق الصحيحة الصريحة فقد اجزت لسيدي عبد الرحمن حفظه الله ان يرويه عني بالتصحيح بلاغظ التي قوالب المعاني * كنبه العبد الفقير لـ الله الغني به عمر سواه محمد بن هادوى بن محمد الخالدي وفقه الله *

XV. — Ms. C; annotazione di prima mano sulla prima pag., di fianco alla *basmala* (f. 26b): اعلم ان ما وجد في حوامي هذا السفر وهوامشه منسوبا لـ مشارق الانوار فالمراد به كتاب لسيدي احمد بن الحسن بن اسحق بن المهدي خرج فيه احاديث الكتاب المسمى بالانوار الذي جمعه الامام المهدي احمد بن يحيى مصنف الزهار جمع فيه ادلة مسائل الزهار لان الامام المهدي عليه السلام روى احاديثه مرسلة غير معزوة لـ شي من كتب الحديث فخرجه سيدي احمد بن الحسن تخريجا حافلا دل على سعة اطلاعه وجودة قريحته لولا ما شابه من المباحث في مواضع منه لم تخل تلك المباحث عن التعصب لاهل المذهب فليت سلك مسلك اهل الانصاف الخالين عن التعصب والاعتساف والله اعلم *

XVI. — Ms. C, f. 26b; escurso di prima mano premesso, come Introduzione, all'*isnād* del ms. C; contiene un *sanad* della redazione integra ed un *sanad* dell'abbreviata, desunti dal libro *as-Sāfi* di al-Manṣūr billāh 'Abdallāh b. Ḥamza (Brock., I, 403):

بسم الله الرحمن الرحيم الحمد لله رب العالمين
هذا اسناد مجوع الفقه لزيد بن علي عليه السلام من طريق
الامام المتوكل على الله اسمعيل بن القاسم بن محمد بن علي ، قال
الامام المتوكل على الله وانا اروي هذا المجوع عن السيد محمد بن عز
الدين عن السيد صلاح بن احمد بن الوزير وهما يرويان عن
السيد احمد بن عبد الله الوزير عن الامام المتوكل على الله يحيى

¹ Come sopra, p. LV, n. 1.

² Forse رواه كما, se non رواة...

شرف الدين عن السيد صارم الدين ابراهيم بن محمد عن السيد ابي
 العطاء عبد الله بن يحيى عن ابيه السيد يحيى بن المهدي
 الزيدي عن الامام الواثق المطهر بن محمد عن ابيه الامام المهدي محمد
 بن المطهر عن ابيه الامام المطهر بن يحيى عن الفقيه محمد بن احمد
 بن ابي المنهال (! الرجال 1.) عن الامام الشهيد احمد بن الحسين
 عن الشيخ احمد بن محمد بن القاسم شعلة عن الشيخ محمد بن احمد
 بن الوليد القرشي عن القاضي جعفر بن احمد بن عبد السلام¹
 عن الشيخ احمد بن ابي الحسن الكشي عن الشيخ زيد بن الحسن
 البيهقي عن الحاكم ابي الفضل وهب الله عن والده ابي القاسم
 عبد الله بن عبد الله الحسكاني² عن ابي سعد عبد الرحمن بن
 الحسن النيسابوري عن محمد بن عبد الله بن عبد المطالب الشيبلي
 عن ابي القاسم علي بن محمد بن كاشي (sic) النخعي عن سليمان بن
 ابراهيم المكاربي عن نصر بن مزاحم المنقري عن ابراهيم بن
 الزبير (sic) التيمي³ عن ابي خالد عمرو بن خالد الواسطي عن امير
 المؤمنين زيد بن علي بن الحسين بن علي رضوان الله وسلامه
 ورحمته وبركاته عليهم اجمعين ، انتهى ، واما السند الموجود في
 اوائل نسخ مجموع زيد بن علي عليهما السلام على حسب ما
 تطابقت عليه النسخ فلغظه بعد البسمة ، كتاب الطهارة ، قال⁴
 الامام المهدي احمد بن الحسين اخبرنا القاضي الاجل شمس الدين
 جمال الاسلام والمسلمين جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي
 يحيى اطال الله مدته قراءة عليه قال اخبرنا الشيخ الامام شرف

¹ Glossa mrg. di pr. m.: صاحب النكت في الفقه .

² Glossa mrg. di pr. m.: بضمّ الحاء وسكون السين المهملة نسية
 الى بلد ربيع نيسابور وهو مصنف شواهد التنزيل وهو شيخ الامام
 احمد بن سليمان بن علي بن محمد بن عبد السلام بن ابي
 يحيى ، انتهى ، وبقائه ابن معين وروى له الحافظ ابو

³ Glossa mrg. di pr. m.: نعيم ، تمت سيدي ابراهيم [بن محمد الوزير]

⁴ Glossa mrg. di pr. m.: اي الامام احمد بن الحسين لان السند
 المزبور في اوائل النسخ هو السند الذي من طريقه عليه السلام ، تمت

الفقيهاء قطب الدين احمد بن ابي الحسن الكندي ورجال¹ هذا
السند من هنا الى انتهاء حتى قال فيه حدثني زيد بن علي بن
هم² رجال سند³ المنصور بالله عبد الله بن حمزة الذي⁴ ذكره في
الشافعي فافهم والله اعلم⁵

XVII. — Ms. D, f. 1a; annotazione d'altra mano: اروي
مجموع الامام زيد بن علي الحديثي⁵ بالسماع عن شيوخ السيد
العلامة قاسم بن حسين بن قاسم بن احمد بن المنصور الحسين⁶
رحمه الله وهو يرويه بطريق السماع عن شيخه الفقيه العلامة
حسين بن عبد الرحمن الاكوع عن شيخه القاضي عبد الله
العالين (sic) عن السيد احمد بن يوسف زارة (sic)⁷ عن اخيه
السيد حسين بن يوسف عن ابيه يوسف بن الحسين زارة عن
ابيه السيد حسين بن احمد زارة عن القاضي احمد بن ابي
الرجال عن القاضي احمد بن سعد الدين المسوري عن الامام الطويد
بالله محمد بن القاسم عن ابيه القاسم بن محمد عن السيد امير
الدين⁸ بن عبد الله عن السيد احمد بن عبد الله⁹ عن الامام
شرف الدين عن السيد صارم الدين عن الامام المطهر بن محمد بن
سليمان عن الامام المهدي احمد بن يحيى عن الفقيه محمد بن يحيى
عن قاسم بن احمد حميد عن ابيه عن المنصور بالله عبد الله بن
حمزة عن محيي الدين وعمران بن الحسن عن القاضي جعفر بن
احمد بالاسناد المذكور عن الكندي الى آخر السند¹⁰ والحمد لله رب
العالمين⁶

¹ Soprascritto di pr. m.: مبتدأ ٣

² Sopr. di pr. m.: خبر ٣

³ Sopr. di pr. m.: ٢

⁴ Sopr. di pr. m.: ٢

⁵ Ms. الفقهي، poi corretto; il *hadīṭī* è l'abbreviato.

⁶ Ms. ابن الحسين، poi corretto.

⁷ Forse è un ricordo dei Banū Ziyāra (Tūsi, p. 358), che 'Alam al-Huda legge invece Ziyāra (ibid.); erano gente di Naisābūr.

⁸ Ms. امير المومنين، poi corretto.

⁹ Ms. احمد بن عبد الله، non corretto.

¹⁰ Ms. الخ السند

XVIII. — Ibidem; annotazione della mano precedente:

واروي الصلوات على النبي صلى الله عليه واله وسلم المذكورة في آخر المجموع الفقهي¹ بلفظ اللهم في صيغها (s. p.) وحذف الراوي وبارك عدّه في يدي القاضي صالح بن محمد ابو الرجال في شهر شعبان سنة ٩٦ (sic) في الجامع الكبير قال عدّه في يدي السيد احمد بن يوسف رناره بهذى الاسناد²

XIX. — Ibidem; annotazione d'altra mano: اول المجموع

الفقهي في نسخة اخرى: قال علي بن العباس قرأ على من حفظه ابو القاسم عبد العزيز بن اسحق المعروف بابن البقال ببغداد في صفر ٣٥٣ اسناد هذى الكتاب³ من اصل بخط يده وتصحيحه ومنه انتسخت هذه النسخة فقال حدثني ابو القاسم علي بن محمد الزحاملاء سيدي العلامة عماد الدين يحيى بن الحسين بن المويد بالله

XX. — Ibidem; annotazione della stessa mano della precedente. Contiene notizie biografiche particolarmente utili su 'Abdal'aziz b. Ishāq al-qādi al-Baḡlādī, il rubricatore della raccolta di Zaid, e considerazioni generali sulle due redazioni. Si veda il § 4, anello nr. 7 (notizie su 'Abdal'aziz).

XXI. — Ms. E. Annotazione d'altra mano, messa come sottotitolo sul frontispizio (f. 3a), per autenticare il testo della Raccolta. Contiene la più estesa catena di trasmettitori finora trovata; da Zaid e dagli antichi garanti si viene fino al 1063, cioè all'epoca del ms. E (che è datato del 1068).

رواية ابي خالد الوسطي عنه⁴ ، رواية ابراهيم بن الزبيران التيمي عنه ، رواية نصر بن مزاحم المنقري عنه ، رواية

¹ Allude alla preghiera con la quale si chiude la Raccolta di Zaid; v. Zaid, nr. 1013.

² Cioè l'*isnād* dichiarato nell'annotazione che precede (XVII).

³ È saltato l'inciso *ثم قرأت عليه تمام هذا الكتاب* che ricorre nell'identico *imlā'* di 'Imādaddīn notato in margine al ms. B (vedi pag. 3, nota α).

⁴ Cioè da Zaid, nominato sopra, nel titolo.

سليمان بن ابراهيم الطحاربي عنه . رواية ابي القاسم علي بن محمد
 بن الحسن بن كاس عنه . رواية محمد بن عبد الله بن محمد بن
 عبد المطلب الشيباني عنه . رواية ابي سعد عبد الرحمن بن
 الحسن بن علي النيسابوري عنه . رواية ابي القاسم الحاكم عميد
 الله بن عبد الله الحسكاني عنه . رواية ولده الحاكم ابي الغضل
 وهب الله عنه . رواية شرف الفقهاء احمد بن ابي الحسن بن احمد
 الكني عنه . رواية القاضي العلامة جعفر بن احمد بن عبد
 السلام عنه . رواية الشيخ العلامة محمد بن احمد بن الوليد
 القرشي عنه . رواية الشيخ العلامة احمد بن محمد بن القاسم
 الاكوع عنه . رواية الامام الشهيد المهدي احمد بن الحسين
 عليه السلام عنه . رواية الفقيه العلامة محمد بن احمد بن ابي
 الرجال عنه . رواية الامام المتوكل على الله المطهر بن يحيى عنه .
رواية ولده الامام المهدي بن المطهر عنه . رواية ولده الامام
 الواثق المطهر بن محمد عنه . رواية السيد العالم يحيى بن المهدي
 الزيدي عنه . رواية ولده السيد العلامة الحافظ ابي العطايا عبد
 الله بن يحيى عنه . رواية السيد الامام صارم الدين ابراهيم بن
 محمد بن عبد الله عنه . رواية الامام الاعظم المتوكل على الله يحيى
 شرف الدين بن شمس الدين عنه . رواية السيد العلامة احمد
 بن عبد الله بن الوزير عنه . رواية السيد الامام العلامة امير (امير ا.)
 الدين بن عبد الله عنه . رواية الامام المنصور بالله امير المؤمنين
 القاسم بن محمد عنه . رواية ولده امير المؤمنين المؤيد بالله محمد
 عنه . رواية القاضي العلامة احمد بن سعد الدين بن الحسين
 المسوري عنه . رواية القاضي العلامة احمد بن صالح بن ابي
 الرجال عنه . رواية الفقير الـ عفوان الله ورحمته ورضوانه الحسن
 بن احمد بن صالح الحيمي (Siri) اليوسفي الجمالي قراءة عليه من
 اول الكتاب الـ آخره بمجروس درب الامير من اعمال شهارة حرسها
 الله تعالى وكان تمام الكتاب في منازل الجامع المقدس المعمور بشهارة
 عمرها الله بالصالحين في شهر صفر مظفر من عام ثلاث وستين والـ
 سنة حامداً لله مصليا على محمد وآل محمد ولا حول ولا قوة الا بالله

العلي العظيم وصلى الله على سيدنا محمد وآله وسلم تسليماً كثيراً (s. p.) طيباً مباركاً فيه¹، انتهى هذا بلفظه من نسخة سيدنا الوالد العلامة شرف الدين الحسن بن احمد الحيمي (sic) حفظه الله تعالى وشكر سعيه (s. p.) وجزاه عني خيراً بحق (s. p.) محمد وآله صلى الله عليه وسلم وعليهم اجمعين²

XXII. — Ms. F, f. 1 a. Annotazione d'altra mano, messa come sottotitolo; non è già l'*isnād* proprio del ms. F (questo non incomincia, come s'è visto, che al f. 1 b), ma una nota con due varianti del *sanad* della Raccolta di Zaid:

كتاب الظهارة، قال الامير الهادي بن احمد قدس الله روحه اخبرنا القاضي ابو محمد عبد الله بن حمزة بن ابراهيم بن حمزة الصعدي قال اخبرنا القاضي الاجل، جعفر بن احمد بن ابي يعقوب الصنعاني قراءة عليه قال اخبرنا الشيخ الامام شرف الفقهاء الـ اخر الكلام المكتوب في هذه النسخة²، وفيه طريق اخرى الـ القاضي جعفر وهي اخبرنا الشيخ العالم الحافظ احمد بن محمد بن القسم الكوع ويعرف بشعلة قبره بكتوث قراءة عليه قال اخبرنا الشيخ العالم محيي الدين محمد بن احمد بن الوليد القرشي قال اخبرنا القاضي جعفر ثم كذلك، هاتان الطريقتان نقلتا من نزهة (s. p.) الانظار في بيان رتب التعاريف العبار وحلية الاثمة الاطهار وشيعتهم الفضلاء الابرار للفقهاء العلامة عماد الدين يعقوب بن محمد بن حسن بن حميد⁴ رحمه الله

XXIII. — Ibidem; annotazione in difesa di Abū Ḥalīd dai suoi critici (v. § 4, notizie raccolte intorno ad Abū Ḥalīd).

¹ È una formola favorita degli Zaiditi; v. Zaid, chiusa (p. 302 e nota 1).

² Rimanda all'*isnād* del ms., e del quale s'è parlato a suo luogo (vedi § 1, ms. F).

³ Vedi l'autore, Jaḥja b. Muḥ. al-Miqrā'i, in Brock, II, 405, nr. 2.

§ 3. — L' " isnād " nelle due redazioni della Raccolta.

I. — Redazione integra (*Maǧmūʿ al-fiqh*). — L'*isnād* o dichiarazione dell'origine e del percorso della catena dei *rāwī* o trasmettitori garanti, dal primo *rāwī* (Abū Ḥalīd) fino a quello al quale sono « appoggiati » o intestati i singoli esemplari manoscritti, in entrambi i mss. AB di questa redazione consta di una brevissima catena di otto anelli.

Questo elemento fondamentale d'informazione non vi ricorre solo là dove è il suo posto tradizionale ed obbligato (nella testata del libro, subito dopo il titolo del primo *bāb*), ma anche al principio di qualcuno dei tanti *kitāb* nei quali la Raccolta è suddivisa (v. pag. 3; 21, nota 9; 89; 194), e ritorna di nuovo nella lunga chiusa, col racconto delle origini del libro secondo il suo primo *rāwī* (p. 265).

Gli otto anelli della testata e della chiusa si riducono a sei negli altri citati luoghi, e ciò è naturale perchè nel primo caso è l'ultimo uditore, ʿAlī b. al-ʿAbbās al-ʿAlawī, che, come *rāwī* responsabile e garante del testo contenuto in questi due mss. parla in prima persona, presentando ai lettori o uditori il testo della Raccolta, a lui trasmesso mediante lettura di manoscritto (*qaraʿa ʿalaija min ḥifẓihi*¹), fattagli a Bagdād nell'anno 353, dal rubricatore (colui cioè che *rattaba bil-abwāb*, secondo l'espressione dei suoi bio-

¹ Così leggo a p. 3, n. 2, e indietro, § 2, ann. XIX. Sui due differenti usi di *ḥifẓ* (in senso di *ḥifẓ al-qalb*, oppure, come qui, di *ḥifẓ al-kitāb*), v. Goldziher, *MSt.*, II, 197; Marçais, *Le Taqrīb*, 83, n. 1 e 161, n. 2.

grafi) ‘Abdal‘aziz b. Ishāq, al-qāḍī al-Baġdādī; nel corso del libro questi due anelli sono omessi perchè s'intende che è il già presentato garante ‘Abdal‘aziz che parla in prima persona, appoggiato all'autorità del suo immediato mallevadore, ‘Alī b. Muḥammad an-Naḥṣī. È dunque non solo logico, ma necessario, che nel testo della Raccolta la catena dei garanti si riduca a sei anelli, e incominci solo da quest'ultimo *rāwī*.

Do i nomi come suonano nell'*isnād*; le date sono desunte dalle notizie biografiche raccolte intorno ai singoli personaggi nel § 4:

1) *Zaid b. ‘Alī* (nato l'a. 75; secondo altri l'a. 80¹; morto il 2 ṣafar 122);

2) *Abū Ḥālīd ‘Amr b. Ḥālīd al-Wāsiṭī* (ca. 80-150);

3) *Ibrāhīm b. az-Zibriqān at-Taimī* (± 120);

4) *Naṣr b. Muzāḥim al-Minqarī al-‘Atṭār* (morto l'a. 212);

5) *Sulaimān b. Ibrāhīm b. ‘Ubaid al-Muḥārībī* (± 260);

6) *Abū ‘l-Qāsim ‘Alī b. Muḥammad b. al-Ḥasan b. ‘Ubaid an-Naḥṣī* (morto l'a. 324);

7) *Abū ‘l-Qāsim ‘Abdal‘aziz b. Ishāq b. Ġa‘far al-qāḍī al-Baġdādī*, detto *Ibn al-Baqqāl* (nato l'a. 272; morto l'a. 363);

8) *‘Alī b. al-‘Abbās al-‘Alawī* (viv. a Baġdād nel 353).

II. — Redazione abbreviata (*Maḥmū‘ Zaid b. ‘Alī*). — Anch'essa comincia con l'*isnād*; i primi 6 anelli sono gli stessi della catena precedente, fino ad an-Naḥṣī, senz'altra

¹ Sulle date per Zaid v. il § 5; per gli altri anelli il § 4.

variante o novità che qualche maggior particolare onomastico o cronologico (date e luoghi delle « audizioni » o delle « letture »; apprendiamo anche che an-Naḥaʿī era qāḍī a Ramlā); in seguito la catena non passa più per ʿAbdalʿazīz ma devia e si allunga, senza mai varianti sostanziali nei mss., giù fino al qāḍī Ġaʿfar, cioè fino al principio del settimo secolo dell'egira. Da questo famoso *rāwī* si diramano numerose « strade » (*ṭuruq*), tante quanti furono i *rāwī* da lui autorizzati; per il seguito della catena abbiamo dunque quasi tante varianti « strade » quanti sono i mss. È questa l'epoca particolarmente importante per la storia e formazione del neo-zaidismo, quello cioè che viene a trapiantarsi definitivamente dalle sedi del Nord (le provincie persiane lungo la costa meridionale del mar Caspio¹, dove era andato a fiorire dopo il primissimo periodo di Bagdād e di Kūfa), alle lontane e più sicure sedi dell'Arabia meridionale (Yemen), e nelle quali, come dissi, aveva trovato già buon terreno fin dal terzo secolo, da quando cioè vi si stabilì il primo grande esule zaidita, calatovi dal Nord: l'imām al-Hādī.

In questo « tronco comune » del grande albero degli *asānīd* che ho ricostruito nel § 7, tronco segnato dalla serie di mallevadori compresi fra an-Naḥaʿī e il qāḍī Ġaʿfar (e corrispondente al periodo compreso fra il 318 e il 555 dell'egira), l'*isnād* ha un testo proprio, ricorre cioè in tutti i mss. in una forma letterariamente fissa, costante, nella quale è tipico anche il mantenersi di sempre quella data eulogia per un dato personaggio: offre insomma un

¹ Mi è rimasta inaccessibile l'opera del Dorn: *Muhammedanische Quellen zur Geschichte der südlichen Küstländer des kaspischen Meeres*, in 4 volumi.

vero minimo di varianti, come del resto già l'*isnād* della redazione integra; dal che si deduce che tanto l'uno quanto l'altro *isnād* devono aver avuta una definitiva compilazione, in seguito alla quale sono poi entrati a costituire parte più integrante che accessoria delle rispettive redazioni della Raccolta.

Di questo *isnād* particolarmente interessante, come tronco principale del grande albero delle catene, do il testo divenuto tradizionale, e nel quale salta subito all'occhio una evidente traccia della materiale giustapposizione delle due successive compilazioni degli *isnād*: nella prima, evidentemente dovuta ad 'Alī b. al-'Abbās al-'Alawī (e compiuta, nel caso, a Bagdād nel safar del 353), ricorre dappertutto, e per tutti gli otto anelli, *ḥadīḍatanā* o *ḥadīḍatānī*: « ci ha raccontato » o « mi ha raccontato il tale, dicendo, ecc. »: nella seconda l'estensore, evidentemente un uditore immediato del qādī Ġa'far, ha usato il sinonimo *aḥḅaranā*, « ci ha informato », per tutti gli anelli; e come lui faranno tutti i *rāwī* venuti dopo. Un'altra dimostrazione del carattere di redazione fissa e tradizionale dell'*isnād* della redazione integra (il più importante per la critica della storia della Raccolta) è fornita dagli autori zaiditi tutte le volte che citano anche uno solo degli *aḥādīḥ 'alawīja* messi insieme da Zaid: così fa il qādī Ġa'far nel suo *Šarḥ al-arba'in al-'alawīja*, e così lo stesso qādī Ġa'far nel suo *Taisīr al-maṭālib*, compilato sugli *Amāli* dell'imām Abū Ṭālib.

Riproduco il breve testo tenendo davanti, come base, i mss. CE, e mettendo in nota le varianti degli altri, nei quali questo *isnād* è assai più breve od omissso affatto:

أخبرنا القاضي الاجل الامام شمس الاسلام جمال الاثمة اوحد
 الأمة ابو الفضل جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى

جَمَلُ اللَّهِ لِإِسْلَامِ بَيْقَاتِهِ قِرَاءَةً عَلَيْهِ قَالَ¹ أَخْبَرَنَا الشَّيْخُ الْإِمَامُ شَرْفُ
الْفَقِيهَاءِ قُطُبُ الدِّينِ أَحْمَدُ بْنُ أَبِي² الْحَسَنِ بْنِ أَحْمَدَ الْكَنْيِّ³ طَوَّلَ
اللَّهُ عَمْرَهُ قَالَ أَخْبَرَنَا⁴ الْإِمَامُ فَخْرُ الدِّينِ زَيْدُ بْنُ الْحَسَنِ الْبَيْهَقِيُّ
الْبَرْوَقِيُّ⁵ رَحِمَهُ اللَّهُ تَعَالَى بِبَلَدِ الرِّيِّ⁶ قَدَمَهُمَا حَاجًّا فِي شَعْبَانَ
سَنَةِ أَرْبَعِينَ وَخَمْسِمِائَةٍ قَالَ أَخْبَرَنَا الْحَاكِمُ أَبُو الْفَضْلِ وَهَبُ اللَّهُ بْنُ
الْحَاكِمِ⁷ أَبِي الْقَسَمِ عُبَيْدُ اللَّهِ بْنُ عَبْدِ اللَّهِ بْنِ أَحْمَدَ الْحُسَيْنِيِّ⁸ قَالَ

¹ Il ms. C comincia qui.

² F cancella ابي

³ C الكني; E الكني; senza voc. nè *tašdūt* gli altri: ricorre vocalizzato *al-Kannī* altrove (v. § 2, xvii: apprendiamo da Jāqūt che *Kann* era uno dei paeselli formanti i *Qasrān* (i Castelli, o borghi in cellina di ar-Rai; non è un duale arabo ma un plurale persiano); sappiamo da questo *isnād* e da Jāqūt che in ar-Rai e in quei Castelli gli Zaiditi tenevano scuole nel 480-540, e allora la lettura *al-Kannī* per la *nisba* di uno Zaidita appare verosimile.

⁴ C + الشيخ

⁵ E البروقني بفتح السراء (e gl. di pr. m.: البروقني C; البروقني D) وتختصيف الواو نسبة لـ بَرُوقٍ وهي قرية من قرى خراسان وتفتح (e gl. البروقني D) (قفه وتشدد الياء وهو شيخ القاضي جعفر تمت d'a. m.: البروقني F) (بروق قرية بخراسان): L M senza vocali (comincia qui il ms. L). Di questa *nisba* non ho finora trovato che un secondo probabile esempio: al-Muḥsin b. Muḥ, b. Karāma al-Ġuṣānī al-Baihaqī المزومى (v. il ms. ambros. C 32, in mia *Lista*, nr. 288); cfr. البروقاني in Jāqūt, s. v. بروقان e in Sam'ānī, l. 77 a; البروقري in Tūsī, p. 23₆ e 150₇, da *Bazānfar* (Jāqūt).

⁶ M omette الري; C ببلدة الري

⁷ C الحاكم; D بن الحسن الحاكم

⁸ C E الحسكيني (C gl. di pr. m.: الحسكيني E)

المهملة نسبة لـ بلد ربع نيسابور وهو مصنف شواهد التنزيل (وهو شيخ الامام احمد بن الحسين تمت) la vocalizzazione è tuttavia assai incerta; cf. *Ḥaškān* in *Maštāḥ*, 186; ومهملتين حَسْكَانٍ فِي: و نَسَبَ جَعَاةً مِنَ النِّيسَابُورِيِّينَ

أخبرنا أبي قال أخبرني أبو سعيد¹ عبد الرحمن بن الحسن بن علي النيسابوري² بقراتي عليه من أصله وهو يسمع أن أبا الفضل³ محمد بن عبد الله بن محمد بن المطلب⁴ الشيباني أخبرهم بالكوفة قال أخبرنا أبو القسم علي بن محمد بن الحسن بن كاس⁵ النخعي القاضي بالرملة قراءة عليه من كتابه سنة ثمانى عشرة⁶ وثلثمائة قال حدثني سليمان بن أبرهيم بن عبيد المتحاربي جدي أبو امي سنة خمس وستين ومائتين قال حدثني نصر بن مزاحم المنقري العطار قال حدثني أبرهيم بن الزبرقان التيمي قال حدثني أبو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال⁷ حدثني زيد بن علي عن أبيه علي بن الحسين عن أبيه الحسين بن علي عن أبيه علي بن أبي طالب عليهم السلام قال رأيت رسول الله (صلى الله عليه وسلم) فغسل رجليه وذراعيه (الخ)

§ 4. — Gli antichi garanti della redazione integra.

Notizie biografiche e scritti polemici intorno al diretto raccoglitore del Libro di Zaid, il tradizionalista Abū Hālid al-Wāsiṭī, ed agli altri componenti la catena di otto anelli dell' isnād della redazione integra (Zaid escluso: per questo v. il § 5).

Il materiale è stato disposto, per ogni anello, nell'ordine cronologico delle fonti alle quali fu attinto. Indico qui le edizioni ed i manoscritti adoperati:

¹ Così C D E L; F corr. in سعد; M سعد

² Comincia qui il ms. I.

³ F M المفضل

⁴ C عبد المطلب

⁵ Così D E M; E L كاسي; I كاسي; C كاشي

⁶ Comincia qui il ms. H.

⁷ Comincia qui il ms. G.

Autori del III sec. dell'egira: 1) Jahja b. Ādam: *kitāb al-ḥurāfī*, ed. Juynboll. — 2) Amālī Aḥmad b. ʿĪsa: mia copia del ms. ambrosiano. — 3) *Musnaʿ al-ʿAlī b. abī Ṭālib* e *Musnaʿ ibn ʿAbbās*, in *Musnaʿ* A. b. Ḥanbal, vol. I (Cairo, 1311). — 4) Buḥārī: *kitāb aḏ-ḏuʿafāʾ aṣ-ṣaḡīr*, litogr. Agra, 1323.

Autori e repertori del IV sec.: 1) Ṭabarī, *Annales*. — 2) Aǧānī. — 3) *Fihrist*.

Autori del V sec.: 1) al-Ḥaṭīb al-Baǧdādī: *Taʿrīḥ Baǧdād*, ms. di Parigi nr. 2130 del cat. de Slane (nello schedario Caetani per l'*Onomasticon*). — 2) Tusy's *List of Shyʿah Books* (ed. Sprenger, Calcutta 1853-55).

Autori e compilazioni del VI sec.: 1) Šahra-stānī, ed. Cureton. — 2) *Taisīr al-maṭālib min ʿAmālī al-imām an-Nāṭiq billāh abī Ṭālib* [Jahja b. al-Ḥusain, m. 424] »; *rattabahu ʿala ʿl-abwāb* al-qāḏī Ġaʿfar b. Aḥmad b. ʿAbdassalām [aṣ-Šanʿānī]: ms. ambrosiano « F 278 ». — 3) Samʿānī, *Ansāb* (ed. facsim. del ms. del Brit. Mus.).

Autori del VII sec.: 1) Ibn abī l-Ḥadīd [; *šarḥ Nahǧ al-Balāǧa*], negli *imlāʾ* e scoli marginali dei mss. della Raccolta di Zaid.

Autori e repertori dell'VIII sec.: 1) Ḍahabī, *Mīzān al-ʿilāl*, Cairo 1325. — 2) Dello stesso: *Taḏkirat al-ḥuffāz*, ed. Haiderabad (potuta spogliare solo per gli anelli 2. 3. 4. 6. 7). — 3) D. s.: *Taʿrīḥ*, ms. Bodl., Coll. Laud. Or. 244, riprod. fot. della Bibl. Caetani (spogl. pel solo anello 4).

Autori del IX sec.: 1) Ibn Ḥaǧar: *Tahḏīb at-tahḏīb*: 12 vol.: Haiderabad, 1325-27. — 2) Dello stesso: *Taqrīb al-tahḏīb*, 1 vol. in folio: Delhi, 1320. — 3) Abū l-Maḥāsīn (da Ḍahabī).

Autori del x sec.: 1) al-Ḥazraġī (M. b. ‘Abdallah): *al-Iḥulāsā*, ed. Cairo, 1322-23.

Autori dell’xi sec.: 1) Aqā-mīr Muṣṭafa at-Tafrīšī ¹: *Naql ar-riġāl*, ed. litogr. Teheran, 1318. — 2) ‘Alam al-Hoda’s *Notes on Shy’ah Biography* (ed. Sprenger, Calcutta 1853-55, in calce a Tusy’s *List*).

Scoliaisti del xii-xiii sec.: Glosse e scoli di prima mano in margine al ms. C della Raccolta di Zaid.

Nulla ho trovato invece in questi altri repertori: Ḥāġġī Ḥalifa; Jāqūt (dizion. geogr. e biogr. ²); Ibn Sa’d; Ibn Ḥallikān; Ibn Hišām; *Fragm. hist. ar.*; Ibn Miskawaih (vol. 1° e 5°); Ibn Isfandijār; Ibn abī Ṭāhir Ṭaifūr (*kitāb Baiḍād*, vol. 6°); al-Faḥrī; Ja’qūbī; Muslim (*kitāb al-munfaridāt wal-wuḥḍān*, litogr. Agra, 1323); al-Kaššī, Muḥ. b. ‘Umar (*kitāb al-mustatāb al-musamma bi-ma’rifat aḥbār ar-riġāl*, Bombay, 1317); Ibn al-Qaisarānī (*kitāb al-ġam’ bain kitābai Abī Naṣr al-Kalābādī wa-Abī Bakr al-Iṣbahānī fī riġāl al-Buḥārī wa-Muslim*, Haiderabad, 1323); dello stesso: *Homonyma*; gli studi sulla storia dello Jemen del Johannsen, del Rutgers, del Kay, dello Strothmann, e le cronache jemeniche di al-Ḥazraġī (in *Gibb Memorial*) e di al-Ġanadī (ms. di Parigi, nr. 2127 del cat. de Slane; riprod. fot. della Bibl. Caetani); Ṣafadī (indice del Gabrieli in *Rend. Lincei*, lettere A, ‘A); Ibn Abī ‘r-Riġāl (limitatamente allo spoglio dei nomi in ordine alfabetico: rimane a fare lo spoglio delle notizie incorporate

¹ In Broek., II, 411, leggiamo *at-Tafrīšī*, ma nell’edizione da me usata trovo *اقامير مصطفی التفريشى*, con questa notizia: il libro fu messo insieme nel 1015. *Tafrīšī* è nisba persiana assai comune (v. il Catalogo dei mss. pers. di Berlino, Indice dei cognomi).

² Questo limitatamente alle parti 1^a e 2^a e primo volume della parte 3^a.

nelle singole biografie); Muḥammad Ṣadiq Ḥasan Ḥān Bahādūr: *at-Taǧ al-mukallal*. Bhopal. 1299: Fischer; *Biographien* (da ad-Dahabī: Leiden, 1890); Arnold, *Al-Muʿtazila*; Marçais, *Le Taqrīb de en-Nawawī*; Caetani, *Annali*, vol. 1^o-6^o): Brockelmann, *Gesch. d. arab. Literatur*; Goldziher, *MSt., Abh., Zāhiriten*. Anche i numerosi Cataloghi a stampa di mss. arabi delle principali Biblioteche d'Europa, nulla hanno fornito, tranne alcune notizie di scritti attribuiti a Zaid (ma per Zaid si veda il § 5).

Ho consultato anche, nel settembre del 1916, lo schedario alfabetico preparato per l'*Onomasticon* del Caetani, liberalmente messo a disposizione degli studiosi alla sezione orientale della Biblioteca dei Lincei (e comprendente allora già oltre 200,000 schede); degli otto « uomini » che studiavo non ve ne ho trovato nominati che due (v. le citazioni XXXIX e XLI di questo paragrafo) ¹.

Anello nr. 2: Abū Ḥālid ʿAmr b. Ḥālid al-Wāsiṭī.

AVVERTENZA. — In una ventina di luoghi, qui citati in estenso in due serie (cenni critici e difese, in ordine cronologico delle fonti), ho trovato menzione di Abū Ḥālid presso storiografi, tradizionalisti e altri: sunniti (che lo attaccano), imamiti (neutrali) e zaiditi (che lo difendono). Le notizie biografiche vere e proprie fanno piuttosto difetto, e si riducono ai pochi e tardi cenni presso ad-Dahabī (m. 748) e Ibn Ḥaǧar (m. 852), contenuti nelle citazioni X e XIV. Esplicita menzione di un suo « grande libro » (la redazione integra della Raccolta di Zaid) troviamo presso gli imamiti e altri; vedansi Tafrīṣī (citaz. XVII), Tūsī (citaz. VI), e Ibn Ḥaǧar (citaz. XIV, principio). Particolarmente frequenti sono invece le menzioni di Abū Ḥālid come trasmettitore di tradizioni. Siccome però si trattava di tradizioni in parte tendenziose, o del tutto inventate (*mauḍūʿāt*) già fin

¹ Dicendo « otto *riǧāl* » escludo il nr. 2 *bis*, a proposito del quale faccio a suo luogo una dichiarazione (v. pag. xc, nota 1).

dai tempi di 'Alī — e istituite dai partigiani dell'alismo per legittimare le aspirazioni al supremo reggimento della collettività musulmana (Califfato, o meglio, con espressione sciita, Imamato) da parte di quei di Mesopotamia e di Persia, nel loro secolare antagonismo contro quei di Siria, — era logico che presso i sunniti del tempo, o meglio presso i *navāṣīb* e i *rawāfiḍ*, il nostro Abū Ḥālid venisse *a priori* tacciato di « impostore » (*ḥaddāb*), di « fucinato » (*waḍḍā'*), di « screditato » (*matrūk al-ḥadīth*) e simili, come s'usava chiamare i pericolosi strumenti di propaganda dei quali il partito avversario disponeva per la trasmissione e codificazione di tradizioni giuridiche e storiche in parte tendenziose e spurie, anche se risalivano direttamente ad 'Alī, e se sotto questo aspetto erano pertanto genuini *aḥādīth 'alawīja*. L'accusa di falsificazione della storia e di arbitraria e tendenziosa fucinatura (*waḍ'*) di tradizioni finiva adunque, in realtà, a risalire ad 'Alī, il responsabile primo, come lo dimostra Zaid là dove mette in bocca ad 'Alī una calorosa autodifesa contro coloro che lo avevano chiamato mistificatore e untore¹ (*ḥaddāb* e *sāḥir*; v. Zaid, nrr. 974-76). Fin tanto che la svalutazione di molte tradizioni alide si fonda, per la storia pura e per la critica storica, su considerazioni tecniche di « scienza del ḥadīth », essa deve avere il suo peso anche per noi. Ma per noi non ne ha più quando facciamo storia del diritto costituito, perchè allora quella sistemata denigrazione di strumenti fedeli e irresponsabili dell'alismo o sciismo che dir si voglia, come è il caso di Abū Ḥālid, non trova più altra base logica che in considerazioni, interessi e passioni politiche di un dato tempo e luogo. Per la storia del diritto, insomma, la concezione consuetudinaria della « tradizione » (*ḥadīth*), in seno al nuovo nucleo sociale dello Zaidismo primitivo, non è più infirmabile affatto, nè per ragioni tecniche nè per altro, perchè Zaid e Abū Ḥālid ci dimostrano che al loro tempo s'iniziava la formazione storica di una nuova concezione, codificazione e periodo del diritto islamico, e che questo si preparava ad adattarsi in modo opportuno ai tempi nuovi ed ai nuovi interessi di una data autorità direttiva regionale. Insomma anche l'opera di quei due dotti si esplica secondo una legge storica, e si maschera dietro la *factio juris* di grandi nomi, quasi mitici ('Alī e il Profeta), perchè di nomi mitici ha sempre bisogno, presso un nucleo sociale primitivo, la « leggenda dei legislatori ». Senza di questa il più delle volte non si sarebbe riusciti a dar parvenza e autorità di legge divina e sacerdotale alle

¹ « Stregoni » sarebbe espressione innocente; si vedano, sul *sāḥir*, i libri antichi di *fiqh* e qui, Indice, s. v. Si direbbe che il *kiḍb* risalisse, per taluni, addirittura ad Allāh e al suo Profeta; vedasi qui, citaz. XVIII, p. LXXX, l. 20.

abili interpretazioni delle consuetudini e delle aspirazioni popolari, e alla dotta formulazione di norme giuridiche consuetudinarie.

Concludendo, Abū Ḥalid rimane per noi al suo posto, come trasmettitore ufficiale di Zaid, funzione che nessuno dei suoi critici gli contesta, ma che al contrario gli vien ritorta contro, come la ragione della sua « debolezza » (*jarwī 'an Zaid al-mauḏū'āt*, ripetono un po' tutti, e in perfetto accordo, i *nawāṣib* e i *ravāfiḏ*, seguiti poi da tutti quei compilatori sunniti che più tardi l'hanno accusato gratuitamente, copiando di seconda e di terza mano). Sicché, in ultima analisi, noi finiamo con l'ottenere dai detrattori stessi e da tutta questa letteratura critica presa in blocco, un solidissimo appoggio per la tesi dell'assoluto fondamento storico dei rapporti personali fra Abū Ḥalid e il Maestro.

Nella ricapitolazione generale (§ 8) abbiamo cercato di identificare le fonti (una quindicina fra *nawāṣib* e altri critici originali) che hanno servito ai tardi compilatori; abbiamo pure riunito in due gruppi i nomi ricorrenti qui e altrove, delle persone che trasmisero ad Abū Ḥalid, e di quelle che ricevettero direttamente da lui le tradizioni.

I. Cenni biografici e critici.

I. — *Musnad 'Abdallāh ibn 'Abbās*, in *Musnad Aḥmad*, I, 321₁₃₋₁₄: *قال وكان في [بن احمد ابن حنبل] حدثنا عبد الله عن عبد الصمد عن ابيه عن الحسين يعني ابن ذكوان عن حبيب عن سعيد بن جبير عن ابن عباس ان النبي (صلم) نهى ان يمشى في خف واحد او نعل واحدة¹ وفي الحديث كلام كثير غير هذا فلم يحدثنا به ضرب عليه في كتابه فظننته انه ترك حديثه من اجل انه روى عن عمرو بن خالد الذي يحدث عن زيد بن علي وعمرو بن خالد لا يساوي شيئا.*

Tre righe più oltre (321₁₇) si rilegge il medesimo ḥadīṭ, ancora trasmesso da Ibn 'Abbās e seguito dalla identica osservazione [di A. b. Ḥanbal], senza altra variante insomma

¹ È in Zaid, nr. 962; vedi i *ḥadīṭ* intorno a questo argomento raccolti in Baḡawī, *Maṣābiḥ*, II, 86. Il portare un solo *na'l* è ragione di castigo nella visione dell'*Artā i Vīrāf Nāmak*: v. cap. XXV, tradotto in Pizzi, *Lett. pers.*, p. 59.

che l'*isnād* e un errore di stampa: او نعل per ونعل. Il passo, tipico per la storia della trasmissione del *ḥadīṭ*, si legge anche in Goldziher, ZDMG, L (1896), p. 481, e qui avanti. XIV, fine.

II. — Buḥārī, *kitāb aḍ-ḍu'afā' aṣ-ṣaġīr* (litogr. Allahabad, 1325), p. 26: عمرو بن خالد روى عنه اسراييل منكر الحديث،

III. — Buḥārī, *at-ta'rīḥ aṣ-ṣaġīr* (litogr. Allahabad, 1325), p. 141: عمرو بن خالد مولى بني هاشم عن زيد بن علي روى: عنه اسراييل منكر الحديث،

IV. — Nasā'ī, *kitāb aḍ-ḍu'afā' wal-matrūkīn* (litogr. Agra, 1323), p. 50: عمرو بن خالد يروي عن حبيب بن ابي ثابت متروك الحديث روى عنه الحسن بن ذكوان،

V. — *Fihrist*, 178: ومن متكلمي الزيدية فضيل الرسان وهو ابن الزبير من اصحاب محمد بن علي وابو خالد الواسطي ومنصور ابن ابي الاسود،

VI. — *Fihrist*, 219-220: فقهاء الشيعة ومحدثيها وعلمائها... الكذب المصنفة في الاصول والفقه واسماء الذين صنفوها، قال محمد بن اسحق هولاء مشائخ الشيعة الذين رووا الفقه عن الائمة ذكرتهم على غير ترتيب فمنهم... (p. 220)... كتاب ابي خالد بن عمرو (*sic*) بن خالد الواسطي،

VII. — Tusi's *List of Shij'ah Books*, III, p. 243, nr. 532: عمرو بن خالد له روايات رويناها بالاسناد عن حميد عن احمد بن اخبرنا الحسين (Tūsī con بالاسناد intende dire: ميم¹ عنه، بن عبيد الله عن احمد بن جعفر عن حميد بن زيد عن احمد بن ميم، come leggesi spesso in estenso altrove, per es. nr. 87).

VIII. — Tusi's, *op. cit.*, IV, 373, nr. 833: ابو خالد بن

¹ Leggi *Mīlam*; così vocalizza 'Alam al-Huda in calce a Tūsī. p. 344, l. 3 d. b.; v. il personaggio in Dahabī, *Mīzān*, I, 621.

عمرو (sic) بن خالد الواسطي له كتاب ذكره ابن النديم،¹
(allusione al *Fihrist*; v. qui sopra, VI).

IX. — Šahrastānī, p. 119 (= trad. Haarbrücker, p. 179):
Abū Ḥālid al-Wāsiṭī apparteneva al gruppo dei Ġārūdīja
(senz'altro). Ibid., p. 145 (= trad., p. 218): Abū Ḥālid al-
Wāsiṭī era zaidita. Senz'altro.

X. — Ḍahabī, *Miṣān al-ī'tidāl*. II, p. 286, nr. 2274:
(عمرو بن خالد ق¹) القرشي كوفي ابو خالد تتحول الـ واسط قال
وكيع كان في جوارنا يضع الحديث فلما فطن له تتحول الـ واسط
وقال معلى بن منصور عن ابي عوانة قال كان عمرو بن خالد يشتري
الصمغ من الصيادلة ويحدث بها² وروى عباس عن يحيى قال
كذاب غير ثقة حدث عنه ابو حفص الابار وغيره فروى عن زيد
بن علي عن ابيه وروى عثمان بن سعيد عن يحيى قال عمرو بن
خالد الذي يروي عنه الابار كذاب وروى احمد بن ثابت عن احمد
بن حنبل قال عمرو بن خالد الواسطي كذاب وقال النسائي روى
عن حبيب بن ابي ثابت كوفي ليس بثقة وقال الدارقطني كذاب
وروى ابراهيم بن هراسة احد المتروكين عن ابي خالد عن زيد بن
علي عن ابيه عن علي قال لعن رسول الله صلى الله عليه وسلم
الذكرين احدهما يلعب بصاحبه³ يونس بن بكير حدثنا
عمرو بن خالد عن زيد بن علي عن ابيه عن رسول الله صلى الله
عليه وسلم قال العالم في الارض يدعو له كل شيء حتى الحوت في جوف
البحر عازم حدثنا سعيد بن زيد حدثنا عمرو بن خالد عن
زيد بن علي عن ابيه عن علي لا تسم اصبغك السبابة فانه اسم
جاهلي انما هي المسبكة والمهائلة وقال ابن حبان وقد روى عمرو
بن خالد عن حبيب بن ابي ثابت عن نافع عن ابن عمر مرفوعا
انما مسلم انتهى شهوة فردها وآثر على نفسه غفر له ع

¹ Sigla per Ibn Māġa al-Qazwīnī e che D. dà per nota (I, 124).

² Questo passo è cit. dal Goldziher in ZDMG, L, p. 477, n. 2; sui
ṣahūf v. Goldziher, *l. c.*, e qui, § 6, fine (*ṣahīf'a 'Alī b. abī Tālīb*).

³ V. questo stesso ḥadīṭ, con lo stesso isnād, in Zaid, nr. 813.

الرزاقي انبأنا اسراييل عن عمرو بن خالد عن زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي قال انكسر احدى زندي فسألت رسول الله صلى الله عليه وسلم فامرني ان امسح على الجياثر¹،

XI. — Dahabī, *Miẓān al-ʿitidāl*, I, 227, nr. 1805, nella notizia su al-Ḥasan b. Daḳwān, ha questa catena, ove è però un *saqt* o salto di un anello, che restituisco fra []: عبد الوارث عن الحسن بن ذكوان [عن ابي خالد الواسطي] عن حبيب بن ابي ثابت عن عاصم بن ضمرة عن علي مرفوعاً (الخ)

Nella stessa notizia, poco più oltre, è riportato un passo nel quale al-'Uqaili fa rilevare che l'anello saltato è Abū Ḥālid al-Wāsiṭī: العقيلي حدثنا الحاضر بن داود انبأنا¹ الاثرم قلت لابي عبد الله² ما تقول في الحسن بن ذكوان فقال احاديثه اباطيل يروي عن حبيب بن ابي ثابت ثم قال هو لم يسمع عن حبيب انما هذه احاديث عمرو بن خالد الواسطي وقال ابن معين كان صاحب أوابد وذكره ابن حبان في الثقات،

XII. — Dahabī, *op. cit.*, I, p. 381, nr. 3130 (nella notizia su Abū 'l-Ḥasan Sa'īd b. Zaid, fratello di Ḥammād b. Zaid): أسد بن موسى حدثنا سعيد اخو جاد بن زيد عن المهاجر ابي خالد حدثني ابو العالية رفيع قال حدثني عشرون من اصحاب النبي... عن النبي (الخ)³

Qui *al-muhāġir* non può essere nome (come in *al-Muhāġir* b. Ḥālid e *al-Muhāġir* b. 'Abdallāh b. Ḥālid, che compaiono in *Aġānī*, ma non per tradizionalisti); lo scrittore allude certo alla emigrazione di Abū Ḥālid da Kūfa a Wāsiṭ (v. sopra, X, e avanti, XIV, e meglio ancora il § 8).

¹ Questo ḥadīṭ è riferito in Zaid, nr. 62.

² Abū 'Abdallāh Aḥmad b. M. b. Ḥanbal (= Ibn Ḥanbal!); così si deduce da un passo di Ibn Ḥaġar (qui avanti, XIV, fine); cf. anche indietro, I.

³ Cf. Dahabī, *Miẓān*, I, 340, nr. 2742: رفيع ابو العالية الرياحي

... وهو ثقة... فأما اذا أسند ابو العالية فحجة،

XIII. — Dahabī, op. cit., III (المعجم باب الكنى), p. 356,
nr. 3113: أبو خالد الواسطي يقال اسمه عمرو حدث عن زيد
بن علي ضعفه أبو حاتم،

XIV. — Ibn Ḥaǧar, Tahdīb. VIII, p. 26, nr. 41: - 1
عمرو بن خالد أبو خالد القرشي مولى بني هاشم أصله من الكوفة
انتقل إلى واسط روى عن زيد بن علي بن الحسين نسخة (sic!)
وجعفر بن محمد بن علي بن الحسين وفطر بن خليفة وحبيب بن
أبي ثابت والثوري وأبي هاشم الرماني وغيرهم روى عنه إسرائيل
بن يونس وعبد بن كثير البصري والحجاج بن أرطاة وجعفر بن زياد
الأحمر وسعيد بن زيد وسويد بن عبد العزيز وعمر بن عبد الرحمن
أبو حفص الأبار ويحيى بن هاشم السمسار وجماعة قال عبد الله
بن أحمد² عن أبيه متروك الحديث ليس بشيء وقال الأثرم عن أحمد³
كذاب يروي عن زيد بن علي عن أبيه أحاديث موضوعة يكذب
وقال عباس الدوري عن يحيى بن معين كذاب غير ثقة ولا مأمون
وقال هاشم بن مرثد الطبراني عن ابن معين كذاب ليس بشيء
وقال اسحاق بن راهويه وأبو زرعة كان يضع الحديث وقال أبو حاتم
متروك الحديث ذاهب الحديث لا يشتغل به وقال الآجري سألت
أبا داود عن عمرو بن خالد الذي يروي عنه أبو حفص الأبار فقال
هذا كذاب وقال أيضاً عن أبي داود ليس بشيء قال وكيع كان
جارنا فظهرنا منه على كذب فانتقل قلت إلى واسط قال نعم وقال
غيره عن وكيع كان في جوارنا يضع الحديث فلما فطن له تحول إلى
واسط وقال النسائي ليس بثقة ولا يكتب حديثه قلت وقال في
موضع آخر متروك الحديث وقال الجوزجاني غير ثقة ورماه ابن البرقي
بالكذب وقال الدارقطني متروك وقال ابن صاعد لا يكتب حديثه
وقال الحاكم يروي عن زيد بن علي الموضوعات وذكره البخاري في
الأوسط في فصل من مات من عشر ومائة إلى عشرين ومائة وقال

¹ Sulla probabile fonte indicata con questa sigla, v. p. LXXXVI, n. 3.

² 'Abdallāh b. A. b. Ḥanbal; cf. indietro, XI, nota 2.

³ A. b. Ḥanbal, Abū 'Abdallāh.

منكر الحديث وقال ابو نعيم الاصبهاني لا شيء وقال الاثرم لم اسمع ابا عبد الله¹ يصرح في احد ما صرح به في عمرو بن خالد من التذييب وقال عبد الله بن احمد في مسند ابن عباس ضرب² ابي علي حديث الحسن بن ذكوان فظننت انه ترك حديثه من اجل انه روى عن عمرو بن خالد الذي يروي عن زيد بن علي وعمرو بن خالد لا يساوي شيئاً³ وذكره الخطيب في الموضع عن قيس عن عمير وكذا ذكر ابن ابي حاتم في العلل عن ابيه، (تمييز) عمرو بن خالد ابو حفص الاعشى الكوفي (الرح)

XV. — Ibn Ḥaǧar, *Taqrīb*, p. 158: ق - عمرو بن خالد القرشي مولا هم ابو خالد كوفي نزل واسط متروك ورماه وكيع بالكذب من الثامنة مات بعد سنة عشرية ومائة،⁴

XVI. — Ḥazraǧī, *Ḥulāṣa*, p. 244: (ق) - عمرو بن خالد القرشي مولى بني هاشم ابو خالد الكوفي ثم الواسطي عن حبيب بن ابي ثابت (9) وعنه حجاج بن ارقاة كذبه ابن معين وقال ابو زرعة نصح (يضع ل.)، (تمييز) عمرو بن خالد الكوفي عن الاعمش قال ابن حبان يروي الموضوعات،⁴

XVII. — Tafrišī, *Naql ar-riǧāl*, p. 250, nr. 34: عمرو بن خالد ابو خالد الواسطي روى عن زيد بن علي له كتاب كبير روى عنه نصر بن مزاحم⁴،

¹ A. b. Ḥanbal, Abū 'Abdallāh.

² Sul ضرب *rature*, v. Marçais, *Le Taqrīb*, 150-151.

³ 'Abdallāh b. A. b. Ḥanbal afferma qui che suo padre si è così espresso nel *Musnad Ibn 'Abbās*; l'affermazione è esatta: v. il passo originale del *Musnad* di A. b. Ḥanbal citato indietro, al nr. I.

⁴ Chiara allusione a *al-Maǧmū' al-kabīr* o redazione integra della Raccolta di Zaid, appoggiata appunto, come sappiamo, a Naṣr b. Muzāḥim (v. l'anello 4 in questo § 4). Tafrišī scriveva in Persia nel 1015 (v. indietro, p. LXIX, nota 1). Anche fra gli Sciiti del Nord la Raccolta di Zaid ha dunque avuto, probabilmente, le sue audizioni, le sue trasmissioni, un'altra sua storia; ciò si può dedurre anche da una dichiarazione di Tūsī, che attesta di aver ricevuto le tradizioni di Abū Ḥālid (v. sopra, VII: روايات رويناها).

2. Abū Ḥalid difeso dagli imami zaiditi.

XVIII. — Considerazioni sul sistema del *ḡarḥ* e del *taʿdīl* in generale, esposte a titolo di premesse per venire al più particolare esame della questione di Abū Ḥalid e del suo *ḡarḥ*, istituendo raffronti per sostenerne il *taʿdīl*: il tutto è ricavato da note autografe dell'imām al-Manṣūr billāh al-Qāsim b. Muḥammad (n. 967, m. 1029; Brock., II, 405), che le dettava tenendo scuola a Ṣāhāra, nel raġab del 1025, valendosi di appunti dell'imām al-Mahdī lidīn illāh Aḥmad b. Jahja (n. 764, m. 810; Brock., II, 187) e dell'imām al-Mutawakkil ʿala ʿĪlah Ṣarafaddīn Jahja (n. 877, m. 965; Brock., II, 405) derivati da scritti dell'antico imām zaidita, al-Hādī ila ʿl-ḥaqq Jahja b. al-Ḥusain (n. 245, m. 298; Brock., I, 186); il testo di queste note si legge nel codice « F 282 » del nuovo fondo arabo dell'Ambrosiana (una miscellanea di note ed estratti), f. 140b ss., senza sottoscrizione di amanuense nè data ¹:

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ وَسَلَامٌ عَلَىٰ عِبَادِهِ الَّذِينَ اصْطَفَىٰ مَن
النَّبِيِّينَ وَالصَّادِقِينَ وَالشُّهَدَاءِ وَالتَّابِعِينَ لَهُمْ بِإِحْسَانٍ لِّهَ يَوْمِ

¹ In altra parte della medesima miscellanea (f. 134b) ho ritrovato un'altra redazione (*imlāʿ*) della prima parte di queste note, stesa d'altra mano, e con questa più precisa indicazione della fonte:

بِسْمِ اللَّهِ ... هَذَا مَنقولٌ مِنْ خَطِّ السَّيِّدِ الثَّقَفَةِ الْمُتَحَقِّقِ التَّنْقِي
المُهَدِي بن ابرهيم بن المُهَدِي بن علي بن المُهَدِي بن علي بن
المُهَدِي القاسمي العيماني قال من املاء مولانا الامام امير المؤمنين
المنصور بالله رب العالمين القسم بن محمد بن علي عليه السلام بمحمروس
شهرارة ليلة الخميس ١٧ رجب الفرد سنة ١٠٢٥ ما لفظه . بسم الله ...
ذكر الامام المهدي لدين [الله] عن الامام الزيدي له الحق عليه انه
قال في صحيح البخاري ومسلم ان بينهما وبين الصحبة (الز)

الدين ، وبعد فهذا كلام نفيس لمولانا امير المؤمنين القسم بن محمد رضوان الله عليه ، قال عليه السلام ، ذكر الامام المهدي لدين الله احمد بن يحيى عليه السلام عن الامام الاعظم والطود الاشم الهادي الى الحق المبين يحيى بن الحسين صلوات الله عليه وعلى آبائه الاكرميين انه قال في صحيح البخاري ومسلم ان بينهما وبين الصحة مسافات ومراحل ، قال مولانا القسم بن محمد (عمر) وذلك صحيح والمراد بذلك ان اكثر احاديث الكتابين معتل والمعتل¹ خلاف الصحيح باتفاق والذي يدل على صحة ما قاله الامام الهادي صلوات الله عليه انه لا خلاف بين [علماء]² الامة ان علي بن ابي طالب صلى الله عليه لا يبغضه الا منافق (z) ثم قال وكذلك لا يشك اهل العلم ان النبي (صلعم) قال لعمر بن ياسر رضوان الله عليه تقتلك الغثة الباغية ثم قال اذا ما عرفت ذلك فاكثر ما في الكتابين ممن ابغض علياً³ صلى الله عليه وحرض على قتله وامر بسبه وجعله⁴

¹ Ms. والمعّل والمعل; nell'altra redazione (f. 131 b; v. la nota prec.)

المعلّ : cf. Marçais. *Le Taqrib*, 65, n. 2.

² Omesso qui; si legge nell'altra redazione.

³ Ms. على.

⁴ Ms. بسبه وجعلها; nell'altra redazione: (sic) بسبه وجعله سنة

قال العلامة ابن ابي الحديد (رح) في (ز) Scolio marg. di pr. m.: شرح نهج البلاغة في ذكر المبغضين لامير المؤمنين صلى الله عليه والمخرفين عنه وروى وكيع عن اسمعيل بن ابي خالد عن قيس بن ابي حازم قال اتيت علي بن ابي طالب ليكلم لي عثمان في حاجة فابى فابغضته ، قال ابن ابي الحديد (رح) قلت وشيوخنا المتكلمون يعني من المعتزلة يسقطون روايته عن النبي (صلعم) انكم لترون ربكم كما ترى القمر ليلة البدر ويقولون انه كان يبغض علياً صلى الله عليه وكان فاسقاً ونقلوا عنه قال سمعت علي بن ابي طالب يتخطب على منبر الكوفة ويقول انفروا الى بقيعة الاحزاب يعني الخوارج فدخل بعضه في قلبي انتهى ذلك ،

سنة ومضت على ذلك الدهور وقد اجعوا انه لا تقبل رواية من يدعو الى بدعة فكيف تقبل رواية من يدعو الى النار وقد روى البخاري عن النبي (صلعم) انه قال سباب المسلم فسق وقتاله كفر¹ وعلي صلى الله عليه راس المسلمين بعد رسول الله (صلعم) فلم لا يكون مقاتله كافراً وسأبه فاسقاً فكيف الثقة بمن سمي كافراً مع الحكم بصحة هذا الخبر ممن قتل من المسلمين وخاض الدماء وكانوا هم الغثة الباغية كمعوية لعنه الله وعمرو بن العاص وابنه عبد الله ومروان بن الحكم وابي موسى الأشعري لعنهم الله جميعاً وعمن والاهم وتولى الاعمال لهم كابي هزيرة وجريدر بن عبد الله البجلي وخلق كثير ممن لا يحصى في هذه الورقة ممن رأى النبي (صلعم) وممن تبعهم وقاتل علياً عليه السلام وسبّه ومع ذلك فانهم يروون عن جميع من رأى النبي (صلعم) غير ان البخاري يشترط ان يكون من رأى النبي (صلعم) راوٍ ثانٍ² فصاعداً حتى يكون بذلك مشهوراً برواية الحديث هكذا ذكره الحاكم بن البيهق ثم قال عليه السلام وانهم اعتمدوا في الكتابين على معوية لعنه الله واتباعه فمن ناصب علياً صلى الله عليه الخليفة ولم يتب وعن مجبولى الحال ثم قال عليه السلام ولم يرووا عمّن يرضى دينه الا اقلّ ممّا روى عمّن ذكرنا مع وسائط ممّن يرى سبّ علي صلى الله عليه سنة كعمرو بن شعيب وآبائه³ واحزابهم وعمن يعلن ببغض علي صلى الله عليه ويتجازي⁴ على الله بالكذب وعلى رسوله (صلعم) كعكرمة مولى ابن عباس وانتمدوا على رواية كثير ممّن عرف بالنصب غير من ذكرنا كجريدر بن عثمان الحمصي لعنه الله فان البخاري اعتمد روايته وكذلك اسحق بن يزيد العدوي وحصين بن نمير الواسطي ودهر بن اسد وعبد الله بن سالم الأشعري وقيس بن ابي حازم ومحمد بن زياد⁵

¹ Su *hāfir* e *fāsiq* v. Goldziher, *Vorles.*, 182.

² راوٍ ثانٍ Ms.

³ Cf. le molte notizie messe insieme da Dahabī, *Miṣān*, II, 289-291, nr. 2298, intorno a questo famoso tradizionalista.

⁴ Ms. ويتجازى

⁵ Lezione dubbia; ms. محمد بدرنا

وابن الربيع البصري والوليد بن كثير بن يحيى المدني فهؤلاء اعتمدهم البخاري مع ظهور عداوتهم لامير المؤمنين صلى الله عليه وسلم وبغضهم له واعتمدوا على كثير ممن يعول بالارجاء وغيرهم كثير من اهل التديليس ومجاهيل ومتكلم فيهم فالذي تكلم فيه بالجرح بحق¹ وباطل من الذين اعتمدهم البخاري ثلثمائة وخمسة وخمسون رجلاً والذين غلا غلوهم² من المتكلم فيهم خمسة وسبعون رجلاً والمجاهيل والمختلف فيهم وفي تعيينهم مائة وثمانية واربعون رجلاً قال النووي في شرح مسلم قال ابو عبد الله الحاكم النيسابوري في كتاب المدخل الى معرفة المستدرک عدد من اخرج له البخاري في الجامع الصحيح ولم يخرج له مسلم يريد ان مسلماً استضعفهم اربعمائة واربعة وثلثون شيخاً وعدد من احتج بهم مسلم في المسند الصحيح ولم يحتج بهم البخاري في الجامع الصحيح يريد ان البخاري استضعفهم ستمائة وخمسة وعشرون شيخاً ومثل ما ذكره الحاكم في هذا ذكره ابن حجر في مقدمة فتح الباري على صحيح البخاري واهل التديليس منهم الحسن البصري وقتادة ويونس بن عبيد وسليمان التميمي ويحيى بن ابي كثير واسماعيل بن خالد وهشيم³ والوليد بن مسلم وبقية⁴ وغيرهم كما ذلك كله مقرر مذکور في كتبهم قال وصح ان البخاري روى محمد بن يحيى الزهلي⁵ بالكذب ثم اعتقده في صحيفه ودلسه وتركه ابو زرعة وابو حاتم حديث الزهلي وروي ان

¹ Ms. بالجرح بحق

² Ms. على علوهم; sul *gūlūw* v. Goldziher, *MSt.*, II, 124; cf. Dahabī, *Mizān*, III, 35, nr. 298; كان يغلو في التشيع: quando si parlava di *maḥab al-Kūfa* s'intendeva il *taṣajju'*; v. Dahabī, op. cit., I, 304. In Tūsī questo termine tecnico del *gūlūw* va quasi sempre unito al *tablīṭ* (v. Tūsī, p. 44, 275, 278, 284), oppure al *kiḏb* (v. p. 164).

³ Su Ḥuṣaim b. Bašīr e il suo *maḥab*, fondato sul *ḡarwās at-tadlīs*, v. Dahabī, *Mizān*, III, 257-58, nr. 2225.

⁴ Ms. وبعده; cf. Dahabī, *al-Muṣṭabih* (ed. de Jong), 74; si tratta certo del famoso Baqija b. al-Walīd, il cui nome ritorna appunto tanto di frequente nella storia del *tadlīs* (v. Dahabī, *Mizān*, II, 154-158, nr. 1222).

⁵ Ms. senza vocali; cf. Dahabī, *Muṣṭabih*, 207; altrove, per altri sciiti, si trova la *nisba* الذهلي; v. Tūsī, nr. 614.

مسلمًا عرضه كتابه الصحيح على ابي زرعة فتغيّض وانكر عليه وقال سمينه الصحيح فجعلته سلمًا لاهل البدع ثم قال عليه السلام ولو تقضينا وجوه ما يشهد بصحة قول مولانا امير المؤمنين الهادي الى الحق صلوات الله عليه لم يسعه الا مجلد كبير قال في الامم ما لفظه قلت وبالله التوفيق وقد ذكر الامام صاحب الاثمار (عمر) في شرح الوابل¹ ما يشهد بصحة ما شرحه امامنا (عمر) قال (عمر) فيه ولا يتشاكل ما في الصحيح على وجه الصحة عند الزيدية² رهمهم الله لانهم يقبلون في العدالة ما لا يقبله الزيدية³ ومن سلك طريقهم من الصحابة لان الزيدية يجرحون من يعدله اهل الصحيحين مثل مروان بن الحكم والمغيرة بن شعبة والنعمان بن بشير وابي موسى الأشعري وعمرو بن العاص وابنه وغيرهم من التابعين قال وقد ذكر الامام الهادي صلوات الله عليه وسلامه في امر ما صححه المخالفون لاهل البيت عليهم السلام ان بين صحابهم⁴ وبين الصحة مراحل وهو بين ظاهر على ما اوضحنا قال وقد اغفل كثير من الناس في تصحيح الضعيف وتضعيف الصحيح على غير رعاية الاصول والقواعد فضلوا واضلوا كثيرًا واعتقدوا انهم قد ادركوا التحقيق وقد ضعفوا جمًّا غفيرًا قال (عمر) وعلى الجملة فان كثيرًا من الرواة يجرحه اهل كل مذهب مخالف لما يعدل مخالفه يعدلونه بما يجرح ذلك المخالف مثل التشيع وعدمه والتدر وخلافه كل ما على اصله قال وما يجري⁵ في كتب اصحابنا عليهم السلام وغيرهم من كتب الحديث وغيرها من ايراد احاديث من لا تقبل روايته عندهم فاما يوردونه لاعتراض لا ينزوم من ايرادهم اجلها

¹ S'intenda: quanto dice l'autore del *kitāb al-atmār* (cioè l'imam Šarafaddīn Jalīja, m. 965; Brock, II, 405) per il tramite del commento degli *atmār* intitolato *al-wābil*, opera di al-Miqrā'ī (v. la mia *Lista*, C 55).

² Postilla di pr. m.: من

³ Idem: ل. L'inciso così indicato, compreso fra من e ل., era forse omesso in altro ms., ed indica allora collazione.

⁴ Ms. اصحابهم corretto in mrg. di pr. m. (per collazione?).

⁵ Ms. جرى

تصحيحهم لها مثل الاحتجاج بها على من يقبله او يقويه¹ والترجيح لما يوافقه والمبالغة والاستئناس² او يقويه قياس³ او ترجيحه على ما يساويه في الاساءتين⁴ او زيادة ترفيب او ترهيب فيما لا يحتاج اليه الـ اثبات حكم من احكام الشريعة من الاذكار والاوراد والطب والرؤية قال في الام ما لفظه قلت وفي البحر⁵ ما معناه ان مس⁶ قدح في ابي خالد رضوان الله عليه وان ذلك لا يضره لرواية ائمة الهدى عنه وتعديلهم له وكذا قدح الهيثمي الشافعي في كتابه مجمع الزوائد⁷ قال وابو خالد الواسطي كذب اجد وابن معين والدارقطني وكذا قدح في الحسين بن عبد الله بن ابي ضمرة رجه الله تعالى الذي يروي عنه مولانا الامام الاعظم الهادي الـ الحق صلوات الله عليه في الاحكام⁸ وقال حديثه ضعيف قلت وكذا قدح الذهبي في جعفر بن محمد⁹ عليهما الصلوة والسلام وقال في عبد الرزاق بن همام رجه الله ثقة في الحديث رافضي خبيث لكثرة روايته في فضائل آل الرسول صلى الله عليه وعليهم اجمعين وكذا قدح مسلم في صحيحه على عمرو بن خالد الواسطي رضوان الله عليه وعلى حسين بن عبد الله بن ابي ضمرة رضي الله عنهما وقال هما كذابان لا يؤخذ شيء من حديثهما وانهما غير ثقتين وقفت على ذلك في اول الجزء الاول من صحيحه¹⁰ وكذا قدح العامري اجزاء الله

¹ Ms. يقوه

² Ms. والاستئناس

³ Ms. يقوه فماس

⁴ Ms. الاسائمن

⁵ *Al-baḥr az-zaḥḥār* (Brock. II, 187).

⁶ Se si deve leggere مس, questa è nel *Baḥr* la sigla per Abū Ishāq Ibrāhīm b. Muḥ. b. 'Aijās (*Fihrist*, 173; Arnold, *al-Miṭṭaḥḥa*, s. v.); se si deve leggere ش, allora è la sigla per aš-Šāfi'. Così la *Dibāḡat al-Baḥr*, nel *الرموز استعملناها*

⁷ È il *Maḡma' az-zawā'id wa-manba' al-fawā'id* di Nūraddīn Abū 'l-Ḥasan 'Alī b. Abī Bakr b. Sulaimān al-Haiṭamī (m. 807); v. Brock. II, 76 e Ahlwardt, *Verzeichniss*, nr. 1320.

⁸ ZDMG, 69 (1915), p. 65 e tavola III.

⁹ Ḡa'far aš-Ṣādiq, il sesto dei 12 imām; vedi infatti Dahabī, *Miṭ-ṣān*, I, 192, nr. 1478.

¹⁰ Cf. Goldziher, *MSt.*, II, 145, n. 3.

في حديث محمد بن احمد بن عقدة المشهور قال واهل الحديث يضعفون روايته لتشيعه قال ويوثقون¹ مطرف المطرز تلميذ ثعلب وقد صنف كتاباً في فضائل معوية لعنه الله لعناً وبيلاً وكان لا يقرأ عليه احد حتى يسمع عليه كتابه الذي وضعه في فضائل معاوية لعنه الله وكذا رواه ابن خلكان² عن تلميذ ثعلب ووثقه اعني تلميذ ثعلب قال في الامر هكذا نقلته من خط نقل من خط سيدي شرف الدين الحسين بن علي بن صلاح القاسمي الحسيني العياني رحمه الله ما هو راو له عن الامام القاسم بن محمد عليه السلام وهو مما رواه عن الامامين المهدي لدين الله احمد بن يحيى والامام المتوكل على الله شرف الدين يحيى اعاد الله علينا من بركاتهم انتهى

XIX. — Altre ricerche e considerazioni dell'imām al-Manṣūr billāh a confutazione degli attacchi mossi ad Abū Ḥālid ed a sostegno della legalità delle sue tradizioni; il tutto è la copia di appunti autografi del faqīh Ahmad b. Nāṣir b. Muḥammad b. 'Abdalḥaqq al-Miḥlāfi az-Zaidī, che scriveva a Ṣan'ā' nel 1080³. Questo dottore ha copiato alla sua volta le note che seguono da un autografo di un imām già a noi noto per essersi occupato a fondo dello studio storico di Zaid e dell'interpretazione della sua giurisprudenza: 'Imādaddīn Jahja b. al-Ḥusain (del 1051-1110), il quale ha fatto proprio e così trasmesso uno scritto del suo avo, l'imām al-Manṣūr billāh al-Qasim b. Muḥammad (n. 967, m. 1029). A quest'ultimo imām noi dobbiamo dunque non solo l'im-

¹ Ms. ووثقون

² Vedi Abū 'Umar M. b. 'Abdalwāhid, detto al-Muṭarriz az-Zahid, scolaro di Ta'lab, in Ibn Ḥallikān, trad. de Slane, III, 43 (= ed. Wüstenfeld, III, 36, nr. 649), e anche I, 83-84.

³ Vedi Ahlwardt, *Verzeichnis*, 10306; una notizia biografica è nel ms. di Berlino 7426 (*Tib as-samar*), f. 70 b.

portante scritto ora riportato, ma anche questa seconda serie di note sullo stesso argomento, cioè attorno ad una questione vitale per la salvaguardia dei diritti storici dello Zaidismo come sistema teologico, giuridico, sociale e politico; è naturale dunque che questa particolare letteratura polemica e apologetica, sorta attorno alla questione fondamentale del *ta'dil* (o attendibilità, riabilitazione e simili) di Abū Ḥālid, sia dovuta all'iniziativa personale degli Imami stessi, interessati prima e più ancora degli storiografi e dei giuristi a mantenere viva e vitale questa tesi del *ta'dil*. sulla quale s'incardina e dalla quale ha tratto la sua forza attraverso i secoli quella particolare organizzazione religiosa, culturale e politica che è fondamento e statuto della costituzione e della indipendenza dell'imamato degli Zaiditi, e della loro organizzazione statale di fronte a tutto il resto del mondo musulmano, sciita e sunnita.

Anche questo testo è nel codice arabo ambrosiano « F 282 », in altra parte della miscellanea di note ed estratti (f. 145 b ss.); è della stessa mano del precedente; pure senza sottoscrizione dell'amanuense nè data.

ترجة ولي آل محمد الحافظ ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي
رضي الله عنه

منقول من خط قال فيه منقول من خط الفقيه الفاضل شيعي
الآل احمد بن ناصر المختلفي رحمه الله تعالى قال منقول من خط
سيدي عماد الاسلام والدين ما لفظه ' هذه ترجة اخرى لابي خالد
الواسطي رحمه الله تعالى ورضي الله عنه تاليف جدي امير المؤمنين
المنصور بالله القسم بن محمد بن رسول الله (صلعم) وفقنا الله لما
نرضيه وعصمنا عن معاصيه ان ابا خالد عمرو بن خالد الواسطي

رحمه الله تعالى مولى بني هاشم صاحب الامام زيد بن علي عليهما السلام الراوي عن زيد بن علي عليهما السلام وثقة الامام الموقر بالله عليه السلام في شرح التجريد¹ حيث قال ما معناه انه لا يروي الا عن ثقة سمعه يحدث بالحديث ثم عن ثقة سمع عن شيخه كذلك حتى يتصل بالنبي (صلعم) ولا يميز² الرواية بالقراءة على الشيخ وكان ممن اتصل به سنده عمرو بن خالد الواسطي الراوي عن زيد بن علي عليهما السلام عن ابائه عليهم السلام عن النبي (صلعم) وكذلك الاثمة الهاديون من آل النبي (صلعم) اخذوا عنه ولا يترك احد منهم شيئاً من حديثه الا لوجه من الترجيح لا لانه غير ثقة وروى لابي خالد من اهل السنن ابن ماجة القزويني³ وسئل يحيى بن سار (يحيى بن مساور)⁴ عن اوثق من روى عن زيد بن علي عليهما السلام فقال ابو خالد الواسطي فقال السائل له قد رايت من يطعن على ابي خالد فقال لا يطعن على ابي خالد الا مناصب⁵ قلت والذي قدح عليه النواصب بامور اطلعت عليها منها تفرد بالرواية عن زيد بن علي عليهما السلام وليس ذلك بقادح لان اهل السنن والصحاح قد تفردوا بكثير⁶ عن مشائخهم واخذوا عن من تفرد بالرواية كذلك ولم يرو ذلك قدحاً هكذا البخاري قد اخذ عن تفرد بالرواية في صحيحه ولم يرو عنهم سوى واحد كمرداس الاسلمي تفرد عنه قيس بن ابي حازم وحرب

¹ Tanto il *Tağrīd* quanto il suo commento qui citato (auto-commento) sono opera dell'imām al-Mu'aijad billāh: v. ZDMG, 69 (1915), p. 66, nota 3. *b* e *k*.

² Ms. *يحيى*

³ Brock. I, 463. La sua raccolta di *Sunan* mi è purtroppo rimasta inaccessibile; da quanto qui si legge si può dedurre il significato che ha la sigla قى (= Ibn Mağā al-Qazwīnī) accanto alla rubrica « Abū Ḥālid » presso Ḍahabī, Ibn Ḥağar, Ḥazrağī e altri; cf. p. LXXIV, n. 1; LXXVI, n. 1; xc, n. 3.

⁴ Vedasi Jalija b. Musāwir nel nostro Indice dei nomi propri.

⁵ Il passo (وسئل ecc.) è copiato alla lettera (senza tuttavia menzione di fonte) dalla chiusa della Raccolta di Zaid, redazione integra (v. qui, p. 266_s-267_s).

⁶ Ms. *كثير*

المتخزومي تفرّد عنه ابنه ابو سعيد المسيب بن حرب وزاهر بن
الاسود تفرّد عنه ابنه مجزأة¹² وكذلك غيره من ائمة الحديث
الذين يعتمد عليهم في الحديث كما تفرّد عبد الواحد المي (?). . .
رواه مسلم في المسند الصحيح عن ابي بكر بن ابي شيبه وغيره . . .
ومما نقموا على ابي خالد رحمه الله تعالى روايته لفضائل اهل بيت
النبي (صلعم) التي تخالف مذهبهم³ وهذه عادتهم⁴ انهم يقدحون
بمجرد المخالفة للمذهب ولو كان حقاً ويعدلون من روى لهم اصول
مذهبهم ولو كان فاسقاً فعُدّوا سيد التابعين اويس القرني⁵ رحمه
الله تعالى من الضعفاء وقال البخاري في اسناده وعدلوا مروان بن
الحكم لعنه الله ونظراً⁶ ومنها انهم قالوا انه اعني ابا خالد عمرو بن
خالد رحمه الله تعالى وضاع يريدون لما خالف مذهبهم من فضائل
آل محمد (صلعم) وقدحوا بذلك على جماعة من اهل الصدق منهم
اسماعيل بن ابان وجريبر بن عبد الحميد وخالد بن مخلد القطواني⁶
وسعيد بن عمرو بن اسوع وسعيد بن فيروز الحمري⁷ وسعيد بن
كثير بن عفير⁸ وعباد بن العوام وعباد بن يعقوب وعبد الله بن عيسى

¹ Ms. محررا (punti in Muslim, *kitāb al-munfaridāt*, litogr. Agra, 1323, p. 3).

² Ometto la lunga e superflua enumerazione di dieci trasmettitori (e, poco più avanti, due altri, accompagnati dalle prime parole di un *ḥabar*) menzionati qui come esempio dei numerosi *rāwī* dei quali la critica dice: *tafarrada bir-rivāja*; tuttavia lo stesso Muslim li cita nel suo *Ṣaḥīḥ* come appoggio del *ḥabar*, perchè, conclude il nostro, contano anch'essi, nelle Raccolte, come autorevoli mallevatori di tradizioni (ائمة الحديث الذين يعتمد عليهم في الحديث). I nomi, nel ms., sono quasi sempre senza punti e spesso malconci.

³ Allusione all'ultima sezione (quasi una Appendice) del libro di Zaid (nr. 935 e segg.).

⁴ Quasi le medesime parole di una glossa a Zaid (v. qui, p. 266, nota α).

⁵ Lunga notizia in Dahabī, *Mizān*, I, 129, nr. 1024.

⁶ Ms. العطاوانى; invece Dahabī, *Jāqūt* ecc.: القطواني

⁷ Ms. الحمري; lettura incerta; tanto *al-Buḡairī* quanto *al-Baḥīrī* e *al-Baḥārī* ricorrono come nisbe per tradizionalisti in Dahabī, *Muṣṭabih*, 26, e in Sam'ānī, *Ansāb*, 67 b-68 a.

⁸ Dahabī, *Mizān*, I, nr. 3201.

بن عبد الرحمن بن ابي ليلى وعبد الرزاق بن همام الصنعائي وعبد الملك بن اعين¹ وعبد الله بن موسى العبسي وعدي بن ثابت الانصاري وعلي بن الجند² وابو نعيم الغضل بن دكين وفطر بن خليفة الكوفي ومجد بن جحادة³ ومجد بن فضيل بن غزوان ومجد بن اسمعيل ابو غسان كل هؤلاء بالتشيع وروايتهم لفضائل آل محمد (صلم) وكذلك جرحوا عدة من اهل هذا الشأن مما لا احصي ولا يسعه المصنوع وجرحوا كثيراً من العلماء الاخيار هؤلاء الفقهاء الاربعة قد اخذوا في اعراضهم⁴ وتوهين مذهبهم فقال في ابي حنيفة انه يروي من الضعفاء والمجاهيل وضعفه في نفسه النسائي وابن عدي وجماعة وقال في كتاب عقود الجمان في مناقب ابي حنيفة النعمان⁵ افسرط اهل الحديث في ابي حنيفة وتجاوزوا الحد في ذلك وقالوا ان مالكاً فقيه دار يروي عن جماعة متكلم فيهم كعبد الكريم بن ابي المتخارق⁶ قال ابن عبد البر كان مجعاً على تنخريجه وقالوا وان امام الفقهاء مجد بن ادريس الشافعي يروي عن هو مقدوح فيه ينزعهم⁷ كشبيبه⁸ الذين اخذ عنهم ابراهيم بن ابي يحيى قالوا فيه كذاب وضاع قدره كل بلاء فيه ومسلم بن خالد الزنجي ضعفوه بالقدر وكثرة غلط واكثر حجج مذهب الشافعي يدور على هذين الرجلين قال الفقيه يحيى بن حميد المقرائي في كتاب توضيح المسائل⁹ روى الحموي الشافعي في تاريخه¹⁰ ان الشافعي اسر الى الربيع انه لا يقبل شهادة اربعة من الصحابة معوية وعمرو بن العاص والمغيرة وزياد لعنهم الله تعالى وغضب عليهم فلم يكن ذلك بقليل عند النواصب اجزاهم الله تعالى حتى ذكر في طبقات السبكي عن يحيى بن معين

¹ In Dahabī, *Mīzān*, II, nr. 4120: بن عین (ma è errore di stampa).

² Ms. الجعد

³ Ms. s. p.

⁴ Broek, II, 304-05.

⁵ Ms. المنحائق

⁶ e ⁷ Ms. s. p.

⁸ V. l'autore nell'Indice dei nomi.

⁹ *Al-ta'rīḥ al-Manṣūri*, dello sciafeita Muḥ. b. 'Alī al-Ḥamawī (v. Broek, I, 350, nr. 18; II, 319, nr. 1; 334, nr. 6).

ان الشافعي ليس بثقة الى ان قال بماذا كان هذا في حق الشافعي وهو امام الفضل والعلم وركن من الاركان جل خصوم النصب وحببة معاوية واشباهه عليهم اللعنة على جرحه فكيف من هدم نصبهم وكسر جبرهم وقطع ارجاءهم قالوا وان امام المحدثين احمد بن حنبل يروي عن جماعة كذلك كعاصم بن عبد الله بن الزبير قال بعضهم ما اعلم خلافاً في بطلان الاحتجاج به وقال ابن معين جُنَّ احمد يروي عن عامر انتهى ما اردت نقله مختصراً عن بقیة الترجمة لضيق المسجل في الام المنقول منها هذه فصلى الله على سيدنا محمد وآله وسلم،

XX. — *Raccolta di Zaid*, redazione abbreviata, ms. F, frontispizio (f. 1a), annotazione d'altra mano (cf. indietro, § 2, nr. XXIII): فائدة اذا عارضت رواية ابي خالد عن زيد بن علي عليهما السلام رواية مثل القسم بن ابراهيم عليهما السلام عنه رجحت (s. p.) رواية مثل القسم عليه السلام قال الدواري في الديباج (s. p.)¹ في بحث التطبيق الثلاث ما لفظه قال ابو طالب ما رواه ابو خالد غير معمول به مع رواية القسم عن زيد خلفه انتهى²

[Anello nr. 2 bis. — Jahja b. Musāwir (al-Gā'ila? al-Āmila?). del 110-120 circa.

XXI. — Personaggio oscuro; non entra nell'*isnād*, ma bensì in una nota al *sanad* della Raccolta di Zaid, attribuita ad Ibrāhīm b. az-Zibriqān, suo contemporaneo, e personaggio che fa parte della catena dell'*isnād* (v. avanti, anello 3); la nota si legge qui, p. 266₈-267₃₇; cf. indietro, p. LXXXVI e note 4 e 5.

¹ *Ad-dibāġ an-naẓīr fī Luma' al-Amīr*; v. RSO, III, 66, nota 2; un frammento è a Berlino (Ahlw., 2175,12); un estratto qui, § 6, fine.

² Cf. l'osservazione contenuta in questo scolio con Zaid, nr. 712, nota 1; nr. 774, nota 4.

Nessun'altra menzione ne ho trovata ¹ eccetto quella in Dahabī, *Miẓān*, III, 303, data a suo luogo (p. 266, n. 2). Si veda poi qui, p. 302, n. ٧٧ e relativa Appendice; cf. la variante يسبيى بن سار (errore di copia) qui indietro, p. LXXXVI₁₁. Forse questo Jahja apparteneva alla famiglia del tradizionalista e poeta Musāwir b. Saūwār al-Warrāq ar-Rāwī (sul quale v. *Ṭab.*, *Fihri.*, *Aḡ.*) e di 'Alī b. Musāwir (v. *Ṭab.*).

Cf. anche *Amālī Aḥmad b. 'Isa*, mia copia del ms. ambrosiano, notizia nr. 1417: وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا ايوب بن الاصمغاني قال حدثني يسبيى بن مساور عن ابي خالد عن زيد بن علي قال قال رسول الله صلى الله عليه واله خير نسائكم الودود العوود (sir) الودود التي ان غضبت او اغضببت قالت لزوجها لا اكحل عيني بغمض حتى ترضى ²

Tafriṣī, *Naql ar-riḡāl*, p. 376a: يسبيى بن مساور ابو

زكرياء التميمي مولاهم كوفي ق خج ³

¹ A proposito di questo anello *2 bis* devo avvertire che non mi fu possibile spogliare sette fonti consultate, per gli otto *riḡāl* dell'*Fiṣnād*, nel 1916 e nel 1917 a Roma, quando col lavoro io non ero ancora giunto a scoprire questa personalità secondaria, che nella chiusa della Raccolta acquista tanta importanza informativa. Le sette fonti rimaste inesplorate per Jahja b. al-Musāwir, sono le seguenti: *Taḡkīra* e *Ta'rīḡ* di Dahabī; *Tahdīb* e *Taqrīb* di Ibn Ḥaḡar; Tafriṣī; Kaššī; Schedario alfabetico per l'*Onomasticon*. Il prof. Gabrieli, che qui ringrazio, ha poi consultato per me anche quei repertori (il *Ta'rīḡ*, beninteso, eccettuato, ignorandosi l'anno); solo in Tafriṣī si è trovato notizia del nostro *rāwī*. Ho avuto la fortuna di poter utilizzare, per mezzo dei professori Ignazio Guidi e C. A. Nallino, qualche altra opera, di quelle esistenti nelle loro biblioteche private (e sempre con risultato negativo); ai due illustri orientalisti vadano dunque, anche per questo, i miei sentiti ringraziamenti.

² Zaid trasmette qui lo stesso *ḥadīḡ* (di tipo *ḥasan?* cf. Baḡ., *Maṣ.*, II, 16₃₅) contenuto, ma in forma assai diversa, nel nr. 709 della sua Raccolta (q. v.).

³ Il prof. Gabrieli, comunicandomi questo articolo di Tafriṣī, mi assicura che la sigla ق خج sta per « al-imām aṣ-Ṣādiq », e che le altre

Anello nr. 3: Ibrāhīm b. az-Zibriqān at-Taimī
(† 183).

XXII. — Jahja b. Ādam, *kitāb al-ḥarāʾiḡ* (ed. Juynboll),
64₁₀: ... ثمّ يحيى قال سأ ابراهيم بن الزبرقان التيمي عن ابي
اسحق الشيباني عن محمد بن عبيد الله الثقفي قال (الرح)

XXIII. — Dahabī, *Miṣān al-ʿitidāl*, I, p. 16, nr. 87:
ابراهيم بن الزبرقان عن [ابي] خالد وثقه بن (ابن ل). معين وقال
ابو حاتم لا يحتج به روى عنه ابو نعيم¹

Anello nr. 4: Abū 'l-Faḍl Naṣr b. Muzāḥim b. Saijār
al-Minqarī al-ʿAṭṭār (m. l'a. 212).

XXIV. — *Amālī Aḥmad b. ʿIṣa*, mia copia del ms. am-
bros., notizia nr. 243 (f. 24b): وبه قال حدثني محمد بن جميل
عن نصر بن مزاحم عن ابي الجارود عن ابي جعفر انه² كان يقول
حي على خير العمل في الاذان والاقامة³

XXV. — *Aḡānī*, XV, 124: Naṣr b. Muzāḥim, dei Min-
qar, vede in sogno Maometto.

Vedi anche Ṭabarī, *Annales*, s. v. نصر بن مزاحم العطار الراوي.

XXVI. — *Fihrist*, 93₂₅₋₂₈: نصر بن مزاحم ابو الفضل من
طبقة ابي مخنف من بني منقر وكان عطاراً ومزاحم بن سيار المنقري
وتوفي وله من الكتب كتاب الغارات كتاب صقين³ كتاب الجمل
كتاب مقتل حجر بن عدي كتاب مقتل الحسين بن علي عليهما
السلام⁴

sigle sono dichiarate a p. 3 del *Naqd*. Io ritengo, al contrario, che q sia il solito *ramz* per « Ibn Māga al-Qazwīnī »; cf. p. LXXXVI, n. 3.

¹ Dahabī c'informa altrove (presso Abū 'l-Maḥāsīn, I, 513) che Ibr. b. az-Z. morì l'a. 183.

² Abū (Ġa'far Muḥ. al-Bāqir, fratello del nostro Zaid.

³ Il libro è citato in *Centenario Amari*, I, 404.

XXVII. — Tūṣī's *List of Shī'ah Books*, p. 347-348, nr. 759: نصر بن مزاحم المُنْقَرِي (ن العطار ابـو الفضل كوفي: 759) مستقيم الطريقة صالح الامر غير انه يروي عن الضعفاء* له كتب منها كتاب الجمل وكتاب الصفيين (sic) وكتاب مقتل الحسين عليه السلام وكتاب السردة (ن وكتاب عين الوردة) وكتاب اخبار المختار بن ابي عبيدة وكتاب المناقب وغير ذلك . اخبرنا بجميعها ابن ابي جيد¹ عن ابن الوليد عن احمد بن ابي عبد الله البرقي عن ابيه عن محمد بن علي الصيرفي عنه . ورواه ابن الوليد عن الصغار عن محمد بن عيسى بن عبيد عنه . واخبرنا بها جماعة عن ابي المفضل عن جيد عن يونس بن علي العطار عنه ،

... يعقوب بن يوسف بن زياد: Tūṣī, op. cit., nr. 314 الضبي عن نصر بن مزاحم المنقري عن عمرو بن ثابت عن ... ابي مخنف لوط بن يحيى ... قال خطب امير المؤمنين [علي بن ابي طالب] (عمر) وذكر الكتاب .

... يحيى بن زكريا بن شيبان عن: Tūṣī, op. cit., nr. 575 نصر بن مزاحم عن ابي مخنف عن عبد الرحمن بن جندب ... قال خطب امير المؤمنين علي ... وذكر الخطب بطولها .

Tūṣī, op. cit., menziona fra gli Sciti numerosi *Minqarī* dottori e tradizionalisti; v. Tūṣī, nrr. 215, 427, 496.

XXVIII. — Qādī Ġa'far: *Taisīr al-maṭālib*, ms. ambros., f. 41 b, glossa marginale di prima mano: نصر بن مزاحم المنقري صاحب اخبار صفيين وكان احد شيعة الامام الاعظم محمد بن ابراهيم بن اسمعيل صنو القسم عليه السلام والمتولممن (والمتمولي؟) لامورة وجع اخباره واخبار محمد بن زيد وهو من كبار علماء الشيعة رجعهم الله تعالى .

¹ Tūṣī usa abbreviare le denominazioni dei suoi « anelli »; eccole in forma più estesa, ricavate da altri luoghi di Tūṣī: « [abū 'l-Ḥasan (var.: abū 'l-Ḥusain) b. abī Ġid (o Ġajjid?) [al-Qummī] 'an [Muḥ. b. al-Ḥasan] ibn al-Walīd 'an Aḥmad (ecc.)... wa-rawāhā Ibn al-Walīd 'an [Muḥ. b. al-Ḥasan] aṣ-Ṣaffār, ecc.

XXIX. — Dahabī, *Mīzān al-ʿitidāl*, III, p. 232, nr. 2026:

نصر بن مزاحم الكوفي عن قيس بن الربيع وطبقته رافضي جلد تركوه مات سنة اثنتي عشرة ومائتين حدث عنه نوح بن حبيب وابو سعيد الاشج وجماعة قال العقيلي شيعي في حديثه اضطراب وخطأ كثير وقال ابو خيثمة كان كذاباً وقال ابو حاتم واهي الحديث متروك وقال الدارقطني ضعيف . قلت وروى ايضا عن شعبة .

XXX. — Dahabī, *Taʾrīḥ*, ms. Bodl., coll. Laud. or. 244.

fol. 169b (riproduzione fotografica della Biblioteca Caetani):

نصر بن مزاحم المنقري الكوفي سكن بغداد وروى عن شعبة والثوري ويزيد بن ابراهيم وغيرهم وعنه نوح بن حبيب وابو سعيد الاشج وعلي بن المنذر (المنذر ا.) وغيرهم وكان يترقب قال ابو اسحق الجوزجاني كان زائغاً عن الحق وقال صالح بن محمد يروي عن الضعفاء وقال ابو الفتح الازدي هو غال في مذهبه غير محمود في حديثه مات سنة اثنتي عشرة ومائتين .

XXXI. — Tafriṣī, *Naqd ar-rīḡāl*, pag. 361, nr. 11:

نصر بن مزاحم المنقري العطار ابو المفضل¹ كوفي مستقيم الطريقة صالح الامر غير انه روى عن الضعفاء وكتبه حسان روى عنه يحيى بن زكرياء بن شيبان وجعفر بن محمد بن سعيد الاجسي (الاجسي ا.) وابو سمينة² جثن³ له مصنفات روى عنه محمد بن عيسى بن عبيد ويونس بن علي العطار ست قرخ وذكرا آ في البابين،

¹ Postilla marginale: في خعه ابو الفضل وكنا في له. Tafriṣī dichiara il valore delle sigle nella sua Introduzione.

² Probabilmente Suljān *Ibn ʿUjaina* al-Hilālī; uno zaidita illustre di questo nome, morto l'a. 198, e perciò contemporaneo del nostro Naṣr b. Muzāḥim, è ricordato in *Fihrist*, 178 e nota 6; 226 e nota 3; Dahabī, *Mīzān*, I, 189, lin. 1; Goldziher, *MSt.*, II, 48. Altra probabile lettura: *Abū ʿUtaiba* (v. Tūsī, nr. 412).

³ Forse sigla per Naḡāṣī, aut. del *k. asmāʾ ar-rīḡāl*, m. l'a. 450; la stessa sigla è usata con questo senso in Tūsī.

XXXII. — Tafriṣī, op. cit., p. 250, nr. 34 (v. indietro, XVII), dopo aver alluso alla redazione integra del Libro di Zaid, dice che Naṣr b. Muzāḥim trasmise da Abū Ḥālid.

XXXIII. — ‘Alam al-Hoda’s, *Notes on Shy’ah Biography*, p. 347-48: نصر بن مزاحم بالزاي المنقري بالنون قبل القاف، اقول الميم مكسورة والنون ساكنة والقاف مفتوحة والرجل ابو الفضل العطار كوفي له كتب حسان،

XXXIV. — *Raccolta di Zaid*, redaz. abbrev., ms. C, glossa di prima mano (riferita al nome del rāwī: v. p. 4, nota (β)): ابي الحديدي بكسر الميم وسكون النون وفتح القاف قال ابن (β): ابي الحديدي هو من رجال الحديث وندة غيره من رجال الشيعة المحدثين وغلب عليه التشيع مات سنة اثنتي عشرة ومائة . تمت حاشية صارم [الدين]¹ .

XXXV. — *Raccolta di Zaid*, redazione abbrev., ms. H, glossa di pr. m. di fianco all’anello in questione dell’*isnād* iniziale: وهو جامع اخبار صفين قال ابن ابي الحديدي وهو من رجال الحديث وقال غيره من رجال الشيعة المحدثين وبذلك قدح فيه النواصب مات سنة اثنتي عشر (sic) ومائة .

XXXVI. — Questo nostro Naṣr b. Muzāḥim b. Saijār non va confuso con Naṣr b. Saijār, il noto governatore del Ḥurāsān, del 130 circa, colui che fece arrestare Jahja, un figlio del nostro Zaid, fuggito in quel distretto dopo la morte del padre (v. Ibn Ḥallikān, trad. de Slane, III, 277, n. 9).

¹ Sulla *Ḥāšija* di ṣārimaddīn Ibn. b. Muḥ. ibn al-Wazīr si veda qui, p. cx.

Anello nr. 5. — Sulaimān b. Ibrāhīm b. 'Uбайд
al-Muḥāribī (± 260).

XXXVII. — Era nonno materno (جدي ابو امي) del precedente; così nell'*isnād* della Raccolta di Zaid, redazione integra (v. qui, p. 265₈ e Introd., § 3, p. LXVII₆).

Un certo Muḥammad b. 'Uбайд al-Muḥāribī è citato come trasmettitore in *Musnad* Aḥmad, I, 149₁₇₋₁₉; si tratta verisimilmente di uno zio del nostro Sulaimān.

La *nisba* al-Muḥāribī è vocalizzata così in Sam'ānī, *Ansāb*, ms. Brit. Mus. (ed. facsim.), f. 509 b.

Anello nr. 6. — Abū 'l-Qāsim 'Alī b. Muḥammad
b. al-Ḥasan b. 'Uбайд an-Naḥa'ī al-Kūfī, detto ibn
Kās (Ka's? Kās?) (m. l'a. 324).

XXXVIII. — Qaḍī Ġa'far, *Taisīr al-matālib*. ms. ambros., *bāb* 40 (« *fī 't-tarjīb fī 'ṣ-ṣalāt 'ala 'n-Nabī* »). Vi si legge la medesima « *ṣalāt 'ala 'n-Nabī* » di Zaid, nr. 1013, colla medesima caratteristica della catena (« *'addahunna fī jadī...* »); il testo è preceduto da questo *isnād*: وَبِهِ
قال حدثنا ابو عبد الله احمد بن محمد البغدادي قال اخبرنا ابو
القاسم عبد العزيز بن اسحق بن جعفر الزبيدي قال حدثني علي
بن محمد بن كاس النخعي الكوفي عدهن في يدي قال حدثني سليمان
(da qui innanzi l'*isnād* che risale a Zaid, suona come in Zaid, loc. cit.).

XXXIX. — Caetani, schedario alfabetico dell'*Onomasticon* presso la Biblioteca dei Lincei (*sub voce*): « Sam'ānī, 472 r. (s. d.); Berlin, ms. Petermann, I, 619, fol. 161 a (con data: † 324) ».

XI. — Samʿānī, *Ansāb*, ms. Brit. Mus. (edit. facsim.), fol. 557b: **وابو القسم علي بن محمد بن الحسن بن محمد بن عمر بن سعد بن مالك بن يحيى بن عمر بن يحيى بن الحرث التخعي المعروف بابن كاس من اهل الكوفة مسكن بغداد هكذا نسبة (نسبه 1) الدارقطني ووافقه ابن البلاج في نسبة (نسبه 1) الى مالك ثم قال ابن كامل بن كميل بن زياد بن نهيك بن هيثم بن معد بن مالك ابن التخع حدث عن الحسن ومحمد بن علي بن عفان وابراهيم بن ابي العنابس وسليمان بن الربيع الهندي والحرث بن ابي اسامة وكان ثقة فاضلاً عارفاً بالفقه على مذهب ابي حنيفة يقرأ القرآن روى عنه ابو الحسن الدارقطني وابو حفص ابن شاهين وكان خرج عن الكوفة وولي ولايات بالشام ثم قدم الى بغداد ثم ولي الرملة فخرج اليها وقدم بعد ذلك بغداد وركب في سمارية فغرق واخرج حياً فمات وكان مقدماً في علم ابي حنيفة ومقدماً في علم الفرائض وغرق يوم عاشوراء من سنة 134¹،**

Anello n. 7. — Abū 'l-Qāsim² 'Abdal'azīz b. Ishāq b. Gā'far b. Rōzbahār b. al-Haitam al-qādī al-Baġ-dādī, detto ibn al-Baqqāl (n. l'a. 272. m. l'a. 363).

XLI. — Caetani, schedario alfabetico dell'*Onomasticon*. *sub voce*: « **عبد العزيز بن اسحق بن جعفر بن زورميان³ بن** n. an. 272. يعرف بابن البقال الزيدي

¹ Dahabī (presso Abū 'l-Mahāsīn, II, 280) conferma questa data, e ha la variante كاش.

² Un suo figliuolo si chiamò realmente al-Qāsim b. 'Abdal'azīz b. Ishāq; di lui si ricorda uno scritto intorno al *sanad* degli Zaiditi, e del quale diamo un saggio qui, § 7.

³ Altrove (v. p. xcviij) زورميان; la lettura *Zūr-Mahān* di *Onom.*, II, 170 (ove la data † 272 va corretta in † 363) è insostenibile; invece *Rōzbahār* è abbastanza frequente; v. Justi, *Iran. Namenbuch*, 266; Brock. I, 114.

m. 20 rab. II 363; al-Ḥaṭīb al-Baġdādī, ms. 2130 (Cat. de Slane); fol. 176 v. ».

XLII. — Tusy's *List of Shy'ah Books*, III, p. 183, nr. 391: عبد العزيز بن اسحق له كتاب في طبقات الشيعة،».

XLIII. — Dahabī, *Miṣān al-ī'tidāl*, II, 133, nr. 1014: عبد العزيز بن اسحق البقال كان في حدود الستين وثلاثمائة قال ابن ابي الفوارس الحافظ له مذهب خمبيث¹ ولم يكن له في الرواية سمعت منه احاديث فيها احاديث رديئة² قلت وله تصانيف على رأي الزيدية³ عاش تسعين³ عاما، أنا ابن علان حدثنا الكندي أنا الشيباني أنا ابو بكر الخطيب الخبرني علي بن الحسن حدثنا محمد بن الحسين بن الشبة⁴ العلوي حدثنا عبد العزيز بن اسحق البقال حدثنا الحسن بن علي بن عبد الصمد الازمي حدثني ببحر بن يحيى حدثنا عبد الكريم بن روح حدثنا عبد العزيز بن عبد الله بن ابراهيم بن عبد الرحمن بن عوف عن ابيه عن جده ان رسول الله (صلعم) قال ان نزول الله الى الشيء اقباله عليه من غير نزول اسناده مظلم ومتمنه مختلف،».

XLIV. — Tafriṣī, *Naql ar-rigāl*, p. 189, nr. 4: عبد العزيز بن اسحق بن جعفر الزبيدي البقال الكوفي وكان زيدا يكتنى ابا القاسم سمع منه التلعكبري لم يحج⁵ وفي صد سمع من التلعكبري⁶ ولعله سهو،».

XLV. — Codice arabo ambrosiano « F 282 » (miscellanea di note ed estratti); al f. 146 b è la seguente nota, della

¹ V. la definizione al nr. XLV.

² Cf. avanti, nr. XLV.

³ Altrove تسعين; v. appresso nr. XLVI.

⁴ Errore di stampa per الشبية.

⁵ Sigle indicanti le fonti.

⁶ Questo famoso *tiqa* degli Sciiti, Hārūn b. Mūsa at-Talla'ukburī, morì l'a. 385 (Tusy's *List*, p. 352-53; cf. *Brit. Mus. Suppl.*, p. 422¹); per i Sunniti fu invece un راوية للمناكير رافضي (Dahabī, *Miṣān al-ī'tidāl*, III, p. 248, nr. 2150).

stessa mano dei due estratti riprodotti indietro (v. i nrr. XVIII e XIX di questo § 4).

ترجمة الامام المحدث راوي المجموع الشريف
بالاسناد الى ابي خالد

عبد العزيز بن اسحق بن جعفر بن زريمان (*Siir*) بن الهيثم ابو القسم يعرف بابن البقال حدث عن محمد بن سهل بن الحسن العطار وعلي بن العباس الهامى (*Siir*)¹ الكوفي واجد بن عبد الله بن عمار ومحمد بن محمد الباغندي والحسن بن علي الازمني سمع منه ابو القسم بن الثلج ومحمد بن ابي الفوارس وروى عنه محمد بن الحسين بن علي بن الشيبه العلوي وقال ابو القسم التنوخي كان ابن البقال هذا احد المتكلمين من الشيعة وله كتب مصنفة على مذاهب الزيدية يجمع حديثاً كثيراً وله اخ شاعر مشهور قال محمد بن ابي الفوارس توفي ابو القسم عبد العزيز بن اسحق بن جعفر الزيدي يوم الاربعاء في جمادى الاولى سنة ثلاث وستين وثلثمائة وكان له مذهب خبيث ولم يكن في الرواية بذلك سمع منه اجزاء² فيها احاديث رديئة ذكر ابن الثلج فيما قرأت بخطه انه توفي لعشر (*Siir*) خلون من شهر ربيع الاخر سنة ثلاث وستين قال وذكر ان مولده في سنة اثنتين وسبعين ومائتين انتهى بلفظه من تاريخ بغداد من الجزء الثالث عشر منه وهو للخطيب البغدادي المشهور انتهى من خط سيدي العلامة دعيه (فقيه؟) السلف اسحق بن يوسف بن المتوكل رحيم الله تعالى قوله وله مذهب خبيث يريدون به التشيع على حسب عادتهم مع نظرائه من اتباع (س. 10) آل محمد صلعم والاحاديث الرديئة هي التي تتخالف اصول مذهبهم من احاديث الفضائل³ التي تنفطر بها صدورهم وهذه قاعدة بهم لا

¹ Propongo di leggere *al-Hāsimī*; v. avanti, p. ciii, 4.

² Cf. i 6 *uǧzā* nei quali si suddivide la Raccolta di Zaid in redaz. integra.

³ S'intende: *fuḍā'il 'Alī b. abī Tālīb* e quelle dei suoi figli, esaltate coi ḥadīṭ dell'ultima sezione della Raccolta di Zaid.

يلتفت اليها يعرفها من طالع كتبهم وسبر مذهبهم والجرح (s. p.) منهم تعديل لخصومهم (s. p.) كما فعلوا في حق ابي خالد الواسطي¹ رجه الله ونظرائه من اقمار الشيعة رضوان الله عليهم ورجهم الله وهو احد مشائخ الامام الحافظ ابي العباس الحسيني رضوان الله عليه وسلام ومن روى عنه الحديث²

XLVI. — *Raccolta di Zaid*, redazione abbreviata, ms. D, f. 1 a, nota di un possessore (v. § 2 annot. XX):
القاضي العلامة ابو القسم عبد العزيز بن اسحق البقال ابن جعفر بن القسم القاضي البغدادي من علماء الزيدية وهو المرتب لابواب³ مجوع زيد بن علي وهو يرويه عن ابي القسم علي بن محمد النخعي الكوفي عن سليمان بن ابراهيم بن عميد المحاربي عن نصر بن مزاحم المنقري العطار عن ابراهيم بن الزبرقان التيمي عن ابي خالد عن زيد بن علي رضوان الله تعالى عليهم⁴ قال الذهبي كان في حدود الستين وثلاثمائة قال وله تصانيف³ على رأي الزيدية عاش سبعين (?تسعين) عاماً⁴ وهذا المذكور قد روى عنه صاحب

¹ Implicito rinvio a quanto lo stesso scoliaste fa osservare poco più indietro (f. 140 b e 145 b) nei due scoli su Abū Ḥālid riprodotti qui ai nr. XVIII e XIX di questo § 4.

² Si usa anche *rattaba 'ala 'l-abwāb*; v. indietro, p. LXVIII₁₆; a p. LXII ult. si legga *lil-abwāb* in luogo di *bil-a*.

³ Questo vago *taṣānīf* di ad-Dahabī (cf. poco più sotto: *ṣannafa*) diventa *kutub muṣannafa* presso altri scrittori non zaiditi (v. nr. XLV). Di compilazioni originali di 'Abdal'azīz non ho trovato notizia. Qui però può trattarsi di equivoco: s'è visto (p. xx) che altri (l'amanuense zaidita del ms. A) adopera alla buona *ta'rif* per definire la parte presa da 'Abdal'azīz alla edizione definitiva della redazione integra. Qui però lo scoliaste (zaidita) precisa, con *wahuwa 'l-murattib li-abcāb* ecc., pur adoperando abbreviatamente e convenzionalmente anche il *ṣannafa* poco dopo, e che per lo scoliaste stesso, che lo fa suo, non si comprende bene sulla scorta di quale fonte, deve necessariamente avere il valore convenzionale di « rubricare in tanti bāb » (*rattaba lil-abwāb* o *'ala 'l-abwāb*), valore che esso acquista adunque definitivamente, qui, anche per noi! Si vedano poi altri nostri rilievi, su *bauwaba* ecc., nel § 8.

⁴ Questo passo di ad-Dahabī è nel suo *Mīzān*; v. qui sopra, XLIII.

المحط (المحيط 1.) في الإمامة¹ في بعض ما سنده الى زيد بن علي ولا يعرف (يعرف?) مجموع زيد بن علي الا ما صنعه هذا وكتابه سنة اجزاء مبوب على ابواب الفقه ذكر (يذكر 1.) فيه الاحاديث المرفوعة عن النبي صلى عليه (صلى) واله وسلم الموقوفة عن وعلي بن ابي طالب رضي الله تعالى عنه وفقه زيد بن علي وهو كتاب مفيد في مذهب زيد واما مجموع زيد المختصر المحذوف فيه فقه زيد بن علي والتبويب فلا يعرف (يعرف?) من اختصره اصلاً وقد كمر (كثر 1.) اعتماد الناس له وقيل اعتماد الكبير وهو قليل الغائدة اهما الغائدة في المجموع الكبير وقد لسر (يسر 1.) الله وله الحمد شرحه للفقير الى الله في مجلد ثلث (ثلث?) فيه مقاصده ومذهب زيد بن علي فتصى (فتم?) نصوصه لا بتخريب ولا باضافة شيء اليه² لا فعول (يقول 1.) به ولا يدل عليه كلامه واما الاعمال بالنيات انهي من الطبقات³

Anello nr. 8. — 'Alī b. al-'Abbās al-'Alawī
(vivente a Bagdād nel 353).

XLVII. — Nessuna particolare notizia nei repertori.
Questo rāwī ricevette la Raccolta da 'Abdal'azīz in Bagdād

¹ Composto da uno zaidita persiano del 480-500: l'imām Abū 'l-Ḥasan 'Alī b. al-Ḥus., detto Šāh Sarīgān; v. notizia dell'opera, dell'autore e di un ms. ambrosiano del tempo all'incirca dell'autore, in RSO, III, p. 77-78; v. anche la mia *Lista*, A 23.

² Il senso è questo: il libro di Zaid poggia sui *nuṣūṣ*, ma, a differenza di altri compendi, esclude l'impiego dei *tahāriḡ*, come la citazione degli *aqwāl al-'ulamā'* e simili. L'anonimo qui citato (l'autore delle *Ṭabaqāt*) dimostra con questo suo cenno bibliografico e quasi critico di aver avuto diretta conoscenza di entrambe le redazioni della Raccolta di Zaid, e di averne assai bene notate le caratteristiche, a proposito delle quali l'anonimo non è meno esatto di Ibn Ḥābis (v. § 6, fine).

³ Cfr. la notizia di Ṭūsī: طبقات الشيعة riferita al nostro 'Abdal'azīz b. Ishāq (qui, nr. XLII). Ma è assai più probabile che si alluda ad altro libro di *Ṭabaqāt*.

nel şafar dell'anno 353 (così l'*isnād* della Raccolta secondo un ms. citato da uno scoliaste (v. p. 3, glossa α); l'informazione è ripetuta altrove (v. § 2, XIX) ¹. In quell'*isnād*, che deve riferirsi alla redazione integra, ho proposto di leggere *qara'a 'alaija min hiŷzihi*, cioè *min hiŷ al-kitāb* (v. § 3, pag. LXII).

Invece nell'*isnād* dei nostri due mss. della redazione integra è dichiarato, ma con una lacuna tipografica abbastanza comune ², senza cioè l'indicazione della città, che questo *rāwi* trasmise ad altri la Raccolta facendo lezione « nella stessa sua casa a Ṭāhir, il *qaşr al-imāra* ». Propongo di leggere: « nella sua casa, prospiciente (*bi-ḷāhi*) ³ il Palazzo del Governo », perchè quella apposizione a Ṭāhir non regge.

A Bagdād non si conosce Ṭāhir come nome di un *qaşr*, ma bensì di certi dintorni della città e del « Nahr Ḥandaq Ṭāhir » ⁴. D'altra parte *Qaşr al-imāra* non ricorre in alcuno dei grandi dizionari geografici e negli altri repertori a

¹ Sul posto che questo anello occupa nel grande albero generale del *sanad* v. anche l'Indice dei nomi, *sub voce* Alī b. al-'Abbās.

² Merita d'esser citato quest'altro tipico esempio di lacuna in un *isnād*: *وسمعنا... في داره بالجانب الشرقي في سوق العطش بدرب* in *isnād*: *وسمعنا... في داره بالجانب الشرقي في سوق العطش بدرب* (così Ibn 'Abdūn citato in Tūsī, nr. 454), e del resto l'uso moderno di tanti tipografi e litografi arabi, che segnano sui libri l'anno della stampa, il nome della tipografia, la via, la casa, ma non nominano la città: se questa sia il Cairo, o Costantinopoli, o Costantina, o quale altra mai.

³ Cf. l'espressione *بظاهر الكوفة* in Jāqūt, s. v. *القصر ابي الخصيب*, e in *Nahj al-balāga*, Cairo 1328, II, 219; *بظاهر نابلس*, in Jāqūt, s. v. *Nābulus*; *بظاهر المدينة* s. v. *Dimaşq*, e il glossario a Ṭabarī.

⁴ Vedi Jāqūt, s. v., e Streck, *Die alte Landschaft Babylonien nach den arab. Geographen*, Leiden 1900, I, 83.

me accessibili. Penso pertanto che il nostro *Qaşr al-imāra* possa essere sinonimo del più comune *dār al-imāra*¹. Già *dār al-ḫilāfa*² è usato appunto come sinonimo del *dār al-amīr* che appunto esisteva a Baġdād ai tempi del nostro *rāwī*: è sempre lo stesso edificio che Jāqūt chiama *dār al-mamlaka*, nel quartiere *aš-Šammāsija*, costruito dall'emiro būjide Mu'izz ad-daula nel 305 e rimasto sede dei Būjidi e dei Selġūqidi fino al 587, in cui il califfo an-Nāṣir lidinillah lo distrusse³.

Numerosi sono gli omonimi sciiti di 'Alī b. al-'Abbās (senza la nostra nisha): v. Tūsi, nei nrr. 432. 481. 482; v. anche Dahabi, *Mīzān*. II, 228, nr. 1793; un *rāwī* denominato الكوفي (*sic*) علي بن العباس الهامى. del tempo del nostro, è nominato in una notizia di 'Abdal'aziz (indietro, nr. XLV), ma non già in qualità di suo « ricevente », come è stato il nostro, ma come trasmettente a lui. Siccome non si tratta però di trasmissione del libro di Zaid, l'identità fra i due 'Alī b. al-'Abbās non è inverosimile, e il personaggio

¹ Sul *dār al-imāra* in genere v. Lammens, RSO. IV, p. 30; su quella del Cairo v. *Enc. Isl.*, s. v. *Caire*, 838², e Becker in nota a Bell, *The Aphrodito Papyri*, p. xviii (ove designa la *zōnē* dei papiri greco-egizi dell'epoca araba, l'epoca di Qurra). Uno scrittore moderno di romanzi storici usa *qaşr al-imāra* nel senso di *dār al-imāra*, e riferendolo alla Prefettura di Merw (v. G. Zaidān, *Abū Muslim al-Ḥurāsānī*, cap. 42, pag. 106; è in appendice alla rivista *al-Hilāl*, Cairo 1905, nr. 7).

² Un *ḥarīm dār al-ḫilāfa* esisteva appunto a Baġdād; era uno dei « Chalifenschlösser der Ostseite »; v. Streck, op. cit., p. 129.

³ V. Streck, op. cit., p. 133-135; Muqaddasī⁹ (1906), p. 120₈: وفي الشرقي باب الطاق وموضع دار الامير (G. Le Strange, *Bagdad during the Abbasid Caliphate from contemporary Arabic and Persian sources*, Oxford, Clarendon Press, 1900, p. 322. (Devo alla cortesia del prof. Nallino l'indicazione dei due luoghi d'al-Muqaddasi e del Le Strange).

unico verrebbe ad avere allora tre nisbe: al-'Alawī, (al-Hāsimī?), al-Kūfī. La prima non è incompatibile con le altre due ¹; la lettura della seconda è incerta (il ms. ha الهامعي; v. indietro, XLV).

§ 5. — Zaid nella storia.

Nell'indice dei nomi, sotto Zaid, ho raccolto i rinvii ai dati biografici che di lui si trovano nella Raccolta. Sistematiche ricerche storiche intorno a Zaid non entravano nel piano del mio lavoro. E d'altra parte, malgrado i lodevoli tentativi dello Strothmann e del drs. C. van Arendonk, è ancora lontano il momento per potervisi accingere con probabilità

¹ Sulla nisba al-'Alawī v. Sam'āni, *Ansāb*, f. 397 a l. ult. e 397 b alto. Dagli autori zaiditi apprendiamo che gli 'Alawīja erano una specie di ordine, con zāwie (ciò che sembra anche da Tūsī, p. 32, e nr. 661), e che un loro šaiḥ, Abū Zaid 'Isa b. Muḥammad, šaiḥ al-'alawīja, viveva a Rai nel 327 (*Taisīr al-maḥālib*, f. 23 b e f. 146 b), dunque proprio ai tempi del nostro. Ad Aštarābād esistevano le خانكات العلوية (v. qui, § 7, *isnād* della *Ṣaḥīfa* di 'Alī). Gli 'Alawī elencati fra i dottori sciiti dal Tūsī sono numerosissimi; v. Tūsī, p. 19, 68, 85, 98, 120, 133, 211, 245, 283, 301, 310, 350, 354 (uno Zaidita), 358, 360, 394, e quel abū Muḥ. al-Ḥasan b. Ḥamza al-'Alawī aṭ-Ṭabarī che Tūsī cita ad ogni momento: p. 55, 85, 136, 166, 210, 243, 286, 277, 334, 367. Di 'Alī b. Muḥ. b. 'Ubaidallāh al-'Alawī al-'Abbāsī (± 320), vissuto nello Jemen, a Ṣa'da, abbiamo un'opera storica della quale si occuperà il Van Arendonk nel suo volume sugli imami zaiditi: la *šīra* dell'imām al-Hādī (cod. ambrosiano F 294). V. anche العلويون in Al-Fakhri (ed. Derenbourg), s. v.

Della nisba al-Hāsimī tratta Sam'āni, *Ansāb*, 587 b: وكل علوي وعباسي فهو هاشمي v. Tūsī, nrr. 388, 431, 465, 506, 547.

La terza nisba, al-Kūfī, ha un particolare significato quando è applicata da sunniti: وكان (فلان) كوفي المذهب يعني التشيع (Dahabī, *Mizān*, I 304), e in questo caso poteva venir adoperata anche per un bagdadino non eufano.

di successo. Da una parte l'insufficienza dei materiali oggi noti, e dall'altra la assai probabile esistenza di notizie preziose nei codici jemenici, quasi sempre miscellanei, esistenti a Milano, Monaco, Vienna e Berlino (collezione Burchardt) e che, ad eccezione di una buona parte di quelli di Milano, rimangono ancora da catalogare minutamente, fanno sì che a quel lavoro non si potrà pensare che a catalogazioni finite.

Nel corso dei miei spogli di libri arabi a stampa e di mss. jemenici, mi sono imbattuto in testi e notizie che appunto servirono a convincermi che la massa dei materiali ignoti e da utilizzare come elementi informativi di fondamentale importanza, sorpassa di gran lunga, per qualità e quantità, quel poco che finora si poteva mettere insieme, attorno a Zaid, utilizzando le notizie raccoglietcie di Ṭabarī, Ibn Sa'd (V, 239), Šahrastānī, Ibn Qutaiba, Ibn Ḥallikān, Ibn Ḥaldūn, Agānī, Ibn al-Aṭīr, Ibn Ḥazm, al-Faḥrī, an-Nuwairī, *Fragm. hist. ar.*, Abū 'l-Maḥasin e altre fonti, tutte sunnite, e perciò ispirate, intenzionalmente o non, alle antiche tendenze ostili dei *nawāṣib* e dei *rawāfiḍ*.

Le notizie saltuarie da me trovate potranno diventare un contributo il giorno in cui a quelle ricerche si potrà pensare. Frattanto, in questo paragrafo le ho registrate analiticamente, per ordine di materie.

1. Le « vite » di Zaid.

Alla serie delle fonti sunnite aggiungere: Ibn Ḥaġar, *Tahdīb*, III, p. 419, nr. 769 (ove si ripetono i dati già noti dal Wüstenfeld: essere morto Zaid nel 122 a 42 anni [e perciò nato nell'80], senza indicazioni per la nascita). Dello stesso: *Taqrīb*, p. 65 (ove Ibn Ḥaġar aggiunge: nato l'anno 80).

Si afferma che esista, al Cairo, il mausoleo di Zaid; di ciò che forse è leggenda si parla altrove ¹.

Alla serie delle più note fonti sciite (Ja'qūbī; Arnold, *al-Mu'tazila*; Horten, *Die phil. Probleme*), aggiungere: *Biḥār al-anwār* ², litograf. Teheran 1290, vol. XII, p. 32 ult.-44₁₄, ma più specialmente 38₁₅ segg. — Innumerevoli scrittori zaiditi (anche storiografi), dedicano a Zaid capitoli od escursi; non si tratta però di vere notizie biografiche, ma piuttosto di scritti apologetici. Ho notato finora i seguenti, nel corso della mia catalogazione dei mss. jemenici dell'Ambrosiana:

cod. « A 55 », ff. 47 b-50 b:	cod. « C 59 », ff. 111 b-113 a;
» « A 107 », ff. 47 ss.;	» « C 99 », I;
» « A 119 », f. 164 b;	» « D 297 », ff. 57 a-62 b;
» « B 132 », ff. 21 b-22 a ³ ;	» « E 394 », ff. 171 b-172 a;
» « C 32 »;	» « F 278 », f. 43 a;
» « C 49 », ff. 14 ss.;	» « H 176 », III.

Come saggio di questi scritti apologetici valga il penultimo citato (e che ricorda assai da vicino un passo di altro libro zaidita, *al-Ḥadā'iq al-wardīja*, dal drs. C. van Arendonk dato in nota a p. 33, n. 1 della sua dissertazione): Qāḍī Ġa'far,

¹ Vedi § 8, principio, in una nota attorno alla « leggenda dei legislatori », e l'inchiesta da me promossa, in proposito, nella rivista araba *Al-Hilāl*, nr. di novembre 1918 (p. 136-138) e seguenti.

² L'autore, imamita, è così denominato al principio del vol. XII (l'unico che mi fu accessibile), p. 1: الخاطى الخامس المدعو بباقر ابن النحرير الماهر محمد التقي

³ È l'introduzione al dizionario biografico di Ibn abi'r-Riḡāl. Vi si legge, fra l'altro, che non basterebbe un volume per riunire tutto quanto ad-Dahabī scrisse di Zaid nel *Ta'rīḫ al-islām*.

Taisir al-maṭālib min Amāli Abī Ṭālib, « F 278 », f. 43 a:
 الباب السابع في فضل زيد بن علي (عمر) وما يتصل بذلك ¹ أخبرنا
 القاضي الامام احمد بن ابي الحسن الكني . . . (lungo *isnād*) قال
 حدثنا عبد الغفور بن عبد العزيز وكان من خيار عبدا الله وكان
 يوذن لابراهيم بن عبد الله بن الحسن بن الحسن عليهم السلام في
 عسكر قال سمعت ابا هاشم الرماني ² رحمه الله يقول طلب زيد
 بن علي من اخيه عليهما السلام كتاباً فأُفِئِلَ عن ذلك ابو جعفر
 (عمر) ثم ذكره فالخرج اليه الكتاب فقال له زيد بن علي عليهما
 السلام قد وجدت ما اردت منه في القران فقال له ابو جعفر (عمر)
 فاسالك فقال له زيد (عمر) نعم سألني عما احببت قال ابو هاشم
 فافتح ابو جعفر الكتاب وجعل يساله ويحبيه زيد بجواب علي
 (عمر) كما في الكتاب فقال له ابو جعفر يا بني انت وامي يا اخي
 انت والله نسيجٌ وحُدك بركه الله على امر ولدتك لقد انتجبت حين
 انت بك شبيه آباءك صلوات الله عليهم اجمعين ³

Lo studio di Zaid nella storia deve, per riuscire completo, procedere di pari passo con quello del fratello al-Bāqir, sul quale v. molte notizie presso gli imamiti, p. es. il citato *Bihār al-anwār*, XII, 44₁₅-79₁₇. Di questo al-Bāqir esisterebbe una raccolta di ḥadīṭ (il *pendant* imamita del *Maǧmūʿ Zaid b. ʿAlī?*) pubblicata in questi ultimi anni in India con commento di Muḥammad Bāqir Dānād, intitolato: *ar-Rawāših as-samāwija fī šarḥ al-aḥādīṭ al-imāmija*, Bombay, 1311 (v. Goldziher, *Vorles.*, p. 235 e n. 3; cf. Brock., I, 187, 3; su al-Bāqir anche *Vorles.*, 223). Negli *Amāli Aḥmad*

¹ Una glossa marginale di prima mano dice che Zaid è nato l'anno 75 (senza menzione di fonte).

² Glossa di pr. m.: ابو هاشم الرماني بضم السراء اسمه ينحى بن دينار وهو احد من بايع الامام زيد بن علي (عمر) وأحد الشيعة المشاهير مات سنة اثنتين وعشرين ومائة . V. van Arendonk, p. 283.

b. 'Īsa, come s'è già detto, è esposto l'*ih̄tīlāf* della giurisprudenza dei due fratelli Zaid e al-Bāqir, ma senza particolari notizie storiche, eccettuate quelle che si potranno desumere dalla critica degli *isnād* ¹.

2. I biografi di Zaid.

Il *kitāb maq̄tal Zaid b. 'Alī*, di Abū 'Abdallāh Muḥ. b. Šālīh ibn an-Naṭṭāh, è citato in *Fihrist*, 107₂₂.

Il *kitāb maq̄tal Zaid b. 'Alī*, di abū 'l-Ḥusain 'Umar b. al-Ḥasan b. Malik aš-Šaibānī, è cit. in *Fihrist*, 115₂₋₃. Vedi anche an-Naḡāšī, 169, 282, 277: Van Arendonk, 32.

Il *kitāb Zaid wa-aḥbārīhi* di Ibrāhīm b. Muḥ. b. Sa'īd b. Hilāl (che prima fu zaidita e poi divenne imamita, morto l'a. 283), è citato in Ṭūsī, nr. 26. *Aḥbārūhu* appare sinonimo di *musnaduhu* (cf. il seguente).

Il *kitāb man rawa 'an Zaid b. 'Alī (rḍh) wa-musnaduhu* e il *kitāb Jaḥja b. Zaid [b. 'Alī] b. al-Ḥusain wa-aḥbārīhi*, entrambi di abū 'l-'Abbās Aḥmad b. Muḥ. b. Sa'īd, zaidita ḡarūdita, morto a Kūfa l'a. 332, sono citati in Ṭūsī, nr. 72 ². Il primo di questi due scritti doveva

¹ L'*isnād* passante per Zaid ed abitualmente usato negli *Amālī* (p. es. ai nr. 1, 2, 30, 31, 32, 36, 38, 46, 65, 66, 69, 71, 78, 85, ecc.) è il seguente: Muḥammad b. Manṣūr al-Murādī, 'an Aḥmad b. 'Īsa, 'an Ḥusain b. 'Ulwān, 'an Abī Ḥālid [al-Wāsiṭ], 'an Zaid b. 'Alī, 'an abā'īhi, 'an 'Alī b. abī Ṭālib, ecc.; ricorre però, eccezionalmente, anche qualche altra forma, p. es., al nr. 1438 (qui, p. 330): Muḥ. [b. Manṣūr], 'an Abī 'l-Ṭāhir, da suo padre, da suo padre, da Zaid.

² È discutibile l'affermazione dello Strothmann (*Der Islam*, I, 364 e nota 3) che Ṭūsī non menzioni, di regola, scrittori zaiditi: «... aṭ Ṭūsī, der als exklusiver Imāmit überhaupt keinen zaiditischen Autor erwähnt». Al contrario, le notizie vi sono, frequenti e preziose, e si potrebbe farne uno spoglio sistematico; non ricorderò invece che quelle che ho già occasione di citare in questa Introdu-

essere un elenco, forse alfabetico, del genere di quello che esiste in un ms. di Berlino (v. avanti, 4, *h*).

La *Sira imāminā* [Zaid b. 'Alī] 'aloihi 's-salām di Abū Miḥnaf è per la prima volta citata qui, p. 312. Era già noto, Abū Miḥnaf, come principale fonte di Balādūrī e di Ṭabarī per il periodo del califfato di 'Alī¹; ora il Van Arendonk lo mette nella sua giusta luce come principale fonte di Ṭabarī anche per il periodo di Zaid². Di questa vita di Zaid, dimenticata negli elenchi dei numerosi analoghi scritti dello stesso autore³, non ho trovato tracce di mss. o frammenti; però un breve estratto da una anonima *Sira* di Zaid è nel ms. arabo ambrosiano « F 304 », f. 8*b*.

Manقول من خط السيد العلامة عبد الله بن عامر بن علي
رحمهما الله تعالى ما لفظه . من سيرة امام المتقين زيد بن علي
صلوات الله عليه وعلى ابائه الطاهرين عن جعفر بن محمد عن ابائه
عن النبي (صلعم) قال ان في كل خلف من ائمة عدولا من اهل

zione: Tūsī, nr. 26 (cit. qui sopra, al capolinea precedente); nr. 525 (cit. qui avanti p. cxii) e i numerosi luoghi di Tūsī con notizie bio-bibliografiche perfino dei figli e nipoti di Zaid (qui avanti, p. cxx). Del resto s'è già veduto al § 4, con Tūsī e con Tafriṣī, che è proprio agli imamiti che dobbiamo, per la storia del primissimo periodo dello zaidismo, notizie storiche e bio-bibliografiche che cercammo invano presso gli scrittori zaiditi e sunniti, e delle quali purtroppo non siamo riusciti a rintracciare le fonti per assoluta deficienza di materiale bibliografico imamita. Non avrò mai abbastanza ripetuto che gli studi storici sulle origini dello zaidismo e dell'imamismo sono intimamente collegati, interdipendenti ed indissociabili.

¹ Vedi in proposito opportuni rilievi del Levi Della Vida, *Il califfato di 'Alī*, RSO. VI, 429 ss.

² Van Arendonk, 25, nota 6; vedi anche Strotlmann, *Staatsrecht*, 25 e nota 3.

³ *Fihrist*, 93; Tūsī, nr. 575: 'Alam al-Huda, in calce a Tūsī. (In Broek., I, 65, è stato omissso un utile rinvio a questi elenchi. Del *Dīkr maqāt al-Ḥus. b. 'Alī* abbiamo ora anche il ms. ambros. F 233).

بيته ينفون عن ذلك تحريف الغالين وانتحال المبطلين وتاويل
 عن محمد ابن (=*Zaid*, nr. 920!); poco più oltre: *عن محمد ابن*
قران (?)¹ قال سمعت زيداً بن علي
 senza; questa però non è contenuta nella Raccolta. Poche
 righe in tutto.

3. Il ciclo letterario sorto attorno alla
 « Raccolta della giurisprudenza ».

Dalla grande Raccolta, in redazione integra, hanno
 tratto origine, in ordine di tempo, due antologie, un com-
 mento (che sembra « misto »), ed una glossa.

Una prima antologia è già la « redazione abbreviata »².
 La seconda è una raccolta di 40 tradizioni alide che il qāḍī
 Ġaʿfar (v. § 7, anello 13) trasse dalla redazione abbreviata
 e commentò; è intitolata *Šarḥ al-arbaʿin al-ʿalawīja* ed è
 spesso citata, in questo volume, presso gli scoliasti (v. In-
 dice bibliogr., s. v.). Un ms. completo, affatto moderno (su
 carta a mano italiana, importata dal sig. Caprotti) è nel
 minuscolo cod. arabo ambrosiano « F 159 ».

Il commento, intitolato *al-Minhāǧ al-ǧalī fī fiqh Zaid*
b. ʿAlī, messo assieme attorno al 720 dall'imām Muḥ. b.
al-Muṭahhar (v. § 7, anello 19), è stato infinite volte utiliz-
 zato nelle nostre note e nell' Appendice, ma sempre indi-
 rettamente, pel tramite degli scoliasti. Ne conosco tre mss.,
 nessuno dei quali però mi fu accessibile durante i lavori:
 il ms. di Berlino (collezione privata presso gli eredi del
 viaggiatore tedesco Hermann Burchardt, assassinato nello

¹ Il nome *قران* ricorre, benchè di rado; v. Abū 'l-Maḥ., s. v.

² Il suo carattere antologico risulta già evidente dalle notizie
 descrittive che ne abbiamo dato (v. p. xxvi ss.).

Jemen, a el-'Udein, presso Ibb, nel dicembre 1909; la collezione, messa insieme per lui a Ṣan'ā' dagli agenti del sig. Caprotti nel secondo semestre del 1909, è ancora da catalogare; essa conta in tutto un centinaio di codici); di questo ms. ebbi notizia per mezzo del cand. phil. Willi Heffening di Düsseldorf: ho avuto occasione di citarlo in alcune note (v. p. 238 ss.). — Il secondo e il terzo ms. si trovano tuttora a Ṣan'ā'; per terzo intendo una copia del secondo, gentilmente fatta eseguire per me da un qādi zaidita, ma che, per ragioni facili ad intendersi, non fu possibile spedire dallo Jemen in Italia in tempo utile.

La glossa o *ḥāšija* di Ṣārimaddīn Ibr. b. Muḥ. ibn al-Wazīr (v. § 7, anello 23) è citata qua e là dagli scoliasti dei mss.; v. l'Indice bibl. s. v. « Ḥāšija Ṣārimaddīn ». Finora non ne conosco manoscritti.

4. Notizie di altre compilazioni attribuite a Zaid.

S'è già visto in questo paragrafo (ai nrr. 1 e 2) che non possediamo alcuna vera « biografia » di Zaid. In scritti esclusivamente apologetici non potevamo attenderci di trovare notizie bibliografiche: di queste siamo invece debitori ai giuristi e agli scoliasti. In questo senso vanno ora corrette le troppo categoriche e premature affermazioni dello Strothmann e del van Arendonk: che a Zaid nessuno attribuisce scritti speciali. Vedremo invece nell'Appendice e altrove numerosi scoli nei quali giuristi zaiditi d'ogni epoca accennano esplicitamente, oltre che alle due redazioni della Raccolta (v. Indice bibliogr. *sub voce* « Maǧnū' »), anche ai seguenti scritti minori di Zaid:

a) un commento del Corano: *Tafsīr ġarīb al-qur'ān al-karīm*;

b) *ar-Risāla al-madanīja*;

c) *Risāla Zaid b. 'Alī*;

d) *Qirā'a Zaid b. 'Alī*.

Del commento del Corano ho dato numerosi saggi di seconda mano, negli scoli (v. Indice bibl., s. v. *Tafsīr*); all'erudizione coranistica di Zaid accennano del resto già Ṭūsī¹ e il qādi Ġā'far². Di quel commento abbiamo un manoscritto a Berlino (Ahlwardt 10237 = cod. Glaser 116, ff. 27 b-79), dove il titolo suona: « *Tafsīr ġarīb al-qur'ān al-maǧīd 'an al-imām aš-šahīd abī 'l-Ḥusain Zaid b. 'Alī... riwāja Abī Ḥālid 'Amr b. Ḥālid al-Wāsiṭī* ». Mi sarebbe stato utile poter conoscere tutto *l'isnād* del manoscritto di Berlino, dal momento che anche con questo *tafsīr* di Zaid si risale allo stesso primo garante della Raccolta della giurisprudenza. Sappiamo solo che con quell' *isnād* si vien giù al compilatore degli *Amālī Aḥmad b. 'Isa*: abū Ġā'far Muḥ. b. Maṣṣūr al-Murādī³.

Di una *Risāla* di Zaid esiste pure un ms. nel citato codice miscelaneo berlinese, Glaser 116, ff. 16 b-19 b (Ahlw., 9681): « *ġuz' fihī Risāla 'an al-imām aš-šahīd abī 'l-Ḥusain Zaid b. 'Alī... fī iṭbāt waṣīja amīr al-mu'minīn wa-iṭbāt imāmatihī wa-imāmat al-Ḥasan wal-Ḥusain wa-durūṭjatihimā* ». senza indicazione del primo ricevitore

¹ Ṭūsī, nr. 525, riprodotto qui avanti, p. cxii.

² Vedi due passi del *Tafsīr*, riportati qui, rispettivamente a p. cvii e nel § 8, in una nota sullo zaidita Sufjān at-Taurī.

³ Questa notizia si ricava da van Arendonk, p. 35 e nota 6.

e garante. Di questo ms. berlinese della *Risāla* si è occupato brevemente lo Strothmann (*Das Staatsrecht der Zaiditen*, 23 ss.). Nel dizionario biografico degli zaiditi illustri, di Ibn abī 'r-Riḡāl, II, fol. 196 *b*, trovo poi: محمد بن عبد الرحمن بن ابي ليلى صاحب رسالة الامام زيد بن علي عليه السلام التي كان يدعى (s. p.) اليها وهو ممن اخذ عنه رجه الله تعالى. Si tratterebbe qui di una recensione della *Risāla* curata dal famoso tradizionalista Ibn abī Laila, qādi di Kūfa, faqih, dottissimo nel diritto culturale sul pellegrinaggio, morto l'anno 148, e forse tanto attaccato dai critici sunniti come reo di *tašaiju'*, appunto per i suoi rapporti con Zaid, cioè coi sostenitori delle « faḍā'il al-Ḥasan wal-Ḥusain ». E perciò egli vien chiamato dagli uni *ṣaḥūq*, dagli altri *saiji' al-ḥiḏḏ*, a seconda delle convinzioni dei critici in materia di imamato (v. Dahabi, *Mizān*, III, 87, nr. 811).

Della *Qirā'a Zaid b. 'Alī* esistono più recensioni; Tūsī, nr. 525, cita quella dello zaidita 'Umar b. Mūsā al-Waḡīhī: له كتاب قراءة زيد بن علي ... قال هذه القراءة سمعتها عن زيد بن علي بن الحسين وقال سمعت زيد بن علي يقول هذه قراءة امير المؤمنين علي بن ابي طالب (عمر) وقال ما رايت اعلم بكتاب الله عز وجل وناسخه ومنسوخه ومشكله واعرابه منه عليه السلام.

Di un'altra recensione della *Qirā'a* abbiamo probabilmente, oltre che notizia, anche un frammento nel cod. miscellaneo arabo ambrosiano « F 289 » (= Raccolta della giurisprudenza, redaz. abbreviata, ms. I), nel quale immediatamente dopo il ms. I della Raccolta segue, d'altra mano, un frammento acefalo, di 7 fogli in tutto: il supposto titolo e autore sono dichiarati alla fine, in una annotazione marginale sottoscritta dal noto imām 'Imādaddīn Jahja b. al-Ḥusain, che ci risulta esser stato possessore di quella e della

seguinte miscellanea (cioè « F 289 » e « F 290 », in origine un codice solo), e che suona così: *بلغ قصاصه بحمد الله ومنه*: *وكرمه يوم الاربعاء الثاني من شهر القعدة الحرام من عام ستة وستين* بعد آلاف... *واظنه من كتاب النير الجلي في قراءة زيد بن علي صلوات (sic) ولم اجد منه الا هذه القطعة وهو لابي حسان (sic) النحوي المشهور يسر الله تعالى تمام ذلك بفضل امير المؤمنين [زيد] بن علي صلوات الله عليهما وسلام يحيى بن الحسين بن امير* Secondo 'Imādaddin, l'autore di questa recensione sarebbe dunque il famoso esegeta Abū Haijān [Muḥ. b. Jūsuf di Granata, che compì lunghi viaggi di studio in Egitto, Arabia e Siria (v. Brock., II, 109,5)]. Il frammento non contiene tracce di *isnād*. Comincia da *sūra LXXVII, 35*: *ينطقون وقراً الأعمش والأعرج وزيد بن علي* *عليهما السلام وعيسى وابو حيوة وعاصم في رواية هذا يوم لا ينطقون* *بفتاح الميم والجمهور يرفعهما قال ابن عطية (الرح)* b. 'Alī è sempre in rosso, e seguito dall'eulogia sciita.

Sulla *qirā'a* di Zaid v. ora notizie varie anche in Zaid, nr. 372 e relativa Appendice; sulla *qirā'a* di 'Alī b. abī Ṭālib e degli « ahl al-bait » v. due scritti di Muḥ. b. al-'Abbās citati in Ṭūsi, nr. 644.

e) Il citato codice miscelaneo « Glaser 116 » contiene poi questi altri scritti attribuiti a Zaid, e tutti copiati da una mano sola, verso l'anno 850:

ff. 1-4b: uno scritto acefalo e senza titolo speciale « contro gli infedeli e gli ipocriti ». Vedi Ahlwardt, 10265.

f) ff. 4b-8a: il « *kitāb manāsik al-ḥaǧǧ wa-aḥkāmihī 'an al-imām aš-šahīd abī 'l-Ḥusain Zaid b. 'Alī* »; l'*isnād* va anche qui ad appoggiarsi al primo garante della Raccolta: « ḥaddaṭānā Abū Ḥālid al-Wāsiṭī 'an Zaid b. 'Alī ». Vedi Ahlwardt, 10360.

[Ne ho descritto in *Lista, C* 143 III, il ms. trovatone all'Ambrosiana, intitolato: *Mansak al-ḥaǧǧ wa-aḥkāmuhū*. e nel quale ricorrono due differenti *isnād*:

a): al-Qāsim b. Arqam 'an Zaid b. 'Alī;

b): 1) abū Ḥāzim Muḥ. b. 'Alī al-Waššā' al-Muqri';

2) 'an Abī 'l-Ḥusain Zaid b. Muḥ. b. Ġa'far, Ibn Abī 'n-Nās;

3) 'an Husain b. Ḥakam;

4) 'an Jaḥja b. Hāšim (as-Simsār al-Kūfī; v. *Dahabī, Mīzān*, III, 305, nr. 2621);

5) 'an Abī Ḥālid al-Wāsiṭī;

6) 'an Zaid b. 'Alī].

g) ff. 9-16 a: uno scritto acefalo e senza titolo speciale, di coranistica, intorno alle 7 « aḥruf » della Rivelazione ed al contenuto di essa come statuto e volontà di Dio, seguito da una diffusa esegesi della prima sūra. Vedi Ahlwardt, 10224.

h) ff. 19 b-26 b: un elenco di coloro che ricevettero tradizioni ecc. da Zaid ¹: « *ḡuz' fihī tasmiya man rawa 'an*

¹ Forse vi si trovano notizie del primo rāwī della Raccolta, Abū Ḥālid al-Wāsiṭī. Analogo elenco, ma assai breve (13 nomi) è in Ibn Ḥaǧar, *Tahḏīb*, III, p. 419, nr. 769, prime righe: eccolo per esteso: Da Zaid trasmisero direttamente (روى عنه): due suoi figli, Ḥusain b. Zaid e 'Isa b. Zaid; un figlio d'un fratello: Ġa'far b. Muḥammad; az-Zuhrī; al-A'maš; Šu'ba; Sa'īd b. ḫنبة (l. Ḥaiṭam) (α); Ismā'īl as-Sulḏī; Zubaid al-Jāmī; Zakarījā' b. abī Zā'ida; 'Abdarrahmān b. al-Ḥārīṭ b. 'Aijāš b. abī Rabī'a (β); Abū Ḥālid 'Amr b. Ḥālid al-Wāsiṭī; Ibn abī 'z-Zinād (γ). Alla serie possiamo aggiungere:

(α) Anche in Van Arendonk, 34, n. 1, si legge سعيد بن خنبة; la lezione che propongo è in *Dahabī, Mīzān*, I, 378, nr. 3107.

(β) Così il nome per esteso anche in *Musnad* Aḥmad b. Ḥanbal, I, 75²⁷⁻²⁸ (vedi questo paragrafo, 5 b): *Dahabī, Mīzān*, I, 101₈ cita quel *Musnad* sdoppiando il nome così: 'Abdarrahmān b. al-Ḥārīṭ 'an 'Ab-bās b. abī Rabī'a.

(γ) Forse Jazid b. Abī Zijād al-Kūfī, che era un maula Banī Hāšim come Abū Ḥālid al-Wāsiṭī, e che morì l'a. 136 *Dahabī, Mīzān*, III, 310, nr. 2674).

al-imām aš-šahīd (ecc.) *min at-Tābi'in* », in ordine alfabetico, da Ism. b. Abī Ḥālid al-Azdī a Hārūn b. Sa'īd. Vedi Ahlwardt, 9681.

[È utile anche notare che gli scritti vari contenuti nel prezioso codice miscelaneo « Glaser 116 » erano stati denominati così, in blocco, dal raccoglitore indigeno saanaano, agente del sig. Caprotti e poi del Glaser: كتاب رسائل

وتفسير لزید بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب¹

i) Va infine ricordato il *kitāb tabṭit al-imāma* attribuito secondo una versione all'imām al-Hādi Jahja b. al-Ḥusain (n. 245, m. 298; Brock., I, 186), e secondo un'altra a Zaid (وقيل انه لزید بن علي); se ne conoscono tre mss.: due a Londra (Brit. Mus. Suppl. 206 xxxiv, e 336 iv) e uno all'Ambrosiana (vedi il mio primo catalogo *I mss. sudarabici di Milano*, in RSO, III, p. 92, nr. 74 D e van Arendonk, p. 258.

j) Conosciamo poi ora due poesie attribuite a Zaid, e riprodotte qui in Appendice al nr. 372 e al nr. 974. La Raccolta non contiene che un solo *bait šī'r*; è di 'Alī (vedi nr. 697).

5. La giurisprudenza di Zaid fuori della Raccolta.

Citazioni del *ḥadīṭ*, del *fiqh*, del *madḥab*, del *qawl* di

al-Hāriṭ b. al-Muḡira an-Naṣrī (Ṭūsī, nr. 160); Bišr (Dahabī, *Miẓān*, I, 129₁₆); Muḥammad b. al-Furāt (*Amāli Aḥmad b. 'Isa*, nrr. 1413 e 1416); di altri ci danno notizia la Raccolta di Zaid, le relative glosse, e passi riportati in questa Introduzione (vedi l'Indice dei nomi, *sub voce* Zaid, e altri nomi in van Arendonk, p. 284-285).

¹ Questa denominazione, usata nella lista primitiva curata a Šan'a' da un certo Sukkarī, è mantenuta tale e quale in Ahlwardt, *Kurzes Verzeichniss der Glaser'schen Sammlung arab. Hss.*, Berlin 1887, p. 20, nr. 116; l'A. non accenna affatto all'inventario originale arabo.

Zaid. come sono chiamate, a seconda dei casi, le sue sentenze ed i suoi *responsa*. ricorrono, fuori della Raccolta, un po' dappertutto; naturalmente ne sono addirittura zeppe le antiche compilazioni giuridiche zaidite (in particolar modo gli *Amālī* di Ahmad b. 'Īsa e lo *Šifā' al-uwām* dell'emiro al-Ḥusain, come si vedrà nell'Appendice); in quantità minore esse ricorrono nelle compilazioni giuridiche più recenti (il *Bahr*, il *Muntaza'*. ecc.).

a) Del *Muntaza'* è da pochi anni alle stampe il primo volume ¹. in 6 libri (*tahāra*, *ṣalāt*, *ḡanā'iz*, *zakāt*, *ḥums*, *ṣijām*). In questo primo volume ho trovato 78 citazioni di Zaid; quasi tutte riproducono a senso, quando non anche alla lettera. sentenze, pareri ecc. contenuti nella Raccolta; eccone l'elenco, con le relative corrispondenze (indicate anche nelle note, volta per volta):

<i>Munt.</i>	Zaid	<i>Munt.</i>	Zaid
20 ₃ d. b.	nr. 55	105 ₁₃	nr. 95
24 ₆	124 ₅ d. b.
26 ₂	nr. 57, 69, 70	131 ₈	nr. 109
27 ult.	133 ₂	nr. 221
51 ₃	133 ₇	nr. 115
51 ₁₅	nr. 15	138 ₂	nr. 104
56 ₄ d. b.	nr. 39	147 ₁₀	nr. 178
57 ₈	nr. 9 e 21	149 ₆	nr. 130
58 ₁₄	149 ₁₂	nr. 131
64 ₃	149 ₁₄	nr. 131
66 ₁₅	nr. 85	160 ₁₀	nr. 130 ss.
67 ₅	nr. 33	160 ₁₈	nr. 140
70 ₂	161 ₄	nr. 142
85 ₂	167 ₉	nr. 238-239
86 ₃	nr. 83	173 ₂	nr. 167-168
94 ₄ d. b.	nr. 86	177 ₆
94 ₂ d. b.	nr. 86	180 ₁₁	nr. 157

¹ V. indietro *Munt.*, nella tavola delle abbreviature.

<i>Munt.</i>	Zaid	<i>Munt.</i>	Zaid
183 ₁₁	nr. 262	256 ₁	nr. 296
183 ₁₃	nr. 262	266 ₄ d. b.	nr. 344
194 ₁₃	nr. 197	267 ₄ d. b.	nr. 327, scolio
196 ₃ d. b.	nr. 202	273 ₃	nr. 327
203 ₁₅	nrr. 179 ss.	280 ₁	nr. 388, scolio
205 ₆	nrr. 179 ss.	286 ₁₄	nr. 385
209 ₁₀	nrr. 179 ss.	289 ₁₅	nr. 382 ss.
210 ult.	nr. 188	301 ₁₂	nr. 375
211 ₃	nr. 188	302 ₁	nr. 381
218 ₁₂	nr. 249	303 ₃	nr. 406, scolio
220 ₁₀	nr. 248	303 ₆	nrr. 401 ss.
222 ₂	nr. 243	306 ₁₂	nrr. 401 ss.
224 ₉	nr. 249	315 ₅	nrr. 411 ss.
228 ₃	nr. 264	318 ₁	nrr. 411 ss.
234 ₅	nr. 276	320 ₃ d. b.	nrr. 411 ss.
236 ₁₆	nr. 276 ss.	333 ₂ d. b.	nrr. 411 ss.
238 ₂	nr. 251	335 ₁₈	nr. 404
242 ₁₀	nr. 260	340 ₁₄	nr. 389
245 ₇	nr. 275	342 ₅ d. b.	nrr. 411 ss.
248 ₁₄	nr. 289	352 ₃	nr. 446
252 ₂ d. b.	nr. 318	360 ₂ d. b.	nr. 424
255 ₁₈	nr. 296	373 ₂ d. b.	nr. 448

[Il *Muntaza'* cita sempre « Zaid b. 'Alī » senz'altro; mai il *Maǧmū'* o altro libro, come fonte per il *fiqh* di Zaid, e così fanno il *Baḥr* e tutte le altre compilazioni degli Zaiditi. Quando nel *Muntaza'* si legge *قال في المجموع* senz'altro (come per es. 50₅ d. b., 167₁₅ e altrove), s'intende il « *Maǧmū'* di 'Alī Ḥalīl » (così infatti quel libro è citato nello stesso *Muntaza'*, 21₃ d. b., 22₁₃, 135₄; v. anche il nostro Indice bibliografico, s. v., e 'Alī b. Muḥ. b. Ḥalīl nell'Ind. dei nomi)].

b) In Appendice ai nrr. 480-485 ho accennato all'esistenza di tradizioni varie trasmesse da Zaid e contenute nel *Musnad* di 'Alī b. abī Ṭalīb, ma non nella Raccolta di Zaid. Sono 7 passi in tutto (il primo è spostato: dal *Musnad* di 'Alī è portato indietro nel *Musnad* di 'Uṭmān), che si leg-

gono nei seguenti luoghi del primo vol. del *Musnaul* Ahmad b. Ḥanbal (Cairo 1311):

1) p. 72₁₄₋₂₁: sui luoghi di fermata del Profeta nel pellegrinaggio da 'Arafa a Muzdalifa.

2) p. 75₂₇₋₇₆₆: sui luoghi di fermata da 'Arafa a al-Ġamra, Zamzam, ecc. (è un'altra redazione).

3) p. 76₉₋₇₆₂₃: sui luoghi di fermata.

4) p. 78₃₀₋₇₉₁: il ḥadīṭ « من قتل دون ماله فهو شهيد ».

5) p. 81₈₋₁₇: sui luoghi di fermata.

6) p. 98₁₈₋₂₁: il ḥadīṭ « هذا المنحر ومنى كلها منحر ».

7) p. 157₁₊₁₀: sui luoghi di fermata.

La catena dei trasmettitori, passante per Zaid, è la seguente per tutti questi 7 passi, il quarto solo escluso:

1) 'Abdarrahmān b. al-Ḥārīt b. 'Aijās b. abī Rabī'a,

2) 'an Zaid [b. 'Alī],

3) 'an abīhi ['Alī b. al-Ḥusain].

4) 'an 'Ubaidallāh b. abī Rāfi' maula Rasūl Allāh.

5) 'an 'Alī b. abī Ṭālib.

Per il passo 4 la catena è invece la seguente (con evidente *saqṭ* di 'Alī b. abī Ṭālib):

1) 'Abdarrahmān b. al-Ḥārīt,

2) 'an Zaid [b. 'Alī],

3) 'an abīhi ['Alī b. al-Ḥusain].

4) 'an ḡaddīhi [al-Ḥusain b. 'Alī].

5) ['an 'Alī] qāla Rasūl Allāh (ecc.).

c) Un *qaul* di Zaid nel *Baḥr* è riprodotto in Strothmann, *Staatsrecht*, 98, n. 2. (Quella sentenza non è nella Raccolta, ma ricorre anche altrove, p. es. presso gli imami; v. *Biḥār al-anwār*. XII, p. 91, l. 19 ss., senza varianti).

d) Il racconto che Zaid fa del dialogo fra il califfo 'Umar e Sa'id (Sa'id?)¹ b. abī Waqqās, non contenuto nella Raccolta, è riprodotto in Strothmann, *Kultus*, 36, da un ms. di Berlino.

e) Abū Tālib nel *Tahẓīr* dichiara il *qaul* di Zaid e il *qaul* di 'Alī sulla « questione 'uṡmānīja »; la Raccolta omette entrambi questi *qaul*; v. Zaid, nr. 891, nota 12.

Altra giurisprudenza di Zaid, formulata fuori della Raccolta, è da noi riprodotta nell'Appendice ai nrr. 109, 110 e altrove (vedi l'Indice dei nomi, *sub voce* Zaid).

f) Nella seconda appendice al nr. 524, abbiamo poi addirittura una risposta di Zaid a questione sottopostagli da Abū Ḥālid e riferita in *al-Ġāmi' al-kāfī*²; dunque: anche fuori della Raccolta esistono *quaestiones* e *responsa* fra Abū Ḥālid e Zaid!

g) Anche in 'Alam al-Huda (in calce a Tūsī, p. 359-60) abbiamo parole di Zaid, con *isnād* risalente al padre, al nonno, ad 'Alī ed al Profeta, non contenute nella Raccolta.

h) Alla scuola (*maḏhab*) di Zaid accennano Ibn abī 'l-Ḥadīd, *Šarḥ Nahġ al-balāġa*, IV, 336₁₆ ss. (sul Malidī: è pure materia non considerata nella Raccolta), e *Lisān*, II, 213, mezzo.

6. I figli di Zaid.

La tavola Y 26 del Wüstenfeld si arresta ai 4 figli di Zaid. Di loro e della loro discendenza abbiamo trovato notizie sparse, bio-bibliografiche, che possiamo così riordinare:

¹ Anche qui, Append. al nr. 209, si legge Sa'id per Sa'd.

² Antico e prezioso libro zaidita di *ihṡilāf*, ampiamente descritto nella mia *Lista*, C 168. Vedine notizie storiche anche qui, § 6.

Zaid b. 'Alī ¹				
'Isa ²	Jaḥja ³	Ḥusain ⁴		Muḥammad ⁵
Aḥmad ⁶	Jaḥja		'Alī	Ġa'far ⁹
Muḥammad	Ḥasan ¹⁴	'Umar	Zaid ⁷	'Abdallāh ⁸
'Alī ¹⁰	Jaḥja ¹⁵		Aḥmad	Muḥammad ¹¹
			Ḥusain	Ḥasan ¹²
			Jaḥja ¹⁶	

¹ Ignoro quale contributo possano recare queste due storie genealogiche degli Alidī, a me rimaste inaccessibili: *'Umdat at-ṭālib fī ansāb Āl Abī Ṭālib*, di Ibn Muhanna, ed. Bombay, 1318; *Ġājal al-ihṭisār fī aḥbār al-bujūtūt al-'alawīja*, di Tāgaddīn ibn Ḥamza b. Zuhra, ed. in margine al *Muḥtaṣar aḥbār al-ḥulafā'* di Ibn Anḡab. Bulaq 1309 (Geuthner, catal. 41, nr. 2084).

² Vedi anche la tavola del Kay: *Yaman*, p. 302-3.

³ Vedi anche la tavola del Kay; Strothmann, *Staatsrecht*, 107; Abū l-'Abbās al-Ḥasanī, *kitāb al-maṣābiḥ*, fine (in mia *Lista*, A 55 I, sottotitolo: *الى خروج* ecc.); questa Introduzione, § 2, annot. VIII; *Fihrist*, 345 e n. 3; Ṭūsī, nr. 579; Van Arendonk, 30.

⁴ Vedi Ḍahabī, *Miẓān*, I, p. 250, nr. 1970; Šahrastānī, 119; Ṭūsī, nr. 224, che dice: *له كتاب*.

⁵ Vedi il *Taisīr al-maṭālib*, qui, Introd., § 4, nelle notizie su Naṣr b. Muzāḥim.

⁶ Autore degli *Amālī Aḥmad b. 'Isa*, n. 158, m. 204 (così nella notizia che gli dedica IAR).

⁷ Vedi Ibn Ḥaḡar, *Tagrīb*, p. 65, nel *tamjiz*, subito dopo l'articolo su Zaid b. 'Alī.

⁸ Vedi Ṭūsī, nr. 414, che dice: *له كتاب*.

⁹ Vedi *Aḡānī*, s. v.

¹⁰, ¹¹ e ¹² Vedi Ṭūsī, p. 350. V. anche, in Ṭūsī, nr. 459, notizia e scritti di un nipote di primo grado di Muḥ. b. 'Alī, fratello di Zaid b. Alī.

¹³ Al-Fakhrī, ed. Derenbourg, p. 342.

¹⁴ Vedi Ḥas. b. J. b. Ḥus. b. Zaid. nel nostro Indice dei nomi.

¹⁵ Al-Fakhrī, p. 329-30.

¹⁶ Al-Fakhrī, p. 355.

§ 6. — Le origini della letteratura zaidita nella ricostruzione di Ibn Hābis.

Ibn Hābis (m. 1061), *al-Maqṣad al-ḥasan* (enciclopedia, descritta nella mia *Lista*, C 99), introduzione. Mss. adoperati: cod. arab. ambros. « C 99 », ff. 131 a ss., e « E 394 ». ff. 28 a ss.; i due mss. sono indicati rispettivamente, nelle note, con *a* e *b*. Ho segnato, nel testo, i fogli del ms. *b*, che in questo e in altri studi ho tenuto per base.

Riassunto del contenuto. — « Dalla pretesa dei Nawāṣib di essere per ragioni tecniche (ma in realtà politiche) gli unici depositari del ḥadiṭ autentico, l'imām zaidita Jahja b. Ḥamza (n. 669, m. 749), nel suo libro *Miškāt al-anwār*¹, prende lo spunto per rispondere ad un faqih sciafeita della Tihāma jemenica, sulla autorità del ḥadiṭ zaidita, che ha per caratteristiche principali *al-wa'z*, *at-tadkīr*, *at-tarḡīb*, *aṣ-ṣiḥḥa*. Tre possono essere gli argomenti ai quali s'appigliano i Nawāṣib; relativa confutazione. Conclusione: l'*inkār* del ḥadiṭ zaidita è un apriorismo (*wahm*, *istib'ād*).

« Gli Zaiditi hanno considerato la questione da un punto di vista quasi di « ragione pratica », che aveva per unico fine l'interesse e il bene della comunità, la *utilitas publica*²;

¹ Sull'autore v. Brock., II, 186,2; il titolo e sottotitolo del libro suonano: مشكاة الأنوار للسالكين مسالك الأديار، الفها الإمام يحيى (عمر) جوابا على الفقيه العالم الصالح شهاب الدين أحمد بن علي بن شافع من أهل تهامة. Così lo menziona Ism. al-Hādawi nei *Mabāḥiṭ* (« C 188 », III, f. 55b). Ahlwardt ha spostato il sottotitolo nell'elenco degli scritti dell'autore (*Verz.*, 4950, XVI, nrr. 129 e 134).

² È la *maṣlaḥa* di Mālik; v. Goldziher, *Vorlesungen*, 283.

così, in altri campi, si sarebbero comportati Ġazālī, Rāzī e altri. Questa ragione pratica dei *muta'ahhūrīn* non esclude però che i *qulamā' aš-šī'a* sieno stati scrupolosi osservatori della tecnica severa del *samā'*, del *ġum'*, e del *ḥifẓ* del *ḥadiṭ*. Sono a tale proposito citati, come esempio di rigorismo in materia, gli imami al-Hādī, al-Qāsim, an-Nāṣir¹.

« Quadro storico del primissimo periodo (*ṭabaqa*) della letteratura zaidita, in ordine cronologico (ma poi in ordine più libero); la Raccolta di Zaid viene al primo posto, nelle due redazioni o recensioni messeglī insieme (جمع لزيد) da Abū Ḥālil: una limitata alle tradizioni (*aḥbār*), e l'altra comprendente anche il *fiqh*. È dichiarata la fonte di questa notizia dell'origine della Raccolta di Zaid: Šārimaddīn (il noto ed infinite volte menzionato autore di una *Ḥāšija* o glossa della Raccolta stessa; v. indietro, p. cx).

« Del posto che occupano in questo primo periodo storico gli *Amālī* di Aḥmad b. 'Īsa. *al-Ġāmi' al-kāfī*, i libri di al-Qāsim, di an-Nāṣir, dei due fratelli « as-Saijīdān » (al-Mu'aījad e Abū Ṭalīb) e del loro zio Abū 'l-'Abbās al-Ḥasanī, e del qādī Zaid b. M. al-Kalārī; la letteratura degli antichi *Amālī* zaiditi (di al-Mu'aījad, di Abū Ṭalīb, di al-Muršīd [aggiungi: di as-Sammān]); le antiche compilazioni giuridiche di Abū Muḍar, di al-Ḥuqainī, di Ibn abī 'l-Fawāris, di al-Ustād abū 'l-Qāsim e di altri; particolari notizie su due codificazioni del diritto zaidita (assai spesso citate nel nostro apparato critico: note e Appendice); *Šifā' al-uwām* e *Muntaza'*.

¹ Ho abbreviato, nel testo, la lunga serie degli esempi.

« Il *sanad* del maḡhab zaidita, nelle sue « vie » più comunemente menzionate.

« Del primo che avrebbe rubricato (*rattaba*) i propri libri di *fiqh* in tanti *bāb*: l'imām al-Hādī.

« Origine e definizione della denominazione « Zaiditi » (= la šī'a araba); loro suddivisioni (Qāsīmija, Hādawija, Mu'ajadija, Maṣūrija, Nāširiya, Imāmija), comprese tutte insieme nella denominazione di *a'immat ahl al-bait* quando gli Imāmija vi sono inclusi, e di *a'immat az-zaidija* quando ne sono esclusi. Per convenzione la denominazione *ahl al-bait* ha, nella storia del diritto, una portata diversa da *a'immat ahl al-bait*.

« L'imām al-Hādī diffonde lo zaidismo nello Jemen.

« Suddivisione storica degli *a'imma* zaiditi in classi: 1) gli antichi (*aṭ-ṭabaqa al-ūla*, suddivisa in tante sotto-classi, *ṭabaqāt*); 2) i moderni (*al-mudākirūn*, suddivisi pure in *ṭabaqāt*).

« I tre metodi redazionali seguiti dagli *a'imma* zaiditi per il *naql* della giurisprudenza (*furū'*):

1) citare il *naṣṣ*¹ e trasmettere una data *riwāja*, senza riferire anche i *taḥāwīḡ*; così ha fatto Zaid;

¹ Allusione alle esplicite disposizioni coraniche. Il *naṣṣ* ebbe presso gli Zaiditi una particolare importanza come punto di partenza nelle polemiche sull'imamato; al-Mahdī li-dīn illāh Aḡmad b. Jaḡja, *kitāb al-mīlāl wan-niḡal* (secondo libro della Dībāga del Baḡr; cod. ambros. A 11), dopo avere distinto nella Šī'a tre gruppi: Zaiditi, Imāmiti e Bāṭiniti, e i primi Zaiditi in due scuole teologiche: Ġārūditi e Butriti, e in numerose scuole giuridiche (Qāsimiti, Nāširiti ecc.), considera in particolar modo gli Imāmiti chiamati *Rāfiḡa* o *Rawāfiḡa*, e in rapporto al *naṣṣ* dice: *وَسَمُوا رَافِضَةَ لِرَفْضِهِمْ* زيد بن علي علم وقيل لتركهم نصره النفس الزكية واجمعوا على ان

2) riferire tutto: *naṣṣ. riwāja e taḥārīq*;

3) limitarsi a trasmettere una pura e semplice *riwāja*, senza riferirsi, di propria iniziativa, ad altre fonti; così ha fatto Abū Ḥālid ('an Zaid) ».

NOTA. — Questa ultima parte offre particolare interesse per lo studio tecnico della Raccolta di Zaid: le caratteristiche redazionali qui fissate per Zaid e per Abū Ḥālid, ivi citati incidentalmente con altri, e a titolo di esempio, sono una fedele ed esatta constatazione di fatto: Zaid si riferisce esclusivamente all'autorità del Corano e di 'Alī, del quale è *rāwī* (eccezionalmente si fa *rāwī* di qualcuno degli *ābā'* intermedi, fra lui e 'Alī); non cita altro libro che il Corano, e solo una volta, interrogato sulla delicatissima questione dei matrimoni misti, in rapporto alle varie nazionalità, prima di rispondere si consulta con gli *ahl al-niḥwa wal-kubr* (v. Zaid, nr. 732). In quanto ad Abū Ḥālid, egli nella Raccolta è puramente ed esclusivamente il *rāwī* di Zaid.

... وبهذا ظهر لك بحمد الله تعالى بطلان ما تناول به النواصب بدعوى العناية في علم الحديث وانهم رجاله واهل صنائعه ، واما ما

النص في علي جلي متواتر وان اكثر الصحابة ارتد وعاندوا ان الامام معصوم منصوص عليه ويظهر عليه المعجز (البح) cf. Arnold, *al-Mu'tasila*, 4, l. 2 d. b.; e così poco più avanti, sempre riferendosi ai *Rāfidā*: ومن اوضح دليل على ابطال ما يدعون من النص على اثني عشر اختلافهم عند موت كل امام في القائم بعده اثبتوا النص على علي بالوصف دون التسمية وكفروا: قلست وخالف: e ai *Gārūditi* e *Butriti*: متاخروهم هاتين الفرقتين من حيث اثبتوا امامة علي عليه بالنص الخفي القطعي. Si veda anche Berl. 4876 presso Strothmann, *Staatsrecht*, 12, nota, e Goldziher, *MSt.*, II, 115.

افتخروا به من كثرة تصانيفهم وبلوغهم¹ الغاية من الكمال وان سواها في جانب الطرح والاهمال فنقول كلاً فان اهل البيت عليهم السلام كما بينا في غير موضع يندرج² ضمناً وكما يستحقه بالقصد لفظاً ومعنى لهم اليد الطولى في العناية بذلك بالمصنفات³ في الحديث ونقل صحيحه من باطله كما حكيناه عن المنصور في جوابه على صاحب الخازنة⁴ وكما اجاب به الامام سي (يحيى I) عليه السلام على بعض الشافعية بعد ان ساله عن طريق حديث رواه صاحب شمس الاخبار⁵ فقال في جوابه في كتاب مشكاة الانوار:

علم ايها الفقيه ان الزيدية من اعظم فرق الاسلام واثمتهم الدعاة الى الدين وقد نقلوا هذا الحديث في كتبهم وهو من احاديث الوعظ والتذكير والترغيب وظاهرة الصحة وليس ينبغي ردة⁶ بالوهم والاستبعاد وليت شعري من اين وجه الضعف فيه أمن جهة كونه لم يدون في كتب الصحاح الستة⁷ فالذي فيها محصور مضبوط والمنقول عن النبي (صلعم) الف الف حديث فلعل هذا الحديث مما لم⁸ يعد في الصحيح بل هو من جملة هذه⁹ المعدودة او يعني انه ضعيف في الرواية فللحديث طرق كثيرة كالسمع والاجازة والمناولة ولعل هذا الحديث مبني على احدى هذه الطرق ولو تفاوتت قوة وضعفا¹⁰ او يعني انه يكذبه وبرده¹¹ مع كونه مسطوراً في كتب الزيدية (f. 28 b) فهذا خطأ وليس يرد¹² الاحاديث بالوهم ثم ما

¹ وبلوغها *b*

² يندرج *a b*

³ في المصنفات *a*

⁴ Vedi Brock. I, 403, 9.

⁵ Terminato nel 608; v. ampie notizie in RSO, II, 24-34; v. anche la mia *Lista*, A 70.

⁶ ردها *a*

⁷ *b* السبعة; i 6 *Sahih* diventarono 7 quando si incominciò a comprendervi anche il *Murawfa'*; v. Goldziher, *MSL*, II, 265 e n. 4.

⁸ e ⁹ *a* —

¹⁰ وضعف *a*

¹¹ *a* نكده ورده

¹² *a* نرد

يتطرق¹ الى احاديثهم يتطرق الى احاديثكم فما جاز في ذلك جاز في هذه ولهم اخبار كثيرة مدخول فيها اشتملت عليهما كنتمهم فلا وجه لتخصيص هذا الحديث بالانكار . انتهى كلامه عليه السلام
وفي كلامه هذا ارشاد الى ان الكتاب اذا تداولته ايدي الجماعة العظيمة الموصوفة بالتحري والديانة والقيام بما يجب في اداء الرواية ينبغي ان يحكم بصحة ما روى فيه ولا يشك في شيء مما اشتمل عليه الا بتثبت² في بيان³ واقامة برهان لان الظاهر فيه الصحة حينئذ قال في جامع دين الاسلام عند الجمهور اذا اشتهر كتاب من كتب الاسلام بالقوة او عالم من علمائهم بالعلم جاز اضافة الحديث اليه وارساله عنه وان لم يوصله بطريق الاستناد الى النبي (صلى الله عليه وسلم) ممن قد نص على ذلك الغزالي والرازي وغيرهما وذلك بعد ان يكون راويه من اهل الفقه والعلم والعدالة كمسلم والبخاري ومالك بن انس ولو لم يجز ذلك للزم اذا تكاثرت القرون والسنون كثرة يتعذر معها معرفة رجال الحديث وعدالتهم ان يتعذر العلم بالسننات فيكفي في ذلك اتصاله الى من اشتهر بالعدالة والعلم بما يرويه لان الظن في ذلك موجود وهو موجب العمل . وهاتين نريك من كتب ائمتنا ومولفات علمائنا في علوم الاديان ما يهديك ان شاء الله تعالى الى منهاج الصواب ويدفع عنك وصمات اهل الشك والارتياب فنقول :
اعلم ان المتأخرين من ائمتنا وعلمائنا اجمعوا في الفروع تصانيف عديدة ومولفات مفيدة منها ما افردوه للحديث ومنها ما ذكروا الحديث متخللا فيه بين مسائل الفقه الفرعية على جهة الاستدلال وربما احتفل اكثرهم بالجمع بين اقوال اهل البيت عليهم السلام وبين اقوال غيرهم من الصحابة والتابعين والفقهاء الاربعة واتباعهم واما الفقهاء فلا يذكرون اقوال اهل البيت واتباعهم وفي اكثر التصانيف المذكورة قل الاعتناء بجمع طرق الاحاديث واطافة كل

¹ تطرق ب

² ثبت ب . بمثبت ا

³ ثبت وبيان ب

⁴ او الفقهاء ا

حديث الى من خرّجه منا ومنهم او ممن انفرد به قال السيد صارم الدين (رح) وكان الاعتناء بذلك اولى من جمع المذاهب واما قدماء الشيعة فلهم العناية العظمى في الاشتغال بعلوم العترة والاعراض عن علوم غيرهم وعناية كريمة بالحديث واستماعه وسماعه ونصحيح طرفه ومن احب معرفة ذلك طالع كتبهم الآتي ذكرها وغيرها وقد صنف الحافظ العلامة ابو جعفر الطبري محمد بن جرير بن رستم الشيعي¹ كتاباً في الرواة عن اهل البيت عليهم السلام ايضاً اقبال على مصنغات العترة وحرص على حفظها وجعلها حتى لقد اجتمع منها كتب كثيرة...

(f. 29b) ... قال وقد ذكر الهادي الى الحق يحيى بن الحسين قدس الله روحه في الجنة انه ما يقول الا ما يقول اباؤه ولا يقولون الا ما يروونه عن اجداده حتى يتصل بابيه عليّ عليهم السلام ثم بجده محمد (صلعم) فكان ما في مجموع القاسم والاحكام للهادي وسائر كتبهما هو نفس قول النبي (صلعم) الا ما اشار الى انه عن الاحتهاد وعرفت ان الاخذ بمراسيلهم اقوى من الاخذ بمسلسل غيرهم ومصنغات اثمننا في ذلك وما يتبعه بحمد الله واسعة ومولفانهم فيما هنالك حافلة جامعة من ذلك مجموع زبيد بن علي وشرحه الامام محمد بن المطهر بالمنهاج الجلي في فقه زيد بن علي عليه السلام وذكر السيد صارم الدين ان ابا خالد جمع لزبيد بن علي مجموعين لطيفين احدهما في الاخبار والآخر في الفقه² ومنها كتاب السير لمحمد بن عبد الله النفس الزكية وهو المشهور قال ابو طالب سمعت كثيراً من اصحاب ابي حنيفة يقولون ان محمد بن الحسن الشيباني يقرأ اكثر مسائله غائباً ومنها علوم آل محمد جمعه علامة الشيعة ومحدثهم وحافظهم محمد بن منصور بن يزيد المقرفى المرادي الكوفي وهي عديدة قال السيد صارم الدين ابراهيم رحمه الله تعالى له مصنغات كثيرة اجلها هذا الكتاب بزبادته يعرف بانمالي احمد بن عيسى بن

¹ Più che del teologo e storico Abū Ga'far M. b. Ga'fir aṭ-Ṭabarī, par che si tratti qui dell'imamita Abū Ga'far ibn Rustam aṭ-Ṭabarī, sul quale v. Ṭūsī, nr. 613 e relativa nota di 'Alam al-Huda.

زيد وسماه الامام المنصور بالله بدائع الانوار في محاسن الآثار قال السيد محمد بن ابرهيم هو اساس علم الزيدية ومنتقى كتبهم ويذكر فيه الاسانيد . وبعده كتاب الجامع الكافي ستة مجلدة في مذهب العترة وهو اوسع كتبهم آثاراً وعلماً جعه ابو عبد الله محمد بن [علي بن الحسن بن] عبد الرحمن [العلوي] الحسيني¹ صاحب المقنن واعتمد فيه على ذكر مذهب القسم بن ابرهيم عالم آل محمد واجد بن عيسى فقيههم والحسن بن يحيى بن الحسين بن زيد وهو في الشهرة بالكوفة في العترة كابي حنيفة في فقهاؤها ومذهب محمد بن منصور علامة العراق وامام الشيعة بالاتفاق وانما خص صاحب الجامع مذاهب هولاء قال لانه رأى الزيدية بالعراق يعولون على مذاهبهم وذكر انه جعه من نيف على ثلاثين مصنفاً من مصنفات محمد بن منصور وانه اختصر اسناد الاحاديث مع ذكر الحجج فيما وافق وخالف وقد اعتنى به من متاخري اصحابنا وعلماؤنا اهل اليمن القاضي العلامة جمال الدين العفيف بن حسن المدحجي الضراري وكان من عيون اصحاب الامام المهدي علي بن محمد بن علي² عليه السلام ومن اجل شيعته وسمعه بمكة برباط الزيدية المعروف برباط ابن الحاجب على الفقيه العلامة شرف الدين ابي القسم بن محمد بن حسين الشقيف واجاز له وهو يرويه عن الفقيه العلامة محمد بن عبد الله الغزال³ وهو يرويه من طرق مسندة له مصنفة عليه السلام واختصر القاضي للعفيف منه مختصراً نقيساً نقل فيه غرائب مسائله وسماه تحفة الاخوان في مذاهب ائمة كوفان . ومنها كتب الامام الاعظم القسم بن ابرهيم وهي نحو من

¹ Il nome dell'autore ricorre per esteso poco più avanti in un passo che ometto, dove ibn Hābis si occupa del qui citato كتاب المقنن على مذهب شيعة الكوفة

² a مهدي محمد بن علي بن محمد a

³ a العرالي , b الغزال (cf. الغزّال, noto soprannome di personaggi vari, p. es. di Wāsil b. 'Aṭā'; un محمد بن العزال (sic) الهمداني entra nell'*isnād* di *Amūī*, nr. 232.

العشرين اشتملت على حديث كثير منها النيروسي¹ جعه جعفر بن محمد النيروسي وليس هو الحسن بن زيد النيروسي لانه من اصحاب المويدي بالله وله كتاب الدليل في التوحيد (f. 30b) وحكى فيه كلام الفلاسفة وتكلم عليها في التركيب والهيئة وله كتاب الرد على ابن المقفع وكلامه في الانتصار ينقض القول في الالهين وله كتاب في مناظرته للمحدثة وله كتاب على المجبرة وله كتاب العرش والكرسي على المشبهة وله كتاب في الناسخ والمنسوخ وله كتاب فصول الامامة وله كتاب في الرد على النصارى حتى قيل انه دخل جعفر بن حرب من المعتزلة فجادله في دقائق علم الكلام فلما خرج من عنده قال لاصحابه اين كنا من هذا الرجل فوالله ما رايت مثله وله من العرض في مسائل الفقه ما ليس لغيره وذلك ظاهر في مسائل النيروسي² وله كتاب الفرائض والسنن وله كتاب المناسك وله المجموع³ وله مسائل عديدة مفيدة جعها له ابن جهشيار⁴ منها انه لا يتجزز القراءة بالفارسية وانه اذا قرأ في ركعة في صلوته ولم يعلم السورة التي قراها فلا سهو عليه ومنها مصنغات الهادي (عمر) وهي ثمانية واربعون كتاباً منها تفسير القرآن⁵ ستة

¹ Usato comunemente per مسائل النيروسي; v. poco avanti, ancora presso Ibn Hābis, e alla fine di questo § 6, nel breve passo ricavato da Ibn Muzaffar (p. CXXXVII).

² Numerose citazioni (قال القسم في النيروسي) ricorrono nello *Sarh al-qāḍī Zaid* [b. Muḥ. al-Kalārī], cod. ambros. « A 18 », ff. 9a, 27a, 48a, 52b ecc.; nel titolo si allude alle *quaestiones* sottoposte ad al-Qāsim dal suo uditore Ġa'far b. Muḥ. an-Nūrūsī (*Sarh* cit., f. 102b, 175b; Strothmann in *Der Islam*, II, 63; cfr. النيروسيات, titolo di uno scritto dell'antico imam al-Mu'ajjad, cit. IAR, I, 233a). La nisba deriva da الرويان قرية من قري الرويان (IAR, I, 116a).

³ *كتاب المجموع*

⁴ Le *مسائل ابن جهشيار* sono spesso citate nello *Sarh al-qāḍī Zaid* (cod. cit., f. 11a, 32a, ecc.); cf. جهشيار in Ahlwardt, 4950, 15.

⁵ È conservato nel cod. arab. ambros. « D 334 », che porta per soprascritta: هذا كتاب كريم مشتمل على تفسير القسم جـ

اجزاء ومعاني القرآن تسعة اجزاء وكتاب السنة وله كتاب الاحكام سنة مجلدة وله كتاب المدخل صنفه على مذهبه ابن شمر وابن الفضل المعتزلي¹ ذكره في الروضة والزهور وله امنتخب والفنون وشرحهما احمد بن العباس والمجموع وغيرها وهي مشتملة على علوم عقلية ونقلية مسلسلة بسلسلة ذهبية . ومنها مصنفات الامام الجليل الاطروش الناصر الابانة والاسترشاد والمغني والصفى كلها مصنفة على مذهبه . ومنها مصنفات ولديه الامامين محمد المرتضى وصنوه احمد الناصر وهي عديدة مشهورة بين الشيعة نافعة ومفيدة منها المجموع للناصر وللمرتضى الكتاب الموسوم باصول الدين وهو الذي حكا عنه المويد بالله في الزيادات والست مائة وهو الذي نقل عنه في الشفاء ان النفقة على الموسر خمسة مكاي وغير ذلك . ومنها مصنفات القسم بن علي العياني وولده الحسين بن القسم وقد بلغت مصنفاته الى السبعين ومنها كتب السادة الهارونيين السيد الامام ابي العباس احمد بن ابراهيم والسيد بن الامامين ابي الحسين المويد بالله احمد بن الحسين وصنوه الناطق بالحق ابي طالب يحيى بن الحسين قيل وابو العباس خال السيد بن قبال الفقيه يحيى بن حميد والظاهر خلفه لان امر السيد بن حسينية والثلاثة كلهم حسينية قلت يعارض هذا الظاهر احتمال ان تكون امر السيد بن اخت ابي العباس من امه فقط وابوها حسيني والله اعلم فللسيد ابي العباس الحسيني شرح النصوص وشرح الاحكام وللمويد بالله الزيادات والافادة جمعها له الاستاذ ابو القسم وهذا ابو القسم له

الهادي وعلى تفسير محمد بن القسم عم الهادي وعلى تفسير الهادي الى الحق .

¹ Propongo di leggere: « lo ha rubricato (*šannaḥahu*), interpretando il *madḥab* dell'autore, il mutazilita Ibn Sarwīn Abū 'l-Faḍl [al-'Abbās] », il quale è stato uno degli *aṣḥāb* del Qaḍī 'l-quḍāt 'Abdal-ḡabār (m. 415 o 416); v. Arnold, *Al-Mu'tazilah*, p. 69₂₀ ss. Intorno all'uso zaidita di *šannaḥa* (= « rubricare, mettere le diciture dei *bāb* », e perciò sinonimo di *baṛcaba*), v. indietro, p. xcix, nota 3.

شرح على الافادة ولطويد ايضا (f. 31 a) التجريد وشرحه حوى من العلوم العقلية والنقلية والايات¹ القرآنية والسنة النبوية والطرق الصحيحة المروية وشروطها المفيدة البيانية لا يكاد ينحصر... ومنها لآخيه ابي طالب التذكرة والدعامة والتحرير وشرحه وقد اشتمل على علم كثير واحاديث واسعة ومنه اختصر القاضي زيد بن محمد تعليقه المعروف بشرح القاضي زيد واودعه محاسن الاخبار وجواهر الآثار قال السيد صارم الدين رحمه الله وكتب السادة المذكورين قد احاطت بجملة احاديث الاحكام منها تسمى² التجريد وشرحه والتحرير وشرحه، ومنها امالي السادة الثلاثة المويد بالله وابي طالب والمرشد وطرقها من جهة القاضي جعفر عن مشايخه الـ السادة الثلاثة وقد ذكر المنصور بالله في الشافي طرقها مستوفاة،

(f. 31 b) ... ومنها شرح الحقيني³ وشرح ابي مضر كلاهما على الزيادات وابو مضر اسمه شريح بن المويد وكان ابو مضر معاصر للمويد بالله وابو مضر بعد القاضي زيد لكنه لحق ابامه والفقهاء المعاصرين للمويد بالله ففهاؤه الثلاثة ابن ابي القوارس والشيخ الاستاذ والقاضي يوسف وان كان قرائه على المويد بالله قليلة لان اكثرها على ابي طالب وعلى الشيخ الاستاذ فترتيب فقهاء المويد بالله الثلاثة المذكورين اولاً⁴ وبعدهم علي بن محمد الخليل وبعده القاضي زيد وهو يروي عنه ولابن عبد الباعث تعليق على الافادة: ومنها للشيخ ابي جعفر الهوسمي قاضي ابي طالب شرح الابانة والكافي والجامع (f. 32 a) وغيرها...، ومنها لعلي بن بلال مولى السيدين⁵ الوافي وشرح على الاحكام وغيرها وله خلاف كثير في الفقه وقد غلطه ابو طالب في مسألة الاختلاف في قدر التدليس في

¹ والآثار، b، والابان a

² سما b، (منها) سما a

³ Abū 'l-Ḥasan al-Ḥuqainī; così il nome in « A 18 », f. 102b, ma senza vocali; per queste v. 'Alam al-Huda in nota a Tūsi, p. 301.

⁴ اولى a

⁵ Così chiamano gli Zaiditi i due fratelli imām al-Mu'ajjad e imām Abū Ṭālib.

في البيع ومنها للشَّيخ علي بن محمد الخليل المجموع على الزيادات والافادة الذين للمويد بالله ومنها للامير الحسين التقرير والشفاء في الفقه وكتاب المدخل وكتاب الذريعة في اصول الدين وهو يكتفى بابي طالب الصغير قال السيد ابراهيم (رح) الشفاء كتاب جليل محتوم على ما في اصول الاحكام وهو غاية ما يعتمده اهل الزمان من اهل المذهب¹ قال السيد محمد بن ابراهيم لا شك في كفايته للمجتهد وهو في كتب الزيدية مثل سنن البيهقي في كتب الشافعية الذي قال في حقه الجويني ما من شافعي الا وللشافعي عليه منة الا البيهقي فان ائمة منه على الشافعي يريد بعنايته باحدث مذهب والكلام على اسانيدھا وتصحیھا على طريق المحدثين لا على طريق² الفقهاء الخالص الذين لا عناية لهم بعلم الحديث للجويني في النهاية والغزالي في الوجيز والرافعي في شرحه المسمى بالفتح العزيز قال المحدثون وانما اوقعهم في ذلك اطراح صناعة علم الحديث الذي يفتقر اليها كل فقيه وعالم^{*}

(f. 33a) ومنها للفقير عمران بن الحسن الشنوي³ مصنف التبصرة والحداثق الوردية⁴ ومنها للفقير يحيى البحيح تعليقة على اللمع

(f. 34a) وللفقير الغاضل الزاهد الورع الكامل عبد الله بن ابي القسم بن مفتاح شرحه المشهور على الازهار وهو المستعمل في بلاد الزيدية حظي حظوة الازهار وهو منتزع من شرح الامام الغيث المدرار وله تعليقة على التذكرة الفاخرة . . .

(f. 34b) فان قلت ما بالهم في شروح الكتب (البح)⁵

¹ اهل البيت a

² طرائق b, طريق a

³ الشنوي a, الشنوي b; cf. السنوي, *nisha* per il medesimo faqih (che scriveva dopo il 615), nella mia *Lista*, I, 55,iv. IAR mi è ora inaccessibile (dic. 1918), perchè l'intero fondo arabo dell'Ambrosiana è tuttora provvisoriamente in custodia alla Vaticana.

⁴ Così i mss.; sembra però manchi qualche cosa.

⁵ La parte che qui comincia comprende due escursi: uno di bi-

(f. 36 b) ... قَالَ السيد صارم الدين (رح) روى شيوخ العترة ان الهادي (عمر) اول من رُتّب كتب الفقه من الاثمة وجمعها ومن هاهنا سُمي كتابيه¹ المنتخب والاحكام بالجامعين لجمعهما ابواب² الفقه والفرائض وبالجملة فان الاثمة الكبار بعد زيد بن علي كلقسم بن ابرهيم والناصر الاطروش وغيره من ائمة اهل الجيل والديلم والهادي عليه السلام اعتزوا في فتاويهم³ وعلومهم الى زيد بن علي حتى قيل لهم الزيدية⁴ وانجر هذا الاسم الى جميع الاثمة وشيعتهم والمراد انهم قائلون بامامته وامامة سائر الاثمة ومعتزون اليه وسالكون منهجه وعلى طريقته في اصول الدين وجملة الشريعة والمختلف له في شيء من افراد المسائل الفرعية لا يخرجهم (s. p.) عن تلك النسبة وعن ذلك الاعتناء كما في حق غيرهم من اتباع الفقهاء الاربعة فانه يقال في حقهم حنفية وشافعية ومالكية وحنبلية مع مخالفة كثير من اتباعهم من اتباعهم لهم في كثير من

biografia ed uno sul *sanad*. Il primo è ricavato da uno scritto di 'Abdallah b. al-Ḥasan ad-Dauwārī (n. 745, m. 800; biografia da IAR in RSO, III, 66-67). In esso sono più specialmente ricordati i principali *šurūḥ*, *ta'ālīq* e glosse di tipo *muntaza'* della letteratura giuridica zaidita. Ho già riferito il testo (che qui ometto anche perché non recherebbe contributi sostanziali a questo nostro studio), in ZDMG, 1915, p. 66, nota 3. Il secondo escurso è riassunto avanti, § 7.

¹ *a* سُمي كتابه *b* سُمي كتابيه

² *a* — ابواب

³ *b* قيامهم

⁴ Cf. cod. ambros. « F 282 », f. 120 b: *واما الانتساب الى زيد*

بن علي (عمر) في مسائل الفروع فخلافاً ما هو موضوع له في عرف الزيدية فان النسبة اليه لم توضع لاجل الفروع وانما وضعت لاجل اتباعه في الاصول وقد قال الحاكم ان الذي يجمع مذهب الزيدية هو القول بالعدل والتوحيد والوعد والوعيد وتفضيل علي (عمر) واولويته بالامامة وقصرها (s. p.) في البطينين وانها تستحق بالفضل V. altre opinioni in Strothmann, *Staatsrecht*, 82 ss.

فروع المسائل وقد ينفصل الاتباع بعضهم عن بعض بنسبة اخرى باعتبار اعتزاء خاص الى بعض اتباع الامام القديم ونصرة مذهبه ومذاكرة فيه وتفريع عليه وتخريج من اصوله كما انقسمت الزيدية الى قاسمية¹ والهدوية والمويدية والمنصورية (f. 371) وناصرية لاصحاب الناصر الاطروش وفقهائه كابي جعفر وصاحب المسفسر وغيرهما ودخلت المويدية في القاسمية لان كثيراً من اقوال المويد بالله مخرجه (s. p.) على اصل القسم ويحیی عليهم ثم انقسمت القاسمية الى الهدوية ويقال يحيوية وهم المنتسبون الى يحيى الهادي علم كولاة وابي العباس وابي طالب ونحوهم والى المويدية وهم من انتسب الى المويد، هذا اصطلاح الشيخ ابي جعفر وقيل ان المويدية لا تدخل في القاسمية وهو الاقرب الى اصطلاح الامير الحسين، قال الدواري اذا اطلق ائمة اهل البيت فالمراد بهم علي عليه وولداة والعلماء من اولادهما الى وقتنا هذا ويدخل في ذلك ائمة الزيدية من الهدوية والقاسمية والناصرية والامامية² واذا قيل ائمة الزيدية خرج من ذلك ائمة الامامية انتهى قلت وقوله هذا مشعر بان الهدوية لا يدخلون في القاسمية والله اعلم، واما لفظ اهل البيت فالمراد به شرعاً اهل الكساء تعييناً³ ومن تفرع منهم من الذرية مما يجمعه في الاصل علي وفاطمة بالنظر الى جلة الجماعة المعصومة عن الخطأ فكل من انكرف عنهم واخطأ في اعتقاد او عمل خطأً يوجب⁴ كفرًا او فسقًا فهو خارج من تلك الجملة التي تستحق المدح بالعصمة من حيث اذهاب الرجس وملازمة الكتاب

¹ Cf. le dichiarazioni originali dell'imām al-Qāsim, incorporate nella raccolta dei suoi scritti e responsi (codice ambros. « F 61 », f. 331 a-b); l'importante testo comincia così: « ومن كلام القسم بن ابراهيم (عمر) في تفسير المذهب ان سال سائل فقال ما مذهبك فقل انا قاسمي المذهب في القول بالتوحيد والعدل (الر) »

² و الامامية — b

³ Sul ta'jīn (wa'n-naṣṣ) presso gli Alidi, v. Goldziher, *MSt.*, II, 115.

⁴ يوجب a b

والوقوف في سفينة النجاة فيحصل¹ بحسب ما ذكر الدواري وما قررناه ان لفظ ائمة اهل البيت يراد به معنى غير معنى لفظ اهل البيت فتامل² ثم اعلم ان الهادي عليه السلام هو الذي صار زيدية اليمن على مذهبه في الجملة وبه يقتدون واليه يعتزون ثم ان الائمة الكبار قد اشتغلوا بذكر مذهبه وشهروا اصوله وقاسوا عليها وحصلوا منها كوليديه الناصر والمرضى وكالاخوين الامامين المويد وابي طالب والسيد ابي العباس حتى صارت طبقات هولاء يلتقون ذلك الى بعضهم بعضاً سلفاً بعده خلف فالطبقة الاولى السادة الكبار وشيعتهم ومن بعدهم كابن بلال مصنف الوافي والقاضي زيد بن محمد الذي صار قوله حجة ومحجة والحقيني والكني وابن الخليل والجرجاني وابي مضر وغيرهم ولو تفاصلوا في الوقت والصفة ، وبعدهم المذاكرون وهم اكثر من ان يحصوا منهم من قد تقدم ذكره عند ذكر مولفانهم وكل واحدة من الطبقتين في ذات بينهما طبقات وكل طبقة منها قد زادت في التفريع على الاولى كما فعل اصحاب الفقهاء الاربعة ، والذي نقل عنهم مذهب الزيدية في الفروع على اضرب³ منهم من ينص ويروي ولا يتخرج وهذا هو القسم والهادي واولادهما وزيد بن علي عليهم واحد بن عيسى ومحمد بن عبد الله والمنصور بالله واضرابهم ، وضرب ينص ويتخرج ويروي وذلك هو المويد بالله وابو طالب وابو العباس والوافي واضرابهم والتخاريج لهؤلاء اكثر من نصوصهم الا المويد بالله فنصوصه كثيرة ، وضرب يروي ولا يتخرج ولا ينص وهو ابو خالد عن زيد بن علي ومحمد بن منصور عن آل الرسول من القسم فصاعداً وعلي بن العباس² عن الهادي فصاعداً وابن

¹ فيحصل *b* ، فتحصل *a*

² Limām al-Hādī visse fra il 245 e il 248; questo 'Alī b. al-'Abbās risulta qui suo *rāwī*, e perciò contemporaneo; egli non può allora venir facilmente identificato con quel suo omonimo 'Alī b. al-'Abbās al-'Alawī che abbiamo cercato di studiare come ottavo ed ultimo anello della catena degli antichi garanti della Raccolta di Zaid, redazione integra, e che viveva a Bagdād nel 353. Il contemporaneo e *rāwī* di al-Hādī sembra piuttosto identificarsi con 'Alī

جهشيار وابن سلام وابن مرداس عن القسم والعقيقي والعوفي¹ والمعقلي² ومحمد بن سليمان جامع المنتخب هؤلاء يروون عن القسم واليهادي واولادهما . ثم ان التخاريج من افوال العلماء لها معانٍ منها القياس لبعض المسائل على بعض عند اشتراكها في العلة ومنها الاخذ من مفهوم خطاب المتخرج على قوله ومنها ما يقضى به سياق القول في المسألة والقصد فيها ومنها ملامحة ومشابهة للمسألة من غير قياس ولا سياق والتخريج اسفل درجات المجتهد والمقلد ولا ينبغي العدول اليه الا حيث لا يوجد للمسألة وجه الا هو والعدول للعلماء (رح) في العمل به فكانت التخاريج من جهة³ الظنون ومن تأمل اعمال الصحابة سيما امير المؤمنين عليهم وجددهم في كثير من الحوادث التي فقدوا فيها النصوص فرجعوا الى الظنون والعمل بما يقوى لهم في الحكم وجعلوا ذلك شرعاً قائماً كالمصوص عليه وصوب (صلعم) العامل بحسب ظنه الصواب عند فقد النصوص فان معاذاً لما قال له (صلعم) (f. 38 a) بما تقضي يا

b. al-'Abbās al-Ḥasanī. Il drs. C. van Arendonk ha compiuto in proposito, per me, diligenti ricerche; egli mi comunica che questo 'Alī b. al-'Abbās al-Ḥasanī entra sovente nel *sanad* della biografia di al-Hādī contenuta nel *kitāb al-ifāda* (cf. Strottmann, in *Der Islam*, I, 358-59), e mi trascrive 4 passi col *sanad* in questione (ms. Leida 1974, ff. 38 b, 43 a, 44 b, 45 a): da quei passi risulterebbe che questo *rāwī* viveva realmente nello Yemen al tempo di al-Hādī. Egli era forse quell' 'Alī b. al-'Abbās b. Muḥammad b. Ibr. al-Ḥasanī che nella *Ifāda*, f. 64 b, è dato come parente (« beau-père », mi scrive Arendonk) di al-Mahdī li-dīn illāh Abū 'Abdallāh Muḥ. b. al-Ḥasan b. al-Qāsim b. al-Ḥas. b. 'Alī b. 'Abdarrāḥmān: questo alide lasciò Baḡdād nel 353 per proclamarsi imām nel Dailam (*op. cit.*, f. 68 b), ove morì Fan. 360 (*op. cit.*, 71 b). Per fare di tutti questi 'Alī b. al-'Abbās un personaggio unico, bisognerebbe supporre che all'epoca del suo soggiorno nello Yemen (che da *Ifāda*, 43 a, parrebbe cominciato dopo il 293) egli avesse ± 20 anni; nel 353 egli avrebbe allora potuto trovarsi a vivere ritirato a Baḡdād, all'età di ± 80 anni, e diventare *rāwī*-trascrittore del libro di Zaid, dopo essere stato, nello Yemen, *rāwī* di al-Hādī.

¹ Mūsa b. Hārūn al-'Aufī (± 320); v. Ahlwardt, 4950, nr. 29.

² *b* و المقبلي: cf. Ahlwardt, 4950, 26; cod. ambros. « A 18 », f. 102 b.

³ *b* جهات

معاذ حيث بعثه إلى اليمن قال بكتاب الله ثم سنة رسول الله فان فقدتهما اجتهدت رأيي... والتخريج صريح وكناية فالصريح ان يقول على موجب المذهب او مقتضى المذهب... والكناية ان يقول الاقرب على المذهب او على مذهب فلان او الاولى... هكذا ذكره الدواري في الديباج النظير¹

APPENDICE. — Due altri elenchi bibliografici del primo periodo della letteratura giuridica zaidita meritano d'essere qui ricordati:

1) Cod. arabo ambrosiano « A 55 », f. 112 a-b: 'Imād-addin Jahja b. Aḥmad b. Muzaḥḥar, ± 855 (Brock., II, 186; mia *Lista*, C 100), in una asserita sua nota autografa, distingue due grandi classi di Zaiditi: i *mutaqaddimūn* e i *muḍākirūn*; la Raccolta di Zaid è dichiarata senz'altro « il primo dei codici messi insieme (*ṣunnifa*)² dagli Ahl al-bait ». A noi qui non interessano che queste prime righe della nota, e la indicazione finale della fonte:

فصل في معرفة ما خفي (خفي؟)³ من كتب اهل البيت علم
 اول ما صنف من كتبهم مجموع زيد بن علي علم والنيروسي
 للقسم علم والابانة للناصر والصفى مصنف على مذهبه ثم الشينج
 جعفر صنف شرح الابانة والكافي ثم ولده الاستاذ صنف التعريفات
 ثم الهادي علم صنف المنتخب والاحكام والغنون ثم صنف ابو طالب
 التخريد والنصوص لابني العباس والزيادات والافادة والتخريد⁴ للمويد
 بالله وصنف ابو مضر شرحه على الزيادات ومجموع الشينج علي بن

¹ Su questo libro v. indietro, p. LXXXIX, nota 1.

² Altrove, meglio, *ḡumi'a*: v. p. XLIX₁₉ e LI₁₁₋₁₂.

³ Espressione che mi è rimasta oscura. Libri « messi al sicuro »? Non certo libri « perduti », perchè dal momento che per circa due terzi essi sono stati ritrovati nelle collezioni dell'Ambrosiana, di Londra e di Berlino, di buona parte di essi nello Jemen si poteva avere notizia.

⁴ *Lapsus calami* per التخريد.

محمد بن الخليل على الزيادات والأفاداة وتعليق ابن أبي الفوارس على
التجريد (الخ)

Chiusa: وأهل النصوص من أهل البيت علم المتقدمون هم من
وقت علي بن أبي طالب علم إلى ابني الهادي محمد وأحمد علم
والذين من بعدهم من أهل البيت والمذاكرين مخرجون مفرعون
على نصوصهم. قيل وهذا منقول من خط القاضي عماد الدين
يحيى بن أحمد بن مظفر رحمه الله

2) Jalīja b. Šālih as-Sulhūlī (che scriveva nel 1179): *at-Taḥbīt wal-ġawāz... šarḥ at-Tirāz... fī isnād al-madhāb*, cod. ambros. « C 49 », f. 46 a. in una *ijāza*: فمن
كتب المذهب مجموعات الأئمة زيد بن علي (عمر) وأمامي حفيدة أحمد
بن عيسى (عمر) المسماة ببدايع الأنوار (الخ)¹

§ 7. — Il « sanad » della Raccolta di Zaid.

Le fonti che hanno servito per ricostruire qui il *sanad*, o albero generale delle catene ininterrotte di trasmissioni da garante a garante, comune per entrambe le redazioni della Raccolta di Zaid², sono: gli *isnād* dei singoli mss. (di questi *isnād* s'è parlato nei §§ 1 e 3); le licenze (*ijāzāt*) e le annotazioni relative alle audizioni e alle trasmissioni (§ 2).

Tutti quanti i nomi ricorrenti in quei vari materiali sono qui riordinati in catene continue: sulla sinistra, numerata in grassetto, da 1 a 30, sta la serie dei garanti che costituiscono il percorso comune di tutte le trasmissioni della

¹ Ho già riferito il testo in ZDMG, 1915, p. 64, n. 2.

² Eccettuato l'anello nr. 3, che si riferisce alla sola redazione integrale: v. p. cxi, nota 4.

Raccolta, senza distinzione di redazione e di mss.; in colonna rientrante verso destra sono le vie laterali e collaterali uscite da quel tronco comune per terminare, in altrettante epoche diverse, coi lettori (*mašājih*), uditori e possessori di tutti i codici manoscritti della Raccolta che sono stati ritrovati (gli undici noti), o dei quali ho potuto avere notizia per eventuale menzione presso gli scoliasti.

Presso gli Zaiditi tutte le singole antiche codificazioni della tradizione e della giurisprudenza nazionale hanno il loro particolare *sanad*, e così c'è il *sanad* per quella *Ṣaḥīfa* di 'Alī b. abī Ṭalīb che un giorno si potrà studiare nei suoi numerosi manoscritti (v. avanti, p. CLII).

In ogni epoca si usò però insegnare nelle scuole zaidite anche il *sanad fiqh ahl al-bait*, catena comune della giurisprudenza nazionale presa nel suo insieme, senza distinguere caso per caso, se essa derivi cioè da al-Qāsim o da al-Hādī o da an-Nāṣir o da al-Mu'aijad, o dai commenti e dai *ta'ālīq* dei contemporanei, o dal *Ṣarḥ at-Taḥrīr* del qāḍī Zaid (prezioso corpo di antico diritto zaidita comparato, pregevole saggio di erudizione anche storica in materia).

Come appendice al *sanad* della Raccolta di Zaid, e come chiusa alla nostra documentazione, ho voluto dunque riferire, sulla scorta di Ibn Ḥābis, che lo fa oggetto di particolare notizia nella sua Enciclopedia, il *sanad fiqh ahl al-bait*; alcune considerazioni di al-Qāsim b. 'Abdal'azīz b. Ishāq al-Baġdādī (figlio del rubricatore della Raccolta di Zaid, Abū 'l-Qāsim 'Abdal'azīz b. Ishāq al-qāḍī al-Baġdādī) intorno all'*isnād madhab az-zaidīja*, ed infine il testo di un *isnād* della *Ṣaḥīfa* di 'Alī b. abī Ṭalīb, passante non pel nostro Zaid b. 'Alī, ma per suo fratello Muḥammad b. 'Alī.

- 1) Zaid ibn 'Alī, m. 122.
- 2) Abū Ḥālid 'Amr b. Ḥālid al-Wāsiṭī, ± 80-150
- 3) Ibrāhīm b. az-Zibriqān at-Taimī, m. 183¹.
- 4) Naṣr b. Muzāḥim al-Minqarī al-'Aḡṭār, m. 212.
- 5) Sulaimān b. Ibrāhīm b. 'Ubaid al-Muḥaribī, ± 260.
- 6) Abū 'l-Qāsim 'Alī b. Muḥammad b. al-Qāsim b. 'Ubaid an-Naḥa'ī « al-qāḏī bi 'r-Ramla sana 318 », m. 324.

Via laterale:

- 6 a Abū 'l-Qāsim 'Alī b. Muḥ. an-Naḥa'ī.
 6 a 1 'Abdal'azīz b. Isḥāq b. Ġa'far al-qāḏī al-Baġdādī, m. 363.
 6 a 2 'Alī b. al-'Abbās al-'Alawī « fī dārihi بطاهر (leggi bi-zāhir) Qaṣr al-imāra ».

Finisce qui l'« isnād » dei due mss. A B della redazione integra; l'ultimo inciso fra virgolette manca dappertutto altrove. Abbiamo visto (p. c-ci) che in altri mss. vi si sostituisce: « a Baġdād nel ṣafar 353 », e che « Qaṣr al-imāra » può essere la nota « dār al-imāra » di Baġdād.

- 6 a 3 aš-šaiḥ Abū 'Alī Sa'īd b. 'Alī as-Sammān.
 6 a 4 'Alī b. Aḥmad al-Akwa'.
 6 a 5 al-faqīh Ḥumaid b. Aḥmad al-Maḥallī, m. 652 (Brock., I, 325, 9; Brit. Mus. Suppl., 533-536).

Finisce qui una delle tante vie laterali del « sanad » dichiarate nella « iġāza » della redazione integra autografata alla fine del ms. B (v. § 2, XIV).

Prima via collaterale:

- 6 a 1 'Abdal'azīz b. Isḥāq al-qāḏī al-Baġdādī.
 6 a 1z Abū 'l-'Abbās Aḥmad b. Ibrāhīm al-Ḥasanī (IAR, I, 42b; mia *Lista*, A, 91 n).

¹ Questo anello nr. 3 va riferito solo alla redazione integra; v. § 8, « il Racconto delle origini ».

- 6 a 1β al-Mu'aijad billāh Aḥmad b. al-Ḥusain al-Hārūnī, m. 411 (Brock. I, 186, d).
- 6 a 1γ al-Ustād Abū 'l-Qāsim ibn Tāl (al-Ḥasan b. al-Ḥasan al-Hausamī; IAR, I, 164 a; Brock. I, 186, d, 1).
- 6 a 1z 'Alī b. أموح [al-Ḥalīl] (v. avanti, p. cxlix, n. 1).
- 6 a 1ε aš-šaiḥ Abū 'l-Fawāris Taurān Šāh al-Ūlī. (Intorno a Muḥ. b. abī 'l-Fawāris, forse suo figlio, v. mie note in ZDMG, 69, p. 66).
- 6 a 1ξ al-qādī Aḥmad b. Ḥasan المكنى [l. al-Kannī; cf. l'anello 12].
- 6 a 1η ... Aḥmad [forse: al-qādī Ġa'far b. Aḥmad? cf. l'anello 13].
- 6 a 1θ: al-amīrānī Badraddīn Jaḥja b. Aḥmad b. Jaḥja b. Jaḥja wa-Šamsaddīn Muḥ. b. Aḥmad.
- 6 a 1x al-amīr Alī b. al-Ḥusain, l'aut. delle *Luma'* (Brock. I, 402, 1,1).
- 6 a 1λ aš-šaiḥ [? al-Ašra]f.
- 6 a 1μ al-amīr al-Ḥusain, l'aut. del *Šifā' al-urcām*.
- 6 a 1ν al-amīr al-Mu'aijad Aḥmad.
- 6 a 1ξ Jaḥja b. Ḥasan Buḥaibaḥ.
- 6 a 1o Ḥasan b. Muḥ. an-Naḥwī, m. 791 (Brock., II, 186, 3).
- 6 a 1π al-faḥīḥ Jūsuf b. Aḥmad b. Muḥ. b. 'Utman, l'aut. delle *Tamarāt* (Brock. II, 186, 3,1); morì l'a. 832.
- 6 a 1ρ as-saijid Abū 'l-'Aṭjā [cf. l'anello 22].
- 6 a 1σ 'Alī b. Zaid.
- 6 a 1τ Aḥmad السطى.
- 6 a 1υ al-imām Šarafaddīn [= anello 24].

Così finisce una via collaterale parimenti esposta nella « *igāza* » ora citata. Tale via si riallaccia dunque alla catena principale, anello 24; sembra poi che con la stessa catena principale essa abbia anche anelli intermedi in comune (gli anelli 12, 13 e 22).

Seconda via collaterale:

- 6 a 1 'Abdal'azīz b. Ishāq.
- 6 a 1" Abū 'Abdallāh Aḥmad b. Muḥ. al-Ābunūsi al-Baġdādī.

Finisce qui l'« isnād » di un ḥadiṡ (= Zaid, nr. 964) citato nel « Taisīr al-maṭālib » del qāḍī Ġa'far, f. 41 a.

- 7) Abū 'l-Faḍl Muḥ. b. 'Abdallāh b. Muḥ. b. 'Abdalmuṭṭalib aš-Šai-bānī « bil-Kūfa ».
- 8) Abū Sa'd 'Abdarrahmān b. al-Ḥasan b. 'Alī an-Naisābūrī.
- 9) Abū 'l-Qāsim al-Ḥākim 'Ubaidallāh b. 'Abdallāh b. Aḥmad al-Ḥuskānī.
- 10) al-Ḥākim Abū 'l-Faḍl Wahballāh b. al-Ḥākim 'Ubaidallāh al-Ḥuskānī.
- 11) aš-šaiḥ Faḥraddīn Zaid b. al-Ḥasan al-Baihaqī al-Barauqanī « bi-balad ar-Rai, qadīmaha ḥāḡḡan fī ša'bān 540 ».
- 12) Šaraf al-fuqahā' Aḥmad b. Abī 'l-Ḥasan b. Aḥmad al-Kannī (IAR, I, 44b).
- 13) al-qāḍī al-'allāma Abū 'l-Faḍl Ġa'far b. Aḥmad b. 'Abdassalām b. abī Jahja aš-Šau'ānī (scriveva nel 555; morì l'a. 573; v. mia *Lista*, A, 10).

Finisce qui l'« isnād » nei mss. C e F.

Prima via laterale:

- 13 a al-qāḍī Ġa'far b. Aḥmad.
 13 a 1 al-qāḍī Abū Muḥ. 'Abdallāh b. Ḥamza b. Ibrāhīm b. Ḥamza aš-Ša'dī.
 13 a 2 al-amīr al-Hādī b. Aḥmad.

Qui finisce il « sanad » dichiarato nel ms. F (v. § 2, XXII, principio).

Seconda via laterale:

- 13 b al-qāḍī Ġa'far b. Aḥmad.
 13 b 1-2 Muḥjiddīn (= anello 14) wa-'Imrān b. al-Ḥasan (b. Nāšir b. Ja'qūb الستوي del 615 c.? Cf. qui, Indice dei nomi, s. v., e la mia *Lista*, A, 55 iv).
 13 b 3 al-Manšūr billāh 'Abdallāh b. Ḥamza, m. 614 (Brock, I, 403, 9).
 13 b 4 Aḥmad Ḥumaid.
 13 b 5 Suo figlio Qāsim b. Aḥmad Ḥumaid.

- 13 b6 al-faqīh Muḥ. b. Jaḥja.
 13 b7 al-imām al-Mahdī Aḥmad b. Jaḥja, m. 840 (Brock. II, 187).
 13 b8 al-imām al-Muṭahḥar b. Muḥ. b. Sulaimān, m. 879 (Brock. II, 180, 4).
 13 b9 as-saijid Ṣārimaddīn (= anello 23).

Così si raggiunge, all'anello 23, la catena principale, per continuarla fino all'anello 30 b7, in un « sanad » contenuto in una annotazione del ms. D (v. § 2, XVII).

- 14) aš-šaiḥ al-'allāma šaraf al-maġālis Muḥjiddīn Muḥammad b. Aḥmad b. 'Alī ibn al-Walīd al-Qurašī aš-Ṣan'ānī.

Prima via laterale:

- 14 a Muḥjiddīn Muḥ. b. Aḥmad ibn al-Walīd.
 14 a1 aš-šaiḥ al-imām 'Afīfaddīn Ḥanzala b. al-Ḥasan b. Aḥmad.
 14 a2 al-qāḍī Aḥmad b. Abī 'l-Ḥasan al-Kannī (= anello 12).
 14 a3 Suo figlio al-faqīh al-imām Jaḥja b. Aḥmad.

Finisce qui l'« isnād » del ms. M.

Seconda via laterale:

- 14 b Muḥjiddīn Muḥ. b. Aḥmad ibn al-Walīd.
 14 b1-2 al-faqīh Ḥusāmaddīn Jaḥja b. حاجر (Ġābir?) wa-'l-walad al-imām šaiḥ āl ar-rasūl al-amīr al-kabīr al-Muqtadir billāh Tāġaddīn Aḥmad b. Muḥ. ad-Dā'ī.
 14 b3 al-amīr al-kabīr 'Izzaddīn šaiḥ āl ar-rasūl al-Hādī b. al-Muqtadir billāh Tāġaddīn.
 14 b4 al-faqīh al-'ālim Nūraddīn 'Alī b. Sulaimān b. Abī 'r-Riġāl.

Finisce qui l'« isnād » del ms. D.

- 15) aš-šaiḥ al-'allāma Šamsaddīn Aḥmad b. Muḥ. b. al-Qāsim al-Akwa' al-ma'rūf bi-Šu'la « qabruhu bi-Ḥauṭ ».

Finisce così il « sanad » nel ms. F (v. § 2, XXII, parte seconda): termina qui anche l'« isnād » del ms. E, senza l'ultimo inciso, segnato fra virgolette.

16) al-imām aš-šahīd al-Mahdī Aḥmad b. al-Ḥusain (ʿm) ṣāhib Dī Bīn.

Finisce qui il « sanad » della redazione abbreviata esposto dall'imām al-Manṣūr billāh ʿAbdallāh b. Ḥamza nel suo libro « aš-Šāfi » ed annotato sul ms. C (v. § 2, XVI).

17) al-faqīh al-ʿallāma Muḥ. b. Aḥmad b. Abī ʿr-Riḡāl.

18) al-imām al-Mutawakkil ʿala'llāh al-Muṭahhar b. Jahja, n. 649, m. 697 (v. mia *Lista*, a, 55 m).

19) Suo figlio al-imām al-Mahdī lidīnillāh Muḥ. b. al-imām al-Mutawakkil al-Muṭahhar, m. 729 (mia *Lista*, l. c.).

20) Suo figlio al-imām al-Wāṭiq billāh al-Muṭahhar b. Muḥ. b. al-Muṭahhar, proclamato nel 749 (mia *Lista*, l. c.).

21) as-sajjid al-ʿālim Jahja b. al-Mahdī az-Zaidī.

22) Suo figlio aš-šaiḥ al-ʿallāma al-Ḥāiz Abū ʿl-ʿAṭāja ʿAbdallāh b. Jahja b. al-Mahdī.

23) as-sajjid al-imām Ṣārimaddīn Ibrāhīm b. Muḥammad b. ʿAbdallāh b. al-Wazīr, m. 914 (Broek. II, 488, 41).

24) al-imām al-aʿzam al-Mutawakkil ʿala'llāh Šarafaddīn Jahja b. Šamsaddīn, m. 965 (sdoppiato in Broek. II, 405, 3 e 399, 5).

25) as-sajjid al-ʿallāma Aḥmad b. ʿAbdallāh ibn al-Wazīr.

Via laterale:

25a Aḥmad b. ʿAbdallāh ibn al-Wazīr.

25a1 as-sajjid Ṣalāḥ b. Aḥmad ibn al-Wazīr.

25a2 as-sajjid Muḥ. b. ʿIzzaddīn (cf. mia *Lista*, C 6).

25a3 al-imām al-Mutawakkil ʿala'llāh Ismāʿīl b. al-Qāsim b. Muḥ. b. ʿAlī (= anello 29a1).

Così termina la « via » dichiarata nell'escorso « ḥādā isnād Maḡmūʿ al-fiqh » relativo alla redazione integra, preteso come introduzione al ms. C (v. § 2, XVI).

26) as-sajjid al-imām al-ʿallāma Amīraddīn b. ʿAbdallāh Naḥšal.

- 27) al-imām al-Manṣūr billāh amīr al-mu'minīn al-Qāsim b. Muḥammad b. 'Alī, m. 1029 (Broek, II, 405).
 28) Suo figlio amīr al-mu'minīn al-Mu'aījad billāh Muḥ. b. amīr al-mu'minīn al-Qāsim b. Muḥammad.

Via laterale:

- 28 a al-Mu'aījad billāh Muḥammad b. al-Qāsim.
 28 a1 al-Qāsim b. Ibrāhīm b. Aḥmad b. 'Āmir « bi-Darb al-amīr [min a'māl Šahāra] ».
 28 a2 šinwūhu (?) 'Āmir b. 'Abdallāh.
 28 a3 waladuhu ... (?)

Così finisce un « sanad » notato sul ms. B (§ 2, VII).

- 29) al-qāḍī al-'allāma Šamsaddīn Aḥmad b. Sa'daddīn b. al-Ḥasan al-Maswarī (1007-1079; v. mia *Lista*, A, 105, xi).

Prima via laterale:

- 29 a al-qāḍī Aḥmad b. Sa'daddīn al-Maswarī.
 29 a1 amīr al-mu'minīn al-Mutawakkil 'ala'llāh Ismā'il (= 25 a3).
 29 a2 al-qāḍī al-'allāma Aḥmad b. Šāliḥ b. Abī 'r-Riḡāl (= a-nello 30).
 29 a3 šaiḥ aš-šujūḥ al-Ḥasan b. Šāliḥ b. Šalāḥ المسور (?).
 29 a4 Šārimaddīn Ibrāhīm b. al-Qāsim b. amīr al-mu'minīn al-Mu'aījad billāh.
 29 a5 Muḥammad b. هادوى b. Muḥ. al-Ḥalidī.
 29 a6 'Abdarrahmān b. amīr al-mu'minīn al-Mahdī lidīnillāh.

Così finisce il « sanad » nella « iḡāza » rilasciata a questo 'Abdarrahmān dal precedente M. b. H. l'anno 1123. e autografata alla fine del ms. B (v. § 2, XIV).

Seconda via laterale:

- 29 b al-qāḍī Aḥmad b. Sa'daddīn al-Maswarī.
 29 b1 Šafījaddīn Aḥmad b. M. b. Šāliḥ al-Akwa'.
 29 b2 Šārimaddīn Ibrāhīm b. al-Qāsim (= 29 a4).

Così finisce, nella medesima « iḡāza » della redazione

integra, una « via » laterale e parallela che tiene luogo degli anelli 29a1-29a4.

Terza via laterale:

- 29c al-qāḍī Aḥmad b. Sa'daddīn al-Maswarī.
 29c1 al-ḥāfiẓ 'Imādaddīn al-Mu'ajjad billāh Jaḥja b. al-Ḥusain
 ibn al-imām al-Mu'ajjad billāh (udi da al-Maswarī
 nel 1066; v. il suo *simā'* autogr. indietro, p. xxxviii¹).
 29c2 al-faqlh Aḥmad b. Muḥ. الضبوی.
 29c3 Muḥsin b. amīr al-mu'minīn al-Mu'ajjad billāh Muḥ. b.
 amīr al-m. al-Mutawakkil 'ala'llāh.

Così finisce il « sanad » nella « igāza » autografa rilasciata dal faqlh ora nominato (29c2) a quest'ultimo personaggio (29c3), in data ramadān 1105, e messa come introduzione al ms. A della redazione integra (v. § 2, I-II).

- 30) al-qāḍī al-'allāma Aḥmad b. Ṣālah ibn Abī 'r-Riḡāl
 (n. ša'bān 1029, m. 6 rabī' I 1092; vedi vita e scritti nel mio
 articolo « Ibn abī 'l-Riḍjāl » in *Enc. Isl.*).

Prima via laterale:

- 30a Aḥmad b. Ṣāliḥ ibn Abī 'r-Riḡāl.
 30a1 al-Ḥasan b. Aḥmad b. Ṣāliḥ al-Ḥaimī al-Jusufī al-Ġamālī
 « qirā'atan 'alaili... bi-maḥrūs Darb al-amīr min
 a'māl Šahāra ... fī šafar 1063 », noto autore di una
 relazione di viaggio in Abissinia; v. Brock. II, 402, 7
 (dove Ḥaimī è errore).

Così finisce il « sanad » nella annotazione premessa d'altra mano al ms. E (v. § 2, XXI).

Seconda via laterale:

- 30b Aḥmad b. Ṣāliḥ ibn Abī 'r-Riḡāl.
 30b1 Ḥusain b. Aḥmad زباري (Zubāra? Zijāra?).
 30b2 Jūsuf b. Aḥmad زباري, figlio del preced.
 30b3 Ḥusain b. Jūsuf, figlio del preced.

¹ V. *Addenda et emendanda*.

- 30 b 1 Aḥmad b. Jūsuf زناره, fratello del preced.
 30 b 5 al-qāḍī ‘Abdallāh العالين.
 30 b 6 Ḥusain b. ‘Abdarrahmān al-Akwa’.
 30 b 7 Qāsīm b. Ḥusain b. Qāsīm b. Aḥmad al-Manṣūr [ibn ?] al-
 Ḥusain.

Così finisce il «*sanad*» nella annotazione apposta al ms. D (v. § 2, XVII-XVIII e la nota all’anello 13 b 9).

APPENDICE. — I. Il *sanad fiqh ahl al-bait*, presso Ibn Ḥābis (m. 1061), *al-Maqṣad al-ḥasan*, cod. ambros. « E 394 », f. 34 b (vedi l’autore e la sua Enciclopedia indietro, § 6).

Dopo una breve introduzione ¹ Ibn Ḥābis riferisce le

فصل واما سند كتب ائمتنا عليهم السلام المشهورات فذلك ¹
 مدون مذکور في كتب الاجازات سند كل كتاب وحده واما سند
 مجلة فقه اهل البيت عليهم السلام المتداول في معالم الزيدية
 ومدارسها ففيه (f. 35 a) كلامان الاول للقاضي ... عبد الله بن
 الحسن الدواربي قال ما لفظه: سند ما نحن عليه من مذهب اهل
 البيت عليهم السلام المتصل بزید بن علي (ع) عليه السلام المرفوع
 الى النبي (صلعم) وما يتصل بذلك من طرق الشرع النبي هي
 الاجماع والقياس والاجتهاد وافعال النبي (صلعم) وتروكه وما يتشعب
 من ذلك قراءة الكتب المتداولة في ايدينا هذا الزمان وهي كتب
 التجريد وشرحه وتعليق القاضي زيد والافادة والزبادات (النج) ...
 وغير هذه مما فيه ما فيها او شيء منه السماع لذلك في جهاتنا
 لاكثر هذه الكتب لفظاً او معنى ولكنها وغيرها مما يرجع في الحكم
 او المعنى اليها الى الفقيهين العلامتين بدر الدين محمد بن سليمان
 بن ابي الرجال وعماد الدين يحيى بن حسن البكيح ... والكلام

¹ (ع) المتصل è qui sinonimo di المنسوب e va riferito al *madhāb* degli Zaiditi, non già al *sanad*, il quale, come si vedrà (qui, p. CL), non passa per Zaid che per una via collaterale.

due versioni (كلامان) delle « vie » per le quali la *sanad* giunge rispettivamente alla scuola del qāḍī ‘Abdallāh b. al-Ḥasan ad-Dauwārī (m. 800) e del qāḍī Muḥammad b. Aḥmad b. Muẓaffar (± 900; v. *Lista*, C 100), che la dichiara nel suo *Turjūmān* (Brock, II, 186, n. 5).

Le due vie risalgono entrambe al famoso qāḍī Ġa‘far; fino a questo anello non interessano affatto pel nostro assunto; da questo anello in su la via è unica; ricostruita in ordine discendente essa segue questo primo percorso o « albero A »:

الثانِي للقاضي العلامة محمد بن أحمد بن مظفر ذكره في الترجمان
قال فيه (الرح)

Definizioni del *sanad fiqh ahl al-bait* sono contenute anche nelle chiose dei due *kalām*: chiosa al primo (f. 35 a): هنا سند فقه الزيدية من اهل البيت عليهم السلام على الجملة و اصول الشريعة وقواعد كتبها و ابوابها فاما تعيين المسائل وتفصيلها فالى كل واحد منهم ما يسند اليه وان كانوا في الحكم كالمثقفين في الاعلأب وهذا السند سماع في بعض ذلك وفي بعضها مستفيض كونه كذلك وبعضه منقول من كتب موضوع فيها ذلك يغلب الظن الى صحتها والرواية بذلك يكسب الظن والعمل بكسبه قال به كثير من الاصوليين واحتجوا على ذلك بعمل الصحابة وروايتهم ما يوجد في كتب النبي (صلعم) نكو كتاب عمرو بن حزم واختار ذلك الامامان المتوكل والمنصور بالله... وقد ذكر الامام المهدي غليلم في منهجنا ان المؤلفين للكتب الاسلامية يريدون الاخذ بها والعمل بما فيها بل ذلك مقصدهم وهي طريق صحيحة قال السيد محمد بن ابراهيم من روى بالوحادة الصحيحة فقد صار الحديث مرويا له باوسط وجوه الروايات ‘

Si veda poi la chiosa al secondo (f. 36 a) qui avanti, pag. CLI, nota.

Albero A:

Il Profeta

'Alī b. Abī Ṭālib, m. 40
 al-Ḥasan b. 'Alī, m. 49-51
 al-Ḥasan b. al-Ḥasan
 Ibrāhīm b. al-Ḥasan, m. 145
 Ismā'il b. Ibrāhīm
 Ibrāhīm b. Ismā'il Ṭabāṭabā
 al-imām al-Qāsim b. Ibrāhīm, m. 246
 al-Ḥusain b. al-Qāsim
 al-imām al-Hādī ila 'l-ḥaqq, m. 298

al-imām an-Nāṣir Aḥmad b. al-Hādī, m. 315 o 325 } 'Alī b. al-'Abbās
 al-Hādī Jahja b. Muḥ. b. al-Hādī } [al-Ḥasanī? ¹]

as-sajjid Abū 'l-'Abbās al-Ḥasanī
 al-imām al-Mu'ajjad billāh, m. 411
 al-Ustād Abū 'l-Qāsim [ibn Ṭāl]
 al-qādī Jūsuf
 al-qādī Zaid b. M. al-Kalārī
 'Alī b. (M.?) al-Ḥalīl ²
 Abū 'l-Fawāris [Taurān Šāh al-Ġilī] ³
 al-Kannī [Aḥmad b. abī 'l-Ḥasan] ⁴
 al-qādī Ġa'far, m. 573 ⁵.

Albero B. — Accanto a questo primo tracciato esiste, per la parte di albero che risale dall'imām al-Mu'ajjad ad 'Alī b. Abī Ṭālib, un secondo percorso, un intreccio anzi di vie; quest'altra serie è per noi cagion di sorpresa perchè passa *anche per Zaid e per Abū Ḥalīd*, ma in un collegamento affatto nuovo, a meno che non s'ammetta un salto (*saqt*)

¹ Cfr. un omonimo nella nota 2 di p. cxxxv-cxxxvi.

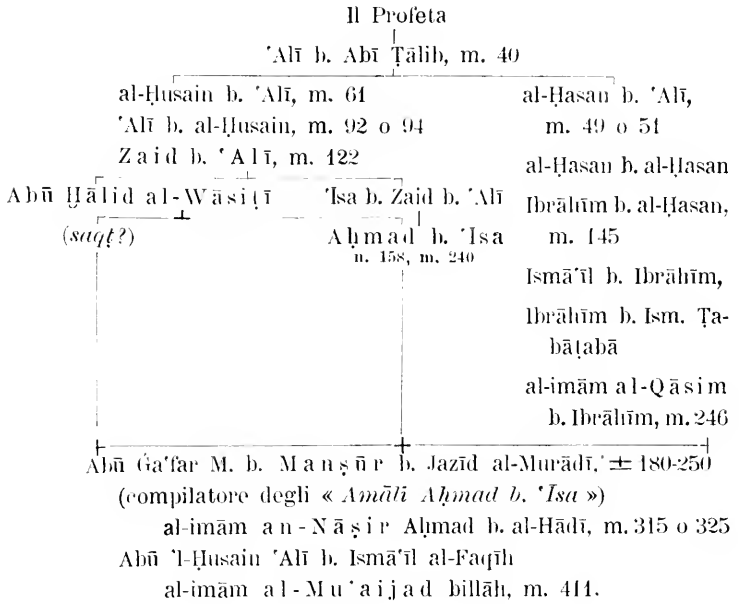
² *a* أموج الخليل (ب أموح); è l'anello « 6 a 12 » di questo § 7, *sanad* della Raccolta di Zaid. Cf. 'Alī b. Muḥ. al-Ḥalīl nell'Indice dei nomi, e il suo « Maġmū' 'Alī Ḥalīl » nell'Ind. bibliografico.

³ È l'anello « 6 a 13 » di questo § 7, *sanad* della Raccolta.

⁴ È l'anello « 12 ».

⁵ È l'anello « 13 ».

di anelli fra Abū Ḥālid e il suo qui asserito ricevitore immediato, il compilatore degli *Amāli Aḥmad b. 'Isa*, come si vedrà quasi necessario di dover ammettere (v. § 8: la personalità di Abū Ḥālid: l'elenco dei suoi uditori). La nuova serie di catene è così ricostruibile sul testo di Ibn Muẓaffar riferito da Ibn Ḥābis nella sua Enciclopedia ¹.



¹ Il testo è riferito così da Ibn Ḥābis, f. 36a: والمؤيد بالله... وطريق أخرى يروي عن أبي الحسين علي بن اسمعيل الفقيه عن الناصر عليه السلام عن محمد بن منصور المرادي ومحمد بن منصور له طريقان أحدهما عن القسم بالسند المتقدم عن إبيه النبي (صلعم) والثانية عن أحمد بن عيسى عن إبيه عيسى عن إبيه زيد بن علي عن إبيه علي بن الحسين عن إبيه الحسين عن إبيه علي بن أبي طالب صلوات الله عليهم عن النبي (صلعم) وأحمد بن عيسى يروي أيضا عن أبي خالد الواسطي عن زيد بن علي بالسند

II. Al-Qāsim b. 'Abdal'azīz b. Ishāq al-Baġdādī (± 350), presso Jahja b. Šāliḥ as-Suḥūlī (che scriveva nel 1179): *at-Taṭbīl wal-ġawāz*, . . . *šarḥ at-Tirāz fī isnād al-madḥab*, cod. ambros. « C 49 », f. 14a: بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ 'باب في اسناد مذهب الزيدية الى زيد بن علي بن الحسين بن علي عليهم السلام منقول من تاليف الشيخ العالم الزاهد السعيد ولي آل محمد القاسم بن عبد العزيز بن اسحق بن جعفر البغدادي قدس الله روحه في الجنة آمين قال كان زيد بن علي (عمر) شامة اهل زمانه وجوهرة اقرانه وامام اهل بيت النبوة في وقته فتح الله عليه بالعلم بعد ان اخذ منه على جماعة كايه زين العابدين . . . وجابر بن عبد الله الانصاري وغيرهما . . . ثم قال وتلامذته اولاده السادة الابرار عيسى ومحمد ويحيى الخ حتى قال والسيد الامام عبد الله بن الحسن بن الحسن كان ممن يفضلوه ويعتقد امامته . . . حتى قال وهو اخذ العلم يعني عن عبد الله (عمر) عن ابيه وعن جماعة من ابناء الصحابة ثم اولاده الاعلام النفس الزكية محمد والنفس الرضية ابراهيم والسيد ادريس والامام يحيى بن عبد الله والسيد موسى بن عبد الله كلهم اخذوا العلم عن ابيهم وعن بعض اصحاب زيد وعن ابناء الصحابة (f. 14b) . . . فلا مذهب اقدم من مذهب زيد بن علي (عمر) ولا افضل وكيف لا وهو يرويه عن ابيه عن جده المعصوم عن الوصي الحجة صاحب العصمة عن النبي (صلعم) ليس بينه وبينهما الا رجلان ثالثهما الوصي انتهى بالمعنى

المتقدم عن ابائه ومحمد بن منصور يروي ايضا عن ابي خالد عن زيد بن علي عن ابائه كما تقدم وابو العباس له طريقان (α) احدهما قد تقدمت والاخرى عن علي بن العباس عن الهادي عليه السلام عن ابائه كما تقدم قال القاضي العلامة محمد بن احمد بن مظفر مؤلف الترجان ولعمري ان هذا المذهب الشريف الماخوذ من رسول الله (صلعم) المتصل اسناده بالله سبحانه لمذهب قويم العماد راسي الاوتاد قوي الرواية والاسناد ضعيف الاعداء والحساد انتهى

(α) Queste due vie sono esposte indietro, Albero A.

III. *Sanad* particolare per la *Ṣaḥīfa* di 'Alī b. Abī Ṭalīb (usato come *isnād* del ms. contenuto nel cod. arab. ambros. « F 178 », f. 81 a, ss.: il ms. è della stessa mano del ms. C della Raccolta di Zaid, pure contenuto in questo codice miscelaneo):

صَحِيفَةُ امِيرِ الْمُؤْمِنِينَ وَاِمَامِ الْمُتَّقِينَ الْاَنْزَعِ الْبِطِينِ
عَلِي بْنِ اَبِي طَالِبٍ عَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ بِرَوَايَةِ الْاِمَامِ عَلِيِّ بْنِ
مُوسَى الرَّضِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ وَعَلَى اَبَائِهِ الْكِرَامِ وَسَلَامٍ عَلَى الْمُرْسَلِينَ

Inc. f. 81 b: بِسْمِ اللّٰهِ الرَّحْمٰنِ الرَّحِیْمِ رَبِّ یَسِّرْ وَاَعِنْ یَا کَرِیْمُ
اَخْبَرَنَا الْقَاضِي الْاَجَلُ أَبُو عَبْدِ اللّٰهِ مُحَمَّدُ بْنُ عَبْدِ اللّٰهِ بْنِ حَمْزَةَ بْنِ اَبِي
النَّجْمِ قَرَأَهُ عَلَیْهِ بِصَعْدَةَ فِي بَجَادَى الْاُولَى سَنَةَ اَثْنَتَيْنِ وَسَبْعِ مِائَةِ
قَالَ اَخْبَرَنِي وَالِدِي أَبُو مُحَمَّدٍ عَبْدِ اللّٰهِ بْنِ حَمْزَةَ بْنِ اَبِي النَّجْمِ
بِقِرَاتِي عَلَيْهِ بِاسْنَادِهِ عَنْ بَعْضِ شَيْوَخِهِ اِلَى الشَّيْخِ السَّيِّدِ الْجَلِيلِ
اَبِي عَبْدِ اللّٰهِ الْحُسَيْنِ بْنِ الْحَسَنِ بْنِ زَيْدِ الْحُسَيْنِيِّ الْمَجْرَجَانِيِّ الْمَعْرُوفِ
بِابْنِ الْقَصِيِّ (sic) رَضِيَ اللّٰهُ عَنْهُ قَدِمَ عَلَيْنَا بِاشْتِرَاكِ فِي خَانَكَاتِ
الْعُلُوِيَّةِ بِرُوذِيَارٍ خَارِجِ دَرْبِ مَلِكٍ فِي نِصْفِ صَفَرٍ مِنْ شَهْرِ سَنَةِ
سَبْعِ وَسِتِّينِ وَارْبَعِ مِائَةِ قَالَ حَدَّثَنَا الشَّيْخُ أَبُو اسْحَقَ اِبْرَاهِيْمُ
بْنِ اَحْمَدَ الْاَسْرَاثِيْلِيِّ الْاَسْوَرْدِيِّ¹ بِمَكَّةِ الْمُبَارَكَةِ حَرَسَهَا اللّٰهُ فِي الْمَسْجِدِ
الْحَرَامِ حِذَاءَ الرُّكْنِ الْيَمَانِيِّ يَوْمَ الْجُمُعَةِ الْعَاشِرِ مِنْ بَجَادَى الْاٰخِرِ سَنَةِ
اَثْنَتَيْنِ وَعَشْرِيْنَ وَارْبَعِ مِائَةِ قَالَ حَدَّثَنَا الْاَسْنَاذُ الْاِمَامُ أَبُو الْقَاسِمِ
الْحَسَنِ بْنِ مُحَمَّدِ بْنِ حَبِيْبٍ رَضِيَ اللّٰهُ عَنْهُ سَنَةَ سِتِّ وَتِسْعِيْنَ وَثَلَاثِ
مِائَةِ قَالَ حَدَّثَنَا أَبُو بَكْرٍ مُحَمَّدُ بْنُ عَبْدِ اللّٰهِ بْنِ مُحَمَّدِ حَفْدَةَ (sic)
الْعَبَّاسِ بْنِ حَمْزَةَ سَنَةَ سَبْعِ وَثَلَاثِيْنَ وَثَلَاثِ مِائَةِ قَالَ حَدَّثَنَا
اَبُو الْقَاسِمِ عَبْدِ اللّٰهِ بْنِ اَحْمَدَ بْنِ عَامِرِ الطَّائِيِّ بِالْبَصْرَةِ قَالَ حَدَّثَنِي
اَبِي فِي سَنَةِ سِتِّينِ وَمِائَتَيْنِ قَالَ حَدَّثَنِي عَلِيُّ بْنُ مُوسَى الرَّضِيِّ
عَلَيْهِ وَعَلَى اَبِيهِ السَّلَامِ سَنَةَ اَرْبَعِ وَتِسْعِيْنَ وَمِائَةِ قَالَ حَدَّثَنِي
اَبِي مُوسَى بْنُ جَعْفَرٍ قَالَ حَدَّثَنِي اَبِي جَعْفَرُ بْنُ مُحَمَّدٍ قَالَ

¹ Forse الاسراثيلي الابيوردي؟

حدثني ابي محمد [بن علي] قال حدثني ابي علي بن الحسين
 قال حدثني ابي الحسين بن علي قال حدثني ابي علي
 بن ابي طالب عليه وعليهم الصلاة والسلام قال قال رسول
 الله صلى الله عليه وآله وسلم نقول (صلى) الله عز وجل لا اله الا الله
 حصني فمن دخله آمن عنايبي وبإسناده قال قال رسول
 الله (صلعم) انا شفيع لهم يوم القيمة المكرم لذريتي والقاضي لهم
 حوائجهم والساعي لهم في امورهم عند ما اضطروا اليه والمحبب لهم
 بقلبه ولسانه وبإسناده قال قال رسول الله (صلعم) الايمان
 اقرار باللسان ومعرفة بالقلب (النح)

In tutto, salvo errore, 188 notizie (ḥadīṭ del Profeta; *ahbār*; sentenze di 'Alī, affatto differenti da quelle contenute nella Raccolta di Zaid; *responsa* di Ġa'far b. Muḥammad a questioni varie), senza *tabwīb*.

Per studi preliminari sulle *Ṣaḥīf'e* in genere v. Goldziher, *MSt.*, II, 9-10; 51, nota 3 (di p. 50); 208; Goldziher in *ZDMG*, 50, 477, n. 2; Nöldeke, *Gesch. d. Qor.*², I, 11; Dahabī, *Mizān*, II, 290₅ e 290₂₅; Jāqūt, s. v. *Ta'labīja*; Brockelmann, I, 44 (*aṣ-ṣaḥīfa al-kāmila* di 'Alī, semplice raccolta di preghiere, affatto indipendente dalla *Ṣaḥīfa* 'Alī b. Abī Ṭālib in questione; il suo *isnād* passa in qualche ms. per Zaid b. 'Alī, e in qualche altro per suo fratello Muḥ. b. 'Alī; si vedano Loth, *India Office*. 334; Rieu, *Brit. Mus. Suppl.*, 247; *Berl.*, 3769-70; in Brock., *l. c.* sono stati dimenticati questi mss., del pari che la edizione di Calcutta, 1248, e il commento di Ṣadraddīn 'Alī b. Aḥmad al-Ḥusainī al-Madani, litogr. 1271 (dove?) in 267 ff., cit. Ahlwardt, 3770,2. In Loth, *l. c.*, si legga ḤḤ. IV, 100, in luogo di III, 100).

Sulla letteratura giuridica intitolata ad 'Alī, oltre alla

sua *waṣīja* (Zaid, nr. 916 e relativa App.) si veda un'altra *waṣīja* in Tūsi, p. 65, l. 5 ss., e due differenti raccolte di *قضايا امير المؤمنين* citate in Tūsi, nr. 441 e 683. Vedasi anche Goldziher, *Beiträge zur Literaturgesch. der Šī'a*, 465, e note 2-4; cf. van Waenen, *Sententiae Ali*, Oxonii 1806; « *Iḥkam al-imām 'Alī b. Abī Ṭalīb* », ed. L. Cheikho, in *Mašrūq*, V, 10-16; Durand et Cheikho, *Chrestom. arab.*, p. 217-219.

§ 8. — Rilievi e considerazioni.

I. *Il « racconto delle origini »*. — La Raccolta integrale qui pubblicata comprende un *Corpus traditionum et iuris* o *kitāb al-fiqh*¹, corrispondente ai nrr. 1-916 della numerazione marginale, e una Epitome etico-politica di sole tradizioni, o *abwāb al-ādāb*², corrispondente ai nrr. 918-1013. Le singole tradizioni, tanto nel *Corpus* quanto nella Epitome, sono garantite da Zaid.

Intercalata fra queste due principali suddivisioni della Raccolta, troviamo nei mss. della redazione integra una lunga notizia (nr. 917), messa a guisa di chiusa del *Corpus*. Essa contiene le dichiarazioni personali dei primissimi *rāwī* o ricevitori e trasmettitori garanti, e costituenti per noi il « racconto delle origini ». Donde la grande probabilità che l'Epitome sia compilazione di qualche anno più recente del *Corpus*. Mentre in essa poi sono numerose le tradizioni

¹ Così è denominato al principio della sua chiusa, p. 265.

² Così è chiamata da uno scoliaste, qui, p. XLVII e nota 1. Noto avanti (p. CLXVII, n. 1) la curiosa circostanza che anche in altro *Corpus*, di autore sciita (anzi: di un parente di Zaid), ai vari libri di *fiqh* tien dietro un *kitāb al-ādāb*.

tendenziöse, o addirittura grossolanamente anacronistiche e antistoriche, altrettanto non si può dire di quello. È probabile perciò che sia da riferire al solo *Corpus* il racconto delle origini; all'Epitome riferiremo invece, più avanti, le critiche di « fucinataura » lanciate dai contemporanei di Abū Ḥālid, Waki' al-Kūfi e Abū 'Awāna al-Wāsiṭi (v. p. CLVIII).

Il rubricatore della Raccolta aggiunge poi per suo conto di aver trascritto quelle dichiarazioni (che egli chiama *al/āz*) dall'archetipo di an-Naḥa'i (v. p. 265₁₋₃).

Le origini del libro, nel racconto in questione, sono narrate da Abū Ḥālid al-Wāsiṭi, il *ḥāṣṣ* o amico intimo, allievo personale di Zaid. Egli narra di aver accompagnato il Maestro dappertutto, a Mecca, a Medina, e finalmente a Kūfa, durante i cinque anni che ne precedettero l'arrivo a Kūfa, ed il disgraziato tentativo di insurrezione armata, capeggiato da Zaid, e finito con la morte del Maestro nella notte fatale del 2 šafar 122 (= 8 gennaio 740). Durante quei cinque anni vissuti insieme, cioè dal 118 al 122, Abū Ḥālid avrebbe appreso dalla viva voce di Zaid un grande numero di tradizioni (alidi); di altre Zaid avrebbe dato lettura servendosi di un manoscritto da lui stesso « digesto in un *Corpus* »: « *sami'nāhu min kitāb mā'ahu qad waṭṭa'ahu* ¹ *wa-ġama'ahu* ² ». Ma dei compagni e seguaci di Zaid i quali

¹ *Waṭṭa'* è « digerere »; *muwaṭṭa'* = *Digestum*, quando l'oggetto è il Canone, e questo anche prima di Mālik. Anche i nomi *Digesta* e *Pandectae* (da πᾶν δέχονται), dati alla compilazione giustinianea, erano titoli già in uso nelle opere classiche, specialmente il primo, e non soltanto per le opere giuridiche di simil natura; v. Gellius, *Noct. Att. praef.*, presso Bonfante, *Storia del diritto romano*, 2^a ed., 547-48.

² Cf. *kitāb al-Maġmū' mimḥā ḡama'ahu al-imām Zaid b.*

avevano assistito a quel corso (*simā'*) di tradizioni giuridiche, tutti quanti caduti, assieme al Maestro e martire, nella notte fatale, lui solo, Abū Ḥālid, si sarebbe salvato. Possiamo mettere in correlazione queste ultime parole del racconto con una notizia raccolta da ad-Dahabī e da Ibn Ḥaġar, e secondo la quale Abū Ḥālid ad un dato momento, di fronte a certi pericoli, avrebbe riparato da Kūfa a Wāsiṭ: v. p. LXXIV e LXXVI, e l'appellativo datogli poi di *al-muhājir*; v. p. LXXV.

Qual parte abbia avuto questo asserito codice di Zaid nella compilazione della Raccolta (nella quale esso potrebbe corrispondere al *Corpus traditionum*, nucleo forse originale del libro) non sarà forse mai possibile stabilire con

'Alī, titolo e sottotitolo del ms. M della redazione abbreviata (v. § 1): «*wa-huwa* (la Raccolta di Zaid) *awwalu kitābin ġumī'a fī 'l-fiqh*» (dichiarato qui, p. XLIX₁₀ e LI_{11,12}); cf. *awwalu mā šunnifa min kutubihim* (= *kutub ahl al-bait*), parimenti riferito alla Raccolta, qui, p. CXXXVII e nota 2. Cf. *ġama'a wa-šannaifa*, usati spesso insieme, e studiati dal Goldziher, *MSt.*, II, 232; cf. anche *wa-huwa 'l-mušannif 'an abīhi ... 'an 'Alī*, detto di Zaid nei riguardi della Raccolta, nel *kitāb Musalsalāt 'ulamā' ar-rivāġa* (ms. ambros. B 17, f. 24 a) e nel *kitāb as-Sāfī* di al-Manšūr billāh (presso Aren-donk, p. 34, n. 4). Invece *aṭ-ṭarīq ila 'l-mu'allif*, nel *sanad* della Raccolta (qui, p. LIV₁₀), è la catena che si ferma al «rubricatore», 'Abdal'aziz b. Ishāq al-qāḍī al-Baġdādī.

Abū Sa'īd Jahja b. Zakarijā' b. abī Zā'ida al-Kūfī, m. l'a. 182 a Madā'in, è chiamato *awwalu man šannaifa 'l-kutub bil-Kūfa* (Dahabī, *Mizān*, III, 287, nr. 2481); del suo libro di *Sunan* parla *Fīhr.* 226. Az-Zuhri è chiamato *awwalu man dawwana 'l-ḥadīṭ* (Goldziher, *MSt.*, II, 240); 'Alī b. Ismā'il Mitam at-Tammār sarebbe stato *awwalu man takallama 'ala maḥab al-Imāmīja wa-šannaifa kitāban fī 'l-imāma, sammāhu 'l-Kūmil* (Tūsi, nr. 458); quella sugli *awā'il* è però spesso una falsa erudizione; così erra ۱۱۱ quando parlando del *'ilm al-awā'il* dice che al-'Askari (m. 395) è *awwalu man šannaifa fīhi*; ۱۱۱ dimentica al-Maḥāmili (n. 235, m. 330; Brock., I. 519) e altri anche più antichi autori di *kutub al-awā'il*

sicurezza, e l'affermazione contenuta nel racconto delle origini rimarrà allora una semplice enunciazione di una notizia come vera. Di tutto il racconto questo sarebbe, nel caso, l'unico punto di contatto con quella « leggenda dei legislatori » che presso un po' tutte le civiltà antiche ha presieduto alla costituzione del diritto come formazione storica¹. Invece nè dal testo della Raccolta, esaminato nella sua forma esteriore e nella sua sostanza, nè dai documenti storici raccolti in questa Introduzione, è possibile ricavare argomenti per negare al resto del racconto (cioè all'*isnād*) la possibilità di una completa verisimiglianza, le varie fonti, zaidite e non, essendo concordi, col racconto, su questi due punti fondamentali:

1) nei riguardi della giurisprudenza in genere di Zaid e di altre compilazioni a lui attribuite, tanto la Raccolta, nelle sue due redazioni, quanto altri *responsa*, il Commento del Corano e il Manuale per i pellegrini, sono diretta trasmissione (*riwāja*) di Abū Ḥalīd dal Maestro (v. § 3, p. LXIII, e § 5, nr. 4, *a* e *f*; e nr. 5, *f*);

2) nei riguardi particolari delle origini della Raccolta, anche storiografi imamiti e sunniti attestano che i due tra-

¹ Anche Zaid, accanto a poca storia, ha forse molta aureola di leggenda. Della sua vita quasi nulla si conosce di preciso (v. § 5, e specialmente Ṭabarī e Faḥrī), i pochi particolari essendo piuttosto episodi da romanzo storico finito in dramma. A lui sarebbe stato dedicato, al Cairo, un omonimo mausoleo (il *mašhad Zaid b. 'Alī*), situato non lontano, parrebbe, da quelli di suo padre (*mašhad Zain al-'Abidīn*) e della nonna, as-Saijida Zainab. Ivi sarebbe stata sepolta la testa mozzata del martire, portatavi da Kūfa il 10 ġum. II 122 (12 maggio 740), qualche mese cioè dopo la morte. Si veda Ibn Ḥall., trad. de Slane, II, 276, e l'inchiesta da me promossa nella rivista *al-Hilāl*, Cairo 1918, nr. di novembre, per sapere quanto vi sia di storia e quanto di leggenda in questo accenno al Mausoleo di Zaid.

smettitori immediatamente succedutisi ad Abū Ḥālid nella catena delle mallevadorie (cioè gli anelli 3 e 4 dei §§ 4 e 7, Ibrāhīm b. az-Zibriqān e Naṣr b. Muzāḥim), hanno realmente « ricevuto » da Abū Ḥālid al-Wāsiṭi (v. Tafriṣi e Ḍahabī nel § 4, citazioni XVII e XXIII). Anche il collegamento fra i successivi anelli dell'*isnād* e del *sanad* può dirsi altrettanto documentato (v. §§ 4 e 7).

Per la critica iperscettica potrebbe però essere rimasto oscuro un terzo punto fondamentale: quello di partenza. Alludo al dubbio che può sorgere dalle accuse mosse ad Abū Ḥālid al-Wāsiṭi da due suoi contemporanei e concittadini, che a Kūfa prima, e a Wāsiṭ poi, dopo l'emigrazione, possono averlo conosciuto. Esse sono contenute in queste parole di Waki' [b. al-Ġarrāh al-Kūfi, m. 196 o 197]: « egli, fra i nostri vicini [in Kūfa? o « sotto la nostra protezione »? v. il testo a p. CLXXXI], fucinava la tradizione », e in queste altre, di Abū 'Awāna [al-Waḍḍāh b. 'Abdallāh al-Wāsiṭi, m. 176]: « comperava dai droghieri le carte da involgere, e sull'autorità di quei testi trasmetteva la tradizione (كان يشتري الصحف من الصيادلة ويحدث بها; p. LXXIV) ». Sappiamo tutti che cosa è il « modo di dire » presso gli Arabi d'ogni tempo e coltura, e come questi concepiscano, intendano e scrivano la storia, anche contemporanea. L'iperscettico però che prendesse alla lettera quelle parole e le riferisse senz'altro a tutto ciò che è dichiarato « trasmissione (*riwāja*) » di Abū Ḥālid, e rifiutasse pertanto di riconoscere con noi (§ 4, Avvertenza preliminare) la sufficiente documentazione della fondatezza storica dei rapporti personali e diretti fra Abū Ḥālid e il Maestro, per concludere invece che tutta la asserita « trasmissione » è inven-

zione del primo, ed è *fictio iuris* di uno pseudo-rāwī, come il racconto dei cinque anni vissuti assieme ed in intima domestichezza fra Maestro e allievo, non potrà però non riconoscere con noi che per « tradizioni fucinate (*mauḏū'āl*) » s'intendono qui (p. LXXXIII₁₃₋₁₄; LXXXVII₅₋₁₂; LXXXVIII₅) quelle che sostengono i diritti politici degli Alidi, ricorrendo a tutti i mezzi, anche gli anacronistici e gli antistorici, per necessità politica e per fatale legge d'ogni tempo.

Le critiche di Waki' e di Abū 'Awāna risultano pertanto legittime e giuste se noi le riferiamo all'Epitome etico-politica, che abbiamo già riconosciuto essere grossolanamente tendenziosa. L'allusione è evidente, ed è logica. Quelle critiche non potrebbero invece andare altrettanto logicamente riferite al *Corpus iuris*, ossia a quel digesto di *quaestiones* e di *responsa* che nella Raccolta s'incorpora col *Corpus traditionum* (il supposto nucleo originale della Raccolta, il probabile manoscritto di Zaid), e tanto meno ancora al Commento del Corano.

II. *La forma della Raccolta; il tecnicismo giuridico; le fonti.* — Abbiamo oggi davanti, nel testo integrale della Raccolta, ampia materia più per constatazioni di fatto che per discussioni. Una prima constatazione è nella forma stessa del libro, la quale realmente ne giustifica la denominazione, altro non essendo, prevalentemente, che un *maǧmū'* di *masā'il*, ossia soprattutto un *Digestum* di *quaestiones* e *responsa*. Tali consultazioni giuridiche sono formulate da Abū Ḥālid e sottoposte a Zaid, il quale interviene così, direttamente, come *conditor iuris*; il tutto è fuso insieme per ordine di materie col *Corpus* delle tradizioni alidi, e suddiviso in *Partes* (*aǧzā'*), *libri* (*kutub*) e *tituli* (*abwāb*),

che più tardi riceveranno il *tabwīb* della edizione ufficiale e definitiva per opera del qādi ʿAbdalʿaziz b. Isḥāq di Baġdād, chiamato perciò il *murattīb lil-abwāb* o « rubricatore »; meno bene: *al-muʿallif*, cioè « l'editore ».

Dei due differenti materiali, *responsa* di Zaid e tradizione giuridica o Sunna di ʿAlī, il secondo era già, in parte, noto da tempo, citato come è, oltre che da autori sciiti di ogni epoca e scuola, dagli stessi giuristi e tradizionalisti sunniti, p. es. da Mālik e da Abū Jūsuf, l'allievo di Abū Ḥanifa. Per tal modo non sono mancati i mezzi per eseguire controlli della recensione zaidita delle medesime sentenze, controlli riusciti favorevolissimi (v. per es. le note al Libro di diritto penale) ¹.

Indipendentemente da tutti questi rilievi e considerazioni, l'epoca della redazione è riconoscibile da particolari interni: si veda ad esempio l'uso di *Nabaṭīja*, di *Murġīʿa*, di *Qadarīja*, di *(Ahl) aš-Šām*, di *Našāra al-ʿArab*, di *Muʿtazila*, di *Ḥawārīġ*, di *Nowāšib* (v. Indice storico), di molti termini tecnici del 1° e 2° secolo dell'egira (v. Indice delle cose), e di iranismi ². Il tecnicismo giuridico è poi quello

¹ Nessuno mi vorrà rimproverare di non aver compreso nell'apparato critico anche una concordanza continua fra i singoli *ahādīṭ ʿalawīja* della Raccolta e le citazioni che se ne fanno in collezioni non zaidite. Si prenda la notizia contenuta in Zaid, nr. 4. Essa ricorre almeno 19 volte nel *Musnad ʿAlī*, contenuto nel vol. I del *Musnad* di Aḥmad b. Ḥanbal (vedi p. 82₃₁-83₃, 110₈₋₉, 110₁₉₋₂₀, 123₈₋₉, 127₃₋₄, 127₁₄, 135₁₀, 139₂₂₋₂₃, 141₂₆, 141₂₉, 146₂₂, 154₁₇, 156₂₄, 157₁₆₋₁₇, 157₂₁, 158₄, 158₁₇, 159_{6,7}, 160₂₈) e con una infinità di varianti. E con varianti ricompare nello stesso libro di Zaid, al nr. 26! La notizia di Zaid, nr. 32, vi ricorre 12 volte (v. *op. cit.*, pag. 82₃, 87₃₀, 107₂₈, 108₂₃, 109₂₉, 110₁, 110₄, 111₂₄, 111₃₁, 123₄, 125₁₃, 129₂₂).

² Vedi *baiʿ deh jāzde wa-durwāzdeh, sirġn, nairūz, mihraġān, muġāzafa*, ecc., nell'Indice delle cose.

di Mālik, di Abū Jūsuf e di Šaibānī, come si potrà verificare coi *paratitla* messi nelle note tutte le volte che fu possibile stabilire una concordanza con *tituli* e notizie di quelle tre antiche raccolte ¹. Anche la dottrina del *tafsīr*, eminentemente cara agli antichi giureconsulti islamici, non meno di quel che lo sia stato la dottrina *de verborum significatione* per i loro predecessori romani (e dalla quale essa è uscita come tante altre particolari necessità del tecnicismo giuridico orientale) è quella del 1° e 2° sec. eg.; si vedano i glossemi di Abū Ḥālid, introdotti qua e là nella Raccolta con le parole قال ابو خالد فسر لنا زيد (السخ) (ed accodati alle notizie nr. 522, 524, 557, 558; cf. anche nr. 103, App., e l'Indice dei glossemi). Esse sono note caratteristiche delle compilazioni di quei due primi secoli; valga il confronto tra il glossema di Abū Ḥālid nel nr. 522, col glossema introdotto in *Musnad 'Alī* (in *Musnad Aḥmad* b. Ḥanbal, vol. I), p. 108₁₀₋₁₁, e ripetuto senza varianti sostanziali a p. 149₄₋₉, ove uno Zuhair rivolge ad Abū Ishāq ('an Šuraiḥ b. an-Nu'mān 'an 'Alī) le stesse questioni *de verborum significatione* che Abū Ḥālid rivolge a Zaid, intorno ad *al-muqābala*, *al-mudābara*, *aš-šarqā'*, *al-ḥarqā'*, nello stesso ordine, e ricevendone l'identica dichiarazione per quei singoli termini tecnici (quella che ritroveremo presso i lessicografi).

Quali sieno le fonti, per Zaid e per Abū Ḥālid, s'è già

¹ Di fronte a queste concordanze di giurisprudenza, mi sono sembrate meno importanti, pel nostro studio di storia del *fiqh*, le concordanze dei *ḥadīṭ*. Ne ho però indicate alcune; ho preferito, per far ciò, valermi della compilazione unica di al-Baḡawī (*Maṣābīḥ as-sunna*), morto l'a. 510 dell'egira, perchè più antica delle redazioni definitive del *Ṣaḥīḥ* di al-Buḥārī, compiute nella seconda metà del settimo secolo dell'egira.

veduto (§ 6, p. cxxiv). Eccezzuati i pochi glossemi di Abū Ḥalīd, tutto il resto è materiale di Zaid, il quale non cita altro libro che il Corano (v. Indice bibl.) alla cui autorità ed a quella delle decisioni e della prassi del Profeta e di ‘Alī il Maestro esclusivamente si appoggia: sono i suoi « testi » (*nuṣūṣ al-kitāb was-sunna*). Questa introduzione del *naṣṣ* nel diritto musulmano più antico è un altro prestito romano alla scienza del diritto in Oriente, arabo-cristiano e arabo-islamico: in una collezione romana di pareri, poco più vecchia della Raccolta di Zaid (6° sec.?), indirizzata da un giureconsulto ad un giurista che lo ha consultato (cf. il rapporto fra Zaid, *conditor iuris*, e Abū Ḥalīd, suo interprete e redattore) sono recati in sostegno i « testi » (*lectiones*) di Paolo e dei codici gregoriano, ermogeniano, teodosiano ¹. I *nuṣūṣ* arabo-cristiani ² e arabo-islamici non sono altro che le *lectiones* della storia del diritto romano.

III. *Le due redazioni: il loro titolo; la loro destinazione.* — In che consista la differenza fra il *textus amplior* (l'originale) e il *textus minor* (ricavato poi da quello), è stato detto altrove (v. § I. ms. C). Il primo è denominato, nei mss. e presso gli scoliasti, *maǧmū' al-fiqh*; il secondo *maǧmū' Zaid b. ‘Alī*, oppure *al-ǧāmi'*, *taṣnīf Zaid b. ‘Alī* ³. Le due redazioni prese insieme (con allusione forse

¹ Alludo alla collezione mista di *leges* e di *iura* denominata *Consultatio reteris cuiusdam iurisconsulti*: v. Bonfante, *op. cit.*, pag. 824.

² Vedi l'uso arabo-cristiano di *naṣṣa*, *januṣṣu* in Ahlwardt, *Verzeichniss*, IX, p. 535 ss., *passim*, ove pure si potrà studiare l'uso arabo-cristiano di *sanna*, di *hawwaba* (p. es. *على بجمعته وتبويبه* p. 535^u, alto), ecc.

³ Le varianti lezioni del titolo per la redazione integra, in ordine di frequenza, sono le seguenti: *Maǧmū' al-fiqh*, *al-Maǧmū' al-kabīr*,

ad altre compilazioni di Zaid, come la *Risāla*, ecc.) sono chiamate *maǧmū'āt Zaid b. 'Alī* (v. p. cxxxviii₁₁); queste denominazioni tradizionali, divenute poi titoli, traggono verisimilmente origine da un inciso, già rilevato sopra, del « racconto delle origini »: da quel *watṭa'ahu wa-ǧama'ahu* dell'asserito ms. originale, da Zaid personalmente « digesto in un *Corpus* ». È antica terminologia di un tempo in cui *ǧāmi'*¹, *maǧmū'*², *muwatṭa'*³, *mudawwana*⁴ erano usati come sinonimi, sempre cioè col significato di « Digesto », sia che questo fosse stato raccolto personalmente dal suo autore, quanto « per l'autore » da un suo uditore, allievo, interprete e simili. E così, dal momento che è pacifico anche

al-Maǧmū' al-karīm, *al-Maǧmū' aš-šarīf*, *al-Maǧmū' al-fiqhī*, *al-Maǧmū' al-ǧatīl az-zaidī fī 'l-fiqh* (v. i rinvii nell'Indice bibliogr.); e per l'abbreviata: *Maǧmū' Zaid b. 'Alī*, *Maǧmū' al-ḥadīṭ*, *al-Maǧmū' al-ḥadīṭ*, *al-Maǧmū' az-zaidī*, *al-Maǧmū'* (senz'altro), *al-Ġāmi' taṣnīf Zaid b. 'Alī*.

¹ Cf. i numerosi *Ġāmi'* di ḥadīṭ e di giurisprudenza in ḤḤ e in Brockelmann; qui meritano particolare menzione quelli degli Sciiti, come le due redazioni, *amplior* e *minor*, del *kitāb al-Ġāmi' al-kabīr fī 'l-fiqh wa-kitāb al-Ġāmi' aṣ-ṣaǧīr*, di Ibn. b. Muḥ. al-Taqafī, m. 283, il quale fu prima zaidita e poi imamita; v. Tūsī, nr. 26. Altri *Ġāmi'* degli antichi Sciiti sono ricordati in Tūsī, p. 36₃, 69₈, 173₁₁, 284₁₅, 308₁. Cf. Goldziher, *MSt.*, II, 232, nota 1: *al-Ġāmi' 'ala 'l-abwāb* (da Dahabī, *Ṭabaqāt al-ḥuffāz*), dove si deve certo intendere [*al-murattab*] *'alu 'l-abwāb* (cf. qui, p. xcix, nota 3).

² Cf. i numerosi *Maǧmū'* al-Qāsīm, *Maǧmū'* al-Hādī, *Maǧmū'* 'Alī Ḥalīl ecc., nel Catalogo di Ibn Ḥābis (qui, § 6), e fra i non Zaiditi l'antica *Maǧmū'a* di M. b. 'Abdūs, m. 180 (Brock., I, 177). Cf. poi *Maǧmū' al-qawānīn* (= *N o m o e a n o n e*) nella letteratura giuridica arabo-cristiana (qui, § 9, ragguaglio cronologico).

³ Su *Muwatṭa'* = Digesto, v. indietro, p. clv, n. 1.

⁴ Cf. *awwalu man dawwana 'l-ḥadīṭ*, riferito al famoso teologo az-Zuhrī (m. 124), in un passo del *Muwatṭa'* di Šaibāni presso Goldziher, *MSt.*, 210 e nota 6. Sembra che nel primissimo periodo della giurisprudenza malichita (fine del secondo secolo e principio del terzo) si usasse *mudawwana* come denominazione generica dei Di-

per gli Zaiditi che di entrambe le redazioni della Raccolta andiamo debitori ad Abū Ḥālid, lo storiografo jemenico Ibn Ḥābis dirà, all'uso antico, che Abū Ḥālid « *ḡama'a li-Zaid b. 'Alī maḡmū'ain laṭifain. aḥadahauma fī 'l-aḥbār¹ wal-āḥar fī 'l-ṣiqh* », invertendo però l'ordine cronologico delle due raccolte². Un anonimo autore di un libro di *Ṭabaqāt*, e che si direbbe di tardo tempo e non zaidita (forse è Dahabi), dichiara invece che non si sa a chi sia dovuta la redazione abbreviata (v. p. c e n. 3). A lui rispondono non solo le numerose osservazioni personali del redattore,

gesti e Nomocanoni compilati alla scuola di Mālik; il prof. Hassen Husny Abdul Wahhab di Tunisi mi comunica il suo recente ritrovamento di frammenti pergamenacci contenenti alcuni libri della famosa *Mudawwana* di Asad b. al-Furāt (n. 145, m. 213?) intitolata *kitāb al-Asādīja*, e della anche più antica *Mudawwana* di 'Alī b. Zījād at-Tūnisi (m. 183?), allievo diretto di Mālik e maestro di Asad e di Ṣaḥnūn.

Le indicazioni circa il contenuto della grande *Mudawwana* maelichita di Ṣaḥnūn, date da Brock., I, 177, vanno modificate nel senso dichiarato dal Nallino in RSO, II, 429: Ṣaḥnūn, m. 240, in questo libro espone le innumerevoli domande da lui rivolte ad 'Abdarrāḥmān b. al-Qāsim, m. 191, su punti speciali di diritto, e le risposte di Ibn al-Qāsim, riferenti sempre l'opinione o la prassi di Mālik b. Anas. Anche qui, dunque, come nella Raccolta di Zaid, ed in genere nel più antico periodo delle codificazioni del diritto (sia esso romano o diritto eristiano d'Oriente in arabo, o diritto gheconico), si procede per *quaestiones* e per *responsa* (cf. § 9, ragguaglio cronologico).

¹ La redazione abbreviata, contenente soli ḥadīṭ. Sul *ḡabar*, cioè ḥadīṭ di contenuto profano, v. Goldziher, *MSt.*, II, 4, n. 1 e *Vorlesungen*, 275.

² V. il passo qui, p. cxxvii. Cf. *مسائل القسم* (وله الامام القسم) وللمويد بالله nel Catal. di Ibn Ḥābis, qui, p. cxxix; *ولله الامام القسم* (وله الامام القسم) وللمويد بالله nello stesso Cat., qui, p. cxxx; ed analogo uso di *li-* in: *كتاب المسائل لاختيه موسى*: الكاظم بن جعفر, riferito ad 'Alī b. Ḡa'far, fratello di Mūsa, in Tūsi, nr. 459; *وله مسائل عن ابي الحسن موسى بن جعفر*; riferito ad 'Alī b. Jaḡṭin b. Mūsa al-Baḡdādī, n. a Kūfa nel 124 (Tūsi, nr. 506).

« ha detto Abū Ḥālid », mantenute ancora nel *textus minor* (v. p. xxix), ma anche il « racconto delle origini », là dove uno dei primissimi trasmettitori, Naṣr b. Muzāḥim al-Minqarī, dichiara esplicitamente di aver ricevuto da Abū Ḥālid l'*imlā'* (lettura dettata) della redazione abbreviata, e di aver avuto comunicazione dell'integra non da Abū Ḥālid, ma da Ibrāhīm b. az-Zibriqān, il quale l'aveva avuta direttamente da Abū Ḥālid. In conclusione: Abū Ḥālid ha tenuto due differenti corsi di letture (vedremo infatti, più avanti, quanti sieno ricordati che hanno udito da lui): Ibrāhīm fu uditore solo per la comunicazione della redazione integra, e Naṣr solo per l'abbreviata¹. Nell'*isnād* di quest'ultima, certamente copiato su quello primitivo dell'altra (v. infatti il nostro rilievo a proposito della evidente fusione di due *isnād* in uno solo, a p. lxxv), Ibrāhīm b. az-Zibriqān entra sempre, nei nostri mss. dell'abbreviata (v. § 3, e §§ 1 e 2, *passim*), mentre ne andrebbe tolto.

Dell'integra sono stati trovati due soli mss., e rare menzioni di altri (di quelli cioè che hanno servito agli scoliasti per le collazioni marginali dei mss. dell'integra e dell'abbreviata; v. § 1, *passim*). Della redazione minore ne sono invece stati ritrovati ben nove, e quasi tutti collazionati su altri (v. § 1). La sproporzione si spiega con l'importanza che gli *aḥādīṯ alawīja* hanno assunto presso gli Zaiditi: sono la Sunna (opinione e prassi) di 'Alī, che sta fra la rivelazione divina e la legge umana; essi vengono perciò subito dopo il Corano, per il teologo come per il giurista. Nessuna Raccolta ufficiale poteva incontrare maggior for-

¹ Su tutto ciò si veda p. 265 e nota 6.

tuna di quella particolare messa insieme da Abū Ḥālid, e nella quale è stata raccolta, appunto per comodità (se non per opportunità politica del tempo), la sola giurisprudenza di 'Alī, sempre in due serie: *Corpus* ed *Epitome*.

IV. *La rubricatura (tabwīb) e l'edizione definitiva (ta'rif)*. — Dopo qualche generazione la Raccolta veniva sistematicamente rubricata, cioè suddivisa in brevi e numerosi paragrafi (*bāb*), ognuno dei quali prendeva il suo titolo dichiarativo del contenuto. Questo lavoro di *tabwīb* (o di *ta'rif*, come meno bene si legge sui frontispizi delle parti 1, 2, 4 e 6 del ms. A), fu particolare cura di un qāḍī di Baġdād, già da tempo noto agli storiografi dell'Islām come scrittore erudito: 'Abdal'azīz b. Ishāq, detto Ibn al-Baqqāl (nato nel 272, m. nel 363; v. § 4, anello 7). Egli rubricò il tutto, *ruttaba lil-abwāb* (meno bene: *ṣannafa*), lasciandone però intatta la disposizione originale, l'ordine e il disordine delle materie. Avendo egli voluto attenersi scrupolosamente a questo criterio (allora, del resto, generale) egli fu costretto a « rubricare » in certi *bāb* a sè, affatto spostati, tutto quel lungo e tipico dialogo fra Abū Ḥālid e Zaid nel quale il Maestro si fa *conditor iuris* intorno a tante minute questioni secondarie (e anche fondamentali, in grande disordine) sulle varie preghiere obbligatorie e non; tutto ciò è stato lasciato dov'era, come in qualche antico archetipo, fuori del « Libro della preghiera », e messo invece alla fine del « Libro dei funerali »; questo gruppo di *leges erraticae* o *fugitivae* (nrr. 353-372) è rubricato così: « *bāb masā'il min aṣ-ṣalāt* ». Altrettanto si dica di un altro lungo dialogo lasciato fedelmente spostato, e rubricato « *bāb kaḥḥarat al-aimān* » (nrr. 449-463). Al *mu-*

rattib, il qāḍi di Baḡdād, va infatti reso questo omaggio: di essersi tenuto scrupolosamente fedele alle rigorose norme dell'antico *tabwīb*; interessanti e tipici esempi di rubricature altrettanto fedeli, sopra materiali lasciati nel disordine primitivo, sono offerti nell'*unicum* ambrosiano degli *Amālī Aḥmad b. 'Īsa*; in quell'antica codificazione del diritto misto di Zaid, di al-Bāqir, di Abū 'l-Ġārūd e di altri, il rubricatore si è trovato davanti ad anche più numerosi ed imbarazzanti gruppi di *leges fugitivae* trovate e fedelmente lasciate spostate, e rubricate allora così: « *bāb masā'il fī...* »¹.

¹ La storia dell'antica letteratura giuridica sciita registra frequenti esempi di Raccolte di *fiqh* edite senza rubricatura dai loro redattori e compilatori, e rubricate più tardi da altri; in questo lavoro di *tabwīb* parrebbe che qualche giurista si sia specializzato.

Cf. Tūsi, nr. 282: داؤد بن كورة القمي بؤب كتاب النوادر لاجد بن محمد بن عيسى وكتاب المشيخة للحسن بن محبوب السراد
 82: محمد بن محمد بن عيسى وكتاب المشيخة للحسن بن محبوب السراد
 اجد بن محمد بن عيسى... صنف كتاباً... وكتاب النوادر وكان
 غير محبوب فبويه داؤد بن كورة... وروى ابن الوليد المبوبه (المبوبية 1).
 اجد بن الحسين بن عبد المللك: nr. 50; عن محمد بن يحيى (النخ)
 الازدي كوفي ثقة... بؤب كتاب المشيخة بعد ان كان منثوراً وجعله
 اسمعيل بن موسى بن جعفر بن محمد: nr. 116; على اسماء الرجال
 بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب... له كتب يرويها
 عن ابيه عن ابيه مبوبة منها كتاب الطهارة وكتاب الصلوة وكتاب
 اسمعيل بن موسى بن جعفر بن محمد: nr. 116; على اسماء الرجال
 بن ابي خالد محمد بن مهاجر... الازدي... ولهذا اسمعيل كتاب
 محمد بن علي... ابن بابويه القمي... nr. 661; القضايا مبوب
 له... كتاب علل الوضوء وكتاب علل الحج وكتاب علل الشريعة...
 (cioè lo stesso *k. al-'ilal* in due recensioni: وكتاب العلل. غير محبوب

Sulla rubricatura della redazione abbreviata si veda p. xxvi e nota. Possiamo ritenerla di Abū Ḥālid.

V. *Le varianti; criteri seguiti nella presente edizione rispetto ai manoscritti.* — È stata scelta, per questa *editio princeps*, la redazione integrale, perchè è risultata l'originale. I relativi due mss. (A B) hanno servito insieme di base. A nessuno dei due era il caso di dare la^a preferenza, poichè, tutto considerato, ed anche le relative due *igāzāt* (§ 2, nr. I e XIV), essi sono risultati, entrambi, da una parte ugualmente completi ed autorevoli (per la loro origine, passaggi di proprietà, collazione e *igāza*), e dall'altra ugualmente scorretti. Di questi due mss. ho dato tutte le varianti. Per i primi 178 nrr. disponevo di tre mss. integrali (A. B e la reintegrazione marginale di D; v. p. xxxiv); fino al nr. 178 ho dato perciò anche tutte le varianti di D. Della redazione integra non ho dato che le varianti sostanziali (rarissime) e poche altre. Riconosciuta la precedenza della redazione integra (p. xxix), sarebbe stata incongruenza introdurre nel testo, al posto delle lezioni supposte originali (di A B), le lezioni dell'abbreviata quando queste, come spessissimo accade, sono emendazioni delle prime, come si vedrà dalle note¹. Solo nel caso che la lezione di A B non dia alcun senso, è stata adottata quella dell'abbreviata. Per ciò fare, e disponendo in totale di ben 11 mss. (si potrebbe dire 12, perchè negli *Amāh* ricompare, rifiuto, quasi tutto il materiale dell'abbreviata), non ho mai dovuto ricorrere a con-

mubawwab in tanti libri, nell'ordine dei libri di *fiqh*, e non *mubawwab*).

¹ Vedansi per es. i nrr. 726, nota 8; 863, n. 7; 899, n. 11; 900, n. 2, 7, 10; 905, n. 10; 913, n. 2; 916 (p. 264) n. 4.

gettature mie, per sanare il testo, benchè sia risultato davvero esasperante il grande numero di lezioni scorrette in quasi tutti indistintamente gli 11 mss.; cito due casi tipici, nei quali uno solo degli 11 mss. offre una lezione che potrebbe essere la buona: il « ms. H » a p. 210, n. 1, e il « ms. I » a p. 316, Appendice al nr. 411! In qualche luogo poi nessuno degli 11 mss. è corretto; allora ho dato nel testo la lezione errata, comune ad A B, perchè probabilmente tradizionale; il lettore rileverà ed emenderà da sè certe errate grafie di A B per la *hamza* (p. es. ا per ؤ, quando non sta per اى!); dove il testo è però molto guasto ho proposto in nota una migliore lezione (per es. p. 192, n. 1). Quando infine ho incontrato in A B lezioni fra di loro molto varianti, ho adottato quella, delle due, che è seguita anche nella redazione abbreviata, o per lo meno nei due più autorevoli mss. di essa (C E).

La vocalizzazione è sempre quella fornita dai mss., mai mia; ho procurato di indicarne sempre la fonte (per solito i mss. C E). L'ho poi ristretta ai casi di evidente necessità. Non ho seguito l'uso orientale di vocalizzare le citazioni coraniche, dal momento che il *textus receptus* dei Sunniti non è sempre ugualmente « letto » dagli Sciiti; sappiamo poi ora che Zaid aveva anzi una sua particolare « lettura » o *qirā'a* (v. § 5, p. cxii), che è vano pretendere di poter ricostruire.

Particolari abbreviature sono in uso presso gli Jemeniti: la prima è quella che sopprime ogni indicazione della *ā* lunga nelle parole e nomi seguenti (e poche altre): سليمان; القاسم; ابراهيم; تعالى; سبحانه; ملائكة; ثلاثه; قيامه, nei mss. più antichi anche in سلام. Si scrive

perciò قيمة. ثلثة. مثلثة. سبحه. ابرهيم. القسم ecc. Così pure sono in uso nello Jemen particolari abbreviature zaidite per le eulogie sciite, come عليهم (e علم, nonché qualche altra variante più rara) per il *taslīm*; صلعم in luogo di صلعم¹ (spesso, specialmente in fine di riga. صم); تع (per solito in fine di riga) per تعالى. Con notevole risparmio di spazio ho mantenuto tutte queste abbreviazioni, tenendo come base il ms. A²; ho già avvertito (§ 1) che il ms. B le scioglie sempre, ma s'è anche visto (p. xxxi₁₂₋₁₄) che la adozione della formula massima o minima per alcune di queste *taijibāt* (per es. l'aggiunta di وآله nella *tašlīja*) può derivare dalla libera volontà degli amanuensi³; ragione di più per preferire le abbreviature.

Ho poi constatato che gli amanuensi, ed anche i dotti jemeniti, non seguono affatto le norme ortografiche ḥarīriane per la scrittura di صلاة, زكاة, ذكاة, حياة, مشكاة⁴, che essi scrivono indifferentemente con *alif* e con *wāu*, segua o no

¹ Quando ho messo (صلعم), così fra parentesi, vuol dire che l'abbreviatura è mia; ciò ho fatto nelle riproduzioni di passi (nell'Introduzione) e di glosse (in Appendice). Ho notato le varianti delle doxologie per Allāh (عز وجل) e simili, ma non quelle libere (v. p. xxxi₁₂₋₁₄) della *tašlīja* pel Profeta e del *taslīm* per 'Alī e per Zaid.

² A meno che un dato *ḥabar* non sia affatto omesso in A, e fornito solo da B. In questo caso ho dato il testo come è in B, con le eulogie per esteso; ciò sarà dichiarato volta per volta nelle note.

³ È noto che la formola صلوات الله عليه è usata « von eifrigen Shi'iten auch von 'Alī und 'Aliden », e non solo per il Profeta e per il Califfo; v. Goldziher, *MSt.*, II, 55. Su عليهم و صلعم presso gli Zaiditi vedasi una noticina del Goldziher in ZDMG, 50 (1896), 104, n. 6; nell'antico *unicum* ambrosiano degli *Amālī* di Aḥmad b. 'Isa la *tašlīja* è breve (senza وآله وسلم); per il Profeta ricorre spesso, in quel ms., عليه السلام.

⁴ A p. 282, nota 2, لقا è forse abbreviatura per لاقى.

un pronome suffisso. Il Lane stesso, del resto (s. v. صلاة), aveva già constatato altrove, e negli stessi buoni esemplari del Corano, la poca fortuna incontrata da quelle proposte norme: « this rule I have not found to be generally observed, even in the best Mss., nor . . . in the best copies of the Kurán ». E pertanto, come per le abbreviature, così anche qui ho seguito volta per volta il ms. A. Nelle trascrizioni diplomatiche (di glosse e di passi di stampe orientali) non mutò mai ابن in بن, nè questo in quello.

VI. *Numerazione continua e note statistiche*; « *glossemi* » e « *glosse* ». — Ad ogni « notizia » (ḥadīṭ, ḥabar, responso, prassi, ecc.) corrisponde un numero marginale progressivo ed un filetto di contrassegno (« Auszeichnungslinie ») soprascritto alla prima parola (che nei mss. è per solito in rosso). È risultato così che la redazione integrale contiene 1013 notizie ¹. Secondo un conteggio riferito da uno scoliasta ², le notizie contenute nella Raccolta si possono classificare così: 228 *aḥbār nabawīja*, o tradizioni « innalzate » fino al Profeta ³; 320 *aḥbār ‘alawīja*, o tradizioni « arretrate » ad ‘Alī ⁴; 2 *aḥbār* « ‘an al-Ḥusain b. ‘Alī »; il resto è tutta giurisprudenza personale di Zaid (in 464 sentenze).

Ma ad una statistica esatta non si può pensare se non in rapporto ai singoli mss., non alle redazioni nè alla stessa

¹ Propriamente 1014, il nr. 535 essendo stato contato due volte, per svista occorsami nella impaginazione.

² V. § 1, ms. C, p. xxxi e nota 2.

³ Di queste i primi 461 nrr. ne conterrebbero da soli 155 (così un altro scoliaste; v. § 1, ms. L, p. XLIII).

⁴ Cf. la statistica dei ḥadīṭ trasmessi da ‘Alī e contenuti in Buḥārī e in Muslim, in *Enc. Isl.*, s. v. ‘Alī, « Dogmatique ».

nostra edizione, e questo per parecchie considerazioni. Accenno alle principali:

1) Anzitutto l'abbreviata non contiene tutti gli *ahbār nabawīja* dell'integrale, ma ne omette qualcuno (come di volta in volta si vedrà dalle note; per es. i nrr. 682-683), mentre nulla aggiunge, nè di *nabawī* nè di *'alawī*. perchè è redazione posteriore ed emendata, ed eseguita con l'esclusivo sussidio dell'integrale, sì che è esclusa a priori qualsiasi eventualità di interpolazione; notansi invece, accanto ai ḥadīṭ espunti, spostamenti di altri ḥadīṭ (v. per es. i nrr. 759, 779, 897-898); per solito si tratta di miglioramenti dell'ordine originale.

2) Una data notizia (il nr. 684) è attribuita a Zaid in un ms. dell'integra, ma ad 'Alī nell'altro e in tutti quelli dell'abbreviata.

3) Una stessa notizia in un luogo è attribuita ad 'Alī (nr. 196), in un altro si ripete, ma attribuita a Zaid (m. 144), il che ricorda la analoga menda delle *leges geminatae* nelle compilazioni classiche (giustiniane); inoltre trattasi di fenomeno generale: nelle stesse compilazioni romane allorchè un giurista soleva citare l'opinione di un altro, gli era spesso attribuita l'opinione di quello ¹.

4) Un ḥadīṭ (nr. 411) è del Profeta in certi mss. della Raccolta e libri a stampa, ma di 'Alī in altri mss. della Raccolta ².

¹ Infiniti esempi sono indicati in Bonfante, *Storia del diritto romano*, 2^a ed., p. 668.

² Identico rilievo vien fatto in *Nahǧ al-balāja*, II, 216, a proposito di un certo detto di 'Alī: أقول ومن الناس من ينسب هذا 'Alī: الكلام الى رسول الله (صلعم) وكذلك الذي قبله

5) Lo stesso estensore, Abū Ḥālid, sente il dovere, in un luogo (nr. 660), di fare questa interessante dichiarazione: *قال أبو خالد اظنّ هذا الكلام الاخير كلام زيد وليس عن علي عليم*; tali parole, che si riferiscono alla seconda metà di un lungo *ḥabar* 'alawī, si ritrovano inserite senza varianti nello stesso luogo della redazione abbreviata. Basterebbe questo rilievo per farla risalire ad Abū Ḥālid, assieme all'integra.

6) Un *ḥabar* attribuito ad 'Alī nel ms. B e nell'abbreviata, è invece sdoppiato nel ms. A così: un *ḥabār* di 'Alī ed uno di Ḥusain b. 'Alī (v. nr. 761, nota 14).

7) Esistono *aḥbār* che ricorrono in uno solo dei due mss. dell'integra; il nr. 978 è solo in A (è però collazionato sopra altro mss. della stessa redazione); un altro è solo in B (v. p. 10, nota 15).

8) Esisterebbe, nella Raccolta, anche qualche *ḥabar* sporadico di 'Alī b. al-Ḥusain, padre di Zaid (v. nr. 98); anche il nr. 49 è del padre di Zaid nel ms. B, ma di Zaid nel ms. A.

Nelle note ho usato « glossema » col significato convenzionale che esso ha presso i filologi romanisti (di introduzione, nel testo, di una chiosa marginale post-giustiniana che diventa un inciso esplicativo, per solito incominciante con *hoc est, id est*¹, e in Zaid con *يعني*). Molti glossemi della Raccolta di Zaid (raccolti in un apposito Indice, q. v.), possono però essere stati in origine chiose di Abū Ḥālid.

Ho chiamato convenzionalmente « glosse », nelle note e nell'Appendice, tutte indistintamente le *postille* e brevi

¹ Bonfante, *op. cit.*, p. 656, 700, 713; su libere fusioni di testo e di note v. *op. cit.*, p. 670.

chiose, riguardanti per solito la lingua, e gli *scoli*, schiarimenti e commenti più diffusi e variati.

VII. *Riepilogo intorno alla personalità del redattore, Abū Ḥālid ‘Amr b. Ḥālid al-Wāsiṭī.* — La fonte diretta ed ufficiale per notizie su Abū Ḥālid è oggi la « Raccolta della giurisprudenza » in redazione integrale. In essa le notizie prettamente biografiche si riducono ai pochi cenni nel « racconto delle origini » (v. § 8, I); vi abbondano invece i materiali per mettere il nostro personaggio nella sua giusta luce, come organizzatore del diritto: i rinvii sono raccolti nell'Indice dei nomi propri, *sub voce* « ‘Amr b. Ḥālid ».

Attorno a quest'uomo, che Šahrastāni mette al primo posto fra gli Zaiditi illustri, e che tuttavia era ancora ieri un ignoto per gli storici nostri dell'Islām, del diritto musulmano e della letteratura araba, è possibile ora, anche fuori della Raccolta, mettere insieme elementi per dedurne chi e che cosa egli poteva essere o rappresentare nel mondo dotto del suo tempo, a Medina e alla Mecca prima, poi a Kūfa, ed infine a Wāsiṭ, per quel che s'è visto, delle sue peregrinazioni, nel « racconto delle origini » e presso Ḍahabī e Ibn Ḥaġār (§ 4, citazioni X, XII, e XIV).

Come prima conclusione risultante dalle nostre ricerche presso i vari storiografi e biografi musulmani, abbiamo promesso (§ 4, Avvertenza preliminare, p. LXXII) uno spoglio completo e la identificazione dei nomi di tutti quei personaggi che si afferma abbiano avuto con lui rapporti diretti. La ricostruzione che qui segue, di quella parte che si è potuta trovare documentata delle estesissime relazioni personali del nostro personaggio nel mondo dei tradizionalisti e dei giuristi di professione, offrirà al lettore che la saprà intendere

(e forse anche portare innanzi, su altri materiali), facili spunti per suggestive considerazioni generali e particolari sulla personalità di Abū Ḥālid, e per lo stesso futuro studio interno della « Raccolta della giurisprudenza » di Zaid.

Diamo dunque i tre elenchi promessi: uno per coloro che sono menzionati qua e là (in luoghi che l'Indice dei nomi dichiarerà caso per caso) come *mašājih* di Abū Ḥālid (persone cioè dalle quali Abū Ḥālid ha direttamente « udito » o « appreso » o « riferito » tradizioni o altro: *sami'a*, *ahada*, *rawa*); un secondo elenco, per coloro, invero assai numerosi, i quali hanno invece da lui « udito » o « preso » o « riferito »; ed infine un terzo elenco, ordinato cronologicamente, dei suoi critici, tanto contemporanei (e presumibilmente originali, e perciò *nawāṣib* o *rawāfiḍ* secondo la terminologia zaidita di Jahja b. Musāwir, qui, p. 267₂₋₃ e p. LXXXVI e nota 5), quanto venuti più tardi (in parte forse ancora originali, in parte, e forse più spesso, compilatori di seconda mano).

Elenco dei *mašājih* di Abū Ḥālid:

- 1) Zaid b. 'Alī;
- 2) Abū Ġa'far [Muh. al-Bāqir, fratello di Zaid] ¹;
- 3) Ġa'far b. Muh. b. 'Alī b. al-Ḥusain, figlio del precedente ²;
- 4) [Sufjān] at-Taurī ³;

¹ Così *Amālī*, nell'*isnād* dei responsi di al-Bāqir: Abū Ḥālid 'an Abī Ġa'far; v. per es. *Amālī*, nrr. 34 e 157.

² = Ġa'far aṣ-Ṣādiq, sesto dei 12 imām, figlio del precedente; n. 80 o 83, m. 148.

³ = Abū 'Abdallāh Sufjān b. Sa'īd b. Masrūq at-Taurī, famoso giurista e tradizionalista, n. 97, m. 161 (*Fihrist*, 183 e nota 19); rac-

- 5) *Ḥabīb ibn Abī Tābit* ¹;
- 6) *Abū Ḥāšim* [*Jahja b. Dīnār*] *ar-Rummānī* ²;
- 7) *Ḥabba ibn Abī Ḥabba* ³;
- 8) *Abū 'l-Ālija Raḥī'* [*ar-Rijāhī*] ⁴;
- 9) *Fatr b. Ḥabīfa* ⁵.

colse un grande materiale tradizionalistico (Goldz., *MSt.*, II, 12); fu *mudallīs*, malgrado la scrupolosa e austera disciplina della sua vita (*MSt.*, II, 48); trasmetteva a senso, e lo dichiarava lui stesso (*MSt.*, II, 201). Egli fu *zaidita* (*Fihrist*, 178 e nota 7); abbiamo ora in proposito anche queste notizie (Qādī Ġa'far, *Taisīr al-maṭālib*,

f. 43 *b* basso): **وَبِهٖ قَال حَدَّثَنَا أَبُو عَبْدِ اللَّهِ أَحْمَدُ بْنُ مُحَمَّدٍ الْبَغْدَادِيُّ**
قَالَ حَدَّثَنَا عَبْدُ الْعَزِيزِ بْنِ اسْمَعِيلَ (z) قَالَ حَدَّثَنِي أَحْمَدُ بْنُ الْمَدَائِدِيِّ
الْحَرَبِيُّ قَالَ حَدَّثَنَا أَبُو هَاشِمٍ بْنُ هَاشِمِ بْنِ مَشْكَانَ قَالَ حَدَّثَنِي الْوَاقِدِيُّ
قَالَ سَمِعْتُ سَفِيَانَ الثَّوْرِيَّ ذَكَرَ زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَلَيْهِمَا السَّلَامُ فَقَالَ
قَامَ مَقَامَ الْحُسَيْنِ بْنِ عَلِيٍّ عَلَيْهِمَا السَّلَامُ وَكَانَ أَعْلَمَ خَلْقَ اللَّهِ
بِكِتَابِ اللَّهِ مَا وَلَدَتْ النِّسَاءُ مِثْلَهُ قَالَ الْوَاقِدِيُّ كَانَ مَفِيَّانَ زَيْدِيًّا

¹ من ثقات التابعين ¹ Dahabī, *Mīzān*, I, 209.

² Il nome per esteso ricorre in Jāqūt, II, 814, e in Sam'ānī, *Ansāb*, f. 258 *b*; era Wāsītī (forse della stessa Wāsīt di Abū Ḥālid); così Aslam b. Sahl Baḥṣal al-Wāsītī nel *Ta'rīḥ Wāsīt* (Jāq., I, c.). Cf. Qādī Ġa'far, *Taisīr al-maṭālib*, f. 43 *a*: **أَبُو هَاشِمٍ الرَّمَازِيُّ بَضْرٌّ** الرء اسمہ يتكلمى بن دينار وهو احد من بايع الامام زيد بن علي (عمر) وأحد الشيعة المشاهير مات سنة اثننتين وعشرين ومائة. Come informatore di Abū Ḥālid egli entra in un *isnād* del « *Musnad 'Alī* » in *Musnad Aḥmad b. Ḥanbal*, I, 146₁₈ e 148₂₃₋₂₄.

³ Dahabī, *Muṣṭabih*, 144.

⁴ ثقة . . . فاما اذا اسند ابو العالية فتحجة ¹ Dahabī, *Mīzān*, I, 310, nr. 2742; da lui trasmise **أَبُو هَاشِمٍ أَبُو خَالِدٍ** (così Dahabī, *Mīzān*, I, 381, nr. 3130), che non può essere pertanto che il nostro Abū Ḥālid al-Wāsītī, per quel che già dicemmo; v. p. LXXV, nr. XII.

⁵ كان يتشيع ⁵ m. 153 o 155; Dahabī, *Mīzān*, II, 335, nr. 2694; in Dahabī, II, 53, 5 d. b., قطر è errore di stampa.

(z) Il settimo degli otto *riḡāl* della Raccolta di Zaid; v. p. xcvi e segg.

Elenco degli « uditori » di Abū Ḥālid:

- 1) *Jahja b. Musāwir* العادل¹;
- 2) *Ibrāhīm b. az-Zibriqān*²;
- 3) *Naṣr b. Muḏāḥim*³;
- 4) *al-Ḥusain b. 'Alwān* (o 'Ulwān) *al-Kulīnī*⁴;
- 5) *al-Ḥasan b. Dakwān*⁵;
- 6) *Suwaid b. 'Abdal'azīz ad-Dimašqī al-Wāsiṭī*⁶;
- 7) *Jahja b. Hāšim as-Simsār al-Ġassānī al-Kūfī*⁷;
- 8) *Jūnus b. Bakīr b. Wāṣil aš-Šaibānī al-Kūfī*⁸;
- 9) *Ġa'far b. Ziyād al-Aḥmar al-Kūfī*⁹;
- 10) *al-Ḥaġġāġ b. Arṭāh*¹⁰;
- 11) *'Abbād b. Kutajir al-Baṣrī*¹¹;

¹ Vedi notizie raccolte al § 4, anello 2 bis.

² Vedi notizie al § 4, anello nr. 3.

³ Vedi notizie al § 4, anello nr. 4.

⁴ Ricorre spessissimo negli *isnād* degli *Amālī* e in quelli del *Taisīr al-maṭālib*, per solito con le due vocali soprascritte insieme, assieme alla postilla مَعًا, alla iniziale (ع) del patronimico. Ṭūsī, nr. 234, dice له كتاب. Notizie anche in Dahabī, *Mizān*, I, 254, nr. 1994 e Ṭūsī, p. 63.

⁵ In Dahabī, *Mizān*, I, 227, nr. 1805, è accaduto certamente un *saqf* nell'*isnād*, che va allora così integrato: 'Abdalwāriḥ, 'an al-Ḥasan b. Dakwān, ['an Abī Ḥālid al-Wāsiṭī], 'an Ḥabīb b. Abī Tābit, ecc.; quest'ultimo anello è infatti noto come informatore di Abū Ḥālid; v. sopra p. CLXXVI, nr. 5.

⁶ Qāḍī di Ba'lbakk; اصله واسطي (della Wāsiṭ di Abū Ḥālid certamente); n. 108, m. 194; v. Dahabī, *Mizān*, I, 436, nr. 3567; Müller, note al *Fihrist*, 29, nota 13.

⁷ كان بيغداد يضع الحديث... وكان يكذب في الحديث; condannato insomma, dai Sunniti, al pari di Abū Ḥālid, per le solite ragioni; v. Dahabī, *Mizān*, III, 305, nr. 2621.

⁸ Morto l'a. 199; v. Dahabī, *Mizān*, III, 336, nr. 2875.

⁹ Morto l'a. 167; v. Dahabī, *Mizān*, I, 488, nr. 1463.

¹⁰ Morto l'a. 145; v. Dahabī, *Mizān*, I, 213, nr. 1685.

¹¹ Notizie in Dahabī, *Mizān*, II, 14, nr. 91.

- 12) *Isrā'īl b. Jūnus b. Abī Ishāq al-Kūfī*¹;
 13) *Abū 'I-Ḥasan Sa'īd b. Zaid*²;
 14) *Abū Ḥafs 'Umar b. 'Abdarrahmān al-Abbār*³;
 15) *Ibrāhīm b. Harāsa aš-Šaibānī al-Kūfī*⁴;
 16) *Abū Qatāda*⁵;
 17) *Aḥmad b. Mīṭam*⁶;
 18) *Ḥusain b. Sulaimān al-Kinānī*⁷;
 19) *Aḥmad b. 'Isa [b. Zaid b. 'Alī]*⁸;
 20) *Muḥammad b. Maṣṣūr b. Ja'īd al-Murādī al-Kūfī*⁹;

¹ Morto l'a. 162; v. Dahabī, *Mīzān*, I, 97, nr. 801.

² Notizie in Dahabī, *Mīzān*, I, 384, nr. 3130.

³ Cf. Abū Ḥafs 'Umar b. Ḥafs b. 'Umar al-'Abdī in Dahabī, *Mīzān*, II, nr. 1994 e 2001, e III, 354, nr. 3084.

⁴ Notizie in Dahabī, *Mīzān*, I, 34, nr. 237.

⁵ Ms. أبو فنادة (v. Appendice al nr. 110); probabilmente si tratta di Abū Qatāda 'Abdallāh b. Wāqid al-Ḥarrānī, morto l'a. 210; v. notizie in Dahabī, *Mīzān*, II, 84, nr. 625, e III, 376, nr. 3491.

⁶ Così un *isnād* in Ṭūsī, nr. 532, citato indietro, p. LXXIII.

⁷ Così un *isnād* in *Amālī*, nr. 252: Muḥ. [b. Maṣṣūr], 'an Ḥas. b. Ḥus., 'an Ḥus. b. Sul. al-Kinānī, 'an Abī Ḥālid, 'an Zaid b. 'Alī.

⁸ Il nipote del nostro Zaid, e autore degli *Amālī Aḥmad b. 'Isa*; così una « via » dichiarata in *al-Maṣṣad al-ḥasan* (indietro, p. CL). Cf. la nota seguente.

⁹ Il noto compilatore degli *Amālī Aḥmad b. 'Isa*: uguale fonte dell'informazione precedente; qui, e forse anche nella informazione che precede, il *Maṣṣad* fa certamente un *saqṭ*: cf. questo *isnād* presso lo scrupoloso Qādī Ġa'far, *Taisīr al-maṭālib*, f. 23b: *وبه قال حدثنا أبو العباس أحمد بن إبراهيم الحسني (x) رحمه الله قال حدثنا*

(x) Il famoso storiografo, autore del *kitāb al-maṣābīḥ* (cronaca degli antichi imamati zaiditi ritrovata all'Ambrosiana, oggetto di note dello Strothmann e del van Arendonk); le sue notizie biografiche sono tuttora assai scarse; v. nell'Indice dei nomi il rinvio alle notizie che ne dà Ibn Ḥābis. Aggiungi questa data (qādī Ġa'far, *Taisīr al-maṭālib*, f. 146 b, in uno scolio marginale): *ابن ابي حاتم هو عبد الرحمن بن ابي حاتم محمد بن ادريس بن المنذر ... الحنظلي مولاهم*

21) *Ismā'īl* (?)¹.

Elenco cronologico dei critici di Abū Ḥalīd:

1) *Wakī'* [*b. al-Ġarrāḥ al-Kūfī*, *Abū Sufjān*, m. l'a. 196 o 197]²;

2) *Abū 'Awāna* [*al-Waddāḥ b. 'Abdallāh al-Wāsītī*, m. 176]³;

3) *Jahja b. Ma'in* (m. 233)⁴;

ابو زيد عيسى بن محمد العلوي (رح) قال حدثنا محمد بن منصور الهادي قال حدثنا احمد بن عيسى بن زيد بن علي بن الحسين بن علوان عن ابي خالد الواسطي عن زيد بن علي عن ابائه عن علي عليهم السلام قال قال رسول الله (صلعم) أعطيت ما لم يعط احد من الانبياء قبلي جعلت لي الارض مسجداً وطهوراً ؛ وذلك قوله عز وجل فلم تجدوا ما فتيمموا صعيداً طيباً ؛ واحل لي المعتم (الرخ) e quest'altro, che riassumo, *ibid.*, f. 22 b: Abū Ṭālib Jahja b. al-Ḥusain al-Ḥasanī, 'an (ms. قال اخبرنا) Abī Ṭ-'Abbās, 'an Abī Zaid 'Isa b. Muḥ. al-'Alawī, 'an Muḥ. b. Maṣū'ūr, 'an abī 'Abdallāh Aḥmad b. 'Isa, 'an Ḥusain b. 'Alwān, 'an Abī Ḥalīd, 'an Zaid, 'an abihī, 'an ḡaddihī, 'an 'Alī, e quindi il Profeta.

¹ V. Appendice al nr. 524.

² Dahabī, *Mīzān*, III, p. 270, nr. 2332; *Fihrist*, p. 226.

³ Dahabī, *Mīzān*, III, p. 269, nr. 2326; *Fihrist*, p. 31₁₀; Marçais, *Le Taqrīb*, p. 142, n. 4.

⁴ *Fihrist*, 231 e nota 5; Goldziher, *MSt.*, II, 248; Marçais, *op. cit.*, 3, 98, 146.

الرازي احد مشاهير المحدثين اخذ عنه السيد ابو العباس (رح) في رحلته الى الري في سنة اثنتين وعشرين وثلاثمائة التي ارتحل فيها الى شيخ العلوية ابي زيد عيسى بن محمد . . . مات ابن ابي حاتم في المحرم سنة ٣٢٧ بالري عن بضع وثمانين سنة. Cf. un omonimo (Abū Ṭ-'Abbās Aḥmad ibn al-Ḥasanī), autore, come il nostro, di un *kitāb al-maṣābiḥ*, in Ṭūsī, nr. 45, ove per che qualche particolare vada riferito ad altro autore, di cui parla Ṭūsī al nr. 43.

- 4) *Ishāq b. Rāhwaīhī* (m. 233) ¹;
- 5) *Aḥmad ibn Ḥanbal* (m. 241);
- 6) *Ibn al-Barqī* [*Abū Ġa'far Aḥmad b. Muḥ. b. Ḥalīd*, ± 250] ²;
- 7) *al-Buḥārī* (m. 256);
- 8) *al-Ġūzġānī* [*Abū Ishāq Ibr. b. Ja'qūb as-Sa'dī*, m. 259] ³;
- 9) *Abū Dā'ūd* [*as-Siġistānī*, m. 273, quando non è *Abū Dā'ūd al-Ṭajālīsī*, m. 227];
- 10) *Abū Zurr'a* [*ʿAbdarrahmān b. ʿAmmr, šaiḥ aš-Šām*, m. 281 o 282] ⁴;
- 11) *Abū Ḥātim* [*ibn Ḥibbān*, m. 354 ⁵, quando non è *Abū Ḥātim Muḥ. b. Ibrīs ar-Rāzī*, m. 277];
- 12) *an-Nasāʿī* (m. 305 circa);
- 13) *Ibn Šāʿid* [*Abū Muḥ. Jahja b. Muḥ.*, m. 318] ⁶;
- 14) *al-Dāraquṭni* (m. 385);
- 15) *al-Ḥākim* [*an-Naisābūrī*, *Muḥ. b. ʿAbdallāh ibn*

¹ Uno degli « eifrigsten Verfechter der Ḥadīthrichtung zur Zeit des Conflictes der Schulen »; v. Goldziher, *MSL*, II, 228 e nota 8; Marçais, *op. cit.*, 95, n. 4.

² Ṭūsī, nr. 74; *Fihrist*, 221₁₉₋₂₁; Jāqūt, s. v. *Barqa*; Dahabī, *Muštabih*, 35. [« Ibn al-Barqī » è citato così, senz'altro, anche in Ibn Ḥallikān, II, 119; il De Slane, nella relativa nota, lo identifica, male, con Ibr. b. ʿAbdarrahmān ibn Abī ʿl-qāḍī al-Barqī; va letto: ibn Abī ʿl-ʿĀṣī al-Barqī; v. Sujūṭī, *Ḥusn al-muḥādāra*, Cairo 1321, I, 211]. Il nostro Ibn al-Barqī è figlio di Abū ʿAbdallāh Muḥ. b. Ḥalīd al-Barqī, sul quale v. *Fihrist*, 221 e n. 1; Ṭūsī, nr. 173 (da aggiungere al nr. 631 di Ṭūsī, nella nota al luogo citato del *Fihrist*).

³ Dahabī, *Mīzān*, I, 35, nr. 250; Jāqūt, s. v. *Ġūzġān*.

⁴ Jāqūt, s. v. *Dimašq*; Abū ʿl-Maḥāsīn, II, 93; ḤḤ, II, 594, 594 Ṭaškōprizāde (m. 968), in un estratto datone dal Müller in nota a *Fihrist*, II, 20,.

⁵ Dahabī, *Mīzān*, I, p. 218, lo elenca fra le fonti.

⁶ *Fihrist*, 233.

*al-Baiji*¹, m. 405¹, quando non è *al-Ḥākim al-Karābīsī*, *Abū Aḥmad Muḥ.*, m. 378]²;

16) *Abū Nuʿaim al-Iṣbahānī* [*Aḥmad b. ʿAbdallāh*, m. 430]³.

Al nome di Abū Ḥālid segue spessissimo (v. § 4, anello 2, *passim*) la sua « *nisba* di clientela » nella forma seguente: *maula Banī Hāšim*, per dire che egli non apparteneva per origine ai Hāšimiti, ma per *walāʾ*, o « clientela » propriamente detta. Affine al *walāʾ* è il *ḡiwār* o « protezione », altra tappa della evoluzione della clientela islamica in senso gentilizio e individuale; a questa condizione di « protetto » pare accenni uno dei suoi critici contemporanei: Wakīf (v. qui, p. LXXIV₉: *كان في جوارنا يضع الحديث*, e p. LXXVI₂₀₋₂₁: *كان في جوارنا* e ancora *كان في جوارنا*); v. sopra, p. CXVIII; cf. Caetani e Gabrieli, *Onom.*, I, p. 176-177.

La *nisba* « al-Wāsiṭi », che presso gli Sciiti del tempo di Abū Ḥālid ricorre tanto di frequente (v. per es. Tūsi, nrr. 128, 129, 285, 299, 343, 365, 400, 442, 464, 747, 799, 876, 887), può derivare da una ventina di differenti località (v. Jāqūt, s. v. *Wāsiṭ*; Samʿānī. *Ansāb*, f. 576 b; Streck, II, 318-333); per solito però essa deriva da *Wāsiṭ al-ʿIrāq*. Più che per la sua precisa origine, la *nisba* interessa al nostro studio perchè si associa ad un particolare degno di rilievo fra le scarse notizie biografiche che abbiamo di Abū Ḥālid; egli fu cioè invitato o costretto, ad un dato momento, negli anni che seguirono alla morte di Zaid, ad allonta-

¹ Brock., I, 166; cf. qui, p. 302-303, note.

² Marçais, *op. cit.*, 229, n.

³ Brock., I, 362; Goldziher, *MSt.*, II, 152.

narsi dalla sua residenza di Kūfa, e a riparare a Wāsit. Perciò lo troviamo anche denominato *al-muhāfir*: il fuoruscito (v. § 4, citazione XII).

In quell'epoca (125 circa dell'egira) e poi ancora dopo, quella che è oggi per noi storia del *ḥadīṭ*, fu storia di conflitti e di persecuzioni fra partiti politici rivali nelle competizioni sorte attorno alla questione dell'imamato. Quello di Abū Ḥālid non è il primo esempio di volontari o forzati mutamenti di dimora da una città all'altra, tanto da parte di uomini politici che della tradizione fecero per necessità professione, come da parte di loro sostenitori e clienti. E così vi fu chi da Kūfa, dopo l'accusa di *kiḏb*, riparò a Qumm per venirvi poi accusato di *ḡulūw*, sì da dover vivere per un certo tempo nascosto, ed alla fine allontanarsi anche da quella città per invito dello stesso suo ospite (Ṭūsī, nr. 657). Altri, tacciato di *ḡulūw* e di *kiḏb*, fu espulso da Qumm e riparò a Rai (Ṭūsī, nr. 341). Uno zaidita di Iṣbahān, fattosi poi imamita, viene invitato da amici a recarsi da loro a Qumm, forse per liberarsi da persecuzioni (Ṭūsī, p. 16-17). Lo stesso nostro Zaid, al suo giungere a Kūfa, fu costretto, per un certo tempo, a vivere nascosto in casa di un amico (v. Zaid, nr. 129) ¹.

Da questa ricapitolazione di tutta la *reverta quaestio* della personalità di Abū Ḥālid, acquista sempre maggior evidenza il carattere prettamente politico del contrasto sorto attorno a lui. Le conclusioni alle quali si giunge sono state, fin dal tempo suo, formulate dal contemporaneo Jahja b.

¹ Cf. Goldziher, *Beiträge zur Literaturgesch. der Š'ā*, 478.

Musāwir: « solo un *rāfiḍī* o un *munāṣib* lo può attaccare, non uno *zaidī* » (v. p. 267₁₋₃ e p. LXXXVI, n. 5), e più tardi da un imām zaidita (al-Mu'aījad, m. l'a. 411, nelle sue *Zijādāt*, Brock., I, 186, d), in un passo riportato qui, che riuscirà tutto di particolare utilità come punto di partenza per intendere il vero carattere delle origini del contrasto fra Zaiditi e Imamiti (v. p. LI, citaz. VIII); le differenti tesi sugli *ṣaiḥain* e sul *ṣaiḥ* e lo *'ilm* passano in secondo ordine di fronte al disaccordo fondamentale in materia di *'udūl*, ossia di *al-ġarḥ wat-ta'dīl*.

In tutta la questione dei *kaḍḍān* (Goldziher, *MSt.*, II, 144-145 e 247) dovremo sempre partire dal criterio della relatività politica, e andar più guardinghi prima di accettare come autorevoli fonti, per la critica del *ḥadīṭ*, certi giudizi generali aprioristici del tipo di quello formulato da un antico tradizionalista come Ibn Sirīn, il quale, dato il tempo in cui visse, non può non aver parteggiato quando ha dichiarato senz'altro false tutte quante le tradizioni con *isnād* fino ad 'Alī (v. Caetani, *Annali*, vol. III, p. 476, § 252, e vol. II, p. 484, anno 10, § 145). Quanto valga quel giudizio è dimostrato dalle numerose concordanze fra i *ḥadīṭ* di 'Alī e i *ḥadīṭ* « autentici » di Buḥārī, Muslim ecc., indicate qua e là nel nostro apparato critico mediante rinvio a Baġawī, *Maṣābiḥ as-sunna*, autorità non sospetta!

La relatività poi del maggiore o minore grado di apprezzamento o di fiducia (*i'timād*) riconosciuta dai critici ai trasmettitori di testi, di *ḥadīṭ* ecc., è dimostrata da infiniti esempi. Per un imamita, un tale poteva essere *'ammī al-madḥab*, e tuttavia il suo libro di tradizioni poteva essere *mu'tamad* anche così (Ṭūsī, nr. 368). La stessa « debolezza »

di certe tradizioni era per i Ḥanafiti preferibile alle arbitrarie innovazioni ed estensioni analogiche degli interpreti razionalisti ¹.

Concludiamo dunque che se Abū Ḥālid come tradizionalista viene rappresentato con tratti poco lusinghieri dagli avversari politici, contemporanei di Zaid e dei primissimi Zaiditi, va tuttavia reso omaggio alla sua scienza giuridica. È l'omaggio di Tacito al giurista Caio Ateio Capitone ².

§ 9. — Conclusioni.

Da quanto è stato qui raccolto ed esaminato, si traggono le seguenti conclusioni nei riguardi delle origini della « Raccolta della giurisprudenza di Zaid » e del posto che essa viene ad occupare nella storia generale della organizzazione del diritto nell'Oriente mediterraneo, intendendo il diritto nel suo senso più lato, non di sistema, ma di scienza, al di sopra e al di fuori delle sue infinite differenziazioni e specializzazioni per religioni, per lingue, per raggruppamenti etnici (nazionalità):

± 110-150 dell'Egira (circa 728-767 d. Cr.): periodo entro il quale va collocata l'intera compilazione e redazione della Raccolta, nei due testi,

قال ابن حزم جميع الحنفية يجمعون على أن مذهب أبي حنيفة (رضه) أن ضعيف الحديث عنده أولى من الرأي والمراد بالقياس (Bahā'ddīn al-Āmilī, *Kaṣṣūl*, Cairo 1329, I, 137).

² Tac., *Ann.*, 3, 70; 3, 75; Bonfante, *op. cit.*, 415.

integrale e abbreviato. Secondo la tradizione sulle origini, questa deriva da un codice (*kitāb*¹ o *nushā*²) messo insieme e « digesto » per ordine di materie (*ġama'ahu wa-watt'ahu*) da Zaid stesso. Nella redazione integrale definitiva tale supposto codice è stato trasformato, da un partigiano e uditore di Zaid (il tradizionalista e giurista Abū Ḥālid al-Wāsiṭī), in un vasto *Corpus traditionum et iuris*, suddiviso in 6 *Partes (aġzā')*, queste in tanti *Libri (kutub)* e questi in *Tituli (abwāb)*; tradizione e diritto sono fusi insieme in ordine sistematico di materie; le tradizioni sono tutte alidi; il diritto è trattato nell'antica forma romana, giudaica ecc., per *quaestiones* e *responsa*. Da questa redazione integrale, intitolata « Raccolta della giurisprudenza di Zaid », Abū Ḥālid stesso ha ricavato una redazione abbreviata, chiamata « Raccolta di Zaid », e contenente il solo *Corpus traditionum*.

Il *terminus a quo* per fissare la data della intera compilazione della Raccolta è dunque Zaid stesso, nato l'anno 75 o 80 eg. (corrispondenti agli anni 694-700 d. Cr.) e morto il 2 şafar 122 (corrisp. al 6 gennaio 740). Il *terminus ad quem* è il suo contemporaneo Abū Ḥālid (± 80-150 eg., corrisp. ± 700-767 d. Cr.).

¹ Qui, § 8, racconto delle origini.

² Qui, p. LXXVI₆.

Questi due estremi valgono anche per la data del Commento del Corano e del Manuale per i pellegrini, entrambi parimenti intitolati a Zaid, come scritti suoi raccolti da Abū Ḥālid.

± 150-300 dell'egira (circa 767-912 d. Cr.): trasmissione e conservazione dei due testi, integrale e abbreviato, per opera di quattro successivi « garanti ».

± 320-350 dell'egira (circa 940-960 d. Cr.): il testo integrale viene rubricato da 'Abdal'aziz b. Ishāq, qādi a Baḡdād, chiamato dagli Zaiditi il *mu'allif* della « Raccolta della giurisprudenza di Zaid », ossia l'editore del codice in forma rubricata (*murattab lil-abwāb*), o autore del *tabwīb* (rubricatura, applicazione di diciture dichiarative del contenuto ai singoli *bāb* o *Titoli* dell'ordinamento originale). *Tabwīb* (rubricatura) e *ta'tif* (edizione) sono qui, pertanto, sinonimi, la storia del diritto musulmano come scienza non essendo, in origine, che storia di rubricature.

In Zaid abbiamo dunque il *conditor iuris*; in Abū Ḥālid il tecnico, il « giurista », l'interprete, che con sottile lavoro di dialettica raggruppa le nuove massime giuridiche, non accozzate ad arbitrio, ma fin dall'origine già naturalmente legate in rapporti ed istituti che il *conditor* e il suo interprete già considerano come viventi entità; in questa determinazione delle massime da un certo aspetto che le riduce a formole di diritto è l'opera della scienza del diritto. Una volta costituite le singole dottrine giuridiche che ri-

specchiano gli istituti come altrettante individualità, si giunge, con la applicazione di rubriche (col *tabwīb* applicato al codice di Abū Ḥālid), all'unione sistematica dei principî che regolano un rapporto giuridico e alla loro definitiva formolazione: è il periodo pratico, applicativo, che segna l'origine dell'istituto giuridico¹.

* * *

Nella storia generale del diritto inteso come scienza, è pertanto possibile determinare il posto della « Raccolta della giurisprudenza di Zaid » nel grande quadro delle antiche trattazioni cristiane d'Oriente (in greco bizantino e in siriano; più tardi in arabo, copto e armeno), mosaico-talmudiche (in ebraico e in arabo) e islamiche (in arabo). Queste trattazioni, prima rare e iniziate in epoche diverse, sotto l'influenza dell'ambiente comune, e di comuni condizioni politiche e necessità della vita, a poco a poco diventano più frequenti e sempre più vaste e ordinatamente sistemate, sino a raggiungere contemporaneamente un vero periodo del fiore, fra il sesto e il decimo secolo dell'era volgare, l'una di fianco all'altra, nelle medesime provincie, a popolazione mista, dell'Asia Anteriore (Mesopotamia e Siria), e negli stessi grandi centri di coltura (Bagdad, Damasco, Seleucia). Questi due primi rilievi, del terreno comune (alarodico e

¹ È ciò che da buon giurista ha intuito al-Qaṣṭallānī ed espresso in una formola sintetica e felice: « la giurisprudenza di al-Buḥārī è nei suoi titoli » (*fiqh al-Buḥārī fī tarāḡimihī*, presso Goldziher, *MSt.*, II, 234-235).

semitico, almeno nei tempi storici), e della contemporaneità del fiore, non sono meno suggestivi di un terzo rilievo offerto dalle affinità di metodo di trattazione, di esposizione e di rubricatura: sono affinità e parentele esistenti non nella sostanza, poichè *parra differentia facti inducit magnam differentiam iuris*, ma nella forma, cioè nella veste scientifica e nel tecnicismo del diritto, e che permetteranno forse un giorno di rintracciare i percorsi storici degli innesti culturali, e di risalire ai probabili modelli comuni: le compilazioni e le antologie romano-elleniche di diritto imperiale, voltate prima in greco e poi in siriano (e più tardi in arabo e in armeno).

(Nel ragguaglio cronologico che qui segue, ho segnato solo gli autori e le compilazioni più notevoli; ometto la letteratura pseudo-epigrafica, come i libri di diritto arabo-cristiani e copti pseudoclementini, pseudobasilici, ecc.; contrassegno con la croce ✠ la storia del diritto cristiano d'Oriente, con ✨ quella del diritto giudaico, e con ⊕ quella del diritto musulmano).

± 370 d. Cr. ✠ Ambrogio, vescovo di Milano ¹, secondo una tradizione siriana divenuta canonica per quella chiesa

¹ Chiamato così, ed autonomisticamente « il vescovo di Milano » senz'altro (*usqaf Madjūlān*), anche dagli scrittori arabo-cristiani del basso Medio Evo (v. Sachau, *Berl. syr.*, nr. 330), che ne citano frequentissimamente sentenze ecc. in opere teologiche e filosofiche, su fonti siriane (e queste da fonti bizantine). Ma con ciò non si vuole, nè si potrebbe, precisare alcun particolare periodo della attività giuridica, civile e canonica di Ambrogio, che fu giurista e figlio di giurista; avvocato patrocinatore alla corte del prefetto pretoriano d'Italia; eletto poi consigliere del tribunale stesso da [Sesto Petronio] Probo, prefetto di quel pretorio, regnante Valentiniano I Flavio (n. l'a. 321, incoron. 364, m. 375); nominato poi *consular* (magistrato civile, giudice prefettizio dei distretti provinciali) per la Liguria e l'Emilia, con residenza a Milano e col mandato di riformare le leggi

orientale, riceve da *Walentīnūs* (errore concettuale per Valentiniano) l'ordine di mettere insieme una raccolta di *Leggi civili romane per gli « egemoni » delle provincie*, poi tradotta in siriano ¹.

romane moderandone il rigore (*vade, age non ut iudex sed ut episcopus*), ed infine eletto e consacrato vescovo di Milano il 7 dic. 374 (all'età di circa 37 anni, nato essendo attorno al 337).

¹ S'intende: tradotta in greco, e quindi dal greco in siriano. Gioverà tener presente, quando si vorrà ristudiare l'origine di questo asserito libro di Ambrogio, che di molte opere ambrosiane esistono traduzioni greco-bizantine in codici che il Krumbacher dichiara essere ancora quasi tutti da studiare.

Il titolo siriano del libro è dato così, nel catalogo di 'Abdišō' di Nisibi (= Ebedjesu Sobensis), redatto, secondo il Badger, nel 1298 di Cristo:
 هم اول حاله في كتابه للمحبس افسس بعد
 بسطة له في حقه وحده من قبله من قبله
 في سنة ١٠٠٠ : « compilò poi [delle leggi] dopo costoro, Ambrūsūs, vescovo dei Milanesi, quando da Walentīnūs re (leggi: Valentiniano I, secondo il Mitteis) egli venne incaricato di scrivere e mettere in ordine giudizi e ordinamenti (dīnū = iudicia, taqsē = τάξεις) per gli ἡγεμόνες (i praefecti, o i consulares, o i praesides?) dei territori (provinciae? distretti provinciali?) ». Del catalogo di 'Abdišō' abbiamo la vecchia edizione dell'Assemani (un arabo-cristiano che lo intese come potè, e che mise poi fuori strada qualche storico del diritto non filologo; v. il testo in *Bibl. orientalis*, III, parte I, p. 267^u e la traduzione a p. 269^u : « *sequiori adhuc aevo alius adiecit leges Ambrosius Mediolanensis Episcopus, ab Imperatore Valentiniano jussus scribere statuta praefectus locorum* »); una nuova edizione del catalogo è in Badger, *The Nestorians*, II, 361.

Nel 1894 il Cersoy annunciava (in ZA, IX, p. 366) il ritrovamento di un ms. di questo libro « siro-ambrosiano » fra i codici siriani del Museo Borgiano di Roma (cod. « K. VI, nr. 4 ») che il Sachau ha poi chiamato « Romanus III » e riconosciuto affatto moderno (del sec. XIX); il cod. è oggi alla Vaticana (sir. borg., nr. 81). Ivi il titolo suona (p. 224):

بعد ما جمعته من قبله للمحبس افسس
 في سنة ١٠٠٠ : « *Nómoi civili dei Romani, compilati da Ambrūsjus confessore quando ebbe l'ordine da Walentīnūs re di metter(li) in ordine per*

l' ἡγεμόνων ... »; il ms. borgiano è fratello del londinese, anonimo, ed

475-477? *Le *Leges Constantini, Theodosii, Leonis*, altrimenti intitolate *Statuta imperatorum* o *Libri basilicon*, vengono tradotte dal greco in siriano fra il 475 e il 477,

edito nel testo siriano e tradotto in latino dal Land fin dal 1862 (نصوة السعول الحنينة « *Leges saeculares* » dichiarate traduzione siriana dal greco), e riedito poi nella prima pubblicazione del Sachau e del Bruns (*Syrisch-römisches Rechtsbuch aus dem fünften Jahrh.*: Leipzig 1880) in due differenti recensioni siriane, con versioni medioevali araba e armena, e riedito di nuovo sui tre mss. romani, dal Sachau e dal Bruns, nel primo volume dei *Syrische Rechtsbücher*, Berlin 1907.

Il cosiddetto libro « siro-ambrosiano » non è dunque altro che la nota raccolta di *Leges saeculares* che nei secoli IV e successivi fu oggetto di numerose recensioni, adattamenti e rielaborazioni siriane, e, più tardi, di traduzioni in arabo e in armeno, e che conoscevano sotto il nome di « libro siro-romano », fin dalla prima pubblicazione del Sachau e del Bruns. La letteratura orientalistica intorno all'anonimo libro siro-romano è assai vasta, oramai (cito i capisaldi): D. H. Müller, *Hammurabi-Buch*, 275-285; Kohler, *Z. d. vergl. Rechtsw.*, 19, 103 ss.; D. H. Müller, *SBAW*, 154 (1907), 54-64; Kugener, *ROC*, 1907, 218; Contardo Ferrini, *Z. d. Sar. Stift.*, 23, 101-143; Aptowitz, *JQR*, 19, 606-614 e *SBAW*, 163 (1909), fasc. V; Holldack, *OLZ*, 13, 175 ss.; Halévy, *RS*, 18, 241; Partsch, *Z. d. Sar. Stift.*, 30 (1909), 355-398; Aptowitz, *WZKM*, 1910, 180-224; Halévy, *RS*, 1911, 120; Duval, *La littérature syriaque*, 2^a ed., 183-185; Baumstark, *Die christl. Literaturen d. Orients*, I, 82).

Ora che possiamo concludere col Mitteis (*Abh. d. k. Preuss. Ak. d. Wiss.*, 1905, I, p. 1-59) che il « libro siro-romano » non sarebbe che un adattamento orientale dell'asserito libro siro-ambrosiano (traduzione siriana di un'antologia bizantina di leggi civili attribuita ad Ambrogio) ci auguriamo che gli studi poderosi del Sachau, del Bruns e del Mitteis siano in avvenire più letti e conosciuti nella patria di Ambrogio (ed in modo particolare l'esame del problema delle origini, Mitteis, *loc. cit.*, p. 17-18 [e 18, nota 1, sul valore informativo della *Vita Ambrosii* di Paolino], 22, 27-28, 59), e non solo, come è avvenuto finora, dai soli giuristi, per quanto valenti (v. Riccobono-Baviera-Ferrini, *Fontes iuris romani anteiustiniiani*, Firenze, Barbera, 1909, II, 637-75: « *Leges saeculares* ex lingua syriaca latine vertit et adnotationibus instruxit Contardus Ferrini », e la nota di S. Riccobono e Bruno Ducati, p. 676-77), ma anche da parte di qualche volenteroso filologo, il quale s'accinga ad esaminare il problema storico-letterario in tutta la sua ampiezza: esame e storia dei singoli mss.

ma secondo il Mitteis nel 4° sec.; molto più tardi anche in arabo e in armeno; esse costituiscono il « Libro siro-romano », codice di leggi vigenti per più secoli dall'Armenia fino all'Egitto.

Sec. v. Su queste due prime recensioni, l'ambrosiana e la « siro-romana », i Siri iniziano lo studio del diritto civile imperiale; il diritto canonico viene parimenti studiato in traduzioni siriane dal greco; la più antica datata è del 501.

[527-565. Giustiniano I. — *Corpus iuris civilis*: Codex Iustinianus, Pandectae, Institutiones, Novellae].

± 550. * Libro dei Canoni ecclesiastici siriani, in materia matrimoniale, di Mār Abhā (536-552), della scuola di Nisibi, poi patriarca, e professore a Seleucia (al-Madā'in). È di poco posteriore alla compilazione giustiniana e si riattacca al diritto mosaico-talmudico. Sta in *Syrische Rechtsbücher*, vol. III.

± 578-582. La collezione delle 168 Novelle di Giustiniano (*Novellae leges*, o *nov. constitutiones*) viene voltata in greco (*αἱ Νεαραὶ διατάξεις*, ma anche solo *αἱ Νεαραί*, oppure *νεαραὶ μετὰ τὸν κώδικα*), o per lo meno finita di tradurre, sotto Tiberio II (578-582). Più tardi una raccolta di 134 *Novellae*, compilata in Oriente, viene voltata dal greco in traduzione letterale latina (*κατὰ πῶδα*) e prende il nome di *Authenticum* o *Liber authenticarum* [*novellarum*]; sul luogo e data della traduzione (Illiria o Ravenna) si discute ancora. Con la scuola di Bologna, a datare da

delle recensioni siriane (romano III, londinese, parigino ecc.) e delle varie rielaborazioni orientali (araba e armena); ricerca degli archetipi bizantini; infine: studio della questione nei rescritti di Valentiniano (del 364-65) e nelle opere originali latine conservate di Ambrogio (vedi edizioni e bibliografia in Pauly-Wissowa, in Lübker, ecc., s. v. *Ambrosius*).

Irnerio (o Guarnerio, \pm 1050). viene in fiore l'*Authenticum*, che penetra così dall'Oriente in tutta Europa, a costituire coi Digesti la base del diritto privato e della cultura giuridica presso tutti i popoli civili occidentali.

Attribuisco alla tradizione orientale delle versioni $\kappa\alpha\tau\alpha\ \pi\acute{o}\delta\alpha$ dal latino in greco, imposte da Giustiniano nei suoi libri, ed eseguite nella cancelleria imperiale (seguite poi dalle traduzioni ufficiali e private dal greco in siriano, e dal greco e dal siriano in arabo) la perfetta rispondenza onomasiologica fra questi termini tecnici fondamentali della scienza del diritto romano-ellenico ed i loro continuatori arabi: *Codex*, *Novella*, *Authenticum*, *Iura*, diventeranno assai presto, rispettivamente, il *kitāb* (i. e. Corano), il *ḥadīṭ* (e il *ḥabar*, i. e. le *novellae leges* del *Corpus iuris* islamico, diviso in *kitāb* e in *sunna*); il *ṣaḥīḥ*, e il *fiqh*. Le collezioni romano-elleniche di *leges*, di *iura* e miste (*leges et iura*) avranno le loro immediate riproduzioni semplicistiche arabo-islamiche nelle collezioni di *ḥadīṭ* (« legislazione »), di *fiqh* (« giurisprudenza ») e miste (i libri di *sunan fī 'l-fiqh*: كتب السنن في الفقه, particolarmente numerosi fra il 750-812 d. Cr., 133-197 eg.). Tipica, come modello di antica collezione mista di *novellae* e di *iura* (*ḥadīṭ* e *fiqh*, fusi insieme come nelle raccolte bizantine di νόμοι) è appunto la « Rac-

colta della giurisprudenza (cioè: della legislazione, o tradizione, e della giurisprudenza) di Zaid ». La *inscriptio* della Novella avrà poi il suo continuatore islamico nell'*isnād* del *ḥadīṭ*¹: l'una e l'altro dichiarano la fonte (nome dell'Imperatore, o del Profeta, o di 'Alī) e l'indirizzo (destinatario, primo *rāwī*) della nuova disposizione. Noto poi queste altre risposdenze: *iura* = **قانون**; (*dīnē*. i. e. *iudicia*) = **احكام** (cioè ancora *fiqh*!); *leges (constitutiones)* = **δυναστευεις** = **قانون** *taksē* = **حديث**; la collezione mista siriana di *taksē* e di *dīnē* diventa una collezione di *nāmūsē*, ossia di νόμοι, come è il libro siriano, intitolato ad Ambrogio di Milano, dei « νόμοι saeculares »².

589. * I G h e o n i m (*G'eonīm*) fondano in Mesopotamia l'Accademia mosaico-talmudica di Pumbedita (che continuò i suoi lavori fino al 1038) e nel 609 quella di Sura, pure in Mesopotamia (fino al 1034); nei secoli VII-XI mettono insieme cinque grandi raccolte, comprendenti parecchie migliaia di שאלות ותשובות (= *quaestiones et responsa*, di contenuto prevalentemente giuridico), redatte parte in ebraico e parte in arabo (مسائل واجوبة); è diritto mosaico-talmudico³.

¹ Mi trovo disgraziatamente nella impossibilità di conoscere, anche indirettamente, le conclusioni dell'Horowitz: *Alter und Ursprung des Isnād* (in *Der Islam*, VIII, 1917, p. 39-47), ed in genere tutto quanto è stato pubblicato all'estero dopo il 1915.

² Fra gli arabo-cristiani abbiamo poi **قوانين** e **قوانين**, rispettivamente per *νόμοι* e per *νομοζώνων*; in siriano **قوانين** *qānūnē* per entrambi. Tanto fra arabi-cristiani, quanto fra arabi-musulmani, le *lectiones* e i *tituli* diventeranno poi, rispettivamente, i *nuṣūṣ* e il *tabwīḥ*, come ho già fatto rilevare (§ 8).

³ Ampia bibliografia, sui responsi gheonici, è in *The Jewish Encyclop.*, sub voce *Gaon* e sub voce *Sh'e'elot u-Teshubot*;

- ± 600. * Antioco, monaco di San Saba presso Gerusalemme, scrive il libro arabo الحاوي o البندقتس (= Le Pandette), codice di diritto siriano melchita.
622. Egira di Maometto. Primo anno dell'islām.
650. ⊕ Redazione ufficiale del Corano sotto il governo di 'Utmān, il terzo Califfo.
- ± 650-730. ⊕ Primitissime codificazioni arabe di diritto musulmano, tutte andate perdute: un libro di 'Alī ibn Abī Rāfi' mawlā rasūl Allāh (v. Naḡāšī, I^a ṭabaqa šī'ita), e i libri di Makḥūl aš-Šāmī, morto l'anno 116 dell'eg. (734 d. Cr.). autore di un كتاب السنن في الفقه e di un كتاب المسائل في الفقه (v. Goldziher, *MSt.*, II, 212).
- 687 * Traduzione siriana, dal greco, di ampie raccolte di Atti di Concilii (di Nicea, del 381, di Efeso e Calcedonia, e dei sette sinodi provinciali di Ancira, Neocesarea, Gangra, Antiochia, Laodicea, Sardica, del 343, e Cartagine). Traduzione siriana del libro pseudo-apostolico di diritto dei Giacobiti, in otto parti: Testamento del Nostro Signore, Ordinamento apostolico della Chiesa, Costituzioni e Canoni apostolici.
- 686-701. * Chenaniscio Xenias (Ḥenānīšō' I), patriarca a Seleucia sul Tigri (in arabo al-Madā'in), scrittore siriano, raccoglie in un codice i suoi *Giudizi* (قضاء) di diritto cristiano d'Oriente (diritto siriano); sta in *Syrische Rechtsbücher*, vol. II.
- ± 740. * Inizio della letteratura giuridica bizantina, sotto il regno di Leone Isaurio, con la pubblicazione di νόμοι e di traduzioni letterali greche di compilazioni giustiniane. (Bibliografia in Krumbacher, *Gesch. d. byzant. Lit.*, 2^a ed., p. 608 ss.).
- 700-740. ⊕ Vita di Zaid.
- ± 728-767. ⊕ Compilazione e redazione della
-
- aggiungi: Karpeles, *Geschichte d. jüdischen Literatur*, I, 367; Ginsberg, *Geonic Responsa*, JQR, vol. XVIII-XX; Goldziher, *MSt.*, II, 32.

« Raccolta della giurisprudenza di Zaid » (diritto musulmano sciita, e più precisamente diritto zaidita); è la più antica codificazione del diritto islamico finora ritrovata.

± 740. ⊗ Ulteriori codificazioni del diritto musulmano (perdute): Hušaim b. Bašīr as-Sulamī, m. 133/750: كتاب السنن في الفقه; Muğīra b. M.q.s.m ad-Dabbī, m. 136/753: كتاب الفرائض.

740-820. ✱ Scritti teologici e vari, arabo-cristiani, di Teodoro Abū Qurra, vescovo di Ḥarrān.

± 750. ⊗ 'Abdalmalik b. Ġuraiġ (m. 150/767) e Sa'īd b. Abi 'Arūba (m. 156/773) avrebbero per i primi introdotto l'uso della rubricatura nelle codificazioni del diritto musulmano (v. Goldziher, *MSt.*, II, 241; cf. le rubriche romane del sistema di Sabino, dell'*Edictum perpetuum*, della *Collatio*, e dei classici Digesti).

767 (150 eg.). ⊗ Muore l'imām Abū Ḥanīfa.

795 (179 eg.). ⊗ Muore l'imām Mālik.

797 (181 eg.). ⊗ Muore 'Abdallāh b. al-Mubāarak, rubricatore di libri di diritto (v. Goldziher, *Encycl. Isl.*, s. v. *Fikh*).

798 (182 eg.). ⊗ Muore Abū Jūsuf, l'autore del *kitāb al-ḥarāġ*.

805 (189 eg.). ⊗ Muore aš-Šaibānī, uno dei due redattori del *Muwatta'* di Mālik e autore di raccolte proprie.

± 800. ✱ Iṣō'bōlyt di Rēvārdešīr, metropolita persiano, compone un *Corpus iuris* di diritto cristiano in siriano (il Libro dei *Giudizi*, o *وئلا*, originalmente redatto in pehlewī). Il vescovo persiano Simeone, pure di Rēwārdešīr, compila dei Canoni ecclesiastici siriani (redatti in pehlewī e poi tradotti), in materia successoria. Stanno in *Syrische Rechtsbücher*, vol. III.

780-823. ✱ Patriarcato di Timoteo a Baġdād, e 820-824: patriarcato di Jesubarnun (Iṣō' bar Nān), pure a Baġdād. A questi due patriarchi si deve una codificazione del diritto cristiano, in siriano, in materia matrimoniale e successoria; sta in *Syrische Rechtsbücher*, vol. II.

807 (191 eg.). ⊗ Muore 'Abdarrahmān b. al-Qāsim (v. sotto, anno 854).

- 818 (203 eg.). ☼ Muore Jahja b. Ādam, aut. del *kitāb al-ḥarāǧ*.
- 854 (240 eg.). ☼ Muore Aḥmad b. ʿĪsa; i suoi Dettati (*Amālī*) di diritto sciita comparato vengono raccolti dal suo contemporaneo Muḥammad b. Maṣṣūr al-Murādī al-Kūfī; per il diritto zaidita l'autore dispone di entrambe le redazioni della Raccolta di Zaid, integra e abbreviata, dal che si deduce che in questa epoca entrambe le due redazioni correvano già per le mani dei giuristi; l'integra doveva essere senza la sua definitiva rubricatura (cf. sotto, anno 964).
- 854 (240 eg.). ☼ Muore Saḥnūn, raccogliitore della *Mudaurana* di ʿAbdarrahmān b. al-Qāsim (v. sopra, anno 807).
- 855 (241 eg.). ☼ Muore Aḥmad ibn Ḥanbal.
- 869 (255 eg.). ☼ Muore ad-Dārimī.
- 870 (256 eg.). ☼ Muore al-Buḥārī; il suo *Corpus* del *ṣaḥīḥ* (cf. il *Liber authenticarum* qui sopra, p. cxci) non verrà però pubblicato che assai più tardi; v. sotto, anni 1259-1273.
- 875 (261 eg.). ☼ Muore Muslim.
- 886 (273 eg.). ☼ Muore Ibn Māǧa.
- 888 (275 eg.). ☼ Muore Abū Dāʿūd.
- 889 (279 eg.). ☼ Muore al-Tirmidī.
893. ✱ Lo scrittore arabo-cristiano Eljās (ǧauharī, metropolita di Damasco, traduce in arabo i *Canonii ecclesiastici siriaci* (diritto cristiano d'Oriente)¹.
- ± 917 (± 305 eg.). ☼ Muore an-Nasāʿī.

Epoca delle grandi raccolte ufficiali (le «*maḍri*») della tradizione e del diritto islamico.

¹ Per la storia letteraria del diritto cristiano in arabo si vedano i due lavori del Riedel, *Die Kirchenrechtsquellen des Patriarchats Alexandrien*, Leipzig 1900, e *Der Katalog der christl. Schriften in arab. Spr. von Abū 'l-Barakāt* (*Nachr. d. k. Ges. d. Wiss. zu Göttingen*, 1902, p. 635-706; testo, traduzione, copiose note e notizie di mss., e indice alfabetico degli autori).

- 964 (353 eg.). ⊕ 'Abdal'azīz b. Ishāq, qādī a Bagdād, applica la rubricatura (*rattaba lil-abwāb*) al testo originale e integrale della « Raccolta della giurisprudenza di Zaid ».
987. ✱ Incomincia il vescovato di Severo ibn al-Muqaffa', vescovo di Ašmūnain, autore di una *Storia dei Concili* in arabo; importante fonte per la storia del diritto ecclesiastico cristiano in Oriente.
- 996 (386 eg.). ⊕ Muore il giurista musulmano malichita Ibn Abī Zaid al-Qairawānī, l'autore della famosa *Risāla*.
- Sec. XII. ✱ Nomocanone arabo-cristiano (*Maǧmū' min al-qawānīn*) di Michele di Malīg, rubricato (*mubawwab*); il termine tecnico è nel catalogo di Abū 'l-Barakāt, ed. Riedel, f. 230 a); v. l'ediz. Cöln in OC, VII, in caratteri karšūnī. Il codice venne voltato in etiopico verso l'a. 1687 (v. sotto).
- Id. ✱ Libro di diritto armeno, di Meehithar Goš (m. 1207)¹.
- Sec. XIII. ✱ Libro del diritto nazionale armeno, di Smbad.
- ± 1240. ✱ Abū Ishāq ibn al-'Assāl, autore di un Nomocanone arabo-cristiano (*kitāb maǧmū' ušūl ad-dīn wa-masmū' maḥšūl al-jaqīn*), fratello di al-As'ad Ibn al-'Assāl (aut. di altro Nomocan. ar.-crist.: *maǧmū' qawānīn*, voltato poi in etiopico; v. sotto, ± 1582), e di Abū 'l-Faḍā'il Ibn al-'Assāl.
- 1259 (658 eg.). ⊕ Muore Muḥammad al-Jūnīni, raccoglitore ed editore della grande raccolta *al-Ġāmi' aš-ṣaḥīḥ* di al-Buḥārī (v. sopra, anno 870).
- 1273 (672 eg.). ⊕ Muore il filologo Ibn Mālik, collaboratore del precedente alla redazione definitiva della raccolta *al-Ġāmi' aš-ṣaḥīḥ*.
1286. ✱ Muore Barhebreo (Bar 'Ebhrajā), l'autore del ܠܚܘܡܝܢ ܟܬܘܒܐ o *Libro delle direzioni* (diritto cristiano in siriano; se ne fece poi una traduzione araba).

¹ Per la storia letteraria del diritto armeno si veda Aptowitz, *Zur Geschichte des armenischen Rechtes*, WZKM, XXI, p. 251-267, e una bibliografia di D. H. Müller, *Semitica*, II (SBAW, 154 [1907]), p. 3, n. 1.

1318. ✱ Muore Ebedjesu Sobense ('Abdišō' di Nisibi); di fronte alle difficoltà che presentava ancora ai suoi tempi lo studio della ricca letteratura giuridica dell'Oriente nestoriano, risolve di codificare i diversi documenti in un libro uniforme che avesse forza di leggi: l'*Epitome dei Canoni sinodali* o « *Nomocanone* di Ebedjesu », in 2 libri: diritto ecclesiastico e diritto civile.
1365. ⊗ Muore il giurista musulmano malichita Ḥalīl b. Ishāq (= Sīdī Ḥalīl), autore del *Muḥtaṣar*, classico manuale di diritto malichita, tuttora assai diffuso nell'Africa settentrionale, dal Marocco alla Libia. (La traduzione completa italiana con commento, di Ignazio Guidi e David Santillana, è di imminente pubblicazione a Roma, Ministero delle Colonie).
- ± 1582. ✱ Il *Maǧmū' qawānīn*, Nomocanone arabo-cristiano, di al-As'ad ibn al-'Assāl (vissuto attorno al 1240), viene tradotto in etiopico e diventa il *Fetḥa Naqast* (ፍትሐ : የሥነ) o « Statuto dei re » dell'Abissinia (pubblicato nel testo etiopico con versione italiana e note critiche da Ignazio Guidi. Roma, Casa Edit. Ital., 1895 [testo], 1899 [traduzione, con raffronti filologici fra la versione etiopica e il testo originale arabo]). Sembra che ne esista un commento amarico ¹.
- ± 1687 ✱ Il *Maǧmū' min al-qawānīn*. Nomocanone arabo-cristiano di Michele, vescovo di Malīg, del sec. XII (v. sopra), viene voltato in etiopico, per desiderio della regina Sabla Waugēl, e diventa il noto *Faus manfasāwī* (ፊዎስ ማንፍሳዊ) o « Medicina spirituale ». Sulla base delle Sacre Scritture e dei Canoni vi sono trattate anche materie di diritto civile.

¹ Sulla storia letteraria del diritto in Abissinia si veda C. Conti Rossini, *Principi di diritto consuetudinario dell'Eritrea* (Manuali coloniali pubblicati a cura del Ministero delle Colonie). Roma 1916, un vol. di 802 pp., p. 47-71; dello stesso: *Note per la storia letteraria abissina*, Rend. Lincei, VIII, 1900, fasc. V, VI, XII, § 27 e § 32; dello stesso: *I Loggo e la legge dei Loggo Sarda* (GSAI, XVII, 1904, pag. 1-3).



“ RACCOLTA DELLA GIURISPRUDENZA ”

TESTO ARABO

الجزء الاول من مجموع الفقهاء

عن الامام الشهيد ابي الحسين زيد بن
علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب
عليهم السلام

تأليف

ابي القاسم عبد العزيز بن اسحاق بن
جعفر البغدادي قدس الله روحه
ونور ضريحه¹

¹ الجزء ضريحه - B



بسم الله الرحمن الرحيم وبه نستعين¹

كتاب الطهارة

باب ذكر الوضوء أخبرنا علي بن العباس (α) العلوي في داره

بظاهر² قصر الامارة قال حدثنا عبد العزيز بن اسحق بن جعفر

ابن الهيثم القاضي البغدادي قال حدثنا ابو القسم علي بن

محمد³ التخعي الكوفي قال حدثني سليمان بن ابراهيم بن عبيد⁴

¹ B رحيم رب يسر

³ B + عبيد صح +
d'altra mano nell'interlinea.

² A بظاهر

⁴ A عمد

هذه نسخة اخرى، قال: (α) B glossa mrg. della stessa mano:

- ¹⁰ علي بن العباس قرأ على من حفظه ابو القسم عبد العزيز بن اسحق المعروف بابن البقال ببغداد في صفر سنة ثلث وخمسين وثلثمائة اسناد هذا الكتاب ثم قرأت عليه تمام هذا الكتاب من اصل بخط يده وتصحيحه ومنه انتسخت هذه النسخة وقال حدثني ابو القاسم علي بن محمد الخ، انتهى من املاء سيدي عماد الدين يحيى بن الحسين رضي الله عنهما¹⁵

- المحاربي قال حدثني نصر بن مزاحم¹ المنقري (x) العطار
 قال حدثني ابراهيم (β) بن الزبرقان² النيمي قال حدثنا³ ابو
 خالد الواسطي قال حدثني⁴ زيد بن علي عليه⁵ عن ابيه⁶
 عن جده الحسين بن علي عن علي بن ابي طالب⁷ قال رأيت
 رسول الله صلّم توضاً فغسل وجهه وذراعيه ثلاثاً ثلاثاً وتمضمض⁸
 واستنشق ثلاثاً ثلاثاً⁸ ومسح برأسه واذنيه وغسل قدميه ثلاثاً⁹
 قال ابو خالد وسألت زيد بن علي عليه عن الرجل ينسى مسح²
 رأسه حتى يبغف وضوءه قال يعيد مسح رأسه ويبجزه ولا يعيد
 وضوءه وقال زيد بن علي عليه الاستنجاء سنة مؤكدة ولا³
 يجوز تركها الا ان لا يجد الماء وقال زيد عليه المضمضة¹⁰
 والاستنشاق سنة وليس مثل الاستنجاء قال زيد عليه ولا⁵
 يجوز ترك المضمضة والاستنشاق في غسل الجنابة⁹ ولا بأس بان

¹ B مُرَاحِمُ

² A B senza vocali.

³ B حدثني

⁴ ابو خالد الواسطي قال B
 حدثني صغ aggiunto d'altra

mano nell'interlinea perché saltato.

⁵ B —

⁶ A — عن ابيه

⁷ B + عليهم السلام

⁸ A واستنشق ثلاثاً

⁹ B D + قال

(x) A ha qui un segno di rimando (x) alla glossa marginale
 d'altra mano: ٣ بكسر الميم وسكون النون وفتح القاف

(β) A ha qui un segno di rimando (β) alla glossa marginale d'altra
 mano: قال ابن ابي الحديد هو من رجال الحديث وقال غيره من
 رجال الشيعة المحدثين وعيب عليه بالتشيع
 e ٢ con la glossa unica a المنقري nella redazione abbreviata, ms. C.

- يتوضأ بسور الحائض والجنب ليس الحيض والجنابة في اليد أنما هي
 ٦ حيث جعلها الله سبحانه وتعالى ^١ . وقال ^٢ زيد عليه ولا
 ٧ يجوز ان يتوضأ ^٣ بهاء قد ولغ فيه كلب او سبع ^٤ . قال زيد
 عليه ولا بأس بسور السنور والشاة والبعير والفرس واما البغل
 والحمار فان كان له ^٥ لعاب لم يتوضأ بسورة ^٦ وان لم يكن له لعاب ^٥
 اجزت ان تتوضأ به ^٧ وان كنت لا تدري له لعاب او لا فتركه
 ٨ اصلح الا ان لا ^٨ تجد غيره . قال زيد عليه ولا يجوز الوضوء
 باللبن ولا بالنبيذ كان حلوًا او شديدًا ولا يتجزؤ الوضوء الا
 ٩ بالماء (α) كما قال عز وجل ^٩ ماءً طهوراً ^{١٠} . حدثني ابو خالد
 ١٠ قال سألت زيد بن علي عليه عما ينقض الوضوء فقال ^{١١} الغائط
 والبول والريح والرغاف والقيء والمدة والصدید والنوم مضطجعاً .
 قال زيد بن علي عليه ولا بأس بالوضوء من ماء الحمام ،
 ١١ قال زيد عليه اذا وطئت شيئاً من رجيع الدواب وهو رطب فاعسله

^١ B D الله عز وجل
^٢ A فقال
^٣ A نتوضى
^٤ B D الكلب : الكلب والاسبع
 فيه ولا سبع
^٥ B D لهما ; cf. *Amālī*, nr. 164.
^٦ B D بسورها ; cf. *Am.*, nr. 164.
^٧ B D ان يتوضا
^٨ B الآ الآ
^٩ B D قال تعالى
^{١٠} Sūra xxv, 5.
^{١١} B قال ; cf. *Amālī*, nr. 787.

قال مولانا زيد بن علي عليهما : (α) B glossa marg. d. stessa mano : السلام في تفسير غريب القرآن الكريم ما لفظه ، قوله تعالى من ماء صديد (Sūra xiv, 19) ، الصديد القبيح والدم ويقال عصارة اهل النار ، انتهى بلفظه ، وفي القاموس الصديد الجرح الرقيق ، انتهى

- وان^١ كان يابسًا فلا بأس به^٢ قال والخيل والبغال والحمير ١٢
 في ذلك سواء^٣ قال وكان زيد عليهما يرتخص^٤ في لحوم^١ الخيل ١٣
 ويكره رجميعها وابوالها^٥ قال زيد عليهما ولا بأس بابوال الغنم ١٤
 والبقر والابل^٥ وما يوكل لحمه^٦ يُصيب^٦ الثوب^٦ قال زيد ١٥
 عليهما ولا يجوز للمرأة ان تمس^٥ على الخمار وان مسحت مقدم^٥
 رأسها أجزاءها^٥ وقال زيد عليهما في الدم يُصيب^٧ الثوب^٧ ١٦
 قال وان^٨ كان دون الدرهم فلا بأس به وان تغسله احسن وان ١٧
 كان اكثر من قدر الدرهم قال اغسله^٩ حدثني ابو خالد قال ١٨
 حدثني زيد بن علي عليهما عن ابيه عن جده عن علي عليهما قال
 رأيت رسول الله صلى^٩ وطى^٩ بع^٩ر^٩ بعير^٩ رطب^٩ (α) فمسحه بالارض ١٠
 فصلى ولم يتحدث وضوءًا ولم يغسل قدمًا^٩ حدثني زيد بن ١٩
 علي بن الحسين عليهما^{١٠} اذا ظهر البول على الحشفة فامسحها^{١١}
 قال وسألت زيدًا عليهما عن القلس فقال الوضوء في قليله ٢٠
 وكثيره^{١٠} حدثني زيد بن علي عليهما عن ابيه عن جده عن علي ٢١

^١ B فان

^٢ A — به

^٣ A — و

^٤ B D لحم

^٥ B D والابل والبقر

^٦ A نصيب

^٧ A نصيب

^٨ B D — قال و

^٩ B D فاعسله; cf. *Am.*, nr. 633.

^{١٠} B حدثني زيد بن علي

عليهما السلام قال كان ابي

علي بن الحسين عليهما

السلام يقول

^{١١} D e *Amāli*, nr. 46: فامسحها

هاكد (هكذا 1.) في النسخة رطب^١ والقياس رطبًا^١ (α) B glossa marg.:
 cf. *Amāli*, nr. 165, e la glossa al passo nella redazione abbreviata.

- ٢٢ عليم قال قال رسول الله صلّم الغلّس يفسد الوضوء^١ قال
وسألت زيداً عليم عن القبلة ينقض الوضوء فقال لا ينقض^٢ الا
٢٣ حدث وليس هذا حدثاً^٣ قال وسألت زيداً عليه السلام
عن^٤ الرجل يأكل لحم الابل او لحم^٥ الغنم هل ينقض ذلك وضوءه
٢٤ فقال لا^٦ انما الوضوء من ذلك أدب^٧ حدثني زيد عليم عن^٥
ابيه عن جده عن علي عليم قال لا وضوء على من مس ذكره^٨
٢٥ باب الغسل الواجب والسنة حدثني نصر بن مزاحم^٧
قال حدثني ابراهيم بن الزبير^٨ قال حدثني ابو خالد عمرو بن
خالد الواسطي عن زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي عليم قال
الغسل من الجنابة واجب ومن غسل الميت سنة وان تطهرت^٩
١٠ أجزاء^٩ وغسل العيدين وما احب ان ادعهما وغسل الجمعة وما
احب ان ادعه لاني سمعت رسول الله صلّم يقول^{١٠} من اتى
٢٦ الجمعة فليغتسل^{١٠} حدثني ابو خالد الواسطي^{١١} قال سألت
زيداً عليم عن الغسل من الجنابة فقال تغسل يديك ثلاثاً ثم
تستنجي وتوضأ وضوءك للصلاة ثم تغسل راسك ثلاثاً ثم تُفَيضُ^{١٥}
الماء على سائر^{١٢} جسدك ثلاثاً ثم تغسل قدميك قال حدثني
بهذا ابي عن ابيه عن جده عن علي عليم عن النبي صلّم

^١ A الصلاة; cfr. *Amāli*, nr. 90; *Munt.* 57₈.

^٢ B D + الوضوء

^٣ A حدث

^٤ B زيد بن علي عن

^٥ B ولحم

^٦ B + وقال; D + وقال

^٧ voc. B

^٨ A B senza voc.

^٩ B + والغسل من الجنابة +
come وان تطهرت أجزاء
in *Amāli*, nr. 106.

^{١٠} A —; cfr. *Amāli*, nr. 106-107.

^{١١} A —

^{١٢} A —

- ٢٧ وحدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليم قال جاء
رجل الى النبي صلّم فقال يا رسول الله اصابتنى جنابة
فغسلت رأسي ثم جلست حتى جفّ رأسي أفأعيد الماء على رأسي
٢٨ فقال لا يجوزك غسل رأسك من الاعادة^١ حدثني زيد عليم
٥ عن ابيه عن جده عن علي عليم قال اذا التقى الختانان وتوارت
الحشفة فقد وجب الغسل أنزل او لم ينزل^٢ وقال^٣ زيد عليه
٢٩ كيف يجب^٤ الحد^٥ ولا يجب^٦ الغسل^٧ قال سألت زيداً^٨
عليه السلام عن المرأة ترى في المنام الاحتلام وتنزل قال^٩
تغتسل^{١٠} وقال زيد عليم في الرجل^{١١} يجد البهل ولا يرى
٣١ الروبيا قال ان كان ماءً دافقاً اغتسل^{١٢} قال سألت زيداً عليم
عن المنى يصيب^{١٣} الثوب قال يغسل قليله وكثيره قال والبول
والغائط يغسل قليله وكثيره^{١٤} حدثني زيد عليم عن ابيه عن
جده عن علي عليم قال كنت رجلاً مذاءً فاستحييت ان اسأل
النبي^{١٥} صلّم عن ذلك لمكان ابنته متي فامرت المقداد بن الاسود

^١ *Amālī*, nr. 116.

^٢ *Cfr. Amālī*, nr. 122.

^٣ B + الامام الشهيد ابو الحسين

^٤ A يجب con soprascritto بوحده
صع: *cf. Amālī*, nr. 118.

^٥ A الحد صح aggiunto in marg.
d'altra mano.

^٦ A يجب con soprascritto بوحده
صع: *cf. Amālī*, nr. 118.

^٧ الامام الشهيد ابو الحسين B
زيد بن علي

^٨ B D + عليه السلام

^٩ B يغتسل; *cf. Amālī*, nr. 120.

^{١٠} A في الرجل —

^{١١} A نصيب

^{١٢} A فاستحييت ارسل الى النبي
فاستحييت ان B: النبي
اسأل رسول الله
cf. Amālī,
nr. 99-100.

- فساله فقال يا مقداد هي امور ثلاثة . الودي ¹ شيء يتبع البول
 كهيئة المنى فذاك ² منه الطهور ولا غسل منه . والمذي ان ترى
 شيئاً او تذكره ³ فينتشر فذاك منه الطهور ولا غسل منه . والمنى
 ٣٣ الماء الدافق اذا وقع مع الشهوة وجب الغسل . وقال ⁴ زيد
 ٥ عليم احب للجنب ان يبول قبل ان يغتسل ^٦ وان لم يفعل
 ٣٤ اجزاء الغسل . حدثني زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي
 عليم عن النبي صلّم في الحائض والجنب يعرفان في الثوب قال
 ٣٥ الحيض والجنابة حيث جعلهما الله فلا يغسلا ثيابهما . حدثني
 زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي عليم ان النبي صلّم صافح
 ١٠ حذيفة بن اليمان ^٧ فقال يا رسول الله اني جنب فقال له النبي ^٨
 صلّم ان المسلم ليس بنجس .
- ٣٦ باب في الرعاف والنوم والحجامة وقال زيد عليم في
 الحجامة انها تنقض ^٩ الوضوء وتغسل مواضعها وان تغتسل فهو
 ٣٧ افضل . حدثني زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي عليم
 ١٥ قال خرجت مع النبي صلّم وقد تطهر للصلاة فامسّ ابيهامه
 انفسه ^{١٠} فاذا دم فاعاد ^{١١} مرة اخرى فلم ير شيئاً فاهوى الى الارض
 ٣٨ فمسكه ولم يتحدث وضوءاً ومضى الى الصلاة . قال وسالت زيدا
 عليم عن الذي لا يرقى رعاfe قال يتوضأ لكل صلاة ويصلي وان سال

¹ A الردي: cfr. *Amāli*, nr. 99.

² B فذلك; cfr. *Amāli*, nr. cit.

³ A يذكره

⁴ B قال

⁵ A الغسل, poi corretto della stessa mano.

⁶ A بن اليمان — cfr. *Amāli*, nr. 133.

⁷ A — له النبي

⁸ B ينقض

⁹ voc. B

¹⁰ B فاعادها

- ويكون ذلك في آخر الوقت . قَالَ وسالت زبيداً عليلم عن الرجل ٣٩
 ينام في الصلوة وهو راکع او ساجد او جالس^١ فقال لا ينقض الوضوء .
 باب مقدار ما يتوضأ الصلوة وما يكفي للغسل^٢ حدثني ٤٠
 زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كُتِّبَ نُوْمِسِرُ في
 الغسل^٣ من الجنابة^٤ للرجل بصاع وللمرأة بصاع ونصف . قَالَ ٤١
 زيد عليلم كتِّبَ نُوْمِسِرُ^٥ للصلوة مدًّا والمد رطلان^٦ . حدثني ٤٢
 زيد بن علي عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان النبي
 صلَّم سئل هل يطعم الجنب قبل ان يغتسل قال لا حتى يغتسل
 او يتوضأ الصلوة . قَالَ زيد بن علي لا بأْسَ بان يجامع ثم ٤٣
 يعاود قبل ان يتوضأ . وسالت زبيداً عليلم عن ماء المطر أخوضه^٧ ٤٤
 قال لا بأْسَ به الارض يطهر^٨ بعضها بعضاً . حدثني زيد ٤٥
 عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صلى
 الله عليه واله وسلم^٩ لا تستنجي المرأة بشيء سوى^{١٠} الماء الا ان
 لا تعجد^{١٢} الماء . حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن ٤٦
 علي عليلم قال عذاب القبر من ثلاثة^{١١} من البول والدِّبْنِ والنميمة^{١٥} .

^١ A — او جالس ; cf. *Munt.*, 56₁₈₋₂₀.

^٢ B الغسل

^٣ B بالغسل ; cf. *Amāli*, nr. 79.

^٤ B D والغسل للجنابة ; cf. *Amāli*, nr. 79.

^٥ B في الوضوء + D : الوضوء + B
 aggiunto della stessa mano ;
 cf. *Amāli*, nr. 78.

^٦ B قال ابو خالد رضي الله
 عنه

^٧ A — للصلوة ; cf. *Amāli*, nr. 434.
 B D + قال ابو خالد

^٨ Così D ; A B senza punti.

^٩ B —

^{١٠} قال قال وسلم . A

^{١١} A B سوا ; cf. *Amāli*, nr. 37-38.

^{١٢} A يعجد 20

^{١٣} A — ابيه عن

^{١٤} D ثلاث

^{١٥} *Amāli*, nr. 32. B aggiunge in
 margine, della stessa mano ;

وعن زيد بن علي عليهما 25

- ٢٧ باب السواك وفضل الوضوء¹ حدثني زيد بن علي عليه
 عن ابيه عن جده² عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم لو لم
 اني اخاف ان اشقّ على امتي لغرضت عليهم³ السواك مع
 ٢٨ الطهور (α) فلا تدعه يا علي⁴ حدثني زيد بن علي عن ابيه عن
 جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم ما من امرئ⁵ مسلم
 قام في جوف الليل الى سواكه فاستن⁶ به ثم تطهّر واسبغ الوضوء
 ثم قام الى بيت من بيوت الله عزّ وجلّ الا اتاه ملك فوضع فاه على
 فيه فلا يخرج من جوفه شيء الا دخل في جوف الملك حتى
 ٢٩ يجي به يوم القيمة شهيداً شفيحاً⁷ حدثني زيد بن علي
 عليه السلام عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم
 لا تقبل صلاة الا بزكاة ولا تقبل صلوة الا بقرآن ولا تقبل صلاة
 ٥٠ الا بطهور ولا تقبل صدقة من غلول⁸ حدثني زيد بن علي

- السلام عن ابائه عن علي
 عليهم السلام قال قال رسول
 15 الله تحرم الجنة على ثلثة المنان
 والعناب (المنان والعناب ا.)
 والنمام وعلى مدمن الخمر
 انتهى
- ³ A —
⁴ B + ومن اطاق السواك مع : cf. *Amālī*,
 nr. 30.
⁵ A B امرئ
⁶ A فاستن; cf. *Amālī*, nr. 31.
⁷ *Amālī*, nr. 31.
⁸ B soprascritto معا : cf. *Amālī*,
 nr. 69.
 20 عن جده — B
 ابو خالد قال حدثني + B

الطهور بضمّ الطاء : B glossa marginale della stessa mano :
 التطهّر وهو المراد هنا وأما الطهور بفتحها فهو المطهر الذي يرفع
 الحدث ويزيل النجس والوضوء بالضمّ التطهّر وبالفتح الماء الذي
 25 يتطهر به : انتهى من جامع الاصول .

عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلعم أُعْطِيتُ ثلاثًا لم يُعْطَ مني قبلي جعلت لي الأرض مسجداً وطهوراً قال الله عز وجل ¹ فلم تجدوا ماءً فتيمموا صعيداً طيباً ² وأحلّ لي المغنم ولم يُكَلِّ ³ لأحد قبلي قوله تعالى واعلموا أنّما غنمتم من شيءٍ فإنّ لله خمسُهُ وللرسول ولذي القربى ⁴ ونصرت ⁵ بالربيع على مسيرة شهر ⁶ وفضّلت على الأنبياء عليهم السلام يوم القيمة ثلاث ⁷ تأتي أمّتي يوم القيمة عُراً ⁸ محجّلين من آثار الوضوء (z) معروفين من بين الأمم ويأتي المؤذنون يوم القيمة أطول الناس اعناقاً ينادون بشهادة ان لا إله الا الله وان محمداً ⁹ عبده ورسوله صلعم ¹⁰ والثالثة ليس من نبي الا وهو يكاسب ¹¹ يوم القيمة بذنب ¹² غيري لقوله تعالى ليغفر لك الله ما تقدم من ذنبك وما تأخر ¹³ حدثني زيد عليه السلام عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام انه كان اذا دخل المتخرج قال بسم الله اللهم آتي اعوذ بك من الرجس النجس الخبيث المتخبث الشيطان الرجيم ¹⁴ فاذا ¹⁵ خرج من المتخرج قال الحمد لله الذي عافاني في جسدي الحمد لله الذي اطاق عني

¹ voc. B

² B الله تعالى

³ Sūra iv, 46; sūra v, 9.

⁴ A B أُحَلِّ

⁵ voc. B; A senza vocali.

⁶ Sūra viii, 42.

⁷ A نصرت; voc. B

⁸ A لا

⁹ A محمد

¹⁰ A مكاسب; B + بذنب

¹¹ B —

¹² Sūra XLVIII, 2; cfr. *Amālī*, nr. 71 e 73. ²⁰

¹³ *Amālī*, n. 1.

¹⁴ A واذا

(z) B glossa marg. نزع عُراً من آثار السجود: cfr. الوضوء. nella redaz. abbrev. (ms. C), in *Am.*, nr. 73 e Bagawī, *Maṣābiḥ*, II, 145. ²⁵

- ٥٢ الأذى^١ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيمٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ
 قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ مَا مِنْ مُسْلِمٍ يَتَوَضَّأُ ثُمَّ يَقُولُ عِنْدَ^٢ وَضُوئِهِ
 سُبْحَانَكَ اللَّهُمَّ وَبِحَمْدِكَ^٣ أَشْهَدُ أَنْ لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ^٤ اسْتَغْفِرُكَ^٥
 وَأَتُوبُ إِلَيْكَ اللَّهُمَّ اجْعَلْنِي مِنَ التَّوَّابِينَ وَاجْعَلْنِي مِنَ الْمُتَطَهِّرِينَ^٦
 وَاغْفِرْ لِي أَذَى^٧ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٍ إِلَّا كُتِبَتْ^٨ فِي رِقِّي^٩ ثُمَّ خُتِمَتْ عَلَيْهَا^{١٠}
 ثُمَّ وُضِعَتْ تَحْتَ الْعَرْشِ حَتَّى تُدْفَعَ إِلَيْهِ بِتَخَانُهَا يَوْمَ الْقِيَامَةِ^{١١}.
- ٥٣ سَأَلَتْ زَيْدًا عَلَيْهِ السَّلَامُ عَنِ الْوُضُوءِ مَرَّةً مَرَّةً قَالَ^{١٢} جَائِزٌ وَالثَّلَاثُ
 • ٥٤ أَفْضَلُ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيمٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ^{١٣}
 تَوَضَّأَ وَمَسَعَ عَلَى^{١٤} نَعْلَيْهِ^{١٥} وَقَالَ هَذَا^{١٦} وَضُوءٌ مِنْ لَمْ يَحْدَثْ،
 • ٥٥ وَسَأَلَتْ زَيْدًا عَلَيْهِ السَّلَامُ عَنِ الْوُضُوءِ مِنْ سُورِ الْمُشْرِكِ^{١٧} قَالَ يَتَوَضَّأُ^{١٨}
 بِسُورِ^{١٩} شَرِبَهُ وَلَا يَتَوَضَّأُ^{٢٠} بِسُورِ وَضُوئِهِ إِلَّا أَنْ تَعْلِمَ أَنَّهُ شَرِبَ خَيْرًا
 • ٥٦ أَوْ أَكَلَ لَحْمَ خَنْزِيرٍ فَلَا تَوَضَّأُ بِسُورِ شَرِبَهُ وَلَا وَضُوئِهِ وَسَأَلَتْ زَيْدًا
 • ٥٧ عَلِيمٌ عَنِ النَّمِيمَةِ وَالغَيْبَةِ^{٢١} يَنْقُضُ الْوُضُوءَ قَالَ^{٢٢} لَا وَقَالَ زَيْدٌ

¹ B الأذى: *Amālī*, n. 1; cfr. *Muntazā*, p. 44, basso.

² B + فراغه من: cfr. *Amālī*, nr. 65-66.

³ A B senza punti.

⁴ B aggiunto della stessa mano nell'interlinea.

⁵ B أنت

⁶ A المطهّرين; cf. *Amālī*, nr. 65-66.

⁷ A senza vocali; B كُتِبَتْ

⁸ B aggiunge in margine باب مسائل في الوضوء صح
²⁵ D ha tale rubr. nel testo.

⁹ B فقال

¹⁰ A —

¹¹ B D —

¹² A B نعلته; cfr. *Amālī*, nr. 85.

¹³ A هكذا; cfr. *Amālī*, nr. 85.

¹⁴ Cf. *Am.*, n. 816; *Munt.*, 20 basso.

¹⁵ A بوضا

¹⁶ A من سور

¹⁷ A بوضا

¹⁸ A senza punti; B والغيبه

¹⁹ B D فقال

- عليلم في الاناء تموت فيه الخنفساء والصياع¹ والفساق² قال³ لا
 يضرّك^{٥٨} . وسالت زيدا عليلم عن رجل يتوضأ مرتين مرتين قال⁴ ٥٨
 يجزئته قلت⁵ وان⁶ يتوضأ⁷ مرة مرة قال يجزئته^{٥٩} . وسالت زيدا
 عن الرجل يتوضأ ثم يقص⁸ اظفاره قال يُمرّ الماء على اظفاره^{٥٩} .
 5 باب المسح على الخفين والجباير⁹ حدثني زيد بن علي ٦٠
 عن ابيه عن جده عن علي عليلم¹⁰ ان رسول الله صلّم مسح قبل
 نزول المائدة فلما نزلت المائدة لم يمّس بعدها¹¹ . حدثني زيد عن ٦١
 ابيه عن جده الحسين بن علي عليهم السلام قال¹² انا¹² ولد فاطمة¹³
 لا تمسح على الخفين ولا عمامة ولا كمة ولا خمار¹⁴ . حدثني زيد ٦٢
 عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كسرت¹⁵ احدى زندي¹⁰
 مع رسول الله صلّم فامر رسول الله صلّم فجبّر¹⁶ فقلت يا رسول
 الله كيف اصنع بالوضوء¹⁷ قال امسح على الجباير¹⁸ قلت¹⁹ فالجنابة²⁰
 قال كذلك فافعل^{٦٣} . حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن ٦٣
 علي عليلم في الرجل²¹ يكون به القروح والجدرى والجراحات قال

¹ A senza punti; v. Dozy, *Suppl.*

² B والشقاق; D والشقاق

³ B D فقال. Cf. *Munt.*, 26 alto.

⁴ B D فقال

⁵ B قال

⁶ B فان

⁷ B D توضا

⁸ B يعصر

⁹ B —

¹⁰ A — علي عليلم

¹¹ Cf. *Am.*, n. 798; *Kultus*, 36 n.

¹² A D انا

¹³ B D + عليها السلام

¹⁴ B D + ولا جهمار

¹⁵ A s. p.; B كُسِرَتْ; cfr. *Amālī*,
nr. 128.

¹⁶ A senza punti; B فَجَبَّرَ

¹⁷ A الوضوء: cfr. *Amālī*, nr. cit.

¹⁸ A الخنارير

¹⁹ B فقلت

²⁰ B والجنابة

²¹ B رجل; cfr. *Amālī*, nr. 124. 25

- ٦٤ اصْبَبْ عَلَيْهِ الْمَاءَ صَبًّا، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ ابْنِهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ
 قَالَ إِذَا كَانَ بِالرَّجْلِ قُرُوحٌ فَاحْشِشْهُ وَلَا يَسْتَطِيعُ أَنْ يَغْتَسَلَ فَلْيَتَوَضَّأْ
- ٦٥ وَضُوءًا لِلصَّلَاةِ وَلْيَصَبِّ الْمَاءَ عَلَيْهِ صَبًّا¹، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيمٍ
 عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ إِتَاهُ رَجُلٌ فَقَالَ إِنَّ ابْنِي² بِهِ
 جَدْرِي وَقَدْ أَصَابَتْهُ جَنَابَةٌ فَكَيْفَ نَصْنَعُ³ بِهِ قَالَ⁴ يَمُومَةٌ⁵
- ٦٦ سَأَلْتُ زَيْدًا عَلِيمٍ عَنِ الْمَسَافِرِ يَتَخَفُ عَلَى نَفْسِهِ مِنَ الثَّامِ هَلْ
 يَجُوزُ لَهُ أَنْ يَمَسَّ عَلَى خَفِيهِ قَالَ نَعَمْ هَذَا عِذْرٌ مِثْلُ الْمَسِّ عَلَى
- ٦٧ الْجَبَائِثِ فَإِنْ اسْتَطَاعَ الْغَسْلَ لَمْ يَجْزِهِ الْمَسُّ، وَسَأَلْتُ زَيْدًا
 عَلِيمٍ عَنِ الرَّجْلِ يَكُونُ بِهِ الدَّمَامِيلُ تَسِيلٌ وَلَا تَنْقَطِعُ⁶ قَالَ يَتَوَضَّأُ
- ٦٨ لِكُلِّ صَلَاةٍ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيمٌ عَنْ ابْنِهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ⁷
 كَانَ يَقُولُ سَبَقَ الْكُتَابُ الْحَقِيقِينَ
- ٦٩ بَابُ مَا يَفْسِدُ الْمَاءُ سَأَلْتُ زَيْدًا عَلِيمٍ عَنِ الْبَثْرِ تَقَعُ فِيهَا
 الْقَنْبَرَةُ أَوْ الصَّعُوتُ⁸ أَوْ الْعَصْفُورُ فَيَمُوتُ⁹ قَالَ إِنْ كَانَ الْمَاءُ لَمْ
 يَتَغَيَّرْ نُزِحَ¹⁰ أَوْ أَرْبَعُونَ صَاعًا وَإِنْ كَانَ الْمَاءُ قَدْ تَغَيَّرَ نُزِحَ الْمَاءُ حَتَّى
- ٧٠ يَطْيِبُ¹⁰ قُلْتُ فَإِنْ وَقَعَتْ فِيهِ دَجَاجَةٌ أَوْ حَامَةٌ أَوْ سَنُورٌ¹⁵
 فَمَاتَ وَلَمْ يَتَغَيَّرِ الْمَاءُ قَالَ يُنْزَحُ مِنْهَا مِائَةٌ صَاعٍ مِنَ الْمَاءِ،
 قُلْتُ فَإِنْ تَغَيَّرَ الْمَاءُ قَالَ يَنْزَحُ حَتَّى يَطْيِبَ، قَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ
 فِي الْبَثْرِ يَقْطُرُ فِيهَا الْبَوْلُ أَوْ الدَّمُ أَوْ الْخَمْرُ قَالَ يَنْزَحُ مِائَةً كُلَّهَا

¹ *Amāli*, nr. 125.

²⁰ ² B أَخِي أَوْ ابْنِ أَخِي; cfr. *Amāli*,
nr. 126 e la gl. alla red. abbr.

³ A s. p.; B يصنع

⁴ A فقال

⁵ A تنقطع

⁶ A يغسل

⁷ B العضاوة; D العظاوة

⁸ B —

⁹ A D + منه

¹⁰ A يطيب. Cf. *Munt.*, 26 alto.

- ٧٢ قَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ فِي^١ الْغَدِيرِ الْكَبِيرِ وَفِي الْبَرَكَةِ^٢ الْوَاسِعَةِ إِنَّ
 ٧٣ مَاوَهَا لَا يَنْجِسُهُ شَيْءٌ^٣ . قَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ فِي الْمَاءِ الْجَارِي لَا
 يَنْجِسُهُ شَيْءٌ .
 ٧٤ **بَابُ التَّيْمُمِ** حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيمٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ
 ٥ عَلِيمٌ قَالَ إِذَا كُنْتَ فِي سَفَرٍ وَمَعَكَ مَاءٌ وَأَنْتَ تَخَافُ^٤ الْعَطْشَ
 ٧٥ فَتَيَمُّمٌ وَاسْتَبَقَ الْمَاءَ لِنَفْسِكَ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيمٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
 جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ النَّيْمُ ضَرْبَتَانِ ضَرْبَةٌ لِلْوَجْهِ
 ٧٦ وَضَرْبَةٌ لِلذَّرَاعَيْنِ إِلَى الْمَرْفَقَيْنِ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ بِنِ عَلِيِّ بْنِ أَبِيهِ
 عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٌ فِي الْجَنْبِ لَا يَجِدُ الْمَاءَ قَالَ يَتَيَمَّمُ وَيَصَلِّي فَلَا وَجِدَ
 ١٠ الْمَاءَ اغْتَسَلَ وَلَمْ يَعِدِ الصَّلَاةَ . قَالَ وَقَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ يَتَيَمَّمُ لِكُلِّ
 ٧٨ صَلَاةٍ وَيَصَلِّي لِكُلِّ تَيَمُّمٍ صَلَاتِهِ تِلْكَ وَنَافَلْتَهَا^٥ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ
 بِنِ عَلِيِّ عَلِيمٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٌ لَا يَوْمٌ^٦ الْمَتَيَمِّمُ
 ٧٩ الْمَتَوَضِّعِينَ وَلَا الْمَقِيدَ الْمُطْلَقِينَ^٧ . قَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ وَكُلُّ شَيْءٍ
 ٨٠ تَيَمَّمَتْ بِهِ مِنَ الْأَرْضِ يَجْزِيكَ^٨ . وَقَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ فِي الْمَتَيَمِّمِ
 ١٥ يَجِدُ الْمَاءَ فِي الصَّلَاةِ قَالَ يَسْتَقْبِلُ الصَّلَاةَ . سَأَلَتْ زَيْدًا عَلِيمًا

¹ A —

² B D الكبير والبركة

³ B manca un f.^o col testo compreso fra شيء e l'ultimo وقال زيد (escluso) del seguente باب الحيض: il testo mancante è trascritto d'altra mano in margine, f.^o 14 a.

⁴ B + من

⁵ B — قال وقال زيد... ونافلتها —
 cfr. *Amāli*, nr. 195.

⁶ A يوم; B يوم

⁷ A المقييل; v. Dozy *sub r.* طلق 20

⁸ A B s. v.; v. la gl. al passo nella red. abbr.; *Am.*, nr. 611, 716 ss.; *Munt.*, 198.

⁹ B اجزاء

- في الرجل يكون¹ في رذقة² من طين وليس يبجد الماء قال
 يتيمم من غبار سرجه او برذقة حجارة او غبار ثوبه والرجل والمرأة³
 ٨٢ في التيمم⁴ سواء . سالت زيدا عليهما عن المرأة الحائض تطهر
 في السفر قال تيمم فاذا وجدت الماء اغتسلت ولم تعد شيئا من
 ٨٣ صلاتها . وقال زيد عليهما ولا بأس ان يجامع⁵ في السفر وهو
 لا يبجد الماء ويتيمم⁶ .
- ٨٤ باب الحيض والاستحاضة والنفاس⁷ حدثني زيد عليهما عن
 ابيه عن جده عن علي عليهما قال أنت امرأة رسول الله صلّم فرعمت
 انها تستفرغ الدم فقال رسول الله صلّم لعن الله الشيطان هذه
 ركضة من الشيطان في رجلك فلا تدعي⁸ الصلاة لها قالت فكيف
 ١٥ اصنع يا رسول الله قال افعدني ايامك التي كنت⁹ تحيضين فيهن
 كل شهر فلا تصلين فيهن ولا تصومين ولا تدخلين مسجدا ولا
 تقرئي¹⁰ قرآنا فاذا مرت ايامك التي كنت تجلسين فيهن فاجعلي¹¹
 ذلك اقصى ايامك التي كنت تجلسين¹² فيهن فاعتسلي¹³ للعبور

15 ¹ B + في السفر

² A درعه con *ihmāl* per > e per

ع . ma glossa mrg. d'a. m.:

الردقة (s. p.) بسكون الدال

وفتحها طين وحل ويجمع

20 على رذغ (s. p.) ورداغ (s. p.)

روعه D: تمت نهاية

³ B والمرأة والرجل

⁴ B + على

⁵ B D + وهو

⁶ B D فيتيمم. Vedi anche Zaid
 in *Munt.*, 86g.

⁷ Così D; A B والنفاس صع ag-
 giunto d'altra mano.

⁸ B تدع

⁹ A —

¹⁰ A تقرى: B تقرأي: *Amālī*,
 nr. 220: تقرين

¹¹ B واجعلي

¹² B تحيضين

¹³ B فاعتسلي

ثم استدخل الكرسف واستذفري¹ استذفار الرجل² ثم صلي
 الفجر ثم اخري الظهر لآخر وقت واغتسلي واستدخل الكرسف
 واستذفري استذفار الرجل ثم صلي الظهر وقد دخل اول وقت
 العصر وصلي العصر ثم اخري³ المغرب لآخر وقت ثم اغتسلي
 واستدخل الكرسف واستذفري استذفار الرجل ثم صلي المغرب⁵
 وقد دخل⁴ وقت العشاء ثم صلي العشاء قال فولت وهي تبكي
 وتقول يا رسول الله لا أطيق ذلك قال فرق⁵ لها رسول الله صلح
 وقال اغتسلي لكل ظهر كما كنت⁶ تفعلين واجعليه بمنزلة
 الجرح⁷ في جسدك كلما حدث دم احدثت طهوراً ولا تترك الكرسف
 والاسذفار فان طال ذلك بها فلتدخل⁸ المسجد ولتقرأ⁹ القرآن¹⁰
 ولتصل¹⁰ الصلوة ولتقض¹¹ المناسك¹² حدثني زيد عليه عن ٨٥
 ابيه عن جده عن علي عليه قال¹³ تقرأ الحائض والجنب الآية
 والآيتين¹⁴ ويلمسان¹⁵ الدرهم الذي فيه اسم¹⁶ الله¹⁷ ويتناولان

¹ B واستذفر; la lez. con ذ è usata qui e in seguito anche in 5 mss. della redaz. abbreviata e in *Amāli*, nr. 220; la lez. con ذ (استذفري) negli altri 3 ms.

² A الرجل صم aggiunto d'a.m.

³ A واخري

⁴ B + اول

⁵ A B senza -

⁶ B كنتي

⁷ B + الطاري

⁸ A فليدخل

⁹ A ولمقري

¹⁰ A ولتصلى

¹¹ A ولتقضى

¹² *Amāli*, nr. 220.

¹³ A —

¹⁴ A والآيتين B ذ ف والجنب الآيتين
 soprascritti a الآية

¹⁵ A ولمسنان: cfr. la variante di tutti gli 8 mss. della redaz. abbreviata e di *Am.*, n. 216; cf. *Munt.*, 66₁₆.

¹⁶ B ذ ف soprascritti.

¹⁷ B + تعالى

15

20

25

- ٨٦ الشيء من المسجد^٤ سمعت زيدا عليا يقول أقل الحيض ثلاثة
- ٨٧ أيام وأكثره عشرة أيام^١ حدثني زيد عليا عن أبيه قال كان
- نساءنا الحيض ينوضان^٢ لكل صلاة ويستقبلن القبلة ويسبحن
- ٨٨ ويكبرن بأمرهن^٣ بذلك^٥ حدثني زيد عليا عن أبيه عن جده
- ٥ عن علي عليا ان الحائض تقضي الصوم ولا تقضي الصلوة^٤
- ٨٩ حدثني زيد بن علي عن أبيه عن علي عليهم السلام قال^٤ اذا
- طهرت الحائض قبل المغرب قضت الظهر والعصر واذا طهرت قبل
- ٩٠ الفجر قضت المغرب والعشاء^٥ حدثني زيد عليا عن أبيه عن
- جده عن علي عليا قال لما كان في ولاية عمر قدم عليه نفر من
- ١٠ اهل الكوفة قالوا^٥ جئناك نسألك عن اشياء نسألك عن الغسل
- من^٦ الجنابة وما يحل للرجل من امراته اذا كانت حائضا قال بانين
- جئتم او بغير ائني قالوا لا بل بانين قال لو غير ذلك قلتم لمكنتكم
- عقوبة ويحكم أسحره^٦ انتم لقد سالتهموني عن اشياء ما سألني
- عنه احد منذ سالت رسول الله صلّم عنه^٦ ألسنت كنت شاهدا
- ١٥ با ابا الحسن قال قلت^٧ بلى قال فأرد ما اجابني رسول الله صلّم
- فانك احفظ لذلك مني فقلت سالتنه عن الغسل^٨ من الجنابة فقال
- صلّم تصبّ الماء على يديك قبل ان تدخلها^٩ في الاناء^{١٠} ثم

^١ Cfr. Zaid in *Munt.*, 94₁₈₋₂₀.

^٢ Così D; A يتوضان; B يتوضين

^٣ Così D; A يامرهن; B يامرهن

^٤ حدثني زيد عليا

وقال la redaz. abbrev. ha

وعن علي عليه السلام قال (الرجل)

^٥ A قالوا صغ agg. d'altra mano.

^٦ A عن

^٧ B --; cfr. *Amālī*, nr. 114.

^٨ A عن الغسل صغ agg. d'a. m.

^٩ A دك تدخلها

^{١٠} B اناك

- تضرب بيديك الى مرافقك فتنقي ما ثم ثم تضرب بيدك الى
الارض^١ ثم تصب عليها من الماء ثم تمضمض وتستنشق وتستنثر
ثلاثاً وتغسل وجهك وذراعيك ثلاثاً وتمسح برأسك وتغسل قدميك
ثم تفيض الماء على رأسك ثلاثاً وتفيض الماء على جانبيك وتدلك
من جسدك ما نالت يداك^٢ وسألته^٣ ما لك من امرأتك اذا كان
حائضاً قال ما فوق الازار^٤ سألت زيدا عليه عن النفاس ٩١
فقال^٥ ثلاثة قروء ان كانت تجلس سناً فثمانى^٦ عشرة وان كانت
تجلس سبعا فاحد وعشرون وان كانت تجلس عشراً^٧ فثلاثون^٨
قال زيد عليه ولا يكون النفاس اكثر من اربعين^٩ قال وسألت ٩٢
زيداً عليه عن غسل الحائض^{١٠} والنفساء قال مثل غسل الجنابة
قلت هل تنقض المرأة^{١١} شعر^{١٢} رأسها قال لا سألت أم سلمة رضي
الله عنها النبي صلعم عن ذلك^{١٣} فقال صلعم^{١٤} تكفيك ثلاث غسلات
وقال^{١٥} زيد عليه في^{١٦} الصفرة والكدرية^{١٧} انها حيز^{١٨} ٩٣

^١ في الأنا سم تضرب بيدك A ٥ Così D; A B فثمان

الى الارض ma aggiunge in

mrg. d'a. m. le parole sal-

tate, con var.: ثم تضرب

مددك الى مرافق (مرافقك 1).

تنقي ما ثم صغ اصلا

^٢ يدك A

^٣ Amālī, nr. 114, si chiude con

يداك; cfr. وسألت in 3 mss.

della redaz. abbrev. (senza

voc. negli altri 5). Cfr. anche

Amālī, nr. 204.

^٤ قال D

^٥ Così D; A B فثمان

^٦ عشرة A

^٧ يوماً D +

^٨ يوماً B D +

^٩ Così D; A B الحيز

^{١٠} A المرأة صغ aggiunto d'a. m.

^{١١} A —

^{١٢} A —

^{١٣} قال B

^{١٤} B —

^{١٥} Così B D e Mant. 94, 9; A

والحمرة

- ٩٦ وَقَالَ زَيْدٌ^١ بَنَ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ لَا يَكُونُ حَيْضٌ عَلَى جِلٍّ
- ٩٥ وَقَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ لَا يَجْعَلُ وَطءٌ^٢ الْحَائِضَ حَتَّى تَغْتَسِلَ لِقَوْلِهِ عَزَّ وَجَلَّ^٣ فَاعْتَزَلُوا النِّسَاءَ فِي الْمَحِيضِ وَلَا تَقْرَبُوهُنَّ حَتَّى يَطْهُرْنَ فَإِذَا تَطَهَّرْنَ فَأْتُوهُنَّ مِنْ حَيْثُ أَمَرَكُمُ اللَّهُ^٤ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ^٥ مَنْ فَبِلَ الْقُبُلِ^٦ ٩٦ وَقَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ فِي الْحَائِضِ تَرِيدُ أَيَّامَهُمَا^٧ أَنْ ذَلِكَ حَيْضٌ مَا كَانَ ذَلِكَ فِي الْعَشْرِ^٨

كِتَابُ الصَّلَاةِ

- ٩٧ بَابُ الْأَذَانِ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ عَنْ أَبِيهِ^٩ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ الْأَذَانُ مَثْنَى مَثْنَى وَالْإِقَامَةُ مَثْنَى مَثْنَى وَيُرْتَلُ^{١٠} فِي الْأَذَانِ وَيُحَدَّرُ فِي الْإِقَامَةِ ٩٨ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ عَنْ أَبِيهِ عَلِيٍّ بْنِ

¹ A وقال رسول الله صلّم
زيد
la correzione marginale
بن علي عليه السلام

² A B وطى. Cf. Zaid in *Munt.*,
15 405₁₃.

³ D تعالى

⁴ Sūra II, 222.

⁵ A — عليه السلام

⁶ voc. B; D الْقُبُلِ

⁷ B أيام حيضها

⁸ Vedi anche Zaid, nrr. 353-373.

⁹ Così A D; B كِتَابُ الصَّلَاةِ

بَابُ الْأَذَانِ حَدَّثَنِي عَلِيٌّ

بْنُ مُحَمَّدِ بْنِ الْحَسَنِ قَالَ

حَدَّثَنِي سَلِيمُ بْنُ أَبِيهِ (α)

بْنُ الزُّبَيْرِ بْنِ التَّيْمِيِّ قَالَ

حَدَّثَنِي نَصْرُ بْنُ مِزَاحِمٍ

الْمَنْقَرِيُّ قَالَ حَدَّثَنِي أَبِيهِ

(ابو) خَالِدُ عَمْرُو

بْنُ خَالِدِ الْوَاسِطِيِّ قَالَ

حَدَّثَنِي زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ

¹⁰ A يرسل cf. *Am.*, nrr. 244-246.

بن عبید قال حَدَّثَنِي: (α) Aggiunta marginale d'altra mano:

نصر بن مزاحم المنقري قال حَدَّثَنِي أَبِيهِ صَح

- الحسين انه كان يقول في أذانه حَيّ على خير العمل حَيّ علي
 ٩٩ خير العمل^١ قال زيد عليهما من اذن قبل الفجر فقد احل
 ١٠٠ ما حرم الله وحرم ما احل الله^٢ وقال زيد عليهما لا بأس ان
 يُوذّن الرجل على غير^٣ وضوء واكرهه للتجنب ان يُوذّن قال^٤ ولا
 ١٠١ يقيم الا وهو طاهر^٥ حدثني زيد علم عن ابيه عن جده عن
 علي عليه قال ثلاث لا يدعهن الا عاجز^٦ رجل سمع مؤذناً ولا
 يقول^٧ كما يقول^٨ ورجل لقي جنازة ولا^٩ يسلم على اهلها ويأخذ
 بجوانب^{١٠} السرير فانه اذا فعل ذلك فله^{١١} أجران^{١٢} ورجل ادرك^{١٣}
 الامام وهو ساجد لم يكبر ثم يسجد معهم^{١٤} ولا يعتد بها^{١٥}
 ١٠٢ حدثني زيد عليهما عن ابيه عن جده عن علي عليه قال ليس على
 النساء اذان ولا اقامة^{١٦} حدثني زيد عليهما عن ابيه عن جده
 عن علي عليه انه اتاه رجل فقال والله اني لاحبك^{١٧} في الله قال^{١٨}
 وانا^{١٩} ابغضك في الله قال ولم قال لانك تتغنّى باذانك^{٢٠} وتأخذ على

¹ Vedi *Amālī*, nr. 239-243.

² Così B D; A بغير

³ B D + عليه السلام

⁴ ولم يقل B

⁵ ولم A

⁶ ويأخذ بجوانب B

⁷ ذلك فله A

⁸ *Amālī*, A: اجران; B: احزان; nr. 247. أحران, ma fol. 126 b اجران

⁹ ادرك A

¹⁰ Così le 2 red.; G —; *Am.* معهم

¹¹ يعتد بها: B يعيدها: *Amālī*, nr. cit. يعتد بها

¹² Cfr. *Amālī*, nr. 257.

¹³ فقال يا امير المؤمنين والله B فقال اني لاحبك (come in *Amālī*, nr. 249); A فقال اني احبك corretto d'a. m. in فقال والله اني لاحبك

¹⁴ عليه السلام + B

¹⁵ A وانا: B (e *Amālī*, nr. cit.)

ولكني

¹⁶ يعني تطربه + A (leggi

: (تطرب به) sull' inciso v. la glossa alla redaz. minore, ms. 25 C; cfr. *Amālī*, nr. 249.

- تعليمه¹ القرآن أجرًا وقد سمعت² رسول الله صلّم يقول من اخذ
 106 على تعليم القرآن أجرًا كان حظه يوم القيمة³ . وقال زيد عليهما
 الاذان في الصلوات³ الخمس وفي الجمعة وليس في العيدين⁴ اذان
 105 ولا اقامة ولا في الوتر اذان ولا اقامة⁵ . وقال زيد عليهما اذا كنت
 106 في سفر فاتن للفتح واقم⁵ لنا في الصلوات⁶ . وقال زيد عليهما⁵
 اذا كنت في حضر فاذا نهم يجزئك وان اذنت فيه و افضل⁶
 107 و 108 وقال زيد عليهما لا يجوز اذان الصبي ولا المرأة للرجال⁶ . حدثني
 زيد عليهما عن ابيه عن جده عن علي عليهما قال قال رسول الله
 صلّم يأتي المؤمنون اطول الناس اعناقًا يوم القيمة ينادون⁷ بشهادة
 ان لا اله الا الله وان محمدًا⁸ عبده ورسوله⁹ ولا يسمع المؤمنون¹⁰
 10 شيئا¹¹ الا شهد لهم¹² بذلك يوم القيمة ويغفر للمؤمن مسد
 صوته وله من الاجر مثل المجاهد¹³ الشاهر سيفه في سبيل الله
 عز وجل¹⁴
 109 باب اوقات الصلوة¹⁴ حدثني زيد عليهما عن ابيه عن جده
 عن علي عليهما قال نزل جبريل¹⁵ على النبي صلّم حين زالت¹⁵

1 A —

2 A B senza voc.

3 B الصلوة; cf. Zaid in *Munt.*,
138₂₋₄.

20 4 A وليس في العيد في العيدين

5 A واقم aggiunto d'a. m.

6 A ordina i tre nrr. cosi: 405,
407, 406.

7 A محمد

8 *Amāli*, nr. 232; finisce qui.

B صلى الله عليه وسلم

9 A ينادون صغ agg. soprascritto.

10 A المؤمنون صغ agg. soprascritto.

11 A سما corretto in سى

12 A له

13 A + في سبيل. poi cancellato.

14 V. anche *Am.*, nr. 810 sgg.

15 B + عليه السلام

- الشمس فامرته ان يصلي الظهر ثم نزل عليه حين كان الفياء قائمة
وامرته ان يصلي العصر ثم نزل عليه¹ حين وقع قرص الشمس
فامرته ان يصلي المغرب ثم نزل عليه حين وقع الشفق فامرته ان
يصلي العشاء ثم نزل عليه حين طلع الفجر فامرته ان يصلي الفجر
ثم نزل عليه من الغد حين كان الفياء على قائمة من الزوال فامرته
ان يصلي الظهر ثم نزل عليه حين كان الفياء على قائمتين² فامرته
ان يصلي العصر ثم نزل عليه حين وقع عليه³ القرص فامرته ان
يصلي المغرب ثم نزل عليه بعد ذهاب ثلث الليل⁴ فامرته ان
يصلي العشاء ثم نزل عليه حين اسفر الفجر فامرته ان يصلي الفجر
ثم قال يا رسول ما بين هذين الوقتين وقت⁵ سمعت زيدا
عليه وقد سئل عن قوله عز وجل⁶ اَقِمِ الصَّلَاةَ لِذُلُومِ الشَّمْسِ إِلَى
تَسْقِ اللَّيْلِ وَقُرْآنَ الْفَجْرِ⁷ ان قرآن الفجر كان مشهودا⁸ فقال
ذلوك الشمس زوالها⁹ وتسق الليل ثلثه حين يذهب البياض
من اسفل السماء وقرآن الفجر ان قرآن الفجر كان مشهودا
تشهده¹⁰ ملائكة الليل وملائكة النهار وقال زيد عليه افضل
الاقوات اولها وان آخرت فلا بأس¹⁰ وقال زيد عليه الشفق

¹ A -² B + الامر : من الزوال قائمتين
aggiunto poi
in marg. d'altra mano.³ A - ; cf. Zaid cit. in *Munt.*, 131s.⁴ A صبح⁵ B قوله تعالى⁶ قرآن الفجر - A⁷ Sūra XVII, 80.⁸ B D + عليه السلام⁹ زولها A¹⁰ A تشهده : D s. p.

- 113 *الحمزة* ¹ · حدثني زيد عليه عن ابائه عليهم السلام قال قال رسول الله صلى الله عليه وآله سيأتي على الناس أئمة بعدي يميئون الصلاة كمينة (x) الأبدان فإذا أدركتم ذلك فصلوا الصلوة لوقتها ولتكن صلواتكم مع القوم نافلةً فإن ترك الصلوة عن وقتها ² كفرًا ·
- 112 حدثني زيد عليه عن أبيه عن جده عن علي عليه أنه سأل رجل ³ ما افراط الصلوة قال ⁴ إذا دخل وقت ⁵ التي ⁶ بعدها ⁷ · حدثني زيد عليه عن أبيه عن جده عن علي علم أنه كان يكره الصلاة في أربعة أحيان بعد صلاة الفجر حتى تطلع الشمس وترتفع وبعد صلاة العصر حتى تغيب الشمس ونصف النهار حتى ⁸ تنزل الشمس ويوم الجمعة إذا قام الإمام على المنبر · وقال زيد عليه ⁹ إذا فاتتك الصلاة نسيتها فذكرتها بعد العصر أو بعد الفجر فلا تصلها ¹⁰ حتى يخرج ذلك الوقت · وقال زيد عليه فيمن أدرك ركعة من العصر قبل أن تغرب الشمس ثم غربت أن ذلك يجزئه وكذلك لو أدرك ركعة من الفجر قبل أن تطلع ¹¹ الشمس ثم

¹⁵ ¹ Cfr. *Amālī*, nr. 261 e nr. 807. ⁸ Il nr. 114 in B è in marg. d'a. m. con alla fine *صم اصلا* d'a. ² A B senza punti. ⁹ B حتى: A corretto d'a. m.: حتى صم: cf. Zaid in *Munt.*, 433r. ³ A من وقتها صم agg. d'a. m. ⁴ *Amālī*, nr. 282. ⁵ B + عليه السلام ⁶ ²⁰ ⁶ Voc. B ⁷ A ال ¹⁰ يصلها A: تصلها B D ¹¹ يطلع B

(x) A glossa marg. d'a. m.: تمت · وقتها · خرج · بانون بها بعد خروج وقتها · تمت

- ١١٨ طلعت . وقال زيد^١ عليه ولا بأس ان يصلي^٢ على الجنازة بعد العصر وبعد الفجر ولا يجوز ان يصلي^٣ عليها عند طلوعها ولا عند غروبها ولا عند قيامها .
- ١١٩ **باب التكبير^٤** حَدَّثَنِي زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان يرفع يديه^٥ في التكبيرة الاولى الى فروع اذنيه ثم لا يرفعها حتى يقضي صلاته . حَدَّثَنِي زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان اذا قال المُوْتَن قد قامت الصلوة كَبَّر ولم ينتظر .
- ١٢٠ **وحدثنِي زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان يكبِّر في^٦ رفع وخفض .** قَالَ زيد بن علي عليه السلام وكان يكبِّر في كل رفع وخفض . وَقَالَ زيد عليه التكبيرة الاولى فريضة وباقى التكبير سنة . وَقَالَ زيد عليه وان سمح او هتَل كان داخلًا في الصلاة . وَقَالَ زيد لا يكون الرجل داخلًا في الصلاة الا بتكبير .
- ١٢١ حَدَّثَنِي زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه قال قال رسول الله صلّم مفتاح الصلاة الطهور وتكبيرهما وتحليلهما
- ١٢٢ التسليم^٧ . وَقَالَ زيد عليه اذا ادرك الامام وهو راع فكبّر تكبيرة واحدة يريد بها الدخول في الصلوة ثم راع اجزأه ذلك^٨ .

^١ A —

^٢ A يصلي : B يُصَلِّي : D s. p.

^٣ A يصلي : B يصلي : D s. p.

^٤ A D + في الصلوة . Cfr. *Am.*, nrr. 285, 299 e sgg., 649 e sgg.

^٥ A يده

^٦ B ha كل soprascritto d'a. m. perchè B D omettono il nr. 122 (agg. però d'a. m. in B, mrg.); 122 completa 124; cf. 20 149-150.

^٧ Cfr. *Amālī*, nr. 284 e Zaid, nr. 129.

^٨ A ذلك صج aggiunto d'a. m.

١٢٨ **باب استفتاح الصلوة**^١ حدثني زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان اذا استفتح الصلاة قال^٢ وجّهت وجهي للذي فطر السموات والارض حنيئاً مسلماً وما انا من المشركين ان صلاتي ونسكي ومحياي ومماتي لله رب العالمين لا شريك له وبذلك امرت وانا من^٣ المسلمين اعوذ بالله من الشيطان الرجيم^٤ ثم يبتدئ فيقرأ^٥ قال ابو خالد^٦ لما دخل زيد بن علي^٧ الكوفة استخفى في دار عبد الله بن الزبير الاسدي^٨ فبلغ ذلك ابا حنيفة فكم معوية بن^٩ اسحق السلموي ونصر بن خزيمة العبسي وسعيد بن خيثم^{١٠} حتى^{١١} دخلوا على^{١٢} زيد بن علي عليم فقالوا هذا رجل من فقهاء اهل^{١٣} الكوفة فقال له زيد^{١٤} عليم ما مفتاح الصلوة وما افتتاحها^{١٥} وما استفتاحها وما تحريمها وما تحليلها قال فقال ابو حنيفة^{١٦} مفتاح الصلوة الطهور وتحريمها التكبير وتحليلها التسليم وافتتاح الصلاة التكبير لان النبي صلعم

^١ Cfr. *Amāli*, nr. 286 e segg.

^{١٥} ^٢ B + الله اكبر + ; cfr. *Amāli*, nr. 286 e segg.

^٣ B اول con soprascritta la collazione من نفع (lezione di sūra vi, 163).

^{٢٠} ^٤ B + رحمه الله تعالى

^٥ B D + عليهما السلام

^٦ A الاردي con soprascritto d'a. m. الاشدى صح

^٧ Così A D; B + ابي

^٨ B D + رضي الله عنهم

^٩ A + لا

^{١٠} B D + الامام

^{١١} A اهل صح aggiunto d'a. m.

^{١٢} B زيد بن علي

^{١٣} A افتتاحها صح aggiunto d'altra mano.

^{١٤} Cfr. *Zaid*, nr. 126; v. un commento di questo ḥadīṭ in *Am.*, nr. 649.

كان اذا افتتخ الصلاة كبر ورفع يديه والاستفتاح هو سبكانك اللهم
وبحمدك وتبارك اسمك وتعالى جدك ولا اله غيرك لانه روي عن
النبي صل الله انه كان اذا استفتح الصلوة قال ذلك فاعتجب زيداً¹
ذلك منه .

- 5 **باب القراءة في الصلاة**² حدثني زيد عن ابيه عن جده 130
عن علي عليه انه كان يُعلن القراءة في الاوليين من المغرب والعشاء
والفجر ويسر القراءة في الاوليين من الظهر والعصر وكان يسبّح في
الاخريتين من الظهر والعصر والعشاء والركعة الاخيرة من المغرب .
- حدثني زيد عليه³ عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان 131
يجهر ببسم الله الرحمن الرحيم⁴ حدثني زيد 132
عليه عن جده عن علي عليه قال كل صلاة بغير قراءة فهي خداج (x)⁵
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال كانوا يقرأون 133
خلف النبي⁶ صل الله فقال النبي صل الله خلطت علي فلا تفعلوا .
- قال زيد عليه صل الله خلف ابي عليم فنسى فاتحة الكتاب في 134
الركعة الاولى فقرأها في⁷ الثانية وسجد سجدي السهو⁸ حدثني 135
زيد عليه قال اذا دخل الرجل في الصلوة فنسى ان يقرأ حتى⁹

¹ الامام زيد بن علي B D

² Cfr. *Amālī*, nrr. 307 e segg.;
Zaid in *Munt.*, 160₁₀ e qui
nr. 365.

³ A —

⁴ Cfr. *Am.*, nrr. 312-367 e Zaid in
Munt., 149₁₂₋₁₅, e qui, n. 356.

⁵ B رسول الله

⁶ B + الركعة

⁷ Cfr. *Amālī*, nr. 397.

⁸ A aggiunto d'altra mano.

قال في المنهاج الخدج النقصان : (x) A gl. marg. d'altra mano :
cfr. *Amālī*, nrr. 305-306 e 649.

- يركع فليستوي¹ قائماً ثم يقرأ ثم يركع ويستجد² سجدتي السهو،
 ١٣٦ وقال زيد عليهما لا يفتح³ على الامام في الصلاة فان فتحت⁴
 ١٣٧ عليه فالصلاة تامّة. وقال زيد عليهما من اسمع اذنيه فلم يخافت⁵.
 ١٣٨ وقال زيد المَعْوِدَتَانِ⁶ من القرآن.
 ١٣٩ باب الركوع والسجود وما يقال في ذلك⁷ حدثني زيد⁵
 عليهما عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال نهاني رسول الله صلعم
 ان اقرأ وانا راكع وانا⁸ ساجد⁹ فاذا¹⁰ ركعت فعظم الله واذا
 ١٤٠ سجدت فسبحه. وعن زيد عليهما انه كان يقول في الركوع
 ١٤١ سبحان ربي العظيم وفي السجود سبحان ربي الاعلى¹¹. قال زيد
 عليهما ان شئت قلت ذلك تسعاً وان شئت سبعاً وان شئت¹⁰
 ١٤٢ خمساً¹² وان شئت ثلثاً. قال وكان عليه السلام¹³ اذا رفع راسه
 ١٤٣ من الركوع قال¹¹ سمع الله لمن حمده ربنا¹⁵ ولك الحمد. حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال اذا صلى الرجل فليتنفخ
 في سجوده واذا سجدت المرأة فلتكتفز ولتجمع بين¹⁶ فخذيهما.

15 A فليستوي

2 A B سجد; Am., 398 سجد

3 A B نفتح

4 B فتح; D فتح

5 A s. p.; D تكافت

20 6 voe. B: A s. v.

7 Cf. Am., nrr. 399-401, 477-480.

8 B او ركع corretto d'a. m.

9 B + قال

10 B واذا

11 Cf. Zaid in Munt., 160₁₈.

12 B وان شئت خمساً صحح B aggiunto d'altra mano.

13 A قال فكان

14 A aggiunto d'a. m. قال صحح

15 A دسا صحح agg. d'a. m.; cf. Am., n. 477 sgg. e Zaid in Munt., 161₃₋₅.

16 B aggiunto d'altra mano.

- وقال زيد عليه اذا ادرك الامام راکعاً فرکع معه اعتد¹ بالركعة وان ١٢٤
ادركه وهو ساجد فسجد معه لم يعتد² بذلك³.
- باب التشهد⁴ قال وكان زيد⁵ عليه يقول في التشهد ١٢٥
في الركعتين الاوليين⁶ بسم الله والحمد لله⁷ والاسماء الحسنی
كلهما لله اشهد ان لا اله الا الله وحده لا شريك له واشهد ان⁸ 5
مُحَمَّدًا عبده ورسوله ثم ينوي⁹ قال وكان زيد¹⁰ عليه ينصب ١٢٦
رجله اليمنى ويفترش¹¹ اليسرى قال وقال زيد عليه لا تجزئ ١٢٧
صلاة بغير تشهد¹² حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ١٢٨
عليه انه كان اذا تشهد قال التحيات لله والصلوات الطيبات
العاديات الراتحات الطاهرات الناعمات السابغات ما طاب وطهر 10
وزكى وخلص ونمى فله وما خبث فلغير الله اشهد ان لا لله الا
الله وحده لا شريك له واشهد ان مُحَمَّدًا عبده ورسوله ارسله بالحق
بشيراً ونذيراً وداعياً الى الله باذنه وسراجاً منيراً اشهد انك نعم
الرب وان مُحَمَّدًا نعم الرسول ثم يحمده الله¹² ويثني عليه ويصلي

¹ A D اعتد; B اعتد

² A نعید; B نعتد; D نعتد

³ B بذلك بنك الركعة³ corretto d'a. m.
in بذلك senz'altro.

⁴ Cf. *Am.*, n. 375-389, 468 e sgg.

⁵ A زيد بن علي; B زيد بن علي

⁶ Cf. *Amābī*, nr. 375 e sgg.

⁷ B بسم الله وبالله corr. d'a. m.; 15
cf. *Munt.*, 161 mezzo, e Zaid,
nr. 360.

⁸ A —

⁹ D + الامام

¹⁰ A زيد بن علي; B D زيد بن علي 20

¹¹ B D ويفترش; D + ويفترش

¹² B + تعالى

- على النبي صلّم وعلى آله¹ ثم يسلم عن يمينه وعن شماله السلام
عليكم ورحمة الله السلام عليكم ورحمة الله .
- ١٢٩ باب القنوت² حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليه انه كان يقنت في الفجر قبل الركوع وفي الوتر بعد الركوع ثم
١٥٠ قنت بالكوفة في الوتر قبل الركوع . وكان زيد³ عليلم يقنت⁵
١٥١ في الفجر والوتر قبل⁴ الركوع . حدثني زيد علم عن ابيه عن
جده عن علي عليه انه⁵ كان يقنت في الفجر بهذه الآية آمناً
بأنه وما أنزل البنا وما أنزل الى ابراهيم واسماعيل واستحق ويعقوب
والاسباط وما أوتي موسى وعيسى وما أوتي النبيون من ربهم الى
١٥٢ آخر الآية⁶ . حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال¹⁰
كلمات علمت جبريل⁷ رسول الله صلّم يقولهن في قنوت الوتر
الطهر اهدني فيمن هديت وعافني فيمن عافيت وتولني فيمن
توليت وبارك لي فيما اعطيت وقني شر ما قضيت انك تقضي ولا
يقضى عليك ولا يذل من واليت ولا يعز من عاديت تباركت
ربنا وتعاليت .
- ١٥٣ باب فضل الصلاة في جماعة⁸ حدثني زيد عليه عن ابيه

¹ صلى الله عليه وعلى آله + B
وسلم

² Cfr. *Amālī*, nrr. 402-443, 547
e segg.

³ ردا A

⁴ Così A B; D بعد

⁵ A —

⁶ من ربهم لا نفرق بين + B
احد منهم ونحن له مسلمون
(sūra II, 130: cfr. sūra III, 78).

⁷ B عليه السلام +

⁸ Cfr. *Amālī*, nrr. 493 e segg.

- عن جده عن علي عليم قال الصلوات الخمس كقارات لما بينهنَّ
 ما أَجْتُنِبَتْ¹ الكبائر وهي التي قال الله² أن الحسنات يُذهبن
 السيئات ذلك ذكرى للذاكرين³ قال⁴ فسالناه ما الكبائر فقال قتل
 النفس المؤمنة وأكل مال اليتيم وقذف المحصنة وشهادة الزور
 وعقوق الوالدين والفرار من الزحف⁵ واليمين الغموس⁶ · حدثني ١٥٤
- زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول الله
 صلح لن تزال أمّتي يكتق عنها البلاء⁷ ما لم يُطهروا خصالاً عملاً
 بالربا (x) واطهار الرشاء وقطع الارحام وقطع⁸ الصلوة في جماعة وترك
 هذا البيت ان⁹ يوم¹⁰ فاذا ترك هذا البيت ان يوم لم يناظروا ·
- حدثني زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي عليم قال لا صلاة ١٥٥
 لجار المسجد¹¹ لا يجيب الى الصلاة اذا سمع النداء · حدثني ١٥٦
- زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي عليم قال سمعت رسول
 الله¹² يقول تحكت ظل العرش يوم لا ظل الا ظله رجل يخرج¹³
 من بيته فاسبغ الطهور¹⁴ ثم يمشي الى بيت من بيوت الله¹⁵

¹ A s. v.: B أَجْتُنِبْتُ (!).

⁸ A صح ان soprascritto.

15

² B + عز وجل

⁹ B + لا soprascritto; لا

³ Sūra XI, 116.

venne poi cancellato.

⁴ A —

¹⁰ B + صلى الله عليه واله وسلم +

⁵ A الرحف

¹¹ B حرج

⁶ A الملا صح aggiunto d'a. m.

¹² B الوضوء

⁷ B cancellato e corretto con

عز وجل (d'a. m. ?).

¹³ B + عز وجل

20

(x) B glossa (d'altra mano ?) تمت بالباء الموحدة · تمت

ليقضي فريضة من فرائض الله فهلك فيما بينه وبين ذلك ورجل
 قام في جوف الليل بعد ما هدأت كل عين فاسبغ الطهور ثم قام
 الى بيت من بيوت الله¹ فهلك فيما بينه وبين ذلك،

- ١٥٧ حدثني زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي عليم انه غدا على
 ابي الدرداء فوجده متصبّحاً يعني² نائماً فقال له³ ما لك يا ابا
 الدرداء قال كان منّي من الليل شيء⁴ فتمت فقال⁵ علي عليم
 افتكرت صلوة الصبح في جماعة⁶ فقال نعم فقال علي عليم يا ابا
 الدرداء لأن⁷ أصلي الفجر وعشاء الآخرة في جماعة احب اليّ من
 ان⁸ أحبي ما بينهما أوّماً⁹ سمعت رسول الله صلّم يقول لو
 يعلمون ما فيهما لآتوهما ولو حُبوا¹⁰ وانهما ليكفران¹¹ ما بينهما؛
 ١٥٨ حدثني زيد علم عن ابيه عن جده عن علي عليم قال افضل
 الاعمال اسباغ الطهور في السبرات ونقل الاقدام الى¹² الجماعات وانتظار
 الصلاة بعد الصلاة.

باب من يوم الناس ومن احقّ بذلك¹³ قال زيد عليم

- ١٥ 1 B + عز وجل
 2 B نعمى صحح
 3 B —
 4 A مني شيء في الليل
 5 B + امير المؤمنين
 20 6 Cf. Zaid citato in *Munt.*, p. 480₁₁.
 7 Così E; A لان; B لَان (l); cfr.
Muwatta', I, 126₁₆₋₁₇.
 8 A صحح ان e B ان agg. d'a. m.
 9 A اما
 10 A s. p. né voc.; p. e voc. di B;
 cf. *Muwatta'*, I, 126_{4,10} e 244₁.
 11 Così C I; A B senza ~.
 12 B في
 13 Cfr. *Amāli*, nr. 455 e sgg.;
 464 e sgg.; 467 e sgg.; 608
 e sgg.

- قال رسول الله صلّم (x) يَوْمَ الْقَوْمِ أَقْرَأَهُمْ¹ لَكُنَابِ اللَّهِ تَع² فَان³ كانوا في القراءة⁴ سواء فاعلمهم بالسنة⁵ فان كانوا في السنة سواء فأكبرهم سنًا⁶ وقال⁷ زيد عليلم لا يصلى خلف الحُرورية⁸ ولا خلف⁹ المرجئة¹⁰ ولا من نصب حربًا لآل محمد عليهم السلام¹⁰
- وكان عليه السلام¹¹ يكره الصلوة خلف المكفوف والاعراب¹¹
- قال¹² وكان عنيه السلام¹³ يرخص¹¹ في الصلاة خلف المملوك وولد الزناء اذا كان غنيًّا.
- باب اقامة الصفوف¹⁵ حدثني زيد عليه السلام عن ابيه
- عن جده عن علي عليلم قال افضل الصفوف اولها وهو صف

¹ A اقراهم; cfr. *Amāl*, nr. 608. ⁸ A D المرجيه; B المرحيه

² B D — ⁹ voc. B.

³ A وان ¹⁰ Così A; B واليه واليه وسم D وسلم

⁴ D القران (s. p.).

⁵ A قال ¹¹ A — عليه السلام

⁶ A الجورونه; B الحورويه e gl. ¹² D —

(q. v. in Append.); D الحوروته; ¹³ A — عليه السلام

cfr. *Zaid*, nr. 394. ¹⁴ A رخص

⁷ A — ¹⁵ Cf. *Am.*, nrr. 466; 472-476; 603.

(x) Così B D; A cancella قال رسول الله صلّم e rinvia alla gl. 20 mrg. d'a. m.: نسب الامام محمد بن المطهر عليلم هذا الكلام في منهاجه وليس موجوداً الى الامام ابي الحسين زيد بن علي عليه ولم يرفعه وليس موجوداً في مجموع الحديث

الملئكة¹ وفضل المقدم ميامن² الامام قال وقال³ رسول الله صلّم
 اذا قمتم الى⁴ الصلوة فاقيموا صفوفكم والزمو عواتقكم ولا تدعوا
 خَللاً فيتخللکم⁵ الشيطان كما يتخلل⁶ اولاد⁷ الحذف⁸ يعني صغار
 المعز (α) حدثني زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي قال
 ١٦٤ أمنا رسول الله صلّم انا ورجلاً⁹ من الانصار فتقدمنا¹⁰ صلّم وتخلّفنا¹¹
 خلفه فصلى¹² بنا ثم قال اذا كان اثنان فليقيم احدهما عن¹³ يمين
 ١٦٥ الآخر؛ حدثني زيد عليم عن ابيه عن جده عن¹⁴ علي عليه
 قال صلى رجل خلف الصفوف فلما انصرف رسول الله صلّم قال¹⁵
 هكذا صليت وحدك ليس معك احد قال نعم قال¹⁶ فاعد صلواتك؛

10 ¹ B + عليهم السلام

² B مِيَامِين

³ B وقال قال

⁴ Così A B; L G الى con sopra-
 scritto في; C D E F H I في

15 ⁵ voc. A B C; E فيتخللکم

⁶ A نتخلل con soprascritto صح:

B نتخلل con ۛ puntato d'a.
 mano; vedi *Munt.*, 192¹⁴ ss.

⁷ voc. A B E; C اولاد; gli altri

mss. s. v.

20

⁸ voc. B; A s. v.

⁹ Così B; A رجل corr. d'a. m.

¹⁰ B فيقدمنا con punti d'a. m.

¹¹ A وحلفنا; B وتخلّفنا corretto
 d'a. m. sulla lezione della re-
 dazione abbreviata.

¹² B وصلى

¹³ B على

¹⁴ A — ابيه عن جده عن

¹⁵ A فعال

¹⁶ B صلى الله عليه وعلى اله +

وسلم

والخرف نسخة: والمعز... يعني e collaz. mrg. d'a. m.:

A gl. mrg. d'a. m.: واحدتها حذفة بالتحريك بالهاء المهملة والذال

المعجمة قيل الغنم الصغيرة ونسخة الخرف جمع خروفٍ .

- ١٦٦ باب ما ينبغي ان يجتنب^١ في الصلاة حدثني زيد عليه
 عن ابيه عن جده عن علي عليه قال النعاس والتثاؤب^٢ في الصلاة
 من الشيطان فاذا تثنأب^٣ احدكم^٤ فليضع يده على فيه^٥ واذا
 عطس احدكم في الصلاة فليجهد الله^٦ في نفسه . حدثني زيد
 عن ابيه عن جده عن علي عليه قال ابصر رسول الله صلعم رجلاً^٥
 يعبث بلحيمته في الصلاة فقال أما هذا فلو خشع قلبه لخشعت^٧
 جوارحه (z) . قال زيد عليه اذا دخلت في الصلاة فلا تلتفت
 يميناً ولا شمالاً ولا تعبث بلحصى^٨ ولا تفرقع^٩ اصابعك ولا تنفض
 اناملك ولا تمسح موضع^{١٠} جبهتك حتى تفرغ من الصلاة .
 ١٦٧ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال لا يقطع الصلاة
 شيء^{١١} وادراوا ما استطعتم^{١١} .

^١ D يُتَجَنَّبُ : B يُتَجَنَّبُ

^٢ A والثناؤب

^٣ A B ثناؤب

^٤ B في صلاته +

^٥ Cf. Zaid cit. in *Munt.*, 173₁₋₂.

^٦ B + تعالى

^٧ A خشعت

^٨ A B D بلحصى ; cf. *Munt.*, 172_g.

^٩ A B تفرقع ; B però corr. d'a. m.

^{١٠} B D — ; A ع soprascritto ; cf. 15
 Zaid citato in *Munt.*, 173₂₋₃.

^{١١} Cf. Šaibānī, *al-Gāmi' aṣ-ṣa-
 ġīr*, 7₁₉₋₂₁.

قال الامام زيد بن علي عليه في تفسيره (z) A gl. marg. d'a. m.:
 قوله تعالى الذين هم في صلوٰتِهِمْ خٰشِعُونَ (2) السُّرَةُ XXII الخشوع
 في القلب اذا خشع خشعت الجوارح واذا اشر اشرت الجوارح . ذكره
 المرشد بالله في الامالي . وقال الامام زيد بن علي ايضاً في تفسيره
 الكريم في هذه الاية معناه لا تطمح ابصارهم ولا يلتفتون . ه

- ١٧٠ باب الحدث في الصلاة حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه في الرجل ¹ تخرج منه ² الريح او يرعف (x) او يذره
 القبيء وهو في الصلوة فانه يتوضأ ويُبني ³ على ⁴ ما مضى من
 صلاته فان تكلم استأنف الصلاة وان كان قد تشهد فقد تمت
 ١٧١ صلواته ⁵ ، وقال ⁶ زيد عليه هذه الثلث يُبنى عليها ⁷ وثلاث لا
 يُبنى عليها ⁸ الغائط والبول ⁹ والقويمة ¹⁰ انهما تنقض الوضوء
 ١٧٢ والصلوة ، وقال زيد علم في الامام يصلي بالقوم فيحدث به
 حدث ¹¹ انه يأخذ بيد رجل ممن خلفه فيصلي بالقوم باقي
 صلاتهم ويذهب هو فيتوضأ ¹² ثم يجيء ¹³ فان لحق الاول الثاني ¹⁴
 ١٧٣ صلى معه وان لم ¹⁵ يلحقه قضى ما بقي عليه ¹⁶ ، وقال زيد ¹⁰
 عليه في الامام يحدث ¹⁷ فيقدم رجلاً لم يدرك اول الصلاة ان ¹⁸ الامام

¹ A رجل² يخرج فيه A³ A B s. v.; B ذ soprascritte¹⁵ alle 2 ult. parole, d'a. m.;
cf. *Muwatta'*, I, 196_{2a}.⁴ A —⁵ Così B; A الصلوة corretto con
صلوته soprascritto d'a. m.²⁰ ⁶ B قال⁷ B D عليهن⁸ B D عليهن⁹ B D البول والغائط¹⁰ A والعيفة; B والعفة cane.
e corretto di prima mano.¹¹ A — به حدث¹² A ونموصى¹³ B — ثم يجيء¹⁴ B المآلي; voc. D.¹⁵ A —¹⁶ B + الصلاة من agg. d'a. m.¹⁷ B pare corr. in حدث¹⁸ A وان

او يرعَفَ : A s. v.; B يرعَفَ con vocali e con gl. marg. d'a. m.:

بفتح العين والغاء فاعرف

- الثاني يصلي بالغوم باقي صلاتهم ثم يقدم رجلاً ممن ادرك اول الصلاة¹ فيسلم بهم فيقوم² فيمضي ما بقي عليه ويتوضأ الاول ويحيي³ فيمضي⁴ ما بقي عليه . وقال زيد بن علي⁵ في الرجل ١٧٤ يتكلم في الصلاة ناسياً⁶ او متعمداً انه تنقطع صلاته . وقال ١٧٥ زيد بن علي في الرجل يرد السلام في الصلاة⁷ ان صلاته فاسدة .
- حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي بن علي بن رسول ١٧٦ الله صلح في اول عمرة اعتمرها فاتاه رجل فسلم عليه وهو في الصلاة فلم يرد عليه فلما صلى وانصرف قال⁸ ابن المسلم⁹ قبييل اني كنت في الصلاة وانه اتاني جبريل عليه فقال انه¹⁰ ائمتك ان يردوا السلام وهم في الصلاة¹¹ . حدثني زيد بن علي عن ابيه¹² عن علي بن علي السلام ١٧٧ قال لا يبرزقن¹³ احدكم في الصلاة تلقاء وجهه ولا عن يمينه وليبرزق عن شماله او تحت قدمه اليسرى . حدثني زيد بن علي عن ابيه ١٧٨ عن جده عن علي بن علي قال التسييح للرجال والتصفيق للنساء في الصلاة¹⁴ .

¹ A. الصلح

² B D ويقوم

³ B D فيحيي

⁴ B ويمضي

⁵ B حدثني زيد بن علي عن

ابيه عن جده عن علي عليهم

السلام ; D idem, con la var.

عم : tuttavia la redaz. abbr.

omette questo nr. ; B lunga

gl. d'a. m. (v. Appendice).

⁶ A ماسما

⁷ B صلوته

⁸ Così B e Am. 368 ; A C فقال

⁹ B gl. nell'interlinea e d'altra

mano : علي (intendi : علي).

¹⁰ A انه ; B انه

¹¹ Amālī, nr. 368.

¹² عن ابيه عن جده B

¹³ A يبرزقن ; B يبرهن vocalizzato

poi d'altra mano يبرزقن

¹⁴ Cf. Zaid citato in Munt., 147¹⁰

e 177⁶ con la gl. di A a questo nr. in Append. e Munt. 165⁵ .

- ١٧٩ **باب السهو في الصلاة**¹ حدثني زيد عليه عن ابيه عن
 جده عن علي عليه قال سجدتا² السهو بعد السلام وقبل الكلام
- ١٨٠ تجزئان من الزيادة والنقصان، حدثني زيد عليه عن ابيه عن
 جده عن علي عليه قال صلى بنا رسول الله صلم الظهر خمساً
 فقام ذو الشمالين³ فقال يا رسول الله هل زيد في الصلاة شيء؟⁴
 قال وما ذاك قال صليت بنا خمساً قال فاستقبل القبلة فكبر
 وهو جالس وسجد سجدتين ليس فيهما قراءة ولا ركوع وقال
 هما المرغمتان⁶، وقال زيد عليه في الرجل ينسى في⁷ موضع
القيام فيجلس⁸ او يقوم في⁹ موضع الجلوس ان عليه سجدتي السهو،
- ١٨١ وقال زيد عليه في الرجل¹⁰ يتجهر في الصلوة التي يُتخافت فيها
 او يُتخافت في الصلاة التي يُتجهر فيها ناسياً ان عليه سجدتي
 ١٨٢ السهو وصلاته تامة، وقال زيد عليه في الرجل ينسى التكبير
 في القيام والقعود والتسبيح في الركوع والاستسجود ثم يذكر ذلك في
 ١٨٣ آخر الصلاة ان عليه سجدتي السهو وصلاته تامة، وقال زيد
 ١٨٤ عليه في الرجل يسلم في الركعتين من الظهر او العصر او العشاء
 ١٨٥ ناسياً انه يبني¹¹ ويسجد سجدتي السهو، وقال زيد عليه

¹ Cfr. *Amālī*, nrr. 481-490 e Zaid
 citato in *Munt.*, p. 203₁₅;
 205₈; 209₁₀.

² A سجدة corretto d'a. m.

³ A s. v.; voc. B; cf. C gl. (in
 Appendice).

⁴ سيا

⁵ قال وهما A

⁶ A s. p. nè voc.; B المرغمتان

⁷ A aggiunto d'altra mano.

⁸ D —

⁹ A من corretto d'altra mano.

¹⁰ D + الذي. Vedi *Munt.*, 150₈
 ss.; 194₁₄ ss.

¹¹ A دمسى D; يبني B; يبني A

- ١٨٦ وان سَلَّمَ على تمام في نفسه استقبال الصلاة^٤ وَقَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ
 فِي الرَّجْلِ يَنْسَى سَجْدَةً مِنْ فَرِيضَةٍ مِنْ صَلَاتِهِ ثُمَّ يَذْكُرُهَا فِي الرَّكْعَةِ
 الثَّانِيَةِ أَوْ الثَّلَاثَةِ أَنَّهُ يَسْجُدُهَا وَيَسْجُدُ سَجْدَتِي^١ السُّهُوِ وَإِنْ لَمْ^٢
 يَذْكُرْهَا حَتَّى يَسْلَمَ أَوْ^٣ تَكَلَّمَ اسْتَقْبَلَ^٤ الصَّلَاةَ وَقَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ
 ١٨٧ إِذَا نَسِيَ شَيْئًا مِنْ سُنَنِ الصَّلَاةِ ثُمَّ ذَكَرَ ذَلِكَ بَعْدَ مَا سَلَّمَ وَتَكَلَّمَ
 ١٨٨ أَنَّ صَلَاتَهُ تَامَّةٌ وَقَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ فِي سَجْدَتِي السُّهُوِ يَتَشَوَّهُ
 مِثْلَ التَّشَوُّهِ^٥ فِي الرَّكْعَتَيْنِ ثُمَّ يَسْلَمُ^٦ وَالْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ
 وَصَلَوَاتِهِ عَلَى سَيِّدِنَا مُحَمَّدٍ وَعَلَى آلِهِ الطَّيِّبِينَ الطَّاهِرِينَ^٧

تم الجزء الاول وبتلوة الجزء الثاني في المرأة^٧ تَوَمَّ النساءُ^٨ (x)^٧

- | | | |
|---|-----------------------------|----|
| ١ A سجدا corr. d'altra mano; | ٦ A سلم | 10 |
| B D يسجدتها وعليه سجدتنا | ٧ B الامراه | |
| ٢ A ولم con ان صح و لم | ٨ B ثم يسلمو وبتمام هذا تم | |
| ٣ A و (con l in rasura). | الجزء الاول من مجموع الامام | |
| ٤ A سمعيل (con l in rasura). | ابي الحسين زيد بن علي | |
| ٥ B مثل ما تشوهد | صلوات الله عليه وسلامه | 15 |
| مثل ما تمسهد | وعلى اله واولاده امين | |
| in <i>Muntaza'</i> , 210 ult., 211 ₃ . | | |

(α) A nota mrg. d'a. m.: دلغ فراه والله الحمد سسه ١١٠٦

الجزء الثاني من مجموع الفقهاء

للإمام الشهيد أبي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي

ابن أبي طالب عليهم السلام

رواية

أبي خالد عمرو بن خالد الواسطي

رحمه الله

تأليف

أبي القاسم عبد العزيز بن إسحاق بن جعفر

البغدادي

رضي الله عنه¹

الجزء..... عنه - B¹



بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ وَبِهِ ثِقَتِي¹

١٨٩

باب في المرأة تَوَمَّ النساءُ² حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِمَ عَنْ أَبِيهِ عَنْ

جَدَّةٍ عَنْ عَلِيِّ عَلِمَ قَالَ دَخَلْتُ أَنَا وَرَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَلَى أُمِّ سَلَمَةَ³

فَإِذَا نَسَوَتْ فِي جَانِبِ الْبَيْتِ يُصَلِّينَ فَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَا أُمَّ

سَلَمَةَ أَيِّ صَلَاةٍ تَصَلِّينَ قَالَتْ يَا رَسُولَ اللَّهِ الْمَكْتُوبَةَ فَقَالَ⁴ رَسُولُ

اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَفَلَا أَمَّتَهُنَّ قَالَتْ يَا رَسُولَ اللَّهِ أَوْيَصِّلُ ذَلِكَ قَالَ نَعَمْ

تَقُومِينَ وَسَطْرَهُنَّ لَا هُنَّ أَمَامُكَ وَلَا خَلْفُكَ وَلِيَكُنَّ عَنْ يَمِينِكَ

وَشِمَالِكَ⁵ قَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ لَا يَوْمُ⁶ الرَّجُلِ النَّسَاءَ لَيْسَ مَعَهُ رَجُلٌ

١٩٠

أَرَأَيْتَ إِنْ أَحْدَثَ كَيْفَ يَصْنَعُ⁷ قَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ لَيْسَ عَلَى

١٩١

النِّسَاءِ⁸ إِذَانَ وَلَا أَقَامَةَ وَلَا صَلَاةَ فِي جَمَاعَةٍ⁹

١٠

باب إذا فسدت صلاة الإمام فسدت صلاة من خلفه

حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدَّةٍ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ قَالَ صَلَّى عُمَرُ بِالنَّاسِ

١٩٢

الْفَجْرِ فَلَمَّا قَضَى الصَّلَاةَ أَقْبَلَ عَلَيْهِمْ فَقَالَ أَيُّهَا النَّاسُ إِنَّ عُمَرَ

صَلَّى بِكُمْ وَهُوَ جَنْبٌ قَالَ فَقَالَ النَّاسُ فَمَا تَرَى يَا أَمِيرَ الْمُؤْمِنِينَ¹⁰

فَقَالَ عَلِيٌّ الْإِعَادَةَ وَلَا إِعَادَةَ عَلَيْكُمْ قَالَ¹¹ فَقَالَ لَهُ¹² عَلِيُّ عَلِيمٌ بَلْ

١٥

¹ B — وبه ثقتي

² Cfr. *Muntaza'*, 182₁₀ ss.

³ B + رضي الله تعالى عنها

⁴ B قال

⁵ B وعن شمالك Cfr. *Amālī*, nr. 707.

⁶ A يوم; B أيام

⁷ A صنع; punti e voc. B. Cfr. *Amālī*, nr. 706.

⁸ A + لا

⁹ Cfr. Zaid, nr. 102 e *Munt.*, 165₄ss.

¹⁰ B — يا امير المؤمنين

¹¹ B —

¹² B —

- عليك وعليهم الاعادة أَلَّا تَرَىٰ أَنَّ الْقَوْمَ يَأْتُمُونَ بِأَمَامِهِمْ يَدْخُلُونَ
بِدْخُولِهِ وَيَخْرُجُونَ بِخُرُوجِهِ وَيَرْكَعُونَ بِرُكُوعِهِ وَيَسْتَجِدُونَ بِسُجُودِهِ
فَإِنْ دَخَلَ عَلَيْهِ سَهْوٌ دَخَلَ عَلَىٰ مَنْ خَلْفَهُ قَالُوا فَأَخَذَ قَوْمٌ بِقَوْلِ
عَلِيِّ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَأَخَذَ قَوْمٌ بِقَوْلِ عُمَرَ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَنْ أَبِيهِ ١٩٣
عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ إِذَا فَسَدَتْ صَلَاةُ الْإِمَامِ فَسَدَتْ صَلَاةُ
مَنْ خَلْفَهُ . فَسَأَلْتُ ٢ زَيْدًا عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَنِ الْإِمَامِ يَسْهُو فِي صَلَاتِهِ ١٩٤
قَالَ ٣ يَجِبُ عَلَيْهِ وَعَلَىٰ مَنْ خَلْفَهُ أَنْ يَسْتَجِدُوا لِلْسَهْوِ .
قُلْتُ وَإِنْ سَهَا ٤ مَنْ خَلْفَ الْإِمَامِ وَلَمْ يَسْهُ ٥ الْإِمَامُ قَالَ ٦ لَيْسَ
عَلَىٰ مَنْ خَلْفَ الْإِمَامِ سَهْوٌ ٧ .
- ١٩٦ **باب الرجل يدرك مع الإمام بعض الصلوة** حَدَّثَنِي زَيْدٌ ٨
عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ إِذَا ادْرَكَتَ مَعَ الْإِمَامِ وَهُوَ رَاكِعٌ
فَرَكَعْتَ مَعَهُ فَاعْتَدَّ ٩ بِتِلْكَ الرَّكْعَةِ وَإِذَا ادْرَكَتَهُ وَهُوَ سَاجِدٌ فَسَجَدْتَ
مَعَهُ فَلَا تَعْتَدُّ ١٠ بِتِلْكَ الرَّكْعَةِ ١١ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ ١٩٧
عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ اجْعَلْ مَا ادْرَكَتَ مَعَ الْإِمَامِ أَوَّلَ صَلَاتِكَ ١٢ .

¹ الى ذرا ان A

² سألت B

³ عليه السلام + B

⁴ سهى A B

⁵ يسهو A

⁶ عليه السلام + B

⁷ سهو B ; سهو A

⁸ A بعض صحح ع

⁹ Così B E L ; C D F G I فاعتد :

H فاعمد ; A فاعيد corretto
d'a. m.; cf. la nota seguente.

¹⁰ Così B C E ; D F G I L تعتد : 15

H نعمد ; A نعيد corr. d'a.
mano in تعتد : cfr. Šaibānī,
al-Gām. aṣ-ṣaḡīr, p. 8₁₋₉ e
la dottrina zaidita in *Munt.*,
194₈ ss. 20

¹¹ Qui è sentenza di 'Alī; al numero 144 è sentenza di Zaid! Nella redaz. abbrev. è messa solo qui, ed è di 'Alī.

¹² Cfr. Zaid citato in *Montaza'*, 25
191₁₃.

- ١٩٨ سَأَلْتُ زَيْدًا عَلِيمًا عَنْ تَفْسِيرِ ذَلِكَ^١ فَقَالَ إِذَا ادْرَكَتَ مَعَ الْإِمَامِ رُكْعَةً
 مِنَ الصَّلَاةِ وَهُوَ فِي^٢ الظُّهْرِ أَوْ الْعَصْرِ أَوْ الْمَغْرِبِ أَوْ الْعِشَاءِ فَاضْفُ^٣
 إِلَيْهَا أُخْرَى ثُمَّ تَشَهَّدْ فِيهَا^٤ الثَّانِيَةَ لَكَ فَاقْرَأْ^٥ فِيهَا مَا فَاتَكَ كَمَا^٦
 ١٩٩ يَجِبُ عَلَى الْإِمَامِ أَنْ يَقْرَأَ . سَأَلْتُ زَيْدًا عَلِيمًا عَنِ الرَّجُلِ يَدْرِكُ
 مَعَ الْإِمَامِ رُكْعَةً وَعَلَى الْإِمَامِ سَجُودَ السُّهُوِ فَقَالَ^٧ يَسْجُدُ مَعَهُ^٨ وَلَا^٩
 يَسْلَمُ فَإِذَا سَلَّمَ الْإِمَامُ مِنْ سَجْدَتَيْ السُّهُوِ قَامَ هُوَ فَقَضَى مَا سَبَقَهُ
 بِهِ الْإِمَامُ ،
- ٢٠٠ **بَابُ الرَّجُلِ تَفْوِثُهُ الصَّلَاةَ** حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ
 عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ أَنَّهُ آتَاهُ رَجُلَانِ فَسَلَّمَا عَلَيْهِ وَهُوَ فِي الْمَسْجِدِ فَقَالَ^٩
 أَصَلَيْتُمَا قَالَا لَا قَالَ^{١٠} وَلَكِنَّا قَدْ صَلَّيْنَا فَتَنَحَّيَا فَصَلَّيَا^{١١} وَلْيَوْمَ أَحَدُكُمَا^{١٠}
 صَاحِبَهُ وَلَا إِذْ بَانَ عَلَيْكُمَا وَلَا إِقَامَةً وَلَا تَطَوُّعَ حَتَّى تَبْدَأَ^{١٢} بِالْمَكْتُوبَةِ ،
- ٢٠١ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ قَالَ إِذَا صَلَّيْتَ
 الْمَغْرِبَ ثُمَّ حَضَرَتْ أَيْضًا مَعَ قَوْمٍ فَلَمْ تَسْتَطِعْ^{١٣} إِلَّا أَنْ تُصَلِّيَ^{١٤} مَعَهُمْ

15 1 Nessuna divisione in A B fra
 197 e 198; il *tafsīr* vien così
 riferito al solo 197.

2 A وهي senz'altro, collezionato
 d'a. m. in mrg.: ح وهو في ح

3 Così B; A واضيف corr. d'a.
 20 m.; cf. *Muḥaṭṭa'*, I, 196.

4 B وهي

5 B وأقرأ

6 B + كان

7 B + عليه السلام

8 B > ف sopraseritti d'a. mano
 (con punto sotto).

9 B + عليه السلام

10 A قال صح agg. d'altra mano;
 B + عليه السلام

11 A فَتَنَحَّيَا B فَتَنَحَّيَا فَصَلَّيَا
 فَصَلَّيَا

12 A تَبْدَأَ (!); B تَبْدَأَ

13 Così CDEFHL; AGH: تَسْتَطِيعُ;
 B يَسْتَطِيعُ

14 Così G; A D يُصَلِّيَ B: يُصَلِّيَ;
 E: تَصَلِّيَ; FGHI: تَصَلِّيَ

فَصَلِّ¹ مَعَهُمْ² فَإِذَا³ سَلَّمَ⁴ إِمَامَهُمْ⁵ فَقُمُّ⁶ قَبْلَ⁷ أَنْ⁸ تَتَكَلَّمَ⁹ فَإِنْ شَفَعُ¹⁰
 ٢٠٢ بَرَكَةً وَسَجْدَتَيْنِ وَسَلَّمَ¹¹ . وَقَالَ¹² زَيْدٌ¹³ عَلِيْلَمُ إِذَا صَلَّى الظُّهْرُ
 فِي مَنْزِلِكَ أَوْ الْعِشَاءِ ثُمَّ لَحِقْتَهُمَا فِي جَمَاعَةٍ فَصَلِّ مَعَهُمْ وَالْأُولَى هِيَ
 الْغَرِيضَةُ وَالْآخَرَى نَافِلَةٌ¹⁴ وَإِذَا كَانَتْ الْغَيْبَةُ أَوْ الْعَصْرُ أَوْ الْمَغْرِبُ فَلَا
 ٥ تَدْخُلُ مَعَ الْقَوْمِ .

بَاب إِذَا سَأَلَ الْإِمَامُ أَيْنَ يَنْبَغِي لَهُ أَنْ يَتَطَوَّعَ حَدَّثَنِي زَيْدٌ
 ٢٠٣ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ أَنَّهُ كَرِهَ أَنْ يَتَطَوَّعَ الْإِمَامُ فِي
 الْمَوْضِعِ الَّذِي يَصَلِّي بِالنَّاسِ فِيهِ حَتَّى يَتَنَحَّى^{١٦} أَوْ يَرْجِعَ إِلَى بَيْتِهِ .
 حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ فِي الرَّجُلِ يَوْمُهُ^{١٧}
 ٢٠٤ فِي صَلَاتِهِ فَلَا يَدْرِي أَصَلَّى ثَلَاثًا أَمْ¹⁰ أَرْبَعًا فَلْيَتَمَّ عَلَى الثَّلَاثِ فَإِنَّ اللَّهَ
 عَزَّ وَجَلَّ¹¹ لَا يَعْدَبُ بِمَا زَادَ مِنْ¹² الْعَمَلَةِ .

بَاب صَلَاةِ التَّطَوُّعِ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيْلَمُ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ
 ٢٠٥

¹ فصلی A	voc. fin.; C يَتَّيَّمُ; D L H
² وادا A	(H gl. يَوْمُهُ); E F I
³ A تكلم; BDGI يتكلم; GEHL تتكلم; F يتكلم corr. d'a. m. in تتكلم	الذی یوهم; G يَوْمُهُ 15 10 A أو 11 B — عز وجل
⁴ A وسلم صحح	12 A على con soprascritta d'a. m. la collazione
⁵ قال B	من ع in- fatti B D E F G I L
⁶ Cfr. Zaid citato in <i>Mont.</i> , 496 ₃₋₂ .	من; C H 20
⁷ كان يكره B	(من) (ma H corr. in) على
⁸ يتنحى B	Qairāwānī, <i>Risāla</i> , 22 ₅ .
⁹ A يَوْمُهُ; B يَوْمُهُ. con duplice	

- عن علي عليه السلام قال صلوة الأوابين ثمانِي 1 ركعاتٍ عند 2 الزوال قبل
 الظهر 3 ٢٠٦ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام لا
 تدعَن 4 صلاة ركعتين بعد المغرب في سفر ولا حضر فانها قول
 الله عز وجل 5 وَأَذْبَارَ التَّجْوِمِ 6 ولا تدعَن 7 صلاة ركعتين بعد
 طلوع الفجر قبل ان تُصَلِّي 8 الفريضة في سفر ولا حضر فلي قوله 5
 عز وجل 9 وَأَذْبَارَ التَّجْوِمِ 10 سألته زيداً عليه السلام فقلت صليتُ
 ركعة قبل طلوع الفجر وركعة بعد طلوع الفجر فقال ادهما
 ٢٠٨ فانهما بعد طلوع الفجر 11 حدثني زيد عن جده عن ابيه عن
 جده عن علي عليه السلام 12 انه كان لا يصلِّيهما حتى يطلع الفجر
 وكان يقرأ في الاولى بيأ ايها 13 الكفرون 14 وفي الثانية الاخلاص 15 10

- 1 B ثمانِ corretto d'a. m.; CE ثلاب I: ثمانِ DFGHL; ثمانُ cancell. e corr. con صح مملئ صح
 2 Così ABDEFGHIL, ma A بعد صح supra- scritto; C قَبْلُ
 3 Cfr. *Muntaza'*, p. 248, mezzo.
 4 A تدعَن; B يَدْعُنُ
 5 B الله تعالى
 6 A senza voc. iniziale; B أذبارِ e gl. d'a. m.: بفتح الهمزة في: ادبار. تمت من خط السيد ابراهيم بن محمد ابن السوزير (v. sūra I. 39; v. il glosatore in Brock. II, 188, nr. 11).
 7 A تدعَن; B يَدْعُنُ
 8 A s. p.; B تصلي
 9 B ذِكْرُهُ +
 10 A B senza voc. iniziale; cfr. sūra LI, 49 e *Amālī*, nr. 680.
 11 A فقال ... الفجر صح agg. mrg. di prima mano.
 12 A عن ابيه ... السلام صح A عن اصل agg. mrg. d'a. m.
 13 A يعرفها بيادها
 14 Sūra CIX, 1.
 15 B وفي الثانية بقل هو الله B احد (Sūra CXII. 1).

- ٢٠٩ **باب صلاة الضحى** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي^١ عليه السلام قال ما صلى رسول الله صلى الله عليه وسلم صلاة الضحى الا يومَ فتح^٢ مكة وانه صلى^٣ يومئذ ركعتين^٤ ثم قال^٥ استأذنت ربي في فتح مكة فاذن لي فيها ساعة من نهار ثم اقبلها ولم يحلها لاحد^٦ قبلي ولا يحلها لاحد بعدي فهي حرام ما دامت السموات والارض^٧.
- ٢١٠ **باب صلوة الليل**^٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال لما كان في ولاية عمر سُئل عن تَهَجُّد الرجل^٩ في بيته وتلاوة القرآن ما هو له فقال يا ابا الحسن ألسنت شاهدي حين سألت^{١٠} رسول الله صم فقلت^{١١} بلى قال فإذ ما اجابني به رسول الله صلح فانك احفظ لذلك مني فقلت قال رسول الله صم التَهَجُّد هو^{١٢} نور تنور^{١٣} به بيتك^{١٤}. حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال ركعتان^{١٤} في ثلث الليل الاخير^{١٥} افضل من الدنيا وما فيها^{١٦}.

^١ A agg. d'a. m. عن علي صح

^٢ voc. B.

^٣ B فانه صلاها

^٤ A gl. d'a. m. (q. v. in Appen- dice).

^٥ B وقال

^٦ B + من

^٧ Cfr. *Amāṭī*, nr. 775.

^٨ Cfr. *Amāṭī*, nrr. 814, 827 ss.

^٩ B تَهَجُّد اللَّيْلِ

^{١٠} ADFGHI s. v.; BCEL سألت;

Am., nr. 720: سألت?

^{١١} B قلت

^{١٢} A مع التَهَجُّد هو agg. d'a. m.

^{١٣} voc. B.

^{١٤} A ركعتين

^{١٥} A في الثلث الاخير con sopra- scritto d'a. m. ثلث الليل مع

- من صلّى من الليل ثمانين¹ ركعاتٍ فتح الله له ثمانية ابواب من الجنة² يدخل من أيّها شاء³
- ٢١٣ باب صلاة الخمسين³ قال زيد عليلم كان أبي علي بن الحسين عليلم⁴ لا يُقرط في صلاة خمسين ركعة في يوم وليلة ولقد كان⁵ ربما
- ٢١٤ صلّى في اليوم واللييلة الف ركعة⁶ قلت وكيف صلاة الخمسين⁵ ركعة قال⁶ سبع عشرة⁷ ركعة الفرائض وثمان قبل الظهر واربع بعدها⁸ واربع قبل العصر واربع بعد المغرب وثمان صلاة السّكر وثلاث الوتر وركعتا الفجر⁹ قال¹⁰ وكان ابي¹¹ علي بن الحسين¹² يُعلمها¹³
- ٢١٥ اولاده⁴
- ٢١٦ باب صلاة الوتر حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي¹⁰
- ٢١٧ عليلم قال الوتر سنة وليس هو حتم كالغريضة¹⁴ حدثني زيد

¹ A ثمان

² A ابواب الجنة con soprascritto d'a. m. الجنان; C D E F G H

١٥ L من الجنان (ma F gl. ع الجنة); I من الجنة e gl. الجنان ع ع

³ Così A B; A in mrg. d'a. m.: مكملات الحسين

٢٠ ⁴ B عليهما السلام

⁵ A —

⁶ B + عليه السلام

⁷ B سبع عشرة; A سبعة عشر con soprascritto d'altra m.

٢٥ سعة

⁸ A soprascritto d'a. m. ٤ (i. e.: si legge بعده).

⁹ Cfr. *Amālī*, nrr. 767 e 814.

¹⁰ B + عليه السلام

¹¹ A —

¹² B + عليه السلام

¹³ A يعلمهما

¹⁴ B هو بغريضة con soprascr.

الذي; A glossa: نحتم صح

في نسخة المنهاج عنه عليلم

عن أمير المؤمنين علم بلغظه

(s. p.) الوتر حو (هو) سنة

: وليس هو بحتم ولا فريضة

cf. *Am.*, nr. 740 e Zaid, nr. 221.

- عن ابيه عن جده عن علي¹ عليه السلام انه قال كان رسول الله صم يوتر بثلاث ركعات لا يسلم الا في اخرهن يقرأ في الاولى بسبح اسم ربك الاعلى وفي الثانية بقل² يا ايها الكفرون وفي الثالثة بقل³ هو الله احد والمعوذتين وقال اما توتر بسورة الاخلاص اذا خفنا⁴ الصبح فنبادرة⁵ 5
- حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام من ۲۱۸ كل الليل قد اوتر رسول الله صه ثم انتهى وتره⁶ الى السحر (z) 4
- حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام ان ۲۱۹ ان ابا موسى الاشعري⁹ يزعم انه لا وتر بعد الفجر فقال علي عليه السلام لقد أغرق¹⁰ في النزع وأفرط في الفتوى الوتر ما بين الاذنين (β) 0

¹ B corr. عن ابيه عن جده علي B

d'a. m. in عن ابيه عن علي

² A صح بقل صبح

³ B قل

⁴ A خفنا

⁵ A فنبادرة; B فنبادرة; cfr. *Am.*, nr. 734: فيها

⁶ A وتره صح

⁷ B قال

⁸ A رجل اتاه

⁹ B + لعنه الله تعالى

¹⁰ A C D أغرق (C con E sottoscritta); B E أغرق come in *Amāli*, nr. 740; cfr. la glossa al passo nella redaz. abbrev., ms. C, e *Nihāja*, III, 159.

(z) A glossa d'a. m.: وهذا الحديث من رواية احاديث الفقهه; il nr. 218 non ricorre, cioè, che in questa redazione integra o *Maǧmū' [ahādīṭ] al-fīqh*, e non in quella abbreviata o *Maǧmū' al-ḥadīṭ*; cfr. la glossa al nr. 223. 20

(β) B glossa della stessa m.: وروي (s. p.) ما بين الصلاتين قال الامام زيد بن علي عليهما السلام ما بين الصلاتين صلاة العشاء وصلاة الفجر وما بين الاذنين ما بين اذان الفجر وسمته (وسنته. l). 25 انتهى من حاشية السيد صارم الدين

- ٢٢٠ فسألت زيدا عليما عما^١ بين الاذنين فقال ما بين صلاة^٢ العشاء
 الى صلاة الفجر الى الاقامة^٣ قال^٣ الوتر ليس بكنتم ولا ينبغي
 للعبد ان يتعمد تركه ومن رأى انه يفرغ من وتره ومن ركعتي
 الفجر ومن الفجر قبل طلوع الشمس فليفعل وليبدأ بالوتر^٤
 ٢٢٢ وسألت زيدا عليما عن الرجل ينام عن وتره او ينساه قال^٤ يوتر^٥
 من النهار وقال زيد ربما اوترت ضغى^٥
 ٢٢٣ باب دعاء الوتر حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
 عليما انه^٦ كان يقنت بالمدينة بعد الركوع ثم قنت بالكوفة وهو
 يحارب معاوية^٧ قبل الركوع وكان يدعو (α) في قنوته على معاوية
 ٢٢٤ واشياعه^٧ وحدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليما انه^{١٠}
 كان يقنت في الوتر قبل الركوع فيقول اللهم اليك رفعت الابصار
 وبسطت الايدي وافضت القلوب ودعيت باللسن ونكوكم اليك في
 الاعمال اللهم افتح بيننا وبين قومنا بالحق (β) وانت خير الفاتحين

<p>¹ B قال فسالت الامام عن ما</p> <p>² B —</p> <p>³ B + عليه السلام; cfr. Zaid, nr. 216 e Zaid in <i>Munt.</i>, 133.</p>	<p>⁴ B + زيد بن علي</p> <p>⁵ Cfr. <i>Amāli</i>, n. 749.</p> <p>⁶ A انه صح agg. d'a. m.</p> <p>⁷ B + لعنه الله تعالى</p>
---	---

(α) A glossa d'a. m.: وهذا من رواية مجموع الفقه; il nr. 223 non ricorre, cioè, nella redazione abbreviata o *Maǧmū' al-ḥadīṭ*, ma solo in questa integra, o *Maǧmū' [ahādīṭ] al-fiqh*; cf. la glossa al nr. 218.

(β) Glossa della stessa m.: قال مولانا الامام الاعظم الشهيد ابو الحسين زيد بن علي عليهم السلام في تفسير غريب القرآن الكريم

نشكو اليك غيبة¹ نبينا² وكثرة عدونا وقلّة عددنا وتظاهر الفتن
 وشدة الزمان ألهمّ فأغثننا³ بفتح تُعَجِّلُهُ⁴ ونصرِ تَقْرِبُهُ⁵ ولسان الحق⁶
 تظهره إله الحق آمين⁸.

٢٢٥ **باب صلاة الليل كم هي** حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه السلام قال صلاة الليل مثنى مثنى وصلاة النهار ان شئت
 اربعاً وان شئت مثنى⁹.

٢٢٦ **باب الرجل ينام عن الصلوة او ينساها** حدثني زيد عليه السلام
 عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال كنا مع رسول الله صلّم في
 سفر¹⁰ فلما نزلنا قال رسول الله صلّم مَنْ يَكْلُنَا¹¹ اللبنة فقال
 بلال انا يا رسول الله قال فبات بلال مرة قائماً ومرة جالساً حتى

¹ A عيبه; B عمه con sopra-
 scritto d'a. m. غيبة, che è
 la lez. di *Amālī*, nr. 748.

² A بيننا; B صلى الله عليه +
 وعلى اله وسلم

³ Così A e red. abbr.; B فَأَغْثَنَا:
 فاعنا, *Am.*, nr. cit.,

⁴ B تُعَجِّلُهُ

⁵ A دَعَّرِيهِ أَوْلَمَّاكَ; B تَعْرِيهِ

⁶ *Amālī*, nr. cit., وسلطان حق

⁷ B الحق con sopraser.
 della stessa m. (lez. di *Am.*).

⁸ B رب العالمين +

⁹ Cfr. *Am.*, nr. 720 ss.: 773 ss.;
 827 ss.; Zaid, nr. 240-242.

¹⁰ B سفر في agg. d'a. m.

¹¹ B يَكْلُونَا

ما لفظه وقوله تعالى افتح بيننا وبين قومنا بالحق (supra VII, 87) معناه
 احكم بيننا وبينهم والفتاح القاضي (s, p.) وسؤال الحكم بالحق انما
 هو سؤال الانتقام في عاجل الدنيا وسؤال الحكم بالحق في الآخرة لا
 وجه لسواله. انتهى بلفظه.

- إذا كان قبل الفجر غلبته عيناه فنام¹ فلم يستيقظ رسول الله صلّم الا بجرّ الشمس فامر رسول الله صه الناس فتوضّأوا وأمّر بلالاً² فأذن فصلى³ ركعتين ثم امر بلالاً فأقام ثم صلى بهم الفجر⁴،
- ٢٢٧ سألت⁵ زيداً عليلم عن الرجل ينسا الظهر ثم يذكرها⁶ وقت العصر؛
- ٢٢٨ قال ان كان⁷ في اول الوقت بدأ بالظهر ثم بالعصر⁸ وان كان⁵ في آخر الوقت بدأ بالعصر⁹؛ قال ولا يجزئ¹⁰ صلاة وعليه صلاة¹¹
- ٢٢٩ الا في آخر وقتها؛ قال زيد وان هولم يعلم حتى قضى العصر ثم علم اعد الظهر ولم يعد العصر.

باب ما يقطع الصلوة والمواضع¹² التي يصلى فيها وما يجري من

- ٢٣٠ الثياب للصلوة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم¹⁰ قال كان لرسول الله صلّم عنزة يتوكأ عليها ويغرزها بين يديه اذا صلى فصلى ذات يوم فمر بين يديه كلب ثم مرّ حمار ثم مرّت امرأة فلما انصرف قال قد رأيت الذي رأيتم ليس يقطع صلاة المسلم
- ٢٣١ شيء ولكن ادراوا¹³ ما استطعتم¹⁴؛ حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان راعياً سأل رسول الله صه فقال أأصلي¹⁵

¹ A ع فنام agg. d'a. m.

² A بلال

³ B ثم صلى

⁴ Cfr. *Amālī*, nr. 509.

⁵ B سألت

⁶ B + في

⁷ A ان كان صج agg. d'a. m.

⁸ A العصر

⁹ A ددا بالعصر صج agg. d'a. m.

¹⁰ B تجزئ

¹¹ B + اخرى

¹² A والمواطن

¹³ B يقطع الصلاة شيء وادراوا

¹⁴ *Amālī*, nr. 503 e nr. 644.

¹⁵ A B اصلي

- في اعطان الابل قال لا قال أَفَأُصَلِّي 1 في مرابض الغنم قال نعم 2 .
- 232 وَقَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ لَا بَأْسَ بِالصَّلَاةِ عَلَى السِّبْطِ وَالْمُسُوحِ 3 .
- 233 وَقَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ ادْنَى مَا يَصَلِّي فِيهِ الرَّجُلُ ثَوْبَهُ 4 وادنى ما
- 234 تَصَلِّي فِيهِ الْمَرْأَةُ قَمِيصٌ وَخِجَارٌ 5 . قَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ وَالْأَمَةُ تَصَلِّي
- 5 بغير خِجَار .
- 235 باب صلاة المريض والمغمى عليه وصلاة العريان 6 حدثني
- زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال أتني رسول الله صه وقيل له ان عبد الله بن رواحة 7 تَقْبِيلُ فإنا وهو مغمى عليه قال فقال عبد الله بن رواحة يا رسول الله 8 أَغْمِيَ عَلَيَّ ثَلَاثَةَ أَيَّامٍ فَكَيْفَ 9
- 10 اصنع بالصلاة فقال 10 صَلَّى صَلَاةَ يَوْمِكَ الَّذِي أَفَقْتَ فِيهِ فَانصَحْ بِحَبْرَتِكَ 11
- 236 وَقَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ فِي الْمَغْمَى عَلَيْهِ ان اغمى عليه اقل من ثلاثة ايام اعد جميع ذلك وان اغمى عليه ثلاثة ايام او اكثر اعد الصلاة التي يغيق فيها 12 في وقتها وان 13 أفاق قبل المغرب اعد الظهر والعصر وان افاق قبل الفجر اعد المغرب والعشاء وهذا تفسير قول النبي صلّم لعبد الله بن رواحة 14 اعد صلاة يومك .
- 15

1 فأصلي B

2 *Amālī*, nr. 506.3 Cfr. *Amālī*, nrr. 624 e segg.4 ثوب واحد; ثوب B
Amālī, nrr. 634 e segg.5 Cfr. *Amālī*, nr. 454.6 B — وصلاة العريان. Cfr. *Am.*,
nrr. 512 ss.; 518 ss.; 804 s.

7 رجه الله تعالى + B

8 يا رسول الله صح A
m. in marg.

9 كيف A

10 قال B

11 *Amālī*, nr. 512.

12 B —

13 فان B

14 A — بن رواحة

- ٢٣٧ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ دَخَلَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَلَى رَجُلٍ مِنَ الْأَنْصَارِ قَدْ شَبَّكَتَهُ¹ الرِّبْعَ فَقَالَ يَا رَسُولَ اللَّهِ كَيْفَ أَصَلِّيَ فَقَالَ إِنْ اسْتَطَعْتُمْ أَنْ تَجْلِسُوا فَاجْلِسُوا وَإِلَّا فَوَجِّهُوا إِلَى الْقِبْلَةِ وَمُرُّوا² أَنْ يُؤْمَى³ أَيْمَاءً³ وَيَجْعَلُ السَّجُودَ اخْفِضَ مِنْ الرُّكُوعِ وَإِنْ كَانَ⁴ لَا يَسْتَطِيعُ أَنْ يَقْرَأَ الْقُرْآنَ فَاقْرَأُوا عِنْدَهُ⁶ ، وَقَالَ⁵ زَيْدٌ عَلِيُّ بْنُ أَبِيهِ يَصَلِّي الْمَرِيضُ قَائِمًا فَإِنْ لَمْ يَسْتَطِعْ فَجَالَسًا وَيَرْكَعُ وَيَسْجُدُ عَلَى الْأَرْضِ فَإِنْ لَمْ يَسْتَطِعْ أَوْمًا أَيْمَاءً⁷ قَالَ⁷ وَلَا يَسْجُدُ⁸ عَلَى عُودٍ وَلَا مَرُوحَةٍ وَلَا وَسَادَةٍ . قَالَ زَيْدٌ عَلِيُّ بْنُ أَبِيهِ لَا يَصَلِّي الْقَائِمُ⁹ خَلْفَ الْمَرِيضِ
- ٢٣٩ الَّذِي يَصَلِّي جَالَسًا ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ فِي الْعَرَبِيَّانِ قَالَ إِنْ كَانَ حَيْثُ يَرَاهُ أَحَدٌ مِنَ النَّاسِ¹⁰ صَلَّى جَالَسًا يَوْمَئِذٍ أَيْمَاءً وَإِنْ كَانَ حَيْثُ لَا يَرَاهُ أَحَدٌ مِنَ النَّاسِ¹¹ صَلَّى قَائِمًا ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ دَخَلَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَلَى مَرِيضٍ يَعْوِدُهُ فَلَا هُوَ¹² جَالِسٌ مَعَهُ عُودٌ يَسْجُدُ عَلَيْهِ قَالَ¹³ فَنَزَعَهُ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ مِنْ يَدِهِ وَقَالَ¹⁴ لَا تَعُدُّ وَلَكِنْ أَوْمَى¹⁵ أَيْمَاءً وَيَكُونُ سَجُودَكَ اخْفِضَ مِنْ رُكُوعِكَ .

10

¹ شبكة A

² A —

³ A —

⁴ B كان agg. d'a. m.

⁵ A —

⁶ *Am.*, nrr. 520 e 524 + واسمعوه

⁷ A —; v. Zaid in *Munt.*, 167.

⁸ A سجد

⁹ A القيام con sopraseritto d'a. m. القائم صح

¹⁰ من الناس A — من الناس B

صح agg. d'a. m.

¹¹ A من الناس صح

¹² A هو صح

¹³ A قال صح

¹⁴ A قال

¹⁵ A أومى B تومي in أوم della stessa m.

- باب صلوة الجمعة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٢٤٢
 عليه انه كان يصلي الجمعة والناس فريقان فريق يقول قد زالت
 الشمس^١ وفريق يقول^٢ لم تنزل وكان هو^٣ اعلم حدثني زيد ٢٤٣
 عن ابيه عن جده عن علي عليه عن النبي صلّم انه كان يخطب
 قبل الجمعة خطبتين يجلس بينهما جلسة خفيفة^٤ حدثني ٢٤٤
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال كان رسول الله يقرأ في
 الفجر يوم الجمعة تنزِيل السجدة ثم يسجد بها ويكبّر اذا سجد
 واذا رفع راسه وفي الثانية يقرأ^٥ هَلْ^٦ أتى على الانسان^٧ حدثني ٢٤٥
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان يصلي بعد الجمعة
 ركعتين ثم اربعاً ثم يرجع فيقتيل (x) قال زيد عليه الاذان يوم ٢٤٦
 الجمعة اذا صعد الامام على^٨ المنبر واذا نزل اقام المؤذن قال ٢٤٧
 زيد عليه ويصيح الامام يوم الجمعة بالقراءة^٩ ولا يقنت قال ٢٤٨
 زيد عليه لا تجب الجمعة الا على اهمل الامصار ومن كان خارج
 المصر لم يتجب عليه الحضور^{١٠} فان كان يسمع الدعاء^{١١} وجب عليه

1 A —

2 A يقولون

3 B عليه السلام +

4 A جلسة خفيفة صحح ع agg. d'a. m.

5 A صحح ع نقرأ صحح A agg. d'a. m.;
 B قرا

6 A بهل

7 B + حين من الدهر (sūra LXXVI, 1).

8 B على agg. d'a. m.

9 A بالقراءة صحح A agg. d'a. m.

10 A الحضور... لم agg. d'a. m.

11 B النداء

(x) A glossa d'a. m.: هي يستطيل وهي القيلولة صح اصل

- ٢٤٩ الحضور والا لم يجب عليه^١ ، قال زيد عليهما لا تجب الجمعة
 على عبد ولا على مريض ولا على امرأة ولا على مسافر،
- ٢٥٠ **باب صلاة العيدين**^٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 علي عليه انه كان يصلي بالناس في الغطر والاضحى ركعتين يبدأ
 فيكبّر ثم يقرأ ثم يكبّر خمساً ثم يكبّر اخرى فيركع بها ثم يقوم في
 الثانية^٣ فيقرأ ثم يكبّر اربعاً ثم يكبّر اخرى فيركع بها فذلك اثنتا
 عشرة تكبيرة وكان يجهر بالقراءة وكان لا يصلي قبلها ولا بعدها
 شيئاً^٤ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان
 يتخطب في العيدين خطبتين بعد الصلاة ، حدثني زيد عن
 ابيه عن جده عن علي عليه انه اجتمع عيدان في يوم فصلّى بالناس
 في الجبان ثم قال بعد خطبته اننا مجمعون^٥ بعد الزوال فمن احب
 ان يحضر فذلك فضل الله يؤتيه من يشاء ومن ترك ذلك^٦ فلا
 حرج عليه ، قال زيد بن علي عليهما السلام اذا فاتك الامام في
 صلوة العيدين والجمعة فصلّ اربعاً^٧ ، وقال زيد عليهما فيمن^٨
 ادرك الامام راکعاً يوم^٩ الجمعة ويوم العيد في صلوة العيد^{١٠} قبل ان

¹ Cfr. Zaid citato in *Muntaza*،
 p. 218₁₂₋₁₃; 220₁₀; 222₂; 224₉₋₁₀.

² Cfr. Zaid citato due volte in
Munt., p. 238, alto; *Amālī*,
 nr. 593 ss.; 751-754; 763-
 766.

³ A وفي الثانية A con sopra-
 scritta d'a. m. la correzione.

⁴ A شى

⁵ A ثم قال زيد عليهما اننا مجمعون
 le parole sono riferite ad
 'Alī anche nella redaz. ab-
 breviata.

⁶ A —

⁷ A قال زيد... اربعاً

⁸ B فمن

⁹ A —

¹⁰ A في... العيد

- يركع في الثانية انه يصلي ركعتين وان ادركه بعد ما¹ رفع راسه
 من الركوع انه يصلي اربعاً² حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٢٥٥
 علي عليه ان اناساً من اهل الكوفة شكوا اليه³ الضعف فامر رجلاً
 ان⁴ يصلي بهم في المسجد وصلى هو⁴ بالناس في الجبان وقال
 لهم لولا السنة لصليت في المسجد⁵
- باب التكبير في أيام التشريق حدثني زيد عن ابيه عن ٢٥٦
 علي عليه انه قال لا جمعة ولا تشريق الا في عصر جامع⁶
- حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه ان النبي صلّم قال ٢٥٧
 له يا علي كبر في دبر صلاة الفجر يوم عرفة الى آخر ايام التشريق⁶
 صلاة العصر⁷ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي علم قال ٢٥٨
 التكبير الله اكبر الله اكبر لا اله الا الله والله اكبر الله اكبر والله
 الحمد⁷ وقال⁸ زيد عليه والتكبير يجب على الرجال والنساء ٢٥٩
 من اهل الحضرة واهل السفر ومن⁹ صلى في جماعة ومن صلى وحده
 في دبر كل صلاة فريضة وفي دبر¹⁰ صلاة الجمعة ولا تكبير¹¹ في دبر
 العيدين ولا في النفل¹²

¹ A ما ادرك corr. d'a. m.

² A —

³ A —

⁴ B agg. d'a. m.: عليه الصلاة والسلام صح

⁵ Ne è data la definiz. zaidita in *Munt.*, p. 220, alto; cfr. *Am.*, nr. 755.

⁶ B + الى; cfr. *Am.*, f. 420-b.

⁷ Cfr. Zaid cit. *Munt.*, p. 242, mezzo, e *Am.*, nr. 754.

⁸ A قال

⁹ A من

¹⁰ A فريضة دنما والسنة واحده²⁰ ودر corr. d'a. m.

¹¹ B تكبير

¹² A ولا في النوافل agg. d'a. m.

- ٢٦٠ **باب الصلاة في السفر** حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه انه قال اذا سافرت فصلّ الصلوات كلها ركعتين
 ٢٦١ ركعتين الا المغرب فانها ثلاث * حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه انه قال اذا قدمت بلداً وازمعت¹ على اقامة عشر
 ٢٦٢ فأتمّ وقال زيد عليه ولا تقض الصلاة² الا في مسيرة³ ثلاثة⁴
 أيام فاذا خرجت من بيتك تريد سفر ثلاثة أيام او اكثر⁵ من ذلك
 ٢٦٣ فاقصر حين تجاوز ابيات اهلك وبلدك⁶ * حدثني زيد عن ابيه
 عن جده عن علي عليه عن رسول الله صلّم انه صلّى بمكة ركعتين
 ٢٦٤ ركعتين⁷ حتى رجع * حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
 10 عليه عن النبي صلّم كان يتطوّع على بعيره⁸ في سفره حيث توجه
 به⁹ بعيره يومئ ايماءً ويجعل سجوده¹⁰ اخفض من ركوعه وكان لا
 ٢٦٥ يصلّي الوتر ولا الفريضة¹¹ الا اذا نزل * قال زيد عليه اذا دخل
 المقبر في صلاة المسافرين فسلم المسافرين المقبر فأتهم واذا دخل المسافر
 في صلاة المقبر صلّى بصلاته¹² *

15 1 B فازمعت
 2 B الصلاة صم agg. d'a. m.
 3 A الصلاة الى سيره con sopra-
 scritto d'a. m. في صم e in
 mrg., pure d'a. m., مسيره con
 20 sopraseritto ن
 4 A بلت
 5 A واكثر
 6 A اسات بلدك; efr. Zaid eit.
Munt., p. 183₁₁; 183₁₃; 228₃₋₄.

7 A بمكة ركعتين con agg. d'a.
 m. ركعتين صم
 8 A — على بعيره
 9 A —; efr. *Amālī*, nr. 726.
 10 A وسماء وسجوده con agg. d'a.
 m. ويجعل صم
 11 A الوتر والفريضة
 12 Cfr. *Amālī*, nrr. 667-669.

- ٢٦٦ **باب الصلاة في السفينة** حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه قال اذا كنت في سفينة وكانت تسيّر فصلّ وانت
 جالس^١ وان كانت واقفة فصلّ وانت قائم^٢
- ٢٦٧ **باب السجود في القرآن** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 علي عليه قال عزائم سجود القرآن اربع^٣، الم تنزيل السجدة^٤ وحم
 السجدة^٥ والنجم^٦ واقراً باسم ربك الذي خلق^٧، قال وسائر ما في
 القرآن فان شئت فاسجد وان شئت فتذكر^٨، سألت زيدا علم
 عن الرجل يقرأ السجدة في المجلس مراراً قال^٩ سجدة واحدة تجزيه^{١٠}،
 وقال زيد عليه اذا كانت السجدة في آخر السورة فاركع بها واذا^{١١}
 كانت في وسط السورة فلا بد من ان يسجد^{١٢}، سألت زيدا عليه
 عن الرجل يسمع السجدة من الذمي^{١٣} او المرأة او الصبي قال
 يسجد^{١٤}
- ٢٧٠ **باب صلاة الكسوف والاستسقاء** حدثني زيد عن ابيه
 عن جده عن علي عليه قال سألت رسول الله صلّم عن افضل ما
 يكون من العمل في كسوف الشمس والقمر فقال الصلاة وقراءة
 القرآن^{١٥}، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان
 اذا صلى بالناس^{١٦} صلاة الكسوف بدأ فكبر ثم قرأ الحمد وسورة من

١ فصلّ جالساً A

٢ وان A

٣ V. rispettivamente Sūra xxxii, 1; xli, 1; liii; xcvi, 1.

٤ B ع الامى ع soprascritto a e della stessa m. الذمي

20

٥ فلا Amālī, nr. 780:

٦ الناس A

٧ عليه السلام + B

٨ وقرا A

القرآن يبجهر بالقراءة¹ ليلاً كان² او نهاراً ثم يركع نحواً مما قرأ ثم يرفع رأسه من الركوع فيكبّر حتى يفعل ذلك خمس مرّات فاذا رفع رأسه من الخامسة³ قال سَمِعَ اللهُ لِمَنْ حَمِدَهُ فاذا⁴ قام لم يقرأ ثم يكبّر فيسجد سجدتين ثم يرفع رأسه فيفعل في الثانية كما فعل في الاولى يكبّر كلّما رفع رأسه من الركوع في الرابع ويقول سمع الله لمن حده⁵ في الخامسة فلا⁵ يقرأ بعد الركوع الخامس، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي بن عليم انه كان اذا صَلَّى بالناس في الاستسقاء صَلَّى مثل صلاة العيدين⁷ وكان يأمر المؤذنين وجماعة القرآن والصبيان ان⁸ يخرجوا امامه ثم يصلي بالناس مثل صلاة العيدين⁹ ثم يتخطب ويقلب رداءه¹⁰ ويستغفر الله¹¹ مائة مرة يرفع بذلك صوته¹² باب صلاة الخوف¹² حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي بن عليم¹³ في صلاة الخوف قال يقسم¹¹ الامام اصحابه طائفتين فيقوم¹⁵ طائفة موازية العدو¹⁶ ويأخذوا¹⁷ اسلحتهم ويصلي بالطائفة

¹ A ويقلب رداءه B ; وعلقت رداؤه A agg. d'a. mano.
² B + تعالى
³ B كان agg. d'a. m.
⁴ B من الركوع الخامس
⁵ A ثم اذا
⁶ B الخامس ولا
⁷ A صلى مثل صحح agg. d'a. m.
⁸ Cfr. Zaid cit. *Munt.*, p. 245, mezzo.
⁹ A ان صحح agg. d'a. m.
¹⁰ B العدد
¹¹ A وعلقت رداؤه B ; وعلقت رداؤه A
¹² B + تعالى
¹³ Cfr. Zaid cit. *Munt.*, p. 234, c p. 236.
¹⁴ B ع انه قال agg. della stessa mano.
¹⁵ B ع دعمم agg. della stessa m.
¹⁶ A senza punti.
¹⁷ A العدو , poi corr. d'a. m.
¹⁸ B ويأخذون

- الذين ¹ معه ركعة وسجدين فاذا رفع الامام راسه من السجدة الثانية فليكونوا من ورائهم ولتأت طائفة اخرى لم يصلوا فليصلوا ² معه ونكس هواء فقاموا مقام اصحابهم فيصلي ³ بالطائفة الثانية ركعة وسجدين ثم يسلم فيقوم هواء فيقضون ركعة وسجدين ثم يسلمون ⁴ ثم يقفون موافق ⁵ اصحابهم ويحيى من كان بازاء العدو ⁶ فيصلون ركعة وسجدين فيسلمون ، حدثني زيد عن **٢٧٤** ابيه عن جده عن علي بن علي في صلاة الخوف في المغرب قال يصلي بالطائفة الاولى ركعتين وبالطائفة الثانية ركعة وتقضي ⁷ الطائفة الاولى ركعة وتقضي ⁸ الطائفة الثانية ركعتين ، حدثني زيد **٢٧٥** عن ابيه عن جده عن علي بن علي في صلاة المقيم صلاة الخوف قال يصلي بالطائفة الاولى ركعتين وبالطائفة الثانية ركعتين وتقضي كل طائفة ركعتين .
- باب صلاة المسجد ⁹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن **٢٧٦** علي بن علي قال امر رسول الله صلعم ببناء ¹⁰ المساجد وان تطيب وتطهر وتنظف ¹¹ وان تجعل ¹² على ابوابها المطهر وقال رسول الله صلعم من بنى لله مسجدًا ¹³ بنى الله ¹⁴ له بيتًا في الجنة ، حدثني **٢٧٧**

¹ التي B² A صلوا فليصلوا صح³ A صلى corr. d'a. m.⁴ وسجدين ويسلمون B⁵ موقف B⁶ العدو A⁷ ويقضي B ; وتقضي A⁸ ويقضي B ; وتقضي A⁹ باب فضل المسجد B¹⁰ ان تُبنى B¹¹ ينصف B ; تُنصف A¹² A s. p. ; B يجعل¹³ بنى مسجدًا لله B¹⁴ B + تعالى

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام انه كان اذا دخل المسجد قال
 بسم الله وبالله والسلام عليك ايها النبي ورحمة الله وبركاته السلام
 علينا وعلى عباد الله الصالحين السلام عليكم ورحمة الله ¹ ، حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال دخل ² رجل ³ وقد اكل
 الثور المسجد ⁴ فقال رسول الله من اكل من هذه البقلة فلا يقربن ⁵
 مسجدنا

باب الصلاة ³ على النبي صلعم حدثني زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلعم من صلى علي صلوة
 صلى الله عليه ⁶ بها عشر صلوات ⁷ ومحي عنه عشر سيئات واثبت
 له عشر حسنات واستبق ملكا ⁸ الموكلان به ايهما يبلغ روعي منه ¹⁰
 السلام ، قال وقال رسول الله صلعم اكثروا من الصلاة علي يوم الجمعة
 فانه يوم تضاعف فيه الاعمال واسألوا الله ⁹ لي ¹⁰ الدرجة الوسيطة من
 الجنة قيل يا رسول الله وما الدرجة الوسيطة من الجنة ، قال هي
 اعلى درجة من الجنة لا ينالها الا نبي وارجو ان اكون انا هو ¹¹ ،

باب التسبيح والدعاء حدثني زيد عن ابيه عن جده ¹⁵
 عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلعم ما من مؤمن يدعوه بدعوة

¹ B + وبركاته	m. e con aggiuntovi صلوات
² A (جاء... المسجد: i. e.)	صح
³ Am., nr. 500 + من اهل اليمن	⁸ Così A e Am., nr. 783; B الملكن
⁴ Vocale in A e B.	⁹ B + تعالى
⁵ باب في فضل الصلوة B	¹⁰ A لي صح agg. d'a. m.
⁶ A عليه صح corr. d'a. m.; B عليه صح agg. d'a. m.	¹¹ B + صلى الله عليه وعلى اله
⁷ A عشرا senz'altro, corr. d'a.	وسلم تسليما

- الا استجيب له فان لم يُعْطَيا في الدنيا أُعْطِيَا¹ في الآخرة .
 ٢٨١ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ أَرْبَعَةٌ لَا تُرَدُّ²
 لَهُمْ دَعْوَةُ الْأَمَامِ الْعَادِلِ وَالْوَالِدِ³ وَالْمُظْلُومِ وَالرَّجُلِ يَدْعُو لِأَخِيهِ بظُهُرِ
 ٢٨٢ الْغَيْبِ . حَدَّثَنِي زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِمُ
 ٢٨٣ السَّلَامُ أَنَّهُ قَالَ الدَّعَاءُ سَلَاحَ الْمُؤْمِنِ⁴ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ
 عَلِيِّ بْنِ الْحُسَيْنِ عَلَيْهِ⁵ أَنَّهُ كَانَ يَسْتَغْفِرُ اللَّهَ⁶ فِي قَنُوتِ الْوُتْرِ
 سَبْعِينَ مَرَّةً ثُمَّ قَرَأَ وَالْمُسْتَغْفِرِينَ بِالْأَسْحَارِ⁷ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ
 أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّ النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ دَخَلَ
 عَلَى بَعْضِ أَزْوَاجِهِ وَعِنْدَهَا نَوَى الْعَجْوَةِ تَسْبِيحًا بِهِ فَقَالَ مَا هَذَا قَالَتْ
 ١٠ أُسْبِحُ عِدَّةَ هَذَا كُلِّ يَوْمٍ . قَالَ⁸ لَقَدْ قُلْتُ فِي مَقَامِي هَذَا أَكْثَرَ مِنْ كُلِّ
 شَيْءٍ سَبَّحْتِ بِهِ⁹ فِي أَيَّامِكَ كُلِّمَا ، قَالَتْ وَمَا هُوَ يَا رَسُولَ اللَّهِ . قَالَ
 قُلْتُ سَبَّحْتِكَ اللَّهُمَّ¹⁰ عِدَّةَ مَا أَحْصَى كِتَابُكَ وَسَبَّحْتِكَ زِنَةَ عَرْشِكَ
 وَمُنْتَهَى رِضَى نَفْسِكَ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلَيْهِ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ ٢٨٥

¹ A B اعطيها صح ; A so-
 prascriptivi d'a. m.

² A s. p.; B يرد

³ B C + لولده ; A glossa marg.
 قال في الجامع الوالد
 والوالدة وفي بعض النسخ
 لولده ; cfr. le glosse alla red.
 abbrev., mss. C E.

⁴ A حَدَّثَنِي... الْمُؤْمِنِ

⁵ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
 جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ
 ٢٨٥ عَنْ جَدِّهِ عَنْ

late e soprascriptivi d'a. m.

١٥ حَدَّثَنِي B ; وَابْنِ الْحُسَيْنِ صَح
 زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ عَنْ عَلِيِّ
 بْنِ الْحُسَيْنِ عَلَيْهِمَا السَّلَامُ
 con l'ultimo en cancellato.

⁶ B + تعالى ذكره

⁷ Sūra III, 15.

⁸ فقال صلى الله عليه واله
 وسلم

⁹ بهذا A

¹⁰ B + ويسجدك , poi cancellato.

عن علي عليه السلام قال من سبح الله في كل يوم 1 مائة مرة وحده مائة
 مرة وكبيرة مائة مرة وهلكه مائة مرة وقال لا حول ولا قوة الا بالله
 العلي العظيم مائة مرة دفع الله عنه من البلاء سبعين نوعاً اذاها
 القتل وكتب له من الحسنات عدد ما سبح سبعين ضعفاً ومحي
 5 عنه من السيئات سبعين ضعفاً.

باب القيام في شهر رمضان ٢٨٦

حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه السلام انه امر الذي يصلي بالناس صلاة القيام (α) في شهر
 رمضان ان يصلي بهم عشرين ركعة ثم 2 يسلم في كل ركعتين ويروح
 ما 3 بين كل اربع ركعات ساعة ليرجع 4 ذو الحاجة ويتوضأ الرجل
 وأن يوتر لهم (β) من آخر 5 الليل حين الانصراف،
 10

باب الدعاء في دير الصلاة ٢٨٧

حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه السلام انه كان يقول حين يسلم من الوتر سبحان ربي 6
 الملك القدوس رب الملكة والروح العزيز الحكيم ثلاث مرات يرفع بها
 صوته واذا انفجر الفجر قال الحمد لله فالحق الاصبح رب الصبح

15 1 A صح في كل يوم صح agg. d'a. m. | 4 A فيرجع
 2 B — | 5 A اخر صح agg. d'a. m.
 3 A — | 6 A دى corr. d'a. m.

(α) B glossa di prima m.: وهي التراويح; cfr. Zaid cit. in *Munt.*,
 p. 248₁₄₋₁₅ e la variante صلوة الصيام dei mss. della redaz. abbreviata.

20 (β) B glossa di prima m.: ظاهر هذا الحديث ان صلاة الوتر
 جاعة.

سبحان الله رب الصباح وفالق الاصباح اللهم اغفر لي وارحمني وانت
ارحم الراحمين .

٢٨٨ باب الدعاء بعد ركعتي الفجر حدثني زيد عن ابيه عن
جده عن علي عليه السلام انه كان لا يصلي الركعتين اللتين قبل الفجر
حتى يعترض الفجر وكان اذا صلاهما قل استمسكت بعروة الله
الوثقى التي لا انفصام لها واعتصمت بحبل الله المتين اعوذ بالله
من شرّ شياطين الانس والجن اعوذ بالله من شرّ فسقة العرب
والعجم حسبي الله توكلت على الله المأتى ظهري الى الله طلبت
حاجتي من الله لا حول ولا قوة الا بالله اللهم اغفر لي فانه لا يغفر
الذنوب الا انت .

٢٨٩ باب الدعاء بعد صلاة الفجر حدثني زيد عن ابيه عن
جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم من قعد في مصلاة
الذي صلى فيه الفجر يذكر الله ويسبحه² ويحجده حتى تطلع
الشمس كان كالحاج الى بيت الله³ تعالى⁴ وكلمجاهد في سبيل الله
عز وجل⁵ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام
كان يقول اذا انصرف من الفريضة في الفجر بعد ما يدعو اللهم
صل على محمد وآل محمد واجعل⁶ في قلبي نوراً وفي بصري نوراً وفي
سمعي نوراً وعلى لساني نوراً ومن بين يدي نوراً ومن خلفي نوراً

¹ *Amālī*, nr. 684 (e variante : نغرة الله in una glossa marginale al nr. cit.).

³ Cfr. *Amālī*, nr. 682.

⁴ عز وجل

⁵ A — عز وجل . . . وكلمجاهد

² A بعد ما يدعوا اللهم اجعل صحح

⁶ A بعد ما يدعوا اللهم اجعل صحح

ومن فوقي نوراً¹ ومن تحتي نوراً وعن يميني نوراً وعن شمالي نوراً
 اللهم اعظم لي النور يوم القيامة واجعل لي نوراً امشي به في الناس
 ولا تحرمني نوري² يوم القاء لا اله الا انت سبحانك اني كنت
 من الظالمين³

5 بسم الله الرحمن الرحيم وبه نستعين⁴

كتاب الجنائز

٢٩١ باب غسل الميت حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

عليلم قال قال رسول الله صللم من غسل أخا له مسلماً فنظفه
 ولم يقدره⁵ ولم ينظر الى عورته ولم يذكر منه سوءاً⁶ ثم شيعه وصلّى

٢٩٢ عليه ثم جلس حتى يدلى في قبره⁷ خرج من ذنوبه عطلاً⁸ سألت

زيداً عليلم عن غسل الميت قال تجعله⁸ على مغتسله وتوجهه
 نحو القبلة ويستتر عورته ثم توضئه⁹ وضوء الصلاة ثم يغسل راسه
 ولحيته وسائر جسده بماء وسدر ثم تغسل¹⁰ راسه ولحيته وسائر

¹ A — ومن فوقي نوراً

15 ² A نور corr. d'a. m.

³ B — سبحانك اني . . . الظالمين ;
 efr. *Amālī*, nr. 684.

⁴ B — بسم . . . نستعين

⁵ *Amālī*, nr. 4300: مسلماً فلم

20 نقدره

⁶ A شيا corr. d'a. m.; *Amālī*,
 nr. cit. سوا

⁷ *Amālī*, nr. cit. حفرة

⁸ A s. p.

⁹ B توضؤه

¹⁰ A s. p.

جسده بماء وكافور ثم يغسل¹ راسه ولحيته وسائر جسده بماء مفرد لا يخالطه شيء؛ فذلك ثلاث غسلات ثم تنشغه² بمنديل ثم يضع³ الحنوط في راسه ولحيته وتتبع⁴ بالكافور آثار سُجُوده⁵ ثم تيسط⁶ اكفانه وهي ثلاثة اثواب قميص وإزار ولغافة فتلبسه القميص وتعطف عليه إزاره وتدرجه في لغافة كهيئة الرداء وتبجمله على اعواده فان

5 خِفْتُ انحلال شيء من اكفانه عقدت ذلك ثم قد تم غسله،

- سألت زيدا عليم في كم يكفن الرجل قال في ثلاثة اثواب قميص ٢٩٣
 وإزار ولغافة، وسألته⁷ في كم تكفن المرأة قال⁸ في خمسة اثواب ٢٩٤
 دُرْعٌ وَحِمَارٌ وَإِزَارٌ وَعَصَابَةٌ تَرْبَطُ بِهَا الْاَكْفَانُ وَلِغَافَةٌ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ ٢٩٥
 عن ابيه عن جده عن علي عليم قال الغسل من غسل الميت⁹
 10 وان تَوَضَّأَتْ أَجْزَأُكَ،

باب¹⁰ المرأة تغسل زوجها والرجل يجوز له ان يغسل امرأته

- حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَالِمٍ فِي الرَّجُلِ تَوَفَّيْتُ ٢٩٦
 امرأته هل ينبغي له¹¹ ان يرى منها شيئا¹² قال لا الا ما يرى
 15 الغريب¹³، وَقَالَ زَيْدٌ عَالِمٌ فِي الرَّجُلِ يَمُوتُ فِي سَفَرٍ وَمَعَهُ ٢٩٧

¹ B corretto in تغسل

² B د

³ A s. p.

⁴ B corretto in د

⁵ A s. p.; B s. v.; voc. A.

⁶ B د

⁷ B عليه السلام

⁸ B عليه السلام

⁹ B + سنة (che A. red. abbr. e *Am.*, nr. 1306, omettono); cfr. D, gl. d'a. m. سنة كما تقدم; Zaid, nr. 25 e *Am.*, 1300.

¹⁰ B + في d'a. m.

¹¹ B —

¹² B يراها منها

¹³ Cfr. Zaid cit. in *Munt.*, p. 255₁₃ e 256₁.

- ٢٩٨ امرأته¹ قال تغسله ولا تعتمد² النظر الى فرجه³ ، وقال زيد
 عليم في المرأة تموت في السفر ومعها زوجها قال ييممها لانه قد انقطع
 ٢٩٩ ما بينهما وتغسله هي لانها منه⁴ في عِدَّةٍ⁵ ، وقال زيد عليم
 في الرجل تموت معه المرأة في سفر وهي ذات رحم محرم من النساء
 ٣٠٠ قال يوزرها فوق ثيابها ويصب عليها الماء صبًّا ، وقال زيد
 عليم في الرجل يموت في السفر ومعها نساء ذوات رحم محرم⁶
 قال يوزرهن ويصبين الماء عليه⁷ صبًّا ويمسسن جلده ولا يمسسن
 ٣٠١ فرجه⁸ ، وقال زيد عليم اذا مات الرجل مع النساء وليس
 فيهن⁹ امرأته ولا ذات رحم¹⁰ محرم من نسائه وزرته الى الركبتين
 وصبين الماء عليه¹¹ صبًّا ولا يمسسنه بايديهن ولا ينظرن الى عورته
 ٣٠٢ ويطهرنه ، وقال زيد عليم في المرأة تموت في السفر مع القوم
 ٣٠٣ ليس فيهم ذو رحم¹² محرم قال نيمم . حدثني زيد عن ابيه
 عن جده عن علي عليم قال اتى رسول الله نفر فقالوا¹³ ان امرأة
 معنا¹⁴ توفيت وليس معها ذو رحم¹⁵ محرم فقال كيف صنعتم بها¹⁶

15 ¹ Am., nr. 1309 اهله

² Am., nr. cit. لا يعتمد

³ Am., nr. cit. الفرج

⁴ A منه صح

⁵ A e Am., nr. 1312 عدة ; B عِدَّة

20 ⁶ A محرم ; ذات محرم ; Amāli, nr. 1315

ذوات محرم

⁷ B e Am., nr. cit. عليه الماء

⁸ A الفرج (e così Am., nr. cit.)

corretto d'a. m.

⁹ Così A e Am., nr. 1317; B معه

¹⁰ A e Am., nr. cit. —

¹¹ B e Am., nr. cit. الماء عليه

¹² A e Am., nr. 1318 —

¹³ B + يا رسول الله

¹⁴ A معنا امرأة

¹⁵ A e Am., nr. 1319 —

¹⁶ A e Am., nr. cit. —

قالوا صبينا عليها الماء صباً قال أما وجدتم امرأة من اهل الكتاب¹
تغسلها² قالوا³ لا قال أفلا يَمْتُمُوها⁴.

- باب الشهيد والذي تحرق بالنار والغريق
 ٣٠٤ حَدَّثَنِي زَيْدٌ
 عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم
 اذا مات الشهيد من يومه او من الغد فواروه في ثيابه وان بقي
 5 اياماً حتى تغير¹ جراحته غسِلْ² حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
 ٣٠٥ جده عن علي عليلم قال لما كان يوم أحد (x) أُصِيبُوا فَذَهَبَتْ³
 رؤوس عامتهم وصلّى عليهم رسول الله صللم ولم يغسلهم وقال
 انزعوا عنهم الفراء⁴ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ
 ٣٠٦ عليلم قال يُنْزَعُ عَنِ الشَّهِيدِ الْقَرُوءُ وَالْخُفُّ وَالْقَلَنْسُوتُ وَالْعِمَامَةُ
 10 وَالْمِنْطَقَةُ وَالسَّرَاوِيلُ إِلَّا أَنْ يَكُونَ أَصَابُهُ دَمًا فَإِنْ كَانَ أَصَابُهُ دَمًا تَرَكَ
 ولم يتترك عليه معقود⁶ إِلَّا حُلَّ⁷ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
 ٣٠٧ جده عن علي عليلم انه سُئِلَ عَنْ رَجُلٍ احْتَرَقَ بِالنَّارِ فَأَمَرَهُمْ⁸ أَنْ

¹ Allusione alla *ṭahāra* degli *a. al-k.*; v. red. abbrev., glosse. ⁴ B تغيرت
² A فذهب ⁵ A فذهب
³ B وجدتم من اهل الكتاب امرأة ⁶ A B معقوداً; B corretto d'a. m.
 يغسلها ⁷ voc. B e Am., nr. 1322; A s. v.
⁸ A وامرهم

(x) A يوم بدر ويوم أحد corretto con cancellatura delle due
 prime parole e con scol. d'a. m.: قوله يوم احد هذا هو الصحيح
 الصواب وقد وقع في الجامع الكافي والشفاء يوم بدر وليس بصحيح
 قال القسم عليلم واما ما روي عن انس انه لم يصلى على قتلاء احد
 يوم بدر: Anche Am., nr. 1321. فغير صحيح¹

- ٣٠٨ يصبّوا عليه الماء صبّاً ، سألت زيداَ عليّم عن الغريق والذي
 ٣٠٩ يقع عليه الحائط فيموت قال يُغسلون^١ ، حدّثني زيد عن ابيه
 عن جده عن عليّ عليّم قال قال رسول الله صلّم أنّدرونَ من
 الشهيد من أمتي قالوا نعم الذي يُقتل في سبيل الله^٢ صابراً
 محتسباً قال^٣ إنّ شهداء أمتي^٤ إذا لقليل الشهيد^٥ الذي ذكرتم
 والطعين والمبطون وصاحب الهدم والغريق والمرأة تموت جمعاً قالوا
 وكيف^٦ تموت المرأة جمعاً قال يعترض ولدها في بطنها فتتموت^٧ ،
 ٣١٠ باب كيف يحمل السرير والنعش حدّثني زيد عن ابيه
 عن جده عن عليّ عليّم قال تحمل اليد اليمنى من الميت ثم الرجل
 اليمنى ثم اليد اليسرى ثم الرجل اليسرى ثم لا عليك ان تفعل ذلك
 ١٠ الا مرّة فاذا حلت ثلاثاً^٨ فقد قضيت ما عليك وكلما زدت فهو افضل
 ما لم تؤذ احدًا ، حدّثني زيد عن ابيه عن جده عن عليّ عليّم
 ٣١١ أنّ أسماء بنت عميس^٩ اول من احدثت^{١٠} النعش ،
 ٣١٢ باب الصلوة على الميت^{١١} حدّثني زيد عن ابيه عن جده
 ٣١٣ عن عليّ عليّم انه كبر اربعاً وخمسة وستاً^{١٢} وسبعاً ، حدّثني
 ١٥ زيد عن ابيه عن جده عن عليّ عليّم في الصلاة على الميت قال يبدأ

¹ A B s. p. e s. v.

² B + تعالى

³ Cfr. *Munt.*, p. 252¹⁴⁻¹⁶.

⁴ 20 صلى الله عليه واله وسلم + B

⁵ ag- الشهيد صح e اذا صح B
 giunti di prima mano.

⁶ A كيف

⁷ A — (e così *Am.*, nr. 1291).

⁸ B ذلك corretto di prima m.

⁹ B + رضي الله تعالى عنها +

¹⁰ B احدث

¹¹ B + وكيف يقال في ذلك +

¹² B وستاً صح agg. d'a. m.

- في التكبيرة الاولى بالحمد لله والثناء على الله تبارك وتعالى وفي الثانية الصلاة على النبي صلّم وفي الثالثة الدعاء لنفسك¹ وللمؤمنين والمؤمنات وفي الرابعة الدعاء للميت والاستغفار له وفي الخامسة يكبر ويسلم² ، حدثني زيد عن ابائه عن علي عليه السلام 312 اذا اجتمع جناتر رجال ونساء جعل الرجال ممّا يلي الامام والنساء ممّا يلي
- القبلة ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام 315 انه كان يرفع يديه في التكبيرة الاولى ثم لا يعود . سألت زيدا عليه السلام 316 عن الرجل يفتنه شيء من التكبير قال لا يكبر حتى يكبر الامام فاذا سلم الامام قضى ما سبقه به الامام تباعاً ، حدثني زيد عن 317 ابائه عن علي عليه السلام انه كان اذا صلّى على جنازة رجل قام عند سرته واذا كانت امرأة قام حيال ثدييها ،
- باب الصلاة على الطفل وعلى الصبي الصغير** حدثني زيد 318 عن ابائه عن علي عليه السلام انه قال في السُّغَط لا³ يُصَلّى عليه قال فان كان تاماً فقد استهل واستهلله صياحه⁴ ويشهد⁵ على ذلك اربع نسوة (α) او امرأتان مسلمتان وورث وورث وورث وورث عليه فاذا⁶ لم يسمع له استهلل لم يورث ولم يرث ولم يُسم ولم يُصل

¹ A لك² B سلم ثم ح A : ثم سلم
scritto d'a. m.³ B صح لا agg. di prima m.⁴ B واستهلله صياحه - cfr.Zaid cit. in *Munt.*, p. 252₁₈₋₁₉.⁵ B وشهد⁶ B واذا

(α) B gl. d'a. m. مع فغمات (? فتبيات) non ricorre negli 11 mss. delle due redaz. e di *Am.*, nr. 1334; cfr. red. abbrev., ms. E, glossa, e Zaid, più avanti, libro delle *šahādāt*, *bāb at-qaḍā'*, mezzo.

- ٣١٩ عليه¹ ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ كَانَ يَقُولُ فِي الصَّلَاةِ عَلَى الطِّفْلِ اللَّهُمَّ اجْعَلْهُ لَنَا سَلَفًا وَقَرِطًا وَأَجْرًا² ،
- ٣٢٠ بَابٌ مِنْ أَحَقِّ أَنْ يُصَلِّيَ عَلَى الْمَرْأَةِ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ فِي رَجُلٍ تَوَفَّيَتْ امْرَأَتَهُ فَيُصَلِّي³ عَلَيْهَا قَالَ
- ٣٢١ لَا عَصَبَتُهَا أَوْلَى بِهَا ، وَقَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ إِذَا تَوَفَّيَتْ الْمَرْأَةَ صَلَّى⁵ عَلَيْهَا أَقْرَبَ النَّاسِ إِلَيْهَا مَنْ عَصَبَتُهَا وَلَيْسَ لِرُؤُوسِهَا أَنْ يُصَلِّيَ عَلَيْهَا إِلَّا أَنْ تَأْذَنَ لَهُ عَصَبَتُهَا ، وَقَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ كَانَتْ تَحْتُ
- ٣٢٢ أَبِي⁴ امْرَأَةٍ مِنْ بَنِي سُلَيْمٍ فَاسْتَأْذَنَ أَبِي عَصَبَتُهَا فِي الصَّلَاةِ عَلَيْهَا فَقَالُوا صَلِّ رَجُلُ اللَّهِ ،

- ١٠ بَابٌ مِنْ تَكْرِهِ الصَّلَاةِ عَلَيْهِ وَمَنْ لَا بَأْسَ بِالصَّلَاةِ عَلَيْهِ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ أَتَى رَجُلٌ⁵ إِلَى النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَهُوَ شَابٌّ فَاسْلَمَ وَهُوَ اعْلَفَ فَقَالَ لَهُ⁶ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إِخْتَنَنْتُ فَقَالَ إِنِّي أَخَافُ عَلَى نَفْسِي فَقَالَ⁷ إِنْ كُنْتَ تَتَخَافُ عَلَى نَفْسِكَ فَكُفَّ⁸ فَمَاتَ فَصَلَّى عَلَيْهِ وَأَهْدَى⁹ لَهُ فَكَلَّ ، حَدَّثَنِي

15 ¹ ولم يصل عليه عليه (sic) ولم B
نسم

² B gl. s. p. ونخرا + G ; ونخرا :
voc. C E per le tre parole,
spiegate in *Munt.*, p. 268,
basso.

20 ³ B هل يصلي ; redaz. abbrev.:
أُصَلِّي (ma G اتصلى) ; *Am.*,
nr. 1357: أُصَلِّي عَلَيْهَا (sal-
tato e agg. d'a. m. senza in-
dicazione di fonte).

¹ A B e *Am.*, nr. 1358: ونحمت أبي ;
عليه السلام B +

⁵ B + من أهل الكتاب d'a. m.
(desunto da *Am.*, nr. 1330).

⁶ B —

⁷ B + صلى الله عليه وعلى اله
وسلم

⁸ Così anche *Am.*, nr. cit., e red.
abbrev.; B فاترك

⁹ *Wāw lil-hāl*: قد كان أهدي
لله؛ così C, gl. (v. App.).

- زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي عليم قال لا يصلى على الاغلف
 لانه ضييع من السنة اعظمها الا ان يكون ترك ذلك خوفاً على نفسه .
- ٣٢٥ سألت زيدا عليم عن الصلوة على ولد الزناء والمرجوم في الزناء
 والمغرم الذي عليه الدين فقال¹ صل² عليهم وكفنهم ووارهم³ في
 حفرتهم فائتته اولى بهم فان لم تفعلوا ذلك⁴ فالى من تولوهم⁵ الى⁶
- ٣٢٦ اليهود امر الى النصارى ، قال زيد عليم لا تصل⁷ على المرحمة⁸ ولا
 القدرية ولا على من نصب لآل محمد⁹ حرباً الا ان لا تجد¹⁰ بداً من ذلك ،
- ٣٢٧ باب كيف يوضع الميت في لحده حدثني زيد عن ابيه
 عن جده عن علي عليم قال يُسَلَّ الرجل¹¹ سَلًّا وُيَسْتَقْبَلُ بالمرأة¹²
 10 استقبلاً ويكون اولى الناس بالرجل في مقدمه واولى الناس بالمرأة
 في مؤخرها (x) ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم
- ٣٢٨

¹ عليه السلام + B

² صلى A

³ واورهم A

⁴ A —

⁵ A تولوهم ; cf. *Amālī*, nr. 1332:

قال نعم من تولوته اليهود

والنصارى صلوا عليه وكفنوه

وواروه في حفرته (الرح)

⁶ B (ألى إلى (i. e. إلى)).

⁷ A صلى ; B وصل

⁸ A B المرحية

صلى الله عليه وعلى اله + B

وسلم

¹⁰ A يبعد ; B s. p.

¹¹ A المييت ; G بالرجل ; gli altri 15

mss. e *Am.*, nr. 1390 الرجل

¹² Così G E G H ; A D I ويستقبل ;

B L F e *Amālī*, nr. cit.:

ع (F glossa ويستقبل المرأة

بالمرأة) ; cf. Zaid cit. in *Mun-* 20

taza, p. 273₃.

لان المرأة عورة ومؤخرها اكد في العورة فلا (x) A scol. d'a. m.: يكون (s. p.) في مؤخرها آلا الاولى بها . تمت منهاج

قال آخر جنازةً صلى عليها رسول الله ¹ صلّم جنازةً رجلي من ولد ² عبد المطلب كبر عليها اربع تكبيرات (α) ثم جاء حتى جلس على شفير القبر ثم امر بالسريير فوضع من قبل رجلي اللحد ³ ثم امر به فسئل سلاً ثم قال صلّم بضعوه في لحده ⁴ لجنبه الايمن مستقبل القبلة وقولوا بسم الله وبالله وفي سبيل الله وعلى ملة رسول الله ⁵ ولا تكبوه لوجهه ولا تُلّفوه لقفائه ثم قولوا اللهم لقمته حُجّته وصعد بروحه ولقته منك رضواناً ⁶ فلما أُلقي عليه التراب قام رسول الله صلّم فحسناً ⁷ في قبره ثلاث حثيات ⁸ ثم امر بقبره فربّع ورش ⁹ عليه قربةً ¹⁰ من ماء ثم دعا بما شاء الله ان يدعو ثم قال اللهم جاف الارض عن جنبه وصعد روحه ولقته منك رضواناً فلما فرغنا من دفنه جاءه ¹⁰

¹ A — رسول الله

² Così B e Am., nr. 1391; A نى

³ B القبر; red. abbrev. e Am., nr. cit.: رجل اللحد

⁴ B ضعوه لحفرته; red. abbrev. e Am., nr. cit.: في حفرته

⁵ B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

⁶ Cfr. Munt., p. 272 basso, 273 alto.

⁷ Così A E L F I; B C D H فحسنى; cfr. Am., nr. 1375.

⁸ A e red. abbrev. حثيات (e così Muntaza', p. 273₁₉); B حثيات; Amālī, nr. 1375: حفنات من تراب

⁹ A فرفع ورش; voc. C E F; cfr. Munt., p. 273₁₉₋₂₀.

¹⁰ voc. B E L; A C قربةً

حَمَلَهُ (s. v.) بعض ائمتنا ان المراد بعد تكبيرة: (α) A scol. d'a. m.: الاحرام جمعاً بين الاخبار، تمت rāt e sulle relative formule, red. abbr., ms. E, glossa; Am., nr. 1346 ss.; Zaid cit. in Munt., p. 267₁₈ e in Strothmann, Kultus, p. 64, n. 1.

رجل فقال يا رسول الله اني لم أدرك الصلاة عليه أفأصلي على قبره قال لا ولكن قم على قبره فادع لاختك وترحم عليه واستغفر له .

باب السير بالجنازة والقيام اليها وكيف يفعل من لقيها

- ٣٢٩ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ كَانَ يَمْشِي حَافِيًا فِي خِصَّةٍ¹ مَوَاطِنَ وَيَعْتَلِقُ نَعْلَيْهِ بِيَدَيْهِ الْيَسْرَى وَكَانَ يَقُولُ إِنَّهَا مَوَاطِنُ اللَّهِ² عَزَّ وَجَلَّ فَاحْبَبْتُ أَنْ أَكُونَ فِيهَا حَافِيًا³ إِذَا⁴ عَلَا مَرِيضًا وَإِذَا شَبَّعَ جَنَازَةً⁵ وَفِي الْعِيدَيْنِ وَفِي الْجُمُعَةِ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ كَانَ إِذَا سَارَ بِالْجَنَازَةِ سَارَ سَيْرًا بَيْنَ السَّيْرَيْنِ لَيْسَ بِالْعَجَلِ وَلَا⁶ بِالْبَطِيءِ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ قَامَ رَسُولُ اللَّهِ صَاحِبَهُ إِلَى الْجَنَازَةِ ثُمَّ نَهَانَا عَنْهُ وَقَالَ إِنَّهُ فَعَلَ الْيَهُودُ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ إِذَا لَقَيْتَ جَنَازَةً فَتَخَذْ بِجَوَانِبِهَا وَسَلِّمْ عَلَى أَهْلِهَا فَإِنَّهُ لَا يَتْرَكَ ذَلِكَ إِلَّا عَاجِزًا⁷ .

- ٣٣٠ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ كَانَ إِذَا سَارَ بِالْجَنَازَةِ سَارَ سَيْرًا بَيْنَ السَّيْرَيْنِ لَيْسَ بِالْعَجَلِ وَلَا بِالْبَطِيءِ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ قَامَ رَسُولُ اللَّهِ صَاحِبَهُ إِلَى الْجَنَازَةِ ثُمَّ نَهَانَا عَنْهُ وَقَالَ إِنَّهُ فَعَلَ الْيَهُودُ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ إِذَا لَقَيْتَ جَنَازَةً فَتَخَذْ بِجَوَانِبِهَا وَسَلِّمْ عَلَى أَهْلِهَا فَإِنَّهُ لَا يَتْرَكَ ذَلِكَ إِلَّا عَاجِزًا .
- ٣٣١ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ كَانَ إِذَا سَارَ بِالْجَنَازَةِ سَارَ سَيْرًا بَيْنَ السَّيْرَيْنِ لَيْسَ بِالْعَجَلِ وَلَا بِالْبَطِيءِ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ قَامَ رَسُولُ اللَّهِ صَاحِبَهُ إِلَى الْجَنَازَةِ ثُمَّ نَهَانَا عَنْهُ وَقَالَ إِنَّهُ فَعَلَ الْيَهُودُ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ إِذَا لَقَيْتَ جَنَازَةً فَتَخَذْ بِجَوَانِبِهَا وَسَلِّمْ عَلَى أَهْلِهَا فَإِنَّهُ لَا يَتْرَكَ ذَلِكَ إِلَّا عَاجِزًا .

¹ في : *Amālī*, nr. 1339; خمس A ; مواطن مواطن
² لله F e *Am.*, nr. cit.: الله
³ Così B e *Am.*, nr. cit.: A (e redaz. abbr.): مواطن وقال هن مواطن الله (s. p.) تع (var. di red. abbr.: I D هن F; هين CEGHL; هي A
 (مواطن الله); cfr. *Muntaza'*, p. 265_{e-s} e C, glossa.
⁴ B وادا
⁵ voc. B G E I L.
⁶ B وليس
⁷ A عاجزاً; cfr. C, glossa; Zaid, nr. 101; *Amālī*, nr. 247 e nr. 1326.
⁸ A منى

سَلَقَ وَلَا مَنْ حَرَقَ وَلَا مَنْ دَعَا بِالْوَيْلِ وَالثَّبُورِ، وَقَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ ٣٣٤

السَّلَقُ السِّيَاحُ وَالْحَرَقُ خَرَقَ الْجَيْبَ وَالْحَلَقُ حَلَقَ الشَّعْرَ، حَدَّثَنِي ٣٣٥

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم ان النبي صلّم نهى عن النسوح (x)؛

٥ باب توجيه الميت الى القبلة حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ ٣٣٦

عن علي عليم قال دخل رسول الله صلّم على¹ رجل من ولد عبد المطلب وهو يتجود بنفسه وقد وجهوه لغير القبلة فقال² وجهوه

رسول الله + B² | ع على ع gl. الى A¹

وفي الباهر (s. p.) على مذهب الناصر ما لفظه (x) A scol. d'a. m.:

وروى من طريق امير المؤمنين زيد بن علي عليم عن ابيه عليم
 ان النبي صلى الله عليه واله وسلم قال ضرب المسلم بيده على فخذه
 عند المصيبة اجماط لاحره (إِحْتَاطٌ لآخِرِهِ l.) وفي امالي ابي ط (طالب l.)
 باسناد الى سيد (s. p.) بن ابي اسيد (s. p.) عن امرأة من المبادعات
 (المبادعات l.) قالت كان فيما اخذ علينا رسول الله صلى الله عليه
 واله وسلم في المعروف الذي اخذ علينا ان لا نعصيه (s. p.) فيه ان
 لا نتخمش وجهها ولا ندعو ويلاً ولا دمسر (نسبد I sic) شعراً ولا
 15 لا نتخمش وجهها ولا ندعو ويلاً ولا نشق جيّبا انتهى. Allo stesso nr. 335 si riferisce quanto segue:

وروي من غير طريق الامام زيد بن علي B scol. di prima m.:

عليه السلام في النوح ان النبي صلى الله عليه واله وسلم لعن
 النائحَةَ والمسمعة وروي ان امرأة من المبادعات (v. sopra) للنبي
 صلى الله عليه واله وسلم قالت كان فيما اخذ علينا رسول الله صلى
 الله عليه واله وسلم في المعروف الذي اخذ علينا ان لا نعصمه
 (نعصيه l.) فيه ألا نتخمش وجهها ولا ندعو ويلاً ولا نشق جيّبا ولا
 20 شعراً — Cf. Goldziher, *MSt.*, I, — دمسر (sic; cf. sopra) ح منهاج

25 251, nota 3; Baġawī, *Maṣābih*, I, 74²⁰⁻²¹.

للقبلة¹ فانكم اذا فعلتم ذلك اقبلت عليه الملائكة واقبل الله عليه بوجهه فلم ينزل كذلك حتى يُقبَضَ² قال ثم اقبل رسول الله صلّم يُلَقِّنُه³ لا اله الا الله وقال لِقِنُوهَا مَوْتَاكُمْ فَانَّهُ مِنْ كَاذِبٍ آخِرَ كَلَامِهِ دَخَلَ الْجَنَّةَ،

5 **باب المَحْرَمِ ايموت كيف حكمه** حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ اَبِيهِ ٣٣٧
 عن جده عن علي عليم قال اذا مات الْمُحْرَمُ⁵ غَسِلَ وَكُفِّنَ وَخُفِّرَ رَأْسُهُ وَوَجَّهَهُ فان كان اصحابه مُحْرَمِينَ لم يَمْسُوهُ طَيْبًا وان كانوا أَحْدَاءَ يَمْسُوهُ الطيب، وَقَالَ⁶ اذا مات فقد ذهب احرامه،

10 **باب غسل النبي صلّم وتكفينه** حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ اَبِيهِ عَنْ ٣٣٨
 جده عن علي عليم قال لَمَّا قُبِضَ النَّبِيُّ⁷ صلّم اختلف اصحابه اَيْنَ يُدْفَنُ فَقَالَ علي عليم اِنْ شِئْتُمْ حَدِّثْتُمْ قَالُوا حَدَّثْنَا قَالَ سَمِعْتُ رَسُولَ اللَّهِ يَقُولُ لعن الله اليهود والنصارى كما اتخذوا قبور انبيائهم مساجد وانه⁸ لم يقبض نبي الا دُفِنَ فِي⁹ مكانه الذي قُبِضَ فِيهِ قَالَ فلما خرجت روحه صلّم مِنْ فِيهِ¹⁰ نَحَّوْا فِرَاشَهُ ثُمَّ حَفَرُوا مَوْضِعَ الْفِرَاشِ فلما فرغوا قالوا ما نرى¹¹ أَنَّا نَحْدُ امْرُؤًا نَضْرَحُ فَقَالَ علي 15

¹ الى القبلة B

² voc. B C E.

³ دلَقِّنُه B؛ ولَقِّنُه A

⁴ voc. B.

⁵ voc. C E L.

⁶ Tutto di 'Alī anche nella redazione abbreviata.

⁷ B رسول الله

⁸ B انه

⁹ B —

¹⁰ Così A; Am., nr. 4366: خرجت

من من فيه senz'altro; B من

فيه صح agg. d'a. m.

¹¹ Così A e Am., n. cit.; B e red.

abbr. ندري

- عليلم سمعت رسول الله يقول اللحد لنا والضرخ لغيرنا (α) فأُحْدِ
 ۳۲۹ للنبي صلّم ، حَدَّثَنِي زِيدُ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عِلْمٍ قَالَ
 لما اخذنا في غسل النبي صلّم سمعت منادياً ينادي من جانب
 البيت لا تخلعوا القميص قال فغسلنا¹ رسول الله صلّم وعليه
 القميص ولقد رأيتني² أَعْسَلُهُ وَأَنَّ يَدَ غَيْرِي لَتَرَعُدُّ³ عَلَيْهِ وَأَنِّي لَأَعَانُ⁵
 ۳۳۰ عَلَى تَقْلِيمِهِ وَلَقَدْ أَرَدْتُ أَنْ أَكْبَهُ فَنُودِيَتْ أَنَّ لَا تُكَبَّهُ ، حَدَّثَنِي
 زِيدُ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عِلْمٍ قَالَ كَفَّيْتُ رَسُولَ اللَّهِ صه
 فِي ثَلَاثَةِ أَثْوَابٍ ثَوْبَيْنِ يَمَانِيَيْنِ أَحَدَهُمَا سَحَقٌ وَقَمِيصٌ كَانَ يَتَجَمَّلُ⁴ بِهِ ،
 ۳۳۱ **بَابُ الْمَسْكِ فِي الْحَنُوطِ** حَدَّثَنِي زِيدُ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ
 عَنْ عَلِيِّ عِلْمٍ قَالَ عِنْدَ عَلِيِّ عِلْمٍ مِسْكٌ فَضَلَّ⁵ مِنْ حَنُوطِ النَّبِيِّ⁶
 ۳۳۲ صِلْمٌ فَأَوْصَى أَنْ يَحْنَطَ⁷ بِهِ ، وَقَالَ زَيْدُ عِلْمٍ تَجْمَرُ⁸ الْكَفَّانُ
 أَمِيَّتٌ وَلَا تَتَّبِعْ إِلَى قَبْرِهِ بِمَجْمَرٍ⁹ فَإِنَّهُ يَكْرَهُ أَنْ يَكُونَ آخِرُ زَادِهِ النَّارُ ،
 ۳۳۳ وَقَالَ زَيْدُ عِلْمٍ لَا بَأْسَ بِالْحَنُوطِ عَلَى الْكَفَّانِ وَالنَّعْشِ¹⁰ ،

1 B فغسلت
 15 2 Damma in ABCDEH; FGIL
 e Am., nr. 1301 senza voc.
 3 B gl. di prima m.: ع لمردد (efr.
 C H لتتردد).
 4 Così C F L E e Am., nr. 1302;
 20 A B e gli altri 5 mss. تتحمل
 5 voc. A; C فَضَّلَ
 6 B رسول الله
 7 C D E يُحْنَطُ
 8 A تَجْمَرُ; B تَجْمَرُ
 9 B بمجمرة (l. بمجمرة: vedasi
 ZDMG, 1905, p. 404).
 10 A والنعش صح

يَحْتَمَلُ أَنَّهُ أَرَادَ الْجَاهِلِيَّةَ وَيَحْتَمَلُ أَنَّهُ أَرَادَ
 أَهْلَ الْكِتَابِ

باب في ¹ اليهودية تموت (α) وفي بطنها ولد مسلم والمرأة تموت

وفي بطنها ولد حي ² قال زيد عليم في الذميمة ³ اذا ماتت ³ وفي ٣٢٤

بطنها ولد مسلم من زوج لها مسلم دفنت بين مقابر المسلمين

وبين مقابر اهل الذمة ⁴ وقال زيد عليم في المرأة تموت وفي ٣٢٥

بطنها ولد حي فقال يشق بطنها ويستخرج الولد فان الله عز وجل

يقول ومن احيها فكاتما احيا ⁵ الناس جميعا ⁶

باب عيادة المريض ⁷ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٣٢٦

علي عليم قال قال رسول الله صلّم من مرض ليلة واحدة كُفِرَتْ

عنه ذنوب سنة فاذا عوفي المريض من مرضه تحاتت خطاياه كما

تتحات رزق الشجر اليابس في اليوم العاصف ⁸ حدثني زيد عن ٣٢٧

¹ A في agg. d'a. m.

² B — في الذميمة

³ B + الذميمة

⁴ Cfr. Zaid cit. in *Munt.*, p. 266₁₈.

⁵ B احيا

⁶ Sūra v, 35.

⁷ B —

في امالي الامام احمد بن عيسى عليهما (α) B scol. di prima m.: 15

السلام ما لفظه جعفر (αα) عن قاسم بن ابراهيم (ββ) في اليهودية

والنصرانية تموت وفي بطنها ولد مسلم تدفن في مقابر اهل دينها

اذا لم يعصل (γγ) الولد من بطنها انتهى وفي هذا ادوات (اثبات l.)

لنكاح الكتابيات كما نطق به القران الكريم واثبته (s. p.) الهادي

صلوات الله عليه في بعض مجموعاته الاصولية فاعرف ذلك

وبه قال حدثنا محمد قال اخبرني جعفر (αα) *Amālī*, nr. 1362: 20

(ββ) *Amālī*, nr. cit. — بن ابراهيم; v. Broeck., I, 185, basso.

(γγ) *Amālī*, nr. cit. يعصل l. (يفصل).

٣٤٨ ابیه عن جدہ عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم من عاد مريضاً كان له مثل أجره وكان في خُرْفَة¹ الجنة حتى يرجع ، حدثني

زيد عن ابیه عن جدہ عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم عودوا مرضاكم واشهدوا جنازتكم وزوروا قبور موتاكم فان ذلك يذكركم²

٣٤٩ بالاحرة³ ، حدثني زيد عن ابیه عن جدہ عن علي عليه السلام قال

مرضت فعادني رسول الله صلّم فقال قل اللهم اني أسألك تعجيل عافيتك وصبراً على بليتك وخروجاً الى رحمتك فقلت لها فقامت كأنها

٣٥٠ نَشِطَتْ⁴ مِنْ عِقَالٍ ، حدثني زيد عن ابیه عن جدہ عن علي

عليه السلام قال دخل رسول الله على رجل من الانصار مريض يُعَوِّدُهُ فقال يا رسول الله اُدْعُ لي فقال⁵ قل اسأل الله العظيم رب العرش العظيم

١٠ واسأل الله الكريم⁶ فقالها ثلاث مرّات فقام كأنها نَشِطَتْ⁷ مِنْ عِقَالٍ ،

٣٥١ حدثني زيد عن ابیه عن جدہ عن علي عليه السلام قال قال رسول

الله صه الأجر على قدر المصيبة فمن⁸ أُصِيبَ بِمَصِيبَةٍ فَلْيَذْكُرْ

٣٥٢ مَصِيبَتَهُ بِي فَاَنْكُمْ لَنْ تُصَابُوا بِمِثْلِي¹⁰ ، حدثني¹¹ الامام زيد بن

15 ¹ voc. A B; B + من

² A B senza s .

³ A الاحرة

⁴ A D L senza voc.; B نَشِطَتْ ;

C نَشِطَتْ ; E G H I نَشِطَتْ ;

20 F اَي حَلِطَتْ c gl. اُنْشَطَتْ

⁵ B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

⁶ B ع الكريم e gl.

⁷ A D H L s. v.; B C نَشِطَتْ ; E G I

اُنْشَطَتْ ; F اُنْشَطَتْ

⁸ A ومن

⁹ A لم

¹⁰ B + صلى الله عليه وعلى اله

وسلم

¹¹ A B omettono il nr. 352, che

si legge aggiunto in B d'al-

tra m. con in fine اصلا ;

negli 8 mss. della red. abbr.

esso sta invece fra i nrr. 350-

351.

علي عن ابيه عن جده عن امير المؤمنين علي عليهم السلام قال
قال رسول الله صلى الله عليه وسلم لاصحابه مَنْ أَكْبَسَ النَّاسَ قَالُوا
الله ورسوله اعلم فقال صلى الله عليه واله وسلم أَكْثَرُهُمْ ذِكْرًا لِلْمَوْتِ
وَأَشَدَّهُمْ لَهُ اسْتِعْدَادًا .

- باب مسائل من الصلوة¹ سَأَلْتُ زَيْدًا² عَلَيْهِمَ عَنِ الْمَرْأَةِ ٣٥٣
تصلي في وسط صفوف الرجال³ فقال تَفْسُدُ صَلَاةَ⁴ مَنْ عَنِ⁵ يَمِينِهَا
وعن شمالها⁶ ومن خلفها . سَأَلْتُ زَيْدًا⁷ عِلْمَ عَنِ الرَّجُلِ يُدْرِكُ ٣٥٤
مع الامام ركعة⁸ وعلى الامام سجدة⁹ السهو قال⁹ يسجد مع الامام
ثم ينهض ويتضي . وَسَأَلْتُهُ¹⁰ عَنِ الْمَسَافِرِ يَصَلِّي بِالْمَقِيمِينَ ٣٥٥
والمسافرين ركعة¹¹ فيحدث على الامام حدث¹² من رُغَافِ¹³ فيقدم
رجلاً من المقيمين قال¹⁴ يَصَلِّي بِهِمْ بَاقِيَ صَلَاةِ الْمَسَافِرِ ثُمَّ يَقْدَمُ¹⁵
رجلاً من المسافرين فيسلم بهم ثم يقوم المقيمون فيقضون ما
بقي¹⁶ عليهم من صلاتهم ولا يؤتمهم احد منهم . وَسَأَلْتُ زَيْدًا¹⁷ ٣٥٦

¹ La red. abbr. non ha questo *bāb*.

² قال سالت زيد بن علي B

³ في وسط الصف A

⁴ A s. p. e v.; voc. B.

⁵ من على A

⁶ وشمالها A

⁷ وسالت زيد بن علي B

⁸ وعليه سجدة A

⁹ عليه السلام + B

¹⁰ وسالت زيد بن علي B cor-

retto in della prima
mano.

¹¹ B ركعه agg. d'a. m.

¹² A حادث

¹³ B gl. قال ع

¹⁴ B —

¹⁵ A تعدو

¹⁶ A —

¹⁷ B زيد بن علي

- ٣٥٧ عليم عن الحسن في الصلاة قال ¹ يقطع الصلاة ^١ وسألته ² عن الرجل يستلم عليه في الصلاة فيسهو فيردّ السلام فقال تنتقض صلاته ^{٣٥٨} وسألته ² عن الرجل يتوضأ وعليه الخاتم فقال ³ تحرك الخاتم ^{٣٥٩} ⁴ وسألته عن الرجل هل يخلل لحينه ⁵ في الوضوء ^{٣٦٠} للصلاة فقال لا ينبغي له ان يقصر عن ⁶ ذلك ^١ وسأل زيداً ⁷ ⁵ علم عن الدعاء في الصلاة فقال ادع في التشهد ⁸ بما احببت اذا كان ذلك مما يكون مثله في القرآن ^١ سألته ⁹ عن السعي الى الجمعة فقال ليس يجب عليك ان تسعى ¹⁰ الى الاثمة الفسقة انما ^{٣٦٢} يجب عليك ان تسعى الى اثمة الهدى (α) ^١ وسأل زيداً ¹¹ ¹⁰ عليم عن الصلاة والامام يخطب يوم الجمعة فقال من السنة ان

¹ B فقال; cf. Zaid, nr. 131.

² وسالت زيد بن علي عليهما السلام

³ B قال

⁴ B + في يده e d'a. m. la glossa
¹⁵ وحلل (ويحلل) الخاتم من يده، نسخة،

⁵ A وسالت زيد B; يخلل لحينه هل بن علي عليهما السلام هل

²⁰ على الرجل ان يخلل لحينه

⁶ B في

⁷ B زيد بن علي

⁸ B تشهدك

⁹ B وسالت زيد بن علي عليهما السلام

¹⁰ B عليك السعي

¹¹ B زيد بن علي عليهما السلام

وهذه الرواية قد رواها الحسين بن زيد في (α) B gl. d'a. m.: الرسالة التي لزيد بن علي عليهما السلام وهي في قوله وسالت عن الصلوة معا (مع l.) ائمة الجور فاذا ابتليت فصل واجعلها نافلة وادّ الغرض عن نفسك وهو اعلم بما نأى وما ندرهم (بأني وما نذر، تم l.)

- تستمع وتُنصت فإذا صلّيت لم تستمع¹ ولم تُنصت² ، وسألته² ٣٦٣
 عن الصلوة خلف من لا يجزئ³ فقال جائز³ ، قلت⁴ فالصلاة خلف
 من قد مسح فقال لا يجزئ⁴ ، قلت⁵ فإن صلّيت⁵ خلفه وقد تطهّر
 وغسل رجله فقال يجزئ⁶ ، قلت⁷ فإن كان مَمَّن يرى المسح ولا
 ادري أَمَسَحَ⁵ أم⁶ غسل رجله فقال لا أحب الصلاة خلفه⁵ ٣٦٤
- وسألته⁷ زيداً⁷ عليم عن الصلاة في البيع والكنائس قال⁸ صل⁸
 فيها وما يضر⁹ ، وسألته⁹ عن الأمي الذي لا يحسن ان¹⁰ ٣٦٥
 يقرأ كيف يصلّي قال¹¹ يسبّح¹² ويذكر الله¹³ ويجزئه ذلك ، قلت¹⁰
 فلاخرس¹⁴ قال يصلّي راعياً وساجداً ويجزئه ما في قلبه¹⁴ ، وسألته¹¹
 زيداً¹⁵ عليم عن التطوع جالساً قال¹⁶ حسن¹⁶ ، قلت¹² فكيف اجلس
 في صلاتي قال¹⁷ كما تجلس في الصلاة¹⁸ إذا صلّيت قائماً¹⁷ ،
 وسألته¹⁹ عن المرأة كيف تجلس في الصلاة فقال تجتمع وتضم¹⁹ ٣٦٧
 رجلها¹⁹ ، وسألته²⁰ عن النوم في الصلوة قال²¹ لا ينقض²⁰ ٣٦٨

1 A تسمع

2 B سألت زيد بن علي عليهما السلام

3 B عليه السلام +

4 B فقلت

5 voc. solo B.

6 A او

7 B زيد بن علي

8 B فقال

9 B وسألته زيد بن علي عليهما السلام

10 A —

11 B فقال

12 A + الله

13 B + تعالى

14 A والاخرس

15 B زيد بن علي

16 B فقال عليه السلام

17 B قال agg. d'a. m.

18 B في الصلاة —

19 B سألت زيد بن علي عليهما السلام

20 B سألت زيد بن علي عليهما السلام

21 B فقال عليه السلام

٣٦٩ الوضوء، ^١ وسألت زيداً عليماً عن الرجل ينسى القنوت في

الفجر (α) حتى ^٢ يركع ثم يرفع رأسه فقال ^٣ لا يقنت بعد ذلك،

قلت فهل عليه سجدة ^٤ السهو فقال ^٥ لا، قلت ^٦ فان نسي

قنوت الوتر حتى يركع قال يقنت بعد الركوع، قلت فان ذكره

وقد ^٧ سجد قال ^٨ لا يقنت وعليه سجدة السهو، وقال ^٩ أما ^٩

٣٧٠ القنوت في الفجر دعاء وليس عليه في ذلك سهو، ^{١٠} وسألته

عن الاذان في السفر فقال ^{١٠} مثله في الحضرة وان اذنت للفجر واقمت

٣٧١ لباقي الصلوات ^{١١} اجزائك، ^{١٢} وسألت زيداً عليماً عن الرجل

^١ سألت زيد بن علي B

^٧ A حتى corr. di prima m.

^{١٠} ^٢ A ثم

^٨ B + عليه السلام

^٣ B + عليه السلام

^٩ A أما

^٤ A سجدة

^{١٠} B + عليه السلام

^٥ B + عليه السلام

^{١١} A الصلاة

^٦ A —

^{١٢} B وسألته

١٥ قوله ^{١٢} وسألت زيداً عليماً عن الرجل ينسى (α) A gl. d'a. m.:

(ينسى. I.) القنوت في الفجر الخ وكان صلى الله عليه واله وسلم

يقنت في صلوة الصبح احياناً ويترك احياناً قال اهل الحديث قراءة

القنوت في صلوة الصبح سنة وتركه سنة ومع هذا لا ينكرون على

من لو اطب (لواضِبٍ. I.) على ذلك ولا يعدونه مبتدعاً ولا مخالفاً

٢٠ للسنة وكذا من ترك ذلك لا يعدونه مبتدعاً ولا تاركاً للسنة بل

يقولون من قنت فقد احسن ومن ترك فقد احسن والدليل على

هذه الطريقتين كمره (sic) وما كان القصد ببيان الطريقة النبوية

اقتصرنا على ذلك، انتهى من سعر (سفر. I.) السعادة للشيخ العلامة

ابو طاهر محمد ابن شيخ الاسلام سراج الدين ابي المعالي يعقوب

٢٥ ابن الامام صدر الدين محمد الفيروزابادي الشيرازي رحمه الله

(v. Brock., II, 183, nr. 10).

ينسى صلاةً ثم يذكرها في وقتٍ أُخرى¹ فأيّهما² يبدأ الأولى³
 فقال⁴ فالأولى فالأولى. قلت فان بدأ بهذه قال⁵ لا تجزئه الا ان
 يكون⁶ يتخاف فوتها. قال ابو خالد سمعت زبيداً⁷ يقرأ^{٣٧٢}
 عليهم⁸ ولا الضالين بالرفع وكان يقرأ مَالِك⁹ يوم الدين وكان اذا
 صلينا خلفه سمعنا وقع دموعه على الحصير. وسمعته¹⁰ يقرأ
 اقتربت¹¹ فرتلها وقرأها¹² قراءة لا يسمعها فرح ولا محزون الا
 اقربت قلبه فمرض من اصحابه رجل من طيء من وحدان تلك
 القراءة فدفناه بعد ايام فصلّى عليه ثم قال¹³ هذا قتييل القرآن
 وشهيد الرحمن لقد امسيبت مغتبطاً وما اذكى على الله عز وجل احداً¹⁴

تم الجزء الثاني وهو باقي كتاب

الصلاة وكتاب الجنائز ولا

حول ولا قوة الا

بالله العلي

العظيم¹⁴

- | | | |
|--|--|----|
| ¹ A وقت احر | ⁹ Così A e in una lunga gl. di B; | 15 |
| ² A فايهما; B تايهما con punti d'a. m. | B مَالِك (s. v. fin.); v. in Appendice le due gl. di A e B a questo passo. | |
| ³ B — | | |
| ⁴ A فقال صح عليه السلام agg. d'a. m.; B + | ¹⁰ B + عليه السلام | |
| | ¹¹ Sūra LIV, 1. | 20 |
| ⁵ B فقال | ¹² A وقرا | |
| ⁶ B — | ¹³ B agg. d'a. m. | |
| ⁷ B زيد بن علي عليهم السلام | ¹⁴ B 'وبتمام هذا تم الجزء الثاني | |
| ⁸ A عليهم صح; B عليهم agg. (di prima m.?) in mrg. | الثاني بحمد الله ومنتبه وينلوه الجزء الثالث. | 25 |

الجزء الثالث من المجموع

وهو كتاب الزكوة وكتاب الصيام وباب كفارة الأيمان والحجّ

والحمد لله وصلواته على سيدنا

محمد النبي الأمي

وآله وسلّم¹

الجزء وسلّم - B¹



بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ وَبِهِ نَسْتَعِينُ

كِتَابُ الزَّكَاةِ

٣٧٣

باب زكوة الابل السائمة (α) حدثنا ابو القاسم علي بن

محمد التخعي قال حدثني¹ سليمان بن ابرهيم بن عبيد المكاربي

قال حدثني¹ نصر بن مزاحم المنقري العطار قال حدثني¹ ابرهيم⁵

ابن الزبرقان التيمي قال حدثني¹ ابو خالد عمرو بن خالد

الواسطي² عن زيد عليم عن علي عليم³ قال ليس في اقل من

خمس ذود من الابل صدقة فلا بلغت⁴ خسا ففيها شاة⁴ فلا

¹ حدثنا B

² B + رضي الله تعالى عنهم + B¹⁰

ورحمهم

³ B عن زيد بن علي عن ابيه

عن جده عن علي عليهم

السلام

ثم لا شيء فيها + B⁴

(α) Vedi tre altre redazioni di questo Regolamento, sostanzialmente identiche, in *Amāli*, nr. 871 (قال كان النبي عليه)

السلام قد كتب كتاب الصدقة ثم اخذها ابو بكر بعده فعمل بها ثم¹⁵

اخذها عمر فعمل بها فلقد هلك عمر يوم هلك وانها مقرونة

(بوصيته فكان فيها في الابل في النح, nr. 894 (appoggiato ad 'Alī, e

quindi al Profeta) e nr. 895 (trasmesso dall'imām al-Qāsim b. Ibrāhīm,

senza citaz. di provenienza; v. Brock., I, 185).

بلغت عشرًا ففيها شاتان فاذا بلغت خمس عشرة ففيها ثلاث
 شياه فاذا بلغت عشرين ففيها ¹ اربع شياه ² فاذا بلغت خمسًا
 وعشرين ففيها خمس شياه فاذا زادت ³ واحدة ففيها ابنة مَحَاضٍ
 فان لم تكن ابنة مَحَاضٍ فابن لَبُونٍ ذكر وهو اكبر منها بعامٍ الى
 خمس وثلاثين ⁴ فاذا زادت واحدة على خمس وثلاثين ففيها ابنة
 لبون الى خمس (α) واربعين فاذا زادت واحدة على خمس واربعين ⁵
 ففيها حَقَّةٌ الى ستين ⁶ فاذا زادت على الستين واحدة ففيها
 جَدَمَةٌ الى خمس وسبعين ⁷ فاذا زادت واحدة على الخمس
 والسبعين ⁸ ففيها ابنتا لبون الى تسعين ⁹ واذا ¹⁰ زادت على
 التسعين واحدة ففيها حَقَّتَانِ طرِوقَتَا ¹¹ الفحل الى عشرين ومائة
 فاذا كثرت الابل ففي كل خمسين حقة ¹² حدثني ¹² زيد عن ٣٧٢

¹ فيها B

² B —

³ A بلغت corr. d'a. m.

⁴ A gl. d'a. m. والشنق عشر

⁵ B الخمس والاربعين

⁶ A gl. d'a. m. الشنق هنا خمسة عشر

⁷ A gl. d'a. m. الشنق خمس عشر | ¹² A عن corr. d'a. m.

⁸ B وسبعين

⁹ A gl. d'a. m. الشنق خمسة عشر

¹⁰ B فاذا

¹¹ A طرِوقَه; cfr. Zurqānī, *Mu-walla'*, II, 55₈₁; Qairaw., *Ri-sāla*, 43₁₈₋₁₉; Baḡawī, *Maḡā-bih*, I, 77₂₋₄; *Munt.*, 300₆₋₁₀.

الشنق في هذه الصور عشر. قال في (α) A gl. d'a. m.: امالي احمد بن عيسى عليه ما كان بين الفريضتين في زكاة الابل
 قيل له اشناق وواحدة شنق وفي البقر اوقاص واحدة وقصر انتهى
 la gl. è ricavata da *Amālī*, nr. 876; v. anche *Munt.*, p. 304₁₉₋₁₅.

- ابيه عن جدّه عن علي عليه ليس في الابل الحوامل والعوامل¹
- ٣٧٥ صدقة، وعن زيد عليه عن ابيه عن جدّه عن علي عليه اذا لم²
- يَجِدُ المصدق السنّ الذي يجب في الابل اخذ سنّاً فوقها وزاد عليه شاة او عشرة دراهم³،
- ٣٧٦ باب زكاة البقر⁴ حدثني زيد عن ابيه عن جدّه عن علي⁵
- عليه قال ليس فيما دون الثلاثين من البقر شيءٌ فاذا بلغت ثلاثين ففيها تبيعٌ حوئيٌّ جَدَعٌ او جَدَعُهُ الى اربعين فاذا بلغت اربعين ففيها مُسِنَّةٌ الى ستين⁵ فاذا بلغت ستين ففيها تبيعان الى سبعين فاذا بلغت سبعين ففيها تبيع ومسنّة⁶ الى ثمانين فاذا بلغت ثمانين ففيها مستتان الى تسعين فاذا بلغت تسعين ففيها ثلاث تبائع الى مائة فاذا بلغت مائة ففيها مسنة وتبيعان فاذا كثرت البقر ففي كل ثلاثين تبيع او تبيعه وفي كل اربعين مسنة⁷ حدثني زيد عن ابيه عن جدّه عن علي عليه قال ليس في البقر الحوامل (α) والعوامل⁷ صدقة وانما الصدقة في الراعية⁸

15 ¹ B العوامل والحوامل

² A —

³ V. Zaid cit. in *Munt.*, 301¹¹⁻¹³.

⁴ Vedi il Regolamento anche in *Amālī*, nrr. 897-898.

⁵ A gl. d'a. m. الوقص تسعة عشر

⁶ B مسنة وتبيع

⁷ Vedi anche *Amālī*, nrr. 871 e 899-902.

20 (α) A gl. d'a. m. الحوامل التي تحمّل على ظهرها في ارض الحبشة لان البقر في الحبشة تحمّل على ظهرها وكذا في بلاد التهامم (s. p.) تمت ح (حاشية l. ابن الوزير, Cfr. redaz. abbrev., ms. C, glossa.

- باب زكوة الغنم¹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٣٧٨
 علي عليه السلام قال ليس في اقل من اربعين من الغنم² شيء فاذا
 كانت اربعين ففيها شاة الى عشرين ومائة فاذا زادت على عشرين
 ومائة واحدة ففيها شاتان الى مائتين فاذا زادت واحدة على
 المائتين ففيها ثلاث شياه الى ثلاثمائة³ فاذا زادت على الثلاثمائة⁴
 فليس في الزيادة شيء حتى تبلغ⁵ اربع مائة فاذا بلغت اربع
 مائة ففيها اربع شياه فاذا كثرت الغنم ففي كل مائة
 شاة⁶ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال لا
 يأخذ المصدق همة ولا ذات عوار^(α) ولا تيسا الا ان يشاء المصدق
 ان يأخذ ذات العوار⁷ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٣٨٠
 علي عليه السلام قال لا يفرق المصدق (β) بين مجتمع (γ) ولا يجمع بين

¹ Vedi *Amāli*, nrr. 921-923.

² اربعين شاة B

³ ثلاث ومايه B

⁴ ثلاثماية B

⁵ Così C E F; A senza punti; B

يبلغ

⁶ مايه شاه شاه B

⁷ A عن

العوار قد يضمّر والفتح أشهر وهو : (α) A glossa d'altra mano : العيب.

(β) A gl. d'a. m. : بالمصدق بالتخفيف للصلاد العامل وبالتشديد وبالجملة هنا التشديد ; رب المال ولا يستقيم هنا التشديد ; cfr. redazione abbreviata, ms. C, glossa.

إذا كانت ثمانين فلا يفرق بينها : (γ) A gl. d'a. m. : فتؤخذ (s. p.) منها اثنتان (s. p.).

- ٣٨١ مُفْتَرَقٌ^١ (α) خَشِيَّةُ الصَّدَقَةِ^٢ ، قَالَ وَسَأَلْتُ^٣ زَيْدًا عَلِيمًا عَنِ
 الْفَصْلَانِ (β) وَالْحَمْلَانَ وَالْعَجَاجِيلَ^٤ الصَّغَارَ قَالَ^٥ لَا صَدَقَةَ فِيهَا^٦ ،
- ٣٨٢ بَابُ زَكَاةِ الذَّهَبِ وَالْفِضَّةِ^٧ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنِ ابْنِهِ عَنِ
 جَدِّهِ عَنِ عَلِيِّ عَلِيمٍ قَالَ لَيْسَ فِيهَا دُونَ الْمَائَتَيْنِ مِنَ الْوَرَقِ صَدَقَةٌ
 فَإِذَا بَلَغَتْ مَائَتَيْنِ فَقِيهَا خَمْسَةَ دَرَاهِمٍ فَمَا^٨ زَادَتْ فَبِالْحِسَابِ (γ)^٥

^١ مُفْتَرَقٌ B

^٥ فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ B

^٢ حَسَنَةُ الصَّدَقَةِ صَحِاحٌ A
 agg. d'a. m. (l'inciso è omissa
 in tutti i mss. della redaz.
 abbrev., ma ricorre sempre
 altrove; v. per es. *Amālī*,
 nr. 902; Zurqānī, *Muwatta'*,
 II, 57,; Baḡawī, *Maṣābīh*, I,
 77,; Qairaw., *Risāla*, 44,).

^٦ Vedi uguale testo in Saibānī,
al-Ġāmi' aṣ-ṣaġīr, 20,; v. an-
 che Qairaw., *Risāla*, 44,.
 Cfr. Zaid citato in *Muntaza'*,
 302,.

^٧ Vedi *Am.*, nrr. 892-893 e 903-
 920; cfr. anche Zaid citato in
Munt., 289,.

^٣ قَالَ وَ — B

^٨ فَإِذَا A

^٤ الْعَجَاجِيلَ; v. sotto, gl. β.

إذا كانت عشرون لمالك وعشرون لآخر لم
 تجمع (s. p.) للجمع بينهما.

الفصل (الفصيل) ولد الناقة إذا
 فُصِّلَ (s. v.) عن أمِّه من الرضاع، تمت، والعجاجيل (s. p.) جمع
 عَجَّوْلٍ (عَجَّوْلٌ l.) والحملان جمع حَمَلٍ (s. v.).

ولا يجب (s. p.) فيما زاد إلا إذا بلغ الزائد
 خمس النصاب لما روي عن أمير المؤمنين علي عليه السلام أنه قال إذا
 زاده (زادت l.) الدراهم على المائتين فليس في الزائد شيء حتى
 يبلغ خمس النصاب، وفي المنهاج عن النبي صم أنه قال في مائتي
 درهم خمسة دراهم وليس في الزيادة شيء حتى تبلغ أربعين درهماً،
 أنتهى من المنهاج.

- وليس فيما دون العشرين مثقالاً من الذهب¹ صدقة فاذا بلغت عشرين² ففيها نصف مثقال فما زاد فبالحساب³ **٣٨٣** حدثني³ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال عفى رسول الله صلعم عن الابل العوامل تكون في المصر وعن الغنم تكون في المصر فاذا رعت وجب⁴ فيها الزكوة وعن الدور والرفيق والخيول والخدم⁵ والحمير والبراذين والكسوة والياقوت والزمرد ما لم يُرد به تجارة⁶،
- حدثني⁷ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال ليس في المال الذي تستفيده زكاة حتى يحول عليه الحول منذ أفدته⁸ فاذا حال عليه الحول فزكّه⁹ **٣٨٥** حدثني⁹ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال اذا كان لك دينٌ وعليك دينٌ (α) فاحتسب بدينك ثم زك ما فضل من¹⁰ الدين الذي عليك وزك للدين الذي لك وإن احببت أن لا تزكيه¹¹ حتى تقبضه كان ذلك لك¹² **٣٨٦** حدثني¹² زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال لا يأخذ الزكوة من له

¹ A — من الذهب

² A + مثقالاً

³ A وعن

⁴ B وجبت; A وجب agg. d'altra mano.

⁵ B والخدم والخيول

⁶ Vedi *Amālī*, nrr. 924-923.

⁷ A وعن

⁸ Gosi GE; A s. v.; B أفادته **15**

⁹ A وعن

¹⁰ A عن

¹¹ A تركه

¹² A عن

²⁰ ومثل هذه الرواية في الترمذي مرفوعاً عن (α) A gl. d'a. m.: ابن عمرو (عمر 1) الدارقطني وموقوفاً عن ابي بكر ورواه الحرث عن علي حدثني عليم كرواية المجموع cf. Zaid citato in *Munt.*, 286₁₄₋₁₈.

- ٣٨٧ خَسُونِ دَرَهْمًا وَلَا يُعْطَاهَا مِنْ لَهُ خَسُونِ دَرَهْمًا^١ سَأَلَتْ زَيْدًا^١
 عَلِيمٌ عَنْ زَكَاةِ الْحَلِيِّ^٢ فَقَالَ زَكَ لِلذَّهَبِ وَالغَصَّةِ وَلَا زَكَاةَ فِي الدَّرِّ
 ٣٨٨ وَالْيَاقُوتِ وَاللُّوْلُوِّ وَالزَّمْرَدِ^٣ وَغَيْرِ ذَلِكَ مِنَ الْجَوَاهِرِ^٤ وَسَأَلَتْ زَيْدًا
 عَلِيمٌ عَنْ مَالِ الْيَتِيمِ فِيهِ زَكَاةٌ^٥ فَقَالَ لَا فَقُلْتُ إِنَّ آلَ أَبِي رَافِعٍ
 يَبْرُونَ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ أَنَّهُ زَيْتِي مَالَهُمْ فَقَالَ^٦ نَحْنُ أَهْلُ الْبَيْتِ نَنْكُرُ^٥
 ٣٨٩ هَذَا (α)^٧ وَسَأَلَتْ زَيْدًا عَلِيمٌ عَنْ مَا خَرَجَ مِنَ الْبَحْرِ مِنَ الْعَنْبَرِ
 ٣٩٠ وَاللُّوْلُوِّ فَقَالَ لَا شَيْءَ فِي ذَلِكَ^٧ وَسَأَلَتْ زَيْدًا عَلِيمٌ عَنْ مَعْدِنِ

	¹ وسالت زيد بن علي B	⁴ الجوهر A
	² A s. p. e voc. Vedi anche <i>Am.</i> , nr. 870, 928-929.	⁵ فيه زكاة — A
10		⁶ B عليه السلام +
	³ A والزمرّد agg. d'altra m.; B والزمرّد واللؤلؤ	⁷ Vedi anche Zaid cit. in <i>Munt.</i> , 340 ₁₄ .

- قال محمد بن منصور (المرادي) (i. e. في أمالي) (α) A gl. d'a. m.:
 أحمد بن عيسى بن زيد بن عليم حدثنا عباد (عباد) عن ابن
 15 الأصبهاني عن جعفر بن محمد قال ليس في مال اليتيم زكاة قال
 قلت انه يروى عن علي بن عليم انه ركا (زيتي) (i. مال بني [أبي] [aggiungi
 رافع انتهى] قال ابو مضر والمراد في (هي) (i. الزكاة التي هي ربع
 العشر واما العشر فلا خلاف انها تجب في مالهم وكذا صدقة
 الفطر تمت من ح (حاشية) (i. ابن مفتاح) Vedi il passo qui citato
 20 in *Am.*, nr. 936. Zaid è citato in questioni di *zakāt* الصبي
 (ove الصبي vale اليتيم come in *Munt.*, 283₁₅) in *Munt.*, 280₁₋₂.
 Cf. (أيوب ابن الأصبهاني) (e *Am.*, nr. 998: ابن اصفهان) citato in
 questioni di *zakāt* in *Munt.*, 279₅ e 346 ult.; su Abū Muḍar v. mia
 notizia in ZDMG, 69 (1915), 67 nota f. Intorno a اكل مال اليتيم
 25 vedi Zaid, nr. 153.

- الذهب والفضة والرصاص والحديد والزئبق¹ والنحاس فقال لي² في ذلك الخمس³، وسألته عن معدن الجوهر من الجَزَع ونحوه فقال ٣٩١
 لا شيء في ذلك⁴، وسألته عن المكاتب هل⁵ عليه زكوة قال ٣٩٢
 لا⁶، وسألته عن الزكوة يجزئ⁷ الرجل ان يعطي منها احدًا ٣٩٣
 من قرابته فقال⁸ لا يعطيها من يفرض له الامام عليه نفقة⁹ 5
 قلت ومن الذي يفرض له الامام النفقة فقال على كل وارث¹⁰ ٣٩٤
 وقال زيد عليم لا تعط من زكوة مالك القدرية ولا المرجية ولا الحرورية¹¹ 8 ولا من نصب¹² حربًا لآل محمد عليهم السلام¹³ 10، وسألته زيدا عليم عن تعجيل الزكوة قبل ان يحل¹⁴ ٣٩٥
 وقتها فقال جائز¹⁵، وسألته عن رجل له مائة درهم وخمسون ٣٩٦
 درهمًا وله خمسة دنائير فقال في ذلك الزكوة قال وان كان واحد من هذين ينقص فلا¹⁶ زكاة في شيء من ذلك الا ان يكون الآخر¹⁷ 13
 يريد زيادةً فيها وفاء بنقصان¹⁸ الآخر فتجب في ذلك الزكوة¹⁹، وقال ٣٩٧
 زيد عليم لا يجزئ ان يعطي من الزكاة اهل الذمة ولا يجوز ان

¹ A والريمق ; B والرَيْمَق (cfr. Dozy, voce زَبِيق).

² B —

³ Così anche *Munt.*, 337^{9,13}.

⁴ A بحري ; B بُحْرِي

⁵ قال عليه السلام B

⁶ B النفقة

⁷ قال عليه السلام كل وارث B

⁸ A B الحارورية (sul supposto mo-

dello الجارودية); vedi Zaid, 15 nr. 160.

⁹ B corr. d'a. m. ينصب

¹⁰ B محمد صلى الله عليه وعلى اله وسلم

¹¹ A B senza *tašdīd*; sul *ta'gīl*, 20 v. *Munt.*, 337^{4,9}.

¹² A لا

¹³ B الاحير

¹⁴ voc B; A وفاء بنقصان (s. p.).

- ٣٩٨ يعطي اهل الذمة من صدقة فريضة^١ ، وقال زيد عليهما فرض رسول الله صللم الصدقة في عشرة اشياء^٢ الذهب والفضة والبُرّ والشعير والتمر والزبيب والذرة والابل والبقر والغنم ، وقال زيد عليهما لا يعطى من الزكوة في كفن ميت ولا بناء مسجد ولا يعتق منها رقبته . وقال زيد عليهما توضع^٣ الزكاة في الثمانية^٤ الاصناف^٥ التي سماها^٥ الله عز وجل في كتابه وان اعطيت صنفاً واحداً اجزائها ؛
- ٢٠١ باب ارض العشر^٦ حدثني زيد عليهما عن ابيه عن جده عن علي عليهما قال ليس فيما اخرجت الارض العشر^٧ صدقة من تمر ولا زبيب ولا حنطة ولا شعير ولا ذرة حتى يبلغ الصنف من ذلك خمسة اوساق والوسق^٨ ستون صاعاً فاذا بلغ ذلك جرت فيه الصدقة فما سقت السماء من ذلك او سقي فتحة او سيجاً ففيه العشر وما سقي بالغرب او دالية ففيه نصف العشر ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام^٩ قال ليس في الخضراوات صدقة^{١٠} .

15 ¹ voc. B.

² B + في

³ Così B ; A نصح

⁴ A الثماني (s. p.).

⁵ A سما

20 ⁶ Vedi *Amālī*, nrr. 903-920; cfr. Zaid citato in *Munt.*, 303₆₋₇ e 306₁₃.

⁷ Uguale testo in aš-Šaibānī,

al-Ġāmi' aš-šaḡīr, 21₂₇₋₂₈ e

21₃₁₋₃₂. Redazione abbrev.:

اخرجته الارض ارض العشر

⁸ B C F الوسق; cfr. Šaibānī, op. cit., 21₃₃₋₃₄.

⁹ A زيد عن علي عليه السلام corr. d'a. m.

¹⁰ Cfr. Šaibānī, op. cit., 21₃₅₋₃₆; *Munt.*, 326₃₋₁₃.

- ٢٠٣ **باب الخراج**¹ **حدثني** زيد **عليلم** عن **ابيه** عن **جده** عن **علي** **عليلم** انه **كان** **يجعل** على **ارض** **الخراج**² على **كل** **جريب** من **زرع** **البرّ** **الغليظ** **درهمين** **وثُنْتَيْ** **درهم** **وصاعاً** من **حنطة** **وعلى** **جريب** **البرّ** **الوسّط** **درهمين** **وعلى** **جريب** **البرّ** **الرفيقت** **درهماً** **وعلى** **كل** **جريب** من **التخل** **والشّجر** **عشرة** **دراهم** **وعلى** **جريب** **القصب** **والكرم** **عشرة** **دراهم** **وعلى** **المياسير** من **اهل** **الذّمة** **ثمانية** **واربعين** **درهماً**³ **وعلى** **الاوساط** **اربعة** **وعشرين** **درهماً** **وعلى** **الفُقراء** **اثني** **عشر** **درهماً**.
- ٢٠٤ **باب صدقة الفطر**⁴ **حدثني** زيد **عن** **ابيه** **عن** **جده** **عن** **علي** **عليلم** **قال** **قال** **رسول** **الله** **صلّم** **صدقة** **الفطر** **على** **المسلم** **يُخرجهما** **عن** **نفسه** **وعن** **من**⁵ **هو** **في** **عياله** **صغيراً** **كان** **او** **كبيراً** **ذكراً** **او** **أنثى** **حرّاً**⁶ **او** **عبدًا** **نصف** **صاع** **من** **برّ** **او** **صاع**⁷ **من** **تمر** **او** **صاع**⁸ **من** **شعير**. **سألت** **زيداً** **عليلم** **عن** **الرجل** **يكون** **له** **اقل** **من** **خمسین** **درهماً** **قال** **ليس** **عليه** **صدقة** **الفطر** **قال** **ولا** **يأخذ**

¹ Vedi *Amāḥ*, nrr. 903-920; 940-941; 944-945.

² A **الارض** **الخراج**

³ B **وعلى** **المياسير** **... درهماً** agg. d'a. m.; l'inciso è anche nella red. abbrev. (con gl. in C: **في** **السنة**).

⁴ Vedi *Amāḥ*, nrr. 952-964.

⁵ A **وعن** **ما**

⁶ B + **كان**

⁷ voc. C E I; A **صاعاً**; B **صاع** (lezione errata); D F G H L

صاع; cfr. uguali misure di C E I in Zaid citato in *Munt.*, 335₁₈. Le misure di Zaid sono le stesse di Šaibānī, *al-Ġāmī' as-ṣaḡīr*, 23₁₂₋₁₄. Alle varianti di *riwāja* si accenna in *Sunan Abī D.*, II, 55-57 e in *Amāḥ*, nrr. 904, 952 sg., 964, 970; cfr. *Munt.*, 302₁₉₋₃₀₃, 376₁₋₃.

⁸ voc. C E I; A **صاعاً**; B D F G H L **صاع**

- صدقة الفطر من له خمسون درهماً وتجب صدقة الفطر على مَنْ
 ٢٠٦ يملك خمسين¹ درهماً، سألت زيداً عيليم عن الصاع كم
 مقداره قال خمسة ارطال وثلاث بالرطل² الكوفي (x)،
- ٢٠٧ باب فضل الصدقة على القرابة³ حدثني زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عيليم قال قال رسول الله صلّم ما مِنْ صدقةٍ اعظم⁵
 اجراً⁴ عند الله عزّ وجلّ من صدقة على⁴ ذي رحمٍ او اخٍ مسلمٍ
 قالوا وكيف الصدقة عليهم قال صلاتكم اياهم بمنزلة الصدقة عند
 ٢٠٨ الله عزّ وجلّ، حدثني⁵ زيد عيليم عن ابيه عن جده عن علي
 عيليم قال⁶ لئن⁷ اشتري بدرهم صاعاً من طعام فاجع عليه فقراء
 ١٠ من اخواني احبّ اليّ من ان اخرج الى سوقكم هذا⁸ فاشتري
 رقبةً فاعتقها،
- ٢٠٩ باب صدقة السرّ⁹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 علي عيليم قال قال رسول الله صلّم ان صدقة السرّ تُطفئ غضب

¹ من له خمسون B

² برطل A

³ Vedi *Amālī*, nrr. 965-966.

⁴ A —

⁵ عن A

⁶ A —

⁷ لأن B ; لمن A

⁸ A —

⁹ Vedi *Amālī*, nrr. 971-972.

وفي الشفاء روي عن النبي صم انه قال الصاع (x) A gl. d'a. m.:
 ٢٠ صاع المدينة والوزن وزن مكة وروي عن النبي صه انه قال اصغر
 الصيعان صاعنا وما قلناه هو اصغر الصيعان ولان ما قلناه هو اقل
 ما قيل فيه وهو نابت (ثابت ل). بالاجماع فلا يجوز الزيادة عليه الا
 ' Cf. Zaid citato in *Munt.*, 303.

الربّ تعالى وان الصدقة لتطفى الخبيّة كما يطفى الماء النار ا فاذا
تصدّق احدكم بيمينه فليخفها² عن³ شماله فانها تقع بيمين⁴
الربّ تبارك وتعالى وكننا يدي ربّي⁵ يمين فيريها الله⁶ كما
يربي احدكم فلو⁷ او فصيلة حتى تصير اللقمة مثل احد⁸;

باب فضل القرض⁹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

علي بن عليم قال قال رسول الله صلّم من اقترض قرضًا (z) كان له
مثله صدقة فلما كان من الغد قال¹⁰ من اقترض قرضًا كان له مثله

¹ B — تعالى ... النار — v. *Am.*,
nr. cit. e Baǧawī, *Maṣābih*,
I, 81₂₉₋₃₁.

² Così CE; A s. p. e voc.; B
فليخفها con v (*ihmāl*) so-
prascritto.

³ A gl. من ع (cfr. F من e gl.
من ع); *Am.* من

⁴ B بيد; *Am.* في يمين

⁵ B + وتعالى

⁶ B —

⁷ voc. ACEF; BI فلو¹⁰

⁸ voc. BCEF; A s. v.; *Am.*,
nr. cit.: يجعل اللقمة مثل
جبل احد le due volte.

⁹ Cfr. *Am.*, nr. 973 (tutto s. v.).

¹⁰ B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

وفي تيسير المطالب ما لفظه¹ وبه (z) B gl. della stessa m.:
قال حدثنا ابو احمد علي بن الحسين بن علي الديباجي قال
اخبرنا ابو الحسين علي بن عبد الرحمن بن عيسى بن ماني (s. p.)
قال حدثنا محمد بن منصور قال حدثنا احمد بن عيسى عن حسين²⁰
ابن علوان عن ابي خالد عن الامام زيد بن علي عن ابيه عن جده
عن علي عليهم السلام قال قال رسول الله صلى الله عليه واله
عن علي عليهم السلام قال قال رسول الله صلى الله عليه واله
وسلم من اقترض قرضًا الرج بتمامه. La seconda metà di questo *isnād*
(da حدثنا محمد بن منصور in avanti) costituisce l'*isnād* di *Amūlī*,
nr. 973.

5

10

15

20

25

في كل يوم صدقة¹، قال² قلتُ يا رسول الله امسِر قلتُ مَنْ
اقرض قرضًا كان له مثله صدقة³ وقلتُ اليومَ مَنْ اقرضَ قرضًا كان
له مثله في كل⁴ يوم صدقة⁵ قال⁶ نعم مَنْ اقرضَ قرضًا فأخـرَهُ
بعد محله كان له مثله⁷ كلِّ يومٍ مثله صدقة⁸،

باب من لا تحلَّ له الصدقة ومن تحلَّ له⁹ ٤١١
حدثني زيد⁵

عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول الله صلّم كفى
بالمرء ان يُضَيِّعَ مَنْ يُعَوَّلُ او يكون عيالًا على الناس وقال¹⁰ لا

تحتل الصدقة لغني ولا لقوي ولا لذي مِرَّةٍ سويِّ ٤١٢
حدثني

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم عن رسول الله صلّم انه

10 ¹ voc. E; C صدقة⁸; B مثله⁷
صدقه كلِّ يوم صدقه

² B + عليه السلام

³ voc. C E; A s. v.; B صدقة⁸

⁴ B مثله كلِّ

15 ⁵ A مثله صدقه con inseritovi
d'a. m. صحَّ كلِّ يوم صدقه
s. v.; E صدقة⁸

⁶ B + صلى الله عليه وعلى اله
وسلم

20 ⁷ B —

⁸ A B s. v.; red. abbrev.: مثله⁷
صدقة⁸ (C E) كلِّ يوم صدقة
senza vocali negli altri mss.).

⁹ A ومن تحلَّ له صحَّ له
25 m.; B ومن تحلَّ له الصدقة
agg. d'a. mano. Vedi *Amāli*,

nr. 860-862. Cfr. Zaid citato
in *Munt.*, 315₅, 318₂, 320₁₈,
333₂₀ e 342₁₇.

¹⁰ Così A e *Am.*, nr. 860: B وقال
صلى الله عليه وعلى اله وسلم:
وقال عليه السلام قال
رسول الله صلى الله عليه واله
وقال علي عليه C; وسلم
وقال FLI; الصلاة والسلام
وقال عليم DG; عليه السلام
H. وقال عليم السلام. Nei
mss. A B E e *Am.* c'è dunque
un detto del Profeta (come
in *Sunan Abī Dāw.*, II, 64₂₆₋₃₇
e in Baḡawī, *Maṣābīh*, I,
79₁₋₂, 79₃₆₋₃₇); negli altri mss.
lo stesso detto è di 'Alī.

اتاه رجل يسأله صدقة فقال صلّم¹ لا تحلّ الصدقة إلا لثلاثة
لذي دمٍ مُغَطِّعٍ ولذي² غُرْمٍ مُوجِعٍ ولذي³ فقرٍ مُدَقِّعٍ قال علي عليه
السلام³ فذكر أنّه احد الثلاثة فاعطاه ديناراً⁴.

باب مانع الزكوة ولاوي الصدقة والمتعدّي فيها⁵ حَدَّثَنِي ٢١٣

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال لعن رسول الله صلّم

لاوي الصدقة والمتعدّي فيها⁶ حَدَّثَنِي زيد بن علي عن ابيه ٢١٤

عن جده عن علي عليهم السلام قال آكل الربا وماتع الزكوة حرباي

في الدنيا والآخرة⁶ حَدَّثَنِي⁷ زيد عليم عن ابيه عن جده ٢١٥

عن علي عليه السلام قال الماعون الزكوة⁸ حَدَّثَنِي⁷ زيد عليم عن

ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم لا تتمّ

الصلاة⁸ الا بزكاة ولا تتمّ صلاة الا بطهور ولا تُقبَلُ⁹ صدقةٌ من

غُلُولٍ (z)

¹ A جده عن علي عليه السلام قال قال

رسول الله صلّم con resti-
tuzione mrg. d'a. mano: عن
رسول الله... فقال لا تحل
البح نسخة

² B او لذی

³ A قال... السلام

⁴ B درهماً

⁵ Vedi *Amāli*, nr. 853-859.

⁶ Il nr. 414 è saltato in A e nella
redaz. abbreviata.

⁷ A عن

⁸ B صلوة

⁹ B —

(z) ABCFI e *Am.*, nr. 69 e nr. 853: غُلُولٍ; E غُلُولٍ; DGHL s. v.;²⁰

اي لا تصحّ الصدقة من مال حرام على من روى بضمّ: A gl. d'a. m.: الغين والظاهر ان هذا بالفتح لعربيه (? لِقَرِينَةٍ) اول الخبر وهو قوله
ه; لا تتمّ صلوة الا بزكاة فتأمل ه

كتاب الصيام

باب فضل الصيام ٢١٧
 حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ
 عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ مَا كَانَ¹ أَوَّلَ لَيْلَةٍ مِنْ شَهْرِ رَمَضَانَ قَامَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى
 اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ ثُمَّ قَالَ يَا² أَيُّهَا النَّاسُ إِنَّ اللَّهَ³ قَدْ كَفَّكُمْ
 عَنْكُمْ مِنَ الْجَنِّ⁴ وَوَعَدَكُمْ الْإِجَابَةَ وَقَالَ⁵ ادْعُونِي أَسْتَجِبْ لَكُمْ⁶ أَلَا⁵
 وَقَدْ وَكَّلَ اللَّهُ عَزَّ وَجَلَّ بِكُلِّ شَيْطَانٍ مَرِيدٍ⁷ سَبْعَةَ أَمْلَاقٍ⁸ فَلَيْسَ⁹
 بِمَحْلُولٍ حَتَّى يَنْقُضِيَ شَهْرَ رَمَضَانَ وَأَبْوَابُ¹⁰ السَّمَاءِ مَفْتُوحَةٌ مِنْ
 أَوَّلِ لَيْلَةٍ مِنْهُ إِلَى آخِرِ لَيْلَةٍ¹¹ أَلَا وَإِنَّ الدَّعَاءَ فِيهِ مَقْبُولٌ¹¹ فَلَمَّا أَنْ¹²
 كَانَ أَوَّلَ لَيْلَةٍ مِنَ الْعَشْرِ الْآخِرِ شَمَّرَ¹³ وَشَدَّ الْمِئْزَرَ وَبَرَزَ مِنْ بَيْتِهِ
 وَاعْتَكَفَ الْعَشْرَ الْآخِرَ وَاحْيَا اللَّيْلَ وَكَانَ يَغْتَسِلُ¹³ بَيْنَ
 الْعِشَاءَيْنِ¹⁴ . سَأَلَتْ¹⁵ زَيْدًا عَلَيْهِ السَّلَامُ مَا مَعْنَى شَدَّ¹⁶ الْمِئْزَرَ قَالَ

- ¹ B lunga gl. di pr. m. (v. App.).
² A —
³ B + تعالَى
⁴ A + والآنس
⁵ C D E + عز وجل
⁶ Sūra XL, 62.
⁷ A مَرِيدٍ; B مَرِيدٍ; cf. sūra IV, 117.
⁸ Amālī, nr. 982 ملائكة
⁹ B وليس
¹⁰ Am., nr. 982 رمضان هذا الا
 ابواب
¹¹ A مقبل
¹² Am., nr. 982 مقبول حتى اذا
¹³ B صلى الله عليه وعلى اله + B كل ليلة + Am., 982; وسلم
¹⁴ Vedi Amālī, nr. 1079.
¹⁵ Così A; B وقد سألت; C D E
 فقلنا; Am., nr. 982 فسألت
 له; i nr. 417-418 stanno dunque insieme a formare un nr.
 unico in tutte le redazioni.
¹⁶ C D E ما يعني بشدّ

- ٢١٩ كان يَعْتَزِلُ النِّسَاءَ فِيهِنَّ، حَدَّثَنِي زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ^١ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ لِلصَّائِمِ فَرَحَتَانِ
فَرَحَةٌ عِنْدَ فِطْرِهِ وَفَرَحَةٌ يَوْمَ الْقِيَامَةِ يُنَادِي الْمُنَادِي أَيْنَ^٢ الظَّامِئَةُ^٣
أَكْبَادُهُمْ وَعَزَّتِي لِأَرْوَيْتَهُمْ الْيَوْمَ^٤ حَدَّثَنِي زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ^٥ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ لَمَنْ لَحَلَّ^٦ فَمِ الصَّائِمِ
اطْمَبُ رِيحًا مِنَ الْمَسْكِ عِنْدَ اللَّهِ عَزَّ وَجَلَّ يَقُولُ اللَّهُ عَزَّ وَجَلَّ
الصَّوْمُ لِي^٨ وَأَنَا أَجْزِي^٩ بِهِ
- باب السُّجُودِ^{١٠} حَدَّثَنِي زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ
عَلِيمٍ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إِنَّ اللَّهَ وَمَلَائِكَتَهُ يُصَلُّونَ^{١١} عَلَى

¹ A corretto con Zaid b. Ali m. ...
حدثني علي صح
spezzano dunque in 2 hadī
una delle rivelazioni divine
non contenute nel Corano e
sulla quale vedasi Nöldeke-
Schwally, *Geschichte des Qo-
rāns*, I, 256-57; az-Zurqānī,
Muwaḥḥaṭa', II, 122; Baḡawī,
Maṣābīḥ, I, 84₁₀₋₁₁; Nawawī.
Šarḥ Mustim, ms Ambros.
H I, fol. 191-b.

² A agg. d'a. m. ان صح

³ A الضاميه; B الظاميه

⁴ A B s. v.; voc. C E F.

⁵ A زيد بن علي m. corr. d'a. m.
(come sopra, nota 11).

⁶ Vocali D; A لخلوف e glossa

d'altra mano (v. Appendice); 10

B لخلوف; *Amālī*, nrr. 1022
e 1068 senza voc.

⁷ Cfr. redaz. abbrev.: من المسك
عند الله يقول الله تعالى

⁸ A lunga gl. d'a. m. (v. Append.). 15

⁹ A اجزي; B اجزي; C اجزي
nel testo e nella glossa; E
اجزي; senza voc. negli altri
mss. e in Nöld.-Schwally, loc.
cit.; la fatḥa è dichiarata in
Zurqānī, *Muwaḥḥaṭa'*, II, 122₂₅
e segnata in Nawawī, *Šarḥ
Mustim*, ms. Ambros. H I,
fol. 191 b, lin. 14. 20

¹⁰ B + فضله 25

¹¹ A يصلون; B يصلون; C
يصلون; E يصلون

المستغفرين بالاسحار والمتستحرين فليستحتر احدكم ولو بجرعة من ماء فان في ذلك بركة لا ينال الرجل المتستحتر من تلك البركة شُبُعَانًا رَبَانًا يَوْمَهُ وَهُوَ¹ فَضْلُ مَا² بَيْنَ صَوْمِكُمْ وَصَوْمِ النَّصَارَى أَكَلَهُ³ السُّكَّرُ؛

٢٢٢ باب الافطار حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي⁵

عليلم قال ثلاث⁴ من اخلاق الانبياء عليهم السلام⁵ تعجيل الافطار وتأخير السحور ووضع الأَكْفِ على الأَكْفِ⁶ تحت السُّرَّةِ⁷،

٢٢٣ حدثني زيد⁸ عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال كان

رسول الله صم اذا افطر قال اللهم لك صُمنَا وعلى رزقك افطرنا فَنَتَقَبَّلُهُ⁹ مِنَّا¹⁰.

٢٢٤ باب ما ينقض الصيام وما لا ينقضه¹⁰ حدثني زيد عن

ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال مَنْ أَكَلَ نَاسِيًا لَمْ يَنْتَقِضْ

صِيَامُهُ¹¹ وانما¹² ذلك رَزَقٌ رَزَقَهُ اللهُ عَزَّ وَجَلَّ آيَةً¹³ حدثني¹³

¹ B gl. di pr. m. رح هي (infatti

¹⁵ GE وهي).

² A ما صح agg. d'a. m.

³ voc. B; A s. v.

⁴ *Amāli*, nr. 993 ثلثة

⁵ صلوات الله تعالى عليهم B

²⁰ ⁶ A glossa d'a. m. رح الكف على الكف رح (è la var. di H, sulla quale var. vedi in Append. la glossa di F al passo).

⁷ B gl. d'a. m. (v. Appendice).

⁸ A زيد عن corr. d'a. m.

⁹ Così EFH; A s. p.; B فَمَتَقَبَّلُ: C فَتَقَبَّلَهُ; *Amāli*, nr. 1003 فمقبله

¹⁰ A وما لا ينقضه —

¹¹ Cfr. Zaid. citato in *Muntaza'*, 360₂₋₁ a. b.

¹² B فانما

¹³ A عن corr. d'a. m.

- زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال اذا ذرَع الصائمَ القِيءَ
 لم ينتقض صيامُه وان استقاء¹ عامداً أَفْطَرَ وعليه القضاء؛ وقال ٢٢٦
 زيد عليم ثلاثة اشياء² لا يُفطر الصائمُ القِيءَ الذَّارِعُ³ والاحتلام
 والقُبلة؛ وقال زيد عليم أكرهُ القُبلةَ للشابِّ وأرخَصُ فيها ٢٢٧
 للشيوخ. وقال لا تُفطر⁴ الصائمَ الحجامةُ ولا الكحلُّ⁵ وَاكْرَهُ ٢٢٨
 الحجامةُ مخافة الضعف؛ وقال زيد عليم لا ينبغي للصائم ان
 يستاك بسواكٍ يَطْبِ ولا يَبْسَلُ سواكُهُ ويستاك ما بينه وبين
 الظُّهُر⁶ ٢٢٩ وسالت زيدا عليم عن الذباب يدخل في حلق الصائم
 فقال لا يُفطرُه ذلك. وقال زيد عليم في الرجل يتمضمض
 فيدخل الماء⁸ في حلقه قال⁹ ان كان في الثلث¹⁰ لم ينتقض¹¹
 صيامُه وان كان بعد الثلث¹² انتقض صيامه. وقال زيد عليم
 في السعوط والحقنة انهما ينقضان الصيام. وسالت زيدا عليم
 عن المسافر يفطر في السفر قال يفطر في مسيرة ثلاثٍ او اكثر¹³ وان

¹ عامداً e omette B اسيقا

² A صم اسما agg. d'a. m.

³ A الذراع

⁴ A s. p. e s. voc.

⁵ B + ولا الضحك d'a. m.

⁶ A s. p. e s. voc.; B الظُّهُر; vedi Am., nr. 1022.

⁷ B + عليه السلام

⁸ A صم الماء agg. d'a. m.

⁹ B + عليه السلام

¹⁰ Così A B, per الثلاث; v. Zaid, nr. 1, e *Munt.*, p. 358₁₋₄.

¹¹ A ينقض

¹² Così A B, per الثلاث

¹³ A قال يفطر في مسيره ثلاث

انام 1 con agg. d'a. m. وَاكْرَهُ
 قال عليه السلام لا صم;
 لا يفطر ثلثه ايام او اكثر
 cancellato di prima mano;
 cfr. Am., n. 1043.

- ٢٣٤ نَوَى الْإِقَامَةَ عَشْرًا¹ صَامَ حَدَّثَنِي² زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ الْمُسْتَحَاضَةُ (α) تَقْضِي الصَّوْمَ وَلَا تَقْضِي الصَّلَاةَ
- ٢٣٥ حَدَّثَنِي³ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ خَرَجَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ بِرَأْسِهِ يُقَطِّرُ فَصَلَّى بِنَا الْفَجْرِ فِي شَهْرِ رَمَضَانَ وَكَانَتْ لَيْلَةُ أُمِّ سَلَمَةَ⁴ فَاتَيْتُهَا فَسَأَلْتُهَا⁵ فَقَالَتْ نَعَمْ إِنْ كَانَ ذَلِكَ⁶ لِمَجَاعٍ⁵ مِنْ غَيْرِ احْتِلَامٍ فَاتَمَّ رَسُولُ اللَّهِ⁷ صَوْمَ ذَلِكَ الْيَوْمِ وَلَمْ يَقْضِهِ
- ٢٣٦ وَسَأَلْتُ زَيْدًا عَلَيْهِ السَّلَامُ عَنْ الصَّبِيِّ يَبْلُغُ فِي شَهْرِ رَمَضَانَ وَالْمَشْرُوكِ يَسْلَمُ قَالَ يَقْضِيَانِ الْيَوْمَ وَمَا بَقِيَ مِنَ الشَّهْرِ وَلَا شَيْءَ عَلَيْهِمَا فِيمَا مَضَى⁸
- ٢٣٧ بَابُ مِنْ⁹ رُخِّصَ لَهُ أَفْطَارُ شَهْرِ رَمَضَانَ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ لَمَّا أَنْزَلَ اللَّهُ عَزَّ وَجَلَّ فَرِيضَةَ شَهْرِ رَمَضَانَ آتَتْ النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ امْرَأَةٌ حَبْلَى¹⁰ فَقَالَتْ يَا رَسُولَ اللَّهِ إِنِّي امْرَأَةٌ حَبْلَى وَهَذَا شَهْرُ رَمَضَانَ مَفْرُوضٌ¹¹ وَهِيَ تَخَافُ¹² عَلَى مَا
-
- 1 A عَشْرًا; B عَشْرًا
2 A وعن
3 A حَدَّثَنِي صح agg. d'a. m.
4 B رضي الله تعالى عنها + B
5 A فسألتها صح agg. d'a. m.
6 A ذلك صح agg. d'a. m. (e che
7 B صلى الله عليه وعلى اله + B
8 A فيما مضى —
9 A فيمن
10 A حُمَلَا agg. d'a. m.
11 B —
12 A تخاف صح con soprascritto.

(α) A gl. d'a. m. مِنْهَاجُ أَيِ الْخَائِضِ; lo stesso, con altre parole, in DI, glosse; infatti vedi Zaid, nr. 88, e Am., nrr. 1047 ss.

في بطنها ان صامت¹ فقال لها رسول الله صم انطلقى فافطري
 فاذا² اَطَقْتِ فِصُومِي . وَاَتَتْ³ امْرَاةٌ مَرَضِعٌ فَقَالَتْ يَا رَسُولَ اللَّهِ
 هَذَا شَهْرُ رَمَضَانَ مَفْرُوضٌ وَهِيَ تَتَخَفُ⁴ ان صامت ان⁵ يَنْقَطِعَ
 لِبَنِيهَا فِيهِدُكَ⁶ يعني ولدها فقال لها رسول الله : انطلقى
 فافطري فاذا اطقت فِصُومِي . وَاَتَاهُ⁷ صَاحِبُ الْعَطَشِ فَقَالَ يَا رَسُولَ
 اللَّهِ هَذَا شَهْرُ رَمَضَانَ مَفْرُوضٌ وَلَا⁸ اَصْبِرُ عَنْ⁹ اِمَاءِ سَاعَةٍ وَيَتَخَفُ
 عَلَى نَفْسِهِ ان صَامَ فَقَالَ¹⁰ انطلق فافطر فاذا¹¹ اَطَقْتِ فِصْمًا ، وَاِنَاهُ
 شَيْخٌ كَبِيرٌ يَتَوَكَّأُ بَيْنَ رَجُلَيْنِ فَقَالَ يَا رَسُولَ اللَّهِ هَذَا شَهْرُ رَمَضَانَ
 مَفْرُوضٌ وَلَا اَطِيقُ الصِّيَامَ فَقَالَ¹² اذهب فاطعم عن¹³ كل يوم نصف
 صاع للمساكين .¹⁰

باب قضاء شهر رمضان حدثني زيد عن ابيه عن جده ٢٣٨

¹ A نطميا يموت corr. d'a. m.
 ان صامت صح

² با ع collazionato d'a. m. : وان

³ وَاَتَتْ³ B

⁴ B + ما في بط + وسلم
 cancelato (di prima m.?) ma con
 soprascritto d'a. m. il man-
 caute نيا

⁵ A —

⁶ B C I e *Amālī*, nr. 996 omet-
 tono يعني (che segue in
 A D E F G H L); però B ha
 يهلك con sopraser. > (cioè:
 manca qc. ? se il segno è il

rinvio a una glossa, questa
 manca) e I ha يعني صح
 d'a. m.

⁷ B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم¹⁵

⁸ B وانا لا

⁹ B على

¹⁰ B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم²⁰

¹¹ A فان (s. p.) collaz. d'a. m.
 con با soprascritto.

¹² B come sopra, nota 10.

¹³ Così B e *Amālī*, nr. 996; A —

- عن علي عليه السلام في المريض والمسافر يُفطران في شهر رمضان ثم
يَقْضِيَانِ قَالَ ¹ يُتَابَعَانِ ² بَيْنَ الْقَضَاءِ وَإِنْ فَرَّقَا أُجْرَاهُمَا ³ .
- ٢٣٩ سَأَلَتْ زَيْدًا عَلِيْلِمَ عَنِ الْمَرِيضِ يَمُوتُ ⁴ وَعَلَيْهِ أَيَّامٌ مِنْ شَهْرِ رَمَضَانَ
قَالَ ⁵ يُطْعَمُ عَنْهُ كُلَّ يَوْمٍ نَصْفَ صَاعٍ ⁶ وَلَا يُصَامُ عَنْهُ ،
- ٢٤٠ بَابُ الْوِصَالِ ⁷ فِي الصِّيَامِ وَصَوْمِ الدَّهْرِ ⁸ حَدَّثَنِي زَيْدٌ ⁵
عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ لَا وَصَالَ فِي صِيَامٍ وَلَا صَمَّتَ ⁹
- ٢٤١ يَوْمًا ¹⁰ إِلَى اللَّيْلِ ¹¹ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ
عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ نَهَى رَسُولُ اللَّهِ ¹² عَنْ صَوْمِ الدَّهْرِ ،
- ٢٤٢ بَابُ صَوْمِ التَّطَوُّعِ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ ¹³ عَنْ
عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ صَوْمُ ثَلَاثَةِ أَيَّامٍ مِنْ كُلِّ شَهْرٍ تَدَهِّنُ بِيَلَابِلَ ¹⁴ ¹⁰

- ¹ B + عليه السلام
- ² voc. A C.
- ³ A s. p.; B اجراهما
- ⁴ A صموت agg. d'a. m.
- ⁵ B + عليه السلام
- ⁶ voc. B; A gl. d'a. m. (v. Appendice).
- ⁷ voc. B.
- ⁸ A B s. v.
- ⁹ Così E; A F s. p. e voc.; G H I s. voc.; B صَمَّتْ; D صَمَّتْ; L صَمِبَ; C صَمَّتْ (ma صَمَّتْ nella lunga glossa); Amāli, nr. 1010 صَمِتَ يوم
- ¹⁰ B نَوْمٌ (incertezza o collazione? vedi Lane, *sub* صَمِتَ); tutti gli altri mss. يَوْمًا (con o senza p. e v.).
- ¹¹ A gl. d'a. m. (v. Append.).
- ¹² B come sopra, p. 108 nota 10.
- ¹³ A صمته عن جده صح agg. d'a. m.
- ¹⁴ A ددهم بيلابل; B يددهم بيلابل
- ²⁵ صَمَّتْ puntato d'a. m. così:

٢٢٣ الصدراً يعني² غِلَّةٌ وحَسَدَةٌ³ . حدثني زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليم قال اذا اصبح الرجل ولم يفرض⁴ الصيام⁵ فهو
 بالخيار الى ان تزول الشمس فاذا زالت الشمس فلا خيار له واذا
 اصبح وهو ينوي⁶ الصيام⁷ ثم افطر فعليه القضاء⁸ .

٢٢٤ **باب كفارة من افطر في شهر رمضان متعمداً** حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال جاء رجل الى النبي
 صلعم⁹ في شهر رمضان فقال يا رسول الله اني قد هلكت فقال¹⁰
 وما ذاك فقال بانشرت اهلي فغلبتني شهوتي حتى فعلت¹¹ فقال
 هل تجد عتقاً¹² فقال¹³ لا والله ما ملكت مخلوقاً قط قال فصم
 شهرين متتابعين قال لا والله ما اطيقه¹⁴ قال فانطلق فاطعم
 ستين مسكيناً فقال¹⁵ لا والله ما اطيق ولا اقوى عليه¹⁶ قال فأمر
 له رسول الله صلعم بخمسة عشر صاعاً¹⁷ لكل مسكين مد¹⁸ فقال

¹ A الصدد

² A يعنى صح agg. d'a. m.

³ A s. p. e v.; B وَحَسَدَةٌ غِلَّةٌ
 (i. e. بغلّه ecc.).

⁴ A يفرض

⁵ B الصوم

⁶ A ينوي; B يُنوي; C يَنْوي

⁷ voc. B.

⁸ A gl. d'a. m. (v. Append.).

⁹ الى رسول الله صلى الله عليه B
 وعلى اله وسلم مشكماً
 (مشتكياً l.)

¹⁰ B صلى الله عليه وعلى اله +
 وسلم

¹¹ A واقعت e gl. d'altra mano
 فعلت C; فعلت B; فعلت ع

¹² A s. v.; B عِتْقًا; C عِمًا

¹³ B قال

¹⁴ B ع اطيق gl.

¹⁵ B قال

¹⁶ B لا والله لا اقوى عليه

¹⁷ A صاع; B C صاعاً

¹⁸ B مد; C مد (senza alif).

يَا رَسُولَ اللَّهِ وَالَّذِي بَعَثَكَ بِالْحَقِّ نَبِيًّا¹ مَا يَبْنُ لَابْتِيهَا² أَهْلُ
بَيْتٍ³ أَحْوَجُ إِلَيْهِ مِنَّا قَالَ⁴ فَانطَلِقْ فَكُلْهُ⁵ أَنْتَ وَعِيَالُكَ،

باب الشهادة على رؤية الهلال⁶ حدثني زيد بن علي ٤٤٥

عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام ان قومًا جاءوه فشهدوا
انهم صاموا لرؤية الهلال وانهم قد صاموا⁷ ثلثين فقال علي عليه
السلام انا لم نَصُمْ اَلْاَثْمَانِيَّةَ وَعَشْرِينَ يَوْمًا فِدَعَا بِهِمْ وَدَعَا بِالْمَصْحَفِ
فَانشَدَهُمْ⁸ بِاَللَّهِ وَمَا فِيهِ مِنَ الْقُرْآنِ الْعَظِيمِ مَا كَذَبُوا ثُمَّ اَمَرَ النَّاسَ
فَافْطَرُوا وَاَمَرَهُمْ بِقَضَاءِ يَوْمٍ وَاَمَرَ النَّاسَ اَنْ يَخْرُجُوا مِنَ الْغَدِ اِلَى
مَصَلَّاهُمْ وَذَلِكَ اَنْهُمْ شَهِدُوا⁹ بَعْدَ الزَّوَالِ، حدثني زيد بن ٤٤٦
علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام قال اذا رأيتم الهلال¹⁰
من اول النهار فافطروا واذا رأيتموه من آخر النهار فاتموا الصيام
الى الليل¹⁰،

باب الاعتكاف حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي ٤٤٧

علي بن ابي طالب قال لا اعتكف الا في مسجد¹² جامع¹³ ولا اعتكف الا

بصوم¹⁴، حدثني زيد بن علي عن جده عن علي بن ابي طالب قال ٤٤٨

¹ A —

² A s. p. e voc.; B لَابْتِيهَا; C لَابْتِيهَا

³ A بُيْتٍ; B بُيْتٍ

⁴ صلى الله عليه وعلى اله وسلم + B

⁵ فَكُلْهُ; B وَكُلْهُ

⁶ A spostata questo hāb; v. nr. 501, nota.

⁷ اَتَمُّوا

⁸ B فانشدهم

⁹ B + على رؤيته الهلال poi cancellato di prima mano.

¹⁰ Vedi anche Zaid cit. in *Munt.*, 352.

¹¹ A قال صح agg. d'a. m.

¹² B المسجد، poi corr. di p. m.

¹³ B gl. di pr. m. (v. Append.).

¹⁴ Cf. *Muntaza'*, 373.

إذا اغتكَف الرجل فلا يَرِفْتُ¹ ولا يَحْجَهُلُ² ولا يُقَاتِلُ³ ولا يُسَابُّ⁴ ولا يُماري ويعودُ المَرِيضَ ويشهدُ المَنَارَةَ ويأتي الجمعةَ ولا يأتي⁵ أهلهُ إلا لغائِظٍ أو لحاجةٍ⁶ فيأمرهم بها وهو قائم ولا يجلس ويعود إلى معتكفه⁷.

٥ باب كَفَّارَةُ الْإِيمَانِ قَالَ وَسَمِعْتُ زَيْدًا⁸ عَلِيْلِم يَقُولُ ٢٢٩
الْإِيمَانُ ثَلَاثٌ⁹ يَمِينُ الصَّبْرِ وَيَمِينُ التَّغْوِ وَيَمِينُ التَّحَلُّةِ فَسَأَلْنَاهُ¹⁰
عَنْ تَفْسِيرِ ذَلِكَ فَقَالَ عَلِيْلِم يَمِينُ الصَّبْرِ الرَّجُلُ يَحْلِفُ عَلَى الْأَمْرِ
وَهُوَ يَعْلَمُ أَنَّهُ يَحْلِفُ عَلَى كَذْبٍ فَهَذِهِ يَمِينُ الصَّبْرِ وَهِيَ أَحَدَى¹¹
الْكِبَائِرِ وَأَثَمَهَا أَعْظَمُ مِنْ كَفَّارَتِهَا فَيَنْبَغِي أَنْ يَتُوبَ إِلَى اللَّهِ¹² عَزَّ
وَجَلَّ¹³ وَإِنْ يُقْلَعُ¹⁴ وَلَيْسَ فِيهَا كَفَّارَةٌ وَأَمَّا يَمِينُ التَّغْوِ فَهُوَ الرَّجُلُ
يَحْلِفُ عَلَى الْأَمْرِ وَهُوَ يَظُنُّ أَنَّ ذَلِكَ كَمَا حَلَفَ عَلَيْهِ فَلَيْسَ عَلَيْهِ
فِي ذَلِكَ كَفَّارَةٌ وَلَا إِثْمٌ وَهُوَ قَوْلُ اللَّهِ عَزَّ وَجَلَّ لَا يُوَآخِذْكُمْ اللَّهُ بِالْغَوِ
فِي إِمَانِكُمْ وَلَكِنْ يُوَآخِذْكُمْ بِمَا عَقَدْتُمُ الْإِيمَانَ¹⁵ وَأَمَّا يَمِينُ التَّحَلُّةِ فَهُوَ
الرَّجُلُ يَحْلِفُ أَنْ¹⁶ لَا يَفْعَلُ أَمْرًا مِنَ الْأُمُورِ ثُمَّ يَفْعَلُهُ فَعَلِيهِ فِي

¹ A يَرِفْتُ; B يَرِفْتُ

² A s. v.; B يَحْجَهُلُ

³ A يُقَاتِلُ; B يُقَاتِلُ

⁴ A يُسَابُّ; B يُسَابُّ

⁵ B يأتي agg. d'a. m.

⁶ B حاجة

⁷ B ويعود إلى معتكفه —
Cfr. *Am.*, nr. 1080. Sull' *'itikāf*
della donna v. poi Zaid cit.
in *Munt.*, 373, 1.

⁸ B زيد بن علي

⁹ A ثلاثه

¹⁰ B gl. ع فسألناه

¹¹ A فهذا الصبر وهو احد

¹² B إلى صبح agg. di pr. m.

¹³ B سبحانه وتعالى

¹⁴ A يُقْلَعُ; B يُقْلَعُ

¹⁵ Sūra v, 91.

¹⁶ A —

15

20

- ذلك الكفارة كما قال الله تعالى¹ اطعام عشرة مساكين من اوسط ما تطعمون اهليكم او كسوتهم او تحرير رقبة فمن لم يجد فصيام ثلثة ايام² متتابعات وذلك قول الله عز وجل قد فرض الله لكم تحلة ايمانكم والله مولاكم وهو العزيز الحكيم³ ، حدثني⁴ زيد
- ٤٥٠ عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال تغديهم وتعشيهم⁵ من نصف صاع من برّ او سويق او دقيق او صاع⁶ من تمر او صاع⁷ من شعير تغديهم وتعشيهم⁸ قوله تعالى⁹ من اوسط ما تطعمون اهليكم¹⁰ قال اوسطه الخبز والسمن والخبز والزيت¹¹ وافضله الخبز واللحم وادناه الخبز والماع وقوله تعالى¹² او كسوتهم¹³ قال تكسوهم
- ٤٥١ ثوباً ثوباً يجزئهم¹⁴ أن يصلوا فيه ، وقال زيد عليه السلام¹⁵ اذا حلف الرجل فقال والله او نالله او بالله ثم حنث كفر واذا¹⁶ قال أقسم بالله او¹⁷ اشهد بالله ثم حنث كفر واذا¹⁸ قال اقسم او قال اشهد ولم يقل بالله فليس عليه حنث واذا قال انا يهودي او

¹ A — الله تعالى

² Sūra v, 91.

³ Sūra LXVI, 2.

⁴ A حدثني صح A.

⁵ يغددهم وتعشيهم ; تغديهم وتعشيهم B

⁶ e ⁷ B صاعا

⁸ A ; تغديهم وتعشيهم B ; تغديهم وتعشيهم

⁹ A —

¹⁰ Sūra v, 91.

¹¹ A (والزبيب (l. والزبيب).

¹² A —

¹³ Sūra v, 91.

¹⁴ A تجزيهم ; B تجزيهم ; C يجزيهم ; E يجزيهم

¹⁵ B وقال زيد بن علي

¹⁶ B وان

¹⁷ B + قال

¹⁸ B واذا

- نصرانيّ او مجوسيّ او برّيء¹ من الاسلام ثم حنث فلا شيء عليه
 واذا² قال عليّ نذر³ ان كلمت فلاناً ثم كلمه فلا شيء عليه الا
 ان يقول لله عليّ نذر⁴ فلذا قال ذلك ثم حنث فان كان نوى صيماً
 او عتقاً او اطعاماً فعليه ما نوى وان لم يكن نوى شيئاً فعليه كفارة⁵
 ٢٥٢ ٥ **يمين** وقال زيد عليه⁵ اذا حلف بشيء من صفات الله⁶ ثم
 حنث فما كان⁷ من صفات الذات فعليه كفارة⁸ وما كان من
 صفات الافعال فلا شيء عليه^٩ وقال زيد عليه^٩ في الرجل لا
 ٢٥٣ **يجد الا مسكيناً واحداً**¹⁰ فيردّ عليه عشرة ايام قال لا يجزئه¹¹ الا
 عن مسكين واحد^{١٢} وقال زيد عليه¹² في الرجل يحنث وهو
 ٢٥٤ **معسر**¹³ فيصوم ثم يجد ما يطعم في اليوم الثالث قبل ان تغيب
 10 **الشمس** قال¹⁴ ينتقض صيامه وعليه الاطعام^{١٤} وسألت زيدا
 ٢٥٥ **عليه**¹⁵ عن الرجل يطعم في كفارة اليمين من¹⁶ اهل الذمة قال لا
 يجزئه¹⁷ ذلك ولا يجزئه¹⁸ ان¹⁹ يطعم اهل²⁰ الذمة من شيء فرضه

¹ A برّيء; B دبري

² B وان

³ A على نذراً; B على نذراً

⁴ A على نذراً corr. (di pr. m.?) con الله صح e sopra-
scritti.

⁵ B زيد بن عليّ عليهما السلام

⁶ B عز وجل +

⁷ B كان agg. d'a. m.

⁸ B الكفارة

⁹ B come sopra, nota 5.

¹⁰ A —

¹¹ A يجزئه; B يجرئه

¹² B come sopra, nota 5.

¹³ A معسر; B معسر

¹⁴ B عليه السلام +

¹⁵ B come sopra, nota 5.

¹⁶ A —

¹⁷ A يجزئه; B يجرئه

¹⁸ A يجزئه; B يجرئه

¹⁹ A —

²⁰ voc. B.

٢٥٦ في القرآن ويجزئته¹ ان يطعمهم من صدقة الفطر، وسالت زبيداً
 عليهم² عن رجل³ حلف لا يأكل هذا التمر فجعل منه ناطقاً فاكل
 منه قال⁴ لا يحنث، قلت فان حلف ان⁵ لا يأكل هذا الرطب
 فصار تمرًا فاكل منه قال⁶ يحنث، قلت وما الفرق بين هذين⁷
 والناطق من التمر والتمر من الرطب قال⁸ لان الناطف⁹ من التمر⁵
 بانتقال وتغير أرايت أن لو حلف ان لا يكلم هذا¹⁰ الرجل¹¹ فكلم
 ابناً له ولد بعد ذلك انه لا يحنث وهو منه وكذلك لو حلف ان
 لا¹² يأكل هذه الشاة فولد لها¹³ جدياً فاكل¹⁴ منه لم يحنث وهو
 منها¹⁵ فهذا يشبهه¹⁶ الناطف¹⁷ ولو حلف¹⁸ ان لا يكلم صبياً فصار
 رجلاً فكلمه حنث ولو حلف ان لا¹⁹ يأكل هذا الحمل فصار كبشاً¹⁰
 فاكل منه حنث فهذا في²⁰ الوجه يشبهه الرطب لان²¹ هذا ليس

¹ وسجرتُه B; وسجريه A

² سالت زبيد بن علي عليهما
 السلام

³ B الرجل

⁴ فقال عليه السلام

⁵ A —

⁶ A + عليه السلام

⁷ Così A B; A corr. d'a. m. in

⁸ هذا con صح 1 soprascritto.

⁹ B + عليه السلام

¹⁰ A الناطفه; B الناطف; A gl.

نوع من الحلاوا يسما

العسطا (الحلاوى يسسمى

القبيطى)، تمت مصباح

²⁵

¹⁰ A هذا الرجل corr.
 d'a. m.

¹¹ voc. B.

¹² A الا

¹³ B فولدت هذه; il pronome
 venne poi cancellato.

¹⁴ A حدناً; B حدناً

¹⁵ A — وهو منها

¹⁶ A شمه corr. d'a. m.; B نشبهه

¹⁷ Voc. B.

¹⁸ A وحلف corr. d'a. m.

¹⁹ A الا

²⁰ B + هذا poi cancellato.

²¹ B لين

- بانتقال . قَالَ سَأَلْتُ زَيْدًا امْرَأَةً^١ فَقَالَتْ يَا ابْنَ رَسُولِ اللَّهِ ٢٥٧
 حَلَفْتُ أَنْ لَا^٢ أَكُلَ مِنْ لَبَنٍ شَاةٍ لِي فَتَجَعَلْتُ مِنْهُ سَمْنًا فَأَكَلْتُ
 مِنْهُ فَقَالَ^٣ لَا حَذِثْ عَلَيْكَ قُلُنًا^٤ فَالزُّبْدُ وَالشَّيْرَازُ قَالَ^٥ يَحْنَثُ
 وَقَالَ^٦ الزُّبْدُ وَالشَّيْرَازُ لَيْسَ بَانْتِقَالَ وَالسَّمْنُ انْتِقَالٌ . سَأَلْتُ^٧ ٢٥٨
 ٥ زَيْدًا عَلَيْهِمُ^٧ عَنْ رَجُلٍ حَلَفَ أَنْ لَا يَأْكُلُ تَمْرًا فَكُلَ رَطْبًا^٨ أَوْ حَلَفَ
 أَنْ لَا يَأْكُلَ رَطْبًا فَكُلَ تَمْرًا أَوْ حَلَفَ أَنْ لَا^٩ يَأْكُلَ لَبْنًا فَأَكَلَ شَيْرَازًا
 أَوْ سَمْنًا أَوْ زَيْدًا أَوْ جَبْنًا قَالَ^{١٠} لَا يَحْنَثُ فِي شَيْءٍ مِنْ هَذَا وَقَالَ
 فَالْحَلْفُ عَلَى الشَّيْءِ مِنْ هَذَا^{١١} بَعَيْنُهُ وَالشَّيْءُ بَغَيْرِ عَيْنِهِ^{١٢}
 يَحْتَلِفُ^{١٣} ١٣ . قَالَ وَسَأَلْتُ زَيْدًا عَلَيْهِمُ^{١٤} عَنِ الصَّبِيِّ يَحْتَلِفُ وَهُوَ ٢٥٩
 ١٠ صَبِيًّا ثُمَّ يَبْلُغُ فَيَحْنَثُ قَالَ^{١٥} لَا شَيْءَ عَلَيْهِ وَكَذَلِكَ الْكَافِرُ^{١٦} يَحْتَلِفُ
 ثُمَّ يَسْلَمُ فَيَحْنَثُ قَالَ لَا شَيْءَ عَلَيْهِ هَدَمَ الْإِسْلَامُ^{١٧} مَا قَبْلَهُ . وَقَالَ ٢٦٠
 زَيْدٌ عَلَيْهِمُ^{١٨} وَجِهَ أَتْمَانُ^{١٩} النَّاسِ عَلَى مَا يَبْرِيدُونَ وَيَنْوُونَ^{٢٠} فَإِنْ لَمْ

^١ وَقَالَ سَأَلْتُ امْرَأَةً زَيْدَ بْنَ B
 عَلِيٍّ عَلَيْهِمَا السَّلَامُ
^٢ A الا
^٣ B + عَلَيْهِ السَّلَامُ
^٤ A قلت poi corr. di pr. m.
^٥ e ^٦ B + عَلَيْهِ السَّلَامُ
^٧ B زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَلَيْهِمَا السَّلَامُ
^٨ A فَاكُلَ رَطْمًا صَحَّ
^٩ A الا
^{١٠} B + عَلَيْهِ السَّلَامُ
^{١١} وَقَالَ حَلَفَ عَلَى الشَّيْءِ هَذَا A
 corr. d'a. m. con فال e con

قال soprascritti; B قال
 con inse- على الشئ من هذا
 قال dopo ١٥
 rito d'a. m. فالحلف
^{١٢} A بعينه corr. d'a. m.
^{١٣} A s. p.; B يَحْتَلِفُ
^{١٤} B زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَلَيْهِمَا السَّلَامُ
^{١٥} B + عَلَيْهِ السَّلَامُ
^{١٦} B المَشْرُوكُ
^{١٧} vocali B.
^{١٨} B زَيْدُ بْنُ عَلِيٍّ عَلَيْهِمَا السَّلَامُ
^{١٩} A أَتْمَانُ corr. d'a. m.; voc. B.
^{٢٠} ع يَمُونُ صَحَّ egl. d'a. m. وَنَوَهُمُ A

- تكن لهم نيّة فاحول ذلك على لغة بلدهم ¹ وما يتعارفون ولا تتجملها
 ٢٦١ على ما ينكرون . حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه
 قال كانت يمين رسول الله صلّم التي يحلف ³ بها والذي نفس
 ٢٦٢ محمد ⁴ بيده وربّما حلف ⁵ فقال لا ومقلّب ⁶ القلوب ⁷ ، حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان اذا حلف قال والذي
 ٢٦٣ فلق الجنة وبراً ⁹ النسمة ، قال ابو خالد الواسطي ¹⁰ ما سمعت
 زيداً ¹¹ عليه حلف بيمين قط الا استثناء فيها فقال ان شاء الله ¹²
 كان ذلك في رضى او غضب ¹³ فسألته ¹⁴ عن الاستثناء فقال ¹⁵
 الاستثناء في ¹⁶ كل شيء جائز ¹⁷ ،

10 ¹ Vocali B.

² A عن زيد عليه السلام con restituzione d'a. m.

³ A B يحلف

⁴ A ادو العسم

15 ⁵ B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

⁶ A مقلّب; B معلب

⁷ Vocale B.

⁸ A عن corr. d'a. m.

20 ⁹ A وفلق corr. d'a. m.

¹⁰ B + رجه الله تعالى

¹¹ A زيد بن علي عليهما السلام; B ردّ السلام

¹² B + تعالى

¹³ A رضى او غضب; B رضى او غضب

¹⁴ e ¹⁵ B عليه السلام

¹⁶ B من

¹⁷ A جابر; B حابر e gl. d'a. m.

interlineare: بلغ (l. نلع درس; غ (درس) e marginale: غ

كتاب الحج

- ٢٦٦ باب فضل الحج وثوابه حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلعم من اراد¹ الدنيا والآخرة
 فليؤمر هذا البيت² فما اتاه عمداً يسأل الله³ دنيا آلا اعطاه الله
 منها ولا يسأله آخرة الا ذخر له منها آلا⁴ ايها الناس عليكم بالحج
 والعمرة فتابعوا بينهما فانهما يغسلان الذنوب كما يغسل الماء
 الدرن عن الثوب وبنفيان⁵ الفقر كما تنفي⁶ النار خبت الحديد
- ٢٦٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال
 سمعت رسول الله صلعم يقول تحت ظل العرش يوم⁸ لا ظل الا
 ظلُّ رجل خرج من بيته⁹ حاجاً او معتمراً الى بيت الله عز وجل¹⁰

¹ B + خير, poi cancellato.

² A اليتير (incerto).

³ B + تعالى

⁴ Così E F; A D G I الا; B الآ;
 C الآ; L آلا; H الى; Am.,
 nr. 1096 — (منها ايها).

⁵ A وينفيان; B H punti incerti;
 C وينفيان; D E F G L e Am.,
 nr. 1096 وينفيان; I s. p.

⁶ A نتي (!); B ينقي; C نقي;

E F تنفي; L تنفي; G I

نفي; Am., nr. 1096

⁷ A وعن con agg. d'a. m. صح

حدثني ع

⁸ A D L يوم; B يوم; C يوم; E
 يوم; F G H I e Am., nr. 1099
 s. voc.; efr. Zaid, nr. 156 (ove
 يوم è errore di stampa).

⁹ A من نتمه صح agg. d'a. m.

¹⁰ Così A, red. abbrev. e Am.,
 nr. 1099; B بيت الله الحرام

٢٦٦ حَدَّثَنِي¹ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ لَمَّا كَانَ عَشِيَّةَ عَرَفَةَ وَرَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَقَفَّ أَقْبَلَ عَلَى النَّاسِ بِوَجْهِهِ فَقَالَ مَرْحَبًا بِوَفْدِ اللَّهِ ثَلَاثَ مَرَّاتٍ الَّذِينَ إِذَا سَأَلُوا اللَّهَ إِعْطَاهُمْ وَيُخَلِّفُ عَلَيْهِمْ نَفَقَاتِهِمْ فِي الدُّنْيَا وَيَجْعَلُ لَهُمْ فِي الْآخِرَةِ² مَكَانَ كُلِّ دَرْهَمٍ أَلْفًا إِلَّا أُبَشِّرَكُمْ قَالُوا بَلَى يَا رَسُولَ اللَّهِ³ قَالَ⁴ فَانْهَذَا إِذَا كَانَ فِي هَذِهِ الْعَشِيَّةِ يَهْبِطُ⁵ اللَّهُ سَبْعَانَهُ⁶ إِلَى السَّمَاءِ الدُّنْيَا⁷ ثُمَّ امْرُؤٌ⁷ مَلَائِكَتُهُ فِيهْبِطُونَ⁸ إِلَى الْأَرْضِ فَلَوْ طُرِحَتْ⁹ إِبْرَةٌ لَمْ تَسْقُطْ¹⁰ إِلَّا عَلَى رَأْسِ مَلَكٍ¹¹ ثُمَّ يَقُولُ يَا مَلَائِكَتِي¹² انظُرُوا إِلَى عِبَادِي¹³ شُعْنًا¹⁴ غَيْرًا¹⁵ قَدْ جَاءَنِي¹⁶ مِنْ أَطْرَافِ الْأَرْضِ هَلْ تَسْمَعُونَ مَا قَالُوا قَالُوا لَا يَسْأَلُونَكَ أَيُّ¹⁸ رَبِّ¹⁹ الْمَغْفِرَةِ²⁰ قَالَ فَأَنْشُرْهُمْ أَنِّي قَدْ غَفَرْتُ لَهُمْ²¹

- ¹ حدسى con agg. d'a. m. وعن A صح
- ² Red. abbrev. e *Am.*, nr. 1100 لهم عند الله
- ³ B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم
- ⁴ B لهبط corr. d'a. m.; *Am.*, nr. 1100 هبط
- ⁵ B + وتعالى
- ⁶ Così B e red. abbrev.; A e *Am.*, nr. 1100 سماء الدنيا
- ⁷ B + الله سبحانه
- ⁸ A ملكه فيهبطوا *Am.*, nr. 1100 فيهبطوا
- ⁹ Voc. C E I; s. v. gli altri.
- ¹⁰ Così C D E F H L; A I يسقط; B ابرة لم يسقط
- ¹¹ Voc. B C E; s. v. gli altri.
- ¹² A مليكتي
- ¹³ E F L + اتوني
- ¹⁴ Voc. C E; B شعبا
- ¹⁵ Voc. C E; A عرا o gl. d'a. m.: غيرا صح
- ¹⁶ A جاوا e gl. d'a. m.: نى
- ¹⁷ B ما قالوا e agg. d'a. m.: قالوا
- ¹⁸ Voc. C E F; B D H I L اي اي
- ¹⁹ Voc. Lane; A s. v.; B due voc. ربي (e e); C رب
- ²⁰ Voc. finale in B C E.
- ²¹ B لم corr. d'a. m.

- ثَلَاثَ مَرَّاتٍ فَافِيضُوا¹ مِنْ مَوْقِفِكُمْ مَغْفُورًا لَكُمْ مَا قَدْ سَلَفَ² .
- قَالَ زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ³ إِنْ أَلَّهِ عَزَّ وَجَلَّ اعْظَمَ مِنْ أَنْ يَنْزُولَ⁴ وَلَكِنْ ٢٦٧
- هَبُوطُهُ نَظَرُهُ إِلَى الشَّيْءِ⁵ حَدَّثَنِي⁵ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ ٢٦٨
- عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ مَا كَانَ يَوْمَ النَّفَرِ أُصِيبَ رَجُلٌ مِنْ أَصْحَابِ النَّبِيِّ ٥
- صَلَعَمَ فَعَسَسَهُ وَكَفَّنَهُ وَصَلَّى عَلَيْهِ ثُمَّ أَقْبَلَ بِوَجْهِهِ⁶ فَقَالَ هَذَا ٥
- الْمَطْهَرُ يَلْقَى اللَّهَ⁷ بِلَا ذَنْبٍ لَهُ يَتَّبِعُهُ .
- بَابُ مَا يُوجِبُ الْحَجَّ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ ٢٦٩
- عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ فِي قَوْلِ اللَّهِ عَزَّ وَجَلَّ وَلِلَّهِ عَلَى النَّاسِ حِجُّ الْبَيْتِ مِنْ اسْتِطَاعَ ٥
- إِلَيْهِ سَبِيلًا⁸ قَالَ السَّبِيلُ الزَّادُ وَالرَّاحِلَةُ قَالَ وَلَمَّا نَزَلَتْ هَذِهِ الْآيَةُ ١٠
- قَامَ رَجُلٌ إِلَى النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فَقَالَ يَا رَسُولَ اللَّهِ الْحَجُّ وَاجِبٌ فِي كُلِّ ٥
- سَنَةٍ أَوْ مَرَّةٍ وَاحِدَةٍ فِي الدَّهْرِ فَقَالَ النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ بَلْ مَرَّةً وَاحِدَةً وَلَوْ ٥
- قُلْتُ⁹ فِي كُلِّ سَنَةٍ لَوَجِبَ قَالَ يَا رَسُولَ اللَّهِ الْعُمْرَةُ وَاجِبَةٌ مِثْلُ ٥
- الْحَجِّ قَالَ لَا وَلَكِنْ إِنْ¹⁰ تَعْتَمِرَ خَيْرٌ لَكَ .
- بَابُ الْمَوَاقِيتِ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ ٢٧٠

¹ A فافيضوا; B فافيطوا

² B gl. di prima m. (v. App.).

³ Parla Zaid anche nella redaz. abbr.; invece *Am.*, nr. 1100:

وقال رسول الله صلى الله عليه ان الله (النج)

⁴ A ينزل con gl. d'a. m.: نزل

ع (cfr. C gl.: ينزل).

⁵ A عن

⁶ B اقبل علينا بوجهه الكريم 15

⁷ B + صح sopraseritto di prima m.

⁸ Sūra III, 91.

⁹ C قُلْتُ; E قُلْتُ; senza voc. gli altri; cfr. Baǧawī, *Ma-ṣābiḥ*, I, 122_g.

¹⁰ C أَنْ; E F H أَنْ; senza voc. gli altri.

علي عليه السلام قال ميقات من حَجَّ من المدينة او اعتمر ذو الحليفة فمن
 شاء استمتع بثيابه واهله حتى يبلغ ذا الحليفة وميقات من حَجَّ
 من العراق او اعتمر¹ العقيق فمن شاء استمتع بثيابه واهله حتى
 يبلغ العقيق وميقات من حَجَّ او اعتمر من اهل الشام الجحفة فمن
 شاء استمتع بثيابه واهله حتى يبلغ الجحفة وميقات من حَجَّ من
 اهل اليمن او اعتمر يَلْمَم² فمن شاء استمتع بثيابه واهله حتى
 يبلغ يلملم وميقات من حج من اهل نجد او اعتمر قَرْنَ المنازل
 فمن شاء استمتع بثيابه واهله حتى يبلغ قَرْنَ المنازل³ وميقات
 من كان دون المواقيت من اهلِهِ⁴ حدثني⁴ زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليه السلام قال من تَمَاوَرَ الحَجَّ والعمرة ان تُتِهَلَ بهما
 جميعاً من ذُوْبِرَةِ اَهْلِكَ⁵

٤٢٢ باب الإهلال والتلبية حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

علي عليه السلام قال من شاء ممن لم يتحجَّ تمتع بالعمرة الى الحج ومن
 شاء قَرَنَهُمَا جميعاً ومن شاء أَفَرَدَ⁶ حدثني⁵ زيد عن ابيه عن

جده عن علي عليه السلام ان تلبية النبي صلعم لَبَّيْكَ اللَّهُمَّ لَبَّيْكَ لَبَّيْكَ
 لا شريك لك لَبَّيْكَ ان الحمد والنعمة⁶ لك والمُلْكُ⁷ لا شريك لك¹⁵

¹ con من حج من اهل العراق B
 inserto sopra-
 scritto di prima m. al seguito

20 من حج di

² C G يَلْمَم (C così anche nella
 riga che segue); senza voc.
 gli altri.

³ Solo B ha il passo وميقات
 من حج من اهل نجد...
 المنازل

⁴ e ⁵ A عن

⁶ B والنعمة; A s. v.; cfr. Zur-
 qānī in *Muw.*, II, 160²⁴⁻²⁷.

⁷ Voc. B; A s. v.; cfr. Zurq. in
Muw., II, 168²⁸.

٢٧٤ قَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ¹ إِن شِئْتِ اقْتَصَرْتِ عَلَى ذَلِكَ وَإِنْ شِئْتِ زِدْتِ عَلَيْهِ كُلَّ ذَلِكَ حَسَنٌ .

٢٧٥ **باب الطواف بالبيت** حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ

٢٧٦ عَلِيِّ عَلِيمٍ فِي الْقَارِنِ عَلَيْهِ طَوَافَانِ وَسَعْيَانِ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ

٥ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ قَالَ أَوَّلُ مَنَاسِكِ الْحَجِّ أَوَّلُ مَا يَدْخُلُ

مَكَّةَ يَأْتِي الْكَعْبَةَ يَتَمَسَّعُ بِالْحَجَرِ الْأَسْوَدِ وَيَكْبِرُ وَيَذْكُرُ اللَّهَ² وَيَطُوفُ

فَإِذَا انْتَهَى إِلَى الْحَجَرِ الْأَسْوَدِ فَذَلِكَ شَوْطٌ فَلْيَطُفْ كَذَلِكَ سَبْعَ مَرَّاتٍ

فَإِنْ اسْتَطَاعَ أَنْ يَتَمَسَّعَ بِالْحَجَرِ الْأَسْوَدِ فِي كُلِّ مَرَّةٍ فَعَلَّ وَإِنْ لَمْ يَجِدْ

إِلَى ذَلِكَ سَبِيلًا مَسَحَ ذَلِكَ فِي أَوَّلَيْهِمْ وَفِي آخِرِهِمْ فَإِذَا قَضَى طَوَافَهُ

١٠ فَلْيَأْتِ مَقَامَ إِبْرَاهِيمَ³ فَلْيُصَلِّ⁴ رَكَعَتَيْنِ وَارْبَعًا⁵ سَجَدَاتٍ ثُمَّ لِيَسَلِّمْ

ثُمَّ لِيَتَمَسَّعَ بِالْحَجَرِ الْأَسْوَدِ⁶ بَعْدَ السَّلَامِ حِينَ يَرِيدُ الْخُرُوجَ إِلَى الصَّفَا

وَالْمَرْوَةِ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيمٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ

فِي الرَّجْلِ يَنْسَى فَيَطُوفُ ثَمَانِيَةً فَلْيَزِدْ عَلَيْهَا سِتَّةً حَتَّى تَكُونَ أَرْبَعَةَ

عَشْرًا⁸ وَيُصَلِّيَ أَرْبَعَ رَكَعَاتٍ .

٢٧٨ **باب السعي بين الصفا والمروة** حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ

١٥ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ فِي قَوْلِهِ عَزَّ وَجَلَّ إِنَّ الصَّفَا وَالْمَرْوَةَ مِنْ شَعَائِرِ

¹ قَالَ زَيْدٌ بَنَ عَلِيٍّ عَلَيْهِمَا B

السَّلَامِ

² B + تَعَالَى

³ صَلَّى اللَّهُ عَلَى نَبِيِّنَا وَآلِهِ B +

وَعَلَيْهِ وَسَلَّمَ

⁴ A وَلِصَلِّي

⁵ B بَارِعًا

⁶ A —

⁷ A عَنْ CORR. D'A. M.

⁸ A يَكُونُ أَرْبَعَ عَشْرَةَ

- الله فمن حَجَّ البيت او اعتمر فلا جُنَاحَ عليه ان يَطَّوَّفَ بهما ¹ قال
 كان عليهما اصنام فتَحَرَّجَ المسلمون من الطواف بينهما لاجل
 الاصنام فأنزل الله ² لئلا يكونَ عليهم حرجٌ في الطواف بينهما من
 اجل ³ الاصنام ، حدثني ⁴ زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي
⁵ عليم قال يبداً بالصفاء ويختتم بالمرورة فان انتهى الى بطن الوادي
 سَعَى حتى يجاوزهُ فان كانت به علة لا يقدر ان يمشي رَكِبَ ،
- ⁶ **باب الوقوف بعرفات** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 علي عليم قال يومُ عرفةَ يومُ التاسعِ يخطبُ الامامُ الناسَ يومئذٍ
 بعد الزوال ويصلي الظهرَ والعصرَ يومئذٍ باذان واقامتين ويجمع
 بينهما عند ⁵ الزوال ثم يُعْرِفُ ⁶ الناسَ ⁷ بعد العصر حتى تغيب ¹⁰
⁸ الشمس ثم يُفِيضُونَ ، حدثني ⁸ زيد عن ابيه عن جده عن علي
 عليم قال من فاتهُ الوقوفُ ⁹ بعرفة مع الناس فاتاها كَيْلاً ثم ادرك
¹² الناس في جَمْعٍ ¹⁰ قبل انصراف الناس ¹¹ فقد ادرك الحَجَّ ، حدثني ¹²

¹ Sūra II, 153.

¹⁵ ² B C + عز وجل

³ B بينهما لاجل

⁴ A عن corr. d'a. m.

⁵ Così tutti i mss. eccettuato B

بعد ; infatti A عند e gl. d'a.

²⁰ m. بعد ع ; C عند e colla-
 zione وقع بعد ح ، più glossa :

وقع السماع بها وهي بمعنى

بعد ، تمت

⁶ A gl. d'a. m. اي ينتظروا ; voc.

C E F.

⁷ Voc. E ; C الناس

⁸ A عن corr. d'a. m.

⁹ B الموقف

¹⁰ Così B C H I ; G s. v. ; D E F L

جَمْع ; cfr. avanti, nr. 483.

¹¹ Così A B ; red. abbr. : انصراف

الامام

¹² A عن corr. d'a. m.

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال الحج عرفات والعمرة الطواف بالبيت^١

- باب المزدلفة والبيتوتة فيها^١ حدثني زيد عن ابيه عن جده ٢٨٣
 عن علي عليه السلام قال لا يصلي الامام المغرب والعشاء الا بجمع^٢ حيث
 ينخطب الناس^٣ يصليهما باذان واحد واقامة واحدة^٤ ثم يبيتون
 بها فاذا صلى الفجر وقف بالناس عند المشعر الحرام حتى تكاد
 الشمس تطلع ثم يفيضون وعليهم السكنة والوقار^٥ حدثني ٢٨٦
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام ان النبي صلى الله عليه وسلم قدم^٦ النساء
 والصبيان وضعفة اهله في السحر ثم اقام هو حتى وقف بعد الفجر^٧
- باب رمي الجمار حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٢٨٥
 عليه السلام ان النبي صلى الله عليه وسلم قال ايام الرمي يوم النحر وهو يوم العاشر
 يرمي فيه جرة العقبة بعد طلوع الشمس بسبع حصيات يكبر
 مع كل حصاة ولا يرمي يومئذ من الجمار غيرها وثلاثة ايام بعد يوم
 النحر يوم حادي عشر ويوم ثاني عشر ويوم ثالث عشر يرمي فيهن

^١ A والبيتوتة فيهما —

^٢ Voc. B C D E F I; A G H L s. v.

^٣ A e redaz. abbrev. — حيث
 ينخطب الناس (gl. inserta?).

^٤ Così tutti i mss.; C gl.: نح
 واقامتين صح بنخط الامام

واحد تمتم F gl. d'a. m.:

15 efr. في رواية حادر واقامتين
 Zaid, nr. 480.

^٥ A عن corr. d'a. m.

^٦ Così C E; D قدم; B قدم; A F
 قدم G H I L

20 ان النبي صلى الله عليه وسلم
 agg. d'a. m. والده صح اصل

الجمار الثلث¹ بعد الزوال كل جرة بسمع حصيات يكبر² مع كل
حصاة ويقف عند الجمرتين الاوليين³ ولا يقف عند جرة العقبة،

٢٨٦ باب طواف الزيارة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

علي عليم في قول الله عز وجل ثم ليقتضوا تَفَثَهُمْ وليوفوا نذورهم
وليَطَّوْفُوا بالبيت العتيق⁴ قال هو طواف الزيارة يوم النحر وهو

الطواف الواجب فاذا طاف الرجل طواف الزيارة يَحَلُّ⁵ له الطيب
والنساء وان قصر⁶ وذبح ولم يطف حل له الطيب والصيد واللباس

٢٨٧ ولم تنحل⁷ له النساء حتى يطوف بالبيت وقال زيد عليم⁸

فروض⁹ الحج ثلاثة الاحرام والوقوف بعرفة وطواف الزيارة يوم النحر

٢٨٨ باب طواف الصدر حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

علي عليم قال من حج فليكن آخر عهده بالبيت الا النساء الحيض
فان رسول الله صلعم رخص¹⁰ لهن¹¹ في ذلك،

٢٨٩ باب الالباس للحرم حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

عليلم قال¹² لا يلبس المحرم قميصاً ولا سراويل¹³ ولا خُفَّيْنِ ولا

15 A — الثلث

2 B تكبر

3 Così D E F L; G —; B C H
الاولتين; A I incerti.

4 Sūra xxii, 30.

5 Voc. C; A نحل; B حل

20 6 Così C E; A B D قصر

7 B يحل; A incerto; C E تنحل

8 In A B D E parla Zaid, in C

وعن علي عليه: parla 'Alī

الصلاة والسلام

9 Così B D; A فرض correz. d'a.
m.; C E فرض

10 A B D رخص

11 A لهم

12 A —

13 C ha la var. سراويلًا in una

- عمامة ولا قلنسوة ولا ثوباً مصبوئاً بورم ولا زعفران قال وان لم
 يجعد المحرم نعلين لبس خفّين مقطوعين اسفل¹ من الكعبين
 وان لم يجعد ازاراً لبس سراويل² وان لم يجعد رداءً ووجد قميصاً
 ارتدى به ولم³ يتدرّعه⁴ · حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٢٩٠
 علي عليم قال تلبس المرأة المحرمة ما شاءت من الثياب غير ما 5
 صُيغ⁴ بطيب وتلبس الخفّين والسراويل والحبّة⁵ · حدثني ٢٩١
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال احرام الرجل في راسه
 واحرام المرأة في وجهها ·
- باب جزاء الصيد** · حدثني زيد عليم عن ابيه عن جده ٢٩٢
 عن علي عليم قال لا يفتل المحرم الصيد ولا يُشِيرُ اليه ولا يدلّ 10
 عليه ولا يتبعه⁶ · حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم ٢٩٣
 قال في النعامة بدنة⁶ وفي البقرة بدنة⁷ وفي حمار الوحش⁷ بدنة وفي
 الظبي شاة⁸ وفي الضبع شاة وفي الجراداة قبضة⁸ من طعام · حدثني ٢٩٤
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال لما كان في ولاية عمر بن
 الخطاب اقبل قوم من اهل الشام محرمين⁸ فاصابوا بيمض نعام 15
 فأوطأوا وكسروا واخذوا قال فاتوا عمر في ولايته فهم بهم وانتهرهم

gl. (v. App.); è la lez. di E;
 cfr. pag. 126, nota 2.

¹ Così A B C E; B preceduto
 da gl. di prima m. ع من
 (i. e.: var. من اسفل الكعبين
 che è la lez. di D).

² Così A B C; D E سراويلًا

³ Così A C D E; B ولا

⁴ Voc. C E.

⁵ وعن A

⁶ A بقرة; C D E —

⁷ C D E حش وحش

⁸ A محرمون

ثم قال اتبعوني ¹ حتى آتني ² علياً عليلم قال فأثوا علياً عليلم ³ وهو في ارض له وبيده مسكاًة يقلع بها الارض فضرِبَ عمرُ بيده ⁴ عَصْدَةً ثم قال ⁵ ما اخطأ من سمك ابا تُراب قال ففَصَّرَ القومُ على عليّ بن ابي طالب عليلم القِصَّةَ قال ⁶ فقال ⁷ عليّ ⁸ انطلقوا الى نُوقٍ أَبْكَارٍ فاطرقوها فحَلَّأ ⁹ فما نُنَجِّنَ ¹⁰ فانكروهُ ¹¹ لله عز وجل قال ¹² فقال ⁵ عمر يا ابا الحسن ان من البيض ما يُمَدَّقُ ¹³ قال فقال ¹⁴ عليّ عليلم ومن النوق ما يُزْلَقُ ¹⁵ ، سالت زيدا عليلم ¹⁶ عن جزاء الصيد فقال ¹⁷ فيه الجزاء ¹⁸ وان لم يججد ¹⁹ ما يتكروه ²⁰ قومه ²¹ طعاماً ثم يصدَّق ²² به على المساكين قال ²³ فان لم يججد ²⁴ ما يطعم ²⁵ صام

- 10 ¹ A D + قال
² Così E; A اثنا corr. con sopra-
 scritto d'a. m. صحى B
 اتنا حتى; C D فاتى
³ A C D E — قال ... عليلم,
 aggiunto in A d'a. m.
⁴ A C D E —
⁵ Così A D E; B وقال; C فقال
⁶ A E —
⁷ B + امير المؤمنين
⁸ B + عليه السلام
⁹ B فحلها; C D E الفحل
¹⁰ B ساج
¹¹ C D E فانكروه
¹² B —
¹³ Voe. C; C D hanno una gl. con
 var.: وفي نغ يفسد; E يمدَّق
 (ma gl. con var.: ع يمدَّق).
¹⁴ B + امير المؤمنين
¹⁵ Punti e voc. C; E نزلق; B
 يزلق; A نزلق
¹⁶ B زيد بن علي عليهما السلام
¹⁷ B + عليه السلام
¹⁸ B + قال عليه السلام
¹⁹ A تجدد
²⁰ A تكروه
²¹ A قومه; B قومه
²² A تصدق
²³ B + عليه السلام
²⁴ A s. p.
²⁵ A s. p.

- ٢٩٦ مكان كل نصف صاع يومًا . قال^١ وسالت زيدا عليلم^٢ عن القارن
 ٢٩٧ قال^٣ عليه كفارتان . قال^٤ وسالت زيدا عليلم^١ عن الحلال يقتل
 الصيد في الحرم قال^٥ عليه الجزاء . قلت فان كان محرما قتل
 صيدا في الحرم قال^٦ عليه كفارتان .

٥ باب القارن والمتمتع لا يجدان^٧ الهدي^٨ حدثني زيد عن ٢٩٨
 ابيه عن جده عن علي عليلم قال على القارن والمتمتع هدي فان لم
 يجدا صاما^٩ ثلاثة ايام في الحج آخرن يوم عرفة وسبعة ايام اذا
 رجع الى اهله ذلك لمن لم يكن اهله حاضري المسجد الحرام^{١٠} .

باب الحلق والتقصير حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٢٩٩
 ١٠ علي عليلم قال اول المناسك يوم النحر رمي الجمرات ثم الذبح ثم الحلق
 ثم طواف الزيارة . حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٥٠٠
 قال قال رسول الله صلعم اللهم اغفر للمُحَلِّقِينَ^{١١} ثلاثا اللهم اغفر
 للمُقَصِّرِينَ^{١٢} مرة واحدة . حدثني^{١٣} زيد عن ابيه عن جده عن ٥٠١
 علي عليلم فيمن اصابه اذى^{١٤} من راسه فحلقه يصوم ثلاثة ايام وان

¹ B —

² زيد بن علي عليهما السلام B

³ عليه السلام B +

⁴ قال سالت زيد بن علي B
 عليهما السلام

⁵ عليه السلام B + e

⁷ يحسد A

⁸ B gl. di prima m. (v. App.).

⁹ Così B; A يحسد صام; C D E 15

يبحسد فصيام
 cfr. Zaid, numero 449, fine.

¹⁰ B gl. di prima m. (v. App.).

¹¹ للمحلقين B

¹² Voc. C E. 20

¹³ A عن corr. (d'a. m.).

¹⁴ Così E; A B اذًا; C اذًا

شاء اطعم ستة مساكين لكل مسكين نصف صاع وان شاء نَسَكَ
وذبح شاةً،

تم هذا الكتاب وهو آخر الجزء الثالث من الاصل

ويتلوه في الجزء الرابع باب المحرم

بجامع او يقبل والحمد لله

رب العالمين وصلواته على

سيدنا محمد وعلى آله

وصحبه اجمعين¹

¹ Così A: B نَسَكَ ذَبَح شاةً،

10 ويتمام هذا تم الجزء الثالث
وبعون الله تعالى; redaz. ab-
brev.: نَسَكَ بِذَبَح شاةً sen-
z'altro. Solo nel ms. A è una
appendice di prima mano,
15 cioè due passi saltati in A nel
Libro del digiuno e qui ag-
giunti al seguito del *colo-*
phon; corrispondono ai no-

stri nrr. 445-446 (q. v.), senza
varianti: وفي سائر نسخ:
المجموع ما لفظه: وعن علي
عليلم ان قومًا جاؤوه فشهدوا
(الخ)... وذلك انهم شهدوا
بعد الزوال: وعن علي عليلم
قال اذا رايتم الهلال (الخ)...
فاتموا الصيام الى الليل:
تم ذلك



الجزء الرابع من مجموع الفقهاء

للامام ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب
عليهم الصلاة والسلام

تأليف

ابي القاسم عبد العزيز بن اسحق بن جعفر البغدادي
قدس الله روحه ونور ضريحه

رواية

ابي خالد الواسطي، رضي الله عنه

،،

وفيه باقي كتاب الحجّ وباب صيد الكلاب والجوارح وكتساب
البيوع، فيه سبعة وخمسون باباً من الفقه¹

الجزء... من الفقه - B¹

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

رَبِّ يَسْرُوعِن يَأْكُرُ^١

٥٠٢ باب المَحْرَمِ يُجَامَعُ أَوْ يَقْبَلُ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ

عَنْ عَلِيِّ عَلِيْمٍ قَالَ إِذَا وَاقَعَ الرَّجُلُ امْرَأَتَهُ وَهِيَ مُحْرَمَةٌ تَفَرَّقَا حَتَّى يَقْضِيَا نُسُكَهُمَا وَعَلَيْهِمَا الْحَجُّ مِنْ قَابِلٍ وَلَا^٢ يَنْتَهِيَانِ إِلَى ذَلِكَ الْمَكَانِ الَّذِي أَصَابَا فِيهِ الْحَدُّ^٣ إِلَّا وَهِيَ مُحْرَمَةٌ فَإِذَا انْتَهِيَا^٤ إِلَيْهِ تَفَرَّقَا

٥٠٣ حَتَّى يَقْضِيَا نُسُكَهُمَا وَيَتَحَرَّكُلَّ وَاحِدٌ مِنْهُمَا هَدِيًّا^٥ وَقَالَ زَيْدٌ

عَلِيْمٌ مَنْ قَضَى الْمَنَاسِكَ كُلِّهَا إِلَّا الطَّوْفَ بِالْبَيْتِ ثُمَّ أَنَّهُ^٥ وَاقَعَ أَهْلَهُ فَسَدَّ حَجَّهُ وَعَلَيْهِ الْحَجُّ مِنْ قَابِلٍ وَعَلَيْهِ بَدَنُهُ مَا فَسَدَ مِنْ حَجَّتِهِ^٦

٥٠٤ وَقَالَ^٦ زَيْدٌ عَلِيْمٌ فِي الْمَحْرَمِ يَقْبَلُ امْرَأَتَهُ إِنْ عَلَيْهِ شَاةٌ يَهْدِيهَا^٧

فَإِنْ أَمِنَى فَعَلَيْهِ مِثْلُ ذَلِكَ وَحَجَّتُهُ تَامَةٌ

٥٠٥ باب الدَّهْنِ وَالطَّيْبِ وَالْحِجَامَةِ لِلْمَحْرَمِ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيْمٌ

^١ B — رَبِّ يَسْرُوعِن... كَرِيم

^٢ A فلا

^٣ A B senza voc. finale.

^٤ B اَيْتَهِيَا

^٥ B —

^٦ B قال

^٧ A عليه هدي شاه corr. d'a.

m. in هَدِيًّا شَاةٌ e glossa sopra-scritta d'a. m.: يَهْدِيهَا

صح

- عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال لا يَدَّهِنُ² المَكْرَمُ ولا يَنْتَظِيبُ
 ٥٠٦ فَإِنَّ³ اَصَابَهُ شُقَاقٌ⁴ دَهَنَهُ مِمَّا يَأْكُلُ . حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ
 عن جده عن علي عليه السلام قال لا يُنْزَعُ المَكْرَمُ ضِرْسَهُ⁵ ولا طُفْرَهُ اِلَّا
 ٥٠٧ أَنْ يُؤْذِيَهُ⁶ ٦ واذا اشتكى عَيْنَهُ : اُكْتَحَلَ بِالصَّبْرِ لَيْسَ فِيهِ زَعْفَرَانٌ .
 حَدَّثَنِي⁸ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ
 المَكْرَمُ إِنْ شَاءَ⁹
 ٥٠٨ **باب ما يقتل المحرم من الهوامِّ والدَّوابِّ** حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ
 ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال يقتل المَكْرَمُ مِنَ الحَيَاتِ الأَسْوَدِ
 والأَفْعَى والعَقْرَبِ والكلب العقور ويرمي الغُرَابَ ويرمي¹⁰ ويقتل
 مِنْ قَاتِلِهِ
 ٥٠٩ **باب ما يَفْضِي الحائض من المناسك** حَدَّثَنِي¹⁰ زَيْدٌ عَنْ
 ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال¹¹ فِي الحائضِ أَنهَا تُعْرِفُ وَتُنْسَكُ¹²

¹ A —² Così E; B C يَدَّهِنُ (ma B corr. in يَدِّ); D نَدَّهِنُ; A s. p. e vocali.³ A وان⁴ Così *Nihāja*, II, 231^{6,8}; C E اصابته A B s. v.; D شُقَاقٌ شُقَاقٌ⁵ B سَتَهُ⁶ B يُوْذِيَهُ⁷ C D E عَيْنِيهِ⁸ A عن corr. d'a. m.⁹ Così A; B C D E —¹⁰ A عن¹¹ A —; anche redaz. abbrev.:

وعن علي عليه السلام في الحائض انيها (العج)

¹² Così E: A وَتُنْسَكُ; B وَيُنْسَكُ;

C تُعْرِفُ وَتُنْسَكُ con gl. di prima m. alla prima parola:

اي تقف بعرفة تمت

مع الناس المناسك كلها ونأتي المشعر الحرام وترمي الجمار وتُسعى
بين الصفا والمروة ولا تُطوفُ بالبيت حتى تطهر.

٥١٠ باب النذور في الحجِّ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ

عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ فِي امْرَأَةٍ نَذَرَتْ أَنْ تَحْجَّ مَاشِيَةً فَلَمْ تَسْتَطِعْ^١ أَنْ تَمْشِيَ

٥١١ قَالَ^٢ فَلْتَرْكَبْ وَعَلَيْهَا هَدْيٌ مَكَانَ الْمَشْيِ وَقَالَ^٣ زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ^٤

فِي رَجُلٍ قَالَ إِنْ كَلَّمْتُ فُلَانًا فَعَلَيْ حَجَّةٍ أَنَّهُ لَا شَيْءَ عَلَيْهِ

وَإِنْ^٥ قَالَ إِنْ كَلَّمْتَهُ فَلِلَّهِ عَلَيَّ حَجَّةٌ وَجِبَ عَلَيْهِ.

٥١٢ باب الْمُحَصَّرِ^٦ قَالَ وَسَالَتْ^٧ زَيْدًا عَلَيْهِ السَّلَامُ عَنِ الْمَحْصَرِ

فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ^٨ مِنْ كُلِّ عَدُوٍّ خَالِسٍ^٩ أَوْ مَرْضٍ مَانِعٍ قَالَ^{١٠}

يَبْعَثُ بِيَدِي وَيُؤَاعِدُهُمْ يَوْمًا يَنْحَرُونَهُ فِيهِ^{١١} فَإِذَا كَانَ ذَلِكَ الْيَوْمَ^{١٢}

أَحْلَلَّ فَإِنْ كَانَ مُحْرَمًا بِعِمْرَةٍ فَعَلَيْهِ عِمْرَةٌ مَكَانَهَا وَإِنْ كَانَتْ حَجَّةً

فَعَلَيْهِ حَجَّةٌ مَكَانَهَا^{١٣}.

٥١٣ باب حَجِّ الصَّبِيِّ وَالْعَبْدِ وَالْأَعْرَابِيِّ^{١٤} حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلَيْهِ السَّلَامُ

عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ إِذَا حَجَّ الْأَعْرَابِيُّ اجْتَزَأَ مَا دَامَ

أَعْرَابِيًّا فَإِذَا هَاجَرَ فَعَلَيْهِ حَجَّةُ الْإِسْلَامِ^{١٥} وَإِذَا حَجَّ الصَّبِيُّ اجْتَزَأَ مَا دَامَ^{١٦}

^١ Così B C; A D فلم تستطع

^٢ B + عليه السلام

^٣ B قال

^٤ B زيد بن علي عليهما السلام

^٥ B فان

^٦ Mss. senza voc. qui e nel testo.

^٧ Così B; A omette و قال

^٨ A فقال عليه السلام

^٩ B gl. di prima m.: خ خاين

^{١٠} A —

^{١١} A فيه صح agg. d'a. m.

^{١٢} A كانت... مكانها صح

وان agg. d'a. m.

^{١٣} B + في

^{١٤} B والأعرابي والعبد

^{١٥} C D E حج الهجرة

صبيًا¹ فاذا² بلغ فعليه حجة الاسلام واذا حجَّ العبد اجزاه
 دام عبدًا فاذا اعتق فعليه حجة الاسلام³.

باب لمن⁴ يحجّ عن الرجل حدثني زيد عليم عن ابيه عن ٥١٤
 جده عن علي عليه ان رسول الله صلّم سمع رجلاً يلبي عن
 نُشْرُمَةَ فقال له رسول الله⁵ صلّم وَمَنْ شَبْرَمَةُ فقال اخ لي فقال
 النبي صلّم ان كنت حججت فلبي عن⁶ شبرمة وان كنت لم
 تحج فلبي عن نفسك. حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٥١٥
 عليم قال من اوصى بحجّة كانت ثلاث حجج عن الموصي وعن
 الموصى اليه⁷ وعن الحاج.

باب البدنة والهدي حدثني⁸ زيد عن ابيه عن جده ٥١٦
 عن علي عليه في قوله تعالى والبدن جعلناها لكم من شعائر الله
 لكم فيها خير فاذكروا اسم الله عليها صَوَافَّ⁹ قال معقولة على
 ثلاث فاذا وجبت جنوبها¹⁰ فكلوا منها واطعموا القانع والمعتّر¹¹
 قال القانع الذي يسأل والمعتّر الذي يتعرّض ولا يسأل.

¹ C D E صغيراً

² Così B D E; C واذا; A ومتى

³ A الجرا corretto d'a. m.: الاسلام
 حجة الحرّ صح; C D E

⁴ B باب من (cfr. C: باب من
 حجّ عن غيرة قبل حجّه
 لنفسه).

⁵ A له ... الله -

⁶ A صح عن agg. d'a. m.

⁷ Così B C E e una gl. in C; 15

⁸ D s. p.; A عن الموصى وعن
 اليه con alla fine
 صح agg. d'a. m.

⁹ A عن

¹⁰ Sūra xxii, 37.

¹¹ B + اي فاذا نحررت

¹² Sūra xxii, loc. cit.

- ٥١٧ حَدَّثَنِي¹ زيد علي بن ابيه عن جده عن علي بن علي بن رجل
 صَلَّتْ² بدنته فَايَسَ منها فاشترى مكانها مثلها او خيراً منها
 ٥١٨ ثم وجد الاولى قال ينكرهما جميعاً حَدَّثَنِي³ زيد عن علي بن
 ابيه عن جده عن علي بن علي في البدنة تُنْتَجَمُ قال لا يشرب من
 لبنها الا فضلاً عن ولدها فاذا بلغت نحرهما جميعاً وان لم يجد ما⁵
 يحمل عليه ولدها⁴ فليحمله على امه التي ولدته وَعَدْلُهُ⁵ غَيْرَ باغٍ
 ٥١٩ وَلَا مُعْتَدٍ⁶ حَدَّثَنِي زيد عن ابيه عن جده عن علي بن علي
 قال من اعتل عليه ظُهُرُهُ⁷ فليركب بدنته بالمعروف ورأى رسول
 الله صلماً رجلاً يمشون فامرهم⁸ فركبوا هَدِيَّةً ولستم براكبي سَنَّةٍ
 ١٠ أَهْدَى من سَنَّةِ نبيكم صلعم

٥٢٠ **باب الدعاء عند الذبح** حَدَّثَنِي زيد عن ابيه عن جده
 عن علي بن علي انه كان اذا ذبح نسكه استقبل القبلة ثم قال
 وجهت وجهي للذي فطر السموات والارض حنيئاً مسلماً وما انا

1 عن A
 15 2 ظَلَّتْ B
 3 A عن corr. d'a. m.
 4 voc. B C; A ولدهما
 5 Così C I; A L وَعَدْلُهُ B وَعَدْلُهُ; D وَعَدْلُهُ E (con doppia vocalizz.); F G H وَعَدْلُهُ: هو ان يعدل B gl. d'a. m.: الى شي غيره
 20 الْعَدْلُ A gl. comune senza varianti: بالكسر الزنة وبالفتح المثل
 اي ما F gl. d'a. m.; تمت
 (يعادله. i. e. عداله).
 6 Cfr. وَعَدْلُهُ وَلَا عَادَ in sūra II, 168; VI, 146; XVI, 116.
 7 A s. v. e glossa d'a. m.: الطهر المركوب وفي نسخة طهر عليه والظهير (الظهير) الحمل في طهر اللغة انتهى عليه
 8 A glossa d'a. m.: ع ان يركبوا هديتهم ع

من المشركين ان صلاتي ونسكي ومحياي ومماتي لله رب العالمين
لا شريك له وبذلك امرت وانا من ¹ المسلمين بسم الله والله
اكبر اللهم منك واليك اللهم تقبل مني عني وكان يكره ان يتخبرها
حتى تموت وكان ² يطعم ثلثاً ويأكل ثلثاً ويدخر ثلثاً ³.

5 **باب الاضحى** ⁴ حدثني ⁵ زيد عن ابيه عن جده عن ٥٢١
علي عليه قال ايام النحر ثلاثة ايام ⁶ يوم العاشر من ذي الحجة
ويومان بعده في آيتها ذبحت اجزائك واشهر الحج ثلاثة وهو قوله
تعالى ⁸ الحج اشهر معلومات ⁹ شوال وذو القعدة وعشر من ¹⁰ ذي
الحجة والايام المعلومات ¹¹ ايام العشر والايام المعدودات ¹² هي ¹³ ايام
التشريق فمن تعجل في يومين فيهن بعد يوم النحر بيومين ¹⁴ فلا
اثم عليه ومن تاخر فلا اثم عليه.

- ¹ B أول، lezione di sūra vi, 163. ⁸ A صح تعالى agg. d'a. m.; B
قول الله عز وجل
² B + عليه السلام ⁹ Sūra II, 193.
³ A E ثلثاً le tre volte; B D F G
H I L ثلثاً; C ثلاثاً
⁴ B + وايام التشريق
⁵ B نصر بن مزاحم قال ¹⁰ A من صح agg. d'a. m. 15
حدثني ابراهيم بن الزبير
قال حدثني ابو خالد رضوان
الله عليه قال حدثني صح
agg. di prima m. ¹¹ Sūra XXII, 29.
¹² Sūra II, 180 e 199.
¹³ A هي صح agg. d'a. m.
¹⁴ Così D E F H I L; C — يوم;
فيهن ايام النحر e omette ²⁰
معفر بعد النحر نومس
A صح اصل agg. d'a. m. per-
ché saltato; B فيقر بعد يوم
النحر بيومين

⁶ A — ايام

⁷ A e red. abbrev. —

باب ما يُجْزَى من الاضحية ٥٢٢
 حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال في الاضحية سليمة^١ العينين والاذنين والقوائم لا شرقاء ولا خرقاء ولا مقابله ولا مدابرة امرنا^٢ رسول الله صلعم ان نستشرف^٣ العين والاذن والثني^٤ من المعز والجذع من الضأن اذا كان سمينا^٥ لا خرقاء ولا جذعا ولا هرمه فاذا اصابها^٥ شيء بعد ما يشتريها^٦ فبلغت المنحر فلا بأس بها قال ابو خالد^٧ فسّر لنا زيد عليه^٨ المقابلة ما قطع من اذنها^٩ والمدابرة ما قطع من جانب الاذن والشرقاء الموسومة والخرقاء المتقوية الاذن

باب جلد الاضحية ٥٢٣
 حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده^{١٠} عن علي عليه^{١٠} قال لا تبيعوا لحوم اضاحيكم ولا جلودها وكلوا منها وتمتعوا^{١١} وقال علي عليه امرني رسول الله صلعم حين بعث

^١ A سليمة

^٢ Cōsi A B D E; C وامرنا

^٣ A نستشرف

^٤ Cōsi C D E; B المي

^٥ B سليما; cfr. nr. 536, fine.

^٦ Cōsi B C G H; A دشتريها; D

اشترتها; E اشتريها; F

^٧ ع تسريها e gl. شريها

I اشتريتها; L دشريها

^٨ رضي C + رحمه الله تعالى B +

الله عنه; nessuna eulogia in A D E F G H I L.

^٨ Cōsi A; B زيد بن علي عليهما

زيد بن علي عليه السلام; H

زيد عليه السلام; C E I L

D F G زيد senz'altro.

^٩ C E قُطِعَ اذْنُهَا (anche D G H

قطع اذنها; è errore; v. *Lisān*, XIV, 7-10).

^{١٠} A — عن ابيه ... عليه

^{١١} Cōsi 9 mss.; solo B وأطعموا

(come in sūra xxii, 29 e 37); cfr. sūra xv, 3; Lxxvii, 46.

معي باليهدي أن أتصدق بجلودها وأجلتها¹ وخطمها ولا اعطي
الجازر² من جلودها شيئاً³؛

٥٢٢ حدثني زيد عن ابيه **باب الاكل من لحوم الاضاحي**

عن جده عن علي عليه السلام قال نهى رسول الله صلعم عن لحوم
الاضاحي⁴ ندخرها⁵ فوق ثلثة ايام ونهى أن نتميد⁶ في الدباء
والنقيير والمزقت⁸ والحنتم⁹ ونهى عن زيارة القبور قال فلما
كان¹⁰ بعد ذلك قال ايها الناس اني كنت¹¹ نهيتكم عن لحوم
الاضاحي أن تدخروها فوق ثلثة ايام وذلك لفاقة المسلمين لتواسوا
بينكم فقد وسع الله عليكم فكلوا واطعموا¹² واتخروا¹³ ونهيتكم أن

¹ A C D E F —; però A agg. d'a.
m. *واجلتها* alla fine,
dopo *خطمها*

² A الجازر

³ B المجازر منها senz'altro.

⁴ B + ان (omesso in A C D E F).

⁵ Così C E; B *اندخرها*: A
s. p. e v.; cf. la nota preced.

⁶ Così E; A *نميد* e gl. d'a. m.
تفيد: B *نتميد* صح
(? *تميد*); C F *نتميد* (C gl.
di prima m.: *في المنهاج الجلي*
في المنهاج الجلي: D *نتميد*:
ان *نميد* تمت
G *نتميد*

⁷ Ricorre tre volte in questo nu-
mero così: A D F G *الدبا*;

الدبا¹⁰: E *الدبا*: C H *الدبا*
nel testo e C anche in una
gl. di prima mano che lo di-
chiara *mamdūd* per *imlā'*
del qāḍī Aḥm. b. Sa'd ad-dīn
al-Miswarī (vedi Append.). 15

⁸ Voc. B E; C *المزقت* و

⁹ Voc. C E; B *الحنتم*

¹⁰ B + من (omesso in A C D E).

¹¹ A + قد (omesso in B C D E).

¹² voc. E; C *واطعموا*; A B D F G 20
s. v.; cfr. sūra XXII, 29, 37 e
Zurqānī, *Muwatta'*, II, 346⁹⁻¹⁰:
346³⁰.

¹³ Così C E; A B D *واتخروا*

تنبذوا¹ في الدّبَاءِ² والنقيير³ والمزقّت⁴ فإن⁵ الاناء لا
يُحِلُّ شَيْئًا ولا يَحْرَمُهُ ولكن آيَايَ⁶ وكلّ مُسَكِّرٍ ونهيتكم عن زيارة
القبور وذلك انّ المشركين كانوا يأتونها فيعتكفون⁷ عندها ويَحْرُونَ
عندها ويتحدّثون عندها ويقولون هُجْرًا من القول فلا تفعلوا
كفعلهم ولا⁸ باس باتيانها فان في اتيانها عِظَةٌ ما لم تقولوا
هَجْرًا⁹ قال ابو خالد¹⁰ فسّر لنا زيد عليهم¹¹ الدّبَاءُ القرع
والنقيير¹² نقيير النخل والمزقّت¹³ المقيّر والمنتم البراني¹⁴.

باب الذبائح ٥٢٥
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليه الله كره ذبيحة الظفر والسنن والعظم وذبيحة القصبه الا ما
٥٢٦
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه
قال ذبيحة المسلمين لكم حلال اذا ذكروا اسم الله¹⁵ عليها¹⁶ وذبائح

1 Così A B; D E تنبذوا C: تنبذوا
2 Vedi pag. 140, nota 7.
3 C E والجِرِّ المَزَقَّتِ; D G والجر والمزقت
4 C D —; B والمِنْتَمِ B
5 B وان
6 Così ABCDEF; D gl. ع اياكم (che è la lezione di G e di
20 Musnad Aḥmad b. Ḥanbal, I, 145₂₁).
7 Così A D; B E فيعكفون C: فيعكفون
8 D E G لا
9 A ... هجرا صح agg. d'a. m.
10 Così A D E F G; B + رجه الله + تعالى; C + رضه
11 Così A: B عليهما; C: زيد عليه السلام; السلام: D E F G زيد senz'altro.
12 B + هو; C والنقيير من النخل
13 C والمزقت
14 Mss. senza il - finale; glosse in A e C (v. Append.).
15 B تعالى صح agg. d'a. m.
16 Così B (cfr. sūra xxii, 37); A C D E F —

- اليهود والنصارى لكم حلالاً اذا ذكروا اسم الله عليهما¹ ولا تأكلوا
ذباتهم الممجوس ولا نصارى² العرب فانهم ليسوا باهل كتاب³.
- سألت زيدا عليه⁴ عن ذبيحة الغلام قال⁵ اذا حفظ الصلاة ٥٢٧
وأفرى⁶ فلا بأس⁷ . وسألته⁸ عن ذبيحة المرأة فقال⁸ اذا أفرت⁹ ٥٢٨
٥ فلا بأس⁵ .
- باب¹⁰ الجنين حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٥٢٩
عليه قال في أجنة الانعام ذكأتهن ذكاة¹¹ امهاتهن¹² اذا أشعروهن .
- باب البقرة تند¹³ او البعير حدثني زيد عن ابيه عن جده ٥٣٠
عن علي عليه في بقرة او ناقة نددت فضربت بالسلاح قل لا بأس
بالحما¹⁰ . حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال ما ٥٣١
بان من البهيمة يدا او رجلا¹⁴ او الية وهي حية لم توكل لان

¹ Così B (cfr. sūra xxii, 37); A
C D E F —

² D E F G ولا نصراحي (ma E gl.
o correz. di pr. m.: نصارى
soprascritto).

³ Così B e redazione abbreviata;
A الكتاب; C gl. di pr. m.
(v. Appendice).

⁴ B زيد بن علي عليهما السلام

⁵ B + عليه السلام

⁶ A وأفراً; B وافرى صح. di
pr. m.

⁷ B + عليه السلام

⁸ B قال عليه السلام

⁹ voc. B: A افرت

¹⁰ B + في

¹¹ voc. B E (E ذكوة); C ذكاة e
gl. di prima mano sulle due
rivājāt (accus. e nominat.:
l'accusativo è un *tašbīh*, per
كذكاة); B D F glosse analoghe;
cfr. *Nihāja*, II, 48, 17. 15

¹² B امهن

¹³ A B senza . .

¹⁴ B من يدا او رجلا; la redaz.
abbrev. non ha qui questo nu-
mero 531. 25

ذلك ميتة^١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال
 اذا ادركت ذكاتها وهي تطرف^١ بعينها^٢ او تركض^٣ برجلها^٤ او
 تُحرك^٥ اذنيها^٦ فقد أدركت^٦ سألت زيدا^٧ علي^٧ عن البعير
 يترتى في البئر فلا يقدر^٨ على منكره فيطعن^٩ في دبره او في
 خاصرته قال^{١٠} لا بأس بأكله^٥

باب في الذبيحة يبين رأسها^{٥٣٤} حدثني زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليه في رجل ذبح شاة او طائرا او نحو ذلك فابأن
 رأسها قال^{١١} فلا بأس بذلك تلك ذكاة سريعة^(α)

1 voc. E; A تطرف; C تُطْرَف
 2 Così B C D E F G H I; A L
 بعينيها; efr. Lane. s. v.
 طرف
 3 voc. B E.
 4 Così B e redazione abbreviata;
 5 A برجليها
 5 voc. C E.

6 B او يحرك اذنيها صح di
 ذنبها pr. m.; redaz. abbrev.
 7 زيد بن علي عليهما السلام
 8 Così B; A يقدر
 9 Così B; A فيطعن
 10 B + عليه السلام
 11 B فقال

(α) Così B E; D F سرعه; A I شريعة; L شريعة; C ذكاة
 شرعية: (sic) شريعة (tutto di seguito e di pr. mano); G H شرعية
 i mss. B D H I L sono collazionati così: D (di pr. m.) شرعية
 H (d'altra m.) سرعه; I (d'a. m.) نستختي وفي رواية اخرى تلك ذكاة سرعه
 (con segni di ihmāl per le tre lett. dell'ult. par.); L (d'a. m.) شرعية; B (di pr. m.)
 في رواية اخرى سرعه ولانه قد سرعه e d'altra m. in mrg.: حصل ما شرط النبي صلعم من الوداج تمت منهج
 25 il Minhāǧ spiega con queste parole la lezione شرعية; efr. la precedente
 gl. di I). Su الاسراع في الذبح المأمور به v. Ša'rānī, Mīzān,

باب الصيد حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه ٥٣٥
 قال أتى رسول الله صلّم راعٍ بأرنبٍ مشويّةٍ فقال رسول الله
 صلّم حيث أناه أهديّةٌ أم صدقةٌ فقال يا رسول الله بل هديّة
 قال فأذناها الى رسول الله صه قال¹ فنظر رسول الله صه اليها
 فرأى في حياها² دمًا قال فقال للقوم أمّا ترون³ ما أرى قالوا بلى يا
 رسول الله اثر⁴ الدم فقال دونكم قال⁵ فقال القوم أنأكل يا رسول
 الله قال نعم وانما تركها رسول الله صلّم عيافة⁶ قال فأكل القوم
 قال فقال الراعي يا رسول الله ما ترى في أكل الضبّ قال⁷ فقال
 لا نأكل ولا نطعم ما لا نأكل⁸ قال يا رسول الله فاني⁹ أرعى غنم

¹ B + عليه السلام

² A حياها con *ihmāl*; B حياها: فرأى فيها.

³ Così B C; A اترون con ما صح agg. d'a. m.

⁴ B E اثر; C اثر; A D F s. v.

⁵ Così B C E F; A D —

⁶ B عيافة; A e redaz. abbrev. أعافّة (F glossa d'altra mano (في المجموع الكبير عيافة). Cfr. le parole فأجدني أعافه del noto ḥadīth intorno al ضبّ (ارنب). in Baḡawī, *Maṣābiḥ*, II, 72₂₃; N-

hāja, III, 144₈; Zurqānī, *Murawātta'*, IV, 206₅₋₁₆; Buḡārī, *Ṣaḥīḥ*, ad-Dabā'iḥ waṣ-Ṣaid, bāb 33 (IV, 18₁₃).

; A C —

⁸ Così B E F I (B F senza voc.); 15

A L لا ناكل ولا نطعم ما لا

لا ناكل ولا نطعم ما C; ناكل

لا e gl. d'altra mano: لا ناكل

يدل على تحريم تمت صارم

لا تاكل ولا نطعم ما H: الدين 20

لا تاكل ولا نطعم D: لا تاكل

لا ناكل ولا G: ما لا داكل

نطعم ما لا ياكل

⁹ Così A C D E F; B اني

II, 59₁₃ ss.; cfr. però questo nr. di Zaid anche con Sa'rānī, *op. cit.*, 25

II, 59₄₋₅ (الذبيح المشروع).

اهلي¹ فتكون العارضةُ أخافَ أن² تُفوتني بنفسها وليست
 معي مديّةً أفادبح³ بسني قال لا قال فبطفري قال لا قال
 فيعظم قال لا قال فبعود قال لا قال فبيم يا رسول الله قال بالمروّة
 والحجر تُضرب أحدهما على الآخر⁴ فإن فرى فكل وإن لم يفر⁵ فلا
 تأكل فقال الراعي يا رسول الله اني⁶ أرمي بالسهم والسلم⁷
 فأصمي وأُمني فقال⁸ ما أصميت فكل وما أئميت فلا تأكل،
 قال ابو خالد⁹ فسّر لنا زيد عليهم¹⁰ الإسماء ما كان بعينيك¹¹
 والإسماء ما ينأى عنك اي ما غاب عنك¹² قال فلعل غير سهمك
 أعان على قتله .

باب الرجل يضحى قبل ان يصلي الإمام حدثني زيد عن⁰

oro

¹ A اهلي con عمم لاهلي; B عمم اهلي con sopraser. di pr. m. عمم; red. abbrev. غم اهلي
² A أخاف ان صح
¹⁵ ³ A G فلاذبح
⁴ Così A e red. abbr.; B الأخرى
⁵ Così C E F; A تعر
⁶ Così B C D E F; A فاني
⁷ A e redaz. abbrev. —
²⁰ ⁸ B + صلى الله عليه وعلى اله + وسلم; su questa risposta del Profeta v. Nöldeke-Schwally, *Geschichte des Qorāns*, I, 228 (e prima ediz., 170).
²⁵ ⁹ Così A D E F G H I L; B + رجه

رضي الله + C; الله تعالى
 عنه
¹⁰ Così A D G; B C زيد بن علي
 عليهم السلام; E F H I L.
 زيد عليه السلام
¹¹ Così A D E F H I L; B C
 بعينك; G dubbio.
¹² Così A G D E F L (ma D F اي
 agg. d'a. m.; F sopraserive
 d'a. m. كان صح premesso a
 ولاسماء ما B (تعاى; D ينأى
 ولاسماء ما B (تعاى; D ينأى
 وَاَسْمَاءُ مَا يَنْأَى عَنْكَ senz'altro; C I
 وَاَسْمَاءُ مَا يَنْأَى عَنْكَ senz'al-
 tro; H fa un pasticcio di ag-
 giunte e cancellature.

ابيه عن جده عن علي عليه قال لما قضى رسول الله صلته صلاته¹ يوم
النحر تلقاه رجل من الانصار² فقال يا رسول الله اكرمني³ اليوم
بنفسك قال⁴ وما ذاك قال اتي امرت بنسكي قبل ان اخرج ان
يُدبَح⁵ فاحببت ان ابدأ بك يا رسول الله فقال رسول الله صلتم
5 فشاتك شاة لحم قال⁶ يا رسول الله ان عندي عناقا لي⁷ جدعة⁸
قال فاذبحها⁹ ولا رخصة فيها¹⁰ لاحد بعدك قال¹¹ وقال رسول
الله صلته الجذع من الضأن اذا كان سميئا سليما¹¹ والثني من المعز؛

باب صيد الكلاب والجوارح حدثني زيد عيليم عن ٥٣٦

ابيه عن جده عن علي عيليم ان رجالا من طيء سألوا النبي صه
10 عن صيد الكلاب والجوارح وما أحل لهم من ذلك وما حرم عليهم
فانزل الله عز وجل يسألونك ماذا أحل لهم قل أحل لكم الطيبات
وما علمتم من الجوارح مكلبين تعلمونن مما علمكم الله فكلوا مما

¹ Così A B C; F الصلوة: D E G

H I L. — (ma L. gl. صلوة ع).

² C gl. di pr. m.: هو ابو بردة

بن نيار (vedi Zurqānī, *Mu-watta'*, II, 343₃₋₁-344₂₆; 345₈₋₁; Buḡārī, *Ṣaḡīḡ*, al-Adāḡī, bāb 8 e 12).

³ Voc. E; C اكرمني

⁴ وقال صلى الله عليه وعلى اله وسلم

⁵ Voc. B C E.

⁶ Così B C; A فقال

⁷ Così A B; C E F او; D او corr.

صارت لي (d'a. m.; cfr. لي

جدعة in Zurqānī, *Muw.*, III, 344₂₂; cinque differenti varianti sono riunite in Buḡārī, *Ṣaḡīḡ*, al-Adāḡī, bāb 8 e 12; v. anche *Nihāja*, III, 134₁₂.

⁸ Voc. B E; C جدعة

⁹ A e red. abbrev. اذبحها (ma 20 A aagg. d'a. m.).

¹⁰ A e red. abbrev. —

¹¹ Così B C D E F; A سليما ع agg. d'a. m.; cfr. Zaid, numero 522. 25

٥٣٧ امسكنَ عليكم واذكروا اسم الله عليه ^١ وَقَالَ زَيْدٌ عَلِيمٌ ^٢ لَا
 يُؤْكَلُ مِنْ صَيْدِ الْكَلْبِ وَالْفَهْدِ وَالْبَازِيِ وَالصَّقْرِ إِذَا كَانَ ^٣ غَيْرَ مَعْتَمٍّ
 إِلَّا مَا أُذْرِكْتُمْ ذَكَانَهُ لِأَنَّ اللَّهَ عَزَّ وَجَلَّ يَقُولُ تَعَلَّمُونَهُنَّ مِمَّا عَلَّمَكُمُ
 اللَّهُ فَكُلُوا مِمَّا امسكنَ عَلَيْكُمْ واذكروا اسم الله عليه ^٤ فَانَمَا ^٥ أَحَلَّ
 اللَّهُ لَكُمْ مَا عَلَّمْتُمْ مِنَ الْجَوَارِحِ فَتَعَلَّمِ الْكَلْبَ وَالْفَهْدَ ^٦ إِنْ لَا ^٧ يَأْكُلُ ^٥
 ٥٣٨ وَتَعَلَّمِ الْبَازِيَّ وَالصَّقْرَ إِنْ يُدْعَى فَيَجِيبُ ^٨ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ
 عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ نَهَى عَنِ الضَّبِّ
 وَالضَّبْعِ وَعَنْ أَكْلِ ^٩ كُلِّ ذِي نَابٍ مِنَ السَّبْعِ ^{١٠} وَعَنْ كُلِّ ذِي مَخْلَبٍ
 مِنَ الطَّيْرِ وَعَنْ لُحُومِ التَّمَرِّ الْأَهْلِيِّ.

¹⁰ ¹ Sūra v, 6

² زيد بن علي عليهما السلام B

³ A كنا

⁴ Sūra v, 6.

⁵ A وانما

¹⁵ ⁶ A الفهد والكلب

⁷ A الا

⁸ Cf. Abū Ḥanīfa nel باب البازي

di Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣa-
ġir*, 131.

⁹ B C -

¹⁰ Così B (c Mālik in *Muwatta'*,
II, 356₂₀, 357₇; Šaibānī, *loc.
cit.*; Baḡawī, *Maṣāb.* II, 71₂₁,
72₁₂₋₁₃, 73₁₇ ecc.); A C D e
Am., t. 186-*b* السبع (ma A D
glosse identiche: ع السبع
d'a. m. in A, di pr. m. in D).

كتاب البيوع

بسم الله الرحمن الرحيم

- ٥٣٩ باب البيوع وفضل الكسب من الحلال ¹ حدثني زيد
 عن ابيه عن جده عن علي بن عليم قال لاكتساب من الحلال ² جهاداً
 وانفاقك آية ³ على عيالك واقاربك صدقةً ولدرهم حلالاً من تجارة ⁴ 5
- ٥٤٠ افضل من عشرة من ⁵ غيره حدثني ⁶ زيد عن ابيه عن جده عن
 علي بن عليم قال سمعت رسول الله ⁷ يقول تحت ظل العرش
 يوم لا ظل الا ظله رجل خرج ⁸ ضارباً في الارض يطلب من فضل
 الله تعالى ⁹ يعود به على عياله ⁴ حدثني زيد عن ابيه عن جده ٥٤١
 عن علي بن عليم قال قال رسول الله ⁷ انه ان الله يحب العبد سهل
 البيع سهل الشراء ¹⁰ سهل القضاء سهل الاقتضاء
- ٥٤٢ باب الفقه قبل التجارة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

¹ A في

² C D E F G حلال

³ B e red. abbrev. —

⁴ C والدرهم من حلال ; D E F G
 حلال ولدرهم حلال
 من تجارة
 من تجارة
 con Jahjā b. Ādam, *Kitāb al-*
ḥarāǧ, 94^{1,12}.

⁵ A من صح agg. d'a. m.

⁶ A حدثني صح agg. d'a. m.

⁷ A انه agg. d'a. m.

⁸ Così A e redazione abbreviata:

B يتخرج

⁹ A —

¹⁰ Così A B; C D E الشرى

علي عليه قال ان رجلاً اتاه فقال يا امير المؤمنين اني اريد التجارة
فأدع¹ الله لي قال فقال له علي عليه² أَوْفَقُهُتْ فِي دِينِ اللَّهِ عَزَّ
وَجَلَّ³ قال او يكون بعض ذلك قال وبحكك الفقه ثم المتجر ان⁴ من
باع واشترى ولم يسال عن حلال ولا حرام ارتطم في الربا ثم ارتطم

٥٤٣ باب الامام يتجر في رعيته حدثني زيد عن ابيه عن جده⁵
عن علي عليه قال قال رسول الله صه آتني لعنت ثلثه فلعنهم
الله تعالى⁶ الامام يتجر في رعيته وناكح البهيمة والذكرين ينكح
احدهما الاخر⁶؛

٥٤٤ باب الكسب من اليد يعني الصانع حدثني زيد عن ابيه⁷
١٠ عن جده عن علي عليه قال جاء رجل الى النبي صلّم فقال يا
رسول الله آتني الكسب افضل قال⁸ عَمَلُ الرَّجُلِ بِيَدِهِ وَكُلُّ بَيْعٍ
مَبْرُورٍ وَان⁹ الله¹⁰ يحبّ المؤمن¹¹ المحترف¹² وَمَنْ كَدَّ عَلَى عِيَالِهِ كَانَ¹³
٥٤٥ كالمجاهد في سبيل الله عزّ وجلّ، حدثني زيد¹⁴ عن ابيه عن

¹ Voc. C E.

١٥ ² قال وقال له عليه B السلام

³ B في الدين في senz'altro; C D E في دين الله

⁴ وان A

٢٠ ⁵ B —

⁶ Cosi B C D E; A والذكر ينكح A الذكر

⁷ A — يعني الصانع

⁸ فقال صلى الله عليه وعلى اله

⁹ فان B

¹⁰ تعالى + B

¹¹ Cosi A C D E; B العبد; cfr. Zaid, nr. 541.

¹² Cosi C D E; A B المتحرف

¹³ A كان صح agg. d'a. m.

¹⁴ A في سبيل الله، زيد A con soprascritto d'a. m. وعن صح

جده عن علي عليه قال مَنْ طلب الدنيا حلالاً تَعَطَّفًا على والدٍ او ولدٍ او زوجةٍ بعثه الله عز وجل¹ ووجَّهه على صورة القمر² ليلة البدر.

- ٥٤٦ حدثني³ باب اكل الربا وعظم اثمه والحلف على البيع
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال لعن رسول الله صللم
 ٥٤٧ حدثني أكل الربا وموكله وباعه ومشتريه وكتبه وشاهديه^١
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال قال رسول الله صللم
 اني مخاصم من امتي ثلثة يوم القيمة ومن خصمته خصمته رجل
 باع حرًا^٦ وأكل ثمنه^٧ ومن اخفر نمتي^٨ ومن اكل الربا واطعمه^٩
 ٥٤٨ حدثني زيد عن ابيه^{١٠} عن جده عن علي عليه قال قال رسول
 الله صه اليمين تُنْفَقُ^{١١} السَّلْعَةُ وتُمَحَّقُ^{١٢} البركة^{١٣} وان اليمين الغايرة
 لتدع^{١٤} الديار^{١٥} من اهلهما بلاقع.
 ٥٤٩ حدثني زيد عن ابيه^{١٦} باب الصرف مع الكيل والوزن

¹ A — عز وجل

² A ووجهه كالقمر corr. d'a. m.

³ A ... البيع — وعظم

⁴ Così anche Bağ., *Maş.*, II, 4₁₈ e *Amāli*, f. 185 b; B وشاهدة (come in *Sunan Abi Dāw.*, III, 161₁), corr. d'a. m.; cf. Zurq., *Muw.*, III, 184, basso.

⁵ A G H حُرًّا; B حُرًّا; D E F I حُرًّا; C حُرًّا; L حُرًّا

⁶ A عن ابيه صح agg. d'a. m.

⁷ voc. G; E تُنْفِقُ; A تنفق;

B تُنْفِقُ

⁸ Voc. C.

⁹ Var. تَدْرُ e تَدْعُ (senza l) nello stesso ḥadīṭ presso Lane, voce بلقع

¹⁰ C gl. di pr. m. الدار ع

¹¹ Cfr. Šaiḥānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 79; Zurqānī, *Muw.*, III, 114; *Sunan Abi Dāw.*, III, 164, 167-168.

عن جده عن علي عليه السلام قال أهدى لرسول الله صلعم تمر فلم يُرد¹
 منه شيئاً فقال لبلال دونك هذا التمر حتى اسالك عنه قال فانطلق
 بلال فاعطى التمر مثلين² واخذ مثلاً فلما كان من الغد قال رسول
 الله صلعم آتينا خبيثتنا³ التي استخبأناك⁴ فلما جاء بلال بالتمر
 قال رسول الله صلعم ما هذا الذي استخبأناك⁵ فاخبره بالذي صنع
 فقال رسول الله صلعم هذا الحرام⁶ الذي⁷ لا يصح اكله انطلق فارده
 على صاحبه ومرة⁸ لا يبيع هكذا ولا يبتاع ثم قال رسول الله صلعم
 الذهب بالذهب مثلاً⁹ بمثل والفضة بالفضة مثلاً¹⁰ بمثل والذرة
 بالذرة مثلاً¹¹ بمثل والبر بالبر مثلاً¹² بمثل والشعير بالشعير مثلاً
 بمثل¹³ يدا بيد فمن زاد او ازاد فقد أربى¹⁴ وقال زيد عليه السلام
 اذا اختلف النوعان مما يكال فلا باس به مثلاً¹⁵ بمثل يدا بيد

•••

<p>¹ Così B E; C يُرد; A D F s. v.</p> <p>² Così A B; C D E F مثلين</p> <p>³ Così C; A اتينا جبيتنا; B ¹⁵ اتينا خبيتنا; D آتينا خبيتنا E اتينا بخبيتنا</p> <p>⁴ A B استخبأناك; C استخبأناكها; E استخبأناك e gl. d'a. m. استخبأناكها ع عمران بن ²⁰ الحسن</p> <p>⁵ Così B e <i>Amālī</i>. f. 186 a; A C D E F — ... فلما جاء بلال استخبأناك</p>	<p>⁶ الربا B</p> <p>⁷ A —</p> <p>⁸ Così A C D E F; B الآ</p> <p>⁹ e ¹⁰ B مثلاً con sopraser. di pr. m. مثل (lez. di D).</p> <p>¹¹ e ¹² D مثل</p> <p>¹³ C مثلاً poi cancellate; D F omesse, ma restituite d'a. m. così; D مثل بمثل; E مثلاً بمثل</p> <p>¹⁴ B وقال زيد بن علي عليهما السلام</p> <p>¹⁵ A مثلاً con agg. d'a. m. ن صح</p>
---	--

ولا يجوز فيه نسيئة¹ وإذا اختلف النوعان ممّا يوزن فلا باس به
 مثلان ممثل يبدأ بيدٍ ولا تجوز² نسيئة وإذا اختلف النوعان ممّا
 لا يُكّال ولا يوزن فلا باس به مثلان ممثل يبدأ بيدٍ وتجاوز³ نسيئة.

باب افضل التجارات⁴ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٥٥١

علي عليه قال قال رسول الله صلعم خير تجارتكم البَرّ وخير

اعمالكم الحرز⁵ ومن عالج الجلب⁶ لم يفتقر⁷ وحدثني زيد عن ابيه ٥٥٢

عن جده عن علي عليه قال اتى رسول الله صه رجل فقال يا رسول
 الله⁷ اني لست اتوجه في شيء الا حورفت فيه فقال رسول الله
 صلعم انظر شيئاً قد اصبت⁸ فيه مرة فالزمه قال القرظ قال فالزم

القرظ⁹.

باب بيع المراجعة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٥٥٣

عليه قال من كذب في مراجعة¹⁰ فقد خان الله ورسوله والمؤمنين

¹ B *corretto* d'a. m.; senza l'art. anche altrove, p. es. *Sunan* Abi Dāw., III, 165₃₋₅; 167₂.

² Così B; A *تجاوز* فيه

³ A *ويجاوز*; B *وتجاوز*

⁴ A *فضل*

⁵ *اي حرز* e gl. d'a. m. *الجلود* و*قيل الخياطة*; B *الحرز* con i due segni di *ihmāl*; GF *الحرز* e glosse (v. Append.); D *الحرز*; E *الحرز* corr. d'a. m. in *باب الحرث*; efr. *الحرث* nel *باب الحرث*

فضل التجارة di Jahjā b. Ādam, *Kitāb al-ḥarāḡ*, 94₁₋₁₂.

⁶ A *الجلب* صح اصل 15

⁷ A — الله

⁸ Voc. B C E F (ma C corr. in *اي اصبت*); F gl. d'a. m. *ربحت*

⁹ Così ABCDE e *Amālī*, f. 189a: C corr. le due volte d'a. m. 20

in *القرض*; F *القرض* corr. in *القرظ*

¹⁰ C *مراجعة*

وبعثه الله عز وجل¹ يوم القيمة² في زمرة المنافقين³ ، وقال
 زيد عليهم لا باس ببيع المزابحة اذا بينت راس المال ولا باس ببيع
 ده يازده ودوازده⁴ انما هذه لغات فارسية⁵ فلا نبالي باي لسان كان
 وسالت زيدا عليم عن الرجل⁶ يشتري السلعة فتغير⁷ في يده
 فكرة⁸ أن يبيعها مزابحة حتى يبين⁹

باب ما نهى عنه من البيوع حدثني زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليه السلام قال نهى رسول الله صلعم عن شرطين في بيع¹⁰
 وعن سلف وبيع وعن بيع ما ليس عندك¹¹ وعن ربح ما لم يضمن¹²
 وعن بيع¹³ ما لم يقبض¹⁴ وعن بيع الملامسة وعن بيع المنابذة¹⁵

¹ A الله صح سبحانه agg. d'a. m.

Saib., *al-Gāmi' aṣ-ṣağ.*, 82; Zurq., *Muw.*, III, 135; Sa'rānī, *Mīzān*, II, 70; Dimašqī, *Rahmat al-umma*, I, 194-195.

² B يوم القيمة

³ A ده يازده ودوازده (corr. d'a. m. in بدوازده) e glossa d'a. m.:

⁴ A ع فارسيه agg. d'a. m.

⁵ A رجل

⁶ ده عشرة ويازده احدا عشر ده⁷ وديازده اثنا عشر تمت ده⁸ وديازده وده يازده وده⁹ دوازده corr. (d'a. m.?) in يازده ودوازده e

⁷ A فتغير; B فتغير (فتعيب?); cf. Zaid, nr. 569 s.

⁸ Bağawī, *Maṣābih*, II, 6₃₆.

⁹ Bağ., *Maṣ.*, II, 6₃₂₋₃₇; *Sun.* Abī Dāw., III, 200; Zurq. III, 134₃₀.

due glosse d'a. m.; prima: احدا عشر لفظ يازده وده يازده اثنى عشر انتها ده يازده ودوازده

¹⁰ Voc. E; A B C F (e Bağ., *Maṣ.*, II, 6₃₇); D بضمن; تضمن *Sunan* Abī D., III, 200₁₉

seconda: ده يازده ودوازده
 Cf. *riḥh deh jāzdeh e haṭṭ d. j.*, rialzo, risp. ribasso del 10 %, in Nawawī († 676), ed. Van den Berg, *Mīnhādj at-tālibīn*, I, 393; per Zaid era legale anche il rialzo del 20 %. Cfr. il diritto antico in

¹¹ A عن وبيع senza

¹² Voc. C E; A B يقبض; D F بيع الأبق; cf. sotto,

¹³ Zurqānī, *Muwatta'*, III, 134; *Sunan* Abī Dāw., III, 170-172; Bağ., *Maṣ.*, II, 6₁₀₋₁₅.

٥٥٧ وَطُرِحَ الْحَصَاةُ ^١ وَعَنْ بَيْعِ الْعَرَرِ ^٢ وَعَنْ بَيْعِ الْأَبْقِ (z) حَدَّثَنِي زَيْدٌ
 عن ابيه عن جده عن علي عليه قال نهى رسول الله صه عن بيع
 الخمر والخنزير والعذرة وقال هي مَيْتَةٌ ^٣ وعن اكل ثمن شيء من
 ذلك وعن بيع الصدقة حتى تُقْبَضَ ^٤ وعن بيع الخمس حتى يُكْحَزَ
 قال أبو خالد ^٥ فسّر لنا زيد عليه ^٦ عن شرطيين في بيع أن

¹ Altrove الحصاة بيع (p. es. Zur-qānī, *Maw.*, III, 134₂₆; Bağ., *Maş.*, II, 6₁₆).

² V. la rubrica speciale in Zaid, nr. 588 ss.

³ C. gl. كالميتة اي كالميتة; cf. Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 111₂₈.

⁴ Voc. C E; B يَقْبِضُ; A D F نَقْبِضُ

⁵ B + رحمه الله تعالى. Anche C (unico però fra i mss. della red. abbrev.) ha questa lunga nota di Abū Ḥalīd al-

Wāsiṭī, ma in margine, di pr. m., divisa in due glosse che finiscono con la stessa dichiarazione della fonte: تمت منوهاج (cioè il commento del *Maǧmū'*; v. Indice bibliografico, s. v. *al-Minhāğ al-ğalī*). Segnerò qui le varianti così: [C...].

⁶ Così A; B زيد بن علي عليهما B; السلام [الامام عليه السلام]

⁷ [C — عن]

بيع الأبق (z) B حتى يقبض + B. Sulla vendita di schiavo fuggitivo, o بيع الأبق, v. Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağīr*, 78₁₇₋₁₈; 78₉₀₋₉₃; sulla fuggitività v. anche Šaibānī, op. cit., 82 ult.-83₁₋₃; sullo schiavo *ābiq* v. *Lisān*, XI, 283; Zaid gli dedica una rubrica al nr. 666; su la schiava *ābiqa* v. Zaid, nr. 576; sulla punizione del colpevole v. il titolo قطع الأبق in Zur-qānī, *Maw.*, IV, 18-19. Questo capitolo del diritto arabo-islamico primitivo sugli *abbāq* e sui *ğalīja* (i « fuggiaschi », plur. di جَالٍ), trova analogie nella vendita greco-egizia in rapporto al εραπειός o fuggitività: nei papiri greci risultano distinti, su schema romano, il εραπειτικός (*fugitivus*) dal ξέμπος (*erro*). Troviamo analogie anche altrove, nell'antico Oriente: fra i tanti contratti neobabilonesi di compravendita di schiavi e di schiave, del 600-540 a. Cr., è considerato anche il caso

يقول بعتك¹ هذه السلعة على انها بالنقد بكذا وبالسيئة
بكذا او على انها الى اجل كذا بكذا² وعن سلف³ وبيع⁴ أن
يسلف⁵ في الشيء ثم يبيعه⁶ قبل ان يقبضه⁷ وبيع⁸ ما ليس
عندك أن تبيع السلعة ثم تشتريها بعد ذلك فتدفعها⁹ الى الذي
بعته¹⁰ ايّاه¹¹ وبيع ما لم يضمن¹² أن يشتري الرجل السلعة ثم

<p>¹ [ابيع منك C]</p> <p>² A وسلف وبيع con agg. d'a. وفسّر عليه C; عن صح. m. [السلام السلف والبيع]</p> <p>¹⁰ ³ A سلف; B نُسَلِف. ma voc. d'a. m.; [يَسْلَف C]</p> <p>⁴ A يبيعه; B s. p.; [C يبيعه]</p> <p>⁵ A B يقبضه C; [C قبضه] e aggiunge: يريد عليه السلام</p> <p>¹⁵ بيع السلم قبل قبضه تمت</p>	<p>منهاج; finisce qui la prima delle due glosse di cui sopra.</p> <p>⁶ Così A; B بيع; [C salta questa parte].</p> <p>⁷ A تشتريها فيدفعها; B تشتريها فتدفعها [C salta questa parte].</p> <p>⁸ Così A B; [C inc. la 2ª glossa: قال ابو خالد رحمه الله تعالى فسر لنا زيد بن علي عليهما السلام ربيع ما لم يضمن</p>
--	---

dello schiavo *ib-li-qu*, cioè « che è in fuga » e che il primitivo proprietario s'impegna a rivendicare pagando un premio al ritrovatore (p. es. ZA, III, 86 ss.; nel più antico diritto babilonese di tale rivendicazione era fatto obbligo; v. cod. Ḥammur., § 17). Lo schiavo assiro (*ardu*, fem. *amtu*; in Ḥammurabi *wardum*, fem. *amtum*) è chiamato *gal-la* (fem. *gal-lat*) nei contratti neobabilonesi; cfr. l'ebraico biblico גֹּלְתָהּ *gōlāh* « esuli, esiliati » (è un sing. fem.), e il citato plur. arabo *ḡālīja* (proprium.: sing. fem.). Il primo *ābiq* menzionato dai giuristi islamici sarebbe stato certo schiavo di 'Abdallāh b. 'Umar (un figlio del Califfo, per l'eulogia di *Nihāja*, s. v. أبى; v. meglio Zurqānī, *Muw.*, IV, 18₃₁ ss.); un papiro arabo (Becker, *Pap. Heid.* III, 96-97) accenna, per causale coincidenza, a certi *ḡālīja* di [Hišā'?]m ibn 'Umar. Nel 1908 il Becker aveva già, per suo conto, identificato i *ḡālīja* dei pap. arabi con i *φουδῆες, προσφύγοντες* dei pap. greci: v. RSO, II, 466-467 e Bell, *Pap. Aphrodito* (1910), p. xviii ss.; xl ss.

يبيعهما¹ قبل ان يقبضها² ويجعل³ للاخر يعرض ربيع⁴ وبيع
 ما لم يقبض⁴ أن يشتري الرجل السلعة ثم يبيعهما قبل ان يقبضها⁵
 وبيع⁵ الملامسة بيع⁶ كان في الجاهلية يتساوم⁶ الرجلان بالسلعة
 فأيهما لمس⁷ صاحبه وجب البيع ولم يكن له ان يرجع⁸
 وبيع المتنازعة ان يتساوم بالسلعة⁹ الرجلان فأيهما نبذها¹⁰ الى
 صاحبه فقد وجب البيع¹¹ وطرح¹¹ الحصة اذا تساوم الرجلان
 فأيهما القى حصاة فقد¹² وجب البيع¹² وبيع الغرر بيع¹³ السمك
 في الماء¹⁴ واللبن في الضرع¹⁴ وهذه بيوع كانت في الجاهلية (ب).

¹ [C abbrevia e intercala una condà glossa: وفسر عليه
 postilla (dell' aut. del *Mīn-* [السلام بيع ما لم يقبض
hāg, che usa sempre قلت): 5 [وقال عليه السلام في بيع
 ... الرجل السلعة ثم يجعل 6 [يتبايع
 لآخر بعض ربيع⁴ قلت يريد 7 [وأيهما لمس
 عليه السلام انه لم يضمنها 8 [وله... ان يرجع - C
 بعد اذ هي في ضمان البائع 9 A [e C] - بالسلعة 15
² A B نقبضها [C salta]. 10 [نبذها
³ A omette ويجعل للاخر ecc., 11 A [e C] وبيع
 fino a قبل ان يقبضها 12 [فيه
 definizione seguente. 13 A - بيع
⁴ B نقمض: [C riprende la se- 14 Cf. Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḥarāg*, 20
 49-50.]

(ب) È forse possibile oggi ritrovare la etimologia non semitica del nome di queste forme arabe preislamiche del baratto, chiamate in genere *bar'*, risalendo dalla primitiva *bar'a* بَيْعَة, ossia Fatto di « garantire la perfezione di un contratto dando da stringere la mano », alla *ḥarāg* del diritto greco-egizio, clausola di garanzia per l'evizione (cf. la *fideiussio ob evictionem* romana e la clausola *pu-ut* ecc. [= contro i vizii] dei contratti neobabilonesi), assunta, per antica tradizione indi-

باب الحيار في البيع¹
 حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 علي عليه السلام قال قال رسول الله صلعم من اشترى² مَصْرَافَةً³ فهو
 بالخيار ثلاثاً⁴ فان رضيها⁵ والّا ردّها وردّ معها⁶ صاعاً من حنطة⁷

•••

¹ Cfr. Šaibānī, op. cit., 81₂ ss.

² Così A; B شرا

³ Baḡawī, *Maṣābih*, II, 6₁₋₆; *Sunan Abī Dāw.*, III, 187.

⁴ Così C; A B ثلثا

⁵ Così A C; B فان يَصْبِهَا^(?);
 cfr. p. 158, nota 3.

⁶ A ها ورد صح والّا رد معها
 agg. d'a. m.; cfr. p. 158, nota 4.

⁷ C gl. من تَمُرٍ خ من di seguito col
 testo (cf. من طعام in Baḡ. l. c.).

gena egizia (espressa dai notai, nei papiri, con forma greca), personal-
 10 namente ed esclusivamente dal venditore o dal locante (il βεβιωτής).
 La clausola di garanzia per parte del venditore (per solito: **επιβεβαιωσις κτλ** « con ogni garanzia ») ricorre anche in chiuse di papiri
 copti. Da βεβιωσῶν « rendere saldo » i notai hanno poi fatto in sahidico
 il verbo **βεβαιωv** con la solita desinenza **-ov** che ricorda l'imp. dei
 15 verbi greci contratti in **-όω**. Così si ha **εεβεβαιωv** « è garantito, reso
 saldo » (cf. partita saldata), **ετραβεβαιωv** « che io assuma garan-
 zia », e simili. Gli Arabi vi avrebbero sostituito il *tamwīn*, così:
بيعة e **مبايعة**, originariamente sinonime (= *مصافحة*; v. Zurqānī,
Muv., IV, 233-234). Di qui il verbo **باع** (che il Corano non conosce
 20 che alla III^a f.: « promettere la propria fede, giurare fedeltà »; alla
 VI^a: « stipulare », come in sūra II, 282: **واشهدوا اذا تبايعتم**
 « chiamate dei testimoni quando stipulate un contratto » e al nome
 d'azione *bai'*). Altra origine ha l'ar. ed etiop. **ḡā'** (باع). **ḡā'** = Klafter,
 toise; ant. iran. *bāzu*, poi zendo e scr. *bāhu* e il verbo derivatone
 25 **باع** (med. و). V. sulla βεβαιωσις Preisigte, *Fachwörter*, 39, e sui derivati
 copti e ar. una mia Nota cit. in Append., nr. 557. Sui *bai'* arabi pre-
 islamici, in parte dichiarati poi, da Maometto, pratiche di illecito traf-
 fico, v. anche Buḡārī, *Ṣaḥīḥ*, *bujū'*, bāb 62, 63. Se ne sono occupati
 anche istoriografi, p. es. Ibn Hišām e al-Wāqidī, riassunti in Caetani.
 30 *Annali*, II, 211 (an. 8, § 195).

- ومن اشترى¹ مُحَفَّلَةً² فهو بالخيار ثلاثاً فان رضيها³ وآلا ردها
ورد⁴ معها صالحاً من تمر . قال ابو خالد⁵ فمسر لنا زيد عليه⁶
المصرأة من الابل والمحفلة من الغنم وهي التي يُترك لبنوها آيماً .
٥٥٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه ان رسول الله
صلم جاءه رجل^٧ فقال يا رسول الله اني اخذع⁹ في البيع فجعله¹⁰
رسول الله فيما باع واشترى¹¹ بالخيار ثلاثاً . حدثني زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليه ان رسول الله صه جعل عِدَّةَ الرقيق¹²
ثلاثاً . قال¹³ وقال زيد عليه¹⁴ لا يجوز الخيار اكثر من ثلاث .
٥٦١ وقال زيد عليه¹⁵ من اشترى شيئاً فلم يره فهو بالخيار اذا رآه ان
شاء اخذه¹⁶ وان شاء يترك¹⁷ . وقال زيد عليه¹⁸ لا يبطل الخيار
٥٦٣

¹ Così A; B شرا

² Voc. A C (e Lane).

³ B رَضِيَهَا; efr. p. 157, nota 5.

⁴ A come sopra, p. 157, nota 6.

⁵ B + رحمه الله تعالى + C + رضي
الله عنه; A E senza eulogia.

⁶ Così A; B C زيد بن علي
عليهما السلام; E زيد عليه
السلام

⁷ D ولدها corr. d'a. m.

⁸ C due glosse di pr. m.: I هو
حَبَّان بن منقذ تمت شفاء
هو حَبَّان بن منقذ بفتح
الحاء (الفتح) ... تمت ح بهران

⁹ Voc. C; B اخذع; A اخذع;
efr. Bagawī, *Maṣābīh*, II,
411 ss.

¹⁰ B فجعل له

¹¹ C وانشتراه

¹² C F glossa ident.: اي خياره;
عِدَّة الرقيق in *Sunan*
Abī D., III, 200 e in Zurqānī,
Muw. III, 97.

¹³ A —

¹⁴ e ¹⁵ B زيد بن علي
عليهما السلام

¹⁶ B اخذ

¹⁷ B ترك

¹⁸ B come sopra, nota 14.

الا ان يقول بلسانه قد¹ رضيتُ او يجامع² وان³ قبّل او باشر او
 استخدم او ركب كان على الخيار⁴ حدثني زيد عليم عن ابيه عن
 جده عن علي عليم قال قال رسول الله صه البيعان بالخيار⁵ فيما⁶
 تباعا حتى يتفرقا عن رضى⁷ فسالت⁸ زيدا عليم⁹ عن
 الفرقة¹⁰ بالابدان او بالكلام فقال¹¹ بل بالكلام وانما يقول الفرقة¹²
 بالابدان من لم¹³ يعرف كلام العرب الا ترى الى قول الله تعالى ولا
 تكونوا كالذين تفرقوا واختلفوا من بعد ما جاءهم¹⁴ البينات¹⁵ انما
 افترقوا بالكلام وقد كانت ابدانهم مجتمعة وقد قال تعالى¹⁶ ان الذين
 فارقوا دينهم وكانوا شيعا لست منهم في شيء¹⁷ انما فارقوا الدين
 بالكلام

10

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 باب البيوع الى اجل¹⁸

- ¹ A — بالكلام وتفرقا بالابدان (discusso in Zurqānī, *Muw.*, III, 136 penult. ss.)
- ² A B يجامع عليه السلام
- ³ B فان
- ⁴ B خياره
- ⁵ Su البيعان بالخيار v. Zurqānī, *Muw.*, III, 137₁₈ ss.; *Sunan* Abī Dāw., III, 90₁₆₋₁₇; Baḡawī, *Maṣābiḥ*, II, 4₉₋₁₃.
- ⁶ A فيما صح corr. d'a. m. in فيما فلا corr. d'a. m. in
- ⁷ A رضا
- ⁸ A سالت corr. d'a. m. con نسخته (ove ن = فسالت).
- ⁹ B come sopra, p. 158, nota 14.
- ¹⁰ A B senza voc.; cfr. افترقا
- ¹¹ B +
- ¹² Voc. B: A senza voc.
- ¹³ B لا
- ¹⁴ Così la Vulgata (e anche l'ed. Fluegel); B جائهم (per equivoco con sūra II, 209, 254, e con IV, 152).
- ¹⁵ Sūra III, 104,
- ¹⁶ A وقال senz'altro.
- ¹⁷ Sūra VI, 160 (cfr. xxx, 31).
- ¹⁸ A — الى اجل; vedi Zurqānī, *Muw.*, III, 131₂₈₋₃₈.

علي عليه قال لا يتجاوز البيع الى اجل لا يعرف . وقال زيد ٥٦٧
عليه لا يتجاوز البيع الى النيروز ولا الى المهرجان ولا الى صوم النصارى
ولا الى افطارهم ولا يتجاوز البيع الى العطاء^١ ولا الى الحصاد ولا الى
الدياس^٢ ولا الى الجذاذ^٣ ولا الى القطف^٤ ولا الى العصير^٥ ولا باس
بالببيع الى الفطر والى^٦ الاضعى والى^٧ الموسم والى اجل معروف عند
المسلمين فالبيع^٨ الى هذا الاجل جائز .

باب الخيانة في البيع^٩ حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده ٥٦٨
عن علي عليه في قوله^{١٠} عز وجل لا تتخونوا الله والرسول وتخونوا
امثلكم وانتم تعلمون^{١١} قال من الخيانة الكذب في^{١٢} البيع والشراء .
سألت^{١٣} زيداً عليه^{١٤} عن رجل اشترى من رجل شيئاً^{١٥} مرابحةً ٥٦٩

^١ A s. v.; Voc. B; su عطاء الجند
v. Becker, *Papyri Heit.* III,
37, e i hadīl raccolti nell'ivi
citato *Kanz al-'ummāl*, II,
314 ss.

^٢ A B الدماس; B gl. d'a. m. e
دياس البر وجميع: ما يديس

^٣ A الجذاذ; B الجذاذ

^٤ B. gl. d'a. m. قطف العنب

^٥ Gl. quasi le stesse parole, nello
stesso ordine, in Saibānī, *al-
Ġāmi' as-ṣağ.*, 78₃₄: رجل باع
الى النيروز او الى المهرجان او
الى الحصاد والدياس او الى الجزاز

فالببيع فاسد: cfr. anche il
باب الجذاذ والحصاد بالليل
in Jahjā b. Ādam,
Kitāb al-ḥarāğ, 93.

^٦ e ^٧ B ولا الى

^٨ والببيع

^٩ باب الخيانة في المرابحة B

^{١٠} قول الله

^{١١} Sūra VIII, 27.

^{١٢} A صبح في صبح^{١٣} الكذب في صبح

^{١٣} B الامام ابي الحسين (sīr) agg. d'a. m.

^{١٤} زيد بن علي عليهما السلام B

^{١٥} A gl. d'a. m. سمعا ع (i. e.
?) بيعة.

- ثم اطلع على ¹ ان البائع قد خانه قال ² يحط ³ عن المشتري الخيانة
 ٥٧٠ ولا يحط ⁴ عنه شيئاً من الربح . سالت زيداً عليم ⁵ عن رجل
 اشترى متاعاً فقصره او صبغه او قتله واراد ان يبيعه مرابحةً وبضم
 الى ⁶ ثمنه ما انفق عليه قال ⁷ لا يبيع ذلك حتى يبين ⁸ .
 ٥٧١ وسالته ⁹ عن رجل اشترى سلعة الى اجل ثم باعها ¹⁰ مرابحةً والمشتري ⁵
 لا يعلم انه اشترها الى اجل ثم علم بعد ذلك قال هو بالخيار ان شاء
 اخذه وان شاء ترك ¹¹ .
 ٥٧٢ باب العيوب ¹² حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليم في رجل اشترى من رجل جارية فوطئها ثم وجد فيها عيباً
 ٥٧٣ فالزمها المشتري ثم قضى له ¹³ على البائع بعشر الثمن . سالت ¹⁰
زيداً عليم ¹¹ ما معنى هذا فقال ¹⁵ كان نقصان ¹⁶ العيب العشر .
 ٥٧٤ سالت زيداً عليم ¹⁷ عن رجل اشترى جارية فوجدها حبلية فقال
 ٥٧٥ يردها ¹⁸ . قلت فان لم يردها حتى ولدت ولدًا حيًا او ميتًا

¹ A —

¹⁵ ² B + عليه السلام

³ ⁴ Doppio *ihmāl* in B; A B
 senza ~ .

⁵ وسالت زيد بن علي عليهما B
 السلام

²⁰ ⁶ A مع e gl. d'a. m. الى ع

⁷ B + عليه السلام

⁸ Cfr. Zaid, nr. 554.

⁹ B come sopra, nota 5.

¹⁰ A gl. d'a. m. داعه ع

²⁵ ¹¹ B رد

¹² Cf. Saibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*,
 82 basso; Zurqānī, *Muw.*,
 III, 97; *Sunan Abī Dāw.*, III,
 201.

¹³ B المشتري وقضى senz'altro.

¹⁴ B قال سالت زيد بن علي
 عليهما السلام

¹⁵ B + عليه السلام

¹⁶ A قال كالعصا con un n so-
 praseritto a ح

¹⁷ B زيد بن علي عليهما السلام

¹⁸ A B senza ~ qui e nei nrr. 575
 e 576.

- فَقَالَ¹ ان كان الولد² حَيًّا فان كانت³ قيمته مثل نقصان الحمل او
 اكثر لم يرجع⁴ بشيء وان كانت⁵ اقل رجع بتمام نقصان⁶ الحمل
 وان كان الولد⁷ ميتًا رجع بنقصان الحمل⁸ . سالت زبيدًا^{٥٧٦}
 عليه⁹ عن الرجل يشتري المارية فيجدها آبقة¹⁰ او مجنونة او تبول
 على¹¹ الفراش قال¹² هذا عيب فيردّها¹³ . قلت فان عرضها على^{٥٧٧}
 بيع قال¹⁴ لا يكون هذا رضى قال وان¹⁵ وطئها كان هذا¹⁶ رضى او
 يقول بلسانه قد رضيتها قال¹⁷ وان قبّلها لشهوة لم يكن¹⁸ ذلك
 رضى . سالت زبيدًا عليه¹⁹ عن رجل اشترى ثوبًا فقطعه قميصًا^{٥٧٨}
 وخطه ثم وجد به عيبًا قال ان كان فعل ذلك²⁰ وهو يعلم كان
 ذلك رضى وان كان فعل ذلك وهو لا يعلم ثم علم رجع بنقصان^{١٨}
 العيب . سالت زبيدًا عليه²¹ عن رجل اشترى سلعة فباعها ثم^{٥٧٩}

¹ B + عليه السلام

² A —

³ حيا وكانت A

⁴ A B رجع

⁵ Così B; A كان

⁶ A رجع نقصان agg. d'a. m.

⁷ A الولد صح agg. d'a. m.

⁸ A رجع نقصان كله con sopraser.

الحمل صح d'a. m.

⁹ زيد بن علي عليهما السلام B

¹⁰ A B senza madda; su questo

ritium v. p. 154, nota z.

¹¹ Così B; A في con sopraser.

على ع d'a. m.

¹² B + عليه السلام

¹³ A ويردها

¹⁴ B + عليه السلام

¹⁵ B فان

¹⁶ A —

¹⁷ B + عليه السلام

¹⁸ A لم يكون

¹⁹ زيد بن علي عليهما السلام B

²⁰ B —

²¹ B come sopra, nota 19.

أَطَّلَعَ عَلَى عَيْبٍ قَالَ² يَرْجِعُ بِنَقْصَانِ الْعَيْبِ³ لِأَنَّ الْبَائِعَ لَمْ يُؤَفِّهِ
شَرْطَهُ⁴،

- ٥٨٠ باب بيع الثمار⁵ حدثني زيد عن أبيه عن جده عن علي
عليه السلام قال نهي رسول الله صلعم عن بيع⁶ المحققة والمزانية⁷ وعن
بيع الشجر حتى يعقد وعن بيع التمر حتى يُزَهَى⁸ يعني يصفر⁹ أو¹⁰
٥٨١ يحمز⁹، قَالَ زيد عليه السلام¹⁰ يبيع المزانية¹¹ يبيع¹² التمر بالتمر
٥٨٢ والمحاقلة يبيع الزرع بالحنطة والأزهاء الأصفرار والأجرار¹³ . سألت
زيداً عليه السلام¹⁴ عن الرجل يشتري الثمرة قبل أن تبلغ على أن تقطعها¹⁵
٥٨٣ قال¹⁶ لا بأس بذلك . قُلْتُ¹⁷ فإن اشتراها قبل أن تبلغ على أن
٥٨٤ يتركها حتى تبلغ قال¹⁸ هذا لا يحل ولا يجوز . حدثني¹⁹
زيد عن أبيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صه من

¹ Così B; A senza - .

² B come sopra, nota 19.

³ Così B, ma con *sopraser.* (d'a.
15 m.?) la var. *ع نه*; infatti
A *بنقصانه*

⁴ Voc. B; A *نوفه شُرطه*

⁵ Cf. Zurqānī, *Muc.*, III, 100 e
110; *Sunan Abī Daw.*, III,
20 127-129; Ša'rānī, *Mizān*, II,
67; *Dimašqī, Rah. al-um.*,
I, 188.

⁶ A *بيع ع* agg. d'a. m.

⁷ B *والمزانية*; Zurqānī, *Muc.*, III,
25 106-109.

⁸ Voc. A B.

⁹ B -- يعني ecc.; cfr. sotto,
nota 13 e Baġawī, *Maṣābiḥ*,
II, 5₃₀ e 6₂₇.

¹⁰ زيد بن علي عليهما السلام

¹¹ B *المزانية* (?).

¹² A —

¹³ الأجرار والأصفرار

¹⁴ B come sopra, nota 10.

¹⁵ على تبلغ حتى يقطعها A
ع ان agg. d'a. m.

¹⁶ B + عليه السلام

¹⁷ قال قلت

¹⁸ B + عليه السلام

¹⁹ حدثني صح agg. d'a. m.

- باع نخلاً فيه ثمرة فالثمرة للبائع الا ان يشترط المبتاع¹ ومن اشترى
 عبداً له مال فالمال للبائع الا ان يشترط المبتاع² ومن اشترى حقلاً
 فيه زرع فالزرع للبائع الا ان يشترط المبتاع³ . سألت زيدا^{٥٨٥}
 عليم⁴ عن بيع العنب لمن يعصره^٥ خجراً قال⁶ اكره ذلك .
⁵ سألت زيدا عليم^٧ عن رجل اشترى ثمرة بستان واستثنى البائع
 على المشتري ثمرة نخلة غير معروفة قال⁸ لا يجوز هذا البيع .
 وقال زيد عليم^٩ اخبرني ابي عن جدي عن علي عليم^{١٠} ان رجلين
 اختصما اليه فقال احدهما بعث هذا قواصر^{١١} واستثنيت خمس
 قواصر لم اعلمن ولي خيار فقال^{١٢} علي عليم^{١٣} بيّعكما فاسد .
^{١٠} باب بيع الغرر^{١٤} حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
 عليم قال نهى رسول الله صه عن بيع الغرر^{١٥} وقال زيد عليم^{١٦}
 بيع ما في بطن الامة غرر وبيع ما في بطن^{١٦} الانعام وبيع ما تتحمل

¹ e ² Voc. B; A s. v.; Baǧrawī,

Maṣābiḥ, II, 79-10.

³ A ومن اسماً حقلاً صه ررع ...

agg. d'a. m. اصل

⁴ B زيد بن علي عليهما السلام

⁵ Così B; A يصنعه

⁶ B + عليه السلام

⁷ B come sopra, nota 4.

⁸ B + عليه السلام

⁹ B come sopra, nota 4.

¹⁰ B عليهم السلام

¹¹ A gl. d'a. m. (v. Appendice).

¹² B الخيار وقال

¹³ A فقال عليم

¹⁴ V. indietro, sul بيع الغرر, i ¹⁵

nr. 556-557; inoltre: *Sunan*

Abī Dāw., III, 170-172; Zur-

qānī, *Muw.*, III, 132-134; Abū

Jūsuf, *Kitāb al-ḥarāǧ*, 49; cf.

il بيع فضل الماء in Jahjā b. ²⁰

Ādam, *Kitāb al-ḥarāǧ*, 69 ss.

e in Baǧr., *Maṣ.*, II, 622.

¹⁵ B come sopra, nota 4.

¹⁶ A بطن

- هذه¹ الانعام غرر² وبيع ما تجهل النخل هذا العام غرر وبيع ضربة
 ٥٩٠ الغانص غرر وبيع ما تتخرج شبكة³ الصياد غرر، قال زيد عللم⁴
 وان اشترى منه سمكة⁵ في ماء⁶ توخذ⁷ بغير صيد فالشراء جائز
 وان كان لا يوخذ⁸ الا بصيد فهو غرر،
 ٥٩١ **باب بيع الطعام** ^٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي⁵
 عليلم قال اذا اشتريت شيئاً مما يكال او يوزن فقبضتُهُ فلا تبعهُ
 ٥٩٢ حتى تكتاله او تزنهُ، حدثني¹⁰ زيد عن ابيه عن جده عن علي
 ٥٩٣ عليلم قال لا باس ببيع المُجَازفة¹¹ ما لم يُسمَّ كَيْلاً، وقال زيد
 عليلم اذا اشتريت شيئاً مما يُعدّ عدداً مثل الجوز والبيض وقبضتُهُ
 ٥٩٤ على عدد فلا تبعه حتى تعدّه، قال¹² وان اشتريت ارضاً¹⁰
 ٥٩٥ منازعة¹³ فبعتها قبل ان تُدْرَعَهَا¹⁴ فذلك جائز، وسالت¹⁵
 زيد بن علي عليهما السلام عن رجل اشترى طعاماً على انه عشرة
 اصواع فوجده احد عشر صاعاً قال ليس له منه غير عشرة اصواع،
 ٥٩٦ قلت¹⁶ فان وجدها تسعة قال يكون له ذلك بتسعة اعشار

15 ¹ B —

² E غرر صح agg. d'a. m.

³ A شمكة agg. d'a. m.

⁴ B come sopra, p. 164, n. 4.

⁵ B اشترى سمكاً

⁶ A + كان (poi cancellato).

⁷ Così A; B يوخذ (perché sopra
 ha سمكاً).

⁸ Così A B.

⁹ Cf. *Sunan* Abi Dāw., III, 197;

Zurqānī, *Muc.*, III, 120-124;

Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*,
 79-80.

¹⁰ A عن corr. d'a. m.

¹¹ A المجازفة, corr. (d'a. m.);

B المجازفه. È iranismo, dal
 pers. كُزَاف (v. Lane).

¹² B + عليه السلام

¹³ e ¹⁴ Così A B; cf. Šaibānī, *al-
 Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 80.

¹⁵ e ¹⁶ A omette questi due mrr.

- ٥٩٧ الثمن ان شاء اخذ وان شاء ردّ لانه لم يوفّه شرطه^١ وسالت^١
 زيداً عليلم^٢ عن رجل اشترى من رجل قطيعاً من غنم على انه
 عشرون^٣ شاة بعشرة دنائير فوجدها احدى وعشرين قال^٤ البيع
 فاسد^٥ قلت فان وجدها تسعة عشر^٥ قال^٦ البيع فاسد^٥
 ٥٩٨ قلت^٧ فان كان قد سمى لكل شاة ثمنًا قال^٨ ان كان^٩ وجدها زائدة
 فالبيع فاسد وان كانت ناقصة اخذها ان أحبّ كل شاة^{١٠} بما سمى^{١٠}
 ٦٠٠ باب بيع الرطب بالتمر^{١١} حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليلم انه كره بيع الرطب بالتمر وقال انه ينقص اذا جفّ
 وقال سالت^{١٣} زيداً عليلم^{١١} عن قفيز حنطة بقفيز ذقيق فقال^{١٥}
 لا يجوز^{١٠} وسالته عن قفيز حنطة بقفيز سويق فقال لا يجوز^{١٢}
 ٦٠٣ وسالت زيدا عليلم^{١٦} عن عشرة ارطال^{١٧} حلاً^{١٨} بقفيز سوسم

^١ A سالت

^٢ B زيد بن علي senza eulogia.

^٣ A عشرين

^٤ B عليه السلام +

^٥ A تسعة عشر

^٦ B عليه السلام +

^٧ B omette قلت e la preced.

البيع فاسد فان كان

(البح)

^٨ B عليه السلام +

^٩ B —

^{١٠} Voc. B per le 4 parole.

^{١١} A بيع agg. d'a. m.

^{١٢} Cf. *Sunan* Abi Dāw., III, 167-168.

^{١٣} A سالت صح agg. d'a. m.

^{١٤} B وقال زيد بن علي عليهما^{١٥} السلام corr. di pr. m. con
 soprascritto.

^{١٥} B عليه السلام +

^{١٦} B وسالت زيد بن علي senza eulogia.

20

^{١٧} Voc. B.

^{١٨} A حلاً e gl. d'a. m. الحل السليط
 بالحاء المهملة تمت
 اي صلط (sic) e gl. d'a. m.
 تمت; è dunque « olio di se-
 samo » (come in Lane).

25

فقال ان كان في القفيز عشرة ابطال¹ حلًّا² او اكثر فالبيع فاسد وان كان ما فيه من الحل³ اقل من عشرة ابطال فالبيع جائز⁴ ،

٦٠٤

باب التفريق بين ذوي الارحام من الرقيق

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قدم زيد بن حارثة⁵ برقيق فتصفاح رسول الله صه الرقيق فنظر الى رجل منهم وامرأة كئيبين⁶ حزنين من بين الرقيق⁶ فقال رسول الله صللم ما لي ارى هذين كئيبين حزنين⁷ من بين الرقيق⁸ فقال زيد يا رسول الله احتجنا الى نفقة على الرقيق فبعنا ولدهما⁹ فانفقنا ثمنه على الرقيق فقال رسول الله صه ارجع حتى تستردّه¹⁰ من حيث بعته فردّه¹¹ على ابويه وامر رسول الله صه فبعث¹² مناديه¹³ فنادى¹¹ ان رسول¹⁵ الله صه يامرکم ان لا تفرقوا بين ذوي الارحام من الرقيق¹⁶ ،

٦٠٥

باب الاستبراء في الرقيق

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه¹⁷ قال من اشترى جارية فلا يقربها حتى

¹ Voc. B.

² A حلًّا; B حلا con *ihmāl*.

³ A B الحل sempre con *ihmāl* e senza -.

⁴ B فاسد corr. d'a. m.

⁵ B رضي الله عنه صح di pr. m.

⁶ B من بين الرقيق -

⁷ B حزنين صح di pr. m.; فقال رسول الله ... حزنين

صح اصل

⁸ A من بين الرقيق -

⁹ C D E ولدا لهما

¹⁰ C D E تردّه; B تردّه

¹¹ C D E فترده

¹² B C D E -

¹³ C D E منادياً

¹⁴ C D E ينادي; B -

¹⁵ A صح di pr. m.

¹⁶ A من الرقيق صح di pr. m.

¹⁷ C D E; B C -

- ٦٠٦ يستبرئها^١ بـحِيضَةٍ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ أَنَّهُ سَأَلَ عَنْ رَجُلٍ لَهُ مَمْلُوكَتَانِ اخْتَانَ فَوَطِئَ أَحَدَهُمَا ثُمَّ ارْتَدَى الْآخَرَ فَقَالَ لَهُ عَلِيٌّ عَلَيْهِ السَّلَامُ لَيْسَ لَهُ أَنْ يَطَأَ الْآخَرَ حَتَّى يَبِيعَ^٢ التِّي وَطِئَهَا أَوْ يَزُوجَهَا^٣ عَنْ ٦٠٧
 ٥ الامَّة إِذَا كَانَتْ لَا تَحِيضُ بِكُمْ يَسْتَبْرِئُهَا فَقَالَ^٤ ابْنُ بَشِيرٍ قُلْتُ
 فَإِنْ كَانَ مَلَكَهَا بَهْمَةً أَوْ مِيرَاثًا أَوْ وَقَعَتْ فِي سَهْمٍ مِنَ الْمَغْنَمِ كَلَّهَ سِوَاكَ قَالَ^٥ نَعَمْ حَدَّثَنِي^٦ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ أَنَّهُ نَهَى رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إِذَا كَانَ مِنَ الْحَبْلِ^٧ أَنْ يُوطَأَ^٨ حَتَّى يَضَعَنَّ إِذَا كَانَ مِنَ الْحَبْلِ^٩ مِنْ غَيْرِكِ أَصْبَتْهَا شِرَاءً أَوْ خُمْسًا^{١٠} وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ ١٠
 10 الْمَاءُ يَسْقِي الْمَاءَ وَيَشُدُّ الْعَظْمَ وَيَنْبِتُ اللَّحْمَ وَنَهَى عَنْ مَهْرِ الْبَغِيِّ وَهِنَّ الْفَوَاجِرُ^{١٢} وَأَجْرُ كُلِّ مَاءٍ عَسْبٌ^{١٣} وَهِيَ^{١٤} الْفَحْوَلُ .

¹ حمى دسمبرئها صح اصل A
agg. d'a. m.

² A يبيع

³ B زيد بن علي عليهما السلام

⁴ e ⁵ B + عليه السلام

⁶ A عن corr. d'a. m.

⁷ A الحمل

⁸ A ان يوطأ agg. d'a. m.; B
e غلط d'a. m. غلط e in
وطأ ووطئ
يوطن mrg.

⁹ B الحمل

¹⁰ Vocali C; A B s. v.; B gl. (di
ع بشراء او خمسي pr. m.?)

¹¹ Così B C e Lane, v. مَهْر; A
المغى

¹² A e red. abbr. — وهن الفواجر

¹³ Così *Nihāja*, s. v. (cf. *Sunan* 15

Abi Daw., III, 184; Baḡawī, *Maṣābil*, II, 6₁₉ e 6₃₁). A
ما عشب corr. d'a. m. in

ما عسب B; ما عسب

d'a. m. in عسب; C ماء

عسب e glosse con le var.

E: ع عسيب e خ عسب

ما عسب

¹⁴ A وهي صح agg. d'a. m.

- ٦١٠ **باب العُشِّ^١ والاحتكار^٢ وتلقي الركبان^٣** حدثني زيد
 عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول الله صلّم لا يبيع
 حاضر لبادٍ دعوا الناس^٤ يَرْزُقُ^٥ الله بعضهم من بعض ونهانا رسول
 الله صه عن تلقي^٦ الركبان . حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليم قال مرّ رسول الله صه على رجل يبيع طعاماً فنظر^٥
 رسول الله صه^٨ الى خارجه فاعجبه فادخل يده الى داخله فاخرج
 منه قبضة فكان اردى من الخارج فقال رسول الله صه من غشنا
 ٦١٢ فليس منّا . حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم
 ٦١٣ قال جالبُ الطعام مرزوق والمُحْتَكِرُ عاصي ملعون . وقال زيد
 ٦١٤ عليم^{١١} لا احتكار^{١٢} الا في المنطقة والشعير والتمر . حدثني زيد
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول الله صلّم
 ثلاثة لا يكلمهم الله^{١١} ولا ينظر^{١٥} اليهم يوم القيامة^{١٦} ولا يزكّيهم

¹ *Sunan Abī Dāw.*, III, 189.

² *Sunan Abī Dāw.*, III, 187;
¹⁵ Zurqānī, *Mur.*, III, 124; Saibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 114₃₃;
 cf. anche Becker. *Papyri*
Heid. III, p. 51.

³ *Sunan Abī Dāw.*, III, 185;
²⁰ Saibānī, *ibid.*

⁴ دَعَوَالنَّاسِ

⁵ Così C (e il noto ḥadīṭ; Bağawī, *Maṣābīḥ.* II, 6₁₀); A B

دَرَزَقَ

²⁵ ⁶ تَلَقَّا

⁷ A عن corr. d'a. m.

⁸ A رسول الله صه صح d'a. m.

⁹ A عن corr. d'a. m.

¹⁰ A قال

¹¹ زيد بن علي عليهما السلام B

¹² A الاحتكار corr. d'a. m.

¹³ A عن corr. d'a. m.

¹⁴ A تعالى agg. d'a. m.

¹⁵ A B ينظر

¹⁶ Così C; A B — يوم القيامة (agg. d'a. m. in A con صح).

ولهم عذاب اليم رجل بايع اماناً ان اعطاه شيئاً من الدنيا ووفى له وان لم يعطه لم يَفِ له ورجل له ماء على ظهر طريق¹ يمنعه سائلة² الطريق ورجل حلف بعد العصر لقد اُعطيت بسلعتي³ كذا وكذا فاخذها الآخر بقوله⁴ مصداقاً للذي قال وهو كاذب.

باب من ملك ذا رحم محرم⁵ حدثني زيد عن ابيه عن ٦١٥

جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلعم : من ملك ذا رحم محرم فهو حرّ.

باب بيع المدبر وامهات الاولاد⁶ حدثني زيد عن ابيه ٦١٦

عن جده عن⁷ علي عليه السلام انه كان يبيح بيع امهات الاولاد وكان يقول اذا مات سيدها ولها منه⁸ ولد فهي حرة من نصيبه لان الولد قد ملك منها¹¹ شقصاً وان كان لا ولد لها بيعت.

حدثني¹² زيد عليه السلام عن ابيه عن جده عن¹³ علي عليه السلام ان رجلاً ٦١٧

¹ الطريق B

² B gl. d'a. m. ع سائبة

³ Così A C; B في سلعته (è la var. che A ha sopraser. d'a. m. (في ع).

⁴ B —

⁵ In B manca un foglio; f. 129b finisce con questa rubrica: f. 130a inc. con حدثني ecc. del nr. 620; la parte mancante (nr. 615-619) è restituita d'altra mano nel marg. del f. 130a così: حدثني زيد

بن علي عن ابيه ... من نفسه جاز ذلك. صح اصل. Indicherò le varianti della restituzione con [B].

⁶ A —

⁷ [B — بيع]

⁸ Cf. Saibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 79₄ ss., 112₄ ss.

⁹ [B + امير المؤمنين]

¹⁰ Così A [e B]; C وله منها

¹¹ [B — منها]

¹² A corr. d'a. m.

¹³ [B + امير المؤمنين]

اتاه فقال يا امير المؤمنين ان لي امة قد ولدت مني ¹ أفأهبها لآخي
 قال نعم فوهبها لآخيه فوطئها فاولدها ثم اتاه الآخر فقال يا امير
 المؤمنين اهبها لآخ لي آخر قال نعم فوطئوها جميعاً³ فاولدها¹
 ٦١٨ وهم ثلثة · حدثني⁵ زيد عليم عن ابيه عن جده عن علي
 عليم ان رجلاً اتاه⁶ فقال اني جعلت عبدي حرّاً ان حدث بي⁵
 حدث⁷ أفلي ان ابيعه قال لا قال فانه⁸ قد احدث قال⁹ حَدَّثَهُ
 ٦١٩ على نفسه وليس لك ان تبيعه · وقال زيد عليم¹⁰ لو ان
 ٦٢٠ رجلاً باع المدبّر من نفسه جاز ذلك · حدثني¹¹ زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليم قال عدة امر الولد اذا اعتقها سيدها ثلاث¹⁰
 حيفر¹⁰

٦٢١ باب العبد المأذون له في التجارة¹² حدثني زيد عن ابيه
 عن جده عن علي عليم ان رجلاً اتاه قد اشترى من عبدي رجلاً قد
 وآه ضيعته فقال السيد لم آذن لعبدي في التجارة فلزمه دين قال
 يخير¹³ سيده بين ان يفديه¹⁴ بالدين او يبيعه ويقضي الدين

15 1 e 2 [B + السلام] عليه السلام

3 [فوطئها الكل منهم B]

4 [فاولدها corr. di pr. m. B]

5 A عن corr. d'a. m.

6 [اتا B]

20 7 A حادث

8 [اسمعه قال عليه السلام لانه B]

9 [عليه السلام B]

10 [وقال الامام زيد بن علي B] عليه السلام
 anche nella red. abbr.

11 A عن corr. d'a. m.

12 Cf. Saibānī, *al-Gāmi' aṣ-ṣağ.*,
 86₅ ss., 107₉₂ ss., 108₁₉ ss.

13 A D F تخير; B تخير; C E
يُخَيِّرُ; G يُخَيِّرُ; H L
تخير
 I تخير

14 A يفتديه; B يقتديه; C E
يَفْدِيهِ; F يَفْدِيهِ; H يَفْدِيهِ;
 G يُفْدِيهِ; I يُفْدِيهِ; D نفده;
 I فديه

- الذي عليه من الثمن فان كان الثمن لا يفي بالدين فليس على
 السيد غرم اكثر من رقبة عبده^١ سالت زيداً عليلم عن رجل ٦٢٢
 اذن لعبده بالتجارة في نوع بعينه فباع^١ وتجر في نوع غيره فقال^٢
 لا يجوز ذلك^٣ وسالت زيداً عليلم عن العبد المأذون له في ٦٢٣
 البيع والشراء اذا اقرّ بدين قال^٤ يلزمه^٥ قلت فان كان محجوراً
 عليه فاقرّ^٥ بدين فقال^٦ لا يلزمه حتى يعتق فاذا اعتق اخذ به^٥
سالت زيداً عليلم^٧ عن المدبر يلزمه دين وقد اذن له سيده في ٦٢٥
 التجارة قال^٨ دينه على نفسه ويسعى^٩ فيه^٥
باب السلم^{١٠} وهو السلف^{١١} حدثني زيد عن ابيه عن ٦٢٦
 جده عن علي عليلم قال من اسلف في^{١٢} طعام الى اجل فلم يجد
 عند صاحبه ذلك الطعام فقال خذ مني غيره بسعر يومه لم يكن
 له ان ياخذ^{١٣} الا الطعام الذي اسلف^{١٤} فيه او راس ماله وليس
 له ان ياخذ نوعاً من الطعام غير ذلك النوع^{١٥} حدثني زيد ٦٢٧
 عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا باس ان تاخذ بعض راس

^١ A صبح agg. d'a. m.

^٢ B + عليه السلام

^٣ A سالت

^٤ B + عليه السلام

^٥ B اقر

^٦ B + عليه السلام

^٧ زيد بن علي عليهما السلام B

^٨ B + عليه السلام

^٩ A وَسَعَى : يسغى con dop-
pio ihmāl.

^{١٠} *Sunan Abī Dāw.*, III, 192; Zur- 15
qānī, *Muw.*, III, 124; Saibānī,
al-Ġāmi' aṣ-ṣaḡ., 77-78; Ba-
ḡawī, *Maṣābiḥ*, II, 7.

^{١١} *Sunan Abī Dāw.*, III, 191-192; 20
Zurqānī, *Muw.*, III, 128; 146-
147; Ṭab., *Iḥtilāf*, 68-116.

^{١٢} A صبح في agg. d'a. m.

^{١٣} A منه صبح agg. d'a. m.

^{١٤} A سلم B; C اسلم

^{١٥} A عن corr. d'a. m. 25

- مالك وبعض راس سلمك¹ ولا تاخذ شيئاً من غير سلمك⁴
- ٦٢٨ حدثني² زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه كره الرهن
- ٦٢٩ والكفيل في السلم³ ، وقال زيد عليم⁴ أسلم⁵ ما يوزن⁶ فيما
- يكال وما يكال فيما يوزن ولا تسلم⁷ ما يكال⁸ فيما⁹ يكال¹⁰ ولا ما
- ٦٣٠ يوزن فيما¹¹ يوزن⁴ قال زيد عليم¹² وإذا اسلمت في طعام⁵
- او في¹³ غيره فسمّ اجلك وسمّ ما اسلمت¹⁴ فيه وفي اي موضع
- تقبضه¹⁵ ولا تفارقه حتى تقبضه الدراهم فان خالفت في¹⁶ واحدة
- ٦٣١ من هذه الاربع فسد سَلْمُكَ . وقال زيد عليم لا باس بالسلم
- ٦٣٢ في الثياب والاكسية¹⁷ اذا سميت الطول والعرض والرفعة . وقال
- زيد عليم لا يجوز السلم في الحيوان ولا في الرووس ولا في جلود¹⁰

- ¹ A بعض سلمك con sopra-
prascritto م م (i. e. مقدّم
وعن بعض راس B
وبعض سلمك con poi cancel-
lato; C بعض سلمك
- ² A عن corr. d'a. m.
- ³ C gl. di pr. m. inserta nel
testo ... في السلم ح اي في
المُسَلَّم فيه تمت
- ⁴ B come sopra, p. 172, n. 7.
- ⁵ B أسلم agg. d'a. m.; A أسلم
con ε d'a. m.
- ⁶ Cosi B; A وزن
- ⁷ A B سلم
- ⁸ Così B, A كال
- ⁹ Così B; A لا (poi cancellato).
- ¹⁰ Così A; B كال
- ¹¹ Così B; A لا (non cancellato
come il precedente); cf. Zaid,
nr. 550 e 632; Bag. *Maş.*, II,
81-2; *Fath al-Qarib*, 328.
- ¹² A قال زيد عليم — B قال
زيد عليه السلام con agg. sopra-
scritto زيد d'a. m.
- ¹³ A —
- ¹⁴ Così B; A اسلغت
- ¹⁵ Così B; A يقبض
- ¹⁶ B —
- ¹⁷ A الثياب aggiunti d'altra
mano.

الحيوان¹ ولا باس بالسلم في الصوف والقطن والحريز وجميع ما يوزن ويكال ممّا² يوخذ عند³ الناس⁴.

٦٣٣ باب الأقالة⁵ والتولية⁶ حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليم قال قال رسول الله صه من اقال نادماً اقاله الله
 نفسه يوم القيمة ومن انظر مُعْسِراً⁷ او وضع له اطله⁸ الله في ظل
 ٦٣٤ عرشه . وقال زيد عليم الاقالة بمنزلة البيع والتولية بمنزلة البيع
 يفسدهما ما يفسد البيع ويتجزهما ما يتجزز¹⁰ البيع .

٦٣٥ باب الشفعة¹¹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
 عليم انه قضى للجار بالشفعة في دار من دور بني مرهبة بالكوفة
 ٦٣٦ وامر شُرَيْبًا ان يقضي بذلك . سالت زيدا عليم عن الشفعة
 فقال¹² الشريك احق من الجار والجار احق من غيره ولا شفعة لجار
 غير لزيق . وقال زيد عليم الشفيع على شفيعته اذا علم¹³ ما
 بينه وبين ثلثة ايام فان ترك¹⁴ المطالبة له¹⁵ ثلثة ايام بطلت

¹ A الانعام corr. d'a. m.

² A فيما

³ A عند con sopraser. (di pr. m.?) ناع (i. e.: var. عندنا senza الناس?).

⁴ A gl. d'a. m. (v. Append.).

⁵ *Sunan Abi Daw.*, III, 190; *Zurqānī, Mur.*, III, 142.

⁶ *Zurqānī, ibid.*; *Sāibānī, al-Ġāmī' aṣ-ṣaḡ.*, 82.

⁷ Così A B D F G; C E + بيعته

⁸ Voc. G E.

⁹ Così C F; A E اضله; B D اطله¹⁵

¹⁰ A يعسر

¹¹ *Sunan Abi D.*, III, 202; *Sāib., al-Ġāmī' aṣ-ṣaḡ.*, 85₃₄ ss; 109₃₁ ss.; *Zurq., Mur.*, III, 172-176.

¹² B + عليه السلام²⁰

¹³ A — اذا علم

¹⁴ Così B; A تركه

¹⁵ A اطال corr. (di prima mano?).

- ٦٣٨ شفعتة^١ وكان زيد عليم يقول الشفعة^١ على عدد الرووس لا
- ٦٣٩ على الانصباء^٢ . وقال زيد بن علي عليهما السلام لا شفعة الا
- ٦٤٠ في عقار او ارض^٣ . وقال زيد عليم لا شفعة لليهود ولا النصرى
- في مدائن العرب وخططهم ولهم الشفعة في القرى وفي^٤ البلدان
- ٥ التي لهم ان يسكنوها^٥
- ٦٤١ باب المضاربة^٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
- عليه السلام في المضارب يضيع منه المال قال^٦ لا ضمان عليه والربح على
- ٦٤٢ ما اصطالحا عليه والوضيعة على راس^٧ المال . وقال زيد عليم
- في رجل يدفع الى رجل مالا مضاربة بالثلث ومائة درهم او بالثلث
- ١٥ الا مائة درهم او على انك ما ربحت من ربح فلك فيه مائة درهم
- قال^٨ هذا كله فاسد والربح على المال والوضيعة على المال^٩ وللمضارب
- اجرة^{١٠} مثله وان قال بالثلث او بالربع او بالعشر فالمضاربة جائزة^{١١}
- ٦٤٣ وقال زيد عليم لا يجوز المضاربة الا بالدنانير والدرهم ولا تجوز
- ٦٤٤ بالعروض^{١٢} وقال زيد^{١١} لا^{١٢} يبيع المضارب ما اشترى من صاحب

15 ¹ A وقال الشفعة con agg. d'a. m. زيد عليم صح (è omesso وكان عليه السلام B يقول يقول الشفعة

² Così Lane; A الانصبا; B الانصبا

20 ³ Questo nr. 639 è solo in B.

⁴ A B في, ma B corr. d'a. m.

⁵ *Sunan* Abī Dāw., III, 172; *Zur-qānī*, *Muw.*, III, 155-163; *Sai-bānī*, *al-Gāmi'* *aṣ-ṣaḡ.*, 99-101.

⁶ Così A; B عليه السلام; فقال C

⁷ A راس صح agg. d'a. m.

⁸ B + عليه السلام

⁹ B والوضيعة عليه

¹⁰ A اجر; B اجرة; efr. *Ša'ranī*, *Mīzān*, II, 90, l. 2 d. b.

¹¹ B + بن علي عليهما السلام

¹² Così A B; A soprascrive d'a.

المال مرابحة ولا¹ يبيع صاحب المال ما اشترى من المضارب
مرابحة² وكان³ يكره ان يدفع امرء المسلم المضاربة الى اليهود
لانهم يستحلون الربا⁴

باب المزارعة والمعاملة⁵
حدثني زيد عن ابيه عن جده
عن علي بن عليم ان رسول الله صلعم نهي عن قبالة⁶ الارض بالثلث
والربع⁷ وقال⁸ اذا كانت لاحدكم ارض فليزرعها او ليمنحها اخاه

m. *لامس* (cioè: *لامس* ان صح ecc.), si che viene esplicitamente dichiarata lecita l'operazione non concessa dai giuristi più antichi. p. es. da Zufar, ḥanafita contemporaneo di Zaid, cit. in Šaibānī, *al-Ġāmi' aš-šaḡ.*, 82₂₃₋₂₅; Zufar dice: لا يجوز. Zaid morì a Kūfa l'a. 122; Zufar morì a Baṣra l'a. 158 (v. *Fihrist*, p. 202 e la nota 10). Il *Minhāḡ* potrà forse dirci chi « libito fe' licito in sua legge », quando e perché. Cfr. la nota seguente.

¹ Così A B; A soprascrive ancora, d'a. m., *لامس* ان صح, con l'identica conseguenza! Il nr. 644, naturalmente, è solo in A B (e forse nel *Minhāḡ*), non nella red. abbrev.

² B + عليه السلام

³ Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḥarāḡ*,

50 ss.: Jalīja b. Ādam, *Kīt. al-ḥarāḡ*, 118₁₆ ss.; Šaibānī, *al-Ġāmi' aš-šaḡ.*, 109₃₃₋₃₅; *Sunan* Abi Daw., III, 174-181; Baḡawī, *Mašābīh*, II, 41.

⁴ Baḡawī, *Mašābīh*, II, 3.

⁵ Così Dozy e *Nihāja*; C E I L (الاجارة); قبالة (e l. gl. d'a. m. *الاجارة*); ف قبالة (con voc. e gl. d'a. m.: القبالة بالكسر الاجارة; cf. Dozy); A B D G H s. vocali. Invece il *qabbāl* dei papiri arabi era un ricevitore od esattore dell'imposta frumentaria, nome nuovo per i lessici; v. Becker, *Pap. Heid.* III, p. 31 e 45.

⁶ Così A B C D E; A corr. d'a. m. in *او بالربع*; cf. Abū Jūsuf, 51₁₁₋₁₂; Tabarī, *Iḥlūf*, 118₃, 122₈₋₁₇.

⁷ B C + صلى الله عليه واله وسلم

⁸ Così B C; A كان

- فتعطلت كثير من الارضين فسالوا رسول الله صه ان يرخّص¹ لهم في ذلك فرخّص² لهم ودفع خيبر الى اهلها على ان يقوموا³ على نخلها يستقونه ويلقّحونه⁴ ويحفظونه بالنصف فكان اذا أئنع وآن⁵ صرامه بعث عبد الله بن رواحة⁶ فتحرس عليهم وردّ اليهم بحصّتهم من النصف^{٦٤٧} وقال زيد عليهما المزاعة جائزة بالثلث والرابع اذا وقعت الارض سنة او اكثر من ذلك اذا كان العمل على المزارع وكان البذر على صاحب الارض او على المزارع فذلك كله جائز وان كان صاحب الارض⁷ يشركه في شيء⁸ من العمل على شرط فسد ذلك وبطل^{٦٤٨} حدّثني⁹ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهما انه كان يكره ان تزرع الارض ببعرها وكان يرخّص في السرجين^{١٠}
- ^{٦٤٩} باب الشركة^{١٠} حدّثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهما ان رجلين كانا شريكين على عهد رسول الله صه فكان احدهما مواظباً على السوق والتجارة وكان الآخر مواظباً على المسجد^{١١} والصلاة خلف رسول الله صه فلما كان عند قسمتهما^{١٢} الربح قال المواظب على السوق فضّلني فاني كنت اواظب^{١٣} على التجارة وانت كنت

¹ e ² Così G; A B senza s

³ Così A C D E; B يقيموا

⁴ Così G; A B senza s

⁵ Red. abbrev. او آن

⁶ B + رضي الله تعالى عنه

⁷ او على المزارع... الارض صح A
اصل agg. d'a. m.

⁸ Così A; B الارض شرط شيئاً

⁹ A عن corr. d'a. m.

¹⁰ *Sunan* Abī Dāw., III, 172, 173; *Zurqānī, Muw.*, III, 142; *Baḡawī, Maṣ.* II, 9.

¹¹ A للمسجد

¹² Così A C; B قسمة

¹³ مواظب C; مواظبا B; اواظب A
e gl. di pr. m. مواظبه مواظبا
تمت

- مواظباً على المسجد فجاء¹ الى رسول الله² صه فذكرنا ذلك له فقال
النبيء صه للذي كان يواظب على السوق اما كنت ترزق بمواظبة
صاحبك على المسجد³ ، حدثني³ زيد عن ابيه عن جدّه عن علي ٦٥٠
عليلم قال يد الله مع⁴ الشريكين ما لم⁵ يتخاونا فلا يتخاونا مُحَقَّتْ
٥ تجارتهما ورفعت البركة منهما⁶ ، حدثني⁷ زيد عن ابيه عن ٦٥١
جدّه عن علي عليلم في الشريكين قال الربح على ما اصطاحا عليه
والوضيعة على قدر رؤوس اموالهما⁸ ، وقال زيد عليلم الشركة ٦٥٢
شركتان شركة عنان وشركة مفاوضة فالعنان الشريكان⁹ في نوع من
التجارة خاصّة والمفاوضة الشريكان في كل قليل وكثير¹⁰ ، وقال زيد ٦٥٣
عليلم ما لزم احد المفاوضين لزم الآخر وما لزم احد العنانين لم
يلزم الآخر ولكنه يرجع عليه بذلك¹⁰ اذا كان ذلك من تجارتها¹¹
٦٥٤ باب الاجارة¹¹ حدثني زيد عن ابيه عن جدّه عن علي
عليلم قال قال رسول الله صه من استاجر¹² اجيراً فليعلمه باجره¹³
٦٥٥ فان شاء رضي وان شاء ترك¹⁴ ، حدثني زيد عن ابيه عن جدّه

¹ Così B; A فجا

² B gl. di pr. m. ع النبي

³ A عن corr. d'a. m.

⁴ A مع e gl. d'a. m. مع ع ; vi-
ceversa B E مع e glosse
identiche di pr. m. على ;
على مع ; D

⁵ A لا corr. d'a. m.

⁶ Così A C; B منها

⁷ A عن corr. d'a. m.

⁸ Così A; B روس المال ; C D E 15

روس الاموال

⁹ A للشريكين

¹⁰ A —

¹¹ Saibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 102-
105. 20

¹² Il ms. L (redaz. abbrev.) si in-
terrompe qui.

¹³ A gl. d'a. m. اجره ع

¹⁴ A عن corr. d'a. m.

- عن علي عليم قال كل عامل مشترك اذا افسد فهو ضامن ؛
 ٦٥٦ حَدَّثَنِي¹ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه² أُوتِي³ بحمّال
 كانت عليه⁴ قارورة عظيمة فيها دهن فكسرها فضمّنه⁵ اياها⁶ .
 ٦٥٧ وَقَالَ زيد عليم الضمان على الاجير المشترك الذي يعمل لي ولك
 ولهذا والاجير⁷ الخاص لا ضمان عليه الا فيما خالف⁸ .
 ٦٥٨ **باب الرهن** حَدَّثَنِي زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم
 انه قال الرهن بما فيه اذا كانت قيمته والدين⁹ سواءً وان كانت
 قيمته اكثر فهو بما فيه وهو في الفضل امين^{١٠} وان كانت قيمته اقل
 ٦٥٩ رجع بفضل الدين على القيمة^{١١} ؛ وَقَالَ زيد عليم لا ينتفع
 المرتهن من الرهن بشيء فان^{١٢} ولد الرهن^{١٣} كان الولد مع الرهن
 رهنًا مع المرتهن^{١٤} وكذلك الثمرة وهي^{١٥} رهن مع النخل ولا يجوز
 الرهن الا مقبوضًا لان الله عز وجل يقول فرهانك مقبوضَةٌ^{١٥} ؛

¹ A وعن (senza la solita corr.).
² A انه صح (di pr. m.?).
³ Così A; B اُتِيَ corr. d'a. m.;
 G D E اُتِيَ
⁴ B عليه agg. d'a. m.
⁵ A B senza «
⁶ B inverte l'ord. dei nrr. 655-56.
⁷ A والاجر ; B والاجير
⁸ Sunan Abī Dāw., III, 205; Šai-
 bānī, al-Ġāmi' aṣ-ṣağ., 112;
 Bağawī, Maṣ., II, 7; Tab., Iḥt.,
 I, 98; Zurq., Muw., III, 188-90.
⁹ B والرهن poi cancellato (ma
 non corr.).

¹⁰ Il nr. 660 non sta da sé e non
 ha rubrica, in A, ma è in-
 serito qui, fra i nrr. 658 e
 659 così: وَعَنْ عَلِيٍّ عَالِمٍ قَالَ
 لَا ضَمَانَ عَلَى مُسْتَعِيرٍ . . .
 قَالَ أَبُو خَالِدٍ أَظُنُّ هَذَا الْكَلَامَ
 كَلَامَ زَيْدٍ وَليْسَ عَنْ عَلِيٍّ
 عَلِيمٍ ؛
¹¹ A وان
¹² A + اذا
¹³ A — رهنًا مع المرتهن
¹⁴ B هي
¹⁵ Sūra II, 283.

- باب العارية والوديعة¹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٦٦٠
 علي عليه السلام قال لا ضمان على مستعير ولا مستودع² الا ان يخالف
 ولا ضمان على من شارك في الربح وللمستودع ان يُودع الوديعة³
 امرأته او ولدته او عبده او اجيرة⁴ قال ابو خالد⁵ اظن هذا
 الكلام الاخير⁶ كلام زيد⁷ وليس⁸ عن علي عليه السلام⁹ 5
- باب الهبة والصدقة¹⁰ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٦٦١
 علي عليه السلام قال لا تجوز هبة¹¹ ولا صدقة الا معلومة مقسومة
 مقبوضة الا ان تكون¹² صدقة اوجبها الرجل على نفسه فيجب
 عليه ان يودعها¹³ لله¹⁴ خالصا كما اوجب¹⁵ على نفسه .
- حدثني¹⁶ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال من وهب ٦٦٢
 هبة فلن يرجع فيها ما لم يكافأ¹⁷ عليها وكل هبة لله¹⁸ او

¹ Rubrica solo in B; il testo di questo nr. è spostato in A; v. p. 179, nota 10. Vedi العارية in *Sunan Abī Dāw.*, III, 212; Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 102; Bağawī, *Maṣ.*, II, 9; الوديعة in Šaibānī, op. cit., 101.

² A مستوع

³ A الوديعة صم. agg. d'a. m.

⁴ Così B; A وعبد و اجيرة corr. d'a. m.; C D E وعبد و اجيرة

⁵ B رجه الله تعالى +

⁶ Così B e la red. abbrev.; A —

⁷ C + علي

⁸ B + هو

⁹ Questa osservazione di Abū Ḥālid al-Wāsiṭī è anche in tutti i mss. della redazione abbreviata. 15

¹⁰ *Sunan Abī Dāw.*, III, 207; Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 102, ss, 412; Zurq., *Muw.*, III, 248.

¹¹ A صم. agg. d'a. m.

¹² A D تكون; B يكون; C E تكون 20

¹³ Così B C F; E يودعها; D senza ~ e voc.

¹⁴ B + تعالى

¹⁵ C D E اوجبها

¹⁶ A عن corr. d'a. m. 25

¹⁷ E يكافى

¹⁸ B + تعالى

- ٦٦٣ صدقةٌ لله تعالى فليس¹ لصاحبها ان يرجع فيها² ، وقال زيد
 عليم من الهبة لله عز وجل³ هبة⁴ للاقارب المعارم ،
 ٦٦٤ باب اللقطة واللقيط⁵ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 علي علم قال من وجد لقطه عرفها حوِّلاً فان جاء لها طالب⁶ والا
 تصدَّق⁷ بها بعد السنة⁸ فان⁹ جاء صاحبها خير بين الأجر⁵
 والضمان وان¹⁰ اختار الاجر¹¹ فله اجرها وثوابها¹² وان اختار الضمان
 ٦٦٥ كان الاجر والثواب للذي التقطها¹³ ، حدثني زيد عن ابيه
 عن جده عن علي عليم قال اللقيط حُرٌّ ،
 ٦٦٦ باب جعل الأبق¹⁴ (α) حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 علي عليم انه جعل جعل¹⁵ الأبق اربعين درهماً ان¹⁰

- | | |
|--|---|
| <p>¹ Così B C D E; A وليس
 ² وكل هبة لله... فيها صح A
 اصل agg. d'a. m.
 ³ A عز وجل صح A m.
 ¹⁵ ⁴ B الهبة
 ⁵ Così B; A والملقوط; Saibānī,
 <i>al-Gāmi'</i>, 112₂; Zurq., III, 221.
 ⁶ Così A B; red. abbr. طالبها
 ⁷ Così C E; F G H تصدق; A B D I
 ²⁰ صدق
 ⁸ A C D E — بعد السنة</p> | <p>⁹ Così B D; A فإذا
 ¹⁰ Così A B; C D E فان
 ¹¹ A اختار اجرها الاجر (con
 اجرها cancellato).
 ¹² C D E فله الاجر senz'altro.
 ¹³ Così B C D E; A والثواب
 لملتقطها
 ¹⁴ Voc. B.
 ¹⁵ Voc. B C D E; A جعل (ma
 sono d'a. m. la voc. e il so-
 prascritto صح).</p> |
|--|---|

(α) Cf. questo tit. del diritto antico (Abū Jūsuf, *K. al-ḥarāḡ*, 113₉-114₂; Zurq., *Muw.*, III, 155₈₋₉; Maqrīzī, *Ḥiṭat*, 200₁₈, cit. ZA, XXII, 143) col tit. جعالة del dir. più recente (*Mīzān*, II, 99-100; *Rahmat al-umma*, II, 49-50; *Fath al-Qarīb*, 391; Tornauw, 183). Anticamente per كتاب الجعالة si usava anche كتاب الاباق, come p. es. nel *Mabsūṭ* di Saibānī. Sui fuggiaschi e fuggitivi v. nr. 556, nota α.

كان جاء¹ به من مسيرة ثلاثة ايام² وان جاء من دون ذلك
رَضَخَ³ له

باب الغصب والضمان⁴ حدثني زيد عليه السلام عن ٦٦٧
ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال من خرق⁵ ثوباً لغيره او اكل
طعاماً لغيره او كسر عوداً لغيره ضَمِنَ ومن استعان مملوكاً لغيره
ضمن ومن ركب دابة غيرة ضمن

تم هذا الجزء وهو آخر الرابع من الاصل

ويتلوه في الجزء الخامس باب الحوالة

والكفالة والضمان . وصلى الله

على سيدنا محمد خاتم

النبيين وعلى آله

الطيبين

الطاهرين⁶

¹ ان جاء C D E

Gāmi' us-ṣaǧ., 85, ss., 108,ss

² ثلاث senz'altro. C D E

ss.; Tabarī, *Ihtilāf*, I, 145-

³ رَضَخَ C رَضَخَ E H; I

161; II, 1-14, 93.

الرضخ (ma gl. di pr. m.:

⁵ E أَحْرَقَ; C altra var. in gl. di
pr. m. خ خزق بالزاي

العطاء القليل . تمت درنثير

⁶ B ... ومن ركب دابة غيرة

[cfr. il *Durr*, in mrg. a *Ni-*

ضمن . تم الجزء الرابع من

hāja, II, 84]); A D رضخ; B

المجموع الكريم نفع الله تعالى

رضخ (l. رضخ) nel testo

بعلومه آمين وصلى الله على

e nella gl. di pr. m.: رضخ

محمد وعلى آله وسلم . ويتلوه

راسه كسره ومنه رضخ له

الجزء الخامس من المجموع

اذا اعطاه شيئاً قليلاً (الرح)

الكريم نفع الله بعلمه آمين

رضخ G; رضخ F

25 وصلى الله على محمد وآله

⁴ A - والضمان: Saibānī, *al-*

الجزء الخامس من مجموع الفقهاء

عن الامام الشهيد

ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب
عليهم السلام

رواية

ابي خالد عمرو بن خالد الواسطي رحمه الله تعالى

آمين

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

- ٦٦٨ **باب الحوالة والكفالة والضمان**¹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي علم ان رجلاً كفّل لرجل بنفس رجل² فمجبسه حتى جاء³ به⁴ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه قال في الحوالة لا تَوَى¹ على مسلم اذا افلس الممتحل رجوع صاحب⁵
- ٦٦٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم في الرجل له على رجل حقّ⁵ فكفل⁶ رجل بالمال⁷ قال له ان ياخذهما بالمال
- ٦٧٠ **باب الوكالة**⁸ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه وكل الخصومة الى عبد الله بن جعفر⁹ وقال ما قُضي له¹⁰ فلي وما قُضي عليه فعليّ وقد كان¹⁰ قبل ذلك وكل الخصومة الى عَقِيل بن ابي طالب¹¹ حتى تَوَقَّى¹² ،

¹ Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 88-90. B الضمان agg. di pr. m.

96-98; *Sunan Abi Dāw.*, III, 231.

² A رجل صح agg. d'a. m.

⁹ B + رضي الله عنهما

³ C جَاءَ

¹⁰ B وكان

⁴ A تَوَى; B تَوَى; v. Lane.

¹¹ B + رضي الله تعالى عنهما

⁵ B gl. d'a. m. ع مال (lez. di C D E).

¹² B + عليه السلام; infatti A E glosse: il soggetto è 'Alī, che morì prima di 'Aqīl; se di questo si trattasse, si direbbe

⁶ Così A D; B C + له

⁷ B المَال

حتى كبر v. Appendice.

⁸ Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 83,

كتاب الشهادات²

- ٦٧٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال لا تتجوز
 شهادة متهم ولا ظنين ولا محدود في قذف ولا مجرب في كذب ولا
 جازر الى نفسه ولا دافع عنها^١ حدثني زيد عن ابيه عن جده ٦٧٣
 عن علي عليم قال لا تتجوز شهادة رجل^٣ على شهادة رجل واحد 5
 حتى يكونا شاهدين على شهادة شاهدين^٤ حدثني زيد عن ٦٧٤
 ابيه عن جده عن علي عليم قال اذا رجع الشاهد ضمن^٥
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه ٦٧٥ قال لا تتجوز
 شهادة ولد لوالده ولا والد لولده^٨ الا الحسن والحسين عليهما السلام^٩
 فان رسول الله صه شهد لهما بالجنة وهو والدهما^{١١} 10

¹ A باب; B (ma anche C G H I, cioè red. abbrev.) كتاب; DEF باب; v. l'Introduzione.

² Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 92-94, 114; Zurq., *Muw.*, III, 179.

³ B + واحد

⁴ Cf. Zaid, nr. 678.

⁵ A omette qui questo nr. 674.

⁶ A عن corr. d'a. m.

⁷ A — انه

⁸ Così B H (e con altre parole Ša'rānī, *Miẓān*, II, 195, ss.;

Qairawānī, *Risāla*, 824); D E

شهادة ولد لوالده senz'altro; A C F

الوالد senz'altro; G

ولد لوالده I

ع والد لولده تمت من 15

ولد لوالده M المنهاج الجلي

والد لولده corr. in

⁹ A — عليهما السلام

¹⁰ A لان corr. d'a. m.

¹¹ B C D E — وهو الدهما; cf. il 20

glossema con Ibn Abī 'l-Ḥadīd, *Šarḥ Nahj al-balāḡa*, III, 9,

- ٦٧٦ **باب اليمين والبيّنة**¹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 ٦٧٧ علي عليم قال البيّنة على المدّعي واليمين على المنكر² ، حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه استخلف رجلاً مع بيّنته³ ،
 ٦٧٨ سالت زيداً عللم عن شاهدٍ ويمينٍ فقال⁴ لا آلا بشاهديّين⁵
 كما قال الله تعالى⁶ فان لم يكونا رجلين فرجل وامرأتان⁷ ،
 ٦٧٩ **باب القضاء**⁸ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي علم
 قال اول القضاء⁹ ما في كتاب الله عز وجل ثم ما قاله الرسول صلّم
 ثم ما اجمع¹⁰ عليه الصالحون فان لم يوجد ذلك في كتاب الله¹¹ ولا
 في السنة ولا فيما اجمع عليه الصالحون اجتهد¹² الامام في ذلك لا
 10 يألوا احتياطاً وأعتبرَ وقاسَ الامورَ بعضها ببعض فاذا تبين له الحق
 امضاه وللقاضي المسلمين من ذلك¹³ ما لامهم ، حدثني¹⁴ زيد

في ان الحسن والحسين
 يقال لهما ابنا رسول الله
 والجواب عن الآية

15 ¹ Saibānī, *al-Ġāmi' as-ṣağ.*, 92.
² D E على من انكر (come suona
 il nr. 676 in Qairawānī, *Ri-
 sāla*, 84₈).
³ Così B C D E; A inverte l'or-
 dine dei nr. 676-777.
⁴ قال عليه السلام B
⁵ Cf. Zaid, nr. 673 e la dottrina
 ortod. del شاهد ويمين e del
 شاهد واحد in Ša'rānī, *Mī-
 zān*, II, 194₁₆; 194₉ ss.; Zur-

qānī, *Muw.*, III, 184-185; *Su-
 nan Abī Dāw.*, III, 224-227.
⁶ B عز وجل
⁷ Sūra II, 282.
⁸ Saibānī, *al-Ġāmi' as-ṣağ.*, 90-
 96; *Sunan Abī Dāw.*, 215-220;
 232-234; Zurqānī, *Muw.*, III,
 176-242.
⁹ C القضي
¹⁰ Così A B; C D E اجتمع
¹¹ B + تعالى
¹² B + عليه (poi cane. di pr. m.).
¹³ B — من ذلك; C D E وللقاضي
 senz'altro.
¹⁴ A عن corr. d'a. m.

عن ابيه عن جده عن ¹ علي عليه السلام قال بعثني رسول الله صه
الى اليمن ² فقلت يا رسول الله تبعثني وانا شاب لا علم لي بالقضاء
قال فضرب بيده في صدري ودعا لي فقال اللهم اهد قلبه وثبت
لسانه ولقنه الصواب وثبته بالقول الثابت ثم قال ³ يا علي اذا
جلس بين يديك الخصمان فلا تعجل بالقضاء بينهما حتى تسمع
5 ما يقول الآخر يا علي لا تقض ⁴ بين اثنين وانت غضبان ولا تقبلن ⁵
هدية مُحاصِم ولا تضيِّفه دون كُصْمِه فان الله ⁶ سيهدي قلبك
ويثبت لسانك قال فقال علي عليه السلام فوالذي فلق الحبة وبرأ النسمة
ما شككت في قضاء ⁷ بعد ⁸ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٦٨١
علي عليه السلام قال القضاة ثلثة قاضيان في النار وقاضٍ في الجنة قاضٍ
0 قَضَى فترك الحق وهو يعلم وقاضٍ قضى بغير الحق وهو لا يعلم
فهذان في النار وقاضٍ قضى بالحق وهو يعلمه ⁸ فهو في الجنة
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال اذا قضى ٦٨٢
القاضي واخطأ ثم علم ردَّ قضاؤه ⁹ حدثني ¹⁰ زيد عن ابيه عن ٦٨٣

¹ A agg. عن جده عن صح. d'a. m.

⁶ B + عز وجل 15

² Vedi in Appendice la glossa comune di A B sul viaggio a Ṣan'ā' di 'Alī secondo la versione della سيرة صنعاء

⁷ *Musnad* Aḥmad b. Ḥ., I, 83₂₈

+ بين اثنين

⁸ A D — وهو يعلمه (che A però agg. d'a. m. con صح.); C E وهو يعلم (che C agg. però 20 d'a. m.).

³ B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

⁹ Così B; A رد قضاء; C D E F G H I M omettono il nr. 682.

⁴ Così B D E; A C تقضى

⁵ Così C E; B D تقبلن; A تقبل ¹⁰ A عن corr. d'a. m.

- جده عن علي عليم قال اذا حبس القاضي رجلاً في دين ثم تبين له افلاسه وحاجته اخرجته حتى يستفيد¹ مالا ثم يقول له² اذا
- ٦٨٤ اذنت³ مالا فاقسمه بين غرماك⁴ ، حدثني⁵ زيد عن ابيه عن جده عن علي علم⁶ قال الصلح جائز بين المسلمين الا صلحا احل
- ٦٨٥ حراماً او حرماً حلالاً ، حدثني⁷ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه قضى في رجل في يديه⁸ دابة شهد⁹ له شاهدان انها دابته¹⁰ نتجت عنده واقام رجل شاهدين انها دابته ولم يشهد شاهداه انها نتجت عنده¹¹ فقضى ان الناتج¹²
- ٦٨٦ اولى من العارف¹³ ، حدثني¹⁴ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه كان يامر شريكاً بالجلوس في المسجد الاعظم¹⁵ وكان يعطي
- ٦٨٧ شريكاً على القضاء رزقاً من بيت مال المسلمين ، حدثني¹⁶ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال البينة العادلة اولى من اليمين الفاجرة ، سالت زيدا عليم عن تفسير ذلك فقال¹⁷ هو

¹ A B يستفيد

¹⁵ ² B —

³ B gl. d'a. m. اسقت

⁴ C D E F G H I M omettono anche il nr. 683.

⁵ A عن corr. d'a. m.

²⁰ ⁶ A — عن ابيه عن جده عن علي عليم; è però attrib. ad 'Alī anche nella red. abbrev.

⁷ A عن corr. d'a. m.

⁸ B يده; D E gl. يد ع

⁹ C D E فشهد

²⁵ ¹⁰ A C D — دابته

¹¹ A واقام رجل شاهدين... انها

agg. نتحه عنده صح اصل d'a. m.

¹² Così A B D E F G H M; C I

النجاج

¹³ Così A B D E F G H I M; C

العازف

¹⁴ A عن corr. d'a. m.

¹⁵ C gl. di pr. m. (e I gl. d'a. m.):

مسجد الكوفة

¹⁶ A عن corr. d'a. m.

¹⁷ B + عليه السلام

- الرجل يتكلف على حق الرجل ثم يقوم البيّنة لصاحب الحق على
 حقه فينبغي للامام¹ ان يقضي له بذلك² ، حدثني زيد عن ٦٨٩
 ابيه عن جده عن علي عليم قال خسة اشياء الى الامام صلاة الجمعة
 والعبيدين واخذ الصدقات والحدود والقضاء والقصاص³ ، حدثني ٦٩٠
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم في دابة في يد⁴ رجل ادعاها 5
 رجل⁵ ولاحدهما شاهدان وللآخر ثلثة شهود قال هي بينهم⁶
 على خسة لصاحب الشاهدين⁷ الخمسان⁸ ولصاحب الثلاثة ثلاثة
 اجناس⁹ ، حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم ٦٩١
 السلام في جارية بين رجلين وطأها جميعاً فولدت ابناً قال هو
 ابنهما جميعاً ويرثهما¹⁰ ويرثانه وهو للباقي منهما¹¹ ، حدثني ٦٩٢
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم في ستة غلمة سبوا فغرق
 احدهم في الغرات¹³ فشهد¹⁴ اثنان على ثلاثة¹⁵ انهم غرقوه¹⁶ وشهد

¹ B gl. d'a. m. اول للقاضي

² Cosi A; B ذلك ma gl. d'a. m.

بذلك

³ A القصاص والقضاء

⁴ B دابة بيد

⁵ Cosi A B C D E; C gl. ادعاها

خ ادعاها ; infatti F رجلان

⁶ Cosi A; B قال عليه السلام

قال هي بينهما ; C بينهما

قال هو بينهم DEF G H I M

(هي). (ma M corr. d'a. m. in)

⁷ A لصاحب الشاهدان

⁸ C D خسان

⁹ Cosi B C D E; A الثلاثة الاجناس

¹⁰ Cosi A B; C فقال انهما جميعاً

قال DEF G H I M

(!) يرثهما

(ma M يرثهما جميعاً

corr. d'a. m.: قال هو ابنهما).

¹¹ A omette qui questo nr. 694;

B gl. di pr. m. (v. App).

¹² A عن corr. d'a. m. 20

¹³ A بالغرات

¹⁴ A فشهدا

¹⁵ C D + منهم

¹⁶ Cosi A D E; B C اغرقوه

- الثلاثة على الاثنين انهما غرقاه¹ ففضى علي عليم بحمسي الدية
 ٦٩٣ على الثلاثة وبثلاثة اجناس الدية² على الاثنين³ ، حدثني³ زيد
 عن ابيه عن جده عن علي عليم انه قضى بشهادة امرأة واحدة⁴
 وكانت قابلة على الولادة وصلّى عليه بشهادتها وورّثه بشهادتها ،
 ٦٩٤ حدثني⁵ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه قال اذا باع
 الرجل متاعاً من رجل وقبضه ثم افلس قال البائع⁶ أسوة الغرماء ،
 ٦٩٥ حدثني⁷ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه كان يبيع
 متاع المفلس اذا التوى على غرمائه واذا⁸ ابى ان يقضي دينه⁹ ،
 ٦٩٦ حدثني¹⁰ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه كان يتحبس
 في النفقة وفي الدين¹¹ وفي القصاص وفي الحدود وفي جميع الحقوق وكان
 يقيّد الدّعار¹² بقيود لها أقفال ويوكل بهم من يحلها لهم في اوقات
 ٦٩٧ الصلاة من احد الجانبين ، حدثني¹³ زيد عن ابيه عن جده عن
 علي عليم انه بنى حبساً وسمّاه نافعاً ثم بدا له فنقضه وبنى
 حبساً وسمّاه مُحَيِّساً¹⁴ فجعل يرتجز ويقول¹⁵

15 ¹ Così A D E; B C اغرقاه

² A الدية agg. d'a. m.

³ A عن corr. d'a. m.

⁴ Cf. Zaid, nr. 318 e E gl. rela-
 tiva (in App.).

20 ⁵ A عن corr. d'a. m.

⁶ Così A C D E F; B افلس فالبائع

⁷ A عن corr. d'a. m.

⁸ A اذ

⁹ A ديونه (s. p.).

25 ¹⁰ A عن corr. d'a. m.

¹¹ Così B C E F; A يتحبس في
 الدين corr. d'a. m.

¹² A gl. d'a. m. وهم قطاع الطريق
 sugli اهل الدعارة v. un titolo
 in Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḥarāğ*,
 88 ss., contenente norme per
 i relativi *hudūd*.

¹³ A عن corr. d'a. m.

¹⁴ A D مُحَيِّساً (ma A voc. d'a.
 m.); B C مُحَيِّساً (ma B voc.
 d'a. m.).

¹⁵ وهو يقول

أَلَمْ تَرَ أَنِّي¹ كَيْسًا مَكِّيًّا² بَنَيْتُ بَعْدَ نَافِعٍ مَكِّيًّا³

- ٦٩٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي بن عليم انه قال عثمان بن عفان ان يحسب علي بن عبد الله بن جعفر⁴ وذلك انه بلغه انه اشترى شيئاً⁵
- ٦٩٩ فُعَيْن⁶ فيه بأمر مَفْرُطٍ⁷ حدثني⁸ زيد عن ابيه عن جده عن علي بن عليم انه قضى في الشَّرْبِ⁹ ان اهل السفلى أمراء على اهل العلو وجعله بينهم على الحِصصِ¹⁰ حدثني¹¹ زيد عن ابيه
- ٧٠٠ عن جده عن علي بن عليم انه قضى في العبد يلزمه الدين ثم يعتقه سيده ان السيد ضامن لدينه ان كان يعلم بالدين وان كان اعتقه وهو لا يعلم بالدين ضمن¹² قيمته للغرماء حدثني¹³ زيد عن
- ٧٠١

¹ Così i mss., eccettuati C E G | رضي الله + D E ; الله عنه
 الم تر أني (C corr. poi in | عنهما
 تراني); la buona lezione è | ⁵ B شئاً agg. d'a. m.
 v. *Ṣaḥāḥ*, I, 451 e | ⁶ Così C E; A فُعَيْن; B فُعَيْن;
 474; *Nihāja*, VI, 42₈; *Lisān*, | D F فُعَيْن
 VII, 377 e VIII, 86; in *Nihāja*, | ⁷ Voc. C E. 15
 II, 8 è omissa il primo emist.;
 ne è invece spesso aggiunto
 un terzo, nei luoghi citati dei
 lessici, e suona: بَابًا كَبِيرًا
 (بَابًا حَصِينًا) (var. وَاِمِينًا كَيْسًا)

² e ³ Sulla vocale media vedi | ⁸ A عن corr. d'a. m.
 Lane; incerti o senza voc. i
 mss.; C doppia vocalizz. per
 بهما مَكِّيًّا e soprascritto
⁴ B + عليهما السلام; C + رضي | ⁹ A السرب; B D E F الشرب;
 حيث استوت الحصص في الماء | C الشرب
 تمت | ¹⁰ A الحِصص; C gl. di pr. m.:
¹¹ A عن corr. d'a. m. | ¹² A ضمنه
¹³ A عن corr. d'a. m. | ²⁰ حيث استوت الحصص في الماء
 تمت

- ابيه عن جده عن علي علم¹ انه قال² من استعان عبد غير بغير
 اذن السيد فهو ضامن ومن ركب دابة بغير اذن صاحبها فهو
 ٧٠٢ ضامن³ ، حدثني⁴ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ان
 مسلماً قتل خنزيراً لنصراني فضمنه⁵ علي⁶ قيمته وقال انما⁷
 5 اعطيناهم الذمة على ان يتركوا⁸ يستحلون في دينهم⁹ ما كانوا يستحلون
 ٧٠٣ من قبل ، حدثني¹⁰ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه¹¹
 ٧٠٤ قال دباغ الإهاب طهوره وان كان ميتة ، حدثني¹² زيد عن
 ابيه عن جده عن علي عليهم انه اخذ شاهد الزور فعززه وطاف به
 ٧٠٥ في حية وشهرة ونهى ان يُستشهد¹³ ، حدثني¹⁴ زيد عن
 10 ابيه عن جده عن علي عليهم قال لا تجوز شهادة النساء في نكاح
 ٧٠٦ ولا طلاق ولا حد¹⁵ ولا قصاص ، حدثني¹⁶ زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليهم في الرجل يطلق امراته فيختلفان في متاع البيت
 فقصى علي عليهم انه ما كان يكون للرجال فهو للرجال وما كان

¹ A (علي عن علم).

15 ² E — انه قال — BD — انه

³ A ومن ركب دابة بغير رأي صاحبها فهو ضامن صح اصل
 agg. d'a. m.; in questo nr. 701
 'Alī ripete parte di quanto

20 ha detto al nr. 667.

⁴ A عن corr. d'a. m.

⁵ B C E con tašdīd, A D F senza.

⁶ B C + عليه السلام

⁷ A فقال انا

⁸ B سمكوا صح agg. d'a. m.

⁹ A في دينهم agg. di pr. m.

¹⁰ A عن corr. d'a. m.

¹¹ A —

¹² A عن corr. d'a. m.

¹³ Voc. C E.

¹⁴ A عن corr. d'a. m.

¹⁵ Così B C D E F; A حدود

¹⁶ A عن corr. d'a. m.

يكون للنساء فهو للنساء¹ وما كان² يكون للنساء والرجال فهو
بينهما نصفان³.

كتاب النكاح

- باب فضل النكاح¹ حَدَّثَنَا³ أَبُو الْقَاسِمِ عَلِيُّ بْنُ مُحَمَّدٍ بِن ٧٠٧
 5 الحسن بن عبيد النخعي الكوفي قال حَدَّثَنَا سليمان بن ابرهيم
 المحاربي⁶ حَدَّثَنَا⁷ نصر بن مزاحم قال حَدَّثَنَا⁸ ابرهيم بن الزبير
 عن ابي خالد الواسطي⁹ قال¹⁰ حَدَّثَنِي زيد عليم عن ابيه عن جده
 عن علي عليم قال قال رسول الله صلعم تزوجوا فاني مكاتر بكم
 الامم⁴ حَدَّثَنِي زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال
 ٧٠٨ رسول الله صلعم اذا نظر العبد الى زوجته ونظرت اليه نظر الله¹¹

¹ Così A C D E F; B للمرأة

² B D E — كان

³ Così A B C E; C gl. نصفان
 خ الامام القاسم خ الامام احمد
 نصفين; infatti DFM نصفين

⁴ B وما جاء في ذلك agg. d'a. m.

⁵ B حَدَّثَنِي (v. sotto, nota 10).

⁶ A حَدَّثَنَا ابو القاسم سليمان
 بن علي النخعي قال حَدَّثَنِي
 سليمان بن ابرهيم المحاربي
 con النخعي eanc. d'a. m. e
 inserite d'a. mano dopo ابو

علي بن القاسم
 محمد بن الحسن بن عبيد
 النخعي قال حَدَّثَنَا صح

⁷ e ⁸ A حَدَّثَنِي

⁹ B + رضي الله تعالى عنهم + 15

¹⁰ In B il nr. 707 incom. così:

حَدَّثَنِي زيد بن علي عن
 ابيه (الخ); tutto il resto è
 ابو. in marg. di pr. m.: ابو
 القاسم علي... عن ابي خالد
 الواسطي رضي الله تعالى
 عنهم قال صح صح

¹¹ B D + تعالى

- اليهما نظرة رحيمة¹ فاذا اخذ بكفها واخذت بكفه تساقطت
 ذنوبهما من خلال اصابعهما فاذا تغشها حقت بهما المليكة من
 الارض الى عنان² السماء وكانت كل لذة وكل شهوة حسنات امثال³
 الجبال فاذا⁴ حكت كان لها اجر الصائم⁵ القائم المجاهد في سبيل
 الله فاذا وضعت لم تعلم نفس ما أخفي لهم⁶ من قرة اعين⁵ ،
 ٧٠٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول الله
 صه خير النساء الولود الودود⁷ التي اذا نظرت اليها سررتك واذا
 غبت عنها حفظتك⁸ ،
 ٧١٠ باب المهر⁹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم
 قال قال رسول الله صله لا يكون مهر¹⁰ اقل من عشر دراهم ليس
 ٧١١ نكاح الحلال مثل مهر البغي¹¹ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده

¹ Così A; B نظر الرجعة; C D E
 F H I M اليهما برجته; G
 ١٥ الرجعة بعين الرجعة
 poi sopraser. d'a. m. la var.
 برجته

² Così B C E F; A أعنان; C gl.
 di pr. m.: الى امام اجد الى
 أعنان تمت

³ E كامثال

⁴ A واذا

⁵ B + المصلي (in A C D E F
 omesso; *Muwatta'*, II, 286₂₀).

⁶ Così A C E; B لها con gl. di
 ٢٥ pr. m.: ع لهم

⁷ Così B C E; A خير ساسكم
 الودود الودود; cf. Bağ., *Maş.*,
 II, 16₃₅.

⁸ Così senz'altro i mss.; B gl.
 d'a. m.: في فرجها وفي غيره
 d'a. m.: ومنها تمت; C gl. di pr. m.
 تمامه في ما لك ونفسها
 تمت

⁹ B باب المهور

¹⁰ Così C E; A B مهرا corr. d'a.
 mano in A e di prima m.
 in. B.

¹¹ A عن corr. d'a. m.

- ٧١٢ عن علي عليه السلام قال لا يكحل فرج بغير مهر^١ حدثني زيد عن
 ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال انكحني رسول الله صه فاطمة
 ٧١٣ عليها السلام على اثنتي عشرة اوقية ونصف من فضة^٢ حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال ما نكح رسول الله صه
 ٥ امرأة من نساؤه الا على اثنتي عشرة اوقية فضة^٣ حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال لا تغالوا في مهر^٤ فتكون
 ٧١٥ عداوة^٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام ان امرأة
 اتت علياً^٥ ورجل قد تزوجها^٦ ودخل بها وسمى لها مهراً وسمى
 مهرها اجلاً فقال له^٧ علي عليه السلام لا اجل لك في مهرها اذا دخلت
 10 بها فحققها حالاً فاذا اليها حققها^٨ حدثني زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليه السلام في رجل تزوج امرأة فلم يفرض لها صداقاً^٩ ثم
 توفي قبل ان يفرض^{١٠} لها وقبل ان يدخل بها قال^{١١} لها الميراث
 وعليها العدة ولا صداق لها^{١١}

¹ Così B; A D E G اثنى (ma A
 gl. d'a. m. : ثنتى صح. C
 هكذا في : اثنى e gl. di pr. m.:
 نسخة المجموع كما ترى
 وسماع الامام القاسم على
 اثنتي عشرة اوقية وهو
 الصواب. الاوقية اربعون درهم
 تمت من خط قال فيه من
 خط الامام احمد فيكون جلة
 ذلك جميعاً خمس مائة درهم
 وحينئذ تنفق الروايات تمت
 F H I اثنى, tutti corr. d'a.
 m. in اثنى; M اما

² Così A B; C E اثنى
³ Così B; A C E — فضة 15
⁴ C D E G بمهور; cf. un detto
 di 'Umar in Lane, voce غلا
⁵ B + عليه السلام
⁶ B تزوج بها
⁷ A — 20
⁸ A عن corr. d'a. m.
⁹ Così A B; C مهراً e gl. صداقاً
¹⁰ B قبل الغرض
¹¹ B + عليه السلام

- ٢١٧ **باب الولي والشهود في النكاح** حدثني زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليم قال لا نكح الا بسولي وشاهدين ليس بالدرهم
 ولا بالدرهمين¹ ولا اليوم ولا اليومين² شُبُهَ السِّفَاح ولا شَرُط في
 ٢١٨ نكاح، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال نهى
 ٢١٩ رسول الله صلعم عن نكاح المتعة³ عام⁴ خيبر، حدثني زيد عن
 ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول الله⁵ نُسْتَمَرُ الْاَيْمُ
 ٢٢٠ في نفسها قالوا فان البكر تستحيي قال⁶ اذُنُهَا صَمَاتُهَا، حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال اذا زوّج الرجل ابنته
 وهي صغيرة ثم بلغت ثم ذلك عليها وليس لها ان تأبى وان كانت
 ٢٢١ كبيرة فكرهت لم يلزمها النكاح، حدثني زيد بن علي عن ابيه
 عن جده عن علي عليم قال⁷ لا يجوز النكاح على الصغار الا بالآباء،
باب من لا يحل نكاحه⁹ من قرابات الزوج والمرأة
 ٢٢٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال حرّم الله¹⁰
 من النسب سبعة ومن الصهر سبعة فاما السبع من النسب فهي
 ١٥ الامّ والابنة والاخت وبنات الاخ وبنات الاخت والعمّة والخالة

¹ B e gl. بالدرهم والدرهمين

مثل البيع d'a. m.

² B gl. d'a. m. مثل المتعة

³ B glossa di prima mano (v.

20 Appendice).

⁴ Così B e redaz. abbrev.; A يوم;

cf. Bag., *Maṣ.*, II, 18₃₂₋₃₃; Levi

Della Vida, RSO, VI, 487, n. 4.

⁵ A — الله قال قال رسول الله (che

è in B C E e che sta bene;
cf. Bag., *Maṣ.*, II, 18₃₋₁₄).

⁶ B + عليه واله الصلاة والسلام

⁷ Così B; A وعن علي عليم قال
senza catena (come fa sem-
pre la red. abbrev.).

⁸ A + له

⁹ B corr. d'a. m. in نكاحهن

¹⁰ B + تعالى

- والسبع من الصهر فامرأة الاب وامرأة الابن وامرأة دخل بالابنة
 او¹ لم يدخل بها وابنتها ان كان دخل بها² وان لم³ يكن دخل
 بها فهي حلال والجمع بين الاختين والام من الرضاعة والاخت من
 الرضاعة⁴ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال ٧٢٣
 رسول الله صلعم لا تتزوج⁵ المرأة على عمّتها ولا على خالتها ولا على
 ابنة اخيها ولا على ابنة اختها لا الصغرى على الكبرى ولا الكبرى
 على الصغرى⁶ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام ٧٢٤
 انه كره ان يجمع الرجل بين اختين من الاماء⁷
باب نكاح الاماء والعبيد⁸ حدثني زيد عن ابيه عن جده ٧٢٥
 عن علي عليه السلام انه⁹ قال لا تتزوج الامة على الحرة وتتزوج الحرة على
 الامة ولا يتزوج الرجل المسلم اليهودية والنصرانية على المسلمة
 ويتزوج المسلمة على اليهودية والنصرانية وللحرة يومان من القسم
 وللامة يوم¹⁰ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام ٧٢٦
 قال قال رسول الله صه **أَيَّمَا عَبْدٍ تَزَوَّجَ بِغَيْرِ اذْنِ مَوْلَاهُ**¹¹
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال لا ٧٢٧
 يتزوج العبد اكثر من امرأتين ولا الحر اكثر من اربع¹² حدثني ٧٢٨

¹ Così A C E; B امر

² B gl. d'a. m. فهي حرام

³ A — لم

⁴ A نتروج; B سروج; C D G H I
 نتروج¹³; M فروج; E F تزوج
 (cf. nr. 725).

⁵ B العبيد والاماء; Šaibānī, *al-
 Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 37.

⁶ A —

⁷ Voc. B E; C عَبْدٌ

⁸ Così A B; red. abbrev. مولاة
 (come in Šaibānī, l. c.). 20

⁹ Così B; A e red. abbreviata
 omettono ولا الحر اكثر من
 اربع

- زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه ان رجلاً اتاه فقال ان عبدی تزوج بغير اذني فقال علي عليه فرق¹ بينهما فقال السيد لعبدہ طلقها يا عدو الله قال² فقال علي عليه للسيد قد اجرت النكاح فان شئت ابيها العبد فطلق وان شئت فامسك³ ، حدثني زيد
- 5 عن ابيه عن جده عن علي عليه ان رسول الله صه تزوج صفية⁵ وجعل عتقها صداقها⁶ قال ابو خالد سالت زيدا⁷ عليم³
- عن العبد هل يجوز له ان يتسرى قال⁴ لا قال الله عز وجل والذين هم لغروجهم حافظون الا على ازواجهم او ما ملكت ايمانهم فانهم غير ملومين⁵ فلا يخل فرج الا بنكاح او ملك بمين⁴ ،
- 10 باب الأَكْفَاء⁶ قال ابو خالد سالت زيدا⁷ عليم⁷
- عن نكاح الأَكْفَاء قال⁸ الناس أكفاء بعضهم لبعض⁹ عربيتهم وعجميتهم وقريشيتهم وهاشميتهم اذا اسلموا وامنوا فدينهم واحد لهم ما لنا وعليهم ما علينا وماؤهم واحدة وديانهم واحدة وفرائضهم واحدة¹⁰
- ليس لبعضهم على بعض¹¹ في ذلك¹² فضل وقد قال الله عز وجل ولا تنكحوا المشركين حتى يؤمنوا¹³ فَأَذِنَ للمؤمنين جميعاً العربي¹⁵ والعجمي ان ينكحوا بنات المشركين جميعاً¹⁴ عربيتهم وعجميتهم

¹ A ففرق

² A —

³ قال ابو خالد رحمه الله سالت B

20 زيد بن علي عليهما السلام

⁴ B عليه السلام +

⁵ Sūra XXIII, 5-6 (= LXX, 29-30).

⁶ Šaibānī, *al-Gāmi' aṣ-ṣağ.*, 32.

⁷ B come sopra, nota 3.

⁸ B فقال عليه السلام

⁹ B الناس بعضهم اكفاء لبعض
cf. Šaibānī, l. c.

¹⁰ A لهم ما لنا . . . واحدة —

¹¹ B agg. di pr. m. على بعض صح

¹² A في ذلك —

¹³ Sūra II, 220.

¹⁴ A ان ينكح بناته المشركين

إذا اسلموا وقد تزوج زيد بن حارثة¹ وهو مولى زينب بنت جحش²
 قرشيّة وتزوج بلال هالكة بنت عوف اخت عبد الرحمن بن عوف
 وتزوج زريق³ مولى رسول الله صه عمرة بنت بشر بن ابي العاص
 ابن امية وتزوج عبد الله بن رزاح مولى معوية بنتا لعمر بن حريث⁴
 وتزوج عمار بن ياسر⁴ اختا لعمر بن حريث⁵ وتزوج ابو مجذام⁶
 ابن ابي فكيهة امرأة من بني زهرة. قال زيد بن عليم⁷
 سألنا اهل النخوة والكبر من العرب فقلنا اخبرونا عن نكاح العجمي
 العربيّة حلال هو ام حرام⁸ فقال بعضهم حلال وقال بعضهم حرام
 فقلنا لهم أرايتم (α) ان⁹ ولدت ولدا هل يثبت نسبه قالوا نعم قلنا
 فهو اذا حلال لانه¹⁰ لو كان حراما لم يثبت نسبه أرايتم ان
 طلقها قبل ان يدخل بها هل¹¹ لها عليه نصف الصداق ارايتم

٧٣٢

ان ينكحوا بنات B ; جميعا
 con i muʿminin al-mushrikīn جميعا
 al-mushrikīn can. d'a. mano.

¹ رضي الله تعالى عنه + B

² A B ححش

³ A B رزيق

⁴ A B عمار بن داس (ma in B
 è restit. d'a. m.; v. nota seg.).

⁵ B restituito in marg. d'a. m. ... عمار ... حرثت B

⁶ A مخرام e gl. d'a. m. ع مخدام
 B مخذام

⁷ B قال زيد بن علي

⁸ Così B; A حرام هو ام حلال

⁹ Così B; A لو

¹⁰ Così B; A انه

¹¹ B — هل

(α) Era il favorito intercalare [coranico] *a-ra'aita* [e *a-ra'aitum*] dei giuristi speculativi (*aṣḥāb ar-raʿj*) e di molti degli antichi ḥanīfīti e mālikīti; v. Goldziher, *MSt.*, II, 217 e nota 5; Santillana in *RSO*, VII, 767. Uno dei promotori delle accademie speculative dell'Iraq con tendenza predominante al *raʿj* fu Ḥammād ibn abī Sulaimān, m. e. l'a. 420, cioè due anni prima di Zaid; v. Goldz. in *Enz. Isl.*, v. Fikh.

ان دخل بها¹ هل يكون لها ما سُمِّي² لها او مهر مثلها ارايتم ان دخل بها هذا العجمي هل يحلّ لها ذلك الزوج الذي³ قد طلقها ثلاثاً ارايتم ان مات وله مال كثير⁴ هل يورثونها منه ارايتم ان رضي بهذا ابوها او اخوها⁵ هل هو جائز او باطل هذا كله جائز وهو نكاح صحيح⁶،

باب نكاح اهل الكفر⁷ حدثني زيد عن ابيه عن جده⁵ ٧٣٣

عن علي عليه السلام انه قال يتزوج المسلم اليهودية والنصرانية ولا يتزوج المجوسية ولا المشركة وكفرة علي عليه السلام نكاح اهل الحرب ونصارى العرب وقال⁸ ليسوا باهل كتاب⁹ حدثني زيد عن ابيه عن

جده عن علي عليه السلام في اليهودي تُسَلَّم امرأته ان اسلمت¹⁰ كانا على

النكاح وان اسلم هو ولم تسلم امرأته كانا على النكاح¹⁰ حدثني¹⁰ ٧٣٥

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام في مجوسية له ابنة ابن له ابن ابن آخر فتزوج ابنة ابنه ثم اسلموا جميعاً فتخطبها ابن عمها¹¹ فجاؤا الى علي عليه السلام في ذلك فقال¹² ان كان الجد دخل بها لم تحل لابن عمها وان كان لم يدخل¹³ بها حلت له

15 1 A — بها

2 A سمي ; B سمي

3 A الذي صح agg. d'a. m.

4 B — كثير

5 A واخوها

20 6 A جائز corr. d'a. m. in صحيح ;
gl. d'a. m.: حلال ع

7 B mette insieme, con passi tolti al commento *al-Minhāj al-galī*, una lunga gl. di pr. m. sulla questione (v. App.).

8 B + عليه السلام

9 Così Zaid anche al nr. 526 e Šai-banī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaġīr*, 69⁶⁻⁷ e 78⁹⁻¹⁰.

10 Così A B; red. abbrev. انه ان اسلم; cf. Šai-banī, loc. cit., 26²⁸⁻²⁹.

11 A ابن عمر لها

12 B + عليه السلام

13 C لم يكن قد دخل

- ٧٣٦ **باب العدل بين النساء** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام في قول الله عز وجل ولن تستطيعوا ان تعدلوا بين النساء ولو حرصتم¹ قال هذا في الحب والجماع واما النفقة والكسوة² والبيتوتة فلا بد من العدل في ذلك ولا حظ للسراي في ذلك .
- ٧٣٧ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال كان رسول الله ٥ صه اذا تزوج بكرًا اقام عندها سبعةً واذا تزوج ثيبًا اقام عندها ثلاثًا³ .
- ٧٣٨ **باب النفقة على الزوجة** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام ان امرأة خاصمت زوجها في نفقتها فقضى لها⁴ بنصف صاع من برّ في⁵ كل يوم .
- ٧٣٩ **باب الإحصان** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه ١٠ قال لا يتحصن⁶ المسلم باليهودية ولا النصرانية ولا بالامة ولا بالصبيّة^٧ ،
- ٧٤٠ **باب العيب يجده الرجل بامرأته** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال يُرَدُّ النكاح من اربع من الجُدَامِ والجُنُونِ والبَرَصِ والرَّتْقِ^٩ ،
- ٧٤١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه

¹ Sūra iv, 128.

² A — والكسوة

³ A ثلاثًا صح agg. d'a. m.

⁴ B رسول الله صلى الله عليه وسلم cane. di pr. m.

⁵ Così A C; B — في

⁶ Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 65; Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥ.* 98₁₈, 99₃.

⁷ A صح في كل يوم . باب لا يتحصن صح il resto agg. d'a. m. con اصل . C E F يُتَحَصَّن (e così

anche Qairaw., *Risāla*, 56₁₁); 15

B G I يتحصن ; D M تحصن ; Cf. Zurq., *Muw.*, III, 22-23.

⁸ B بالمرأة

⁹ A الربق ع e gl. d'a. m. والفتق ; B poi cane., e gl. d'a. 20

m. والرثق ; C D E F G I M والفتق (ma C gl. di pr. m.:

ونسخة المجموع الكبير في المجموع ; F gl. d'a. m. : الرثق والرثق الكبير ; A C E hanno 25

- ان رجلاً تزوج امرأة فوجدته عذبوطاً فكرهته ففرق بينهما،
 ٧٤٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم ان خصياً تزوج امرأة
 وهي لا تعلم ثم علمت فكرهت ففرق بينهما،
 ٧٤٣ باب مسائل من النكاح حدثني زيد عن ابيه عن جده
 5 عن علي عليم¹ قال نهى رسول الله صه عن نكاح الشِّعَارِ،
 ٧٤٤ فسالت زيدا عليم² عن تفسير ذلك فقال هو أن³ يتزوج الرجل
بنت الرجل على ان يزوجه الآخر بنته⁴ ولا مهر لواحدة منهما،
 ٧٤٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم⁵ قال من وطئ
 ٧٤٦ جارية لاقل من تسع سنين فهو ضامن، حدثني زيد عن ابيه
 10 عن جده عن علي عليم في رجل تزوج امرأة فرقوا⁶ اليه اختها وهو
لا يعلم فقضى عليه⁷ علي عليم ان للثانية مهرها بالوطء⁸ ولا يقرب
الاولى حتى تنقضي عدة الاخرى،
 ٧٤٧ باب الرضاع حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم
قال قلت يا رسول الله انك لتتوق الى نساء ولا تختب بنات

15 anche. d'a. m., una gl. comune: الفتق اختلاط الفرجين; nel testo C والفُتُق, E والفُتُق; gli altri senza voc.). Cf. Qairawānī, *Risāla*, 39₇: الجنون
 20 والجذام والبرص وداء الفرج
 altrove الفتق والرئق الفتق; cf. *Mī-
 zān*, II, 112₁₃ ss. (= Perron, 221).

¹ A حدثني زيد عليم; il resto agg. d'a. m.

² B زيد بن علي عليهما السلام

³ A — ان

⁴ على انه يزوجه بنته

⁵ A come sopra, nota 1.

⁶ Così A C E; B فرقّت

⁷ B C E — عليه

⁸ Così A B e red. abbr. (ecce-
 tuato E للوطئ).

- عمك قال¹ وهل عندك شيء² قلت ابنة حزمة³ قال انما ابنة
 اخي من الرضاعة يا علي اما علمت ان الله عز وجل قد⁴ حرم من
 ٧٢٨ الرضاعة ما حرم من النسب في كتاب الله عز وجل⁵ . حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه في قول الله جل اسمه
 والوالدات يرضعن اولادهن حولين كاملين لمن اراد ان يتم الرضاعة⁶
 قال الرضاع سنتان⁷ فما كان من رضاع في الحولين حرم⁸ وما كان
 من رضاع⁹ بعد الحولين فلا يحرم قال الله تعالى وجهله وفضاله
 ثلاثون شهراً¹⁰ فالحمل ستة اشهر والرضاع حولان كاملان . سألت
 ٧٢٩ زيدا علي¹¹ عن المصصة والمصتين فقال يحرم . وسألت¹² عن
 ٧٥٠ لبن الفحل فقال يحرم . وسألت¹³ عن رجل تزوج صبيبة
 ٧٥١ صغيرة¹⁴ تعمدت¹⁵ فارضعتها امه قال قد حرمت عليه وعليه نصف
 صداق الصبيبة ويرجع على امه ان كانت قد¹⁶ تعمدت الفساد¹⁷ .
 ٧٥٢ وسألت¹⁸ عن الرجل يزني¹⁹ بامر امراته قال²⁰ قد حرمت عليه
-
- ¹ فقال صلى الله عليه وعلى اله B
 وسلم
² قال + B
³ ابنة عمك حزمة رضي الله B
 تعالى عنه
⁴ قد - B
⁵ Allusione a sūra IV, 26-27.
⁶ Sūra II, 233.
⁷ Così B; A C E سنتين (cf. poco
 sotto: الرضاع حولان).
⁸ A B C حرمة
⁹ A C - رضاع من
- ¹⁰ Sūra XLVI, 13.
¹¹ زيد بن علي عليهما السلام B
¹² عليه السلام + B e
¹³ A agg. d'a. m. صح
¹⁴ A نعمدت (che B om.); cf. Šai-
 bānī, *al-Ġ. aṣ-ṣ.*, 33 ult.-34.
¹⁵ A قد
¹⁶ Così B (e Šaibānī, l. c.); A
 نعمدت للفساد
¹⁷ عليه السلام + B
¹⁸ أ ذري B; ذري A
¹⁹ عليه السلام + B

- ثم قال قال رسول الله صه من نظر الى فرج امرأة وابنتها لم يجز
 ٢٥٣ ربيع الجنة؛ قلت فان قبلها لشهوة او لمسها لشهوة قال ¹ لا
 ٢٥٤ يجزئها الا العشيان ²، وسالته ³ عن الرجل يزني بامرأة ⁴ ثم
 ٢٥٥ يتزوجها قال ⁵ لا باس به، وسالته ⁶ عن الرجل يتزوج المرأة على
 ٢٥٦ خادم قال ⁷ لها خادم وسط ⁸، وسالته ⁹ عن الرجلين يدعيان ⁵
 امرأة كل واحد منهما ¹⁰ معه شاهدان يشهدان انها امراته قال ¹¹
 ٢٥٧ الشهادة باطلة؛ قلت فان وقتت احدى الشهادتين ¹² وقتاً قبل
 ٢٥٨ الشهادة الاخرى ¹³ قال ¹⁴ هو احق بها، وسالته ¹⁵ عن الرجل
 وامراته يختلفان في المهر قال ¹⁶ لها مهر مثلها من قومها؛
 ٢٥٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي بن ابي طالب عن رجل يكلف
 ١٠ بامرته ثم يطلقها قال لها المهر اذا اجاف ¹⁷ الباب واسبل الستر ¹⁸؛

¹ B + عليه السلام

¹³ Così B; A للاخرى

² A B العشيان. È metonimia per الاتيان (Lane; cf. però *Minhādġ at-tālibin*, III, 3).

¹⁴, ¹⁵ e ¹⁶ B + عليه السلام

¹⁵ ¹⁷ A B C G اذا جاف; D E F H I M اذا أجاف: H I glossa comune d'a. m.: اي ردة (cf. Saibānī, *al-Gāmi' aṣ-ṣaġ.*, 34₁₅; فاغلق باباً وارخى ستراً).

³ B + عليه السلام

⁴ A بالمرأة

⁵ B فقال

⁶ e ⁷ B + عليه السلام

²⁰ ⁸ Cf. C, gl. di pr. m. (in Appendice); Saibānī, *al-Gāmi' aṣ-ṣaġ.*, 35₁; sūra II, 137.

⁹ B + عليه السلام

¹⁰ A — منهما

²⁵ ¹¹ B + عليه السلام

¹² Così B; A وقت احد الشاهدين

¹⁸ Questo ultimo nr. del *Kitāb an-nikāh* viene ad essere il primo del susseguente *Kitāb at-talāq* nella redaz. abbreviata; in questa pertanto, il titolo del nuovo libro è stato opportunamente portato indietro di un numero.

كتاب الطلاق

- باب طلاق السنة¹ قال² سألت زيدا³ عليم³ عن طلاق
 السنة قال⁴ هو طلاقان تحلّ له⁵ وان لم تنكح زوجا غيره
 وطلاق لا تحلّ له حتى تنكح زوجا غيره فاما⁶ التي تحلّ له فهو
 ان يطلقها واحدة وهي طاهر⁷ من الجماع والحيض ثم يمهلهما حتى
 تحيض ثلثا⁸ فاذا حاضت ثلثا فقد حلّ اجلها وهو احقّ برجعتها
 ما لم تحيض ثم تغتسل من آخر حيضة⁹ فاذا اغتسلت كان⁹ خاطبا
 من الخطاب فان عاد فتنوّجها كانت معه تطليقتين مستقبلتين
 واما الطلاق الذي لا تحلّ له حتى تنكح زوجا غيره فهو ان يطلقها
 في كل طهر تطليقة وهو احقّ برجعتها ما لم تقع التطليقة الثالثة
 فاذا طلقها التطليقة الثالثة لم تحلّ له حتى تنكح زوجا غيره
 ويبقى عليها من عدتها حيضة⁴ حدثني زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليم قال طلاق الامة تطليقتان حرّا كان زوجها او¹⁰
 عبدا وعدتها حيضتان حرّا كان زوجها او عبدا¹¹ قال ابو

¹ Šaiḥānī, *al-Gāmi' aṣ-ṣaǧīr*, 38
 (e anche pag. 61 ult. ss.).

² B —

³ زيد بن علي عليهما السلام

⁴ B + عليه السلام

⁵ A صح له agg. d'a. m.

⁶ B أما

⁷ B meno bene طاهرة (v. Lane). 15

⁸ B مَلِيًّا (!).

⁹ A صح agg. d'a. m.

¹⁰ A امر

¹¹ Così, e tutto di 'Alī, in B e
 red. abbrev. (cf. un quasi
 identico ḥadīṭ del Profeta in 20

خالد¹ وقال زيد عليم² وتطبيق الصغيرة³ التي لم تبلغ عند كل شهر وعدتها ثلاثة اشهر وتطبيق المويسة للسنة عند كل شهر وعدتها ثلاثة اشهر⁴ ، **وسالته**⁵ عن حد الايام فقال⁶ اذا بلغت ٧٦٣
 امرأة خمسين سنة فقد آيست⁷ ، **وسالته**⁷ عن الحامل كيف تطلق ٧٦٤
 للسنة قال⁸ عند كل شهر واجلها ان تضع جملها⁵ ،
باب العدة⁹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم ٧٦٥
 قال الرجل احق برجعة امراته ما لم تغتسل من آخر حيضة ،
 حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال اجل الحائل ٧٦٦
 المتوفى عنها¹⁰ زوجها وهي حرة اربعة اشهر وعشراً¹¹ وان كانت

10 Baḡawī, *Maṣ.*, II, 26₁₆₋₁₇); A omette qui la seconda parte (وعدها... عبدا) ma la farebbe dire a Ḥusain b. 'Alī nel successivo nr. 762 (v. sotto, nota 3).

¹ B + رجه الله تعالى + A

² B زيد بن علي عليهم السلام

³ Così B; A قال ابو خالد وقال

زيد عليم عن ابيه عن جده

20 [عن علي؟] وعدة الامة

حيضتان حرا كان زوجها

امر عبدا وبطلق الصغيرة (التي)

⁴ A وتطبيق المويسة... اشهر —

che è solo in B; B ha però

25 المويسة (cf. il più comun.

usato الآيسة di Lane, di

Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaḡ.*, 38₁₁; di Van den Berg, *Fath al-qarīb*, 486; cfr. anche الايام qui, nel successivo nr. 763).

⁵ وسالت زيد بن علي عليهما B السلام

⁶ B قال عليه السلام

⁷ قال وسالته عليه السلام B

⁸ B عليه السلام + B

⁹ Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaḡ.*, 50.

¹⁰ Così C E; A —; B عليها

¹¹ Intendi: 4 mesi e 40 giorni;

A H وعسرا entrambi corr.

d'a. m. in وعسر; B وعسر;

C وعشراً; E وعشراً; D وعشراً;

- حبلى فاجلها آخر الاجلين واجل الامة اذا توفي عنها¹ زوجها
 ٧٦٧ نصف اجل الحرة شهران وخمسة ايام^٢ حدثني زيد عن ابيه
 عن جده عن علي علم في رجل طلق امراته وهي حامل فتلد من
 تطليقتها^٣ تلك قال قد حلّ اجلها وان كان في بطنها ولدان فولدت
 ٥ احدهما فهو احقّ برجعتها ما لم تلد الثاني^٤ حدثني زيد عن
 ابيه عن جده عن علي عليه قال المطلقة واحدة^٥ واثنتين^٦ وثلاثاً^٧
 لا تخرج من بيتها ليلاً ولا نهاراً حتى يحلّ اجلها والمتوفى
 عنها زوجها تخرج بالنهار ولا تلبث^٨ في غير^٩ بيتها^{١٠} ليلاً^{١١} ولا
 تقرب كل واحدة منهما^{١٢} زينة^{١٣} ولا طيباً الا ان يكون طلقها تطليقة
 ١٠ او تطليقتين فلا باس ان^{١٤} تطيب وتزوّج^{١٥} حدثني زيد عن
 ابيه عن جده عن علي عليه ان رجلاً اتاه فقال يا امير المؤمنين
 كانت لي زوجة فطالت صحبتها ولم تلد فطلقتها ولم تكن^{١٦} تحميم
 فاعتدت بالشهور وكانت^{١٧} ترى انها من القواعد فتزوجت زوجاً
 فمكثت عنده ثلثين شهراً^{١٨} ثم حاضت^{١٩} فارسل^{٢٠} اليها والى زوجها

F وعشر^{١٥}; M صح مع وعشراً^{١٦}; I وعشر^{١٧}; F
 وعسراً; efr. *Mur.*, III, 19₂₂.
 57₆; Saib., 50_{26 34}; Bağ., II, 29₁₄;
 Wright^{١٨}, II, p. 240, Rem.

¹ Così A C E; B عليها

² A حيصتها corr. d'a. m.

³ Così B C; A D E F وثنتين

⁴ B ولما صح agg. di pr. m.

⁵ A تبيت; B دلمت; C E تبيت

(ma omettono poi ليلاً).

⁶ Così A C E; B الا في

⁷ C gl. di pr. m. قال الامير الهادي السماع في غير بيت زوجها

⁸ C E — (v. sopra, nota 5).

⁹ Così A C E; B منهن

¹⁰ B بان

¹¹ Così A B; C E تك

¹² A فكانت

¹³ A شهراً فحاضت

¹⁴ B عليه السلام +

- فسالهما عن ذلك فاحبرته انها اعتدت بالشهور من غير حيض فقال للاخير لا شيء بينك وبينها ولها المهر بدخولك بها وقال للاول هي امراتك ولا تقربها حتى تنقضي عدتها من هذا الاخير قالت فَمِمَّ¹ اعتدَّ يا امير المؤمنين قال² بالحيض قال فهلكت المرأة³ قبل ان تنقضي عدتها فورثها الزوج الاول ولم يرثها الاخير⁴،⁵
- ٧٧٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال الاقراء الحيض
- ٧٧١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام ان رجلاً تزوج امرأة في عدة من زوج كان لها ففرق⁵ بينهما وبين زوجها⁶ الاخير وقضى⁷ عليه بمهرها للوطء وجعل عليها العدة⁸ فيهما⁹ جميعاً¹⁰،
- ٧٧٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام انه جعل للمطلقة ثلاثاً السكنى والنفقة
- ٧٧٣ باب الطلاق البائن¹¹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام ان رجلاً من قريش طلق امراته مائة تطليقة فاحبر بذلك النبي صلعم فقال¹² بائت منه¹³ بثلث وسبع وتسعون معصية

15 ¹ Così B; A فيما; C E فيما

² B + عليه السلام

³ A —

⁴ A الاخر

⁵ C E ففرق (è sottinteso 'Alī; questa sua sentenza è in Abū Jūsuf, *Kit. at-ḥarāq*, 118₁₁₋₁₃).

⁶ B الزوج

⁷ A s. v. (sottintende 'Alī?); B

وقضى

⁸ A عدة

⁹ B منها

¹⁰ Così A B; red. abbreviata —

فيهما جميعاً (glossema?).

¹¹ B الثاني (!). Šaibānī, *al-Ġāmi'* a.s.s., 38 ss., 42 ss.; v. anche 33, terzult.

¹² A قال

¹³ A منه صح agg. d'a. m.

في عنقه¹ · حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال² ٧٧٤
 لعن رسول الله³ المَحْلَل⁴ والمَحْلَل له · حدثني زيد عن ابيه ٧٧٥
 عن جده عن علي عليه⁵ في الخَلِيَّةِ والْبَرِيَّةِ والْبَتَّةِ والْبَتَّلَةِ والْبِائِثِ
 والْحَرَامِ⁶ يوقعه⁷ فيقول ما ذُوِيْتُ فان قال ذُوِيْتُ واحدةً كانت

¹ Su questo ḥadīṭ v. Mālik e Zurqānī in *Mur.*, III, 35₁₈ ss.

² A —

³ B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

⁴ Così A B e Baǧawī, *Maṣ.*, II, 26₂₃; redaz. abbrev. المَحْلَل (C gl. d'a. m. المَحْجُوع المَحْلَل [cioè la red. abbrev.] بلام واحد قال السيد صارم الدين وهكذا في البدر هكذا في البدر المنير والجامع الكافي pr. m. هكذا في البدر المنير والجامع الكافي وفي رواية الترمذي والنسائي وغيرهما (المحلل بلامين تحت صارم).

⁵ *Amāli*, f. 176 a + انه كان يقول

⁶ Sulla formula انت على حرام v. dichiarazioni dello stesso 'Alī presso Mālik in *Mur.*, III, 37₁.

⁷ A يوقفه: B E توقفه: C يوقفه: D يوقفه: F يوقفه: G يوقفه:

تُوقَفُه⁵; H يوقعه con *ihmāl*; I توقفه; M e *Amāli* يوقعه. La locuzione H è forse la buona, per dire che con ognuna di queste *kinājjāt ṣāhira* un uomo « lo può pronunciare » (il 10
 « lo può pronunciare » (il ṭalāq); cf. Juynboll, *Jus sha-
 fiticum*, 214_{5,6} فان ذوى ripetuto in 15
Nihāja, I, 349₁₆; Van den Berg, *Fath al-qarib*, 486₂; 15
 وقعت: Sa'rānī, *Miṣn*, II, 118₁₆; وقعت ecc. (= trad. Perron, 237); sugli effetti legali delle 20
kinājjāt v. anche Saibānī, *al-Gāmi' aṣ-ṣajjir*, 43₁ e 43₆; Van den Berg, *Minhādij al-ṭālibin*, II, 426; Qairaw., *Ri-
 sāla*, 59_{1,2}; Zurqānī, *Mur.*, III, 35-37; Margīnānī, *Hiḍāja* 25
 (trad. Hamilton), 77; Sidī Ḥalīl, *Maḥṭaṣar* (ediz. Parigi 1900), 106₆ e 106₂₀; Wellhausen, *Die Ehe bei den Arabern*, 452. 30

- واحدةً بائناً¹ وهي أمكُ بنفسها وان قال نويتُ ثلاثاً كانت حراماً حتى تنكح زوجاً غيره ولا تحلل للاول حتى يدخل بها الثاني وبيدوق من² عُسَيْلَتِهَا وتذوف من³ عَسَيْلَتِهِ ‘ حدثني زيد ٧٧٦
 عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام في الرجل⁴ يقول⁵ لامراته اُعْتَدِي قال⁶ ان كان لم يدخل بها بانت لانها لا عدة عليها⁷ وان كان قد 5
 دخل بها فهي واحدة⁸ يملك⁹ بها¹⁰ الرجعة ‘ حدثني زيد عليه السلام ٧٧٧
 عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال ثلث لا لعب فيهن النكاح والطلاق والعنقاق ‘ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام ٧٧٨
 قال طلاق السكران جائز ‘ حدثني زيد¹¹ عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صه رفع القلم عن ثلثة عن¹² الذائم 10
 حتى يستيقظ وعن المجنون حتى يُفَيِّقَ وعن الصبي حتى يبلغ¹³ ‘ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام اذا بلغ الغلام ٧٨٠
 اثنتي عشرة سنة جرى عليه وله فيما بينه وبين الله عز وجل¹⁴ فاذا طلعت العانة وجبت عليه الحدود ‘ حدثني زيد عن ابيه ٧٨١

15 ¹ Così B; A G D E F I M بائن
 ط بائنا (ma C gl. di pr. m. ove
 e F gl. d'a. m. ص فاما
 ط e F gl. d'a. m. ص فاما
 (ضبط ص و ط stanno per
² e ³ A — (cf. Bag., *Maṣ.*, II,
 II, 26²¹⁻²²).
⁴ B رجل
⁵ B قال
⁶ B + عليه السلام
⁷ A لها corr. d'a. m.

⁸ Così A C E; B فواحدة
⁹ Così A C E; B تملك
¹⁰ A بها صح agg. d'a. m.
¹¹ A عن corr. d'a. m.
¹² B —
¹³ Nella redaz. abbrev. il nr. 779
 è portato avanti e inserito
 fra i nrr. 781 e 782 di que-
 sta redaz. integra.
¹⁴ Così B; A senza eulogia; C E
 تعالى

- عن جده عن علي عليه في الرجل يطلق امراته تطليقةً او تطليقتين
 فيتنزّج بها زوج غيره ويدخل بها ثم تعود الى الاول قال تكون معه
 على ما بقي من الطلاق ولا¹ يهدم النكاح الثاني الواحدة والثنتين
 ويهدم الثلث² ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه ٧٨٢
 قال قال رسول الله صلّم لا طلاق ولا عتاق الا ما³ مَلَكَتْ عَقْدَهُ³ ،⁵
سألت زيداً عليه⁴ عن رجل قال يوم اتزوج فلانة فهي طالق ٧٨٣
 قال اكرهه وليست بحرّام⁵ ، وسألته⁵ عن طلاق المكره فقال ٧٨٦
حدثني ابي عن ابيه عن جده عن علي عليه⁶ انه قال ثَلَاثَ خَطَاهِنَ
وَعَمْدَهِنَّ وَهَزْلِهِنَّ وَحَدَهِنَّ سِوَاءَ الطَّلَاقِ وَالنِّكَاحِ وَالْعَتَاقِ⁷ ، وسألته⁸ ٧٨٥
 عن الطلاق بالفارسية⁹ والنبطية¹⁰ فقال¹¹ الطلاق بكل لسان¹² 10

1 B لا

2 Così A B E; C فيما e gl. d'a.
 ما نح الامام اجد تمت

3 Voc. E; A B C s. v.

4 زيد بن علي عليه السلام

5 B عليه السلام +

6 عن ابيه عن علي عليهم السلام

7 A الطلاق والعتاق والنكاح

8 B عليه السلام +

9 B gl. d'a. m. بالفارسية بهشتم
 (sic) اي زني; leggi: ni-
 hištam, « ho ripudiato ».

10 Intendi per « nabatei » i dia-

letti aramaici parlati in Me-
 sopotamia e in Siria da *kuf-
 fār* nei primi due secoli del-
 l'Islām; sul significato che ha
 « nabateo » presso gli scrittori
 arabi v. Hell in ZDMG, LIX
 (1905), 599; Nallino in *Studi
 Religiosi*, IV (1904), 581. An-
 che altrove, nel diritto piú
 antico, è usato « nabateo »
 per dire un *kāfir* arameo di
 quelle regioni; v. per es.
 Šaibānī (morto l'a. 189), *al-
 Ġāmi' aš-šāq.*, 57_{rk} ss.

11 B عليه السلام + 25

12 الطلاق بكل لسان si ripete in
Amālī, f. 165a, passim, e nel

- ٧٨٦ وسالته¹ عن الرجل يطلق امراته في نفسه ولا يكلم² بلسانه فقال
- ٧٨٧ لا يطلق، قال وسالته عن الرجل قال³ لامرته أنت طالق ان شاء
- الله او قال لعبدته أنت حر ان شاء الله قال⁴ لا تطلق امراته ولا
- ٧٨٨ يعتق عبده، قال وسالته⁵ عن رجل قال لامرته انت طالق
- وطالق وطلق فقال⁶ ان كان دخل بها فثدث⁷ وان لم يكن⁸ دخل⁵
- بها فواحدة بائن⁹ وان قال انت طالق ثلاثاً فهي ثلاث تطليقات
- دخل بها او¹⁰ لم يدخل،
- ٧٨٩ باب الخلع¹¹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه
- قال اذا قبل الرجل من امراته فدية فقد¹² بانث منه¹³ بتطليقة،
- ٧٩٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال¹⁴ المختلعة
- لها السكنى ولا نفقة لها ويلحقها الطلاق ما دامت في العدة،
- ٧٩١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه في الرجل يطلق امراته

15 diritto più recente, p. es. Van den Berg, *Minhād̄j*, II, 425. Nel diritto antico anche l'*amān* era valido se formulato in persiano (Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḥarāḡ*, 126²⁵⁻¹⁶); Zaid usa poi senz'altro il persiano nella *murābaḥa* (v. qui, nr. 554), con la pronuncia, naturalmente, del suo tempo (*duvāzdeh* per *devāzdeh*).

20 1 B + عليه السلام

25 ² Così A, più appropriato che B يتكلم; cf. nr. 795.

3 B لا يطلق، وسالته عليه السلام ان قال

4 A عليه السلام; فقال B +

5 A + عليه

6 B قال

7 B فهي ثلاث

8 e 9 A —

10 B ام

11 Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaḡ*, 46.

12 A قد corr. d'a. m.

13 Così A C E; B عنه con soprascritto منه di pr. m.

14 B —

طلاقاً بائناً قال ليس له ان يتزوج اختها حتى ينقضي اجلها وفي الرجل يكون له اربع نسوة فيطلق احدهنّ طلاقاً بائناً قال ليس له ان يتزوج خامسة حتى تقضي المطلقة منهنّ اجلها¹ .

٧٩٢ **باب العَيْنِ وَالْمَقْوَدِ** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 5 علي عليم ان امرأة فُقدَ زوجها فتزوجت² زوجاً غيره³ ثم جاء الاول
 فقال علي عليم⁴ نكاح الآخر فاسد ولها المهر بما استحلّ من فرجها
 وردّها الى الاول وقال⁵ لا يقربها حتى تنقضي عدّتها من الاخير
 ٧٩٣ **حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه كان يُوجّل**
 العَيْنِ سنةً⁶ فان وصل والآل فرق⁷ بينهما⁸ .

٧٩٤ **باب الامة يتزوجها الرجل**⁹ **علي انها حرّة** حدثني زيد
 10 عن ابيه عن جده عن علي عليم ان امةً اَبَقْتُ¹⁰ الى اليمن فتزوجها
 رجل فاولدها¹¹ اولاداً ثم ان سيدها اعترفها بالبيّنة العادلة فقال¹²

¹ Così A C D F G (e E, ma con variante تنقضي حتى B حتى تنقضي عدّه المطلقة منهنّ ،

² A وتزوجت

³ A رجل احر (!)

⁴ فقال امير المؤمنين علي B عليه السلام

⁵ B + عليه السلام

⁶ E + شمسية

⁷ A B senza و; C فرق (nel testo

و nella gl. di pr. m.); E فرق (buona lez. se il soggetto è 'Alī; cf. nr. 771).

⁸ B inverte l'ordine dei nrr. 792 e 793.

⁹ A —

¹⁰ Così C E; A ائتت; B ايقت; cf. *ābiq* e *ābiqa* nell'Indice. 20

¹¹ Così A C; B واولدها; E ثم اولدها

¹² B + عليه السلام

- ياخذها سيدها واولادها احرار وعلى ابيهم قيمتهم على قدر اسنانهم
 صِغَارٌ فصغَارٌ وكِبَارٌ فكِبَارٌ¹ ويرجع² على الذي غَرَّه فيها
- ٧٩٥ باب الخيار³ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه
 قال اذا خيَّرها فاختارت زوجها فلا شيء وان اختارت نفسها
 فواحدةً بائنٌ واذا قال لها امرئ بيديك فالقضاء ما قضت ما لم تكلم⁵
 فان قلت من المجلس⁴ قبل ان تختار فلا خيار لها
- ٧٩٦ باب الظهار⁵ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه
 في الرجل⁶ يظَاهِرُ من امراته فعليه الكفارة كما قال الله تعالى⁸ عِتَّقْ
 رقبة مؤمنةً كانت او كائنة قال عليه السلام⁹ وفي القتل خطأ¹⁰ لا
 تنجز¹¹ الا رقبة مؤمنة¹² فان لم تجد فصيام شهرين متتابعين¹⁰
 فان لم تستطع فاطعام ستين مسكيناً في الظهار ولا يجزئه ذلك
 في القتل : سالت زيدا¹³ عن الرجل يظاهر من امته فقال¹⁴

¹ Così A C E; B صغارا فصغار
 صغارا وكبارا وكبارا (!).
² Così C E (C gl. المتزوج تمت
 A s. p.; B وترجع
³ Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 44-
 46, 54.
⁴ Così A B; C E من مجلسها
⁵ Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 48.
⁶ B رجل
⁷ A تظاهر
⁸ Quanto segue non suona così

nel Corano, ma è espresso
 con altre parole in sūra iv,
 94. Cf. رقبة مؤمنة ecc.
 in Qairawānī, *Risāla*, 60₄₋₅.
⁹ Solo in B questo عليه
 السلام; A C E omette.
¹⁰ A B خطأ; C E الخطأ
¹¹ A تنجز; B C ييجوز; E
 ييجزي
¹² Voc. C E; B رقبة مؤمنة
¹³ زيد بن علي عليهما السلام B
¹⁴ B عليه السلام +

- لا شيء عليه^١ . وسألته^١ عن المرأة تظاهر^٢ من^٣ زوجها فقال^٤ ٧٩٨
- لا شيء عليهما^٥ . وسألته^٦ عن الرجل يظاهر من اربع نسوة^٧ ٧٩٩
- فقال^٧ اربع كفارات في كلمة قال ذلك او في اربع كلمات وان ظاهر من امراته مراراً وان^٨ كان ذلك في مجلس واحد فكفارة واحدة وان كان ذلك في مجالس شتى ففي كل مجلس كفارة^٩ ٥
- باب الايلاء**^٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم ٨٠٠
- قال الايلاء القَسَم وهو الحَلِف فاذا^{١٠} حلف الرجل^{١١} ان^{١٢} لا يقرب امراته اربعة اشهر او اكثر من ذلك فهو مؤل وان^{١٣} كان دون اربعة الاشهر فليس بمؤل ؛ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٨٠١
- عليم انه كان يُوقَف المُولي بعد الاربع الاشهر^{١٤} فيقول اَمَّا اَنْ تَفِيءَ وَاَمَّا اَنْ نَعَزِمَ الطَّلَاقَ فَاِنْ عَزَمَ^{١٥} الطَّلَاقَ كَانَتْ تَطْلِيْقَةً بَاثِنَةً^{١٦} .

¹ B + عليه السلام

² B يظاهر; A s. p.

³ A من صح agg. d'a. m.

⁴ B قال

⁵ Così A; B عليهما

⁶ e ⁷ B + عليه السلام

⁸ A فان

⁹ Saibāni, *al-Ġāmi' aṣ-ṣağ.*, 47.

¹⁰ A فاذا

¹¹ C + بالله (A B E om.).

¹² A —

¹³ A فان

¹⁴ A D اشهر (D con ال in rasura);

C E اشهر اربع

¹⁵ Voc. C E; A فاعزم con صح agg. d'a. mano; B فان تعزم puntato e ذ di pr. m.

¹⁶ Questo nr. 801 contiene un precetto di 'Alī menzionato come tale, per esteso e con poche varianti, anche da Mālik in *Muwaṭṭa'*, III, 39, ss.; Mālik vi sottoscrive: وذلك يوقف المولى; cf. الامر عندنا in Baḡawi, *Maṣ.*, II, 26₂₄ alla fine di un noto ḥadīṭ che Zaid riporta, in parte, al nr. 774. 20 25

٨٠٢ **باب الامان**^١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم
 في الرجل تأتي امرأته بولدٍ فينفيه قال يلاعن الامام بينهما يبدأ
 بالرجل فيشهد اربع شهادات بالله انه من الصادقين والخامسة ان
 لعنة الله عليه ان كان من الكاذبين ثم تشهد المرأة اربع شهادات بالله
 انه من الكاذبين والخامسة ان غضب الله عليها ان كان من الصادقين^٥
 فاذا فعلا ذلك فرق الامام بينهما ولم^٢ يجتمعا ابداً والحق الولد بأمه
 فجعل أمه عصبته وجعل عاقلته^٣ على قور أمه

كتاب الحدود^٤

٨٠٣ **باب حد الزاني**^٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
 عليم ان رجلاً من أسلم^٦ جاء الى النبي صلعم فشهد على نفسه
 بالزنا فردّه النبي صه^٨ اربع مرّات فلما ان^٩ جاءه الخامسة قال له
 النبي صه أتدري ما الزنا قال نعم انيئتها حراماً حتى غاب ذاك^{١١}

¹ Zurqānī, *Mur.*, III, 48-53.

² Così A B; C E فلم

³ Così B; A عاقلته; redaz. ab-
 brev. عَقْلُهُ: nessuna glossa.

⁴ A باب corr. d'a. m.

⁵ L'antico ordinamento penale
 in materia di *zina* è deli-
 neato in Abū Jūsuf, *Kitāb*
at-ḥarāḡ, 97-102 (con accen-
 no a particolari disposizioni
 di 'Alī, p. 102 ult.); Saibānī,
al-Gāmi' aṣ-ṣaḡ., 66.

⁶ C gl. di pr. m. بلد من

أي من بلد وهو ماعز بن عامر

cf. Mā'iz h. Mālik in Abū Jūsuf,
Kit. at-ḥarāḡ, 98₁₂₋₁₇.

⁷ A أتى corr. d'a. m.

⁸ B صه... فشهد agg.
 d'a. m.

⁹ Così A C E; B —

¹⁰ A C E —

¹¹ A ذلك

متني في ذاك منها كما يغيب المرود في المكحلة والرشاء في البئر
 فامر رسول الله¹ صه بـرُجْمِهِ² فُرُجِمَ فلَمَّا أَدْلَقَهُ الحِجَارَةَ فَرَّ فَلَاقِيَهُ
 رجل³ بِلَعْبِي جَمَلٍ فَرَجِهَ⁵ فَقَتَلَهُ فقال النبي⁴ صلّم أَلَا تَرَ كَتَمُوهُ ثُمَّ
 صَلَّى عَلَيْهِ فقال له رجل⁶ يَا رَسُولَ اللَّهِ رَجَمْتَهُ ثُمَّ تَصَلَّيْتَ عَلَيْهِ فَقَالَ
 له⁷ النبي صلّم ان الرجم يطهر ذنوبه ويكفرها كما يطهر احدهم
 ثوبه من دنسه والذي نفسي بيده انه الساعة لفي⁸ انصار الجنة
 يتغمض⁹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي بن ابي طالب ان
 امرأة¹⁰ اتته فاعترفت بالزنا فردّها¹¹ حتى فعلت ذلك اربع مرّات ثم
 حبسها حتى ولدت جليها فلَمَّا وضعت لم يرجعها حتى وجد من
 يكفل ولدها ثم امر بها فجلدت ثم حفر لها بئرا الى ثدييها ثم
 رجم ثم امر الناس فرجوا¹² ثم قال ايما حدّ اقامه الامام باقرار رجم

¹ B النبي

² Così B C E; A —

³ C gl. di pr. m. هو عبد الله
 بن قيس

⁴ A C E —

⁵ A —

⁶ C gl. di pr. m. هو عمر وقيل
 خالد بن الوليد

⁷ A —

⁸ A في

⁹ Lezione dubbia; A يتغمص
 con *ihmāl* su ح e gl. d'a.
 m. يتغمص ع B يتغمص
 فيها pure con *ihm.*; redaz.

يَتَخَضَّضُ (voc. C E; G + فيها) che è metonimia per الاستمناء (*Ni-hāja*, [I, 298], citata in C, glossa di pr. m.).

¹⁰ A gl. d'a. mano هي سراحة
 الهمدانية; C gl. di pr. m.
 هي الهمدانية تمت بحجر
 (i. e. *al-Baḥr az-saḥḥār*)
 واسمها سراحة تمت

¹¹ A فردّها

¹² Così A E; B ان يرجوا
 فرجوها

- الامامُ ثُمَّ رَجَمَ النَّاسُ وَإِيْمَا حَدِّ اِقَامَهُ الْاِمَامُ بِشَهْوِدِ رَجَمِ الشَّهْوِدِ ثُمَّ
 يَرْجَمُ الْاِمَامُ ثُمَّ يَرْجَمُ الْمُسْلِمُونَ ثُمَّ قَالَ ¹ جَلَدْتُهَا بِكِتَابِ اللّٰهِ ²
 ٨٠٥ وَرَجَمْتُهَا بِسُنَّةِ رَسُوْلِ اللّٰهِ صه٤ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ اَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ
 عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ قَالَ رَسُوْلُ اللّٰهِ صه الثَّيْبُ بِالثَّيْبِ جَلْدُ مِائَةٍ
 ٨٠٦ وَالرَّجْمُ وَالْبَكْرُ بِالْبَكْرِ جَلْدُ مِائَةٍ وَالْحَبْسُ سَنَةٌ ³ حَدَّثَنِي زَيْدٌ ⁵
 عَنْ اَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ ⁴ حَدِّ الْعَبْدُ نِصْفَ حَدِّ الْحُرِّ
 ٨٠٧ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ اَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ مَا كَانَ فِي ⁵
 وَلاِيَةِ عُمَرَ اَتِي بِامْرَاةٍ حَامِلٍ فَسَالَهَا عُمَرُ فَاعْتَرَفَتْ بِالْفَجْجُورِ فامرَ بِهَا
 عُمَرُ ⁶ اَنْ تَرْجَمَ فَلَقِيَهَا ⁷ عَلِيٌّ بِنِ ابِي طَالِبٍ عَلَيْهِ السَّلَامُ فَقَالَ ⁸ مَا بَالُ هَذِهِ
 فَقَالُوا ⁹ امرَ بِهَا عُمَرُ ¹⁰ اَنْ تَرْجَمَ فَرَدَّهَا عَلِيٌّ عَلَيْهِ السَّلَامُ فَقَالَ اَمَرْتُ بِهَا اَنْ
 تَرْجَمَ ¹¹ فَقَالَ نَعَمْ اعْتَرَفَتْ عِنْدِي بِالْفَجْجُورِ فَقَالَ عَلِيٌّ عَلَيْهِ السَّلَامُ هَذَا
 سُلْطَانُكَ عَلَيْهَا فَمَا سُلْطَانُكَ عَلَيَّ مَا فِي بَطْنِهَا قَالَ مَا عَلِمْتُ اَنْهَا
 حَبْلِي قَالَ عَلِيٌّ عَلَيْهِ السَّلَامُ ¹² اِنْ لَمْ تَعْلَمْ فَاسْتَبِرِي ¹³ رَجَمَهَا ثُمَّ
 قَالَ ¹⁴ عَلِيٌّ عَلَيْهِ السَّلَامُ فَلَعَنَّكَ اَنْتَهَرْتَهَا اَوْ اَخْفَتَهَا قَالَ قَدْ كَانَ ذَلِكَ قَالَ

15 ¹ A soprascritto d'altra mano.

² B + تعالى

³ Così A B; C E وحبسُ سنة

⁴, ⁵ e ⁶ A —

20 ⁷ B + امير المؤمنين

⁸ A قال

⁹ A فقال corr. d'a. m.

¹⁰ B بها امير المؤمنين

¹¹ B ... ترجم صح صح B agg. di pr. m.

¹² A — علي عليه السلام

¹³ A B فاستبري (ma A restit. d'a. m.; v. nota seg.).

¹⁴ A: على ما في بطنها فقال A: قال ما علمت (... il resto) è restit. d'a. m.; redaz. abbreviata على ما في بطنها ثم قال

- أَوْ مِمَّا سَمِعْتَ رَسُولَ اللَّهِ صَه يَقُولُ لَا حُدَّ عَلَى مُعْتَرِفٍ بَعْدَ بَلَاءٍ
 أَنَّهُ مَنُ قِيدَتْ أَوْ حَبِسَتْ أَوْ تَهَدَّدَتْ فَلَا اقْتِرَارَ لَهُ فَلَعَلَّهَا أَمَّا
 اعْتَرَفَتْ لَوْعِيدِكَ أَيَّهَا فَسَالَهَا فَقَالَتْ أَمَّا اعْتَرَفْتُ إِلَّا خَوْفًا¹ فَخُتِّي²
 عَمْرٍ سَبِيلَهَا ثُمَّ قَالَ عَجَزَتِ النِّسَاءُ إِنْ تَلَدُ³ مِثْلَ عَلِيِّ بْنِ أَبِي طَالِبٍ
 5 عَالِمٍ لَوْلَا عَلِيُّ لَهْلَكَ عَمْرٌ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ ٨٠٨
 عَلِيِّ عَلِيمٍ إِنْ رَجَلًا زَنَى بِبِجَارِيَّةٍ مِنَ الْخُمْسِ فَلَمْ يَجِدْهُ عَلِيُّ عَلِيمٍ
 وَقَالَ لَهُ فِيهَا نَصِيبٌ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ ٨٠٩
 عَلِيمٍ فِي عِبْدٍ عَتَّقَ نَصْفَهُ زَنَى فَجَلَدَهُ عَلِيُّ عَلِيمٌ خُمْسًا⁴ وَسَبْعِينَ
 جَلْدَةً
 10 **بَابُ حَدِّ الْقَازِفِ**⁵ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ ٨١٠
 عَلِيِّ عَلِيمٍ قَالَ يُجَلَّدُ الْقَازِفُ وَعَلَيْهِ نِيَابَةٌ وَيَنْزَعُ عَنْهُ الْحَشْوُ⁶
 وَالْجَلْدُ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ أَنَّهُ كَانَ ٨١١
 يَعْزُرُ⁷ فِي التَّعْرِيفِ⁸ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ ٨١٢
 عَلِيمٍ أَنَّهُ إِتَتْهُ امْرَأَةٌ فَقَالَتْ يَا أَمِيرَ الْمُؤْمِنِينَ إِنَّ زَوْجِي وَقَعَ عَلَى

¹ Redaz. abbrev. omette فلعلها
 فلعلها اعترفت ... خوفًا
 فلما اقرار له قال فخيتي (الخ)

² A B فخلا

³ A B ولد (punti in D تلد); C E
 يلدن

⁴ A خمس

⁵ L'antico ordinamento in ma-
 teria è esposto da Abū Jūsuf,
Kit. al-ḥarāǧ, 100 (con rag-

guagli sulla giurispr. parti-
 colare di 'Alī. 100₁₉₋₂₁); Šai-
 bānī, *al-Ġāmī' aṣ-ṣaǧ.*, 68.

⁶ Cf. فرو او قباء محشو in Abū
 Jūsuf, *Kit. al-ḥarāǧ*, 101₂.

⁷ Così E; A B C D senza «. 20

⁸ C gl. di pr. m. وهو ان يقول
 يا ولد الزنا او نسوة تمت
 sull'antico *ta'zīr* v. Abū Jūsuf,
Kit. al-ḥarāǧ, 101_{5, 6}; sul
ta'rīd v. Lane. 25

وليدتي¹ فقال ان تكوني صادقةً رجماً وان تكوني كاذبةً جلدناك
قال ثم اقيمت الصلاة فذهبت²

٨١٣ **باب حدّ اللوطي²** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

عليلم في الذكرين ينكح احدهما صاحبه³ ان حدّهما حدّ الزاني ان
كانا اُحصنا رجماً وان كانا لم يحصنا جُلداً⁴

٨١٤ **باب الحدّ في شرب الخمر⁴** حدثني زيد عن ابيه عن جده

عن علي عليه السلام انه⁵ قال من مات في حدّ الزنا والغذف فلا دية له
كتاب الله قتله ومن مات في حدّ الخمر⁶ فدينه في بيت مال

٨١٥ المسلمين فانه شيء رأينا⁷ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

علي عليه السلام انه كان يجلد في شرب الخمر وفي المسكر⁷ من النبيذ⁸

٨١٦ اربعين جلدة⁸ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه

قال ما اسكر كثيره فقليله حرام⁹

٨١٧ **باب حدّ السارق⁹** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

¹ B ولدتي corr. d'a. m.

² Cf. Baḡawī, *Maṣ.*, II, 43₁₅₋₁₆.

³ Così A e red. abbrev.; B الآخر

⁴ Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāḡ*, 99-100; Šaibānī, *Kit. as-sijar al-kabīr*, in ZDMG, LX, 225-26.

⁵ B —

⁶ A خمر

⁷ B ḡl. d'a. m. والسكر ع

⁸ Così B; A جلدة agg. d'a. m.;

C E اربعين senz'altro. Si

sottintende: così stabili il Profeta; 'Alī portò la pena a 80 vergate; v. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāḡ*, 99₁₈₋₂₁, 100₄₋₅, 100; il Caetani studia ampiamente la questione in *Annali*, III, 476-478; anche lo Pseudo-Wāqidī non conosce, di 'Alī, che la pena delle 80 vergate (Caetani, *Annali*, III, 448).

⁹ Il diritto antico è esposto an-

- عليلم قال لا يقبل² شهادة النساء في الحدود والقصاص وكان لا يقبل²
 ٨١٨ شهادته على شهادة في حد ولا قصاص^١ حدثني زيد عن ابيه
 عن جده عن علي عليه السلام قال لا قطع في اقل من عشرة دراهم³
 ٨١٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال لا قطع على
 ٥ خائن ولا مختلس ولا في ثمر ولا كثر ولا قطع في صيد ولا ريش
 ولا قطع في عام سنة⁴ ولا قطع على سارق⁵ من بيت مال المسلمين
 فان له فيه⁶ نصيباً⁷ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
 ٨٢٠ عليلم ان رجلاً اتاه فقال يا امير المؤمنين ان⁸ عبدي سرق متاعي
 فقال⁹ مالك سرق بعضه بعضاً¹⁰ حدثني زيد عن ابيه عن
 ١٠ جده عن علي عليه السلام انه كان يقطع بين السارق فان عاد فسرق¹¹

che da Abū Jūsuf, *Kit. al-
 ḥarāǧ*, 88 ss., 101, 107-108,
 e da Šaibānī, *al-Gāmi' aṣ-
 ṣaǧ.*, 18-20.

¹ B انه كان لا يقبل: C E

² C E ولا يقبل

³ Questo minimo dei 10 *dirham*
 fissato da 'Alī è confermato
 da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāǧ*,
 102₁₁₋₁₂.

⁴ A B C in glosse in parte iden-
 tiche: اي عام مجاعة ecc.

⁵ A على من سرق

⁶ A فيها

⁷ La materia condensata in que-
 sto nr. 819 è ampiamente

svolta, secondo il diritto an-
 tico, da Abū Jūsuf, *Kit. al-
 ḥarāǧ*, 105-106; alla giuri-
 sprudenza particolare di 'Alī
 accenna a p. 106₃₋₄, 106₁₂₋₁₃.

⁸ A صح ان agg. d'a. m.

⁹ B + عليه السلام nella resti-
 tuzione marginale d'a. mano
 dell'intero nr. 820. accom-
 pagnata da صح اصل

¹⁰ A بعضه بعض: lo stesso con-
 cetto muove una sentenza
 analoga di 'Alī in Abū Jūsuf,
Kit. al-ḥarāǧ, 105₁.

¹¹ Così B E; A عاد سرق corr.
 d'a. m.; C عاد يسرق

قطع رجله اليسرى فان علا فسرق استودعه السجن¹ وقال² اني
لاستحيي من الله³ ان اتركه ليس له شيء ياكل به ولا يشرب
ولا يستنجي به اذا اراد ان يصلي⁴ ٨٢٢
جده عن علي عليم ان شاهدين شهدا عند علي عليم على رجل
انه⁵ سرق سرقةً فقطع يده ثم جاء⁶ بأخر فقال يا امير المؤمنين⁵
غلطنا هذا الذي سرق والاول بري فقال علي عليم عليكما دية
الاول ولا اصدقكما على هذا الآخر⁷ ولو اعلم انكما تعمدتما قطع⁸
يده لقطعت ايديكما⁹.

٨٢٣ باب حد الساحر والزنديق ¹⁰ حدثني زيد عن ابيه عن

٨٢٤ جده عن علي عليم قال حد الساحر القتل¹⁰ حدثني زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليم انه احرق زناقة من السواد (α)

¹ Questi successivi inasprimenti delle pene comminate da 'Alī per la seconda e le ulteriori recidive specifiche sono confermati da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāḡ*, 106₁₂₋₁₃; v. la giurispr. particolare di 'Alī anche *ibid.*, p. 101₂₃ e 102₃₋₄.

ai carcerati è confermato da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāḡ*, 88₁₇ ss.

² B + عليه السلام

⁵ A —

³ B + عز وجل

⁶ Così B C E; A حتى

⁴ Questo trattamento particolarmente umano che 'Alī per il primo avrebbe concesso

⁷ B الاخير

⁸ B في قطع

⁹ Un caso del genere, occorso ad 'Alī, è narrato da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāḡ*, 107₂₃₋₂₅; sono forse differenti versioni di uno stesso episodio.

¹⁰ B صح والزنديق صح agg. d'a. m.

²⁵ (α) Sugli abitanti del Sawād (motieci, proprietari rurali persiani o *dahāqīn* e villieci campagnoli arabi) v. Caetani, *Annali*, an. 12,

بالنار^١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه^٢ ٨٧٥
 قال من شتم نبينا^٣ فقتلناه ومن زنى من اهل الذمة بامرأة مسلمة
 قتلناه فانما^٤ اعطيناهم الذمة على ان لا يشتموا نبينا^٥ ولا
 ينكحوا نساءنا^٦

<p>¹ Così B C E; A بالسوار من السواد</p> <p>² A —</p> <p>³ Così A B G; B + مهجداً صلى نبيا (الرح): D E F G H I M (ma F corr. in نبينا e gl. d'a. m. المجموع الكبير)</p>	<p>وفي بعض نسخ هذا الكتاب (نبيا بلا اضافة^١).</p> <p>⁴ Così A B; C E فانما</p> <p>⁵ Così A B C H M; D E F G I نبينا (ma E gl. d'a. m. مع الامام احمد)</p>	<p>5</p> <p>10</p>
--	---	--------------------

§ 200 e nota 4. — Il ms. C ha qui una glossa di pr. mano, con definizioni zaidite dello *zindīq*: *يقول وهو الذي يقول ان لله ثاني (ثانياً) ثم اعتمد في كل ملحد قال مر بالله (xx) كالجاحد لله او لكتبه او لرسله فيجب قتله ومنهم من انكر الصانع كالجاحد لله او لكتبه او لرسله فيجب قتله ومنهم من انكر الصانع*. Questa glossa è un riassunto di un passo del libro *Sifū' al-urwām* dello zaidita al-Amīr al-Ḥusain, m. 662 (cf. Zaid, nr. 878, nota α); v. i mss. in Griffini, *Lista dei mss. arabi n. f. della Biblioteca Ambros.*, nr. 237 e 320, risp. segnati B 113 e C 64; il passo è in B 113 [datato safar 757], *kitāb al-ḥudūd*, fol. 93 b, e suona: *خبر وروى زيد بن علي عن [ابيه عن (٣٣)] جده عن علي علم انه حرق زنادقة من السواد بالنار؛ دل ذلك على جواز قتل الزنديق وتجب استتابته كما تقدم بيانه قال ط (٢٢) الزنديق اسم للشنوي في الاصل ثم اعتمد في كل ملحد فقتلهم واجب على الكفر او الردة وذكر مر بالله (v. sopra) ان [الزنديق مرتد لانه جاحد لله*

(xx) Abbreviazione per al-Mu'ajjad billāh, m. 411; Brock., I. 486. 25

(٣٣) Parole restituite nella collazione marginale d'a. m.

(٢٢) Abbreviazione per Abū Tālib, m. 424; Brock, I, 402.

باب الديات¹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه قال في النفس في قتل الخطأ² من الورق³ عشرة آلاف درهم ومن الذهب الف⁴ مثقال ومن الابل مائة بعير ربع جناح⁵ وربع

¹ Così A B, però A con più grossa scrittura delle altre rubriche; redaz. abbreviata كتاب الديات

pag. 226₂ ss.) e ribadita in Zaid, nr. 828. 'Alī definisce prezzo lieve, aggravato e grave in Zaid, nr. 827.

² Questo « prezzo lieve » di 'Alī è anche in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāq*, 92₃₁ con la caratteristica suddivisione quadernaria applicata anche al « prezzo aggravato » (v. qui,

³ B gl. d'a. m. الغضة المضروبة تمت سماع

⁴ Così A B e la redaz. abbrev. (eccettuato D الفا corr. però d'a. m.).

وكتبه ورسله فيجب قتله كما رتد ومنهم الباطنية لان فيهم (٤٤) من يبطل الشرائع ويتأول لها تأويلات وذلك ردة منهم ومنهم (الزنادقة i. e. من ينكر الصانع وعامتتهم على انكار الرسل وكلهم مرتدون... ولا خلاف في وجوب قتلهم لقوله تعالى فاقتلوا المشركين (٤٤) وقوله صلى الله عليه من بدل دينه فاقتلوه (الح) Sāḥir e zindīq sono considerati insieme da Zaid, qui, e da Mālik (presso Ša'rānī, *Mīzān*, II, 146₃₁; diffusamente in *Muwaṭṭa'*, III, 193, tradotto in Goldziher, *MSt.*, II, 216: il sāḥir è definito da Mālik anche in *Muc.*, IV, 49₁₆₋₁₉). Zindīq e mulḥid, che sembrerebbero identificabili per l'imām e giurista zaidita Abū Ṭālib nel citato passo del libro *Šifā'*, ed anche per il giurista Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāq*, 109₁₈, erano invece denominazioni ben distinte anche per gli antichi teologi zaiditi; si vedano il « *Radd* contro un mulḥid » e il « *Radd* contro lo zindīq Ibn al-Muqaffa' al-la'īn » fra le confu-

(٤٤) Questa parte fra [] è pure restituita d'a. m. in margine.

(٤٤) È nel famoso « versetto della spada », sūra IX, 5.

حَقَائِقُ وَرَبْعَ بَنَاتِ لَبُونٍ وَرَبْعَ بَنَاتِ مَخَاضٍ وَمِنَ الْغَنَمِ الْفَا¹ شَاةً
 وَمِنَ الْبَقَرِ مَائَتًا بِقَرَّةٍ وَمِنَ الْحَلَلِ مَائَتًا حَلَّةً يَمَانِيَّةً² ، وَفِي شِبْهِ
 الْعَمْدِ³ مِنَ الْوَرَقِ اثْنَا عَشَرَ أَلْفَ دِرْهَمٍ وَمِنَ الذَّهَبِ الْفِ مِثْقَالَ
 وَمَائَتًا مِثْقَالَ وَمِنَ الْإِبِلِ مَائَةٌ⁴ بِعَيْرٍ ثَلَاثٌ وَثَلَاثُونَ جِذْعَةً وَثَلَاثٌ
 وَثَلَاثُونَ حَقَّةً⁵ وَرَبْعٌ وَثَلَاثُونَ مَا بَيْنَ ثَنِيَّةٍ إِلَى بَازِلٍ عَامِيًا كُلُّهَا خَلِغَةً⁶
 وَمِنَ الْغَنَمِ الْفَا⁶ شَاةً وَرَبْعَ مَائَةٍ شَاةً وَمِنَ الْبَقَرِ مَائَتًا بِقَرَّةٍ وَارْبَعُونَ

¹ Così D E M; A B C F G H I
 الف; propongo الفَا perchè
 la commutabilità del prezzo
 lieve in 2000 šāh è quella
 dichiarata in una nota dispo-
 sizione del Profeta stesso (Ba-
 ġawī. *Maṣābīh*, II, 38₁₃₋₁₄;
 Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāǧ*, 92₆
 e 92₆; *Sunan* Abī Dāw., IV,
 147₃₆); è stata riconfermata
 da 'Umar nel suo ordina-
 mento penale (Baǧ, *Maṣ.*, II,
 38; Abū Jūsuf, 92₁₂) ed è in
 genere ribadita nelle tradi-
 zioni come قِيَمَةُ الدِّيَةِ عَلَى
 عَهْدِ رَسُولِ اللَّهِ (*Sunan* Abī
 Dāw., IV, 147₂₇). Cf. il prezzo

aggravato di 'Alī più sotto,
 elevato da 2000 a 2400 šāh.

² La redaz. abbreviata omette
 يَمَانِيَّة qui, ma lo conserva 10
 alla fine di questo stesso nr.

³ Il prezzo aggravato di 'Alī e
 anche presso Abū Jūsuf, *Kit.*
al-ḥ., 93₃₋₄, sempre con la sud-
 divisione quadernaria alida. 15

⁴ Così, bene, i mss., eccettuato
 B corr. d'a. m. in مَائَتًا me-
 diante تَا صح soprascritto.

⁵ Così i prezzi, con parole dello
 stesso 'Alī, presso Abū Jūsuf, 20
K. al-ḥarāǧ, 93₁₋₄. B خلفها
 corr. d'a. m.

⁶ Così C E D (lezione che pro-

tazioni facenti parte del *Maǧmū' al-Qāsim* o Raccolta degli scritti
 dell'imām al-Qāsim, m. 246 (Broek., I, 185-86). Sul *mulḥid* si vedano 25
 anche le tradizioni citate dal Becker in *Papyri Heidelberg*, III, 51,
 a proposito degli incettatori di derrate, rei di *ilhād* e passibili,
 pertanto, delle relative sanzioni penali coraniche.

٨٢٧ بقرة ومن الحبل مائتا حلة واربعون حلة سمانية^٤ حدثني زيد عن

ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال العمدة قتل السيوف والحديد وشبه
العمدة قتل الحجر والعصا والخطأ ما اراد القاتل غيرهُ فإخطاء^١ فقتله^٢

٨٢٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام انه^٣ قال في

النفوس الدية ارباعاً^٤ ربع جذاع^٥ وربع حقائق وربع بنات لبون وربع
بنات منخاض^٥ وفي اللسان اذا استوصل الدية ارباعاً وفي الانف اذا
استوصل او قُطِعَ مَآرِنُهُ الدية ارباعاً ربع جذاع وربع حقائق وربع
بنات لبون وربع بنات منخاض وفي الذكر اذا استوصل الدية ارباعاً
وفي الخشعة الدية ارباعاً وفي العين نصف الدية وفي الانثى نصف

١٥ الدية وفي اليد نصف الدية وفي الرجل نصف الدية^٦ وفي احد
الانثيين نصف الدية وفي احدى^٧ الشفتين نصف الدية وفي المأمومة
ثلث الدية وفي الجائفة ثلث الدية وفي المنقلة خمس عشرة من
الابل^٨ وفي الهاشمة عشر من الابل وفي الموضحة خمس من الابل

pongo per quanto è detto sopra, nota 1); A F G H الف;
15 الف; B الفا corr. d'a. m. in الف;
I M الف corr. d'a. m. in الفا

¹ Così A D E F H I M; B C G
فاخطاه

² Cf. queste definizioni di 'Alī
20 del reato lieve, aggravato e
grave con le varie definizioni
antiche raccolte da Abū Jūsuf,
Kit. al-ḥarāǧ, 93.

³ B —

⁴ A ارباع

⁵ Questa suddivisione quadernaria
fissata da 'Alī per i prezzi
del sangue è confermata, con
queste stesse parole, in Abū
Jūsuf, *Kit. al-ḥarāǧ*, 92²²⁻²⁴,
e in Zaid, nr. 826.

⁶ B وفي اليد . . . الدية — (che
è in A e red. abbrev.).

⁷ A C G H احد

⁸ V. una allusione a questi risarcimenti determinati da 'Alī

- وفي الاسنان في كل سنّ خمس من الابل وفي الاصابع في كل اصبع
عشر من الابل كل ذلك على العاقلة وما كان دون السنّ والموضحة فلا
تَعْقِلُهُ العاقلة . حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه ¹ ٨٢٩
قال لا تعقل العاقلة عمداً ولا صلحاً ولا اعتراءً ، حدثني زيد ٨٣٠
عن ابيه عن جده عن علي عليه قال عمد الصبيّ وخطأه سواء ² ، 5
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال لا قصاص
بين الرجال والنساء فيما دون النفس . ولا قصاص فيما بين الاحرار
والعبيد فيما دون النفس ³ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده ٨٣٢
عن علي عليه قال جراحة المرأة على النصف من جراحة الرجل في
كل شيء لا يُساوى ⁴ بينهما في سنّ ولا جراحة ⁵ ولا موضحة ولا 10
غيرها ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال تجري ٨٣٣
جراحات العبيد على نحو من جراحات ⁶ الاحرار في عينه نصف ثمنه
وفي يده نصف ثمنه وفي انفه جميع ثمنه وفي موضحته نصف عشر
ثمنه ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه قضى ٨٣٤

per le ferite *munaqqila* e
ǧū'ifa in Abū Jūsuf, *Kit. al-*
ḥarāǧ, 94-5.

¹ Così, di 'Alī, anche nella red.
abbrev.; A حدثني زيد
عليه senz'altro.

² B, ripetendosi, aggiunge: كل
ذلك على العاقلة وما كان
دون السنّ والموضحة فلا
تعقله العاقلة ؛

³ Il contenuto di questo nr. di 15
'Alī è ripetuto alla lettera
in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāǧ*,
95-100.

⁴ Così C E; A F H تساوى; G 20
تساوي; B I تساوي
ساوي

⁵ A ولا جراحه ع agg. d'a. m.

⁶ Così A C E; B على مجري
جراحات

- ۸۳۵ في جنين الحرة بعبد او امة ، حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليم انه قضى للاخوة من الام نصيبهم من الدر وورث¹
- ۸۳۶ الزوجة من الدم ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم
- ۸۳۷ انه قال لا يرث القاتل ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
 علي عليم انه قتل مسلماً بدمي ثم قال انا احق من وقي² بدمه⁵
- ۸۳۸ محمد صلعم ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال³
 اذا اسودت السن⁴ او نزلت اليد او ابيضت العين فقد تم عقلها ،
- ۸۳۹ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول
 الله ص لا يقتصر ولد من والده ولا عبد من سيده ولا يقامر حد
- ۸۴۰ في مسجد ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال¹⁰
 قال رسول الله ص⁵ المعدن جبار⁶ والبئر جبار⁶ والدابة المنقلنة
- ۸۴۱ جبار والرجل⁶ جبار⁷ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

¹ Così C E; A B senza w.

² Così B; A C وَقَا; E أَوْقَى

³ A —

⁴ A صح السن agg. d'a. m.

⁵ Così A C E; B — قال قال

رسول الله ص: il ḥadīṭ è *ṣaḥīḥ* del Profeta per le tre prime proposizioni (Baḡawī, *Maṣ.*, II, 38₃₄₋₂₅; Buḡārī, *Ṣaḥīḥ*, *Dijāt*, bāb 28-29; Mālik e Zurq. in *Muw.*, IV, 46-47); è pure del Profeta un ḥadīṭ

²⁵ *ḥasan* composto della quarta proposizione e di una quinta,

وقال النار جبار: qui omessa: وقال النار جبار (Baḡ., *Maṣ.*, II, 36₁₆).

⁶ Voc. C E; C gl. di pr. mano

المراد اذا ركضت برجلها ولم يمكن صاحبها حفظها ولا يقدر عليه ، تمت صارم ،
 نغ والرجل جبار: B gl. d'a. m.: يعني الرجل اذا عثر انساناً فسقطت اسنانه فلا دية على المعضوض وكل جبار فلا دية فيه صلعم ،

⁷ B نغ والرجل جبار agg. d'a. mano.

- عليلم ان رجلاً عَضَّ يَدَ رَجُلٍ فَانْتَزَعَ¹ يَدَهُ مِنْ فِيهِ فَسَقَطَتْ ثَنِيَّتَاهُ
فَلَمْ يَجْعَلْ عَلَيْهِ شَيْئاً² فَقَالَ³ أَيَّتْرَكَ⁴ يَدَهُ فِي فِيكَ⁵ تَقْضِمُهَا كَمَا
يَقْضِمُ الْفَحْلُ⁶ · حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ ٨٢٢
- أَنَّهُ قَالَ فِي لِسَانِ الْأَخْرَسِ وَرَجُلِ الْأَعْرَجِ وَذَكَرَ الْخَصِيَّ وَفِي الْعَتِينِ
حُكُومَةُ الْإِمَامِ⁷ · حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ ٨٢٣
- قَالَ فِي جَنَابَةِ الْعَبْدِ لَا يَغْرَمُ سَيِّدُهُ أَكْثَرَ مِنْ ثَمَنِهِ وَلَا يَبْلُغُ بَدِيَّةَ
عَبْدٍ دِيَّةَ حَرٍّ⁸ · حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ ٨٢٤
- فِي مَكَاتِبِ قَتِيلٍ قَالَ⁹ يُودَى¹⁰ بِحَسَابِ مَا عَمَّقَ¹¹ مِنْهُ دِيَّةَ حَرٍّ
وَبِحَسَابِ مَا لَمْ يُودَ¹² فِيهِ كِتَابَتُهُ¹³ دِيَّةَ عَبْدٍ · حَدَّثَنِي زَيْدٌ ٨٢٥
- عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ فِي قَتِيلٍ وَجَدَ فِي مَحَلَّةٍ¹⁴ لَا يُدْرَى
مَنْ قَتَلَهُ فَقَضَى عَلِيُّ بْنُ عَلِيمٍ فِي ذَلِكَ أَنَّ عَلَى أَهْلِ الْمَحَلَّةِ أَنْ يَقْسِمَ
مَنْهُمْ خَمْسُونَ رَجُلًا بِاللَّهِ مَا قَتَلْنَاهُ¹⁵ وَلَا عَلِمْنَا لَهُ قَاتِلًا ثُمَّ يَغْرَمُونَ
الدِّيَّةَ · حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّ فَارِسَ بْنَ
اصطدما¹⁶ فَمَاتَ أَحَدُهُمَا فَقَضَى عَلِيُّ عَلَيْهِ السَّلَامُ¹⁷ عَلَى الْحَيِّ بَدِيَّةَ
الْمَيْتِ · حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ مِنْ ٨٢٧

¹ Così A C E; B فنزع

² A شيئا agg. d'a. m.

³ وقال; C E قال

⁴ ائتترك: Così E F H; B C G

أيدع; cf. la var. ادمرك; A I
in Bag., *Maṣ.*, II, 38₂₈.

⁵ B فيه corr. d'a. m.

⁶ B —

⁷ B + عليه السلام

⁸ Voc. C E F.

⁹ Voc. C E.

¹⁰ Puntì e voc. C E F G.

¹¹ Così B C E; A كتابه

¹² Cf. Šaiḥ., *al-Gāmi' aṣ-ṣaḡīr*, 20
416.

¹³ Così B C E; A قتلنا

¹⁴ Così A C E; B اصطدما

¹⁵ Così B C E; A — علي ecc.

- اوقف دابة في طريق من طرق المسلمين او في سوق من اسواقهم
 ٨٤٨ فهو ضامن لما اصابته بيدها او برجلها^١ حدثني زيد عن ابيه
 عن جده عن علي بن عليم ان رجلاً ضرب لسان رجل فصار بعض كلامه
 يبين^١ وبعضه لا يبين^٢ ففضى عليه من الدية بحساب ما استعجم
 ٨٤٩ من حروف الهجاء^٤ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
 بن عليم انه قضى في اربعة اطلعوا على اسد في زُبَيْة فسقط رجل منهم
 فتعلّق بأخر وتعلّق الثاني بالثالث وتعلّق الثالث بالرايع فقتلهم
 الاسد جميعاً ففضى^٣ للرايع بدية وللثالث بنصف دية وللثاني بثلث
 دية وللاول بربع دية .

10 كتاب السِير (α)

- ٨٥٠ باب الغزو والسير^٤ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
 بن عليم قال كان رسول الله صلّم اذا بعث جيشاً من المسلمين

1 Così A E; B يتبين^١ C يتبين^٢ | 4 A السير والغزو con م م so-
 2 Così A E; B C يتبين^٢ | prascripte d'a. m. (i. e. موخر
 15 3 B + عليه السلام | (مقدم).

(α) Così A e red. abbrev.; B + ذلك في ذلك . Questo libro
 del diritto di guerra sarebbe stato la fonte diretta per il كتاب السِير
 di an-Nafs az-Zakīja Muḥ. b. 'Abdallāh (morto il 12 ramadān 145;
 sul suo libro v. Strothmann, *Staatsrecht*, 28 e nota; Griffini, ZDMG,
 20 LXIX, 64, nota a) e quindi fonte indiretta per il più tardo, ma sempre

بعث عليهم اميرًا ثم قال انطلقوا¹ بسم الله وبالله² وفي سبيل الله وعلى ملّة رسول الله³ انتم جند الله تقاتلون⁴ من كفر بالله ادعوا الى شهادة ان لا اله الا الله وان محمدًا⁵ رسول الله صلّم ولاقرار بما جاء به محمد⁶ من عند الله فان امنوا⁷ فاخوانكم⁸ لهم ما لكم وعليهم ما عليكم وان هم ابوا فناصربوهم حربًا واستعينوا عليهم بالله⁹ فان اظهركم الله عليهم¹⁰ فلا تقتلوا¹¹ وليدًا ولا امرأة ولا شيخًا كبيرًا لا

¹ B انطلقوا agg. d'a. m.	sim. stanno per أمر e sim.);	
² B وبالله agg. d'a. m.	cf. la var. قَسِيْلٌ poco più avanti, nel testo di questo stesso nr. 850.	10
³ B + صلى الله (الرح)		
⁴ B gl. d'a. m. ع يعادلون في سبيل الله	⁸ B + في الدين	
⁵ A محمد	⁹ Così A B; C D بالله عليهم	
⁶ B + صلى الله (الرح)	¹⁰ A الله عليهم صح agg. d'altra mano.	
⁷ Così A B D F G H I M; C آمنوا;		
E ائبق (ma in E أمر) آمنوا	¹¹ A تقتلوه corr. d'a. m.	15

antico, كتاب السير الكبير di as-Šaibānī (sul quale v. Brock., I, 172; Goldziher in ZDMG, LX, 225-26 ne pubblica un breve estratto nel cmt. di as-Sarāyīs sulle bevande e carni proibite). Cf. cod arab. ambros. « C 178 1 », fol. 7b: ومما صنّف في ذلك لاهل مذهبنا زيد بن علي علم والسير (s. p.) لنفس الزكية ومنها اخذ محمد بن الحسن الشيباني واحاديث كتب الامام الاعظم القسم بن ابراهيم وهي نحو العشرين. Lo stesso ordine di successione è in un passo del cod. arab. ambros. E 394, da me pubblicato in ZDMG, LXIX, p. 64, nota a. Materiali per la conoscenza degli antichi usi di guerra islamici incominciano a venir contribuiti anche dalla papirologia greca e copta; sul κορσος in genere (dal lat. *corsus*), copto κορσος,

يُطِيقُ قِتَالِكُمْ وَلَا تُغَوِّرُوا¹ عَيْنًا² وَلَا تَقْطَعُوا شَجْرًا إِلَّا شَجْرًا³ يَضْرَمُ
وَلَا تَمْتَلُوا (β) بَادِمِي وَلَا بَهِيمَةَ وَلَا تَظْلَمُوا⁴ وَلَا تَعْتَدُوا وَإِنَّمَا رَجُلٌ
مِنْ أَقْصَاكُمِ أَوْ إِذْنَاكُمِ مِنْ أَحْرَارِكُمْ أَوْ عِبِيدِكُمْ أُعْطِيَ رَجُلًا مِنْهُمْ أَمَانًا⁵

¹ B con *ihmāl* di fianco al ع
e soprascritto *بهما* (spiegato
in C, glossa di pr. m.: *بالعين*
المهملة وهي الذي ذكره في
الضياء والصالح ومعه
تدفنوها وتكسوها ووقع
ضبوطاً في المجموع الكبير
بالعين المعجمة والمهملة
قبيل وهو بمعنى واحد
تمت. Lane non registra con
questo senso che *عور*

² B gl. d'a. m. *اراد بذلك عين*
الماء الجارية
³ A *الا شجراً* agg. d'a. m.
⁴ Red. abbrev. — *ولا تظلموا*
⁵ Sull'*amān* nel diritto antico
(importante materia ancora
da studiare) v. Šaibāni, 76
passim; Abū Jūsuf, 124 basso,
126 basso; Bağ., *Maş.*, II, 63-
64; Juynboll in *Enc. Isl.*,
sub voce.

¹⁵ sulla composizione dei $\mu\acute{\alpha}\chi\omicron\iota$, divisi in $\mu\omega\alpha\chi\alpha\rho\iota\tau\alpha$ (*muhāḡirūn*) e
in $\mu\omega\lambda\epsilon\iota\varsigma$ (*ṡawālīn*), ecc., v. Bell in *Papyri Aphrodito* (1910),
p. xxxii ss., § 4: *The naval organisation of the Khalifate.*

(β) Voc. C E; A *تمثلوا*; B *يمثلوا*. Il complemento *ولا بادمي*
ولا بهيمة è omissa nelle altre redazioni di questo Bando; v. per es.
²⁰ Baḡawī, *Maṡābīḡ*, II, 59₁₀; *Sunan Abī Dāw.*, II, 331₂₂; Abū Jūsuf,
Kit. al-ḡarāḡ, 419₂, 419₁₃; Mālik in *Muw.*, 296_{6,7} (ove Zurqānī
legge *تقتلوا القتلى*); *Nihāja*, IV, 77, dice, meglio, che si tratta di mutilazioni in genere,
tanto di cadaveri quanto di feriti, uomini e animali, caduti sul
²⁵ campo. Anche l'amputazione di una mano ad uno schiavo fuggitivo
(*ābiq*) era una *mutla* (*Sunan Abī Dāw.*, II, 346, *باب النهي عن*
المثلة), cioè una *mutilatio* (che ne è forse l'etimo; ma cf. d'altra parte
Walde, *Lat. etym. Wb*³, 505: *mutilus* nicht aus dem Griech.);

او اشار اليه بيده فاقبل اليه بإشارته فله الامان حتى يسمع كلام
الله اي كتاب الله¹ فان قَبِلَ فَأُخِوَكُم فِي دِينِكُمْ وَإِنْ أَبِي فَرَدَّوهُ إِلَى
مَأْمَنِهِ وَاسْتَعِينُوا بِاللَّهِ² لا تطعوا³ القومَ ذَمَّتِي وَلَا ذَمَّةَ اللَّهِ فَاَلْمُخْفِرُ⁴
ذَمَّةَ اللَّهِ لِأَقِي⁵ اللَّهُ وَهُوَ عَلَيْهِ سَاخِطٌ⁶ اعطوهم ذممتكم ودمم اباكم ووفوا

¹ Così A, e red. abbrev.; B omette
اي كتاب الله. Non è
glossema; è la dottrina di
Abū Ḥanīfa, *al-Fiqh al-
akbar*, Haiderabad 1321, con
emt. di al-Maǧnīsāwī, p. 9-10;
v. anche il emt. di Abū Ma-
ṣūir al-Māturīdī, *Ṣarḥ al-
Fiqh al-akbar*, Haiderabad
1321, p. 22.

² B + تعالى: A B hanno عليه
صح agg. sopraser. d'a. m.;

è omissa anche nella red.
abbrev.

³ A لا يعطوا; B لا تطعوا

⁴ Così E; A فَاَلْمُخْفِرُ; B فَاَلْمُخْفِرُ;
C F H وَالْمُخْفِرُ; D وَالْمُخْفِرُ;
I وَالْمُخْفِرُ; G وَالْمُخْفِرُ

⁵ Così A D G H; B دَلَقَى اللَّهُ;
C يَلِاقِي; E لَأَقَى; F يَلِاقِي
corr. d'a. m. in لَأَقَى; M لَأَقَى

⁶ Cf. al-imām al-Hādī (m. 298)
nell'omonimo *Maǧmū' al-*

v. sulla *muṭla* anche i commenti a Ḥalīl, *Muḥtaṣar*, ediz. Parigi
1900, 76₁₃ (= ediz. Soc. Asiat., 74₁₉). Il ḥadīث لا تُمَثِّلُوا بِنَامِيَةِ اللَّهِ
è poi, secondo taluni interpreti, una forma insolitamente esplicita
del famoso « divieto delle immagini » (v. *Nihāja*, IV, 77 ult.);
questo complemento بِنَامِيَةِ اللَّهِ e il complemento وَلَا بِيَمِينِهِ
di Zaid sono affatto sinonimi; un « divieto delle immagini » in
questo Bando sarebbe tuttavia una ben strana, ma abile abroga-
zione zaidita del divieto originale delle sevizie e mutilazioni. Vero
è, però, che in questi ordinamenti di antico diritto di guerra
« vertreten die Zaiditen hier gleich den Imāmiten und Ḥarīgiten
die rigorosere Form (da me spaziato), wie sie unter den
Orthodoxen von den Ḥanefiten gefordert wird » (Strothmann,
Staatsrecht, 78); vedremo un tipico esempio di rigori e di sistema-
tiche persecuzioni belliche in Zaid, nr. 870.

لهم فان احدكم لآن يتخفر¹ ذمته وذمة ابيه خير له من أن يتخفر²
 ذمة الله³ وذمة رسوله⁴ ،

باب فضل الجهاد ٨٥١
 حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

عليه قال قال رسول الله صه افضل الاعمال بعد الصلوة المفروضة
 والزكاة الواجبة وحبجة الاسلام وصوم شهر رمضان الجهاد⁵ في سبيل
 الله والدعاء الى دين⁶ الله والامر بالمعروف والنهي عن المنكر⁷ عدل⁸
 الامر بالمعروف الدعاء (α) الى الله في سلطان الكفر وعدل⁹ النهي عن

Hādī, ms. ambros., cit. in
 Strothmann, *Staatsrecht*, 34
 num. 1, e Zaid, nr. 962.

¹ e ² Così A B D E; C F يتخفر

³ B + تعالى

⁴ رسول الله صلى الله عليه B

وآله وسلم

⁵ B والجهاد

⁶ A دين صح agg. d'a. m.

⁷ Il dovere espresso con la for-
 mula coranica dell'*amr bil-*
ma'rūf ecc. (sulla quale v.

Goldziher, *Le livre de Moh.*

Ibn Toumert, Alger 1903,

p. 62 e meglio 85 ss.; Bağ.,
Maş, II, 117-118; fra gli au-
 tori prediletti dagli Zaiditi
 vedi Ibn Abī 'l-Ḥādīd, *Sarḥ*
Nahū al-balāgha, IV, 411 ss.),
 incombe (يجب) come prin-
 cipio etico fondamentale agli
 Zaiditi al pari che ai Mu'ta-
 ziliti; v. Strothmann, *Staats-*
recht, 92 e n. 5; 96 e n. 5;
 105₄₋₅; anche 42 e n. 1; inol-
 tre Zaid, nr. 853 e nr. 856.

⁸ Voc. C E; B عدل

⁹ Voc. C E; A B s. v.

(α) Così A B C D E G I; F H M والدعاء; F gl. d'a. mano: كذا
 (والدعاء) في المتن في نسخة وفي نسخة بغير واو في الدعاء وفي
 نسخة الامر جعل الواو والصواب حذفها كما في ما بعدها وفي
 الاربعين للقاضي جعفر (αα) التي استخرجها من هذا المجموع بالواو

(αα) Sul qāḍī Ga'far b. Aḥmad, m. 573, v. miei rimandi in *La
 più antica codificazione della giurispr. islam.*, Rendic. Istit. Lomb.,

- المنكر¹ الجهاد في سبيل الله² والله لروحة³ في سبيل الله او غدوة³
 ٨٥٢ خير من الدنيا وما فيها ؛ حدثني زيد عليم عن ابيه عن جده
 عن علي عليم قال غزوة⁴ افضل من خمسين حجة ورباط يوم⁵ افضل
 من صوم شهر⁶ وقيامه ومن مات مرابطاً جرى⁷ له عمله الى يوم
 القيمة وأجبر⁸ من عذاب القبر ؛ حدثني زيد عن ابيه عن جده
 ٨٥٣ عن علي عليم قال لا يُفسد الجهاد والمعج جوار جائر¹⁰ كما لا يُفسد
 الامر بالمعروف والنهي عن المنكر غلبه اهل الفسق ؛ حدثني
 ٨٥٤

¹ عدل الامر... المنكر صح A
 agg. d'a. m.; B النهي عن صح
 agg. d'a. m.

² B + تعالى

³ Così B C E (e D G H s. v.);
 F غدوة

⁴ Così C E (e H s. v.); B غزوة;
 A F عروة; G غزوة; D غدوة:
 C E + في سبيل الله; B +
 في poi cane. di pr. m. (per-
 chè lo si volle interpolare
 più sotto; v. nota seg.).

⁵ B + في سبيل الله

⁶ A + رمضان

⁷ C جري e gl. d'a. m.

⁸ Voc. C E; A واخير; B واچمر 10

⁹ A —

¹⁰ Sul *ǧawru ǧā'irīn* in rap-
 porto, come qui e nel nr. 851,
 con l'amr *bil-ma'rūf, l'ād,*
 il *sulṭān al-kufr* e il *fasād,* 15
 v. Abū Ḥanīfa, *al-Fiqh al-*
akbar, cmt. di al-Māturīdī
 (Haiderabad 1321), p. 13-14;
 v. anche *Sunan Abī Dāw.,*
 II, 311; Abū Jūsuf, *Kit. al-*
ḥarāǧ, 63₂₈. 20

وفي اكثر النسخ ، تمت من خط السيد صارم الدين وقال لم يصح
 لدعمرها (لم يصح له غيرها. I.)

II, XLIV, 1914, p. 271, nr. 12, e in modo particolare la mia *Lista
 dei mss. arabi ecc.*, nr. 101 (RSO, III, 263) ove è detto esser stata
 ora ritrovata la raccolta autografa degli scritti di questo famoso
 propagatore delle dottrine zaidite nel cod. arab. ambros. D 544.

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال من اغبرت قدماء في سبيل الله حرم الله وجهه على النار ومن رمى بسهم في سبيل الله فبلغ او قصر كان كعتق¹ رقبته ومن ضرب بسيف في سبيل الله فكانما حج عشر حجج حجة في اثر حجة

٨٥٥ باب فضل الشهادة ٨٥٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

علي عليم قال قال رسول الله صلّم للشهيد سبع درجات ،
 فاول درجة من درجاته ان يرى منزله من الجنة قبل خروج نفسه فيهن² ٤ عليه ما به ، والثانية ان تبرز له زوجته من حور الجنة فتقول له اَبْنَسْ رِيَا وِلِّي الله فوانته ما⁵ عند الله خير لك مما عند اهلك ، والثالثة اذا خرجت نفسه جاءه خدمه من الجنة فتولوا⁶ ٨ غسله وكفنوه⁷ وطيبوه من طيب الجنة ، والرابعة انه لا يهن⁸ على مسلم خروج نفسه مثل ما يهن⁹ على الشهيد ، والخامسة انه يبعت يوم القيمة وجرده¹⁰ ينبعث مسكاً فيعرف الشهداء برائححتهم يوم القيمة ، والسادسة انه ليس احد اقرب منزلاً من عرش الرحمن من الشهداء ، والسابعة ان لهم في¹¹ كل جمعة

¹ Red. abbrev.: عَتَقَ

² A الذي corr. d'a. m.

³ A 2 corr. d'a. m.

⁴ A D G s. v.; B C F فيهن

⁵ I فيهن; E فيهن;

H فهن; M فهن

⁶ B ما

⁷ Così A B (ma B con ra- schiato); red. abbrev. فولوا

⁷ Così A B; red. abbrev. وكفنه

⁸ A D M يهن; B E يهن;

G يهن; F G H يهن;

I يهن

⁹ A B G H يهن; C يهن;

E يهن; F يهن; I يهن;

M يهن

¹⁰ Voc. B D E; C وجرده

¹¹ A —

- زُورَةً يَزُورُونَ اللَّهَ عَزَّ وَجَلَّ¹ فَيَحْيَوْنَ بِتَحِيَّةِ الْكِرَامَةِ وَيَتَحَفُونَ بِتَحَفِ الْجَنَّةِ ثُمَّ يَنْصَرِفُونَ فَيُقَالُ هَوْلَاءُ زَوَّارِ الرَّجْحِ² ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ ١٥٦
 أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ
 شَهِيدٌ وَالنَّفْسَاءُ شَهِيدٌ وَالْغَرِيْقُ شَهِيدٌ وَالَّذِي يَقَعُ عَلَيْهِ الْهَدْمُ
 شَهِيدٌ وَالْأَمِيرُ بِالْمَعْرُوفِ وَالنَّاهِي عَنِ الْمُنْكَرِ شَهِيدٌ³ . 5
- بَابُ قِسْمَةِ الْغَنَائِمِ⁴ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ ١٥٧
 عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ لَلْفَارِسِ⁵ ثَلَاثَةُ أَسْهُمٍ⁶ سَهْمٌ لَهُ
 وَسَهْمَانِ لِفَرْسِهِ وَلِلرَّجُلِ سَهْمٌ⁷ . قَالَ وَسَمِعْتُ زَيْدًا عَلَيْهِ السَّلَامُ⁸ ١٥٨
 يَقُولُ⁹ إِذَا غَلَبَ الْإِمَامُ عَلَى أَرْضٍ فَرَأَى أَنْ يَمْرَءٌ عَلَى أَهْلِهَا جَعَلَ عَلَى
 رُؤُوسِهِمُ الْخِرَاجَ¹⁰ وَأَنْ رَأَى أَنْ يَنْقَسِمَهَا جَعَلَهَا أَرْضَ عَشْرِ¹¹ ، قَالَ ١٥٩
 وَسَأَلْتُ زَيْدًا عَلَيْهِ السَّلَامُ¹² عَنْ مَتَاعٍ لِرَجُلٍ غَلَبَ عَلَيْهِ الْمُشْرِكُونَ ثُمَّ غَلَبَ
 عَلَيْهِ الْمُسْلِمُونَ بَعْدَ ذَلِكَ فَقَالَ¹³ أَنْ جَاءَ صَاحِبُهُ¹⁴ فَاعْتَرَفَهُ قَبْلَ
 قِسْمَةِ الْغَنَائِمِ اخْذْهُ بِغَيْرِ شَيْءٍ وَأَنْ جَاءَ بَعْدَ الْقِسْمَةِ اخْذْهُ

¹ B الله تعالى² B عز وجل +³ Sulle varianti enumerazioni dei *shahadā'* (5, 7 ecc.), v. Zurq., *Muw.*, I, 243₂₀₋₃₀; cf. Zaid, *nr.* 48, 304 ss., 309.⁴ Cf. Abū Jūsuf, *Kit. al-ly.*, 40 ss.; 121₂₀-123; 127.⁵ A الفارسي: B للفوارس corr. (d'a. m.?).⁶ C gl. di pr. m. (v. Appendice).⁷ B وللرجال⁸ B زيد بن علي عليهم السلام⁹ B —¹⁰ B جعل الخراج على رؤوسهم¹¹ Nel commento *al-Minhāg al-āḡalī*, ms. Burchardt, اَرْضًا عَشْرِيَّةً (Heffening, per lettera), ma è tarda redazione, del 720 circa.¹² B زيد بن علي عليهما السلام¹³ B قال عليه السلام¹⁴ B صاحبه صح d'a. m.

بثمنه¹ فان اسلم اهل الحرب وهو في ايديهم فهو لهم وليس له عليهم² سبيل

٨٦٠ باب العهد والذمة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

عليلم قال لا يُقْبَلُ من مشركي العرب الا الاسلام او السيف³ واما

مشركو⁴ العجم فتؤخذ⁵ منهم الجزية واما اهل الكتاب من العرب⁵

والعجم فان ابوا ان يسلموا وسالوا⁶ ان يكونوا اهل ذمة⁷ قبلنا

منهم الجزية^٤

٨٦١ باب الرايات والالوية⁸ حدثني زيد عن ابيه عن جده

¹ A سمينه: B ممينه (corr.

¹⁰ d'a. m. in بثمنه); بيمينه è lettura insostenibile; leggo بثمنه col emt. *al-Minhāj al-ġālī*, ms. Burchardt; cf. Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaġīr*, 75₁₋₅.

² A عليه

³ Cioè القتل او الاسلام; v. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥ.*, 39₈ (e anche 38₉ ss., 38₂₅ ss.); Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaġīr*, 73₄.

⁴ B E مشركوا con alif otiosum; A C D F G H I M مشركي (ma C gl. di pr. mano واما مشركوا نغ الامام القسم تمت: مشركوا نغ الامام القسم تمت: F è corr. d'a. m. con كو).

⁵ Così A C; B فيؤخذ: emt. *al-*

Minhāj al-ġālī, ms. Burchardt, فنقبل

⁶ A corr. (di pr. m.?) in او سالوا: B وسالونا

⁷ Così A B C H; D F G I M ان اهل صح ذمة (F con صح ذمة ان تكون d'a. m.); E لهم ذمة

⁸ B باب الالوية والرايات: cf. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāj*, 119₉₋₁₈; di un antico ms. ambrosiano con numerose descrizioni e figure a colori di bandiere e stendardi ho parlato in *Centenario Amari*, I, 409 e nota I (e in ZDMG, LXIX, 77) ove ho citato qualche antico *kitāb ar-rājāt* e

عن علي عليه السلام ان النبي صلعم دخل مكة يوم الفتح وعلى رأسه
 عمامة سوداء¹ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام
 قال كانت رايات² النبي صلعم سوداً³ والويته بيضاً⁴ ،

باب الخمس والأَنْفَال حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٨٦٣
 علي عليه السلام ان النبي صلعم كان ينقل بالخمس⁵ والربع والثلث قال
 علي⁶ عليه السلام انما⁷ النَّفْل قبل القسمة⁸ ولا نفل بعد القسمة⁹ ،

kitāb al-alcija; vedi anche
 Caetani, *Annali*, sub voce
 « liwā' » e *Enz. Islām*, sub
 voce « 'alam »; cf., per studi
 comparativi, *The Jew. En-
 cycl.*, s. v. « Flag »: A. von
 Donaszewski, *Die Fahnen
 im röm. Heere* (Abh. arch-
 epigr. Sem. Univ. Wien, V),
 Wien, 1885.

¹ C gl. di pr. m. لانه دخل بغير
 تامة احرام تمت
 in altra gl. di
 pr. m. dice che la notizia è
 anche nel *Mustadrak* di al-
 Hākim.

² Così B e red. abbrev.: A رايه:
 cf. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāǧ*,
 119^{a-11}: وكانت رايته سوداء

³ Così B C E; A F سودا (in A
 certo per سوداء come in Abū
 Jūsuf, l. c.): D G H M سود

⁴ Così C F; gli altri بيض (però
 B corr. di pr. m.).

⁵ A ينقل B ينقل بالخمس
 ينقل: red. abbrev. الخمس
 الخمس che è migliore; cf.
Sunan Abī Dāw., II, 375¹³⁻¹⁵,
 375²⁰⁻²³; 376^{4,5}; il terzo esem-
 pio ha punti e voc. in *Ni-
 hāja*, IV, 166²¹.

⁶ A —; B fa precedere امير
 الامومنين. poi cancellato. 15

⁷ Così A B; red. abbrev. وانما

⁸ e ⁹ Così A B; red. abbreviata
 الغنيمة (ma F sopraserive
 القسمة: C gl. di pr. m.

الذي في المجموع الكبير
 والمنهاج [الجلي] النفل قبل
 القسمة ولا نفل بعد
 القسمة وهو الاولى تمت
 في بعض ن. م. (القسمة); cf. *Sunan Abī*
 20
 25
 Dāw., II, 375, قال
 الخمس قبل النفل

- ٨٦٤ سالت زيداً عليماً¹ عن الخمس فقال² هو لنا ما احتجنا اليه³
 فاذا استغنيينا فلا حق لنا فيه ألا ترى⁴ ان الله قريناً⁵ مع اليتامى⁶
 والمساكين وابن السبيل فاذا⁷ بلغ اليتيم واستغنى المسكين وامن
 ابن السبيل فلا حق لهم وكذلك⁸ نحن اذا استغنيينا فلا حق لنا،
 باب المرتد⁹ حديثي زيد عليماً عن ابيه عن جده عن علي⁵
 عليماً انه كان يستتيب المرتد ثلاثاً فان تاب وآلا قتله¹⁰ وقسم
 ميراثه بين ورثته¹¹ من¹² المسلمين، حديثي زيد عليماً عن
 ابيه عن جده عن علي عليماً قال اذا اسلم احد الابوين والولد
 صغار فالولد مسلمون باسلام من اسلم من الابوين فان كبر الولد
 وابوا الاسلام قتلوا وان كان الولد كباراً بالغين لم يكونوا مسلمين
 باسلام الابوين¹³،

¹ زيد بن علي عليهما السلام B

² قال عليه السلام B

³ A —

⁴ لم ع. tra e gl. d'a. m. A

⁵ B tra; nei rimandi al Corano, al ḥadīṭ, a ordinamenti in genere, è più da giuristi speculativi dire

tra; cf. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāḡ*, 39₄, 39₂₂.

⁶ قريناً B; قريناً (ma B punti d'a. m.); cf. *Nihāja*, III, 249₄₋₇.

⁷ مع الفقير A، corr. di pr. m. in الفقراء B

وإذا A

⁸ فكذا B

⁹ Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāḡ*, 38-39, 109 ss.; *Muwatta'*, II, 73; il Goldziher, *MSt.*, II, 245, considera appunto il *murtadd* e la *istitāba* nella *praxis* del II sec. heg.

¹⁰ Cf. identiche parole del Profeta in Abū Jūsuf, 140₁₉.

¹¹ B gl. d'a. m. غ ذرئته (la prima lez. è migliore; cf. *Šai-bānī*, 73₁₇₋₂₇).

¹² B —

¹³ B ابيهم corr. d'a. m.

- ٨٦٧ **باب الغُلُول**¹ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيْمٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ لَوْ لَمْ تَغْلُ أُمَّتِي مَا قَوِيَّ² عَلَيْهِمْ عَدُوٌّ لَهُمْ . سَأَلْتُ زَيْدًا عَلِيْمًا³ عَنْ الرَّجُلِ مِنَ الْمُسْلِمِينَ يَأْكُلُ مِنَ الطَّعَامِ⁴ قَبْلَ أَنْ يَقْسَمَ وَيُعْلَفُ ذَابْنَهُ مِنَ الْعُلْفِ قَبْلَ أَنْ يَقْسَمَ قَالَ عَلِيْمٌ لَيْسَ ذَلِكَ⁵ بِغُلُولٍ ، وَسَأَلْتَهُ⁶ عَنِ السَّلَاحِ ٨٦٩ فَقَالَ تَقَاتَلُ بِهِ فَإِذَا وَضَعْتَ الْحَرْبَ أَوْ زَارَهَا رَدَهَا⁸ فِي الْغَنَائِمِ⁹ .
- ٨٧٠ **باب قتال اهل البغي من اهل القبلة** حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيٍّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ لَا يُسْبَى¹⁰ أَهْلُ الْقِبْلَةِ وَلَا يُنْصَبُ¹¹ لَهُمْ¹² مُتَجَنِّقٌ وَلَا يُمْنَعُونَ مِنَ الْمِيرَةِ¹³ وَلَا طَعَامٌ وَلَا شَرَابٌ
- ¹ Sul *ǧulūl* (« Trenlosigkeit an dem öffentlichen Schatz »; Goldziher, *MSt.*, II, 242 n. 1), v. Zaid, nrr. 49 e 416 (in 49, n. 8, il *mā* soprascritto voleva dire: esistono nei mss. *ǧulūl* e *ǧalūl*; B portava le due voc.); Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāǧ*, 64₁₄; 105 ss., 122₁₃; *Muwattaʿ*, II, 308-312; *Sunan Abī Dāw.*, II, 362-63; Baǧ., *Maṣ.*, II, 50₁₇₋₂₀, 64; Ḥalīl, *Muḥtasar*, ed. Soc. As., 74₂₀; ed. Par. 1900, 76₁₄.
- ² Così A e red. abbrev.; A gl. d'a. m. *قَدَرَ*; B *قَدَرَ* e gl. *ع قَوَا* d'a. m.
- ³ Zaid b. 'Alī b. 'Abī Ḥanīfa, *Kit. al-ḥarāǧ*, 64₁₄; 105 ss., 122₁₃; *Muwattaʿ*, II, 308-312; *Sunan Abī Dāw.*, II, 362-63; Baǧ., *Maṣ.*, II, 50₁₇₋₂₀, 64; Ḥalīl, *Muḥtasar*, ed. Soc. As., 74₂₀; ed. Par. 1900, 76₁₄.
- ⁴ Cmt. *al-Minhāǧ al-ǧalī*, ms. Burchardt + *المغنوم*
- ⁵ A —
- ⁶ e ⁷ B + *عليه السلام*
- ⁸ B *رد*
- ⁹ Cf. i pareri sul *بيع السلاح* raccolti in Saibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaǧīr*, 76₉, ss.; sul diritto dell'uccisore di possedere le armi dell'ucciso in battaglia v. Gaetani, *Annali*, a. 8, § 131 (II, 163; battaglia di Ḥunain).
- ¹⁰ Così A B e red. abbrev.; A gl. d'a. m. *نَعَمَت* (cf. la var. del cmt. *al-Minhāǧ al-ǧalī*, ms. Burchardt *يُبَيِّت*).
- ¹¹ C *يُنْصَبُ*; E *يُنْصَبُ*; A E s. v.
- ¹² Così A B; red. abbrev. *عليهم*
- ¹³ Così A B; red. abbrev. *منعوا من ميرة*

- وان كان لهم فئۃ أُجيزَ¹ على جريبتهم وأنشع² مُدبرهم وان لم يكن لهم فئۃ لم يُكجز³ على جريبتهم⁴ ولم يتبع مدبرهم ولا يحلل⁵ من ملكهم شيء الا ما كان في عسكرهم ، **٨٧١** حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليه انه لم يتعرض⁵ لما في رور⁶ اهل⁷ البصرة⁸ الا ما كان من خراج بيت مال⁹ المسلمين ، **٨٧٢** حدثني⁵ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه خمس¹⁰ ما حواه¹¹ عسكر

¹ Così C E; A اجير; B اجهر; C gl. di pr. m. اي أُجيز قتل جرحائهم تمت . L'imām zaidita Abū Ṭālib (m. 424; Brockelmann, I, 402) nel suo *Tahrīr* (in un passo riprod. in Strothmann, *Staatsrecht*, 78, n. 1) ha più tardi ricodificata buona parte dell'antico diritto di guerra facendo sue quasi le stesse parole di questi precetti alidi; anche qui gioverà tener presenti quelle caratteristiche che lo Strothmann vi ha notate ed alle quali s'è fatto cenno indietro, pag. 234, basso.

² Così A B e Abū Ṭālib, loc. cit.; red. abbrev. جرحائهم

³ Voc. C E; H يُكجز; A F G e

Abū Ṭālib senza vocali; B محاز; D M سحر

⁴ Così, ora, le due redaz. e Abū Ṭālib.

⁵ Così B C D E F G H I M (e B gl. d'a. m. ع تعرض; A G تعرض; cf. nr. 872.

⁶ Così A C D E F G H I M; B دار

⁷ C D E F G H I — اهل

⁸ Cf. ضياع اهل البصرة nelle notizie dichiarate الصحيح عندنا من الاخبار عن علي بن ابي طالب in Abū Jūsuf, *Kīt. al-h.*, 131₁₈ ss.; 132₁₁ ss.

⁹ B E G — مال

¹⁰ Cf. بعد ان خمسة ecc. riferito appunto ad 'Alī, in Šaibānī, *al-Ġāmi'* aṣ-ṣaġūr, 131₂₂.

¹¹ Così A B; redaz. abbreviata حوى

اهل النهروان¹ واهل البصرة² ولم يتعرض³ لما⁴ سوي⁵
ذلك⁶

ثم الجزء الخامس ويتلوه في الجزء السادس
باب متى يجب على اهل العدل فتال الفئة الباغية

والحمد لله رب العالمين

وصلواته على سيدنا محمد

وعلى اله الطيبين

الطاهرين⁷

¹ Così A B E G; meno bene C D F H I M النهر (C con voc.: النَّهْرُ e gl. di pr. m. والنهروان X; (اي النهروان); lo scambio di lezioni si ripeterà più avanti (v. *Nahrawān* nell'Indice). Sulla battaglia che prende il nome dalla pianura (o dal canale) di an-Nahrawān, combattuta fra 'Alī e i Ḥawārīg il 9 safar 38, v. Levi Della Vida in RSO, VI, 486 ss.; sulle tradizioni che vi si riferiscono, forse in parte modificate da influenze posteriori, v. Caetani, *Annali*, a. 8, § 169, n. 1 (vol. II, 187).

² Cf. Zaid, nr. 871 e nota.

³ Così A H M; B G يعترض:

C يعرض; D F I تعرض (e D gl. di pr. m. معرض); E يعرض (e gl. di prima mano مع عرض); cf. Zaid, nr. 871 (e riferito لم يتعرض لها) appunto ad 'Alī, in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāǧ*, 131₁₉, 131₂₃; rifer. ad altri 23₂; cf. ولا يتعرض له 146₇).

⁴ Così A e red. abbrev.; B ما

⁵ Così C E F I; A B D G H M سوا

⁶ Cf. anche tutto questo nr. con le notizie su 'Alī dichiarate da Abū Jūsuf, 131₁₈ ss.

⁷ B ثم الجزء الخامس بعون الله تعالى وصلى الله على محمد واله وسلم

الجزء السادس من مجموع الفقهاء

عن الامام الشهيد

ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب
عليهم السلام¹

تأليف

ابي القسم عبد العزيز بن اسحق بن جعفر البغدادي
رضي الله عنه¹

¹ الجزء... عنه - B

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ¹

باب متى يجب على اهل العدل قتال الفئة الباغية قال ٨٧٣

زيد عيلم (α) اذا كان الامام في قلة من العدد لم يجب عليه قتال
اهل البغي فاذا كان اصحابه ثلثمائة وبضعة عشر عدة² اهل بدر
وجب عليه وعليهم³ القتال ولم يعذروا بترك القتال فانه ليس⁵
من الاعمال⁴ شيء افضل من جهادهم

باب طاعة الامام⁵ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٨٧٤

عيلم قال من مات وليس له امام⁶ مات ميتة جاهلية⁷ اذا كان

10 ¹ B رب يسر + (più spesso, fra gli Zaiditi: رب يسر واعن يا كريم).

² Così A (e Abū 'l-'Abbās qui sotto, nota α); B عدد

³ A وعليهم

15 ⁴ A الاعمال ع. gl. d'a. m. e gl. الامام

⁵ Cf. il titolo باب صفة الامام الذي تعجب طاعته

in Abū Tālib (m. 424), *Tahrīr, sijar*, bāb 1 ss., pubblicati per esteso da Strothmann, *Staatsrecht*, 104-105.

⁶ Nei ḥadīṭ del Profeta più spesso ولم يعرف امام زمانه; vedi Strothmann, *Staatsrecht*, 91, n. 6.

⁷ A F H (e Strothm., *Staats.*, 5

(α) B قال زيد بن علي عليهما السلام; la redaz. abbrev. omette, naturalmente, questa sentenza 873, della quale avevamo notizia indiretta, per la menzione che ne fa il giurista e storiografo zaidita Abū 'l-'Abbās al-Ḥasanī (sul quale v. ZDMG, LXIX, 67, nota d), citato nel *Tahrīr* dell'imām Abū Tālib (m. 424; Brock., I, 402) in un passo trascritto in Strothmann, *Staatsrecht*, 91, nr. 2 (dal ms. di Berlino):

- ٨٧٥ الامام عدلاً بَرّاً تَقِيّاً . حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليه السلام قال حقّ على الامام ان يحكم بما انزل الله¹ وان يعدل في
الرعيّة فاذا فعل ذلك فحقّ عليهم ان يسمعوا وان يطيعوا وان
يُجيبوا اذا دُعوا وَايْمَا اَمَرَ لَمْ يَحْكَمْ بِمَا اَنْزَلَ اللهُ² فلا طاعة له ،
- ٨٧٦ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله
صلّم ايّما وَاَلٍ³ احتجب من حوائج الناس احتجب الله منه يوم
القيامة ، قال سألت زيدا علياً عن الامامة قال هي في جميع
قريش⁴ فلا تتعقد الامامة الا ببيعة المسلمين فاذا بايع المسلمون

e 91) senza vocali; B مَيْتَةٌ³ Così A B e red. abbrev. (ec-
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية cettuati C G وعن علي عليه 10
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية , السلام قال ايما وال
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية tutto di seguito nel mentre
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية testo (con صم sopraser. alla invece il ḥadīṭ è realmente
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية prima par.); D مَوْتَهُ جاهلية un ḥasan del Profeta, affatto
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية E مَوْتَهُ جاهلية e gl. d'a. m. omesso da Baḡawī, Maṣābiḥ,
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية I M مَوْتَهُ جاهلية مع ميته; 15
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية G ميه جاهليه (!); Nihāja,
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية IV, 113₅₋₆ مَيْتَةٌ جاهلية (!);
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية Baḡawī, Maṣ., II, 47₉₀ مَيْتَةٌ
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية (!).
مَيْتَةٌ خ مَوْتَهُ C الجاهلية

⁴ Questo nr. è qui solo in A.
Cf. la lezione في قريش di
scrittori zaiditi più antichi
(per es. l'imām al-Qāsim b. 20
Ibrāhīm, m. 246) e la lezione
من قريش di Zaiditi poste-

¹ B C + تعالى

² B + عز وجل

... وقال ابو العباس رَحْمَةً فيما ذكره عن زيد بن علي عمّ في مجموع
الفقه من ان الامام اذا كان في قلة من العدد لم يجب عليه قتال
اهل البغي فان كان اصحابه ثلاثمائة وبضعة عشر عدّة اهل بدر
قاتلهم 25
Io Strothmann si arresta qui, con la citazione.

فكان الامام براً تقيّاً عالمًا بالحلال والحرام فقد وجبت طاعته على المسلمين¹

٨٧٨ باب قطع الطريق² حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال اذا قطع الطريق للصوص واشهروا السلاح ولم ياتوا مالا ولم يقتلوا مسلماً ثم أُخِذُوا حُبْسُوا³ حتى يتوبوا⁴ وذلك نُقِيَهُمْ⁵ من الارض فاذا⁶ اخذوا المال ولم يقتلوا قطع⁶ ايديهم وارجلهم من خلاف واذا⁷ قتلوا واخذوا المال قطع⁸ ايديهم وارجلهم من خلاف ثم صلبوا⁹ حتى يموتوا فان تابوا قبل ان يوحذوا¹⁰ ضمنوا الاموال¹² واقتصر منهم ولم يُحَكِّدُوا¹¹

10 riori (p. es. aṣ-Ṣu'aitirī) e di altri (al-Ḥākim, nel *Mustadrak*), discusse da Strothmann, *Staatsrecht*, 22-23.

15 ¹ Cfr. la teoria di Zaid su chi non ha diritto all'*imāma* (al Califfato, in altri termini) espressa nel *Sarḥ al-Ibāna*, presso Strothmann, *Staatsrecht*, 61, nr. 4.

20 ² Cf. Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḥarāḡ*, 108⁵⁻¹¹, 132⁴⁻⁸.

³ A وحبسوا

⁴ Così A B; redaz. abbrev. يموتوا

⁵ Così A B D; C E واذا

25 ⁶ C قُطِعَتْ; E قُطِعَتْ; gli altri s. v. nè .

⁷ B فاذا

⁸ C E e gli altri rispett. come sopra, nota 6.

⁹ B وصلبوا

¹⁰ Così B E; A C D وان

¹¹ C gl. di pr. m. (v. Appendice).

¹² Così A D F G I M e tutti senza vocali; B الامال; C ضَمِنُوا (e glossa di pr. mano الاموال (e glossa di pr. mano ضَمِنُوا نَحِ الامام احمد ضَمِنُوا; H ضَمِنُوا الاموال; E ضَمِنُوا الاموال. Cf. la glossa citata nella nota precedente; Abū Jūsuf, ll. cc.; Zurqānī, *Muwattā'*, IV, 48-49; Šarānī, *Mizān*, II, 165 (trad. Perron, 529-530).

كتاب الفرائض والمواريث¹

- باب الفرائض والمواريث حدثني زيد عن ابيه عن جده ٨٧٩
 عن علي عليم قال الابن ادنى العصبية² ثم ابن الابن وان نزل ثم
 الاب ثم الجد وان ارتفع³ ثم الاخ من الاب ولام ثم الاخ من الاب ثم
 ابن الاخ من الاب ولام⁴ ثم ابن الاخ من الاب⁵ ثم العم للاب ولام⁶
 ثم العم من الاب⁷ ثم ابن العم من الاب ولام⁸ ثم ابن العم من الاب⁹
 فذلك¹⁰ اثنا عشر رجلاً، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٨٨٠
 عليم قال للبنات¹¹ الواحدة النصف وللبناتين¹² واكثر¹³ من ذلك

1 Così A e redaz. abbrev.; B — 7 Così A D; B G H M لاب; C E F I
 والمواريث للاب 10
 2 من العصبية C 8 Così A; B G I لاب وام; H لاب
 3 Red. abbr. وان على ولام C D E F M : ولام
 4 Così B e red. abbr. (ma I ابن 9 Così A; B G H I لاب; C D E F M
 اخ من الاب ولام corr. d'a. للاب
 m.); A ابن اخ لاب وام corr. 10 M فذاك 15
 d'a. m. 11 Così A B; red. abbr. للابنة
 5 Così B e red. abbr.; A ابن الاخ 12 E G I وللبناتين; H doppia
 لاب corr. d'a. m. puntaz. (d'una stessa m.);
 M وللبناتين (ma s. p.).
 6 Così A C E F I M; B G لاب وام; 13 Così A C D E F I M; B فاكثر; 20
 من الاب ولام; D لاب ولام; H او اكثر G H

- الثلاثان ولبنات الابن مع ابنة¹ الصلب السدس تكملة الثنتين
 ولا شيء لبنات الابن مع ابنتي² الصلب الا ان يكون معهن اخ
 لهن يُعَصِّبَهُنَّ³ وللاخت من الاب والام⁴ النصف وللاثنتين واكثر⁵
 من ذلك⁶ الثلاثن والاخوات من الاب مع الاخوات من الاب والام⁷
 ٨٨١ بمنزلة بنات الابن مع بنات الصلب ' حدثني زيد عن ابيه⁵
 ٨٨٢ عن جده عن علي عليه قال الاخوات مع البنات عصة ' حدثني
 زيد عن ابيه عن جده عن علي علم في زوج وابوين قال⁸ للنزوح
 النصف وللام ثلث ما بقي وما بقي فلاب⁹ ' وفي امراة¹⁰ وابوين
 ٨٨٣ للمرأة الربع وللام ثلث ما بقي¹¹ وما بقي فلاب ' حدثني

10 ¹ B بنت agg. d'a. m.

² B بنات corr. di pr. m.

³ C + فيما بقي (glossema, cui s'aggiunge in marg., tutto di pr. mano حظّ للذكر مثل حظّ

15 (الانثيين تمت).

⁴ Così A B; C D E F G H I لاب (ع للاب والام (D gl. وامر لاب والام M

⁵ B فاكثر; G H او اكثر

20 ⁶ G — ذلك

⁷ Così B F H M; A E I والاخوات مع الاب مع الاخوات من من صح (A I con الاب والام (مع مع primo); C

25 والاخوان من الاب مع لاخت

والاخوات من D G لاب وام

الاب مع الاخوات من الاب والاخوات (D corr. in d'a. m. ?).

⁸ B — قال

⁹ G وللاب الباقي

¹⁰ Così A C D F G H I M; B E spez- zano e cominciano qui un حدثني زيد (redazione abbrev.): وعن علي عليه السلام في امراة وابوين (السخ).

¹¹ G وللام الثلث senz'altro.

- زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال ¹ لا يرث اخ لام ² مع
 ولد ولا والد، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم ٨٨٤
 انه كان لا يشرك ³ وكان يُعيل الفرائض وكان يحجب الامم بالاخوين ⁴
 ولا يحجبها بالاختين ⁵ وكان لا يحجبها باخ واخت وكان لا
 يحجب ⁶ بالاخوات الا ان يكون معهن اخ ⁷، حدثني زيد ٨٨٥
 عن ابيه عن جده عن علي عليم انه كان لا يرث الام على السدس
 مع الولد ⁸، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم في ٨٨٦
 ابني عم احدهما اخ لام ⁹ قال للاخ من الام السدس وما بقي بينهما
 نصفين ¹⁰، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه ٨٨٧

¹ A — قال

² E الاخ لام; M اخ الام corr. d'a. m.

³ È la questione *himārīja* (v. in Appendice le glosse di A C).

⁴ Così tutti i mss., eccettuato C
يحجب الامم بالاخوين لامم
 في المجموع: e gl. di pr. m.:

الكبير تحجب الام بالاخوين
 ولم يذكر الام وقد ثبت في
 بعض نسخ المجموع بغير ذكر
 ام، تمت

⁵ B F G I M باختين; C gl.
 interlin. di pr. m. سياتي
 خلاف هذا وهو الاصح تمت
 (cf. Zaid, nr. 907, nota α, fine)
 قال في اصول الاحكام
 هذه غير

مشهورة والمشهور عن علي 10

عليه السلام المحجب بالاختين
 كما سياتي; anche E gl. di
 pr. m. اصول الاحكام
 على المحجب بالاختين وقال
 الرواية عن علي عليه السلام
 غير مشهورة،

⁶ G يحجبها

⁷ B G + لهن; C gl. di pr. m. هذا
 احد الروايات وسياتي خلافه
 تمت (cf. Zaid, nr. 907, nota α,
 fine). 20

⁸ Il nr. 885 è restit. in B d'a.
 m. in mrg. con اصلا

⁹ F من ام: C gl. di pr. mano
 بالنظر الى اميت 25

¹⁰ Così i mss., eccettuati B G H
 نصفان

كان يُعيل الفرائض وسأله ابن الكواء¹ وهو يخطب على المنبر²
عن ابنتين وابوين وامرأة فقال³ صار تُمنها تُسعاً،

باب الجدات ٨٨٨ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ

عَلِيمٍ قَالَ لَا تَرِثُ⁴ جَدَّةٌ مَعَ أُمٍّ وَلِلْجَدَّاتِ السُّدْسُ وَلَا⁵ يُزَوَّنُ⁶

٨٨٩ عَلَيْهِ وَلَا تَرِثُ الْجَدَّةُ مَعَ الْأُمِّ⁷ شَيْئًا، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ

جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ فِي رَجُلٍ هَلَكَ وَتَرَكَ جَدَّتِي أَبِيهِ وَجَدَّتِي أُمِّهِ

فَوَرَّثَ عَلِيُّ عَلَيْهِ السَّلَامُ⁸ جَدَّتِي الْأَبَ وَاحِدِي جَدَّتِي الْأُمِّ الَّتِي

مِنْ قَبْلِ أُمِّهَا وَاسْقَطَ الَّتِي مِنْ قَبْلِ أَبِيهَا⁹ فَلَمْ يُوَرِّثْهَا شَيْئًا¹⁰،

٨٩٠ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ أَنَّهُ كَانَ لَا يُوَرِّثُ

١٠ الْجَدَّةَ مَعَ ابْنِهَا وَلَا مَعَ ابْنَتِهَا¹¹،

٨٩١ بَابُ الْجَدِّ¹² حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيمٍ

¹ B agg. d'a. m. لعنه الله

² A D F G H I M — على المنبر (agg. in A d'a. m.); E + عليه السلام; si tratta della nota questione *minbarīja*, sottoposta ad 'Alī da 'Abdallāh ibn abī Awfā al-Jāskurī, detto Ibn al-Kauwā'.

³ C — فقال; B + عليه السلام

⁴ B يورث; H ترث qui e poco dopo.

⁵ Così A E G; gli altri لا

⁶ Voc. A C; E يُزَوَّنُ; s. v. gli altri.

⁷ B corr. (di pr. m.?) in الاب

⁸ Così B E M; A — علي عليه السلام; D F H I رضي الله عنه; C علي رضي الله عنه تعالى عنه

⁹ Così i mss., eccettuati B ابنها; D M امها

¹⁰ A — شيئاً

¹¹ C بنتها; B + شيئاً

¹² Entra in questa rubrica anche la questione *'uṭmānīja* (cioè: رجل مات وترك أمًّا واختًا، sulla quale vedasi la soluzione (*qaul*) di 'Alī e quella, differente,

انه كان يجعل الجَد بمنزلة اخ¹ الى السدس وكان يعطي الاخت النصف وما بقي فلجَدّ ، وكان يعطي الاختين واكثر من ذلك الثلثين وما بقي فلجَدّ وكان لا يزيد الجَدّ مع الولد على السدس الا أن يُفَضَّل من امال² شيء فيكون له ، وكان يقول في اخت لاب وامر واخت لاب وجدّ للاخت من الاب والام النصف وللأخت من الاب السدس تكملة الثلثين وما بقي فلجَدّ ، وكان³ يقول في امر وامرأة واخوات واخوة وجدّ للمرأة الربع وللامر السدس ويجعل ما بقي بين الاخوات⁴ والاخوة⁵ والجَدّ للذكر مثل حظّ الأنثيين⁶ وهو بمنزلة اخ الا ان يكون سدس جميع المال خيراً⁷ له فيعطيه سدس جميع المال ، وكان⁸ لا يورث ابن اخ⁹ مع جدّ ولا اخاً لام¹⁰ مع جدّ ، وكان يقول في امر وزوج¹¹ واخت وجدّ للزوج النصف

di Zaid (omesse in entrambe le redazioni del *Maǧmū'*), esposte nel *Tahrīr* di Abū Ṭālib, codice ambros. C 68 (non C 65) in un passo riprodotto in Strothmann, *Staatsrecht*, 40.

¹ Così A B (B gl. d'a. m. الاخ الاخ; red. abbrev. الاخ (لامر)

² Così tutti i mss.; C gl. di pr. خ في المال تمت

³ Così A e red. abbrev.; B spezza, cosi: حدثني زيد بن علي: عن ابيه عن جده عن علي

عليهم السلام انه كان يقول في امر (النخ)

⁴ D G ما بقي للاخوات

⁵ M بين الاخوة والاخوات

⁶ A الاننتين

⁷ Così A B; red. abbrev. خيراً (ما G خير).

⁸ B + عليه السلام

⁹ Così A B; red. abbrev. الاخ 20

¹⁰ B اخ الام

¹¹ Così A B; red. abbrev. زوج وامر

ثَلَاثَةٌ وَلِلَاخْتِ ثَلَاثَةٌ وَلِلْأَمِّ ثَلَاثٌ وَسَهْمَانِ وَلِلْحَدِثِ السُّدْسُ سَهْمٌ¹
فصارت من تسعة² وكذلك كان³ يُعِيلُ الْفَرَاثِرُ

٨٩٢ باب الردّ وذوي الأرحام حدثني زيد عن أبيه عن جده

عن علي عليم انه كان يرث ما ابتقت السهام على كل وارث بقدر

٨٩٣ سهمه الا الزوج والمرأة ، حدثني زيد عن أبيه عن جده عن علي

عليلم انه كان يجعل الخالة بمنزلة الام والعمّة بمنزلة العم وبنت

الاخ بمنزلة الاخ وبنت الاخت بمنزلة الاخت

٨٩٤ باب الولاء حدثني زيد عن أبيه عن جده عن علي عليم

في بنت ومولى عتاقة قال للبنت⁴ النصف وما بقي فردّ عليها وكان

٨٩٥ لا يورث المولى مع ذي سهم الا مع الزوج والمرأة⁵ ، حدثني زيد

عن أبيه عن جده عن علي عليم انه كان يورث مولى العتاقة دون

٨٩٦ الخالة والعمّة وغيرهما من ذوي الأرحام ، حدثني زيد عن أبيه

عن جده عن علي عليم انه قال لا ولاء الاّ لذي نعمة⁶ ولا يرث⁷

¹ A — سهم

15 ² È la questione *akdarija*; sulla denominazione v. in Appendice la glossa di C.

³ B + عليه السلام

⁴ Così A B; red. abbrev. للابنة
20 (ma G للبنت).

⁵ F gl. d'a. m. وهذا خلاف ما يذكره اهل المذهب

⁶ Così A B D E F G H I; C M
(ma C gl. لا ولاء لذي نعمة

وفي نسخة المجموع di pr. m.: الكبير لا ولاء الا لذي نعمة وهو الاولى مثاله اذا ترك المعتق ابن مولاة وابن ابن مولاة فالولاء لابن مولاة ولا شيء لابن ابنه، تمت شفاه، V. il libro *Sifū' al-uwām* nell'Indice bibliografico.

⁷ سرث Così A G E; B F H M سرث (B corr. d'a. m. in برثن); D G I قرث

النساء من الولاء شيئاً الا ما اعتقن¹ وكان يقضي بالولاء
للكبُر²،

باب فرائض اهل الكتاب والمجوس حدثني زيد عن ابيه ٨٩٧
عن جدة عن علي عليم انه كان يورث المجوس بالقرابة من وجهين
5 ولا يورثهم بنكاح لا يحل في الاسلام³، حدثني زيد عن ابيه ٨٩٨
عن جدة عن علي عليم قال قال رسول الله صه لا يتوارث اهل
ملتئين⁴ .

باب العرقى والدفن⁵ حدثني زيد عن ابيه عن جدة عن ٨٩٩
علي عليم⁶ انه كان يورث العرقى والدفن والقتلاء⁷ الذين⁸ لا يعلم
10 ايهم مات اولاً بعضهم من بعض⁹ ولا يورث احداً¹⁰ منهم مما
ورث منه صاحبه شيئاً¹¹،

¹ مَنْ أَعْتَقَنَ E; ما اعتقنته B

² ومعناه انه اذا A gl. d'a. m. ترك المعتق ابن مولاه وابن
ابنه فالولاء لابن مولاه دون
ابن ابنه قاله في الضياء وكذا
في المنهاج .

³ La red. abbrev. inverte l'ordine dei nr. 897-98.

⁴ Così A B G; gli altri الملتئين
(H però corretto); C gl. di
المحدث المعروف لا
توارث بين اهل ملتئين
ومذهب زيد بن علي عليم
ان الكفر ملة واحدة .

⁵ باب العرقا والهدمي B

⁶ A حدثني زيد عليم il resto
صح agg. d'a. m. con

⁷ العرقا والهدمي B H; والهدمي C; والقتلا
العرقى والهدمي C; والقتلا
15 العرقاء E; والدفنى والقتلى
والهدماء والدفن والقتلاء
العرقى والدفنى في القتلا D I
العرقا والدفنى في القتلى M
(s. p.); G العرقا والدفنى في
20 القتلا

⁸ والذين C E I

⁹ من بعضهم بعضاً G

¹⁰ احد A

¹¹ B وورث من صاحبه شيئا A 25

٩٠٠

باب الخنثى حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه
قال اتى معوية¹ وهو بالشام بمولود² له فرج كفرج الرجل وفرج
كفرج المرأة فلم يدّر ما يقضي فيه فبعث قومًا فسالوا³ عنه⁴ عليًا
علم فقال لهم علي عليه ما هذا بالعراق فاصدقوني⁵ الخبر⁶ فاخبروه
بالخبر⁷ فقال⁸ لعن الله قومًا يرضون بحكمنا ويستكلمون قتالنا ثم⁵
قال⁹ انظروا الى مباله فان كان يبول¹⁰ من حيث يبول الرجل فهو
رجل وان كان يبول من حيث تبول المرأة فهو امرأة فقالوا يا امير
المؤمنين فانه يبول¹¹ من الموضعين جيعًا قال¹² فله نصف نصيب
الذكر¹³ ونصف نصيب الانثى¹⁴ ،

٩٠١

باب العتاقة¹⁵ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

ورث عنه صاحبه شيا
ورث منه صاحبه
(وَرَّثَهُ مِنْهُ صَاحِبِهِ).
لعنه الله + C

١٥ 2 Cōsi A B; red. abbrev. بمولود
وهو بالشام

3 فسال F; يسالوا H; يسالون B

4 فيه G; — B

5 A فإخبروني corr. (d'a. m.?).

20 6 A الخبر صح agg. d'a. m.

7 B — فإخبروه بالخبر; redazione
abbrev. فإخبروه
الخبر (però C — الخبر).

8 B + علي عليه السلام

25 9 B + عليه السلام

10 Red. abbrev. فان بال

11 B — من حيث تبول المرأة...
فقالوا restituuto in
marg. d'a. m. e senza
يا امير المؤمنين فانه
صح اصل

12 B — قال; C E F + عليه
علي عليه السلام; D G M +

13 A G الرجل

14 G المرأة

15 Cōsi A D E F H I M; B +
باب العتاق; والمكاتب;
كتاب العتاقة Cf. questo
bāb e il successivo con Šai-
bānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaġīr*,
106-108.

- عليم قال يُعْتَقُ الرجل من عبيدة¹ ما شاء ويسترق منهم ما شاء².
- ٩٠٢ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَبْدِ بْنِ رَجَلِينَ اعْتَقَهُ أَحَدُهُمَا قَالَ يُقْوَمُ³ بِالْعَدْلِ فَيُضْمَنُ لِشَرِيكِهِ حَصَّتَهُ.
- ٩٠٣ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَبْدِ بْنِ رَجَلِينَ اعْتَقَهُ أَحَدُهُمَا قَالَ يُقْوَمُ بِالْعَدْلِ فَيُضْمَنُ لِشَرِيكِهِ حَصَّتَهُ.
- ٩٠٤ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَبْدِ بْنِ رَجَلِينَ اعْتَقَهُ أَحَدُهُمَا قَالَ يُقْوَمُ بِالْعَدْلِ فَيُضْمَنُ لِشَرِيكِهِ حَصَّتَهُ.
- ٩٠٥ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَبْدِ بْنِ رَجَلِينَ اعْتَقَهُ أَحَدُهُمَا قَالَ يُقْوَمُ بِالْعَدْلِ فَيُضْمَنُ لِشَرِيكِهِ حَصَّتَهُ.
- ٩٠٦ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَبْدِ بْنِ رَجَلِينَ اعْتَقَهُ أَحَدُهُمَا قَالَ يُقْوَمُ بِالْعَدْلِ فَيُضْمَنُ لِشَرِيكِهِ حَصَّتَهُ.

¹ Così A e red. abbrev.; B عبدة
(sembra tarda variante; cf. C,
gl. di pr. m.: [']
وفي المنهاج وأصول الأحكام
من عبدة فعند زيد وأبي
حنيفة انه اذا كان عبد
مشترك بين اثنين فاعتق
احدهما نصفه فالآخر بالخيار
ان شاء اعتق وان شاء دبره
(وان شاء كاتبه تمت).

² B — من عبيدة ما منهم; G
شاء ودمسك ما شاء

³ Voc. A E H; C يقول

⁴ C يَحْطُّ; E F يَحْطُّ; senza voc.
gli altri.

⁵ Sūra xxiv, 33. A + ولا تکرهوا
poi cancellato.

⁶ A — انه قال

⁷ A حتى صح agg. d'a. m.

⁸ A بعضه corr. d'a. m.

⁹ A قال

¹⁰ Così A B; red. abbrev. اثلاثاً

¹¹ Così A B E F H (voc. solo in E);
C G I M كَلَّمَ (voc. solo
in C).

¹² Analoghe varianti della nota
prec. (però G نصف).

¹³ Così A D E F H M; I ثلث;
B C G ثلث المال (in C cor-
retto di pr. mano in الثلث
senz'altro).

عن ابيه عن جده عن علي عليم في اب حرّ وابن نصفه حرّ قال
 ٩٠٧ للاب النصف وللابن النصف ' حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليم في امر حرّة وثلاث اخوات نصف كل واحدة منهن
 حرّ وعمّ حرّ¹ قال² للامر تسعة من ستة وثلاثين وهو ربع المال³
 ولكل واحدة من الاخوات ستة وللعمر تسعة (α)

¹ Voc. B E per le tre parole; F
 حرّ وعمّ حرّ; حرّ وعمّ حرّ;
 senza voc. gli altri.

² B + عليه السلام

³ Così A B (però A وهو ربع وهو ربع
 صح المال agg. d'a. m.); l'in-
 ciso è omesso nella red. ab-
 breviata (ma è conservato in
 H, ove però venne cancellato).

10 (α) Così A C D F G M; A D F M sono però tutti corr., d'a. m., in
 عشرة وللعمر خمسة عشر, che è la lezione degli altri mss., B E H I.
 Viceversa due di questi (B E) sono corr., d'a. m., in ستة وللعمر
 تسعة. Tali collazioni sono accompagnate solo da صح in A B H M;
 da صح اصل in D; da نسخه صح in H; da lunghe ma confuse note
 15 dell'amanuense (تمت للكاتب) in F; da due migliori note in C,
 di pr. m.: la prima (portante il nr. ٤, ripetuto nel testo accanto a
 واحدة ولكل واحدة) allude in principio, con النح, alla lezione di C, cioè
 ستة وللعمر تسعة; la seconda (portante il nr. ٥, ripetuto nel testo
 accanto a وللعمر تسعة), considera la variante عشرة وللعمر تسعة
 20 عشر. Ecco le due note per esteso:

(٤) قوله للامر تسعة من ستة وثلاثين ولكل واحدة من الاخوات
 النح ' هذه نسخة الامام احمد وعمران بن الحسن وغيرهما ' بيان ذلك
 على هذه النسخة المسألة بحالها من ستة وثلاثين والبنات ثلاث
 كان لهن لو كنّ اربعاً الثلثان اربعة وعشرون لكن لم تكن الا ثلاث
 25 سقط الربع وهو ستة وهذه الستة تصير للعمر والامر رداً على حسب

- ٩٠٨ باب الاقرار بالوارث وبالدين حدثني زيد عن ابيه عن
 جده عن علي عليه في رجل¹ يموت ويختلف² ابنين فيقر احدهما
 بأخ له قال يستوفي الذي اقر حقه ويدفع³ الفضل⁴ * حدثني
 ٩٠٩

¹ A الرجل

³ B فيدفع

² A فختلف

⁴ B corr. di pr. m. in الفضله

5

ما بإيديهما لأن بيد الام السدس من ستة وثلاثين ولعم ستة
 وهي الباقية يصير مع كل واحد من الام والعمر تسعة تسعة (sic)
 فتقول سدس المال فرضاً ونصف سدسه رداً وكذلك الام ، ذكر ذلك
 في المنهاج . تمت

10 (o) قوله ولكل واحدة من الاخوات النخ ، نخ الامار القاسم فقال
 للام تسعة من ستة وثلاثين ولكل واحدة من الاخوات اربعة
 ولعم خمسة عشر ، فعلى هذا اصل المسئلة من ستة من فرض الام
 ومسئلة الاخوات من اربعة لا تنقسم اثلاثاً فاضرب ثلاثة في ستة
 يكون ثمانية عشر تعطي البنات الثلثين اثني عشر لكل واحدة
 15 اربعة وللار السدس ثلاثة والباقي للعم ثلاثة ثم تقسم باقي المال
 وهو ثمانية عشر تعطي الام الثلث ستة والعم الباقي اثني عشر
 يصير مع الام تسعة ومع العم خمسة عشر فنسبة المال بيد الام
 ربع المال ويبد العم ثلثه وربع ثلثه ويبد البنات ثلثه ، تمت ،
 وهذه المسئلة مبنية على ان الاخوات قد حجبن الام من الثلث
 الى السدس وقد تقدم ان الاخوات لا يحجبن الام الا اذا كان
 20 معهن اخ لهن ذكر ففي ما تقدم سهُو من الراوي والله اعلم ، تمت
 (cf. questa ultima osservazione con Zaid, nr. 884 e relative note).

Anche A ha qui una nota ricavata, almeno in parte, dal com-
 mento *al-Minhāg al-ǧalī*; è d'altra mano, della mano del collezio-
 natore, che sostituì la lezione 4 + 15 alla lezione originale 6 + 9
 25 (che è quella, si noti, anche dell'antico ms. M, datato dall'a. 752):
 وانما جعلها عليه السلام على هذه الصفة لانه اخذ نصف مال

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام في الورثة يقر بعضهم¹ بدين
قال يدفع النبي اقر حصته من الدين

٩١٠ باب قسمة الموارث حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

٩١١ علي علم قال اجر القاسم سُحَّتْ، حدثني زيد عن ابيه عن

٥ جده عن علي عليه السلام قال كل رباغ وارضين قسمت في الجاهلية فهي
على قسمتها وكل رباغ وارضين ادركها الاسلام فهي على قسمة الاسلام

٩١٢ باب الوصايا حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه

٩١٣ قال لا وصية لقاتل ولا لوارث ولا لحربي، حدثني زيد عن

ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال لا وصية ولا ميراث حتى يُقضى²

10 ¹ Così A C M; B E احدهم | نعى (corretto), ma M تمت

² A B يعطى; red. abbrev. يُعْطَى | tuttavia d'altra mano in
(C gl. di pr. m. خ يُقْضَى | نعى).

فجعل للام ثلثا (ثُلُثًا I). وللأخوات نصفًا (αα) وذلك من اثنا عشر
نصيب الأخوات ثمانية لا ينقسم على الثلاث الأخوات ولا يوافق
١٥ ف ضرب روسهم (رووسهم I). في اصل المسئلة يكون ستة وثلاثين
فياخذ نصف ذلك فيقسم للام ثلثها ستة وللأخوات الثلثان اثنا
عشر والباقي نصف المال بين العم والام للام ثلثه (ββ) ستة وللعمر
الباقي انتهى، قال الامام (γγ) وهذه الامثال فيه نظر يوفق الله تعالى
الى تحصيله، منهاج

20 (αα) Gl. della stessa mano: ط ثلثين (²/₃ è miglior lezione di ¹/₂).
(ββ) Leggasi ثلثها anche qui, come poco indietro, dal momento
che poi si dichiara che ciò equivale a 6, cioè a ⁶/₃₆, che è appunto
un terzo della metà dell'agl (¹²/₁₂), il quale si è trasformato, in
questa ipotesi delle tre sorelle, in ³⁶/₃₆.

25 (γγ) Allude all'imām Muḥammad b. al-Muṭahhar, cioè all'autore
del *Minhāj*, il commento qui utilizzato.

- الدين وَلَآنَ¹ أَوْصِي بِالْخُمْسِ أَحَبَّ إِلَيَّ مِنْ أَنْ أَوْصِيَ بِالرُّبْعِ وَلَآنَ²
 أَوْصِي بِالرُّبْعِ أَحَبَّ إِلَيَّ مِنْ أَنْ أَوْصِيَ بِالثَّلَاثِ وَمَنْ أَوْصَى بِالثَّلَاثِ
 فَلَمْ يَتْرِكْ شَيْئًا³ سَأَلْتُ زَيْدًا عَلِيْلِمَ³ عَنْ رَجُلٍ أَوْصَى لِرَجُلٍ ٩١٤
 بِثُلْثِ مَالِهِ وَآخِرَ بَرَبْعِهِ فَقَالَ⁴ خَذْ مَالًا لَهُ ثُلْثٌ وَرُبْعٌ وَهُوَ اثْنَا
 عَشَرَ فَالثَّلَاثُ أَرْبَعَةٌ وَالرُّبْعُ ثَلَاثَةٌ فَيَكُونُ الثَّلَاثُ بَيْنَهُمَا عَلَى سَبْعَةِ⁵
- ٩١٥ **بَابُ الصَّدَقَةِ الْمَوْقُوفَةِ** حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ
 عَلِيِّ عَلِيْلِمَ قَالَ لَا يَتَّبِعُ الْمَيِّتَ بَعْدَ مَوْتِهِ مِنْ عَمَلِهِ شَيْءٌ⁵ إِلَّا الصَّدَقَةَ
 الْمَجَارِيَةَ فَانْهَاهَا تَكْتَبُ لَهُ بَعْدَ وَفَاتِهِ⁶ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
 جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلِيْلِمَ⁶ أَنَّهُ كَتَبَ فِي صَدَقَتِهِ⁷ هَذَا مَا أَمَرَ بِهِ عَلِيُّ
 ابْنُ أَبِي طَالِبٍ وَقَضَى بِهِ فِي مَالِهِ⁷ أَنِّي تَصَدَّقْتُ بَيْنَ بَعْدِ وَوَادِي
 الْقُرَى وَالْأَذْيُنَةَ وَرَعَّةَ (α) فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَوَجْهَهُ ابْتِغَى بِهَا مَرْضَاتِ

¹ Voc. E; A وَلَآنُ; M وَلَثْنُ (s. p.).

² A وَلَآنُ; B s. v.; red. abbrev. (أَوَّانُ) (E وَأَنْ).

³ زَيْدٌ بِنُ عَلِيٍّ عَلَيْهِمَا B السَّلَامُ

⁴ B عَلَيْهِ السَّلَامُ +

⁵ Così A: B بَعْدَ مَوْتِهِ شَيْءٌ مِنْ عَمَلِهِ بَعْدَ C: مِنْ عَمَلِهِ مِنْ مَوْتِهِ شَيْءٌ (e) مِنْ عَمَلِهِ بَعْدَ مَوْتِهِ Bَعْدَ G, ma con omiss. di

مِنْ عَمَلِهِ شَيْءٌ M; (مَوْتَهُ) مِنْ بَعْدَ مَوْتِهِ

⁶ A حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيْلِمَ senz'altro; red. abbrev. وَعَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ 15

⁷ Cf. questo *waqf* di 'Alī con quello inserito più tardi (verso il 430 circa) da aš-Šarīf ar-Raḏī nella sua raccolta di tradizioni alidi, ancora oggi assai diffusa fra gli Zaiditi: *Nahǧ al-balāǧa* (ed. Cairo 1328), II, 27-28. 20

(α) Nome di località sconosciuta ai geografi, a Ibn Hišām, a 25

ضَبَطَ رَعَّةً فِي الْأَمَالِيِّ بِتَشْدِيدِ الْعَيْنِ قَالَ TABARĪ. — A gl. d'a. m. هِيَ ضَيْعَةٌ لِعَلِيِّ عَلِيْلِمَ عَلَى لَيْلَةٍ مِنْ فِدَكٍ وَضَبَطَ أَذْيُنَةَ بَضْمَ

الله¹ ينفق منها في كل نفقة في سبيل الله ووجهه في الحرب
والسلم والجنود وذوي الرحم والقريب والبعيد لا يباع ولا يوهب
ولا يورث حياً² انا او ميتاً³ ابتغي بذلك وجه الله والدار الآخرة
ولا ابتغي الا الله تعالى فانه يقبلها وهو يرثها⁴ وهو خير الوارثين
فذلك الذي قضيت فيها فيما بيني وبين الله تعالى⁵ الغد منذ
قدمت⁶ مَسْكَنَ (β) واجبةً بنتلّه حياً انا او ميتاً ليولجني الله عز

1 تعالى + B	التاريخ وهو انه عليه جعل
2 حي B	ذلك ثاني يوم قدومه الموضع
3 ميت B	المسمى مسكن، تمت من
10 4 A (هو) وورثها A	املاء ابراهيم بن القاسم من
5 Così A; B عز وجل; G E M الله senz'altro.	املاء شيخه احمد بن صالح
6 G gl. di pr. m.: اراد بذلك	. (v. i nomi nell'Ind.).

‘الهزمة تصغير اذن’; F gl. identica, d'a. m., con l'aggiunta, alla
15 fine: مَسْكَنَ من خط السيد صارم الدين قدس الله روحه: C gl. di
pr. m. رفة بالراء والعين المهملة وروي في الامالي بتشديد العين
قال الناصر هي ضيعة لعلي عليه السلام على ليلة من فدى تمت
libri e i glosatori nell'Indice bibliogr. e nell'Indice dei nomi propri.

هو موضع مَسْكَنًا e gl. d'a. m. مسكنًا (β) A مسكن corr.
20 مَسْكَنَ B بالعراق معروف وفي بعض النسخ قدمت مسكن وهو غلط
cancellato d'a. m. e mutato in اصل مَسْكَنًا صح C; لِسُكْنَى e gl.
di pr. m.: والصواب مَسْكَنَ كذا وقع في نسخ المصنوع المسموعة على
الشيخ محيي الدين ابن الوليد ووقع في امالي احمد بن عيسى في موضع
الغد مد قدمت مَسْكَنَ وفي موضع آخر هذا ما قضى علي في ماله
25 الغد من يوم قديم مَسْكَنَ (sic) وهذا هو الصواب وفي المصايح لابي
العباس ان علياً عليه السلام خرج من الكوفة لقتال الخوارج فلما
بلغ مسكن بلغه انهم خلفوا على السواد فرجع الى الكوفة وفي النهام

وجل بذلك الجنة ويصرفني عن النار ويصرف النار عن وجهي يوم
تبيضُّ وجوه وتسودُّ وجوه وقضيت انا رَبَّاحًا وَأَبَا نَيْزِرَ¹ وَجُبَيْرًا²
ان حدث بي حدث محررون³ لوجه الله عز وجل لا سبيل عليهم
وقضيت ان ذلك الى الاكبر فالاكبر من ولد علي المرصيين هديهم⁴
وامانتهم وسلاحهم، ثم والحمد لله رب العالمين⁵

- | | |
|---|--|
| <p>¹ Così A B; C وَاَبَا بَيْدَرَ e gl.
di pr. m. الصواب وَاَبَا نَيْزِرَ،
تمت ولعل ذلك من تصرف
وَاَبَا بَيْدَرَ نَيْزِرَ: E الناسخين
وَاَبَا بَيْدَرَ: G وَاَبَا بَيْدَرَ:
F I وَاَبَا نَيْزِرَ
وَاَبَا نَيْزِرَ
M وَاَبَا نَيْزِرَ</p> | <p>وَجُبَيْرَ اسْمَاءَ مَمْلِيكَ لَه
عَلَيْهِمْ دَبْرَهُمْ بَعْدَ مَوْتِهِ تَمَّتْ
محررون³
⁴ A هَدَيْهِمْ; B هَدَيْهِمْ; C D E
F G هَدَاهُمْ; I M هَدَاهُمْ; in
H manca il foglio.</p> |
| <p>² C gl. di pr. m. رِبَاحٌ وَبَيْدَرٌ</p> | <p>⁵ B — ثم... العالمين</p> |

(?التهايم) مسكن بفتح الميم والكاف موضع بالعراق قُتِلَ بِهِ مُصْعَبُ
صَوَابِهِ مَسْكِنًا وَهُوَ (sic) لِسُكْنِيّ D; بن الزبير، تمت
صوابه مَسْكِنًا وَهُوَ مَوْضِعٌ E; لِسُكْنِيّ e gl. di pr. m. موضع معروف
15
: مسكنًا F: معروف في العراق
كذا وقع في نسخة المطبوع المقرّوة على الشيخ محيي الدين محمد بن
احمد بن الوليد ووقع في امالي احمد بن عيسى في موضع الغد منذ
قدمت لسكني (sic; cf. sopra, C, gl.) وفي موضع آخر فهذا ما قضى
عليّ في ماله الغد من يوم قدم مسكن وهذا هو الصواب وقد ساق
20
الامام محمد بن المطهر في المنهاج الجلي كما ساقه في المتن وصوّبه في
الحاشية بمسكن فاعرفه، تمت من خط السيد صارم الدين رحمه الله
مسكن G; عليه: in H manca il foglio; I لسكني corr. d'a. m. in
مسكنًا وهو موضع معروف وهو هكذي في e gl. d'a. m. مسكنًا
25
Concludendo: redazione لسكني M; المنهاج للامام محمد بن المطهر
integra: مسكن (cf. مَسْكِنٌ in Ṭabarī, II, 2₉, 9₆); redazione abbrev.
anche لسكني.

قال عبد العزيز بن اسحق¹

هذا آخر الابواب في الفقه من اصل القاضي ابي القسم علي
 بن محمد النخعي^٤ ويليه باب² احاديث حسان في كل فن^١،
 فاحببت ان اكتب هذه الالفاظ تلي كتاب الفقه اذ كانت فيه
 ومن اصله ثم اعود الى باب الحديث فاكتبه³، حدثني عبد
العزیز بن اسحق بن جعفر البغدادي قال حدثني ابو القاسم
علي بن محمد النخعي⁴ الكوفي قال حدثني سليمان بن ابراهيم
المحاربي جدي ابو امي قال حدثني نصر بن مزاحم المنقري
قال سمعت هذا الكتاب من ابي خالد الواسطي⁵ على غير هذا
 التاليف اذ كان يملئ علينا ما كتبناه املاءً⁶ فاما هذا الكتاب على

¹ B + رجه الله تعالى . La re-
 dazione abbreviata omette
 affatto tutto questo nr. 917
 (che si trova pertanto solo
 in A B), e fa seguire invece,
 senz'altro, il successivo ed
 ultimo capitolo, così: هداهم
وامانتهم . وصلحهم ، فضل
العلماء ، وعن علي عليه السلام
قال عالم افضل من الف عابد
(النخ) , con le varianti che sa-
 ranno dichiarate a suo luogo,
 in nota al nr. 918.

² Così A; B محمد النخعي وبلائه

; ابواب فيها
 A e B non è più, in seguito,
 ugualmente suddivisa per
bāb; nella red. abbrev. queste
 suddivisioni saranno invece
 affatto omesse.

³ A فاكتبه صح d'a. m.

⁴ B -- النخعي

⁵ B + رجه الله تعالى

⁶ Cioè: « a me non ha comuni-
 cato, per *imlā'*, che la re-
 dazione abbreviata. Questa
 integra, invece, non ha per
rāwī che Ibrāhīm b. az-Zi-
 briqān ».

التمام فلم يروه عن ابي خالد الواسطي¹ غير ابراهيم بن الزبيران
 قال² حدثني بجميع ما في هذا الكتاب عن ابي خالد عن زيد بن
 علي³ عن ابيه عن جده عن علي بن علي⁴ وكان ابراهيم بن الزبيران من
 خيار المسلمين وكان خاصاً بابي خالد قال ابراهيم⁵ سألت ابا
 خالد كيف سمعت هذا الكتاب من زيد بن علي⁶ قال
 سمعناه من كتاب معه قد وطأه وجعه فما بقي من اصحاب زيد⁷
 ممن سمعه معي⁸ الا قتيل غيري قال ابراهيم بن الزبيران سألت
 يحيى بن مساور⁹ العائنة (x) عن اوثق من روى عن زيد بن علي¹⁰

<p>¹ عن ابي خالد عن زيد بن علي عليهم السلام</p>	<p>بن علي بن علي عن اباؤه عليهم الصلوة والسلام</p>	10
<p>² A —</p>	<p>⁵ B + رحمه الله تعالى</p>	
<p>³ B + عليهم السلام</p>	<p>⁶ B + عليهما السلام</p>	
<p>⁴ Così A; B عليهم السلام e gl. d'a. m. واما نحن فكان ابو</p>	<p>⁷ B + بن علي عليهما السلام ⁸ B معي agg. d'a. m.</p>	
<p>خالد يقول حدثني زيد</p>	<p>⁹ B gl. d'a. m. المساور ¹⁰ B زيد بن علي عليهما السلام</p>	15

قال في الميزان للذهبي (omesso in B) e gl. d'a. m.: العائنه (x)
 يحيى بن مساور روى عن جعفر الصادق قال الازدي كتاب
 انتهى (xx) والظاهر انه القدح (s. p.) لاصل التشبيح (ββ) كما هو
 عادتهم (s. p.) فيكون تعديلاً عند اصحابنا كما قال السيد ابراهيم
 بن الوزير (γγ) ان بعض الحرح (الجرح l.) تعديل

(xx) Così infatti Dahabī, *Miẓān al-īṭidāl*, III, 303, nr. 2605, senz'altro,

(ββ) Su *al-qadh* e sui susseguenti *al-ḡarḥ* e *at-ta'ḍīl* v. Goldziher, *MSt.* II, 143 (non sorpassato dal Marçais, *Le Taqrīb de En-Nawawī*, 25 Paris, 1902, p. 84-85, note).

(γγ) Brock., II, 488, nr. 11.

فقال ابو خالد الواسطي¹ فقلت له فقد² رأيت بعض³ من يطعن فيه⁴ فقال لا يطعن في⁵ ابي خالد الواسطي زيدني قط⁶ انما يطعن فيه رافضي او مناصب قال ابراهيم بن الزبير⁷ سمعت يحيى بن مساور يقول حدثني ابو خالد⁸ انه صحب زيد بن علي عليه⁹ بامدينة قبل قدومه الى الكوفة خمس سنين اقيم عنده كل سنة⁵ اشهر¹⁰ كلما حججت لم أفارقه حتى¹¹ قدم الى الكوفة حتى قُتِلَ¹² فما اخذتُ عنه حديثاً الا وقد سمعته منه مرةً ومرةً¹³ وثلاثاً¹⁴ واربعاً وخمسةً واكثر¹⁵ من ذلك قال¹⁶ ابو خالد¹⁷ ما رأيتُ هاشمياً قطّ مثل زيد بن علي عليه¹⁸ ولا افصح منه ولا ازهد ولا اعلم ولا اورع ولا ابلغ في قول علي عليه¹⁹ ولا اعرف باختلاف الناس ولا اشدّ¹⁰ حالاً ولا اقوم بحسبةً فلذلك اخترتُ صُحْبَتَهُ على جميع الناس²⁰

¹ رجه الله + B

² قد B

³ بعض — B

⁴ من يطعن على ابي خالد B
الواسطي

⁵ على B

⁶ A قط صح agg. d'a. m.

⁷ قال A +

⁸ رجه الله تعالى + B

⁹ عليهما السلام B

¹⁰ Cosi A B; B corr. d'a. m. in
اشهراً

¹¹ وحين B

¹² صلوات الله عليه وعلى + B

e agg. di pr. mano
شيعة وسلامه صح

¹³ Cosi A B (ma A corretto d'a.
m. in مرتين او مرتين).

¹⁴ Cosi A B (entrambi corr. d'a.
m. in ثلاثاً او ثلاثاً).

¹⁵ Cosi A B (solo A è corr. d'a.
m. in او اربعاً او خمسةً او
اكثر).

¹⁶ فقال A

¹⁷ رجه الله تعالى + B

¹⁸ عليهما السلام B

¹⁹ B في قول senz'altro.

²⁰ B صح الناس واهله ع
senz'altro; gl. d'a. m.

رحمه الله وصلواته عليه وبلغ¹ روحه² منا السلام وارواح² اباؤه
الطاهرين³ ،

تم الكتاب⁴ ،

- باب فضل العلماء⁵ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٩١٨
عليلم قال عالم افضل من الف عابد العالم يستنقذ عباد الله من
الضلال⁶ الى الهدى والعابد يوشك ان يقدح الشك في قلبه فاذا
هو في وادي الهلكات ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٩١٩
عليلم قال⁷ العلماء ورثة الانبياء ان⁸ الانبياء لم يتخلفوا ديناراً ولا
درهماً انما تركوا العلم ميراثاً بين⁹ العلماء ، حدثني زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم يكمل هذا
العلم من كل خلف عدوله ينفون عنه تحريف الغالين وانتحال
المبطلين وتاويل الجاهلين ، حدثني¹⁰ زيد عليلم عن ابيه عن ٩٢١

¹ B فبلغ

² A روح (corr. d'a. m.).

³ B + صلوات الله تعالى وسلامه +
عليهم اجمعين

⁴ Cioè il *kitāb al-fiqh*; cf. numero 917, linea 4.

⁵ Così A B; B gl. d'a. m. قال
ابو خالد رحمه الله
في نسخة الاحاديث:
هي هذ (هذه) 1. رجعنا الى
باب في C; والحديث تمت
اشياء مفردة لم تنضم الـ

فضل; D كتاب; فضل العلماء

فضل العلماء senz'altro; E F I فصل

15 (ma F corr. d'a. m. in

وهذا كتاب في G; فضل

فصل في M; فضل العلماء

; العلماء; in H manca il f;

L s'interrompe prima.

⁶ Così A B; C E الضلالة 20

⁷ A —

⁸ B — ان الانبياء

⁹ A من corr. d'a. m.

¹⁰ A حدثني صح agg. d'a. m.

جده عن علي عليم قال قال رسول الله صلّم من سلك طريقاً
 يطلب فيه علماً سلك الله به طريقاً الى الجنة وان الملكة لتضع
 اجنتها لطالب العلم وانه ليستغفر لطالب العلم من في السموات
 ومن في الارض حتى حيتان البحر وهوام البر وان فضل العالم على
 العابد كفضل القمر ليلة البدر على سائر الكواكب ،

٩٢٢ **باب الاخلاص** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

عليم قال من اخلص لله اربعين صباحاً ياكل الحلال صائماً نهاره
 قائماً ليلاً أجرى الله ينابيع الحكمة من قلبه على لسانه ،

٩٢٣ **حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال تعلموا العلم**

قبل ان يرفعَ أما ابي لا اقول لكم هكذا وارانا بيده ولكن يكون
 العالم في القبيلة فيموت فيذهب بعلمه فيتخذ الناس رؤساء جهالاً
 فيُسألون فيقولون بالرأي وينتكون الآثار والسنن فيضلون ويضلون
 فعند ذلك هلكت هذه الامّة ،

٩٢٤ **حدثني زيد عن ابيه عن جده** عن علي عليم قال قال رسول الله صلّم ان الله لا يرفع العلم

بقبض يقبضه ولكن يقبض العلماء بعلمهم فيبقى الناس حيارى

٩٢٥ **في الارض فعند ذلك** لا يعبا الله بهم شيئاً ،

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال ما دخل نور عيني ولا غمض رأسي على عهد رسول الله صلّم حتى علمت ذلك اليوم ما نزل به جبريل عليم من حلال او حرام او سنة او كتاب او امر او

20 ¹ A نهاره قائماً نهاره اجرا ينابيع A - تعالى B + ان الله -
 corr. d'a. m. ³ A
² A هذه صح A agg. d'a. m. ⁴ A فعند ذلك aggiunto d'altra
 mano.

- ٩٢٦ نهي وفيمن نزل ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه
قال لا يفتي الناس الا من قرأ القرآن وعلم الناس والمنسوخ وقبسه
- ٩٢٧ السنة وعلم الفرائض والمواريث ، حدثني زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليه قال نزل القرآن على اربعة ارباع^١ ربع حلال وربع
٥ حرام وربع مواعظ وامثال وربع قصص واخبار ،
- ٩٢٨ باب ^٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال
قال رسول الله صللم يوماً لاصحابه^٣ من أكيس الناس قالوا الله
ورسوله اعلم قال اكثرهم ذكراً للموت واشدهم له استعداداً ،
- ٩٢٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال قال رسول الله
١٠ صللم أديموا ذكراً هاذير^٤ اللذات قالوا يا رسول الله وما هاذير^٥
الذات قال الموت فانه^٦ من اكثر من^٧ ذكر الموت سلاً عن الشهوات
ومن سلا عن الشهوات هانت عليه المصيبات ومن هانت عليه
المصيبات سارع في الخيرات ، حدثني زيد عن ابيه عن جده
١٥ عن علي عليه قال قال رسول الله صه الاجر على قدر المصيبة ومن
اصيب بمصيبة فليذكر مصيبتنه بي فانكم لن تُصابوا بمثلي ،

^١ A agg. على اربعة ارباع صح
d'a. m.

^٢ Cusi B; A صح باب صح
d'a. mano.

^٣ A agg. يوماً لاصحابه صح
mano.

^٤ Cusi A B; C E هاذير: A gl.
d'a. m. اهل الحديث يروونه
بالذال المعجمة والمراد بالهزم

القطع والهدم بالذال المهملة
الخراب ،

^٥ A C هادم: B E con punto so-
pra e sotto (quest'ultimo è
l'ihmāl), infatti E gl. sopra-
20 scritta di pr. m. معاً (i. e.:
vi sono le due rivājāt).

^٦ A فان

^٧ A —

- ٩٣١ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ إِنَّ صَاحِبَ
الْقُرْآنِ يُسَالُ عَمَّا يُسَالُ عَنْهُ النَّبِيُّونَ لِأَنَّهُ لَا يُسَالُ عَنِ الرَّسَالَةِ¹،
- ٩٣٢ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ قَالَ رَسُولُ
اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ تَعَلَّمُوا الْقُرْآنَ وَتَفَقَّهُوا بِهِ وَعَلِّمُوا النَّاسَ وَلَا تَسْتَاكُلُوهُمْ
بِهِ فَإِنَّهُ سِيَّاتِي مِنْ بَعْدِي قَوْمٌ يَقْرَؤُنَهُ² وَيَتَفَقَّهُونَ⁴ بِهِ يُسَالُونَ⁵
- ٩٣٣ النَّاسَ لَا خَلْقَ⁵ لَهُمْ عِنْدَ اللَّهِ عِزٌّ وَجَلٌّ، حَدَّثَنِي⁶ زَيْدٌ عَنْ
أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ قَالَ⁷ مَنْ قَرَأَ الْقُرْآنَ وَحَفِظَهُ فَظَنَّ
أَنَّ أَحَدًا أُوتِيَ أَفْضَلَ مِمَّا أُوتِيَ⁸ فَقَدْ عَظَّمَ مَا حَقَّرَ اللَّهُ وَحَقَّرَ مَا عَظَّمَ
اللَّهُ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ قَالَ
- ٩٣٤ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ الْحَمِيمَ الْعَفِيفَ الْمُتَعَفِّفَ وَيُبْغِضُ
الْبَدِيَّ الْفَاحِشَ الْمُلْتَمِعَ الْمُحِيفَ،
- ٩٣٥ [بَابُ أَحَادِيثٍ وَأَخْبَارٍ حَسَانٍ]⁹ الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ

¹ C gl. di pr. m. اي النبوة

² Così A C E; B قوم من بعدي

³ Così C E; A تقراونه; B تقرأونه

⁴ C E; B وتنتفقهون; A doppia lettura, cioè coi punti di ّ e di ٓ.

⁵ Punti e voc. A C E; B حلاف
con *ihmāl*.

⁶ A عن corr. di pr. m.

⁷ Tutto di seguito col nr. precedente, nella redaz. abbrev., così: عز وجل وقال من...

²⁵ قرأ (الرح)

⁸ Così A C E; B اوتى مثل ما اوتى اوتى

⁹ Rubrica omessa affatto nei due mss. A B della redaz. integra o *Maǧmū' al-fiqh*, ma dedotta da due glosse identiche dei mss. E F della red. abbrev. o *Maǧmū'*: قال في مجموع الفقه ما بلغ هذا الموضوع باب احاديث واخبار حسان انتهى (cfr. nr. 917, l. 3); red. abbrev.: الفاحش... الملتمع المحيف، الحمد لله رب

- جَدًّا كَثِيرًا¹ ، بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ بِاللَّهِ اسْتَعِين¹ ،
 حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَلِيْمٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ قَالَ
 رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ كَفَى بِالْمَرْءِ إِثْمًا أَنْ يَكُونَ كَلًّا² وَعَيْلًا³ عَلَى
 الْمُسْلِمِينَ ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ ٩٣٦
 5 مِنْ قِرَاءَةِ فَاتِحَةِ الْكِتَابِ ثُمَّ قَالَ⁴ الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ جَدًّا⁵ كَثِيرًا
 طَيِّبًا مَبَارَكًا فِيهِ صَرَفَ اللَّهُ عَنْهُ سَبْعِينَ نَوْعًا مِنَ الْبَلَاءِ أَهْوَنُهَا الْهَمُّ ،
 6
 ٩٣٧ بَابُ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ
 خَرَجْتُ أَنَا وَرَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ مِنْ مَنْزِلِ رَجُلٍ مِنَ الْأَنْصَارِ عُدْنَا فَاذًا
 رَجُلٌ يَضْرِبُ غُلَامًا لَهُ وَالْغُلَامُ يَقُولُ أَعُوذُ بِاللَّهِ أَعُوذُ بِاللَّهِ⁷ كُلُّ ذَلِكَ لَا
 يَكْفِي عَنْهُ سَيِّدُهُ ، قَالَ فَلَمَّا نَظَرَ إِلَى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ أَعُوذُ بِرَسُولِ
 10 اللَّهُ فَكَفَى عَنْهُ الرَّجُلُ قَالَ فَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ انْ تَعْلَمُ أَنْ عَاثِدَ
 اللَّهُ أَحَقُّ أَنْ يُحَارَرَ ثُمَّ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَرْقَاءَكُمْ أَنْهُمْ⁸ لَمْ⁹

- العالمين شكرًا كثيرًا بسم الله
 الرحمن الرحيم بالله استعين
 وعليه اتوكل وعن علي بن علي
 قال رسول الله (صلى الله عليه وسلم) كفى
 بالمرء اثمًا (النح)
 1 Cosi B; A الفاحش المذموم ...
 الملحق ، حدثني زيد بن علي
 ، عن أبيه (النح) ، con agg. d'a.
 m. in margine: والحمد لله
 رب العالمين شكر كسرا (sic)
 بسم الله الرحمن الرحيم صح
 صح
 2 Voc. C; A gl. d'a. m. الكل
 3 Voc. C (e Lane, s. v. كَلَّ); v. 15
 le note in Appendice a Zaid,
 nr. 411.
 4 فقال B
 5 A —
 6 باب A 20
 7 Solo A ripete, però B gl. d'a.
 أعوذ بالله مكرر
 8 Cosi B C; E —; A صح
 agg. d'a. m.
 9 Cosi A C; B لن 25

- ينجروا من شجرة ولم يَتَّخُوا¹ من جبل اطعموهم مما تاكون
 ٩٣٨ واسقوهم مما تشربون واكسوهم مما تلبسون ' حدثني زيد
 عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول الله صلعم لا
 تدخلوا الجنة حتى تؤمنوا ولا تؤمنوا حتى تحابوا ألا أدلكم على
 شيء اذا فعلتموه تحاببتم قالوا بلى يا رسول الله قال افشوا السلام
 ٩٣٩ بينكم وتواصلوا وتبالوا ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
 عليم قال قال رسول الله صه ان اقربكم مني غداً واوجبكم عليّ
 شفاعة اصدقكم لساناً واداكم لأمانته واحسنكم خلقاً واقرّبكم من
 ٩٤٠ الناس ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال
 رسول الله صه من دعا عبداً مشركاً الى الاسلام كان له من الاجر
 ٩٤١ كعتق رقبة من ولد اسمعيل² ' قال وقال علي بن ابي طالب
 من دعا عبداً من ضلالة الى معرفة حق فاجابه كان له من الاجر
 ٩٤٢ كعتق نسمة³ ' قال⁴ وقال زيد عليم⁵ من أمر بمعروف او نهى
 عن منكر أطيع او عصي كان بمنزلة المجاهد في سبيل الله '
 ٩٤٣ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول الله
 صه ان افضلكم ايماناً احسنكم اخلاقاً⁶ الموطّء⁷ اكنافاً الواصلون

¹ B تَنَحَّتُوا; A نُتَحَّتُوا puntato
 anche يَتَّخُوا; E يَتَّخُوا
² B + عليه السلام
³ B كعتق رقبة
⁴ B gl. d'a. m. ع باب، حدثني
 ابو خالد قال وقال زيد بن
 علي
⁵ Cusi A; B زيد بن علي عليهما
 السلام; questo nr. è anche
 nella red. abbrev.
⁶ B خلقاً
⁷ Cusi C E; A المواطءون; B
 الموطءون; cf. *Nihāja*, IV,
 218₂₀.

- لارحامهم الباذلون لمعرفهم الكافون لِأَذَاهم العافون بعد قُدْرَةٍ .
 ٩٦٦ حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ
 صَهُ لَوْ دُعِيْتُ إِلَى كُرَاعٍ^١ لَأَجَبْتُ وَلَوْ أُهْدِيَ إِلَيَّ ذِرَاعٌ لَقَبِلْتُ ،
 ٩٦٥ حَدَّثَنِي^٢ زَيْدٌ عَلِيمٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ يَوْشِكُ^٣
 ٥ النَّاسُ أَنْ يَنْقُضُوا^٤ حَتَّى لَا يَكُونَ شَيْءٌ أَحَبَّ إِلَيَّ مِنْ شَيْءٍ أَحَبَّ إِلَى امْرِئٍ مُسْلِمٍ مِنْ
 ٩٦٦ أَخٍ مُؤْمِنٍ أَوْ دَرَاهِمٍ مِنْ حِلَالٍ وَأَتَى لَهُ^٥ ، حَدَّثَنِي^٦ زَيْدٌ عَنْ
 أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ مِنْ تَكْرِمَةِ الرَّجُلِ لِأَخِيهِ أَنْ يَقْبَلَ
 ٩٦٧ بَرَّةً وَتَحَفُّتَهُ وَأَنْ يَتَحَفَّهُ بِمَا عِنْدَهُ وَلَا يَتَكَلَّفَ لَهُ ، قَالَ وَقَالَ عَلِيُّ
 عَلِيمٌ سَمِعْتُ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَقُولُ لَا أَحَبَّ مِنَ الْمُتَكَلِّفِينَ ،
 ١٠ حَدَّثَنِي^٧ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ لِأَنَّ الْخُرْجَ
 إِلَى سَوْقِكُمْ فَاشْتَرِي صَاعًا مِنْ طَعَامٍ أَوْ ذِرَاعًا مِنْ لَحْمٍ ثُمَّ ادْعُو نَفَرًا مِنْ
 ٩٦٩ إِخْوَانِي أَحَبَّ إِلَيَّ مِنْ أَنْ أَعْتَقَ رَقَبَةً^٨ ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ
 عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَهُ لَا وَلِيْمَةَ إِلَّا فِي
 ٩٥٠ ثَلَاثٍ فِي خُرْمٍ أَوْ عُرْسٍ أَوْ إِعْدَارٍ ، حَدَّثَنِي^٩ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
 ١٥ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ إِذَا دَعَا أَحَدُكُمْ أَخُوهُ^{١٠} فليأكل من طعامه

¹ Voc. C E; C gl. di pr. mano

الكراع اسم موضع بينه وبين
المدينة قدر ميل تحت

² A وعن non corretto.

³ Così A C E; B يكاد

⁴ Voc. C; A B s. v., ma con
ihmāl di ص; E يَنْقُضُوا

⁵ Così E; A أو أنا له corr. in
وأننا له; B به; C

وأتى له ذلك e gl. di pr. m.

أي لا يكاد يوجد تحت

⁶ e ⁷ A عن corr. d'a. m.

⁸ Cf. Zaid, nr. 408.

⁹ A عن non corretto.

¹⁰ Così D E F M; A أخاه (A
corr. d'a. m.); B إذا دعاكم
أحدكم

- ٩٥١ وليشرب من شرابه ولا يسال عن شيء، حدثني¹ زيد عن
 ابيه عن جده عن علي عليم قال الوليمة اول يوم سنة والثاني
 ٩٥٢ رثاء والثالث سمة، حدثني² زيد عن ابيه عن جده عن علي
 عليم قال للمسلم على اخيه ست خصال يعرف اسمه واسم ابيه
 5 ومنزله ويسال عنه اذا غاب وبعوده اذا مرض ويحبيه اذا دعا،
 ٩٥٣ حدثني³ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول
 الله صه اربعة لهم أجران رجل كانت له امه فادبها⁴ فاحسن ادبها
 ثم اعتقها ونكحها فله اجران ورجل ادخل الله عليه الرزق في الدنيا⁵
 فادى حق الله وحق مواليه فله اجران ورجل شفع شفاعه خير
 10 اجراه⁷ الله على يديه كان له اجران⁸ ورجل من اهل الكتاب آمن
 ٩٥٤ بنبيّه وامن بي فله اجران، حدثني⁹ زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليم قال اذا دخلت السوق فقل بسم الله وتوكلت على
 الله ولا حول ولا قوة الا بالله اللهم اني اعوذ بك من سمين فاجرة
 وصفقة خاسرة ومن شر ما احاطت او جاءت¹⁰ به السوق،
 ٩٥٥ حدثني¹¹ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم انه كان اذا رأى
 15

¹ Così B (con باب sopraser. d'a. m.); A عن corr. d'a. m.

² e ³ A عن corr. d'a. m.

⁴ A فادبها agg. d'a. m.

⁵ A في الدنيا agg. d'a. m.

⁶ Così A C E; B كان له

⁷ A احراه corr. d'a. m.; B احراه

e gl. d'a. m. وقيل احراه الله

على يديه وكان له اجران
 تمت سماع

⁸ Così A B C; E فله
اجران

⁹ A عن corr. d'a. m.

¹⁰ A — او جاءت

¹¹ A عن non corretto.

- كوكبًا مُنْقَضًا¹ قال اللهم صوّبه واصب به وقتنا² شرّ ما تريد به .
 ٩٥٦ حَدَّثَنِي زَيْدٌ³ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ كَانَ إِذَا
 نَظَرَ فِي الْمَرْأَةِ قَالِ الْحَمْدُ لِلَّهِ الَّذِي أَحْسَنَ خَلْقِي وَحَسَّنَ خُلُقِي⁴
 ٩٥٧ وَصُورَتِي⁵ وَعَافَانِي فِي جَسَدِي ، حَدَّثَنِي⁶ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ
 ٥ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ كَانَ يَقُولُ إِذَا دَخَلَ الْمَقْبَرَةَ السَّلَامَ عَلَى أَهْلِ
 الدِّيارِ مِنَ الْمُسْلِمِينَ وَالْمُؤْمِنِينَ⁷ أَنْتُمْ لَنَا فِرْطٌ وَأَنَا لَكُمْ⁸ لَاحِقُونَ أَنَا
 ٩٥٨ إِلَى اللَّهِ رَاغِبُونَ وَأَنَا إِلَى رَبِّنَا مَنْقَلِبُونَ⁹ ، حَدَّثَنِي¹⁰ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ
 عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ شَكُوْتُ إِلَى رَسُولِ اللَّهِ صَهِ تَقَلَّتْ
 الْقُرْآنَ مِنْ صَدْرِي فَأَدَّأَنِي مِنْهُ ثُمَّ وَضَعَ يَدَهُ عَلَى صَدْرِي ثُمَّ قَالَ
 ٩٥٩ اللَّهُمَّ اذْهَبِ الشَّيْطَانَ مِنْ صَدْرِهِ ثَلَاثَ مَرَّاتٍ ، قَالَ¹¹ ثُمَّ قَالَ إِذَا
 خَفْتَ مِنْ ذَلِكَ فَقُلْ اعُوذُ بِاللَّهِ السَّمِيعِ الْعَلِيمِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ

¹ Così C (cf. TA, presso Lane);

E مُنْقَضًا; A B منقضا

² Così A C; B E واكفنا

³ A زید (con صح عن premesso d'a. m.).

⁴ Così A B; red. abbrev. الَّذِي
 الخُلُقِي (E أَحْسَنَ خَلْقِي;
 C خُلُقِي).

⁵ A صورتي فأحسن صورتي corr. d'a. mano.

⁶ A عن non corretto.

⁷ Così B C E M; A من المسلمين
 والمؤمنين

⁸ Così A B; C E بكم; C gl. di

pr. m. ان شاء الله خ. (è collazione; sull'*istitnā'* al seguito della formola انا لآحقون بكم ricorrente nel noto ḥadīṭ v. 15 al-Māturīdī, *Šarḥ al-Fiqh al-akbar*, Haiderabad 1331, p. 14).

⁹ Così A B; C E لمنقلبون

¹⁰ A عن non corretto. 20

¹¹ A vi soprascrive و ع; in B قال è agg. soprascritto di pr. m.; è omissa nella red. abbrev., che ha le due notizie 958 e 959 tutte di seguito.

- ومن همزات الشياطين واعوذ بك رَبِّ أَنْ يَكْضُرُونَ ان الله هو
 السميع العليم اللهم نور بكتابك بصري واطلق به لساني واشرح
 به صدري ويسّر به امري وافرج به عن¹ قلبي واستعمل به جسدي
 وقوّتي لذلك فانه لا حول ولا قوّة الا بالله العلي العظيم² تعيد
 ذلك ثلاث مرّات فانه ينزجر³ عنك⁴ ، حدثني زيد عن ابيه عن ٩٦٠
 جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صه الموت فَرَعُ فاذا بلغ
 احدكم موت اخيه فليقل كما امره⁴ الله انا لله وانا اليه راجعون
 وانا الى ربنا لمنقلبون اللهم اكتبه عندك من المحسنين واجعل
 كتابه في عليين واخلف على عقبه في الاخرين اللهم لا تكرمنا
 اجرة ولا تفتننا بعده⁵ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٩٦١
 عليه السلام قال كان رسول الله صه اذا اوى الى فراشه عند منامه اتكى
 على جانبه الايمن ثم وضع يمينه تحت خدّه مستقبل القبلة ثم
 قال باسمك اللهم وضعت جنبي وبك ارفعه اللهم ان امسكت
 روحي⁵ فارحمها وان احرّتها فاخفظها بما تحفظ به الصالحين ،
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال له رجل ٩٦٢
 امير المؤمنين ما ترى في سور الابل ومشى الرجل في النعل الواحدة
 وشرب الرجل وهو قائم⁷ قال⁸ فدخل الرحبة ثم دعا بما⁹ وانا معه

¹ A عن صح م. agg. d'a. m.

⁴ B امر; sūra II, 150; XLIII, 13.

² Così B E; A C — العلي العظيم

⁵ A نفسى (lez. di C) corr. d'a. mano.

²⁰ ³ A ينزجر e gl. d'a. m. بدرج ع;

B نرجس (red. abbrev.: C

⁶ A رجل صح agg. d'a. m.

ح يدحر e gl. di pr. m. يدحر

⁷ A الرجل قائمًا corr. d'a. m.

(. يدحر اي يتأخر تمت

⁸ e ⁹ C gl. di pr. m. اي الحسين

- والحسن قال ودعا بنافة له فسقاها¹ من ذلك الماء ثم تناول ركوة فغرق من فضلها فشرب وهو قائم ثم انتعل باحدى نعليه حتى خرج من الرحبة ثم² قال للرجل قد رايت فان كنت بنا تقتدي فقد رايت ما فعلنا³ حدثني³ زيد عن ابيه عن جده عن علي **٩٦٣**
- ٥ **علي**م قال خرجت انا ورسول الله صه نطوف في نخل وصاحب النخل معنا فاذا هو بمطهرة معلقة على نخلة قال قتناول رسول الله صه المطهرة وهو قائم فجعل يشتمها في فيه شتمًا وهو قائم، حدثني⁴ زيد عن ابيه عن جده عن علي **علي**م قال قال رسول **٩٦٤**
- الله صللم لا ينبغي لوال من الولاة⁵ ولا ملك⁶ ان تبلغ عقوبته حدًا من حدود الله عز وجل وأبما وال من الولاة او ملك من الملوک⁷ 10 بلغت عقوبته حدًا من حدود الله لقي الله وهو ساخط عليه⁸، قال⁹ وكان علي **علي**م يقول حدّ الملوک في اذنى الحدود اربعون¹⁰ **٩٦٥**
- ولا ينبغي لاحد ان تبلغ عقوبته حدّ المملوک، حدثني¹¹ زيد **٩٦٦** عن ابيه عن جده عن علي **علي**م قال بايعنا رسول الله صه وكنا نبايعه على السمع والطاعة في المكرة والمنشط وفي العسر واليسر¹² وفي الاثرة 15 علينا وان نقيم¹³ السننتنا بالعدل ولا ياخذنا في الله لومة لائم فلما

¹ A فسقيت corr. d'a. m.

² A ثم صح agg. d'a. m.

³ e ⁴ A عن non corretto.

⁵ A من الولاة صح agg. d'a. m.

⁶ Cossì A B; C E من الولاة او ملكك

⁷ A او ملكك C E; من الملوک —

⁸ Cf. Zaid, nr. 850 (p. 234, nota 6).

⁹ Tutto di seguito nella redaz. abbrev.

¹⁰ Cossì A B; C E اربعين (ma E corr. di pr. m. con ط).

¹¹ A عن non corretto.

¹² B اليسر والعسر

¹³ B يقيم

- كثُرَ لِإِسْلَامٍ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَ لِعَلِيِّ عَلَيْهِ الْحَقُّ فِيهَا¹ وَإِنْ تَمْنَعُوا
رَسُولَ اللَّهِ صَ وَذُرَيْنَهُ بَعْدَهُ² مِمَّا تَمْنَعُونَ مِنْهُ³ أَنْفُسَكُمْ وَذُرَارِيَكُمْ
قَالَ⁴ فَوَضَعْتُهَا وَاللَّهِ⁵ عَلَى رِقَابِ الْقَوْمِ فَوْقَىٰ بِهَا مِنْ وَفَىٰ وَهَلَكَ بِهَا
مَنْ هَلَكَ⁶ حَدَّثَنِي⁶ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ قَالَ ٩٦٧
- قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَ لَعْنَتْ سَبْعَةٌ فَلَعْنَهُمُ اللَّهُ وَكُلُّ نَبِيٍّ مَجَابٍ⁵
الدَّعْوَةَ الزَّائِدَةَ فِي كِتَابِ اللَّهِ وَالْمَكْدَبَ بِقَدْرِ اللَّهِ وَالْمُتَخَالِفَ لِسُنَّتِي
وَالْمُسْتَحْلَ مِنْ عَتْرَتِي مَا حَرَّمَ⁷ اللَّهُ وَالْمُتَسَلِّطَ بِالْجَبْرُوتِ لِيَعْتَزَّ مَا آذَلَ
اللَّهُ وَيَذَلَّ مَا اعْتَزَّ اللَّهُ وَالْمُسْتَحْلَ مَا حَرَّمَ اللَّهُ وَالْمُسْتَأْثِرَ عَلَى الْمُسْلِمِينَ
بِفَيْئِهِمْ مُسْتَحِلًّا لَهُ^٥ حَدَّثَنِي⁸ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ ٩٦٨
- عَلَيْمٍ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَ يَا عَلِيُّ لَعْنَتُكَ مِنْ لَعْنَتِي وَلَعْنَتِي¹⁰
مِنْ لَعْنَةِ اللَّهِ وَمَنْ لَعْنَهُ⁹ اللَّهُ فَلَنْ تَجِدَ لَهُ نَصِيرًا^{١٠} حَدَّثَنِي¹⁰ ٩٦٩
- زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنِ عَلِيِّ عَلَيْهِ قَالَ لَمَّا ثَقَلَ رَسُولُ اللَّهِ فِي
مَرَضِهِ وَالْبَيْتَ غَاصَّ بَيْنَ فِيهِ قَالَ أَدْعُوا لِي الْحَسَنَ وَالْحُسَيْنَ فَدَعَوْتُهُمَا
فَجَعَلَ يَلْتَمِسُهُمَا حَتَّىٰ أُغْمِيَ عَلَيْهِ قَالَ وَجَعَلَ عَلِيُّ عَلَيْهِ يَرْفَعُهُمَا
عَنْ وَجْهِ رَسُولِ اللَّهِ صَ قَالَ فَفَتَحَ رَسُولُ اللَّهِ¹¹ عَيْنَيْهِ وَقَالَ دَعُمَا¹⁵

¹ A — فيها

² Così A C E; B — (ma gl. d'a. m. صح من بعده).

³ A تمنعوا corr. d'a. m. con ن منه صح²⁰

⁴ B + عليه السلام

⁵ A عن والله صح

⁶ A عن non corretto.

⁷ B حرمة

⁸ A عن علي عليه السلام senz'altro (come sempre nella red. abbreviata), corr. d'altra mano
وعن in

⁹ B يلعن (!).

¹⁰ A عن corr. d'a. m.

¹¹ A C E — رسول الله

يتمتّعان منّي واتّمتّع منهما فانه سيصيبهما بعدي اثرة ثم قال
يا ايها الناس اني خلّفت فيكم كتاب الله وسنتي وعترتي اهل
بيتي فامضّيع لكتاب الله كامضّيع لسنتي وامضّيع لسنتي كامضّيع
لعترته اما ان ذلك لن يفترق حتى القاه على الحوض¹ حدثني¹ ٩٧٠
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال من قال في موضع² قبل
وفاته رضيت بالله ربّاً وبالاسلام ديناً³ وبمحمد صلماً نبياً³ وبعلي³
وباehl بيته⁴ اولياء⁴ كان له سترّاً من النار وكان معنا غداً⁵ هكذا
وجامع ما بين⁶ اصبعيه⁶ حدثني زيد⁷ عن ابيه عن جده عن ٩٧١
علي عليه السلام قال كنت انا ورسول الله صه نرعى غنماً ببطن نخلة⁸
قبل ان يظهر الاسلام فاتني ابو طالب⁹ ونحن نصلّي فقال يا ابن
10 اخي ما تصنعان فدعاه رسول الله صه الى الاسلام وان يشهد ان
لا اله الا الله وان محمداً رسول الله صه فقال ما ارى بما تقولان
باساً ولكن والله لا تعلوني استي¹⁰ ابداً قال ثم ضحك علي عليه
حتى بدت ضواحه اللهم اني لا اعترف لعبد من هذه الامة عندك

¹ A عن non corretto.

² Cossi A B; C E موطن

³ Cossi B; A صح وبعلي صح agg. d'a.
m.; omesso in C E.

⁴ B عليهم السلام +

⁵ C E — غداً

⁶ Cossi B; A جامع ما بين; C E
وَجَمَعَ بَيْنَ

⁷ A ancora عن علي عليه السلام senza
altro, come al nr. 968. 15

⁸ Voc. B E; A s. v.; C نخلة

⁹ B + رضي الله عنه

¹⁰ C gl. di pr. m. قوله لا تعلوني
استي يريد في السجود حين
يرتفع العجز على الراس
تمت 20

قبلي غير نبيها صلى الله عليه واله وسلم¹ وردد² ذلك ثلاث مرات
ثم قال³ والله لقد صليت مع رسول الله صلّم قبل ان يصلي بشر⁴
سبع (α) سنين⁵ حدثني⁴ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه
قال قال رسول الله صه انت اخي ووزيري وخير من خلفه⁵

- | | | |
|---|--|-----------------------|
| 5 | 1 Così B C E; A نبيها عليهم
(È frequente السلام عليه
per il Profeta in <i>Amūli</i>). | 3 B + عليه السلام |
| | | 4 A non corretto. |
| | | 5 Così A B C; E خلفته |
| | 2 Così B C E; A وردد | |

قوله: (α) Così B C E; A (تسع) مع; C glossa di prima mano:
10 قبل ان يصلي بشر بسبع سنين الخ هذا الحديث اخرجہ الحاكم
عن حية (حياة 1). بن جوين عن علي عليه وسلم اخرجہ ايضا في مجمع
الزوائد وذلك قبل ان تُفرض الصلاة لان فرضها على ما ذكره مجد
الدين في القاموس في سفر السعادة ان الوحي كان سنة اربعين من
المولد ثم لبث مدة نحو السنة ثم فقد الوحي قال الاشعر كان مدة
15 فترة الوحي ثلاث سنين كما نقله احمد بن حنبل في تاريخه وكما
جزم به ابو اسحق فيما روياه عن الشعبي وكان صلّم قبل البعثة
بتحو ثلاث حَبب اليه الانفراد والخلاء ولم يكن صحبه غير علي عليه
هذا الوجد الاول وهو الذي اشار اليه في نسخة عمران بن الحسن (αα)
والثاني انها فرضت بعد اربع سنين كما مرّ في البعثة كما رواه
20 الهادي وعائشة ان اول ما فرضت الصلوة على رسول الله صلّم
ركعتين ركعتين الا المغرب فأقرت في السفر وزيدت في الحظر (الحضر 1).
وكان فرض الصلوة سنة احد عشر من البعثة ولم يكن يصلي مع
النبي صلّم جاعة غير علي عليه وسلم سبع سنين، انتهى مخصّصا من
مواضع كثيرة والله اعلم، تمت املاء سيدي ابراهيم بن القاسم رجه
الله تعالى تمت

25 (αα) Vedi 'Imrān b. al-Ḥasan nell'Indice dei nomi.

بعدي يا علي بحبِّك يُعرف المومنون وببغضك يعرف المنافقون مَنْ
 احبَّك من امتي فقد برَّي من النفاق ومن ابغضك¹ لقي² الله عز
 وجل منافقاً؛ حدثني³ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام
 قال قال رسول الله صه قال لي ربي ليلة أُسرى⁴ بي من خلقت
 على امتك يا محمد قال قلت انت اعلم يا رب قال يا محمد اني انتخبتك
 برسالتني واصطفيتك لنفسي وانت نبيي وخيرتي من خلقي ثم
 الصديق الاكبر الطاهر المطهر الذي خلقتك من طينتك وجعلته
 وزيرك واباً⁵ سبطيك السيدين الشاهدين الطاهرين المطهرين سيدي
 شباب اهل الجنة وزوجته خير نساء العالمين انت شجرة وعلي
 أغصانها وفاطمة ورقها والحسن والحسين ثمارها خلقتهما⁶ من طينة
 عليين وخلقت شيعتكم منكم انهم لو ضربوا على اعناقهم بالسيوف
 لم يزدادوا لكم الا حباً؛ قلت يا رب ومن الصديق الاكبر قال اخوك
 علي بن ابي طالب⁸ قال بشّرني رسول الله بها وابنائي الحسن
 والحسين منها وذلك قبل الهجرة بثلاثة احوال؛ حدثني⁹ زيد

¹ ومن بعضك A

² لقي E: لقا B: لقي A: C

³ A عن non corretto.

⁴ أُسْرِي G E: أُسْرَى B: أُسْرِي A
 (cf. sūra xvii, 1, presso Lane,
 voce سرى. iv).

⁵ A واباء corr. d'a. m.

⁶ خلقتكم B: خلقتهما A

خَلَقْتُهُمَا (E gl. di pr. m. 15

(خ خلقتكم; M s. p.

⁷ B ما

⁸ B عليه السلام +

⁹ A عن; B باب soprascritto d'a.

m. (cf. C: باب الغزوات; 20
 senza rubrica negli altri ma-
 noscritti).

عن ابيه عن جده عن علي عليه قال ما ¹ حضرت غزوة ² دعاني
رسول الله صه ودعا زيداً وجعفرًا ³ فعرض على جعفر ⁴ ان يستخلفه ⁵
على المدينة ⁶ وأهله ⁷ فأبى وحلف ان لا يتخلف عنه فتركه رسول
الله صه ثم عرض ذلك على زيد فاستعاذ ⁸ من ذلك فاعاده رسول الله
صه ثم دعاني فذهبت لانكم فقال لي ⁹ لا تتكلم ¹⁰ حتى اكون ¹¹ انا
الذي اذن لك فاعرورقت ¹² عيني فلما رأى ما بي اذن لي فقلت
يا رسول الله خِلالَ ثلاث ما لي ¹³ عنهم غنى ¹⁴ قال وما ذاك
فقلت ¹⁵ يا نبي الله ما املك شيئاً وما عندي شيء ¹⁶ وما لي غنى ¹⁷
عن سهم أصيبه مع المسلمين فأعودُ به عليّ وعلى اهل بيتك واما
الآخرى ¹⁸ فما بي غنى عن ان أطأ موطئاً يغيظ ¹⁹ الكفار ولا اقطع

¹ C E M — لما (segue perciò

فدعاني).

² حضرت غزوة²: B: حصرة غزوة²: A

C E F حَضَرْتُ غَزْوَةً (C gl. di

¹⁵ pr. m. غَزْوَةً; F gl.

في المجموع الكبير.

(غزوة تبوك).

³ رضي الله تعالى عنهما + B

⁴ A ودعا رندا وجعفر فدعا corr.

²⁰ d'a. m.

⁵ A B استخلفه

⁶ C B M; A — على المدينة ;

E في المدينة corr. di pr. m.

⁷ Voc. B C E; A s. v.

²⁵ ⁸ C B E فاستعاده

⁹ C M; B E — لي

¹⁰ C E M لا تكلم

¹¹ C B M; E — تكون ;

¹² A فاعرورقتنا corr. d'a. m.

¹³ C B; C E M بي

¹⁴ C E; A B M غنا ;

¹⁵ B C قلت

¹⁶ C B; C E M ما عندي

شيء ولا املك شيئاً

¹⁷ C B E; A M غنا ;

¹⁸ C B; C الأجر¹⁸; E الآخر¹⁸;

poco واما الثالثة. (cf. الآخر M dopo).

¹⁹ C يغيظ ; E يغيظ ; A B M s. v.

وَأَدْبًا وَلَا يُصَيِّبُنِي ظَمًا وَلَا نَصَبٌ؛ وَلَا مَحْمُصَةٌ فِي سَبِيلِ اللَّهِ لِيَكْتُبَ
 اللَّهُ لِي أَجْرًا حَسَنًا وَمَا الثَّالِثَةُ فَانِي أَخَافُ أَنْ تَقُولَ قَرَيْشِي مَا
 أَسْرَعُ مَا خَذَلَ² أَبْنُ عَمِّهِ وَرَغِبَ بِنَفْسِهِ عَنِ نَفْسِهِ³ فَقَالَ رَسُولُ
 اللَّهِ صَهْ أَنِّي⁴ فِي جَجِيعٍ مَا قَلَّتْ أُمَّ مَا تَرْجُو مِنَ السَّيِّئِ فَإِنَّهُ قَدْ
 أَتَانَا بُهَارًا مِنْ فَلَغْلٍ فَمِعُهُ⁵ وَاسْتَنْفَع⁶ بِهِ حَتَّى يَرِزْقَكَ اللَّهُ مِنْ فَضْلِهِ
 وَأُمَّ رَغِبْتِكَ فِي الْأَجْرِ⁶ فِي⁷ الْمَحْمُصَةِ وَالنَّصَبِ فِي سَبِيلِ اللَّهِ أَفَمَا تَرْضَى
 أَنْ تَكُونَ مَنِّي بِمَنْزِلَةِ هَرُونَ مِنْ⁸ مُوسَى⁹ إِلَّا أَنَّهُ لَا نَبِيَّ بَعْدِي (α)

¹ A M — وَلَا نَصَبٌ

⁶ M الأجره

² Così B C E M; A نقول قريشى ما
 ود خذل

⁷ Così B C E M; A corr. di pr.
 او m. in

³ B (puntato d'a. m.) نصيبه (!)

⁸ Così A B C M; E corr. di pr.

⁴ A أنا

m. in و; vedi Appendice.

⁵ B وانتفع

⁹ B + صلى الله عليهما

(α) A gl. d'a. m. con rinvio a بمنزلة (e perciò spostato): مَا
 أَحْسَنَ مَا قَالَهُ مَوْلَانَا زَيْدُ بْنُ عَلِيِّ عَلِيمٍ فِي تَفْسِيرِهِ (αα) لِهَذَا الْخَبَرِ
 كَمَا حَكَاهُ الْبَسْتِيُّ فِي كِتَابِ الْمَاهِرِ (الْبَاهِرِ I) عَلَى مَذْهَبِ النَّاصِرِ (ββ)
 وَلَفْظُهُ 'حَكَى عَنْهُ عَلِيمُ عَبْدِ الْعَزِيزِ بْنِ اسْمَاقِ (٢٢) رَجَاهُ اللَّهُ قَالَ قَدْ
 شَبَّهَهُ بِهَارُونَ فِي مَنْزِلَةٍ وَلَا بَدَّ مِنْ مَنْزِلَةٍ مَعْلُومَةٍ لَنَا دُونَ مَنْزِلَةٍ
 مَجْهُولَةٍ وَليْسَ لِهَارُونَ عَلِيمٌ مَنَازِلَ مَعْرُوفَةٍ إِلَّا ثَلَاثَ مَنْزِلَةٍ الْإِخْوَةَ
 وَمَنْزِلَةَ الشَّرِكَةِ فِي النَّبُوَّةِ وَمَنْزِلَةَ الْخِلَافَةِ وَالْعَمَلِ (العقل opp. القول I).
 قَدْ اسْتَنْتَنَى الْإِخْوَةَ بِالنَّسَبِ وَالنَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ اسْتَنْتَنَى النَّبُوَّةَ فَلَمْ
 يَبْقَ إِلَّا الْإِمَامَةُ انْتَهَى ' قَالَ الْبَسْتِيُّ وَهَذَا بَيْنَ (بَيْنِ I) عَنْ عَزِيزِ
 عَلَيْهِ عَلِيمٌ بِاللُّغَةِ لِأَنَّ الْمَنْزِلَةَ يَكْرَهُ (s. p.) جَلَّهَا عَلَى وَاحِدَةٍ وَاحِدَةٍ
 صَحَّ وَأَبْطَلَهَا سِوَا (سِوَا I) الْخِلَافَةِ وَلَا مَنْزِلَةَ مَعْقُولَةَ الْهَذَى ' Cf. in
 Appendice al nr. 974 alcuni versi attribuiti a Zaid.

(αα) Cf. *Tafsīr Zaid b. 'Alī* e *Risāla Zaid b. 'A.* nell'Indice bibl.

(ββ) L'imām an-Nāṣir morì l'a. 304.

(٢٢) Il *mu'allif* della presente redazione integra del *Maǧmū'*.

واما قولك ان قريشًا ستقول ما اسرع ما خذل ابن عمه فقد قالوا
 لي¹ اشد من هذا قد قالوا لي ساحر وكذاب² فما ضربني ذلك شيئًا،
 ٩٧٥ حَدَّثَنِي³ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام انه قال وهو
 على المنبر⁴ انا عبد الله واخو رسوله⁵ لا يقولها بعدي الا مُقْتَرِ
 كَذَابٍ فقالها رجل فاصابته جِنَّةٌ فكان⁶ يضرب راسه بالجدرات حتى
 مات⁷ حَدَّثَنِي⁷ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال والله
 ٩٧٦ مَا كَذَبْتُ وَلَا كُذِّبْتُ⁸ وَلَا ابْتَدَعْتُ مَا نَزَلَتْ هَذِهِ الْآيَةُ إِلَّا فِي الْقَدَرِيَّةِ
 خَاصَّةً، إِنَّ الْمُجْرِمِينَ فِي ضَلَالٍ وَسُعْرٍ يَوْمَ يُسَكَّبُونَ فِي النَّارِ
 عَلَى وُجُوهِهِمْ ذُوقُوا مَسَّ سَقَرَ أَنَا كُلُّ شَيْءٍ خَلَقْنَاهُ بِقَدَرٍ⁹، إِلَّا
 10 أَنَّهُمْ مَجْجُوسٌ¹⁰ هَذِهِ الْأُمَّةُ فَإِنْ مَرَضُوا فَلَا تَعُدُّوهُمْ وَإِنْ مَاتُوا فَلَا
 تَشْهَدُوا جَنَائِزَهُمْ فَمَنْ زَعَمَ أَنْ فِي الْأَرْضِ شَيْئًا لَمْ يَقْدِرْهُ اللَّهُ وَلَمْ

¹ Così A B C M; E في

² Così A; B اني ساحر واني
 لي ساحر واني C E M; كذاب

15 كذاب; cf. nr. 823 ss.

³ A عن non corretto.

⁴ Così B C E M; A وهو على —
 المنبر

⁵ Così A M; B E رسول الله صلى

20 (الخ) الله (الخ); C testo e colla-
 zione tutto di seguito: واخو
 رسول الله خ رسوله تمت
 صلى الله (الخ)

⁶ B فجعل

⁷ A عن non corretto.

⁸ G gl. di prima mano كُذِّبْتُ
 بالتخفيف اي لم يُكذَّبَنِي
 رسول الله صلعم اي لم
 يُخْبِرَنِي عن شيء خبيرة
 (i. e. كاذب ومثله في النهج
Nahǧ al-balāġa).

⁹ Sūra LIV, 48.

¹⁰ Così B C E M; A بقدر وانهم
 لمججوس

- بِقَضِيهِ وَلَمْ يَخْلُقْهُ¹ فَقَدْ زَعَمَ أَنَّ مَعَ اللَّهِ الْهَيَّا آخِرَ يَقْضِي وَيَقْدِرُ²
 سَبَّحَانَ اللَّهَ عَمَّا يَقُولُونَ عُدْوًا كَبِيرًا³ . . . حَدَّثَنِي⁴ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ ٩٧٧
 عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ أَوَّلُ مَا خَلَقَ اللَّهُ الْقَلَمَ
 ثُمَّ خَلَقَ⁵ الدَّوَاةَ وَهُوَ قَوْلُهُ تَعَالَى ن وَالْقَلَمَ وَمَا يَسْطُرُونَ⁶ ثُمَّ قَالَ لَهُ :
 لِتُحِطَّ⁸ كُلَّ شَيْءٍ هُوَ كَاتِنٌ إِلَى يَوْمِ الْقِيَامَةِ مِنْ خَلْقٍ أَوْ اجْلٍ أَوْ رِزْقٍ⁵
 أَوْ عَمَلٍ إِلَى مَا هُوَ صَائِرٌ إِلَيْهِ مِنْ جَنَّةٍ أَوْ نَارٍ ثُمَّ خَلَقَ الْعَقْلَ
 فَاسْتَنْطَقَهُ⁹ فَاجَابَهُ فَقَالَ وَعِزَّتِي وَجَلَالِي مَا خَلَقْتَ خَلْقًا هُوَ أَحَبُّ
 إِلَيَّ مِنْكَ بِكَ¹⁰ آخِذٌ بِكَ وَأَعْطِي أُمَّا وَعِزَّتِي لِأَكْمَلَنَّكَ فِيمَنْ أَحْبَبْتُ
 وَلَا تُقْصِنَكَ فِيمَنْ ابْغَضْتُ فَكَمَلَ النَّاسَ عَقْلًا أَخَوْفَهُمْ اللَّهُ عَزَّ وَجَلَّ
 وَأَطَوْعَهُمْ لَهُ¹⁰ وَأَنْقَصَ النَّاسَ عَقْلًا أَخَوْفَهُمْ لِلشَّيْطَانِ وَأَطَوْعَهُمْ لَهُ¹⁰
 عَنْ زَيْدِ (z) عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ¹¹ أَتَى بِقَدْرِي فَقَالَ ٩٧٨

¹ A (unico ms. per questo passo; v. nota seg.) حَلْفَهُ

² Il passo زَعَمَ أَنْ . . . وَنَقَدَرَ . . . è solo in A.

³ Cf. sūra XVII, 45.

⁴ A عن non corretto; B ha so-
 prascritto d'a. m. بَاب

⁵ A —

⁶ Sūra LXVIII, 1.

⁷ A —

⁸ A لِحِطَّ B: لِتُحِطَّ; redaz. abbrev.

حُطَّ كُلُّ

⁹ B واستنطقه

¹⁰ B gl. d'a. m. اِي الْعَقْلَ

¹¹ A انه agg. d'a. m.

قال بعض (z) Questo nr. 978 è solo in A, con questa gl. d'a. m.:
 قَالَ بَعْضُ الْمُحَقِّقِينَ أَنَّ حَلَّ شَبْهَةِ (s. p.) مَا تَضَمَّنَهُ هَذَا الْحَدِيثُ أَنَّ يُقَالُ (s. p.)
 الْمَسْئَلَةَ قَطْعِيَّةً وَالْخَبْرَ أَحَادِي، وَهَذَا الْحَدِيثُ لَمْ يَكُنْ فِي نَسْخَةِ
 مَجْمُوعِ الْأَمَامِ الْحَدَسِيِّ (zz) وَقَدْ نُقِلَ فِي الْحَامِيَةِ مَا اسْتَطَاعَ (اسْتَطَاعَ) (l).
 عَلَيْهِ فَرَاغَهُ تَجِدُهُ (ββ)*

(zz) Intendi: المَجْمُوعُ الْحَدِيثِيُّ. tit. della red. abbreviata.

(ββ) Hāmija, pl. ḥawāmīn, è il nome di uso comune nello
 Jemen per « margine » di libro; v. Indice (s. v.). Il passo è in nessuno
 degli 8 mss. ambros. della red. abbrev.; nel ms. A, come si vedrà,
 è tuttavia collazionato.

له علي عليهم ما تقول فقال اقول ان الله لا يفضي الشر ولا يقدره
 ولا يواخذ بما قضى وقدر ولا يعذب عليه فقال له علي عليهم فاخبرني
 عن عملك من قدره وقضاه انت امر الله قال انا عملته قال علي
 عليهم فررت من الجواب فاخبرني عن ملكك هذا تملكه او لا قال نعم
 5 املكه قال له علي عليهم تملكه مع الله او دون الله قال فسكت
 القدري لم يجبه بشيء فقال اما انك لو اجبتني باحدهما لضربت
 عنقك ان زعمت انك تملكه مع الله عز وجل زعمت انك شريك وان
 زعمت انك تملكه دون الله زعمت انك الهٌ دونه ويحك لا يهلكك
 الشيطان ولا يخرجك عن الهدى انه لا بد لكل امّة من زندقة¹
 10 واول الزندقة القول بالتقدر اما علمت ان الممجوس نزهوا الله² عز
 وجل ان يكون خلق الخلق القبيح وكفروا بذلك فكذلك انت نزهت
 ربك ان يكون قدر³ الخير والشر فكفرت بذلك واني مستتبعك فان
 ثبت والا الزمتك ما انت له اهل قال قد ثبت يا امير المؤمنين
 ٩٧٩ ولا اعود اقول هذا القول⁴ ابدًا ، حدثني زيد عن ابيه عن جده
 15 عن علي عليهم⁵ قال امرني رسول الله صه بقتال الناكثين والقاسطين
 والمارقين (α) فَمَا كُنْتُ لِأَتْرُكَ شَيْئًا⁶ امرني به⁷ حبيبي رسول الله

¹ Sull'uso di *zindīq* presso gli Zaiditi vedi la mia nota a Zaid, nr. 824.

pra, ولا يقدره, al principio di questo nr. 978).

⁴ Ms. هدا القول

² Ms. نزهوا الله

⁵ A incom. con زيد عليهم, il resto agg. d'a. m.

³ Così, bene, il ms., collazionato però d'a. m.: خلق نح (cf. so-

⁶ Red. abbrev. + مًا

⁷ A به صح d'a. m.

(α) G gl. di pr. m. الناكثون هم عبد الله بن الزبير وطاحته

- ٩٨٠ صلعم^١ ، حَدَّثَنِي زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ أَنَّهُ أَنَا
رَجُلٌ فَقَالَ يَا أَمِيرَ الْمُؤْمِنِينَ أَكْفَرَ أَهْلَ الْجَمَلِ وَصَقَّيْنِ وَأَهْلَ النَّهْرِ^٢
فَالَ لَا بَلْ^٣ هُمْ إِخْوَانُنَا بَغَوْا عَلَيْنَا فَقَاتَلْنَاهُمْ حَتَّى يَفِيئُوا إِلَى أَمْرِ
اللَّهِ عَزَّ وَجَلَّ ، حَدَّثَنِي^٤ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ
قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إِنَّ الرَّجُلَ لَتَكُونَ لَهُ دَرَجَةٌ رَفِيعَةٌ مِنْ^٥
الْجَنَّةِ لَا يَنَالُهَا إِلَّا بِشَيْءٍ مِنَ الْبَلَايَا تَصِيبُهُ وَإِنَّهُ لَيَنْزِلُ^٦ بِهِ الْمَوْتُ
وَمَا بَلَغَ تِلْكَ الدَّرَجَةَ فَيَشَدَّدَ عَلَيْهِ^٧ حَتَّى يَبْلُغَهَا ، حَدَّثَنِي^٨ ٩٨٢
زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ بَرَّ الْوَالِدِينَ وَصَلَّةَ الرَّحِمِ
وَاصْطِنَاعَ الْمَعْرُوفِ زِيَادَةً فِي الرِّزْقِ وَعِمَارَةَ فِي الدِّيَارِ وَأَهْلَ الْمَعْرُوفِ فِي
الدُّنْيَا هُمْ أَهْلُ الْمَعْرُوفِ فِي الْآخِرَةِ^٩ ، حَدَّثَنِي^{١٠} زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ ٩٨٣
عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيمٍ قَالَ سَمِعْتُ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَقُولُ سَبْعَةٌ
تَحْتَ ظِلِّ الْعَرْشِ يَوْمَ لَا ظِلَّ إِلَّا ظِلُّهُ ، شَابَ نَشَأً فِي عِبَادَةِ اللَّهِ

¹ حبيبي صلعم A

² Cōsi A B E F M (A gl. d'a. m. النهر-روان ع; F gl. d'a. m. النهر-روان C; (وان صح Zaid, nr. 872, e la relativa nota in Appendice.

³ B — بل

⁴ A عن corr. d'a. m.

⁵ B في

⁶ A من البلايا حتى ينزل e
gl. d'a. m. نصيبه ع

⁷ B عليها (ma gl. d'a. m. عليه اي على المريض).

⁸ A عن non corretto.

⁹ C gl. di pr. m. تمامه في النهاية
واهل المنكر في الدنيا هم
اهل المنكر في الآخرة تمت
(In *Nihāja*, III, 85₁₁, il ḥadīṭ
suona come qui sopra in
Zaid, senza questa aggiunta).

¹⁰ A عن non corretto.

وعائشة والزبير ومن خرج من اهل الجمل والقاسطون معوية اللعين
وحزبه والمارقون الخوارج ذو التديّة ونحوه; cf. Goldz., *MSt.*, II, 89, n. 1.

ورجل دعتنه امرأة ذات حسن¹ وجمال إلى نفسها فقال اني اخاف
الله رب العالمين، ورجل خرج من بيته فاسبغ الطهور² ثم مشى
إلى بيت من بيوت الله ليتقضي فريضة من فرائض الله³ فهلك⁴
فيما بينه وبين ذلك، ورجل خرج حاجاً أو معتمراً إلى بيت
الله تعالى، ورجل خرج مجاهداً في سبيل الله عز وجل، ورجل خرج⁵
ضارباً في الارض يطلب من فضل الله يكف⁵ به نفسه ويعود به
على عياله، ورجل قام في جوف الليل بعد ما هدأت العيون فاسبغ
الطهور⁶ ثم قام إلى بيت من بيوت الله عز وجل⁷ فهلك فيما بينه
وبين ذلك⁸، حدثني⁹ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه
السلام قال كانت جارية خِلاسيّة تَلْقُطُ الأذى من مسجد رسول الله صه¹⁰
فسال عنها¹⁰ فقالوا توقّيت فقال¹¹ لذلك رايت لها الذي رايت
كانها في الجنة تلقط لها من ثمارها¹² ثم قال رسول الله صلّم من
اخرج أذى من مسجد¹³ كانت له حسنة والحسنة بعشرة¹⁴

1 Così A C; B E M حسب (E
gl. di pr. m. حسن ع).
2 Così B C E M (B gl. d'a. m.
ع الوضو); A الوضو, cf. Zaid,
nr. 48 e meglio nr. 156.
3 B + عز وجل
4 A ثم هلك
5 Così C F (F con gl. d'a. m. كذا;
è infatti la miglior lezione;
il ما, necessariamente sottin-
teso, è solo in B: ما يكف);
E يكف; H I يكف; A M D
كف

6 Così A B E M (B gl. d'a. m.
الوضو); C الوضو
7 A بيوت الله عز وجل صح
d'a. m.; B تعالى corretto di
pr. m. con صح
8 A فيما بين ذلك
9 A عن non corretto.
10 B + رسول الله صلى الله (الح)
11 B ثم قال
12 A ثم ثمارها
13 B المسجد
14 Così A B C (!); C è però corr.

- امثالها ومن ادخل اذى في مسجد¹ كان ذلك عليه سيئة والسيئة
 ٩٨٥ بسيئة واحدة، حدثني² زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام
 قال قال رسول الله صه من تناول من وجه اخ له³ اذى فاره اياه
 كانت له حسنتان⁴ وان لم يره اياه كانت له حسنة، حدثني⁵
 ٩٨٦ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال رايت رسول الله صلعم⁶
 يقرد بعيرا له⁷ فقلت يا رسول الله اكفيك فابى علي وقال يا علي⁸
 ألا اخبرك ان لك بكل قراد تنزعه حسنة والحسنة بعشر امثالها،
حدثني⁹ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال اتى رسول
 ٩٨٧ الله صه ثلثة¹⁰ نفر فسال اكبرهم ما اسمك فقال¹¹ اسمي وائل¹²
 او قال آفل فقال¹³ بل اسمك مفل ثم قال يا رسول الله انا اهل

di pr. m.; E M, meglio, بعشر
 (che è invece la lezione se-
 guita poco dopo anche da
 A B, nr. 986, fine).

¹ B المسجد

² A عن non corretto.

³ B اخيه

⁴ Così B C; A حسنتين (lez.
 di E M) corr. di pr. m. in
 حسنتان

⁵ A عن non corretto.

⁶ Così A C E M; B — قال
 رايت... صلعم; la parte
 omessa è così restituita d'a.
 m.: قال كان رسول الله صلى
 الله واله

⁷ A بعيرة

⁸ A اكفيك قال يا على فرده يا
 فابا con la gl. d'a. m. على
 و ع

⁹ A عن non corretto.

¹⁰ Così A B; C E M — ثلثة
 (fanno seguire perciò نفر).

¹¹ B قال

¹² A C gl. identica (in A d'a m;
 in C di pr. m.): الوائل
 (في الاصل + C) المدبر وعليه
 قول الشاعر، ان السلامة من
 وراء الوائل

¹³ A ثم قال

بيت نعالج بارضنا هذا الطَّبَّ وقد جاء الله¹ بالاسلام فنحن نكفره
 ان نعالج شيئاً لا باذنك فقال² ان الله تبارك وتعالى لم ينزل
 كتاباً الا وقد انزل³ له دواءً الا السَّامَ والهَرَمَ فلا باس ان تسقوا مُعْنَتَنَا
 فقلت وما المُعْنَتُ⁴ فقال⁵ الشيء الذي⁶ اذا استمسك في البطن
 ٩٨٨ قَتَلَ فليس ينبغي لاحد ان يشربه ولا يسقيه، حَدَّثَنِي⁷
 زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم
 اقتلوا من الحيّات ما ظهر فانه لا يظهر الا شرارها ونهانا⁸ عن قتل
 ٩٨٩ الحيّات التي تكون في البيوت، حَدَّثَنِي زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه السلام قال اتى رسول الله صلّم رجلاً فقال يا رسول الله
 من احق الناس منّي بحُسن الصحبة وبالبرّ قال امك قال ثم من
 10 قال ثم⁹ امك قال ثم من قال امك قال ثم من¹⁰ قال ابوك (α) قال

<p>¹ B + تعالى</p> <p>² B + (الرح) صلى الله</p> <p>³ Così B D E H M; A C F I لا</p> <p>15 ⁴ العنت</p> <p>قال صلى الله (الرح) B</p> <p>⁵ A — الذي</p> <p>⁶ A عن non corretto.</p> <p>⁷ C ونها</p> <p>⁸ B — ثم</p> <p>10 ⁹ A قال امك قال ثم من resti-</p> <p>تuito d'a. m. nell'interlinea,</p> <p>senz'altro.</p>	<p>10 ¹⁰ قال ابوك (α) قال</p>
---	--

(α) Le domande e le relative risposte si succedono, in questo *ḥabar*, in numero variante nei mss. della redaz. abbreviata: in E H tre volte con امك e una volta con ابوك (come nella redaz. integra

- ٩٩٠ ثم من قال اقاربك ادناك ادناك^١ حدثني زيد عن ابيه عن جده
 عن علي عليه السلام هذه جزء من سبعين جزءا من نار^٢ جهنم
 ولولا انها غسلت بسبعين ماء ما اطاق آدمي ان يسعها^٣ وان لها
 يوم القيمة لصرخة^٤ لا يبقى ملك مقرب ولا نبي مرسل الا جثى^٥
 على ركبتيه من صرختها ولو ان رجلا من اهل النار علق بالمشرق
 لا حرق اهل المغرب حرة^٦ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٩٩١
 علي عليه السلام قال قال رسول الله صه الجنة لبنة من ذهب ولبنة
 من فضة^٧ حصباؤها الياقوت والزمرد ملأها امسك^٨ ترابها الزعفران
 انهارها جارية ثمارها متديئة^٩ واطيارها مرنة^{١٠} ليس فيها شمس
 ولا زمهرير لكل^{١١} رجل من اهلها الف حوراء يمكث مع الحوراء^{١٢} من
- | | |
|---|---|
| <p>^١ A عن non corretto.
 ^٢ Così A B; C E M — نار
 ^٣ يُسَعِرُهَا; E يُسَعِرُهَا
 ^٤ ٤; E ٤
 ^٥ A حنا; C حننى; bene B E.</p> | <p>^٦ B gl. d'a. m. الغضة ع
 ^٧ Così A B M; C E + الاذفر
 ^٨ B gl. d'a. m. مسهدله ع
 ^٩ A M رمهر بالكل C ولكل
 ^{١٠} الحوري A</p> |
|---|---|

A B e come nelle varie recensioni del noto ḥadīṭ; v. Baǧawī, *Ma-
 ṣūbīh*, II, 108₃₅, 109₁, 109₃₅; in H il terzo قال امك è però cancel-
 lato); in C D F I due volte con امك e una volta con ابوك; in M
 due volte con امك e due volte con ابوك; in tutti i mss., poi, una
 volta con اقاربك. C gl. di pr. m.: بر على الترغيب في بر
 الوالدين وصلة الرحم وان حق الامر أكد من حق الاب لان عنايتها
 بالولد اكثر من احسانها اليه وصبرها عليه اعظم ولهذى قدمها
 صلتم في الاستحقاق وكرّر ذكرها^{١٣} تمت من شرح الاربعين للقاضي
 جعفر. Su questa raccolta di 40 ḥadīṭ che il qāḍī Ġa'far ha mu-
 ṣtaḥraǧa dalla redaz. abbrev. del Maǧmū' e quindi commentati,
 v. indietro, nr. 851, nota α e relativa Appendice.

حورها الف عام لا تُمَلَّه ولا يُمَلَّها¹ وأن ادنى اهل الجنة منزلة من
يُعَدَى عليه² ويُرَاح بعشرة آلاف صحيفة في كل صحيفة لون من الطعام
له رائحة وطعم ليس للآخر وأن الرجل من اهل الجنة ليَمْر به
الطائر فيشتهيه فيخَر بين يديه أما طبيخًا وأما مشويًا ما خطر³
بباله من الشهوة وأن الرجل من اهل الجنة ليكون في جنة من⁵
جنانه من انواع الشجر اذ يشتهي ثمرة من تلك الثمار⁴ فتدلى⁵
اليه فياكل منها ما اراد ولو ان حوراء من حورهم برزت لاهل
الارض لَأَعَشَّتْ ضَوْءَ الشمس ولَأَفْتَنَّ بها⁶ اهل الارض ، حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال سمعت رسول الله صه
يقول من قال استغفر الله العظيم⁷ الذي لا اله الا هو واتوب اليه¹⁰
ثم مات غفرت ذنوبه⁸ ولو كانت اكثر من⁹ زبد البحر ورمل عالج ،
حدثني¹⁰ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال ما من يوم
يَمْرُّ على ابن آدم الا ينادي¹¹ يا ابن آدم¹² اعمل في اليوم اشهد
لك يوم القيمة واصحب الناس باي خلق شئت يصحبوك بمثله¹³ ،

15 ¹ Voc. C; E لَأَمَلَهُ ولا يَمَلُّها
² عليه e gl. d'a. m. B
³ C E M يخطر
⁴ A صم الثمار agg. d'a. m.
⁵ A فمدلى; B فتدلا (ridotto
20 d'a. m. in (فيدلا); E فيتدلى;
C فتتدلى (e gl. di pr. mano
فمدلى; M خ فيتدلى
⁶ A صم بها agg. d'a. m.
⁷ C E M صم
25 m.; A E M —

⁸ Così B C; A مغفوراً ذنوبه cor-
retto d'altra mano con غفر
غفرت له E M; الله له صم
ذنوبه
⁹ B وان كانت مثل
¹⁰ A وعن (ma agg. d'a. m.).
¹¹ C gl. di pr. m. اي اليوم
¹² B لا ينادى يا ابن آدم صم
اصلا agg. d'a. m.
¹³ C E M مثله

- ٩٩٤ حَدَّثَنِي¹ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ أَوَّلُ مَا تَعْلَبُونَ عَلَيْهِ الْأَمْرَ بِالْمَعْرُوفِ وَالنَّهْيِ عَنِ الْمُنْكَرِ بِيَدَيْكُمْ ثُمَّ بِالسُّنْتِمِ ثُمَّ بِقُلُوبِكُمْ فَإِذَا لَمْ يُنْكَرِ الْقَلْبُ الْمُنْكَرَ وَيَعْرِفِ الْمَعْرُوفَ نُكِرَ فَتَجْعَلُ²
- ٩٩٥ اعْلَاهُ اسْفَلَهُ ، حَدَّثَنِي³ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ لِنَامِرِ⁴ بِالْمَعْرُوفِ وَلِنَهْنَهْنَ⁵ عَنِ الْمُنْكَرِ أَوْ لِيَسْلُطَنَّ اللَّهُ عَلَيْكُمْ شِرَارَكُمْ حَتَّى⁶ يَدْعُوا⁷ خِيَارَكُمْ⁸ فَلَا يَسْتَجَابُ لَهُمْ ، حَدَّثَنِي⁹ زَيْدٌ
- عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ لَا قَدَسَتْ أُمَّةٌ لَا تَامُرُ بِالْمَعْرُوفِ¹¹ وَلَا تَنْهَى عَنِ الْمُنْكَرِ وَلَا تَأْخُذُ عَلَى يَدِ¹² ظَالِمٍ وَلَا تُعِينُ الْمُحْسِنِينَ وَلَا تُرَدُّ الْمُسِيءَةَ عَنِ إِسَاءَتِهِ ، حَدَّثَنِي¹³
- ٩٩٧ زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ عَنْ عَلِيِّ بْنِ عَلِيٍّ قَالَ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إِذَا أَرَادَ اللَّهُ أَنْ يُصَافِيَ عَبْدًا أَصَبَّ عَلَيْهِ الْبَلَاءُ صَبًّا وَثَجَّ عَلَيْهِ الْبَلَاءُ¹⁴

¹ A عن; B ha باب soprascritto d'a. m. (cf. C: باب الامر بالمعروف والنهي عن المنكر, ma sulle rubriche di C vedasi nell'Introduzione la descrizione dei mss.).

² A M فَجَعَلَ; E فَجَعِلَ; B (وَجَعَلَ) (e gl. d'a. m. وَجَعِلَ); C فَيَجْعَلُ

³ A عن non corretto.

⁴ Così C E; A لنامر; B لنامر; M لمامر

⁵ Così C; A ولننهون; B ولمنهون; E ولمهون

حتى ع ثم e gl. d'a. m.

⁷ Così A B C M; E يدعوا

⁸ Voc. B C E.

⁹ A عن non corretto.

¹⁰ A قال قال رسول الله صلى الله عليه وسلم agg. d'a. m.

¹¹ Così A E M; B C بالمعروف (ma C glossa di pr. mano (خ بمعروف).

¹² Così A B; C E M يدي

¹³ A عن non corretto.

¹⁴ A البلاء عليه

ثَجَّجَا فَاذَا دَعَا قَالَتِ الْمَلَكَةُ 1 صَوْتٌ مَعْرُوفٌ وَقَالَ جَبْرِئِيلُ 2 يَا رَبِّ
 هَذَا عَبْدُكَ فَلَانَ يَدْعُوكَ فَاسْتَجِبْ لَهُ فَيَقُولُ اللَّهُ تَبَارَكَ وَتَعَالَى إِنِّي
 أَحَبُّ أَنْ أَسْمَعَ صَوْتَهُ فَاذَا قَالَ يَا رَبِّ قَالَ لَبَّيْكَ عَبْدِي لَا تَدْعُونِي
 بِشَيْءٍ 3 إِلَّا اسْتَجِيبُ 4 لَكَ عَلَى أَحَدِي ثَلَاثَ خِصَالٍ أَمَّا أَنْ أَعْجَلَ
 لَكَ مَا سَأَلْتَنِي 5 وَأَمَّا أَنْ أَدَّخِرَ لَكَ 6 فِي الْآخِرَةِ مَا هُوَ أَفْضَلُ مِنْهُ 5
 وَأَمَّا أَنْ أَدْفَعُ عَنْكَ مِنَ الْبَلَاءِ مِثْلَ ذَلِكَ ثُمَّ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى
 ثُمَّ يُوتَى بِالْمُجَاهِدِينَ يَوْمَ الْقِيَامَةِ فَيَجْلِسُونَ 7 لِلْحِسَابِ وَيُوتَى بِالْمُصَلِّيِّ
 فَيَجْلِسُ لِلْحِسَابِ 8 وَيُوتَى بِالْمُتَصَدِّقِ 9 فَيَجْلِسُ 10 لِلْحِسَابِ 11 وَيُوتَى
 بِأَهْلِ الْبَلَاءِ 12 فَلَا يَنْصَبُ لَهُمْ مِيزَانَ وَلَا يَنْشُرُ لَهُمْ دِيْوَانَ ثُمَّ يَسْأَلُونَ
 إِلَى الْجَنَّةِ بِغَيْرِ حِسَابٍ 13 حَتَّى يَتَمَنَّى أَهْلُ الْعَاقِبَةِ أَنْ اجْسَادَهُمْ 10
 قُرُصَتْ بِالْمُقَارِيضِ فِي الدُّنْيَا ٩٩٨ حَدَّثَنِي 11 زَيْدٌ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ
 عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ أَهْدَى لِرَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ دَجَاجَ فُطْبَخَ 15 بَعْضُهُنَّ
 وَشَوَى 1٦ بَعْضُهُنَّ ثُمَّ أَتَى 1٧ بَعْضَهُنَّ فَأَكَلَ مِنْهُنَّ فَأَكَلْتُ مَعَهُ وَمَا رَأَيْتُ

1 e 2 B + عليهم السلام	9 C E M بالمصدق
15 3 B شيئاً	10 A M s. v.; C فَيَجْلِسُ; E فَيَجْلِسُ
4 Così C; A M s. p.; B استجبت (puntato poi d'altra mano استجبت); E استجبت	11 B ووتى بالمتصدق فجلس B agg. d'a. m. للحساب صح اصلا
5 Così A E M; B C تسالني	12 C والبلايا; v. Appendice.
20 6 Così C E M; A اذخره لك; B اذخر لك ذلك	13 A — حساب ... ثم يساقون
7 A M s. v.; B E فَيَجْلِسُونَ (ma B voc. d'a. m.); C فَيَجْلِسُونَ	14 A A non corretto.
8 C E M — فَيَجْلِسُ لِلْحِسَابِ;	15 A B M s. v.; C E فُطْبَخَ
25 A B s. v.	16 A وشوا; B وشوى; C E وشوى
	17 A اتي; B اتي; C E اتي

النبي صلعم جَمَعَ بَيْنَ إِدَامَيْنِ¹ حتى لحق بالله تبارك وتعالى ؛
 ٩٩٩ حدثني² زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال قال رسول الله
 صه ان المتكابين في الله³ لَعَلَى عمود من ياقوتة جِراء⁴ على راس
 العمود سبعون غرفة تضيء حسنهن لاهل الجنة كما تضيء الشمس
 لاهل الدنيا فيقول اهل الجنة انطلقوا بنا ننظر الى⁵ المتكابين في
 الله فاذا اشرفوا عليهم اضاء حسنهم لاهل الجنة كما تضيء الشمس
 لاهل الدنيا عليهم ثياب خضر من سُندس⁶ بين اعينهم مكتوب
 ١٠٠٠ على جباههم هؤلاء المتكابون في الله عز وجل⁷ ، حدثني⁸ زيد
 عن ابيه عن جده عن علي عليم انه مر بقوم يلعبون بالنرد فضربهم
 ١٠ بدرته حتى فرق بينهم ثم قال⁹ الا ان الملاعبة¹⁰ بهذه قمار¹¹ كاكل
 لحم الخنزير والملاعبة بها غير¹² قمار كالمثلطح بنسجم الخنزير¹³
 ومُدَّهه¹⁴ ثم قال¹⁵ هذه كانت ميسر العجم والقдах كانت ميسر
 العرب والشطرنج مثل النرد ؛ حدثني¹⁶ زيد عن ابيه عن جده ١٠٠١

¹ Così A B E M; C طعامين

² A عن non corretto.

³ B + تعالى

⁴ A — جِراء

⁵ B — الى

⁶ A + واسبرق ع (con sopra-
scritto, sembra, di pr. m.).

⁷ A — عز وجل

⁸ A عن non corretto.

⁹ B + عليه السلام

¹⁰ A الملاعب. Vedi Appendice.

¹¹ Così A B; C E M قماراً

¹² Così A C E; A gl. d'a. mano 15
نغمر ع; M —; B v. nota seg.

¹³ B — الخنزير...
male restit. d'a. m. in mrg.:
والمتلعب بها كسجم الخنزير
صح اصلا 20

¹⁴ A — مددهه

¹⁵ B + عليه السلام

¹⁶ A عن non corretto.

- عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم من تغنّى او غنّى له او ناح او نبح له او انشد شعراً او قرّضه وهو فيه كاذب اتاه شيطانان فجلسا¹ على منكبيه يضربان صدره باغقابهما حتى يكون هو الساكت، ١٠٠٢ حدثني² زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال بعث البيت بيت لا يُعرف الا بالغناء وبعث البيت بيت لا يعرف الا بالفسوق³ والنياحة، ١٠٠٣ حدثني⁴ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم اول من تغنّى ابليس⁵ ثم زمّر⁶ ثم حدّا⁷ ثم ناح، ١٠٠٤ حدثني⁸ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّم اياكم والغناء⁹ فانه ينبت النفاق في القلب كما ينبت الماء الشجر، ١٠٠٥ حدثني¹⁰ زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلّى الله عليه واله وسلم كسب البغي والمغنية حرام¹¹، ١٠٠٦ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال سمعت رسول الله صلّى الله عليه واله يقول عشر¹² من عمل قوم لوط فاحذروهنّ اسبال الشارب وتصفييف الشعر ومضع¹³ العلكة وتحليل الأزرار واسبال الازار واطارة الحمام والرمي

¹ B فيجلسان
² A عن non corretto.
³ A بالفسق
⁴ A عن non corretto.
⁵ B + لعنه تعالى
⁶ Voc. E; C زمّر
⁷ Cōsi A B M; C E حدّى
⁸ A عن non corretto.
⁹ Cōsi A; B والغناء (punti e voc.
 (!); E والغنّاء d'a. m.);
 والعنا M والغنا
¹⁰ A عن non corretto.
¹¹ A omette affatto questo numero 1005.
¹² Cōsi A B C; E عشرة^{١٠}; M عسرة
 con ٨ cane. d'a. m.
¹³ Cōsi B; A ومضع (e gl. d'a. m.
 ومضع M; C E ومضيع (مصع ع

- بالملاحق والصغير واجتماعهم على الشرب ولعب بعضهم ببعض^١
- ١٠٠٧ حدثني^١ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال عشر^٢ من ١٠٠٧
السنة المضمضة والاستنشاق واحفاء الشارب وفرق الراس والسواك
وتقليم الاظفار ونتف الابط وحلق العانة والختان والاستجداد وهو
- ١٠٠٨ 5 الاستنجاء^٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي علم قال ١٠٠٨
الختان سنة للرجال مكرومة للنساء^٤ حدثني زيد عن ابيه عن ١٠٠٩
جده عن علي علم قال من اكل على الريق احدى وعشرين عجة لم
يضره ذلك اليوم سم^٣ ومن ادام الغسل^٣ بالماء الساخن^٤ لم يضره
داء^٤ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال كان ١٠١٠
رسول الله يعجبه من الحلوة التمر والرطب^٥ ومن الاطعمة الثريد 10
ومن البقول الهندباء ورايت رسول الله صلعم يلتقط الدباء من
الصحفة ورايت رسول الله صلعم ياكل الرطب بالخزيرة^٦ حدثني^٧ ١٠١١
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال قال رسول الله صلعم
الوضوء قبل الطعام بركة وبعده بركة ولا يفتقر^٨ اهل بيت

¹ A عن non corretto.

² Così A B C; E عشرة^٢; M عسره

³ A D E F الغسل; B C M العسل;
C gl. di pr. m.: العسل
بالعين المهملة ورواية
بالعين المعجمة روى جميع
محمد بن المطهر (cioè l'aut.
del emt. *al-Minhāj al-ġalī*).

⁴ Così A B; A gl. d'a. m. المستخن;
C E M السخن

⁵ A — والرطب

⁶ Così A C E M; B بالخزير

⁷ A عن non corretto.

⁸ A يفتقر (e gl. d'a. m. اي لا
ينالهم الاقتفار وهو انقطاع
يَفْتَقِرُ^٨ C E يفتقر B; (الادام
نسخة يفتقر e C gl. di pr. m.
بتقديم القاف عكس الاولى
ومعنى يفتقر اي لا يصيبهم
الفقر ومعنى يفتقر اي لا

١٠١٢ يودمون^١ الخلل والزيت ، حدثني^٢ زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام قال بينما^٣ علي عليه السلام بالكوفة^٤ وهو محارب^٥ معوية بن ابي سفيان^٦ في صحن مسجدكم هذا محتبياً^٧ بجائل سيفه وحوله الناس مُحْدِقُونَ به واقرب الناس منه اصحاب رسول الله صلعم والتابعون^٨ يلودنهم اذ قال رجل من اصحابه^٩ يا امير المومنين صف لنا رسول الله صلعم كأننا ننظر اليه فانك احفظ لذلك متاً قال فصوب راسه^{١٠} ورق لذكر رسول الله صم واغرورقت عيناه قال ثم رفع راسه ثم قال نعم كان رسول الله صلعم ابيض اللون مشرب حرة^{١١} ادعج العينين سبط الشعر دقيق العرنين سهل الخدين دقيق المسربة كثر اللحية كان شعره مع شحمة اذنيه اذا طال كأنما عنقه^{١٢} ابريق فضة له شعر من لبته الى سرتة يجري كالقميص لم يكن في صدره ولا في بطنه^{١٣} شعر غيره الا نمذات في صدره شثن الكف والقدم اذا مشى كأنما يتقلع من صخر^{١٤} او ينحدر^{١٥} في صلب اذا

١٥ ينالهم الاقتفار وهو ترك
الادام تمت نهاية

١ Così A C E M (A gl. d'a. m. يَأْدُمُونَ); B يَأْدُمُونَ ع

٢ A عن non corretto.

٣ بينما امير المومنين B

٤ A في الكوفة

٥ Così A; B يحارب (cf. nota seg.).

٦ C D E F H I M — وهو... سفيان

٧ Così A B; C E M محتبي

٨ B والبايعون (ma punti d'altra mano!).

٩ A رجل منهم

١٠ B فصوب corr. d'a. m.

١١ Così A M (A gl. d'a. m. مسرماً مشرباً; B بجرة; C مشرباً; E مشرباً جرة; B جرة)

١٢ B صدره وبطنه

١٣ A من صم

١٤ A تنحدر

التفت التفت جميعاً لم يك بالطويل ولا بالعاجز اللثيم¹ كأنهما
 عرقه اللؤلؤ ربيع عرقه أطيب من² المسك لم ار قبله ولا بعده مثله
 صلى الله عليه وآله³ وسلم⁴ .

حدثني ابو القسم علي بن محمد النخعي قال حدثني ١٠١٣
 سليمان بن ابراهيم المحاربي⁵ جدي ابو امي قال عدّه في يدي
 نصر بن مزاحم المنقري⁶ وقال نصر بن مزاحم عدّه في يدي
 ابو خالد وقال ابو خالد عدّه في يدي زيد بن علي⁷ وقال
 زيد⁸ عدّه في يدي علي بن الحسين وقال علي بن الحسين⁹
 عدّه في يدي الحسين بن علي¹⁰ وقال الحسين بن علي¹¹
 عدّه في يدي علي¹² بن ابي طالب¹³ وقال علي بن ابي
 طالب عدّه في يدي رسول الله صلى الله عليه¹⁵ وسلم وقال
 رسول الله صلى الله عليه¹⁶ وسلم عدّه في يدي جبريل عليه

¹ C gl. di pr. m. (sic) المراد بالليّم الذي لم يبلغ ثلاثة اذرع وشبر تمت

² A من ربيع soprascritto dopo ع

³ Così B; A — واله (ma gl. d'a. m. وعلى اله صح).

⁴ Si arresta qui la redaz. abbreviata (a parte le sottoscrizioni dei singoli mss., riferite nell'Introduzione); la susseguente chiusa è pertanto solo in A B.

⁵ A — المحاربي

⁶ A agg. d'a. m. المنقري صح

⁷ B + عليه السلام; A عليه السلام agg. d'a. m.

⁸ B بن علي عليهما السلام +

⁹, ¹⁰ e ¹¹ B + عليهما السلام

¹² A الحسين بن علي قال الحسين
 عدّه في يدي صح agg. d'a. 20
 mano.

¹³ A امير المؤمنين علي

¹⁴ B + عليه السلام

¹⁵ e ¹⁶ B + واله

السلام وقال جبريل عليه السلام¹ هكذا نزلت بهن من عند رب
العترة²

اللهم صل على محمد وعلى آل محمد

كما صليت على ابرهيم وعلى آل³ ابرهيم أنك جيد مجيد

5 وبارك على محمد وعلى آل محمد

كما باركت على ابرهيم وعلى آل⁴ ابرهيم أنك جيد مجيد

وترحم على محمد وعلى آل محمد

كما تحميت على ابرهيم وعلى آل⁵ ابرهيم أنك جيد مجيد

وتحنن على محمد وعلى آل محمد

10 كما تحننت على ابرهيم وعلى آل⁶ ابرهيم أنك جيد مجيد

وسلم على محمد وعلى آل محمد

كما سلمت على ابرهيم وعلى آل ابرهيم⁷ أنك جيد مجيد (α)

1 A وقال جبريل عليهم d'a. m. | 3, 4 e 5 A على صح con وآل d'a. m. |

15 2 B + تعالى | 6 e 7 A على صح soprascr. d'a. m. |

(α) B gl. di una quarta mano: وهذه الصلوة رواها القاضي عياض:

في الشفاء بحقوق المصطفى عن ابي خالد الواسطي رضي الله عنه
Segue, della solita « seconda » mano (sulla quale v. l'Introduzione),
quest'altra glossa marginale: وقال والدنا عماد الملة والدين وتاج:

20 الزيدية المخلصين يحيى بن الحسين بن امير المومنين المؤيد رب
العالمين وقد روى هذا الحديث الشريف العامة في كتبهم عن امامنا
الامام الاعظم ابي الحسين زيد بن علي صلى الله عليهما مسلسلًا
كما روته ائمة اهل البيت عليهم فاخرجه ابن شكوال (بشكوال I).

قَالَ أَبُو خَالِدٍ عَدَّهِنَّ بِأَصَابِعِ الْكَفِّ مَضْمُومَةً وَاحِدَةً وَاحِدَةً
مَعَ الْإِبْهَامِ،

تَمْرُ الْمَجْمُوعِ وَالْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ
وَصَلَّى اللَّهُ عَلَى سَيِّدِنَا مُحَمَّدٍ
وَأَلِّهِ وَسَلَّمَ تَسْلِيمًا
طَيِّبًا مَبَاكًا
فِيهِ¹
'،

¹ Su questa particolare *ḥamdala* v. Zaid, nr. 936.

10 فِي الْعَرْدَةِ (الْقَرْبَةِ؟) (I). (αα) مَسْلَسَلًا نَالْعَبَةِ (بِالْعَبْدِ؟) وَابْنُ مَسْدِي (ββ)
فِي مَسْلَسَلَاتِهِ مِنْ طَرِيقِ حَرْبِ بْنِ الْحَسَنِ الْمَطَّلَارِ (γγ) عَنْ عَمْرٍو بْنِ
خَالِدِ الْوَاسِطِيِّ عَنِ الْأَمَامِ زَيْدِ بْنِ عَلِيِّ بْنِ الْحُسَيْنِ بْنِ عَلِيِّ عَنِ أَبِيهِ
عَنْ جَدِّهِ عَنِ عَلِيِّ بْنِ أَبِي طَالِبٍ عَلَيْهِمُ السَّلَامُ، قَالَ ابْنُ مَسْدِي
وَسَقَطَ بَيْنَ حَرْبِ وَعَمْرٍو بْنِ خَالِدٍ يَتَحَبَّى بِنِ الْمَسَاوِرِ (δδ) وَلَا يَتَّصِلُ
15 الْحَدِيثُ بِدُونِ ثَبُوتِهِ (εε) أَنْ شَاءَ اللَّهُ تَعَالَى وَقَدْ رَوَاهُ بِإِسْنَادِهِ الْحَاكِمُ
فِي أَعْلَامِ الْحَدِيثِ (ζζ) وَمِنْ طَرِيقِهِ أَبُو الْقَاسِمِ التَّمِيمِيُّ (ηη) فِي مَسْلَسَلَاتِهِ
Il Goldziher, *citò appunto, proprio come fanno qui i glosatori di B, il qādī 'Tjāq (Šifā')* e Ibn Baš-
kuwāl (v. ZDMG, L, 1896, p. 104 e note 3 e 5, e p. 109). Cf. Baǧawī, 20
Maṣ., I, 41-42; Mālik, *Muṣ.*, I, 297-300.

(αα) Cf. Ahlwardt, *Verzeichnis*, nr. 2910 (omesso in Brock., I, 340).

(ββ) Ibn Muṣdī, andaluso al pari degli altri due tradizionalisti ora citati; v. Brock., I, 372, nr. 14.

(γγ) Incerta lettura, forse per الطهارة (cf. حرب بن الحسن الطهارة (25) in Ḍahabī, *Miṣān*, I, 218, nr. 1726).

(δδ) V. indietro, p. 266, n. α, e l'Indice dei nomi, s. v.

(εε) Sui *tubūt* (= *mašjaḥa*) v. Goldz., *MSt.*, II, 185, n.

(ζζ) Cf. Brockelmann, I, 166, nr. 16, 2.

(ηη) Ms. s. p.; giurista di al-Qairawān; v. *Centen. Amari*, s. v. 30

كان الفراغ من نساخة المجموع وقت العشاء ليلة الاثنين ليلة
خامس وعشرين شهر ربيع الآخر الذي من سنة ١٠٣٩ (α)

انتهى رقم المجموع الشريف ما امر بكتبه مولانا B ; A) Così
الاکرم الافنم الذي الف النسك والعبادة طفلاً، والحامل للمجد
والفخار لو لا يتخلق ولا يبسلاً (sic) ، سليل الامام الاعظم شمس
5 الملة والدين المبين امير المومنين المويد بالله رب العالمين حفظ الله
عزته واطال مدته واعطاه مسؤله وبلغه مأموله وزاده بسطة في العلم
والجسر والله يوتي ملكه من يشاء والله واسع عليم ، وذلك ضحوة
يوم الخميس لعله خامس وعشرون في شهر جادى الاخرى سنة
10 (α) . . . سنة وصلى الله على محمد واله وسلم تسليماً

(αα) Sulla data (in cifre e rimasta di lettura incerta), e sul personaggio al quale si allude in questa nota dell'amanuense, v. nell'Introduzione la descrizione di questo ms. B.

APPENDICE

contenente le glosse più importanti dei mss.

Alle pp. 34 e alla n. β di p. 4: Sui trasmettitori v. l'Introduzione.

Al nr. 18, n. z. C gl. di pr. m. مجرور بالجوار على نحو ' تمت من خط قال فيه تمت كبير أناس في بجماد مرملة (sic) ' تمت من خط الامام القاسم بن محمد عليم (È qui cit. il v. 72^a di Imru 'l-qais, *Mu'allaqa*, ed. Ahlwardt).

Al nr. 19. B gl. di terza m. (desunta da *Amāli*, nr. 46): وفي أمالي: احمد بن عيسى عليه السلام ما لفظه حدثنا محمد حدثنا احمد بن عيسى عن حسين عن ابي خالد عن الامام ابي الحسين زيد بن علي عليهما السلام قال كانوا اذا اراقوا الماء اجزأهم المسح بالحاظ (التمسح بالحاظ *Amāli*) وكان [ابن] علي بن الحسين عليهما السلام يقول اذا ظهر البول على الحشفة فانسله ' Se si deve leggere ابن علي (come in *Amāli*, nr. cit.), si tratta di Zaid; cfr. infatti Zaid, nr. 19.

Al nr. 32, n. 3. Cfr. Zaid cit. in *Munt.*, 67_g.

Al nr. 39. B gl. di terza m. (desunta da *Amāli*, nr. 93): وفي أمالي: الامام احمد بن عيسى عليه السلام ما لفظه حدثنا محمد حدثني احمد بن عيسى عن حسين عن ابي خالد عن الامام زيد بن علي عليهما السلام في الرجل ينام في صلوة او في غيرها عليه (أعليه *Am.*) وضوء قال لا الا ان يتجد راتحة منتنة او يسمع صوتاً او ينام حتى يذهب (s. p.) به الاحلام او يدعى فلا يجيب

فعليه الوضوء؛ قال الامام المهدي لدين الله محمد بن المطهر عليه السلام في كتابه السراج الوهاج ان هذه الرواية يربد رواية امالي احمد بن عيسى عليه السلام تفسير وتفصيل للرواية الاولى يعني رواية المجموع الكريم انتهى من املاء سيدي عماد الدين؛

Al nr. 46, n. 15. Cf. Bağ., *Maş.*, II, 109₃₁.

Al nr. 49, n. 8. V. Zaid, nr. 416 e più specialmente nr. 867 e n. 1.

Al nr. 54, n. 12. Cf. anche *Musnad Aḥmad*, I, 120₁₈, 148₁₀.

Al nr. 62, n. 15. Cf. Ḍahabī, *Mīzān al-ī'tidāl*, II, 287₃₋₄, ove lo stesso ḥabar ha fra i suoi trasmettitori il *rāwī* del *Maǧmū'*: abū Ḥalīd 'Amr b. Ḥalīd al-Wāsiī.

Al nr. 65, n. 2. E M اخي او ابني; C اخي او ابني; C gl. di pr. m.: شك من الراوي

Al nr. 68. C gl. di pr. m.: معناه ان آية الكتاب نسخت المسح; E gl. identica d'a. m. (ان). Sul *maṣḥ* 'ala 'l-*ḥuffain* v. tradizioni alidi in *Musnad Aḥmad*, I (*Musnad 'Alī*), 96₂₂, 100₃, 133₂₃, 146₁₃, 149₁₂; altro materiale è ampiamente esaminato, anche in rapporto alla abrogazione, in Strothmann, *Kultus der Zaiditen*, 34-46. Cfr. *maṣḥ 'ala 'n-naḥlain* nel nostro Indice alfabetico delle cose.

Al nr. 78, nota 8. C gl. di pr. m., tutta di seguito nel testo: ح والوجه في ذلك ما روينا ان امير المؤمنين عليه السلام نهي المطلق ان يصلي خلف المقيد لانه غير مستوف للصلوة واركانها وهيئاتها فلشبهه صلاة القائم خلف القاعد، قلت الا ان يكون القيد غير مانع للمصلي من الاتيان بركان الصلوة وهيئاتها جاز ذلك للخبر المتقدم يوم القوم النح تمت منناه

Al nr. 90 (باذن النح). C gl. di pr. m. وذلك ان عمر كان آخذاً على الناصر ان لا يدخلوا من مصر الى مصر الا باذنه او باذن من عماله ذكر معنى ذلك ابن ابي الحديد

Al nr. cit. (مرافقك). C gl. di pr. m. وفي رواية الارتفاع ومرافقك وفي بعض نسخ المجموع والامالي بقاء وغير معجمة كذا في الانتصار وفي بعض نسخ المجموع والامالي

وغيره مرفقك (مراقك) وهو مجمع الفرجين (مع مرفقك) (con gl. d'a. m. مراقك).

Al nr. 97 (الأذان مثني مثني). C gl. di pr. m. مسئلة، التكبير في اوله اربع مرات والوجه في ذلك ما رويناه عن امير المؤمنين (عم) انه كان يقول الأذان الاول الله اكبر الله اكبر الله اكبر الله اكبر وكذلك فان ابا محذورة كان يؤذن فيكبر اربعاً، ان قيل ان امير المؤمنين (عم) قال الأذان مثني مثني قلت اراد (عم) بتقطيع الصوت فقط فيكون صوته في التكبير صوتين في كل صوت التكبير مرتان، تمت منهاج

Al nr. 101, n. 8. Il passo degli *Am.*, f. 126 b, porta ora il nr. 1326. Cf. poi Zaid, nr. 332, e la relat. gl. in questa Appendice.

Al nr. 103, n. 16. C gl. di pr. m. قوله يعني تطرب به ليس من الحديث وانما هو زيادة وقعت على جهة التفسير ولعل الزيادة من ابي خالد وتطريب الصوت مدة، تمت، هذا التفسير رواه محمد بن منصور عن احمد بن عيسى (cioè in *Am.*, nr. 249) وقيل التغني الذي اخبر علي عليه السلام بانه يعض فاعله هو سلوك الحان الغناء وتقطيع الكلمات وهذا هو الذي ينبغي تفسير التغني به واما مد الصوت فلا محذور فيه اذا لم يشتمل على التغني المذكور وقول ابي خالد يعني تطرب به انما يريد هذا المعنى المذكور والله اعلم، Sul *tağannī* o recitazione di versi, v. Zaid, nrr. 1001-1005; Lammens, *Berceau*, 233, n. 2.

Al nr. 109, n. 14. V. anche Ibn abī 'l-Ḥadīd, *Sharḥ Nahḡ al-balāḡa*, IV, 116-117 e 118-119, ove è il testo e il cmt. di una lettera di 'Alī ai governatori intorno alle ore delle preghiere canoniche, con note sull'*iḥtilāf* presso gli Imamiti e altri.

Al nr. cit. (فامر ان يصلي المغرب). B gl. di terza m. في الصلوة الوسطى، وبالاسناد حدثنا محمد قال حدثنا عبد الله قال حدثني عمارة قال سمعت عبيد الله بن العلاء يقول سمعت رجلاً سأل الامام زبداً عليه السلام عن قوله عز وجل حافظوا على الصلوات والصلوة الوسطى (sūra II, 239) قال عليه السلام

الصلوات قد امر الله عز وجل بحفظها ان تودي لميقاتها وعدد ركوعها وسجودها وتمامها على ما فرض الله عز وجل وقد قال بعض المفسرين هي العصر وقال آخرون الظهر وقلوا الصبح وهي عندنا المغرب * انتهى . Cf. *Am.*, 549; *Musnad A.*, I, 153₁₉, 154₂₅.

Al nr. 110. B gl. di terza m. منقول من خط السيد الامام . العلامة الهادي بن ابراهيم المعروف بابن الوزير ما لفظه * من كتاب الفصول للقاضي محمد بن ابي النجم رحمه الله قال كان زيد بن علي عليهما السلام يعجل بالعصر مع الظهر في اول وقتها ويؤخر المغرب مع العشاء الآخرة ثم يقول هذا والله ديني ودين ابائي من قبل من رغب عنه فقد رغب عن امر الله انتهى * وفي كتاب مسائل الخلاف لابي العباس ما لفظه حدثنا فطر بن العمى (!الغني o المغني) قل حدثنا محمد بن علي العبدي عن ابي قتادة (s. p.) عن ابي خالد وخليفة¹ بن حسان ومحمد بن سالم رضي الله عنهم قالوا كنا نصلي خلف الامام ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين صلوات الله عليه فيغسل بالفجر ويعجل بالظهر والعصر ويؤخر المغرب ويعجل بالعشاء ويتحجر بسم الله الرحمن الرحيم ويقول هذا ديني ودين ابائي من قبلي فمن رغب عنه فقد رغب عن امر الله تعالى * انتهى من املاء سيدي عماد الدين *

Al nr. 113 e n. 2. C gl. di pr. m. قال في الانتصار ويحتمل ان هدى الزمان قد مضى وهو زمان بني أمية فانهم امتوا كل سنة وظلموا الامّة ويحتمل انه زمان سيأتي والناس من عام الى عام يردلون وقوله ولتكن صلواتكم مع القوم نافلة امر بذلك لادراك فضيلة الجماعة وفيه سوال وهو ان يقال هل التأخير قدح في عدالتهم فلم تجز النافلة خلفهم او غير قدح فتكون الصلاة معهم فريضة ويجاز بان الصلاة معهم على وجه التقية (التقية I) اذ الابتداء بهم لا تصح فريضة ولا نافلة وهذا صحيح . Cf. Goldziher, *MSt.*, II, 22, 30. على اصل المذهب * تمت

¹ (? وحليفه) ح con cornetto di *ihmāl* soprascritto a ح وحليفه Ms.

Al nr. 144. Cf. Zaid, nr. 196, ove le stesse parole sono fatte dire ad 'Alī.

Al nr. 154 (الرشاء). A C D الرشاء; B الرشاء; cf. Lane s. v.

Al nr. 155. C gl. di pr. m. 'حديث لا صلوة لجار المسجد' فائدة الخبر حكاة في الانتصار قال في التاخييص لا صلاة لجار المسجد الا في المسجد مشهور بين الناس وهو ضعيف ليس له اسناد ثابت اخرجه الدارقطني عن جابر وابي هريرة 'انتهى منقولاً من هوامش البحر وقد رواه ابو خالد في هذا المجموع الشريف تمت' اذا عرفت هذا فابن حجر قد حكم على هذا الحديث بالضعف لكونه قد ثبت من طرق ضعيفة وربما وهو في بعض الطرق من رواية ابي خالد فتراه يُحكّم عليه بالضعف لضعف تلك الطرق ويُجعل (sic) رواية ابي خالد من بجلتها على معتقده فيه وامثال ذلك كثير (sic) وقد جزم عبد الرحمن الديبع في كتابه المسمى تمييز الطيب من الخبيث فيما جرى على الالسنة من الحديث بان هذا الحديث قد صحّ موقوفاً من طريق علي عليه الصلاة والسلام والله اعلم تمت 'حديث لا صلاة لجار المسجد الا في المسجد' Ulteriore gl., accodata alle pree., di terza m. 'حديث لا صلاة لجار المسجد الا في المسجد' الدارقطني من حديث علي (عم) تمت درر منتشرة للسيوطي من حرف لا

Al nr. 160 (الحرورية). B gl. d'a. m. زين العابدين روي عن علي بن الحسين صلوات عليه وقد روا (روى ا.) المذاهب المحدثّة فمنها مذهب الخوارج حدث (sic) عند الحكمين بصفيين الى ان قال ولهم القاب خمسة الحرورية لنزولهم بحروراء سماهم بذلك ; امير المؤمنين تمت والخوارج لخروجهم عليه تمت per le vocali (Ḥarūrīja e Ḥaraurīja) v. Lane; per notizie generali v. le fonti elencate in *Enz. Isl.*, s. v. Ḥarūrā', e anche lo zaidita al-Murtada li-dīn illāh presso Horten, *Die philos. Probleme*, 30; Ṭabari, II, 1014₁₅; *Aḡānī*, IX, 5; Ibn abī 'l-Ḥadīd, *Šarḥ Nahj al-balāḡa*, IV, 283-284; *Musnad Ahmad*, I, 86₁₅, 141; Levi Della Vida, *Il Califato di Alī*, 58 ss. (= RSO, VI, 1913, 484 ss.).

- Al nr. 165. A gl. d'a. m. من فقه هذا الخبر الشريف ان الجهل ليس بعذر ذكرو الامام المنصور بالله القسم بن محمد
- Al nr. 174. B lunga nota d'a. m. (f. 31a); inc.: قال مولانا عماد الاسلام يحيى بن الحسين بن امير المؤمنين المويد بالله رضوان الله عليه والوجه في ذلك قول رسول الله (صلعم) ان صلاتنا هذه لا يصاح فيها شيء من كلام الناس وهو عام في العامد والساهي، قلت فان تكلم في الصلوة ساهياً... (omissis). Fonte alla fine: انتهى بلفظه من المسائل (v. Introd., descr. del ms. B).
- Al nr. 178. A gl. d'a. m. هذا في الفتح على الامام اذا نسي ركناً من اركان الصلوة فاما في القراءة فقد تقدم الحكم في باب القراءة وفي الصلوة cf. questa gl. con Zaid citato in *Muntaza'*, 177₆ e con Šaibānī, *al-Ġāmi' aš-šajīr*, 9₂, ss.
- Al nr. 180, n. 3 (ذو الشمالين). C gl. di pr. m. يضم الشين وفتح اللام تمت جامع اصول وذو الشمالين اسمه الخرباق بن سارية تمت منهج وقيل اسمه عمير بن عدي بن نصلة الخزازي تمت واستشهد في بدر تمت Tabarī, III, 2544.
- Al nr. 209. A gl. d'a. m. ولا منافاة بين هذا وبين ما روي عن امر هانئ بنت ابي طالب انه صلى الله عليه واله صلى ثمان ركعات من الضحى فان هذه صلاة الفتح تفرد (s. p.) بذلك عند العلماء وكان الامراء يصلونها في الفتوح صلاحها سعيد عند افتتاح المدائن ودخل ايوان كسرى وهي ثمان ركعات لا يفصل بينها ولا يصلي بامام ولا يجهر فيها، ذكره الطبري قاله في شرح السيرة،
- Al nr. 216, n. 14. Questa sentenza di 'Alī ricorre numerose volte fra le tradizioni alide, p. es. in *Musnad Aḥmad*, I (Musnad 'Alī), 86₂, 87₂, 98₂, 107₁₅, 115₅, 144₆₋₇, 148₃₋₅, ove se ne troveranno ulteriori varianti.
- Al nr. 219 (لا وتر بعد الفجر). C gl. di pr. m. فان قيل ان لا منافاة بين قول ابي موسى لا وتر بين الفجر وقول امير المؤمنين

(عمر) الوتر ما بين الاذنين قلنا اما بالنظر الى لفظ المجموع فقد يظهر هذا الا ان ابا خالد اختصر الرواية في المجموع والا فقد روا (روى ا.) هذا الخبر بلفظ ايسر من هذا يفهم منه الفرق بين قول امير المؤمنين وابي موسى وهذه الرواية الاخرى وجدناها في امالي احمد بن عيسى قال فيها ' قال محمد بن منصور حدثني احمد بن عيسى عن حسين عن ابي خالد عن زيد عن ابيه عن علي (عمر) قال انا رجل فقال له ان ابا موسى يزعم ان لا وتر بعد الفجر فقال علي (عم) لقد اعرق (*sic*) في النزوع وافرط في الفتوى الوتر ما بين الصلانيين والوتر ما بين الاذنين فسألته عن ذلك فقال ما بين صلوة العشاء الى صلاة الفجر وما بين اذان الفجر الى الاقامة ' انتهى والله اعلم Cf. *Amāli*, nr. 740.

Al nr. 219, n. 10. C gl. di pr. m. واصله وانتهى واصلها من نزع القوس وجربها ثم استعير لمن بالغ في كل شيء تمت نهاية

Al nr. 237 (رجل من الانصار). C gl. di pr. m. هو عمران بن الحصين

Al nr. 243, n. 4. Cf. Zaid citato in *Munt.*, 222.

Al nr. 272, n. 7. (صلى مثل صلاة العيدين). B gl. di terza mano قال سيدي عماد الدين ايده الله في جواب سوال ما لفظه ' الجواب انها نصلى مثل صلوة العيدين بتكبيراتها وزوايدها ذكره الامام محمد بن المطهر (عم) عن امامنا ابي الحسين زيد بن علي (عم) ثم ذكر احاديث نبوية واستطرد ما حكاه ابن ابي الحديد عن الشيعة في هذه الصلوة حتى قال ولا حاجة الى تحقيق مذهب احد بعد تصحيح الرواية عن رسول الله (صلى الله عليه وسلم) من طريق ابن عباس انه كبر في الاولى سبعاً وفي الاخرى خمساً وانما ذكرته استطراداً ولا يتخلو عن فائدة ان شاء الله [٦] تنبيهه وعلم بما صح من الاحاديث انها ركعتان ولا وجه لقول من جعلها اربعاً ودعواهم ان خطبة الجمعة كالركعتين مصادم للنصوص وصلواتها اربعاً مخالف لفعل رسول الله (صلى الله عليه وسلم) وكفى به (صلى الله عليه وسلم) اسوة حسنة انتهى عماد [الدين] '.

قال سيدي عماد الدين ايده B gl. di terza m. الله فصل في حكم صلوة الضرورة قال الله تعالى حافظوا على الصلوات والصلوة الوسطى وقوموا لله قانتين فان خفتهم فرجالاً او ركباناً فاذا امنتم فاذكروا الله كما علمتم ما لم تكونوا تعلمون¹، دلت هذه الآية الكريمة على ان المصلي اذا لم يمكنه اداء الصلوة باستيفاء شرائطها واركانها فانه يصلي كيف امكن راجلاً او راكباً مستقبلًا او غير مستقبل فاذا لم يمكن الركوع والسجود او ما بهما اسماء ويكون السجود اخفض من الركوع ويسلمون في آخر صلاتهم ولا تفسد الصلوة بما كان على السلاح من الدم في صلاتي الخوف والضرورة لامر الله سبحانه باخذ السلاح في الصلوة ولقوله تعالى فاتقوا الله ما استطعتم² والخبر فاتوا به ما استطعتم قال محمد بن منصور في الامالي ما نصه³ وبلغنا عن زيد بن علي عليه السلام انه كان في جبانة السبيح⁴ واهل الشام محذوقون به فامر اصحابه فقاموا في افواه السكك وامر مناديه فنادى⁵ واقام الصلوة فلما فرغ صلى بهم ركعتين وهو وسطهم ووجه⁶ بعضهم الى الفرات ووجه بعضهم الى الحيرة⁷ وفي سيرة امامنا عليه السلام لابي مخنف⁷ رجه الله ما لفظه عن عبد الله بن الزبير الاسدي⁸ قال خرج زيد بن علي عليه السلام فحصلت صلوة

¹ Sūra II, 239-240.

² Sūra LXIV, 16.

³ Il passo è in *Amāli*, nr. 620; si allude agli avvenimenti dell'anno 122 narrati in Ṭabarī, II, 1702-1703; 1706; 1709-1711.

⁴ Uno dei tanti cimiteri di Kūfa (Ṭabarī, II, cc. e indice).

⁵ *Amāli* فأذن

⁶ خ ش وَجَّهُ e gl. ووجه *Amāli* بعضهم (i. e.: ms. dello Ṣarīf).

⁷ لابي مخنف

⁸ Cfr. Zaid, nr. 129; in *Fihrist*, 93₁₅, un مقتل عبد الله كتاب مقتل عبد الله è fra gli scritti di Abū Miḡnaf, che è dunque il biografo di Zaid al quale qui si accenna (v. anche Abū Miḡnaf nell'Indice dei nomi).

- الظهر وهو في جبانة سالم¹ وكثر² اهل الشام من كل جهة³ قال فذكروا لزيد عليه السلام ان يصلي بصلاتهم ووجوههم في ناحية عدوهم قال فصلى بعضهم نحو المشرق وبعضهم نحو الغرات قال الحسن بن الحسن بن الحسن⁴ عليهم السلام فانزعها من كتاب الله تعالى فايئما تولوا فثم وجه الله⁵ انتهى
- Al nr. 281, n. 3. C gl. di pr. m. *soprascritta dopo* ع والوالد لولده; E gl. di terza m. والوالد
- Al nr. 285. A gl. d'a. m. مولانا امير المومنين زيد بن علي عليه السلام في كتابه تفسير القرآن العظيم في قوله تعالى والباقيات الصالحات ما لفظه قال هي الصلوات الخمس وقال ايضا هي سبحان الله والحمد لله ولا اله الا الله والله اكبر ولا حول ولا قوة الا بالله صح انتهى بحروفه ' Il *tafsīr* si riferisce a sūra XVII, 44 e a sūra XIX, 79.
- Al nr. 286, n. α. Cf. Abū Hanīfa, *al-Fiqh al-akbar*, nel cmt. di al-Maǧnīsāwī, Haiderabad 1321, p. 28 e Goldziher, *Vorlesungen*, 273, mezzo.
- Al nr. 287 (رب الملائكة والروح العزيز الحكيم). A gl. d'a. m. قال مولانا زيد بن علي عليم في تفسير قوله يوم يقوم الروح والملائكة صفاً معناه ملك اعظم من الملائكة خلقاً ويقال الروح بنو آدم ويقال هم على صورة بني آدم وهم في السماء ياكلون ولهم ايدٍ وارجل وزروس وليسوا بملائكة؛ Il *tafsīr* si riferisce qui a sūra LXXVIII, 38; cf. anche sūra LXX, 4; xcvi, 4.
- Al nr. 303, p. 70, n. 1. Cf. gl. di pr. m. فيه دليل على طهارة يعني القران وقيل التوراة; اهل الكتاب تمت
- Al nr. 318, n. α. E gl. d'a. m. وسياتي ان شاء الله تعالى في باب

¹ Altro cimitero di Kūfa (Ṭabarī, *ll. cc.* e indice).

⁴ Ḥasan III delle *Tabellen* del Wüstenfeld.

² Ms. وكبر

⁵ Sūra II, 109.

³ Ms. من كل وجهه

الشهادات عن علي عليه السلام انه قضى شهادة امرأة واحدة
وكانت قابلة على الولادة وصلى عليه بشهادتها وورثه بشهادتها .

È un rimando a Zaid, nr. 693 (q. v.).

Al nr. **323**, n. 9. C gl. di pr. m. الواو للحال وقد هاهنا مقدرة
يعني والحال انه قد كان اهدى للنبي صلّم واكل هديته تمت

Al nr. **327**, rubrica. Così A; B في اللحد

Al nr. **328**, p. 75, n. α. E gl. d'a. m. قال في الشفاء وعلى الجملة
فقد ورد في الاخبار الاختلاف ففي اكثرها ان التكبير خمس وفي
بعضها انه سبع وفي بعضها انه ست وفي بعضها انه اربع ونحن
نحمل خبر (s. p.) الاربع انه كبرها اربعاً سوى تكبيرة الاحرام
فتكون التكبيرات بها خمساً ليكون جمعاً بين الاخبار واما
الزيادة على الخمس فلم نعلم قائلًا بها الآن ولان الظاهر من اجاع
اثمتنا عليهم السلام ان التكبيرات خمس فيكون ذلك وجه
ترجيح لانهم ما اجعوا الا لشيء علموه وان جهلناه والله الهادي
انتهى كلامه

Al nr. **329**, n. 3 (موطن). C gl. di pr. m. اي مواطن طاعة الله
ويسمى هذا مجاز الحذف كقوله تعالى واسالوا القرية (cf. XII, 82)

Al nr. **332**, n. 7. C gl. di pr. m. [عاجز] عن اكتساب الاجر والثواب
تمت شرح ابانة

Al nr. **339**, n. 2. Cf. Brockelmann, *Grundriss*, II, 326.

Al nr. **372**. A gl. d'a. m.: قراءة مالك (s. v.) يوم الدين هي قراءة امير
المؤمنين الوصي عليه السلام وقراءة ابي ذرّ رجه الله وجمّ غفير
من الصحابة ويروى ان اول من قرأ ملك (s. v.) يوم الدين
مروان بن الحكم لعنهما الله رواه ابن المسيب ورويناه من طريق
ابن داود . تمت منهاج (Sul titolo *al-waṣī* usato presso gli
Sciiti tanto per 'Alī quanto per i suoi legittimi successori, vedi
Goldziher, *MSt.*, II, 118). — B gl. di (terza?) m., desunta da una
nota autografa di al-Maḥallī (q. v. in Brock., I, 329, nr. 9; Brit. Mus.
Suppl., 333-336; Kay, *Yaman*, XXIII): وجد بخط الفقيه العلامة:

حميد بن احمد المحلّي رحمه الله ما لفظه ، قال الشريف ابو عبد الله الحسيني رضوان الله عليه بالاسناد حدثنا محمد قال حدثني عبد الله بن محمد البكري قال حدثني عمارة قال حدثني عبيد الله ابن العلاء انه سمع رجلاً من علماء الشام يسأل امير المؤمنين ابا الحسين زيد بن علي عليهما السلام فقال كيف تقرأ امر الكتاب فقال عليه السلام الحمد لله ثم رتلها وشرحها حرفاً حرفاً فَحَلَّتْنِي أَسْمَعُهَا كَمَا أَنْزَلْتَ إِلَّا أَنَّهُ قَرَأَ مَالِكِ يَوْمَ الدِّينِ فَقَالَ لَهُ شَاعٍ (شاعر. 1) هشام بن عبد الملك قرأتها بالخفض وانت تقول مالك (s. v.) يوم الدين اياك نعبد واياك نستعين فقال امير المؤمنين ابو الحسين هكذا سمعت ابي عليه السلام يقرأها كذلك وذكر انه سمع اياه يقرأها كذلك وذكر ابوه ان رسول الله صلى الله عليه واله وسلم امره بذلك فقال الشاعر احلنتني على الرواية ولم تبين الحجة واني اتبين من روايتك مالك (s. v.) يوم الدين اياك نعبد فقال امير المؤمنين زيد بن علي صلوات الله عليه متمثلاً

تعلمت شيئاً في الصِّبَا فنسيتَه
 كذا البغل في احواله يننقل
 يجيء ومشمسي نارة تستد (؟ متميلاً. 1)
 وطوراً اذا استعجلته يتحبّل (؟ يتخيّل. 1)
 ولو لا شكال البغل لم يمشى طائِعاً
 ولكن كرام الخيل ليس تشكّل

ثم قال صلوات الله عليه يا وبسكاه محارة (؟ مجاورة. 1) من جرّ مالك يوم الدين ثم انه حدث عن محاذة خاطب ثم رجع فخطاب شاهداً فقال اياك نعبد واياك نستعين والعرب تفعل ذلك في خطابها واشعارها فقال الرجل اعطني واحداً من العرب فعمل هذا في كلام او شعر فقال عليه السلام كيف روايتك للشعر قال اني لادري واقول فقال عليه السلام هل تحفظ قصيدة عنتره قال نعم قال عليه السلام فاتشدنيها فاتشده حتى انتهى الى قوله

شطت مراد (مزار. 1) العاشقين (s. p.) فاصبحت
 عسراً عليّ (s. p.) طلابك ابنة مخرم (s. p.)
 (= *Mu'allaqa*, ed. Ahlwardt, v. 9; ed. Rescher, v. 6)
 فقال له امير المؤمنين عليه السلام ويحك تأمل هذا البيت
 قال صدقت لعمرى لقد خاطب غائباً ثم رجع فتخاطب شاهداً
 فقال عليه السلام ومثل هذا قول ابي ذؤيب الهذلي
 يا لهف دنى (! لهفتي ان. 1) كان جلدة خده
 وبياض وجهك للتراب الاعفر

قال فلقد رايت بعد ذلك شاعر هشام وانه ليخدم امير المؤمنين
 زيد بن علي عليهما السلام انتهى. Cf. RSO, IV, 311-12.

Al nr. 376 n. α. C gl. di pr. m.: اي التي تحمل على ظهرها [الحوامل]
 لان البقر في بلاد الحبشة تحمل على ظهرها تمت صارم الدين

Al nr. 380 n. β. C gl. di pr. m.: المتخففة (1. الدال) المصدق بفتح الصاد
 العامل واما بتشديد الصاد (الدال) فهو رب المال ولا يستقيم
 على ما يقتضي سياق الاصل واخما وقع بالوجهين في رواية ابي داود
 وهي الا ان يشاء المصدق ووقع ذلك بعد ذكر الثلاث فقال ان
 خفف عاد الى الثلاث وان خفف عاد الى المذنب (! المذنبين) تمت
 حاشية صارم. L'inciso in questione (ecc. 1. ان يشاء) è in *Sunan*
 Abī Dāw., II, 37₇₋₈, 39₁₈₋₁₉, 40₂₆ e altrove; v. anche *MSt.*, II, 51.

Al nr. 408. Cf. Zaid, nr. 948.

Al nr. 411 (عِيَالاً على الناس). Così I; A G E عِيَالاً; senza voc. gli
 altri e *Amālī* (che però varia: عِيَالاً على المؤمنين); cf. عِيَالاً على
 المسلمين in Zaid, nr. 935; è espress. metaf. non bene intesa dal
 de Slane presso Dozy, *Suppl.*); è spieg. in Brünnow-Fischer, *Glos-*
sar, s. v. (cf. anche حَامِيَتِهَا على عِيَالاً in Ibn Hald., *Muqad.*, ed.
 Beirut, 1900, 357₉₉).

Al nr. 415 (الماعون, ove si allude a sūra CVII, 7). A gl. d'a. m.
 قال الامام زيد عليم في تفسيره في قوله تعالى ومنعون الماعون
 معناه الزكوة المفروضة ويقال ما يتعاور الناس بينهم من الغاس

والقدر والدلو وما اشبهه والماعون والطاعة والماعون العطيّة (s. p.)
والمنفعة والماعون بلسان قرينى المال ويقال الماعون المهنة ايضاً،

Al nr. 417, n. 1. B gl. di pr. m. 'وفي تيسير المطلب ما لفظه،
وبه قال حدثنا ابو العباس احمد بن ابراهيم الحسيني رحمه الله
تعالى قال اخبرنا علي بن الحسين بن مروان قال حدثنا الحسين
بن عمر بن ابي الاحوص الثقفى (s. p.) قال حدثني ابي عن
ابراهيم بن ابي هراشة عن عمر بن موسى بن الوحيه (الوجيهه 1.)
عن زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام
قال [لما؟] كان [الرح]، Sul *Taisir al-maṭālib* v. l'Introduzione.

Al nr. 420 (المخلوف). A gl. d'a. m. من الخاء مصدر من
خلف يتخلف على وزن فعل يفعل بالضم كما في الضياء وقد
عرفت ان كلما لم يسمع له مصدر فانه يجعل على فُعول عند
اهل نجد وهذا منه، قال القاضي عياض رويناه عن المتحققين
بالضم واكثر المحدثين يفتحون خاءه وهو خطأ وقد عده الخطابي
'من غلطات المحدثين'، تخيص، Cfr. Zurqānī, *Mur.*, II, 121⁵⁻⁸.

Al nr. cit. (الصوم لي). A gl. d'a. m. فان قيل
كل العبادات لله فلم خص الصوم بذلك في ذلك اجوبة اجودها
انه عبادة لم يعبد بها غير الله بخلاف سائر العبادات فقد
اشرك العارفيها (?الغاز فيها 1.) غير الله كالاصنام والشمس والقمر
(الرح) وغير ذلك (الرح) senza menzione della fonte.

Al nr. 421 (فصل ما بين... وبين). Fu errore di stampa; i ms.
C E F hanno, bene, فصل ما بين: « è una delle differenze
che passano fra... e fra... »; A B senza voc.; A فصل بين
con ما صح agg. d'a. m. Un errore di stampa è occorso, in questo
stesso hadīṭ, in *Sunan Abī Dāw.* (ediz. Cairo, 1310), II, 260³¹⁻³³:

ان فضل ما بين صيامنا وصيام اهل الكتاب اكلة السحر،

Al nr. 422, n. 6-7. B gl. d'a. m. وضع الاكف على الاكف
تحت السرة قال المتأخرون لا تجوز الصلاة اذا فعل لانه لم
يقبل (s. p.) في الصلاة وقال الامام محمد بن المطهر الشارح للمجموع

- الكريم بل (s. p.) هي سنة ثم قال ولا يتصوره الذهن في غير الصلوة وروى احاديث من طريق الامام من غير طريق ابي خالد وكذا رواه في F gl. d'a. m. : وبه قال احمد بن عيسى . ثم سماع الجامع الكافي عن علي عليه ورواية ابي داود وضع الكف على الكف (cf. la gl. con *Sunan Abī Dāw.*, II, 263, basso); cf. le parole di 'Alī وضع في الصلاة وضع الكف على الكف تحت السرّة in *Musnad Aḥmad*, I (*Musnad 'Alī*), 110₁₇.
- Al nr. 439, n. 6. A gl. d'a. m. قبل من قضائه قبل وان لم يتمكن من قضائه قبل . يوم افطر والوجه في ذلك ما روينا عن النبي (صلعم) من طريق ابن عمران قال من مات وعليه صيام اطعم عنه وليه ولم يدر انه اذا مات وقد تمكن من الغضى بل عم (? يطعم ? يزعم) انتهى من المنهاج الجلي
- Al nr. 440, n. 11. A gl. d'a. m. . مسألة . وفي المنهاج ما لفظه 'مسئلة' . ان يصمت الى الليل فانه لا شيء عليه والوجه في ذلك خبر امير المؤمنين عليه حيث قال ولا صمت يوماً الى الليل .
- Al nr. 442, n. 14 (تذهين ببلابل). Correggi così nella nota: B تذهين ببلادل . trasformato d'a. m. in يذهين , forse per reminiscenza coranica (cf. sūra xi, 116: اِنَّ الْحَسَنَاتِ يُذْهِبْنَ السَّيِّئَاتِ; sūra xxii, 15: هَلْ يُذْهِبَنَّ كَيْدُهُ . ecc.); il nr. 442 è omissa nei mss. della redaz. abbreviata e in *Amālī*; non ci soccorrono dunque che i due mss. A B.
- Al nr. 443, n. 8. A gl. di terza m. دليل على عدم وجوب تثبيت النية في صوم التطوع
- Al nr. 447, n. 13. B gl. di pr. m. والدليل على ان الاعتكاف لا يكون الا في مسجد جامع قول الله تعالى ولا تباشروهن وانتم عاكفون في المسجد (sūra II, 183) وما روينا عن الامام عن امير المؤمنين عليهما السلام انه لا اعتكاف الا في مسجد . cf. *Muntaza'*, 373₁₅.

- Al nr. 452. A lunga nota d'a. m. (nei margini del f. 149 a; 58 righe in tutto); inc.: قال الامام المهدي لدين الله محمد بن المطهر علم في المنهاج في تفسير كلام اماننا عليه الصلوة والتسليم في صفات الذات وصفات الافعال ما لفظه ' صفات الذات بحق وحق (sic) الله وعظمة الله وقدرته الله ... (omissis) ... وصفات الافعال بحق الخلق والرزق والاحسان والانعام (الرح)
- Al nr. 457 (يا ابن رسول الله). È il tit. che gli Sciiti hanno dato ai figli di 'Alī, ed ai relativi discendenti; v. Zaid, nr. 675, n. 11, e sua Append.; Brock., II, 405, nr. 5.
- Al nr. 454 e ss. (كتاب الحج). Zaid ha trattato del pellegrinaggio anche in uno scriverello a parte; v. la mia *Lista dei mss. arabi della Bibl. Ambros.*, C 399 nr, e Ahlwardt, *Verzeichnis*, nr. 10360.
- Al nr. 466, p. 120, n. 2. B gl. di pr. m. وذكر في نسخة امالي احمد بن عيسى عليهما السلام مثل هذا التفسير عن رسول الله (صلعم) ولفظه فافيطوا (sic) من موقفكم هذا مغفوراً لكم ما قد سلف وقال رسول الله (صلعم) ان الله اعظم من ان يزول (s. p.) من مكانه ولكن هبوطه نظرة الى الشيء انتهى
- Ai nrr. 480-485. Molto materiale tradizionalistico alida intorno ai luoghi di fermata (*maqif*) del pellegrinaggio del Profeta, non contenuto nel *Maǧmū'*, ricorre qua e là nel « Musnad 'Alī b. abī Tālib » messo insieme da Almad b. Hanbal nel primo vol. del suo *Musnad*. Ivi le catene dei trasmettitori risalgono al nostro Zaid b. 'Alī, e quindi ad 'Alī b. abī Tālib, nel modo che è stato a suo luogo esposto nella Introduzione (q. v.).
- Al nr. 489, n. 13. C gl. di terza m. نَح الامام احمد ولا سراويلاً منصوراً لكونه جعله اسماً لا مفرد له من جنسه تمت
- Al nr. 494, p. 127₃ (ابو تراب). Su questo soprannome di 'Alī v. alcuni rinvii in *Enz. Isl.*, voce *Abū Turāb*, e in Gabrieli, *Il nome proprio arabo-musulmano*, 73; aggiungi: Nöld., *Gesch.*, 198; Huart, *Textes houroufis*, 136; Nicholson, *Kashf al-Mahjūb*, 121. La sig.na Dr. Virginia De Bosis ebbe la cortesia di ricordarmi

anche Ṭabarī, I, 1271 (ove è riportato il passo di Ibn Hišām, 422₁₀₋₁₇) e 1272 (ove è un'altra tradizione sullo stesso argomento).

Al nr. 498. B gl. di pr. m.: والوجه انها تسمى هدياً وقد اوجب الله تعالى الهدي فقال فما استيسر من الهدي (sūra II, 192) وقد فسر ابن عباس رحمه الله تعالى الهدي بانه شاة ولم يقله (s. p.) الا توفيقاً انتهى من المنهاج بلفظه

Al nr. 513 (اذا حج الاعرابي). A gl. d'a. m.: يقول اجزاء ما دام اعرابياً. يحتمل ان الاعرابي حج قبل الاسلام او قبل نزول اية الحج اولى دركه (او لان تركه؟) الهجرة في زمن النبي (صلعم) كان مقتضياً لغساد حجته وكان الكفر حينئذ هو الغالب على الاعراب وكذا عن ابن عباس وكذا رواه الطبراني والحاكم وابن حزم مرفوعاً الا ان ابن حزم قال كان هذا الخبر قبل فتح مكة لان فيه اعادة الحج على من حج من الاعراب قبل هجرته ولا هجرة بعد الفتح رواه مسلم: قلت فلعل المراد بالاعرابي ممن اسلم ولم يهاجر والله تعالى اعلم: ويبدل على ان المراد بالاعرابي الكافر ما رواه مولانا امير المومنين ابو الحسين زيد بن علي بن الحسين عليهم في رسالته المدنية عن رسول الله (صلعم) انه قال الايمان لمن لا امانة له ولا ايمان لمن نكث (s. p.) وعده ولا ايمان لمن تعرب (s. p.) بعد هجرته قيل يا رسول الله وكيف التعرب (s. p.) بعد الهجرة قال (صلعم) ينكر (s. p.) ما كان عليه معي بعد وفاتي انتهى.

Al nr. 523. Questo nr. si ripete per esteso, con poche varianti, e sempre riferito da 'Alī, in *Musnad Aḥmad*, I (Musnad 'Alī), 79₆₋₈, 154₂₀₋₂₄, 160₁₋₂.

Al nr. 524 n. 7. C gl. di pr. m.: *الدِّبَّاءُ* (sic) بضم الدال المهملة وتشديد الموحدة ممدود وعاء القرع اليابس والتقيير بنون مفتوحة (omissis) تمت املاء القاضي احمد بن سعد *Ni-hūja*, II, 40₁₄; cf. uguali parole di 'Alī in *Musnad Aḥmad*, I, 119₄₃, 138₇, 140₂, sempre con *الدبء*, e Zaid. nr. 1010.

Al nr. 524 (ايابي وكل مسكر). I gl. d'a. m. (f. 58 a): قال في الجامع: الكافي ما هذا لفظه، قال محمد يعني ابن منصور المرادي حدثنا بكار عن اسماعيل عن ابي خالد قال سالت زيد بن علي عليه السلام عن الطلاء¹ ما ذهب ثلثه وبقي ثلثه فقال لا باس باكله وشربه وبيعه وسالته عن المصنف² فقال لا خير فيه قال حدثنا ابو كريب عن اسحق بن منصور عن حسن قال سمعت جعفرًا عليه السلام يقول اذا طبع الطلاء حتى ذهب ثلثاه وبقي ثلثه فلا باس او قال فاشربه ثم روى اخبارًا كثيرة عن امير المؤمنين عليه السلام في ذلك منها ما لفظه وعن ابي حازم قال كان علي صلي³ الله عليه⁴ يرزق ابي الطلاء ما ذهب ثلثاه وبقي ثلثه انتهى بالفاظه

Al nr. cit., fine (البراني) A gl. d'a. m. وهي برنية وهي قلت يريد بالبراني; C gl. di terza m. الغلال الخضر او الحمير، جزار مدهونة خضر: F gl. d'a. m. الغلال الخضر تمت منهاج جلي

Al nr. 526, p. 142, n. 3 (ليسوا باهل كتاب), detto delle antiche tribù arabo-cristiane. = Così B e red. abbrev. (e anche Zaid, nr. 733, q. v.); A, meno bene, باهل الكتاب. C gl. di pr. m. هذا مذهب زيد عليهم في حل ذبائح اهل الكتاب. Intorno alla questione del حل ذبائح نصارى العرب v. il parere di 'Abdallāh ibn 'Abbās, il cugino del Profeta (m. l'a. 68 heg.) presso Zurqānī, *Muwatta'*, II, 351₂₂₋₂₈, e il parere di az-Zuhrī (il famoso teologo, m. l'a. 124 heg.) presso Buḥārī, *Ṣaḥīḥ, Daḥā'ih*, bāb 22. Alle idee particolari degli Sciiti sulla questione accenna Goldziher, *Vorlesungen*, 276, n. 18 e 19. Sulla questione più generale del تحريم ذبائح الكفار غير اهل الكتاب v. Sa'rānī, *Mīzān*, II, 59₂, 59₃₃; Baḡawī, *Maṣābīh*, II, 71₁₅; Zurqānī, *Muw.*, II, 355₈₋₁₉; Qairawānī, *Risāla*, 51₉₋₁₀.

¹ Ms. الطلاء qui e in seguito.

³ e ⁴ Con صح soprascritto.

² Vocali del ms.

- Al nr. 546, n. 4. La lezione وشاهديه è quella solita nelle tradizioni alide; v. per es. *Musnad Ahmad*, I (Musnad 'Alī b. abī Ṭālib), 87₂₆, 88₂₈, 93₃₁, 107₂₀, 150₁₆, 158₃₁.
- Al nr. 551, n. 5 (الْحَرْز). C gl. di pr. m. (الْحَرْزُ بِالْحَاءِ الْمَعْجَمَةِ (الْحِ) هَكَذَا فِي نَسْخَةِ الْأَمَامِ أَحْمَدَ بْنِ الْحُسَيْنِ وَالْأَمَامِ الْقَاسِمِ بْنِ مُحَمَّدِ الْخِيَاطَةِ. F gl. d'a. m.
- Al nr. 556, n. α. Sullo schiavo fuggitivo che va a rifugiarsi nel *dār al-ḥarb* v. anche Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaḡīr*. 75₁. Quelle genti dei Tamīm e quelle del Ḥigāz che emigrarono in Siria furono chiamate جالية العرب; v. Goldziher, *MSt.*, I, 77, 78 e n. 4.
- Al nr. 557, n. β, p. 157, basso. La mia annunciata nota non è ancora stata consegnata per la stampa.
- Al nr. 570, n. 8. Cf. Zaid, nr. 554 e 555.
- Al nr. 587 (قواصر). A gl. d'a. m. القواصر التي يباع فيها التمر وهي اوعية التمر من قصب قال امير المؤمنين افلح من كان له قوصرة ياكل منها كل يوم مرة.
- Al nr. 632, nne. A. gl. d'a. m. مسئلة قال زيد بن علي عليم وبيجوز السلم في الجوز والبيض عددًا والوجه في ذلك انه يصير بالعدد مضبوطاً وبعل (يقال ل. الثغوات فيه فصار كما لو اسلم بما يضبط بالكيل والوزن فانه يضبط بذلك فكذاك هنا، منهاج.
- Al nr. 666, n. α. Questa nota non si riferisce, ed è evidente, alla *ḡa'āla*, ma al *ḡu'l* o premio per il ritrovatore dell'*ābiq*, sul qual premio, come sull'*ābiq* in genere, v. anche la nota α al nr. 556.
- Al nr. 671, n. 12. A gl. d'a. m. قال في شفاء الاوامر حتى كبر وهو الصواب لان عقيلاً توفي بعد علي عليم وكذا في الجامع [الكافي] فلما كبر عقيل وكلها ال عبد الله بن جعفر وكذلك ذكره ابن ابي الحديد في شرح النهج وسكن ان يقال الضمير في قوله حتى توفي عائد ال علي عليم ويكون معناه انه وكل الخصومة ال عبد الله حتى توفي وقد كان قبل ذلك وكل الخصومة ال عقيل

جَلُّهُ (s. v.) معترضه (s. v.) وذلك ظاهر لمن تأمل؛

في شرح النهج انتهى

Al nr. 675, n. 11. V. anche Strothmann, *Staatsrecht*, 24, n. 4; Goldziher, *ZDMG*, L, 1896, 119; Zaid, nrr. 457, 969, 973; *Musnad* Aḥmad, I (Musnad 'Alī), 98₂₉₋₂₅· 118₁₉₋₁₄· 159₁₅₋₁₈. Fra gli Zaiditi il titolo di ابن رسول الله è dato anche ai lontani nipoti di al-Ḥasan e di al-Ḥusain; v. qui, Appendice al nr. 457.

Al nr. 680, n. 2. A B gl. in comune (d'a. m. in A, di pr. in B):

وفي سيرة صنعاء¹ وكان² نزوله عليه السلام³ على ام سعيد ابنة بزرج⁴ بن دادويه⁵ امير الفرس بعد خاله باذان فلبث عليه السلام بصنعاء اربعين يوماً ودخل اماكن من اليمن منها عدن آبين وعدن لاعة من بلاد حجة وقد خربت منذ زمان طويل ومنها طهر (ظهر ا. i.) منصور اليمن⁶ بدعوة العبيديين⁷؛ قلت فاما ما يرويه المخالفون من انه عليه السلام⁸ دخل اليمن مرة اخرى في زمان ابي بكر بامره فهذه رواية باطلة عند الشيعة لا يعرفونها انتهى⁹. Cf. questa versione zaidita con le numerose tradizioni alide contenute nel « Musnad 'Alī b. abi Ṭālib » messo insieme da Aḥmad b. Ḥanbal, *Musnad*, I, 83₂₅ ss., 88₁₀, 136₂₅,

¹ Cf. il *Ta'rīḫ Ṣan'ā'* di Aḥmad b. 'Abdallāh ar-Rāzī (460 c.) in Brock., I, 333; altro ms. è cit. in Landberg, *Daṭīna*, II, 935; cf. anche la mia *Lista dei mss. ar. Ambros.*, D 462.

² A كان

³ A عليه السلام

⁴ Lettura incerta; A بزرج; B بن تروح e gl. d'a. m. بن تروح. Cf. Justi, *Iranisches Namen-*

buch, voce *Wazrka* e p. 429 (albero genealog. dei Persiani che furono « Statthalter von Yemen »); cf. anche Johannsen, *Hist. Jemanae*, 98-99; Wellhausen, VI, 28-29.

⁵ B gl. d'a. m. ن داده

⁶ Kay, *Yaman*, 193.

⁷ Kay, *Yaman*, 196-197.

⁸ A عليه السلام

⁹ ... بامره فهذه رواية غير A معروفة

149₂₃ ss., 149₂₃ ss., 149₂₇ ss., 156₁₄₋₁₆. Questa spedizione di 'Alī è descritta in Wellhausen, *Skizzen u. Vor.*, VI, 28-29; il Caetani (*Annali*, II, § 17, n. 1) accetta le conclusioni del Wellhausen intorno a questa « unbedeutende Razzia », sulla quale regna oscurità, aggravata dalla confusione creatavi dai tradizionalisti per la mania di far apparire tutto l'Jemen convertito all'Islām già prima che il Profeta venisse a morire. Baǧawī, *Maṣābīḥ*, II, 50₇ ss., mette questa narrazione fra i ḥadīṭ di tipo *ḥasan*.

Al nr. **691**, n. 11. B gl. di pr. m. *حدثنا محمد قال حدثني احمد بن عيسى عن حسين عن ابي خالد عن زيد بن علي عليهما السلام في الامة تكون بين اثنين فيطاهها احدهما فيلزمه قال يبدأ (s. p.) عنده الحد وتقوم هي وولدها فيرد على صاحبه نصف قيمتها انتهى*

Al nr. **693**, n. 4. La gl. di E è in Append. al nr. 318.

Al nr. **707** ss. Cf. Paul Kitabgi Khan, *Droit musulman shy'ite. Le mariage et le divorce*. Lausanne, 1904 (dissert., 79 pp.).

Al nr. **718** (la questione della *mut'a*). B gl. di pr. m. *وفي أمالي* الإمام احمد بن عيسى عليهما السلام ما لفظه ' ابو الطاهر قال حدثني [ابي عن ابيه عن] زيد بن علي عليهما السلام انه سئل عن المتعة فقال عليه السلام هي كالميتة [والدم] ولحم الخنزير انتهى. La glossa è desunta da *Amālī*, nr. 1438 (v. qui avanti). Una dichiarazione esplicita di Zaid sarebbe stata superflua nel *Maǧmū'*, accanto a quella ufficiale di 'Alī, che fa da testo anche nelle altre raccolte alide, ove la ritroviamo con varianti di sola forma (v. qui avanti, *Amālī*, nr. 1420: « Musnad 'Alī » nel *Musnad Aḥmad*, I, 79₃, 103₂₈₋₂₉, 136₁, 142₂₀). Del resto si allude chiaramente alla *mut'a* anche in Zaid, nr. 717 (= *Amālī*, nr. 1453). Questa usanza è dunque da 'Alī, e perciò anche dalla giurisprudenza zaidita, sempre e dappertutto dichiarata cosa tanto illecita quanto è dichiarato abominevole l'analogo *mahr al-baǧj* (v. *Musnad Aḥmad*, I, 147₁₄, e il nostro Indice) o *kasb al-baǧj* (v. Zaid, nr. 1005; [cfr. il valore che hanno qui l'ar. *mahr* e

kasb con l'assiro *maḥīru* « prezzo »; *makkūru* « possesso, proprietà »; l'usitatissimo *kaspu* « denaro, moneta », e gli usi degli stessi radicali in ebr., fen., aram.]. Non si possono accogliere allora col Goldziher (*Vorles.*, 238-39, 274) le conclusioni alle quali si è giunti negli *Annali* del Caetani (III, 895), là dove da un numero ristrettissimo di informazioni (i *tafsīr* di Zam. e di Ṭab.; [aggiungi: cf. Nold., *Gesch.*^{II}, 198; ed ora Nicholson, *A lit. hist.*, 262; cf. anche *Musnad Ahmad*, I, 136₂₈₋₂₉]) si trae una legge generale per concludere essere stata dagli Sciiti in genere sostenuta ed accolta la tesi della legalità della *mu'a*, avendo essi potuto intendere la legge a modo loro, data l'incerta interpretazione di qualche passo coranico (sūra IV, 28) e sostenuto perciò che la rivelazione implica l'autorizzazione a contrarre l'unione *mu'a*; essi avrebbero poi sentita la necessità di convalidare la propria esegesi proponendo una interpolazione nel citato luogo coranico, affermando che secondo Ibn 'Abbās in quel versetto fossero incluse le parole *إِلَىٰ أَجَلٍ مُّسَمًّى*: « date ad esse, per l'uso che di esse avrete fatto ¹ per uno spazio di tempo prestabilito, le loro mercedi ». E tanto più si è indotti a riferire agli Sciiti in genere queste conclusioni del Caetani, se si ha sott'occhio anche una nota più recente del Conti Rossini, nella quale si afferma che « gli Sciiti praticano ancora questa forma di matrimonio, come la praticano i Beduini dello Higiaz; invece fra gli Arabi di Libia essa pare interamente sconosciuta » (C. Conti Rossini, *Principi di diritto consuetudinario dell'Eritrea* [Manuali coloniali pubbl. a cura del Ministero d. Colonie], Roma 1916, p. 250). Mi duole di non poter ora utilizzare

¹ Il Corano usa il verbo *استمتع*; vedremo qui avanti, in *Amālī*, che *istimtā'* e *mu'a* erano adoperati come sinonimi. Dicendo *mu'a* si sottintende

sempre « delle donne »; cf. *كتاب المتعتين متعة النساء* و*متعة الحج* di al-Faql b. Šaḍān an-Naisābūrī, cit. in *Tu-sy's List*, 254.

il prezioso codice ambros. del *Tafsīr* di Ibn 'Abbās (da me descritto in RSO, II, 7 ss.) per le ragioni dichiarate nell'Introduzione, ma dalla mia copia degli *Amālī* di Aḥmad b. 'Isa (sui quali v. pure l'Introd.) è già possibile ricavare quanto basta per portar un po' di luce attorno a quello che il Caetani chiama il mistero della *mut'a*. Date le tendenze armonistiche ¹ del compilatore, Muḥammad b. Maṣūf al-Murādī, è assai ricco di documentazione, negli *Amālī*, anche il capo speciale a sostegno del divieto assoluto della *mut'a* (*Amālī*, nrr. 1420-1443), e della nullità delle nozze contratte senza il *walī* e i testimoni (nrr. 1444-68), In quel capo vengono mosse critiche, non senza ironia, a Ibn 'Abbās, il quale, consultato, sosteneva la legittimità della *mut'a* (v. sotto, *Amālī*, nr. 1422, 1436; cf. « Musnad Ali », 142₂₀); la tesi di chi seguiva Ibn 'Abbās è poi efficacemente confutata dal compilatore stesso (v. *Amālī*, nr. 1443). Al nr. 1438 ritroviamo il testo della sentenza di Zaid contenuta nella glossa dalla quale siamo partiti.

Del posto che la *mut'a* dell'antico diritto arabo preislamico potrà tenere nel diritto comparato e nella giurisprudenza etnologica non è ancora venuto il momento per dire. Ma si può ritenere che quando questi materiali saranno stati studiati, il comparatista li potrà considerare accanto alla forma del matrimonio per *dāmōz* o per « mercede » del diritto consuetudinario abissino (da *ἑμιόσιον*; cfr. l'arabo *دَيْمُومِسْ* in Dozy e in Becker, *Papyri Heidelberg III*, 31), forma di indubbia importazione dall'Arabia in Africa ²; grazie alle recenti conquiste della papirologia la storia dei diritti orientali conosce ora anche una forma greco-egizia contemporanea e singolarmente affine

¹ Sull'armonistica nella tradizione v. Goldziher, *MSt.*, II, 83 e 148.

249-250; dello stesso: *I Loggo e la legge dei Loggo Sarda* (GSAI, XVII), 21, 28-29.

² Conti Rossini, op. cit., 188 ss.,

alla *mut'a*, e cioè l'ἄγραφος γάμος o matrimonio senza scrittura solenne, convivenza di prova (ma non concubinato) ¹, contrapposto all'ἑγγεγραπτος γάμος o matrimonio solennemente celebrato con contratto perfetto, con *'ahd.*, come si direbbe con frasario islamico. Muovendo dal concetto per indagarne l'attuazione nella parola, come fa oggi l'onomasiologia, la comparazione sembra poi che potrebbe riuscire più feconda se portata anche indietro, in pieno diritto romano; qui conoscevamo già appunto la forma assai antica (è nelle XII Tavole) dell'acquisto della *manus* maritale sulla donna con l'*usus* (in arabo si sarebbe detto con l'*istimtā'*, sinonimo di *mut'a*); per *usus* s'intendeva il godimento di un anno, origine poi dell' « usucapione ». Il diritto romano primitivo ebbe forse più di una forma di matrimonio libero, senza scrittura, che Ulpiano definisce *sine in manu conventione* e Servio *sine legitimis solemnitatibus*, e tutte, ad ogni modo, come l'ἄγραφος γάμος, sempre ben distinte dal concubinato, al quale invece la *mut'a* par s'avvicini di più. Nel diritto antico romano (il quiritario delle XII Tavole) il *trinoctium* o assenza di tre notti della donna interrompeva l'acquisto della *manus* per usucapione; in un ḥadīṭ (Buḥārī, *Ṣaḥīḥ*, VI, 124) vien per converso prescritta la durata di tre notti per legalizzare la *mut'a*. Anche nella unione ancillare coranica (ملك اليمين) un filologo è indotto a sospettare trasformazioni di concetti romani relativi alla *manus* sulla donna. Altre forme affini alla *mut'a* sarebbero poi state il « matrimonio a tempo » dello Stato ideato da Platone, e il « matrimonio di prova » (*trial marriage*) proposto nel 1848 dai Perfezionisti nordamericani di Oneida, ricordate già dal Goldziher, *Vorlesungen*, 238.

¹ Hitzig, *Griech. Heiratsverträge auf Papyrus*, Zürich, 1914 (per notizie generali v. anche Modica, *Introduz. allo st.*

della papirologia giuridica, Milano 1914, 73-74, con bibliografia).

Ecco ora i passi più salienti degli *Amāli Aḥmad b. 'Isa* intorno alla questione dell'*istimū'* e della *mut'a*:

- باب ما ذكر في تحريم المتعة وإبطال النكاح الا بولي وشهود
 ١٤٢٠ وبه قال حدثنا محمد^١ قال حدثني احمد بن عيسى بن زيد
 قال حدثني حسين بن علوان عن ابي خالد عن زيد بن علي
 عن ابيه عن علي قال نهى رسول الله صلى الله عليه وآله عن
 ١٤٢١ نكاح المتعة يوم خيبر^٢ وبه قال حدثنا محمد قال حدثني
 قاسم بن ابراهيم قال حدثني اسمعيل بن ابي اويس عن
 حسين بن عبد الله بن ضميرة عن ابيه عن جده عن علي قال
 ١٤٢٢ نهى رسول الله صلى الله عليه وآله وسلم عن نكاح السر^٣ وبه
 قال حدثنا محمد قال حدثنا محمد بن عبيد عن عبد الرحيم بن
 سليمان عن عبيد الله بن عمر عن الزهري عن الحسن وعبد الله
 ابني محمد بن الحنفية عن ابيهما عن علي انه قال لابن عباس
 وهو يفتي^٢ في المتعة فقال مهلاً فان رسول الله صلى الله عليه
 (I nr. 1423-1431 non contengono che varianti della notizia nr. 1422; sono
 concordanze di *matn*, con catene sempre differenti).
- ١٤٣٢ وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا محمد بن اسمعيل عن وكيع
 عن عبد العزيز بن عمر بن عبد العزيز قال حدثنا الربيع بن
 سبرة (s. p.) عن ابيه^٣ قال خرجنا مع رسول الله صلى الله عليه

¹ Abū Ga'far Muḥammad b. Man-
 ṣūr b. Jazīd al-Murādī, com-
 pilatore degli *Amāli Aḥmad*
b. 'Isa (Fihrist, 194₄₋₆, ZDMG,
LXIX, 1914, 64).

² Cf. وهو يفتي الناس لا يُسند^٢
 إلى نبي الله (صلعم) شيئاً
 من فتياه, riferito appunto
 a Ibn 'Abbās, in *Musnad*

Aḥmad, I, 241^{٥٧} (e le osser-
 vazioni in proposito del Gold-
 ziber, ZDMG, L, 1896, 483
 e n. 1; *Vorles.*, 274 [15,4]).

³ Cf. Ibn al-Qaisarānī, *Kitāb al-*
ḡam'... fī riḡāl al-Buḥārī
wa-Muslim, nr. 527, ove di
 Ibn Sabra è detto appunto
 سمع اياه في النكاح

وآله فلما قضينا عمرتنا قال لنا استمتعوا من هذه النساء
والاستمتاع يومئذ عندنا التزويج فعرضنا ذلك على النساء فابدين
الا ان نضرب بيننا وبينهن اجلاً قال فذكرنا ذلك للنبي صلى
الله عليه وآله فقال اجعلوا قال فتخرجت انا وابن عمر لي معي
برد ومعه برد اجود من بردي وانا اشب منه فاتينا امرأة فعرضنا
ذلك عليها فاعجبها شبابي واعجبها برد ابن عمي فقالت برد
كبرد فتزوجتها وكان الاجل بيني وبينها عشراً فبت عندها
تلك الليلة ثم اصبحت غداً الى المسجد فاذا رسول الله صلى
الله عليه وآله بين الحجر والباب قائم وهو¹ يخطب الناس
ويقول ايها الناس اني كنت اذنت لكم في الاستمتاع من هذه
النساء الا وان الله قد حرم ذلك الى يوم القيامة فمن كان عنده
منهن شيء فليخْلِ سبيله ولا تاخذوا مما اتيتوهن شيئاً
وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا محمد بن علي بن جعفر عن
حسين بن زيد او غيره قال قال رسول الله صلى الله عليه
احل من النكاح ثلاثة نكاح بموارثة ونكاح بلا موارثة وملك اليمين²،
وبه قال محمد بن منصور فذكرت هذا الحديث لاجد بن عيسى
بن زيد فقال حدثني حاضر بن ابراهيم عن حسين بن زيد
قال يحل من النساء ثلاث مرة تراث ومرة لا تراث وملك اليمين
فقلت لاجد بن عيسى التي لا تراث هي اليهودية والنصرانية
نكاحهما حلال ولا تراثان فقال هو وجهه³، وبه قال حدثنا
محمد قال حدثنا اجد بن ابي عبد الرحمن عن الحسن بن محمد
عن الحكم بن ظهير عن السدي عن ابن عباس في قوله والذين
هم لغروجهم حافظون الا على ازواجهم⁴ قال نسائهم قوله او ما
ملكتم ايمانهم¹ قال السراي قوله فمن ابتغى وراء ذلك فاولئك

¹ Così il ms.; وهو venne poi cancellato d'a. m. e portato dopo l'ultimo perchè si legga وهو يقول

² Ms. + لاجد بن عيسى، poi cancellato di pr. mano.

³ Sūra xxiii, 5-6 (= s. LXX, 29-30).

⁴ Sūra xxiii, 6 (= sūra LXX, 30).

- هم العادون¹ قال فما سوى ذلك فهو الزنا وراء الحلال وأما وراء ذلك فأولئك هم العادون الذين يعدون² الحلال للحرارة فأولئك هم العادون؛ قال فلم يكمل الله إلا زوجة أو ملك اليمين والزوجة قد أنزل الله أحكامها وميراثها وعدنيتها³ وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا أبو هشام عن يحيى بن يمان قال رجع ابن عباس عن المتعة وقال هي حرام كالميتة والدم ولحم الخنزير⁴ وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا أبو كريب قال حدثنا حفص عن حجاج عن المنهال بن عمرو عن سعيد بن جبير عن ابن عباس قال متعة النساء كالميتة والدم ولحم الخنزير³ وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا أبو الطاهر قال حدثني أبي عن أبيه عن زيد بن علي أنه سئل عن المتعة فقال⁴ مثل الميتة والدم ولحم الخنزير⁵ وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا عبد الله بن موسى عن أبيه عن عبد الله بن الحسن أنه قال لرجل كان يتزوج المتع أتق الله ودع ما أنت عليه؛ قال محمد، هذا الرجل يقال له ابن غورك اللهيبي⁵ الذي كان يتزوج المتع⁶ وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا عباد بن يعقوب عن ابن الأصبهاني قال سألت جعفر بن محمد عن المتعة فقال صفها لي فقلت يلقي الرجل المرأة فيقول أتزوجك بهذا الدرهم وقعة⁶ فقال هذا زنا⁶ وبه قال حدثنا

¹ Sūra xxiii, 7 (= sūra lxx, 31);
cf. sūra iv, 29.

² Glossa d'a. m. مس دعوا

³ Glossa marginale d'a. m. con la variante del ms. *q*, cioè ms. del qāḏī Ġa'far b. Aḥmad (q. v. nell'Indice dei nomi):
خ ض وبه نا أبو كريب نا حفص بن عماد عن لس عن بكر بن سعيد عن سعيد

بن جبير عن ابن عباس قال متعة النساء كالميتة والدم ولحم الخنزير

⁴ D'a. m. è aggiunto *هي* sopra-scritto (è collazione).

⁵ Nome e *nisba* senza punti nel ms., e con la voc. d'a. m. così:
غورك; cf. Tab., s. v. غورك

⁶ Ms. وقعة, forse per وقعة; cf. وقعة in Dozy.

١٢٢٢ محمد قال حدثنا عبد بن عامر بن كثير (s. p.) عن مسكين السمان قال سألت محمد بن عبد الله عن المتعة فقال لا نريها¹ ، وبه
 قال محمد بن منصور سألت احمد يعني ابن عيسى عن المتعة فلم يرها² ، وبه قال حدثنا محمد قال اخبرني جعفر بن محمد عن قاسم بن ابراهيم قال لا تحلل المتعة لان المتعة انما كانت في سفر كان فيه النبي صلى الله عليه وآله ثم حرم الله ذلك على لسان رسوله صلى الله عليه وآله ، وقد روي عن علي عليه السلام بما قد صح ان النبي صلى الله عليه وآله نهى عنها ، واما من يحتج بهذه الآية في قول الله سبحانه فما استمتعتم به منهن فاتوهن اجورهن³ والاستمتاع هو الدخول بهن على وجه النكاح الصحيح وايئاوهن⁴ اجورهن فهو اعطاوهن مهورهن الا ما وهبن بطيبة من انفسهن⁵ والتراضي فهو التعاطي ولا يجوز النكاح الا بولي وشاهدين لان في ذلك نكح⁶ ما بين⁷ الله فيه وخروج النساء من ايدي الاولياء وابطال ما جعل⁸ للاولياء فيهن وما حكم به للاولياء عليهن الا تسمع كيف يقول لا شريك له وانكحوا الايامي منكم⁹ وقال ولا تنكحوا المشركين¹⁰ وقال فلا تعضلوهن ان ينكحن ازواجهن¹¹ فلو كان الامر في ذلك اليهن بطل الامر في هذا كله من ايدي الرجال وخرج من ايدي الاولياء امهاتهم وبناتهم واخواتهم وحرمانهم ولقد كان هذا ومثله في الجاهلية الجهلاء وانه ليستعظم ويراق فيه بين الناس كثير من الدماء ويكون فيه فساد عظيم بين الاولياء من الرجال والنساء فكيف في الاسلام الذي جعله الله عز وجل يصلح ولا

¹ Ms. *نُردها* (ma con voc. d'a m.; cf. il nr. seg.).

² Ms. *رها*

³ Sūra iv, 28.

⁴ Ms. *وانسهن*

⁵ Cf. sūra iv, 3, fine, nei *tafsīr*.

⁶ Cf. Goldziher, *MSZ.*, II, 143, n.

⁷ Ms. *من*

⁸ Gl. d'a. m. *الله عز وجل*

⁹ Sūra xxiv, 32.

¹⁰ Sūra ii, 220.

¹¹ Sūra ii, 232.

يفسد ويؤكد الحقوق بين اهلهما ويشدها ولقد ادركنا مشائخنا من اهل البيت وما يرى هذا منهم احد حتى كان باخرة احداث سفهاء رووا الزور والكذب وقد حدثني ابن ابي اويس عن حسين بن عميد الله بن ضميرة عن ابيه عن جده عن علي عن النبي صلى الله عليه وآله انه قال لا نكاح الا بولي وشاهدين وان رسول الله صلى الله عليه وآله نكح السر وان رسول الله صلى الله عليه وآله قال اشهدوا النكاح.

Al nr. 731, n. 6. Sugli *akfā' o kufū'* v. Goldziher, *MSt.*, I, 130-133, ove è tradotto e illustrato il passo qui citato di aš-Saibānī.

Al nr. 732, n. α. In Goldziher, *MSt.*, II, 217 e n. 5, aggiungi: Zur-qānī, *Mur.*, III, 49₁₁₋₁₂.

Al nr. 733, n. 7. B gl. di pr. m. والوجه في ذلك على سبيل التاكيد قول الله تعالى والمحصنات من الذين اوتوا الكتاب ووجه الاستدلال لهذه الآية الشريفة انها مخرجة في جملة ما من الله به هذه الامة المحمدية... (omissis) 'انتهى من المنهاج بلفظه' وما روينا عنه عن امير المؤمنين عليهما السلام في اليهودي تسلم امراته... (omissis) 'انتهى بلفظه' distributed nei tre mrg. del f. 153 b. Sulla *مناكحة المجوسية* nella giurisprudenza antica v. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḥarāǧ*, 127₁₄ ss.

Al nr. 755, n. 8 (خادم وسط). B gl. di pr. m. قوله على خادم 'الخادم واحد الخدم غلاماً كان او جارياً الا انه كثر في كلام محمد بمعنى الجارية منه فمَنَعَتْهَا (cf. analogo uso in Lane, voce خادم). Cf. عبد وسط in Saibānī, *al-Gāmi' aš-ṣaǧīr*, 106₂.

Al nr. 760 ss. Vedi Appendice al nr. 707 ss.

Al nr. 785, n. 12. Cf. anche اليد بالفارسية ecc. in Abū Ḥanīfa, *Al-fiqh al-akbar*, col emt. di al-Maǧnīsāwī, 44-45.

Al nr. 850, n. α. Sul libro *as-sijar* di aš-Saibānī, v. anche Goldziher, *MSt.*, II, 59, 60, 61 n. 7, 93 n. 7.

Al nr. 851, n. α, p. 236, fine. La raccolta di 40 ḥadīṭ del qādī Ġa'far

(il quale vi intercala un cmt. proprio), sta da sola nel cod. arab. ambros. F 159; cf. Zaid, nr. 989, n. α.

Al nr. 857, n. 6. C gl. di pr. m. هذا مذهب زيد بن علي ون (والناصر. 1) والامام يحيى وهو المروي عن علي عليه السلام تمت

Al nr. 861, n. 8. Ai versi لَمَنْ رَايَةَ سِوَاءَ eec., citati da 'Alī a Šiffīn, accenna il Levi Della Vida, RSO, VI, 446; cf. Goldz., *MSt.*, II, 124,

Al nr. 872, n. 1 (p. 244). Vedi anche Zaid, nr. 980. Cf. la variante وقعة النهر col nome dato poi a quella battaglia: وقعة النهر, sul qual nome v. *Encycl. Isl.*, s. v. 'Alī (ed. franc., p. 286¹, basso; ed. ted., p. 297^{II}).

Al nr. 877 (تتعقد الامامة). Il prof. Nallino mi fa opportunamente osservare che sarebbe da aspettarsi *تتعقد*, lettura che propongo senz'altro di sostituire alla mia. Infatti questo nr. 877 è solo in A, che ha *تمععد*; cf. poi *انعقدت امامته* in Abū Ṭālib, presso Strothmann, *Staatsrecht*, 105; *انعقاد امامته* *ibid.*, 105⁴, e altrove.

Al nr. 878, n. 11. C gl. di pr. m. عند زيد بن علي والناصر والمويد بالله لا يسقط عنه الا حق الله المحض لا القذف والقصاص والمال اذ لا دليل على ذلك ولقول علي عليه السلام وان تابوا النح وهو توقيف تمت بحكر واختاره الامير الحسين في الشفاء تمت

Al nr. 884, n. 3 (انه كان لا يشرك). A gl. d'a. m. المراد لا يشرك الاخوة لاب وام مع الاخوة لام في المسالة الحمارية كذا ذكره الامام محمد بن المطهر في المنهاج الجلي قال لان الاخوة لابوين عصبة وانما يخذون ما ابقت السهام ولم تبق في هذه المسالة شيئاً، والمسالة الحمارية هي امرأة تركت زوجاً واماً او جدةً واخوين لام واخوة لاب وام او اخوات لاب وام فانه عليه السلام جعل للزوج النصف وللأم او الجدة السدس وللأخوين لام الثلث ولم يجعل للأخوة او الأخوات لابوين شيئاً وانما فعل امير المؤمنين التشريك مذهب ابن. C gl. di pr. m. هذا لان الاخوين عصبة

عباس لانه لا يقول بالعمول بل يدخل النقص على البنيت
والبنيتين فصاعدي (فصاعداً 1).

Al nr. 891, n. 2 (p. 255). C gl. di pr. m. هذه الاكدرية اصلها
من ستة وعالت الى تسعة وسميت اكدرية لانها كدّرت على
زيد بن ثابت اصله فصحت عنده من سبعة وعشرين وكان
زيد بن ثابت لا يعيّل مسألة فيها جدّ ولا يفرض للاخوات
مع الجدّ شيئاً وفي هذه المسألة فرض واعال وقيل سميت اكدرية
لان عبد الملك بن مروان سال عنها رجلاً سمّي اكدر فاخطا
(فاخطأ 1). Cf. *Enc. Isl.*, s. v. *Akdarīja*.

Al nr. 916, n. 7. Uscito da Kūfa per un'azione militare contro i
Hāriǧiti, il 10 ǧumāda I dell'anno 39 (= 3 ottobre 659), cioè
all'indomani della sua entrata in Maskan (o Maskin, o Sukna),
'Alī avrebbe steso di suo pugno a favore dei suoi figli ed eredi
Ḥasan e Ḥusain le proprie disposizioni di ultima volontà, con-
tenenti una fondazione di *waqf* (che sarebbe, se autentica, la
più antica e completa che sia giunta nel suo testo originale
fino a noi), e altri provvedimenti relativi tanto alla destinazione
dei fondi che egli possedeva a Janbu', Wādi 'l-qura, Uḍaina, Ra'a,
al-Faqrān, ecc., quanto alla futura posizione giuridica della nume-
rosa servitù, comprendente tre *mamālīk*: Rabālī, Abū Naizar (o
Abū Baidar) e Ḡubair, e diciannove schiave, in parte « madri dei
figli », e in parte già destinate a divenirlo. Il *maǧmū'* di Zaid,
in questo nr. 916, non ci trasmette che un breve riassunto
(identico nelle due redazioni) delle condizioni di fondazione del-
l'*waqf*. Negli *Amālī*, nell'ultimo capo sulla *ṣadaqa* (ossia ultimo
capo del libro della *zakāt*), è inserito, al nr. 977, l'asserito testo
originale ed integro dello storico documento, portante alla fine
la sopra dichiarata data del 10 ǧumāda I dell'anno 39, la sotto-
scrizione di 'Alī e quella dei quattro testimoni, uno dei quali
(Ṣa'ṣa'a b. Ṣūḥān) fu « noto e fidedegno trasmettitore » (ثقة
معروف; così Dahabī, *Mīzān al-i'tidāl*, I, nr. 3834):

قَالَ وَحَدَّثَنَا مُحَمَّدٌ قَالَ حَدَّثَنَا اسْحَقُ بْنُ مُوسَى عَنْ مُصْعَبِ بْنِ
 سَلَامٍ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَعْفَرِ بْنِ مُحَمَّدٍ عَنْ أَبِيهِ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى
 اللَّهُ عَلَيْهِ خَرَجَ فِي جَيْشِ ذَاتِ الْعُشَيْرَةِ وَهُوَ مِمَّا¹ يَلِي يَنْبِيعَ
 قَالَ فَاشْتَدَّ عَلَيْهِمْ حَرُّ النَّهَارِ فَانْتَهَوْا إِلَى سَمْرَةَ لَيْسَ عَلَيْهَا
 شَوْكٌ فَعَلَقُوا أَسَاحِثَهُمْ عَلَيْهَا قَالَ وَفَتَحَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ قَالَ فَقَسَمَ
 رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ لِعَلِيِّ مَوْضِعَ السَّمْرَةِ فِي نَصِيبِهِ قَالَ
 وَاسْتَرَى² إِلَيْهَا بَعْدَ ذَلِكَ وَأَمَرَ مَمْلُوكِيهِ أَنْ يَفْتَجِرُوا بِهَا عَيْنًا
 قَالَ فَيُخْرَجُ لَهُمْ مِثْلُ عُنُقِ الْجَزُورِ³ قَالَ فَجَاءَ الْبَشِيرُ إِلَى عَلِيِّ
 يَخْبِرُهُ بِالَّذِي كَانَ فَقَالَ عَلِيُّ بِشَّرِ الْوَارِثِ بِشَّرِ الْوَارِثِ مَرَّتَيْنِ
 ثُمَّ جَعَلَهَا عَلَى صَدَقَةٍ وَهِيَ عَيْنُ يُولَانَ⁴ قَالَ فَجَعَلَهَا عَلَى
 صَدَقَةٍ يَوْمَ تَبَيَّضَ وَجْوهٌ وَتَسْوَدَ وَجْوهٌ⁵ لِيَصْرِفَ اللَّهُ النَّارَ
 عَنْ وَجْهِي وَيَصْرِفَ بِهَا وَجْهِي عَنِ النَّارِ صَدَقَةً بَنَّا بِنْتَلًا فِي
 سَبِيلِ اللَّهِ وَسَبَّلهُ لِلتَّقْرِيبِ وَالتَّبَعِيدِ وَالتَّسْلِيمِ وَالتَّحْرِبِ وَالتَّحْبُوبِ
 لِلْفُقَرَاءِ وَالتَّمْسَاكِينَ وَفِي الرِّقَابِ⁶ وَبِهِ قَالَ وَحَدَّثَنَا مُحَمَّدٌ قَالَ
 حَدَّثَنَا اِبْرَاهِيمُ بْنُ اسْحَقَ قَالَ حَدَّثَنَا بَشْرٌ⁶ بْنُ الْوَلِيدِ الْكَنْدِيِّ
 عَنْ أَبِي يُونُسَ يَعْقُوبَ بْنَ اِبْرَاهِيمَ الْاَنْصَارِيَّ قَالَ حَدَّثَنِي عَبْدُ
 اللَّهِ بْنُ مُحَمَّدِ بْنِ عَمْرِو بْنِ عَلِيِّ بْنِ أَبِي طَالِبٍ عَنْ أَبِيهِ عَنْ جَدِّهِ
 عَنْ عَلِيِّ عَلَيْهِ السَّلَامُ أَنَّهُ أَوْصَى ابْنَهُ الْحَسَنَ بِهَذِهِ الْوَصِيَّةِ اَمْلَاءُ⁷
 عَلَى عَيْسَى بْنِ زَيْدٍ⁸ هَذِهِ الْوَصِيَّةُ قَالَ هَذِهِ وَصِيَّةُ عَلِيِّ بْنِ أَبِي
 طَالِبٍ هَذَا مَا أَوْصَى بِهِ وَقَضَى فِي مَالِهِ عَبْدُ اللَّهِ أَمِيرَ الْمُؤْمِنِينَ
 عَلِيُّ بْنُ أَبِي طَالِبٍ ابْتِغَاءَ وَجْهِ اللَّهِ لِيُؤَلِّجَنِي اللَّهُ بِهِ الْجَنَّةَ

٩٧٧

¹ Glossa d'a. m. خ ش ما مما
 (i. e.: ms. dello šarīf al-Ḥasan:
 مَمَّا); cf. Tab., Add., I, 1764.

² Ms. s. p.

³ Ms. فمخرج . . . عنق الجزور

⁴ Glossa d'a. m. خ ض مولاي
 (i. e.: ms. del qādī Ḡa'far).

⁵ Sūra III, 102; cf. LXXV, 22-24.

⁶ Ms. s. p.

⁷ Ms. اَمْلَاءُ

⁸ Questo 'Isa è figlio del nostro
 Zaid b. 'Alī e padre di quel-
 l'abū Tāhīr Aḥmad b. 'Isa dal
 quale prendono nome questi
 Amālī.

وَيَصْرِفُنِي عَنِ النَّارِ وَيَصْرِفُ النَّارَ عَنِّي يَوْمَ تَبْيَضُّ وَجُوهُ
 وَتَسْوَدُّ وَجُوهُ مَا كَانَ لِي بَيْنَهُمْ مَالٌ يَعْرِفُ لِي مِنْهَا وَمَا
 حَوَّلَهَا¹ صَدَقَةٌ وَرَفِيقٌ غَيْرُ أَنْ رِبَاحًا وَأَبَا نَيْزَرٍ وَجَبِيرًا² عَتَقَاءَ لَيْسَ
 لِأَحَدٍ عَلَيْهِمْ سَبِيلٌ وَهُمْ مَوَالِي (؟ مَوَالِي) يَعْلَمُونَ فِي الْمَالِ خَمْسَ
 حَجَجٍ وَفِي رِوَايَةِ أَبِي بَوَسْفٍ³ سَبْعَ⁴ حَجَجٍ ، وَفِيهِ نَفَقَتُهُمْ وَوَرِزْقُهُمْ
 وَوَرِزْقُ أَهْلِيهِمْ وَمَعَ ذَلِكَ مَا كَانَ لِي بِوَادِي الْقُرَى ثَلَاثَةُ⁵ مَالِ بَنِي
 فَاطِمَةَ وَرَفِيقَهَا وَمَا كَانَ لِي بِرَبَّةٍ⁶ وَأَهْلِهَا صَدَقَةٌ ، قَالَ أَبُو جَعْفَرٍ⁷
 وَرَبَّةٌ⁸ هِيَ عَلَى لَيْلَةٍ مِنْ فَدَكٍ ضَيْعَةٌ كَانَتْ لِأَمِيرِ الْمُؤْمِنِينَ ، غَيْرَ
 أَنْ فَرِيقًا لَهُ مِثْلُ مَا كَتَبْتُ لِأَصْحَابِهِ وَمَا كَانَ لِي بِأَذِينَةٍ⁹ وَأَهْلِهَا
 صَدَقَةٌ وَالْفَقِيرَيْنِ (s. v.) كَمَا قَدْ عَلِمْتُمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَإِنِ الَّذِي
 كَتَبْتُ مِنْ أَمْوَالِي هَذِهِ صَدَقَةٌ وَاجِبَةٌ بِنَدَاةٍ حَيًّا أَنَا أَوْ مِمَّنَّا
 يَنْفَقُ فِي كُلِّ نَفَقَةٍ يُبْتِغَى¹⁰ بِهَا وَجْهَ اللَّهِ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَوَجْهَهُ
 وَلِذِي رَحْمٍ مَسْنِ بَنِي هَاشِمٍ وَبَنِي الْمُطَلَبِ وَالْقَرِيبِ وَالْبَعِيدِ
 وَإِنَّهُ يَقُومُ عَلَى ذَلِكَ الْحَسَنِ بْنِ عَلِيٍّ يَأْكُلُ مِنْهُ بِالْمَعْرُوفِ وَيَنْفَقُهُ
 حَيْثُ يَرِيهِ¹¹ اللَّهُ فِي حَلٍّ مَحَلٍّ لَا حَرَجَ عَلَيْهِ فِيهِ وَإِنِ ارْتَدَّ
 يَبْذُلُ مَالًا مِنَ الصَّدَقَةِ مَكَانَ مَالٍ فَإِنَّهُ يَفْعَلُ إِنْ شَاءَ لَا حَرَجَ
 عَلَيْهِ فِيهِ وَإِنِ ارْتَدَّ أَنْ يَبِيعَ نَصِيبًا مِنَ الْمَالِ فَيَقْضِي بِهِ الدِّينَ
 فَلْيَفْعَلْ إِنْ شَاءَ لَا حَرَجَ عَلَيْهِ فِيهِ وَإِنْ شَاءَ جَعَلَهُ نَذِيرًا¹²

¹ Gl. d'a. m. ش حولها (= ms. dello šarīf).

² Nomi s. p. nel ms.; qualche punto messo poi d'a. m.

³ Abū Jūsuf Ja'qūb b. Ibrāhīm al-Anṣārī; v. sopra, *isnād*.

⁴ Gl. d'a. m. خ ش تسع (= ms. dello šarīf).

⁵ Ms. ثلثه

⁶ Ms. senza *tašdīd*.

⁷ Abū Ġa'far Muḡ. b. Maṣṣūr al-Murādī, compilatore di questi *Amāli*.

⁸ Ms. senza *tašdīd*.

⁹ Ms. s. p.

¹⁰ Ms. (؟) يَنْبَغُ (دَمْعٌ)، ma p. e v. d'a. m.; cf. sopra, اِبْتِغَاءَ

¹¹ Ms. يَرِيهِ

¹² Ms. نَذِيرٌ؟ بَدِيرٌ، ma punti d'a. m.; cf. Gloss. Ṭab., s. v. نَذِيرٌ

الملك وان ولد علي ومسا لهم¹ الى الحسن بن علي وان كانت دار الحسن بن علي غير دار الصدقة فبدا له ان يبيعها يبيع ان شاء لا حرج عليه فيه فان باع فثمنها ثلاثة اثلاث فيجعل ثلثًا في سبيل الله وثلثًا في بني هاشم وبني المطلب ويجعل ثلثًا في آل ابي طالب وانه يضعه فيهم حيث يريه² الله وان حدث بحسن حدث وحسين حيّ فانه الى حسين بن³ علي وان حسين بن علي يفعل فيه مثل الذي امرت به حسنا له منها مثل الذي كتبت لحسن وعليه مثل الذي عليه وان الذي لبني فاطمة من صدقة علي مثل الذي لبني علي واني انما جعلت الذي جعلت الى بني فاطمة ابتغاء وجه الله ثم تكريم حرمة محمد صلى الله عليه وتعظيمها وتشريفها ورضا بهما⁴ وان حدث لحسن وحسين حدث فان الآخر منهما ينظر في بني علي فان وجد فيهم من يرضى دينه واسلامه وامانته فانه يجعل اليهم ان شاء وان لم ير⁵ فيهم⁶ بعض الذي يريد⁷ فانه يجعله في رجل من آل ابي طالب يرضيه وان وجد آل ابي طالب يومئذ قد ذهب كبرًا وهم ذوو رأيهم وذوو اسنانهم فانه يجعله الى رجل يرضاه من بني هاشم وانه يشترط على الذي يجعله اليه انه يترك المال على اصوله يتفق ثمره حيث امرته في سبيل الله ووجهه⁸ وذوي الرحم من بني هاشم وبني المطلب والقريب⁹ والبعيد لا يباع منه¹⁰ شيء وفي حديث ابي يوسف¹¹ لا يباع من فسيله شيء ولا يوهب ولا يورث وان مال محمد صلى الله عليه على ناحيته وهو الى بني فاطمة ومال

¹ Ms. ومالهم

² Ms. يريه

³ Ms. ابن ابو corr. di pr. m. in

⁴ Gl. d'a. m. ش ورضا بها

⁵ Ms. كُر

⁶ Gl. soprascritta d'a. m. فيه

⁷ Ms. s. p.

⁸ Ms. ش و e gl. d'a. m. وجوهه

⁹ والقريب è agg. d'a. m. (se è collazione manca la sigla).

¹⁰ Gl. d'a. m. ش من فسيله (cf. poco avanti).

¹¹ Vedi indietro, p. 336, n. 3.

فاطمة لـ بني فاطمة وان رقيق¹ الذي في صحيفة صغيرة التي كتبت لي عتقاً² فهذا ما قضى علي بن ابي طالب في امواله هذه الغد منذ يوم قدم مسكن³ ابتغاء وجه الله والدار الآخرة والله المستعان على كل حال ولا يتحل لامرئ مسلم يؤمن بالله واليوم الآخر ان يقول في شيء قضيته من مالي ولا يخالف فيه عن امري الذي امرت به من قريب او بعيد؛ أما بعد فان ولائدي⁴ اللاتي اطوف عليهم التسع عشرة منهن امهات اولاد احياء معهن اولادهن ومنهن حبالي ومنهن من لا ولد لها فقضاي فيهن ان حدث بي حدث ان من كان منهن لها ولد وكانت حبلى فتمسك على ولدها وهي من حظها وان مات ولدها وهي حية فهي عتيقة ليس لاحد عليها سبيل فهذا ما قضى به علي في ماله الغد من⁵ يوم قدم مسكن، شهد ابو شمر بن ابرهه وصعصعة بن صوحان ويزيد بن قيس وهياج بن ابي هياج وكتب علي بن ابي طالب بيده عليه السلم لعشر خلون من جادى الاولى سنة تسع وثلاثين.

Al nr. 917, p. 267, n. 13-15. Cf. *Musnad Ahmad*, IV, 386, presso Goldziher, ZDMG, L, 1896, 487, n. 1.

Al nr. 926 (لا يفتي). Così i mss., per لا يفتي; C anche con vocali: يفتي. V. nell'Introd. i criteri seguiti rispetto ai mss.

Al nr. 974, principio. V. altra tradizione alida, su questo preteso colloquio tra il Profeta, 'Alī, Zaid [b. Ḥārīta?] e Ga'far [b. abī Ṭālib?] in *Musnad Ahmad*, I, 108²⁴⁻²⁷.

Al nr. cit., p. 284, n. 8 e n. α. Cf. Goldziher, ZDMG, L, 1896, 118-119; Nicholson, *A lit. hist. of the Arabs*, 215, e questi versi di Zaid nell'enciclopedia moderna *Dā'irat al-ma'ārif*, II, 108

¹ Gl. d'a. m. ش رقيقى (buona lez.).

² Ms. عتقا

³ Glossa d'altra mano مسكن

كمسجد محلّ بالكوفة
تمت

⁴ Ms. ولاددي

⁵ Gl. d'a. m. ش منذ

(alla fine di un breve cenno biografico su Zaid, senza indicazioni di fonti): *ومن شعر زيد بن علي قوله*: . . .

ومن فضل الاقوام يوماً برأيه
 فان علياً فضلتُهُ المناقبُ
 وقول رسول الله والحقّ قوله
 وان رغمت منه الانوف الكواذبُ
 بانك منّي يا عليّ معالناً
 كهارون من موسى أخ لي وصاحبُ
 دعاه بيدر فاستجاب لامره
 فبادر في ذات الاله يضاربُ

Ai nrr. 976 e 978. Cf., pure di 'Alī, un *القدر له في القدر* in *Nahū al-balāga*, Cairo 1328, II, 201. Sugli usi di *qadarī* v. Nallino, *Sul nome di "Qadariti"* in RSO, VII (1916), 461-466.

Al nr. 997, p. 295, n. 12. C gl. di pr. m. (riferita alla lezione *هذه نسخة المجمع الكبير كما في الكتاب* del ms. C): *والذي وقع به السماع وصحّ في النسخ ويوتى باهل البلاء تمت من الام*. Dunque: A B *البلاء*, ma in altro ms. della redaz. integra si doveva avere *البلايا*; con le parole *كما في الكتاب* il glosatore vuol dire: come qui in questo ms. e nella sua *umm*.

Al nr. 1000 (الملاعبة). C gl. di pr. m. *قال زيد بن علي عليه* *السلام في تفسير قوله تعالى تستقسمون (sic) بالالزام كعاب فارس* *وقداح العرب كانوا معمدون الـ قدحين فيكتبون على احدهما مرئي (voc. ms.) وعلى الآخر انهني ثم يجيلونها فاذا اراد الرجل سفراً او نحو ذلك اجالها اي طرحها فمن خرج عليه مرئي (voc. ms.) مضى في وجهه ومن خرج عليه انهني لم يخرج* *تمت*; cf. i *tafsir* a *sūra* v, 4, 92; Bagawī, *Maṣ.*, II, 90.

- Al nr. 1010. Il Caetani (*Annali*, II, 484) tenta un ritratto del Profeta sulla scorta di tradizioni del genere di questa ed a proposito delle quali fa anzi notare « come tutte provengano, si dice, da 'Alī ». Il testo di questo nr. 1010 non presenta varianti sostanziali coi testi analoghi alidi del « Musnad 'Alī » (v. *Musnad Aḥmad*, I, 96₁₁₋₁₃, 116 ult.-117₂, 117₄₋₆, e altrove).
- Al nr. 1013, p. 302, n. ٣٣ (مسلسلاً بالعبه). Lo scorbio del ms. non è riproducibile coi soliti mezzi tipografici: sta fra بالعبه و العبر. Il punto sottoscritto è certamente *l'ilmāl* jemenita abituale per il ٥. e allora dobbiamo leggere مسلسلاً بالعدّ, come mi suggerisce opportunamente il prof. Nallino, rinviandomi ad Ahlwardt, *Verz.*, 1604, f. 106 b: anche là ricorre « eine Ketten-Tradition, überschrieben مسلسس بالعدّ (indem zu jedem der Ueberlieferer die Worte gesetzt sind: وعدّهن في يدي [appunto come qui nella formola di p. 300]) ».
- Al nr. cit., p. 302, n. ٣٣. Il prof. Nallino ha avuto la bontà di ricercare il passo nello *Šifā'* e di comunicarmi notizie nelle quali è forse la chiave del misterioso المطلار o المطلان (la lezione del ms. è piuttosto المطلاث, non con ے finale, ma con due distinti tratti di incerta lettura): « Nel *Šifā'*, ed. vocal. Costantinopoli 1312, II, 60 (nel 4° bāb del II qism) l'isnād è: Abū 'Abd Allāh al-Ḥākim 'an Abī Bakr b. Abī Dārim al-Ḥāfiẓ 'an 'Alī b. Aḥmad al-'Iǧlī 'an Ḥarb b. al-Ḥasan 'an Yahyā b. al-Musāwir 'an 'Amr b. Ḥālīd 'an Zayd b. 'Alī b. al-Ḥusayn 'an abīhi 'Alī 'an abīhi al-Ḥusayn 'an abīhi 'Alī b. Abī Ṭālib ecc. ». Allora المطلار è più probabilmente storpiatura per المساور (che altrove è diventato anche سار; v. Jahja b. Jasār nell'Indice); Ibn Musdī deve essersi servito di qualche ms. nel quale non era già avvenuto, come egli par voglia dire, il saql di uno dei *tubūt*, cioè delle quattro parole المساور بن يتيمى [عن], ma piuttosto una svista d'amanuense che saltò solo le tre parole عن يتيمى بن و fece venir fuori il falso anello المساور الحسن .

INDICE ALFABETICO DEI TERMINI TECNICI

(DIRITTO, TRADIZIONI, CONSUETUDINI, ISTITUZIONI POLITICHE,
ETNOGRAFIA, AGROLOGIA, MEDICINA LEGALE, SCIENZE,
DOGMATICA, ESCATOLOGIA)

E INDICE STORICO

(STORIA DELL'ISLAM, DELLE SUE ISTITUZIONI, DELLE RELIGIONI
E DELLA FILOSOFIA)

L'ordine alfabetico è quello dei dizionari arabi: ' , b, t, ṭ, ḡ, ḥ, ḫ, d, ḏ, r, z, s, š, š, ḍ, ṭ, z, ' , ḡ, f, q, k, l, m, n, h, w, j.

I numeri arabi in carattere tondo indicano le « notizie », segnate con cifre arabe in margine al testo in numerazione progressiva.

Quando una « notizia » è molto lunga, è indicata anche la pagina, in corsivo e preceduta da *p.*

n. = nota, App. = Appendice al nr. indicato; « e App. » = si veda tanto il nr. quanto la relativa Appendice.

I numeri romani indicano le pagine dell'Introduzione.

I termini tecnici non arabi (romano-ellenici, siriaci, ebraici, europei) sono elencati alla fine di questo indice alfabetico islamologico e storico.

Nell'ordine alfabetico contano anche i componenti *ahl, āl, banū*.

adamī, ibn ādam 850 n. β; 990; 993.

ab: islām aḥad al-abawain 866.

ibṭ: natf al-ibṭ 1007.

ābiq: 556, n. α e App.; 666 e App.; 850, n. β; ābiqa 576; 794.

iblis 1003.

atā: itjān an-nisā' 95.

itn (e la kaffāra) 449.

itnā 'ašar (dodicesimo) cxxiv.

āgr 974; āgru kulli mā'i 'asbin 609; arba'a lahum āgrāni 953 (cf. 101); uḡūr (= muḥūr nella mut'a) 718 App. (p. 331).

igāra 654 ss.

āgal (e il mahṛ) 715; āgalun musamman (nella mut'a) 717, 718 e App. (p. 329₃ ss.).

aḥādī (ḥabar) 978, n. α; cf. waḥāda.

aḥḍ aṣ-ṣadaqāt (competenza dell'imām) 689; al-aḥḍ bi-marāsīl, bi-musalsal cxxvii; al-aḥḍ min mafhūm cxxxvi.

ta'ḥīr aṣ-ṣalāt 110 App.; 113 App.; al-muta'aḥḥirūn (Zaiditi) cxxii.

aḥ: ilḥwān dei musulmani 850.

- adab (*quando il wuḏū' è tale*) 23; addaba (*la propria schiara*) 954; ādāb (*epitome etico-politica in antichi libri sciiti di fiqh*) CLXVII.
- idām: al-ġam' baina idāmain 998.
- adān 97 ss. e App.; 191; 200: 219 App.; 246; 370; al-mu'ad-dinūn (*il giorno del giudizio*) 50; 108.
- idn (*per essere ricruto dal Califfo 'Umar*) 90 e glosse; ma'dūn: *vedi* 'abd (*nella tiġāra*).
- uḏun (*e la dija*) 828.
- adā: aḏan 501; 984-85.
- arḏ (*è cosa ṭāhīr per natura*) 44; arḏ al-'uṣr 401 ss.; arḏ 'uṣr 858; arḏ e la ṣuḑ'a 639.
- arnab 535.
- izār 90; (*per le salme*) 292-94; (*nell'ihṛām*) 489; isbāl al-izār 1006.
- al-istabraq 999, n. 6.
- asad 849.
- uṣūl aṣ-ṣarī'a CXLVIII; uṣūl ad-dīn (*degli Zaiditi*) CXXXIII.
- akdarīja (*questione*) 891, n. 2 e App.
- akln ṭamani ṣai'in 557; akl māl al-jatīm 153; 388, n. α; akl ar-riba (*vedi* riba).
- aklat as-saḥar 421 e App.
- allafa, mu'allif, ta'lif (= *edizione*) XX; XCIX; CLVI, n.; CLX; CLXVI-VII; CLXXXVI.
- ilāh: al qaul fī 'l-ilāhain (*dualismo persiano*) CXXIX.
- umm (*suoi diritti*) 989 e n. α (*vedi anche* ḥaġb al-umm); um-mahāt al-aulād 916 App. (*vedi anche* bai' n. al-a.).
- ummī (*come pregherà*) 365.
- imām (*nel culto*) 115; 136; 163; 189 ss.; 192 ss.: 354-55; al-imām al-'ādil 281 (cf. 875); al-imām al-muġtabid 679; *chi può essere* imām 159 ss.; imām barr taqīj 'ālim bil-ḥalāl wal-ḥarām 874, 877; *sue funzioni, attribuzioni, diritti, doveri* 543; 689; 873, ss.; ḥukūmat al imām 842; ṭā'at al-imām 874 ss.; imām zamānili 874, n. 6; imām ma'ṣūm maṣṣūṣ 'alaili CXXIV, n.; a'immāt alil al-bait (*definito*) CXXIII; CXXXIV; a'immāt az-Zaiḏīja (*definito*) CXXIII; CXXXIV; a'immāt al-Imāmīja CXXXIV.
- imāma 877 e App.; 974 n. α; (*di 'Alī, secondo gli Zaiditi*) CXXIII, n.; CXXXIII, n. 4; (*e l'origine degli Zaiditi*) CXXXIII; (*di Zaid b. 'Alī*) CLI; (*il primo imām che scrisse un libro sulla imāma*) CLVI, n.; *vedi anche* ḥilāfa.
- imāmīja (*Imamiti*) CV-CVII; CXVIII; CXXIII e n.; CXXXIV; CLXIII, n. 1; CLXXXII-III.
- al-amr bil-ma'rūf wan-nahj 'an al-munkar 851; 853; 942; 994-96; al-āmīr bil-m. wan-nāhī ecc. (*è uno ṣalīd*) 856. *Vedi anche* abl al-ma'rūf e 'adl al-amr bil-ma'rūf.
- imra'at: al-mar'a (*nella ṣalāt*) 353; 367; *vedi anche* ṣahāda, 'aura, inzāl, itjān, aṣ-ṣalāt 'ala 'l-mar'a.
- imāra: *vedi* qaṣr al-imāra.
- amān 850; amāna 513 App.; 916; 939; ma'mūna (*e la dija*) 828; imān 513 App.; 938; 943; CLIII.

- al-ama (*nel nikāh*) 724 ss.; *vedi anche* ṭalāq al-ama.
 'nt: unṭajāni (*e la dija*) 828.
 'ns: isti'nās LXXXIII.
 anf (*e la dija*) 828.
 ihāb: *vedi* dibāg.
 ahl Badr 873 e n. α.
 ahl al-bida' LXXXII.
 ahl al-Baṣra 871-72.
 ahl al-bağj 870; 873; *vedi anche* al-fī'a al-bāğija.
 ahl al-bilā' 997.
 ahlu baitin 987; 1011; ahl bait an-Nabī LXXXVII; CVIII-CIX; ahl al-bait 388; 718 App. (*p. 332*); 969-70; LXXXII; CXXV-VII; (*definito*) CXXXIV; (*differente da a'immat ahl al-bait*) CXXIII; (*loro libri*) CXXXVII; *vedi anche* sanad ahl al-bait; a'immat ahl al-bait; āl Muḥammad.
 ahl at-tadlīs; *vedi* tadlīs.
 ahl al-ğamal 979, n. α; 980.
 ahl al-ğanna 999.
 ahl al-Ġil wad-Dailam CXXXIII.
 ahl al-ḥarb (*nel nikāh*) 733.
 ahl ad-da'āra: *vedi* ad-du'ār.
 ahlu dīmmatin 860; ahl ad-dīmma 344; 397; 455; 825.
 ahl aš-Šām (*in guerra contro Zaid*) 273 App., *passim*; *vedi anche* Šām *nell'Indice geografico*, e 'ulamā' aš-Šām *nell'Indice storico*.
 ahl aš-šidq LXXXII.
 ahl Šiffīn 980.
 ahl al-'āfija 997.
 ahl al-'adl 873.
 ahl al-fiqh wal-'ilm wal-'adāla (= Muslim, Buḥārī, Mālik) CXXVI.
 ahl al-qibla 870.
 ahlu kitābin (*le tribù arabe cristiane non sono tali*) 526 e App.; 733; ahl al-kitāb 303 App.; 323, n. 5; 733 App.; 860; 897 ss.; 953.
 ahl al-kisā' CXXXIV.
 ahl al-mağhab CXXXII e n. 1.
 ahl al-ma'rūf wa-ahl al-munkar 982 e n. 9.
 ahl millatain (*e ahl al-millatain*) 898.
 ahl al-munkar 982 e n. 9.
 ahl an-naḥwa wal-kibar (*sinonimo dī aṣḥāb ar-ra'j?*), *consultati da Zaid* 732; CXXIV.
 ahl an-nuṣūṣ min ahl al-bait CXXXVIII.
 ahl an-Nahr 980.
 ahl an-Nahrawān 872.
 ūqija 712-13.
 āl Ibrāhīm (*il patriarca*) 1013, *passim*.
 āl Abī Rāfi' 388 (*vedi anche* banū A. R.).
 āl Abī Ṭālib 916 App. (*p. 337*).
 āl ar-Rasūl CXXXV; CXLIII (*bis*).
 āl Muḥammad 160; 394; 1013; xcVIII; LXXXV; LXXXVII; CXXVII; CLI; 'ālim āl M. (*vedi* al-Qāsim b. Ibr.); faqīh āl M. (*vedi* Aḥmad b. 'Īsa).
 āl an-Nabī LXXXVI.
 auwal: *alcuni* awā'il (*e i* kutub al-awā'il) CLVI, n.
 ta'wīl al-ğāhīlīn 920; CIX; ta'wīlāt al-Bāṭinīja 824, n. α.
 'ajisa: al-mu'ajisa (= al-'ā'isa) wa-ḥadd al-ijās 762-63.
 aijim (*nel nikāh*) 719.
 bi'r(= mā') 69 ss.; (ē ġubār) 840.
 battan batlan 916 App. *passim*.
 al-batta wal-batla 774.

- btr: Butrija (*i Butriti*) CXXIII, n.; CXXIV, n.
- bid'a LXXX: *redi anche* ahl al-bida'; ibtidā' 976.
- badana, *pl.* budun 493: 503: 516 ss.
- baḍr 647.
- bāḍil, tabādala 938: 943.
- barī' min al-islām 451; barīja (nel ṭalāq) 774; istibrā' 605 ss.: 807.
- burd 718 App. (*p.* 329₃).
- barāḍīn (*pl.*) 387.
- barr 551 (*redi anche* imām).
- birr 946; birr. al-walidain 982: 989 e n. α.
- burr 398; (*varie qualità*) 403.
- baraş (*medic. legale*) 740.
- birka 72; 1011.
- barānī (*pl.*) 524 e App.
- bazq (*nella* ṣalāt) 177.
- bāzilū 'āmilhā 826.
- al-bāzī 537.
- bisāṭ (*per la* ṣalāt) 232.
- bṭn: al-baṭnāni (= al-Ḥasan e al-Ḥusain) CXXXIII, n. 4; Bāṭinīja 824, n. α; (*loro posto nella* Šī'a) CXXIII, n.; mabṭūn 856.
- al-ba'ṭa (*sua data*) 971, n. α, *passim*.
- b'd: istib'ād CXXI; CXXV.
- ba'r 18; 648.
- muba'ad: *non è usato in Zaid; redi invece* 'ataqa ba'dulu.
- bağj (*e* bağī): *redi* ahl al-b.; mahr al-b.; kasb al-b.
- ibtigā' wağh Allāh 916 e App. (*p.* 335 ss.).
- al-bāqijāt aṣ-ṣālihāt 285 App.
- bikr (*nel* nikāh) 719; 737: (*nei* ḥudūd) 805.
- bulūğ aṣ-ṣabīj 436; 459; 513; bulūğ al-ğulām 779-80.
- mubālağa LXXXIII.
- bilā', balājā 936; 981; 997 e App.: LXXXVIII.
- ibn rasūl Allāh (*titolo per* 'Alī e *gli Alidi*) 457 App.: 675 App.
- banū Abī Rāfi' (*redi* al A. R. nell'*ind. storico* e Abū Rāfi' nell'*ind. dei nomi*).
- banū Umaija 113 App.
- banū 'Alī b. Abī Ṭālib 916 App. (*p.* 337).
- banū Faṭīma 916 App. (*p.* 336 ss.).
- banū Murhiba 635.
- banū Zuhra 731.
- banū 'l-Muṭṭalib 916 Append. (*p.* 336-7).
- banū Miṣqar XCI.
- banū Hāšim 916 App. (*p.* 336 ss.): LXXIII: LXXVI-VII: LXXXVI; CXIV, n. γ; CLXXXI.
- binā' (*nella* ṣalāt) 170; 185.
- bāb: abwāb al-ğanna 212; abwāb as-samā' 417; abwāb al-ādāb CLIV.
- banwaba (= *rubricare*), mubawwab, tabwīb XCIX, n. 3: CXXX, n. 1: CLXVI-VII; CXC VII; mubawwab 'ala abwāb al-fiqh c; murattab 'ala 'l-abwāb: *redi* rattaba: tabwīb (*del* Mağmū') c; CLIX-X: CLXVI-III; *notizie di rubricatori scitti di libri di* fiqh CLXVII, n.
- baul 9: 13: 14: 19; 31-33; 46; 71: 171; al-mabāl 900.
- bait Allāh, bujūt Allāh 48; 156 (*bis*): 983 *bis*; *redi anche* maşğūl, bai'a e kanā'is.
- al-bait al-'atiq (*v. Indice geogr.*).
- bait al-ğinā' (*luogo infame*) 1002.
- bait al-māl 686; bait māl al-muslimīn 814; 819; 871.

- baitūta 736.
 baiḏ na'ām 494.
 bai' (*da* bai'a = βεβαιωσις) p. 156-157, n. β; 539 ss.; 694; 717, n. 1.
 bai' al-ābiq 556.
 al-bujū' ila aḡal 566 ss.
 al-bai' ila 'l-'atā' 567.
 al-bai' ila 'n-nairūz 567; ila 'l-mihragān 567.
 bai' ummahāt al-aulād 616 ss.
 al-bai'ān bil-ḥijār 564, n. 5.
 bai' at-timār 580 ss.
 bujū' al-ḡāhiliya 557.
 bai' al-ḥurr 547.
 bai' al-ḥamr 557.
 bai' al-ḥumus 557.
 bai' al-ḥanāzīr 557.
 bai' deh jāzdeh wa-duwāzdeh 554.
 bai' ar-ruḡab bit-tamr 600 ss.
 bai' as-silāl 869, n. 9.
 bai' as-samak fī 'l-mā' 557.
 bai' aš-šaḡar 580.
 bai' aš-ṣadaqa 557.
 bai' at-ta'ām 591 ss.
 bai' at-tilā' 524 App.
 bai' al-'adira 557.
 bai' al-'inab 585.
 bai' al-ḡarar 556-57; 588 ss.
 bai' faḏl al-mā' 588, n. 14.
 bai' mā lam juḡbaḏ 556-57.
 bai' mā laisa 'indak 556-57.
 bai' al-muḡāzafa 592.
 bai' al-muḡāqala 580 ss.
 bai' al-mudabbar 616 ss.
 bai' al-muzābana 580 ss.
 bai' al-mulāmasa 556-57.
 bai' al-munnābada 556-57.
 bi'a: al-bija' wal-kanā'is (*agli effetti della ṣalāt*) 364.
 bā' (*misura; sua etimologia*) p. 157, nota.
 bā' (*verbo; sua etimologia: vedi bai'*).
 bai'a (= muṣāfaḡa), *suo primitivo significato, ed etimologia* (*da* βεβαιωσις) p. 156, n. β. *Vedi anche muṣāfaḡa e mubāja'a.*
 bai'at al-muslimīn (*e la imāma*) 877.
 bāja'a: bāja'nā rasūla 'llāhi 966.
 mubāja'a (= bai'a) p. 157, nota.
 mubāja'at al-imām 614.
 al-mubājī'āt (*le prefiche*) 335, n. z.
 bā'in 773 ss.; 789-90.
 baijina 676 ss.; al-b. al-'ādila 794.
 tabī' (*e tabī'a, del baqar*) 376.
 tābī'ūn (*con 'Alī contro Mu'āwija*) 1012: (*oggetto di ta'dil*) LXXXII.
 tiḡāra 532 ss.; *vedi anche 'abd. tarāḡim* (= tituli) CLXXXVII, n. 1.
 trk: matrūk al-ḡadīḡ LXXI; LXXVI; XCIII.
 tafat (*nazireato*) 486.
 tamr (*nella ṣadaqa*) 398; (*piacera al Profeta*) 1010.
 tais min al-ḡanam 379.
 tvb: istitāba 978; *ist. az-zindīq* 824, n. z; *ist. al-murtadd* 865.
 t'ib: taṡā'ub (*nella ṣalāt*) 166.
 ṡubūt (= maṣjaḡa) 1013, n. z.
 ṡubūr (*pl.*) 333.
 tarīd (*piacera al Profeta*) 1010.
 t'fr: istitfār (*e istidfār*) 84.
 t'ql: mitqāl 382; 826 *passim*.
 taḡ (il pericolo di congelamento) 66.
 timār (*del Paradiso*) 991.
 tuj: istiṡnā' (= in ṣā'a 'llāh; era

- consuetudine di Zaid negli aimān) 463.
- tanawīja (= dualisti) 824, n. α; *vedi anche* ilāhain.
- taub mašbūg 489-90; taubān jamānījān *del Profeta* 340.
- taijib (*nel nikāh*) 737; (*nei ḥudūd*) 805.
- ḡubbat an-nisā' 490.
- ḡabar (*e i Giabariti*) LXXXIX.
- ḡabā'ir (*in sentenza di Zaid fuori della Raccolta*) LXXV.
- al-muḡabbira: *vedi* kitāb 'ala 'l-muḡ. (*Indice bibl.*)
- ḡubār 840.
- ḡibrīl 109; 152; 176; 997; *nell'isnād della ṣalāt 'ala 'n-nabī* 1013.
- ḡadd (*nelle successioni*) 891 ss.; ḡaddāt (*id.*) 888 ss.
- istiḡdād (= istingā'; è sunna) 1007.
- ḡadarī (*e il ḡusl*) 63; 65.
- ḡadād 567.
- ḡudām (*medicina legale*) 740.
- ḡada', pl. ḡidā', f. ḡada'a 373; 376; 522; 535 (*p. 146*); 826 *passim*; 828.
- ḡarīb 403.
- al-ḡarī wat-ta'dīl 917, nota α; LXXVIII ss.; LXXXI; LXXXVIII-IX; XCIX; CLXXXIII.
- ḡarīḥ 84 (*p. 18*).
- ḡarāḥa (*suppurazione delle ferite*) 304; ḡarāḥāt (*in rapporto al ḡusl*) 63; (*ferite, di uomini, donne, liberi, schiari*) 832 ss.
- ḡarīḥ 870.
- ḡawārīḥ 536 ss.
- ḡarāda *e il ṣaid* 493.
- ḡarūdīja (*Giaruditi*) LXXIV; CVII; CXXIII; CXXIV, n.
- ḡarā miṭl 'anq al-ḡazūr 916 App. (*p. 335*).
- ḡarīja: *vedi* 'ujūb.
- ḡaz' (*in ḡzā'*, kutub *e* abwāb, = Partes, Libri, Tituli) XCVIII e n. 2; C; CLIX; CLXXXV.
- ḡizā' aṣ-ṣaid 492 ss.
- ḡaz' 391.
- muḡāzafa (*iranismo*) 592.
- ḡizja 860.
- ḡu'l al-ābiq 666; *vedi anche* ābiq.
- ḡa'āla 666, n. α.
- ḡalb: maṅ 'alāḡ al-ḡalb 551.
- ḡālib aṭ-ṭa'ām maizūq 612.
- ḡild al-nḡhīja 523.
- ḡilda *r. ḡadd al-ḡamr*.
- ḡnlūs (*nella ṣalāt*) 366.
- ḡalāhiq (*pl.*) 1006.
- ḡalī (*il naṣṣ in 'Alī*) CXXIV, n.
- ḡālijat al-'Arab *p. 154*, n. α; 556 App.
- ḡamra, *pl. ḡimār: vedi* ramj.
- miḡmar (*e miḡmara, nei funerals*) 342.
- ḡama'a (= digerere), ḡāmi', maḡmū' (= Digestum, Corpus) CLV, n. 1; CLXIII e n. 1; ḡama'a li... (*quasi: compilare sotto dettato di...*) CXXII; CXXIX₁₃; CXXX₂₁; CLXIV, e n. 2; maḡmū' qawānīn (= νομολογία) CXCH, n. 2.
- ḡam' (*in tradizionalistica*) CXXII; CXXVI-VII.
- ḡum' (*morte di parto*) 309.
- ḡumu'a 25; 104; 115; 329; 855.
- ḡimā', muḡāma'a (*e il wudū'*) 43; (*in viaggio*) 83; (*del muḡrim*) 502 ss.; (*e il ḡaid*) 90; *r. anche* itjān.
- īḡmā' 679; CXLVII, n.; īḡmā' a'im-matinā (*Zaidī*) 328 App.; īḡmā' aṣ-ṣāliḥīn 679.

- gāmi' (masgīd gāmi') 447; (=Di-
 gestum: *vedi sopra*, gāma'a).
 ganna 855; 981; 984; (*descritta*)
 991; (*condizioni per entrarvi*)
 938; 46, n. 15; rīh al-ganna
 752; *vedi anche* abwāb al-g.;
 ahl al-g.; ad-daraġa; al-quḍāt
 at-talāta; hūr; hūrfa.
 ġinn 417; ġunūn (*medicina le-
 gale*) 740; ġinnīn 529; 834;
 maġnūn 779; maġnūna 576.
 ġanāba 65; 76; ġunub 5; 85; 100;
vedi anche ġusl al-ġ.
 ġund Allāh 850.
 ġanāza, ġanā'iz 101; 118; 291 ss.;
 448; 976.
 ġinājat al-'abd 843.
 ġihād 873; 851 ss.; CXXXIII, n. 4.
 muġāhid fī sabīl Allāh (*termine
 di paragone: kal-muġāhid ecc.*)
 289; 544; 708; 942; (*sarà pre-
 miato*) 983; 997.
 iġtīhād CXXXVII; CXLVII, n. 1.
 muġtahid (imām) 679; CXXXII₆;
 CXXXVI.
 ġahr 181; 181; 247; 271.
 al-ġahl laisa bi'ndr 165 App.
 ġāhiliġa: *consuetudini per il ni-
 kāh* 718 App. (*p. 331*); *per la
 qismat al-mawārīt* 911; mīta-
 tun ġāhiliġatun 874; *vedi an-
 che* bujū' al-ġāhiliġa.
 maġāhil LXXXI, *passim*; LXXXVIII.
 ġār (*suoi diritti*) *vedi* šuf'a e
 ġiwār.
 ġār al-masġid 155 App.
 ġauru ġā'irin 853.
 ġiwār CLXXXI.
 iġāza CXXV.
 maġāz al-ħadf (*fig. rett.*) 329
 App.
 ġaib: *vedi* ħarq e šaqq.
 ġā'ifa 828.
- ġaiš Dāt al-'Ušaira (*truppe di
 'Alī*) 916 App. (*p. 335*).
- ħbb: taħābbū (*preetto*) 938; al-
 mutaħābbūn fī 'llāh 999 [*Cf.*
Goldziher, MSt., II, p. 392].
 ħabs 696-97; 805; 878; *vedi anche*
 quġūd e siġn.
 ħublā 437; 766; 574; 609.
 ħatm 216; 221.
 ħaġġ 464 ss.; 503; 514; ħaġġ al-
 hiġra 513, n. 15; ħaġġ al-a'rābī
 513 e App.; *vedi anche* mut'at
 al-ħaġġ.
 ħaġġ 289; 983.
 ħaġġa 511-512; 515; ħaġġat al-
 islām 513; 851.
 ħuġaġ *dei mawālīm* 916 App.
 (*p. 336*).
 ħaġb al-umm 884; 907, n. α,
passim.
 al-ħaġar al-aswad: *vedi* ṭawāf.
 maħġūr 'alaili ('abd) 624.
 muħaġġalūn: *vedi* al-ġurr.
 ħaġāma 25, n. 9; 36; 428; 505.
 ħadd 28; (*e la šahādat an-nisā'*)
 705.
 ħadd al-ħamr 814 ss.
 ħadd az-zindīq 823 ss.
 ħadd az-zānī 803; 814.
 ħadd as-sāħir 823 ss.
 ħadd as-sāriq 817 ss.; *per i quṭṭā'
 at-ṭariq* 878.
 ħadd al-qādif 810 ss.; 814.
 ħadd al-lūṭī 813.
 ħadd al-mulūk 965-66.
 ħudūd 689; 696; 803 ss.; ħudūd
 Allāh (*se ne consiglia una mo-
 derata applicazione*) 964.
 ħadīda 525.
 ħadat 170 ss.; 502.
 ħadīt è « *legislazione* » *nell'ori-*

- gine e nella forma, e corrisponde onomasiologicamente a Novella, νεωξά CXCI-II [e non deriva da ḥaddaṭanī, ma questo da quello]; ḥaddaṭanī è di uso più antico che alḥbaranī nell'isnād del Maǧmū' LXV.
- aḥādīt 'alawīja LXXI; C; CLX; CLXV; (tutti falsi a priori secondo Ibn Sīrīn, ma in gran parte classificati fra gli « autentici » da al-Baǧawī) CLXXXII.
- aḥādīt al-fadā'il (= a. 'alawīja) XCVIII.
- aḥādīt al-fiqh 219, n. β.
- aḥādīt al-imāmīja CVI.
- aḥādīt radī'a (definito) XCVIII, *passim*.
- aḥādīt marfū'a e aḥ. mauqūfa C; CXLVII, n.
- aḥādīt wa-alḥbār ḥisān fī kull fann (titolo di bāb) 917, 935.
- muhaddiṭūn CLXXIX, n.; (opposto di fuqahā' ḥullaṣ) CXXXII.
- iḥdār (nella iqāma) 97.
- ḥidā' (la venia del cammelliere) 1003.
- ḥurr, ḥurra (nel nikāḥ) 725; (nel bai' al-mudabbar wa-ummahāt al-aulād) 616 ss.; *vedi anche* dijāt; qišās.
- taḥrīr ruqba 449.
- ḥarūrīja, ḥaraurīja 160 e App.; 394.
- ḥarb 869; (contro al-Muḥammad) 325; 394; ahl al-ḥarb (= ḥarbī) nel nikāḥ 733; *nelle successioni* 912.
- aḥruf (scritto di Zaid sulle 7 aḥruf) CXIV.
- taḥrīf al-ǧālīn 920: CIX.
- ḥarām (anti 'alaija ḥarām) 775; *vedi anche* ḥalāl wa-ḥarām. iḥrām 489 ss.; (del Profeta) 861, n. 1; muḥrim 502 ss.; (suoi funerali) 337.
- al-ḥašafa (nella ṭahāra) 19; 28; (nella dija) 828.
- al-ḥašw 810.
- al-ḥiṣaṣ fī 'l-mā' 699, n. 10.
- ḥašād 567.
- muḥṣar 512.
- iḥṣān 739; muḥṣināt 733 App.
- ḥašajāt 485.
- ḥaṭṭ deh jāzdeh 554, n. 3.
- ḥaẓẓ al-unṭajain 880, n. 3; 891.
- ḥifẓ al-qalb e ḥifẓ al-kitāb LXII, n. 1; CI; CXXII; CXXVIII.
- muḥaffala 558.
- ḥāfīm (dell'andar scalzo nei 5 mawāṭin Allāh) 329.
- ḥiqqa, pl. ḥiqāq 373; 826; 828.
- muḥāqala: *vedi* bai' al-m.
- ḥuqna (e il ṣijām) 432.
- iḥtikār 610 ss.
- al-ḥakamāni (a Ṣiffīn) 160, App.
- aḥkām (= iudicia, *sir. dīnē*) CXCH; aḥkām aš-šarī'a LXXXIII.
- ḥukūmat al-imām 842.
- al-ḥall 603.
- al-ḥalāl wal-ḥarām 718 App. (p. 330 alto); 732; 788; 925; 927; 967; *vedi anche* al-kasb min al-ḥalāl e nikāḥ al-ḥalāl.
- al-muḥallil wal-muḥallal lahu 774.
- taḥilla 449; 845.
- ḥulal jamānīja 826, *passim*.
- ḥalf 'ala 'l-bai' 546 ss.
- ḥalq wa-taqṣīr 333-34; 499 ss.
- iḥtilām 29-30; 426.
- ḥulwa (quali piacereano al Profeta) 1010.
- ḥamām: iṭrat al-ḥamām 1006.
- ḥammām 10.
- ḥimār al-waḥš 493; ḥamīr 387;

- ḥunur ahlīja 538; 718 App. (p. 328).
- al-ḥimārīja (al-mas'ala) 884 e App.
- ḥumra (è *m* ḥaid) 93 n. 15.
- ḥaml 94; 748; ḥāmīl 764; ḥawāmīl 376 App.; ḥawāmīl wa-'awāmīl (ībil) 374; 377.
- ḥamalāt al-qur'ān 272.
- ḥumlān (pl.) 381.
- ḥāmīja, pl. ḥawāmīn (= *marginē di ms.*) XXXI; LVI; 978, n. β.
- ḥanbalīja (= *gli Hanbaliti*) p. CXXXIII.
- ḥantam 524 *passim*.
- ḥanūt 292; 341 ss.
- ḥanafīja (= *gli Hanafiti*) CXXXIII; (*di fronte al qa'if al-ḥadīṭ e al ra'j o qijās*) CLXXXIV, n. I; (*loro intimi rapporti con lo Zaidismo*) *vedi* Abū Ḥanīfa; (*uno dei riḡāl della Raccolta di Zaid era erudito dottore hanafita*) xcvi₉₋₁₃.
- ḥūt (*in una sentenza di Zaid fuori della Raccolta*) LXXIV.
- ḥūr al-ḡanna 855; (*1000 per ogni beato*) 991.
- ḥawl 664; 748.
- ḥā'il 766.
- ḥawāla 668 ss.
- ḥaid 83 ss.; 760; 769-70; ḥaiḍa 605; ḥā'id 5; 488; 509; isti-ḥāḍa, mustaḥāḍa 83 ss.; 88; 434.
- ḥaijāt 508; (*quali sieno da uccidere, e quali no*) 988.
- ḥabī'a; istalyba' (?) 549.
- ḥabar (*definito*) CLXIV, n. I; CXCH; aḥbār (= *Musnad*) CVII; aḥbār nabawīja e aḥbār 'alawīja CLXXI; CXXVII; (*con le qiṣaṣ*
- gli aḥbār costituiscono una delle 4 suddivisioni zaidite della materia coranica*) *vedi* qur'ān.
- ḥubz 450.
- ḥātim (e *il wuḍū'*) 358.
- ḥitān (è sunna) 1007-8 (*vedi anche iltiqā' al-ḥitānain*); iḥtītān 323.
- ḥidāḡ (*detto della ṣalāt e definito*) 132 e *glosse*.
- ḥādīm *saudā'* 755 App.; ḥādīm *wasat* 755; *pl.* ḥadam 383.
- ḥarāḡ 403 ss.; 871; 858.
- maḥrag (*gabinetto*) 51.
- ṭalrīḡ al-aḥādīṭ LVI; LXXXVIII; C e n. 2; CXXIII-IV; CXXVII; CXXXIV-VI; (*contrapposto a naṣṣ e riwāja*) CXXXV.
- ḥawārīḡ (= *i Khariḡiti*) 916, n. β; 979, n. α; 160 App.; LXXIX, n. α; CLX.
- ḥarz 551 e App.
- ḥurs e *relativa walīma* 949.
- aḥras 365; 842.
- ḥurfat al-ḡanna 347.
- ḥarq al-ḡaib 333-34.
- ḥarqā' (*spiegato*) 522, *passim*; CLXI.
- ḥazīra 1010.
- ḥāṣṣ (*alliero personale*) CLV.
- ḥiṣāl (*pl.*) 952; 997.
- ḥuṣūma 671.
- ḥaṣīj 742; 842.
- taḥaḍḥaḍa 803, n. 9.
- ḥadrāwāt (e *la ṣadaqa*) 402.
- ḥaṭṭ: *tammāt min ḥaṭṭ qāla fīhi tammāt min ḥaṭṭ (ecc., 3 volte)* 18, App.; ḥiṭaṭ al-'arab 640.
- al-ḥaṭa' 784; 796; 826 *passim*; 827; 830; XCH; CXXV; CXXXIV.
- ḥuṭbat al-ḡumma' 272 App.; 362; ḥuṭab (*di 'Alī*) *vedi* *Indice bibl.*

- baṭīja 409.
 huḥf (*dello šahīd*) 306; al-huḥfān (*duale*) 489-90 (*vedi anche mash al-huḥfain*); huḥf wāḥid LXXII; *vedi anche* na'l wāḥid, mash an-na'lain, ḡabā'ir.
 muḥāfata (*nella šalāt*) 181.
 al-ḥall waz-zait 1011.
 ḥilāsīja (ḡarija) 984.
 muḥtalis 818.
 iḥlās 922 ss.
 taḥlīt (*e ḡulūw*) LXXXI, n. 2.
 ḥul' 789 ss.
 ḥilāfa (*e hallafa*) 969; 972-74; *vedi anche* imāma.
 ḥalifa (*detto di bestiame*) 826.
 ḥulūf (*e ḥalūf*) 420 App.
 iḥtilāf (*antichi libri di i. vedi* al-ḡāmi' al-kāfī; Amālī A. b. 'Īsa; Masā'il al-ḥilāf e Mas'alat al-iḥtilāf *nell'Indice bibl.*)
 aḥlāq (*boni mores*) 939; 943.
 ḥalīja 774.
 ḥamr 46, n. 15; 55; 71; 557; 814 ss.
 ḥimār 15; 61; 294.
 taḥmīr ar-ra's wal-waḡh (*di muḥrim morto*) 337.
 ḥumus 50; 557; 609; 863-64; ḥammaša 872.
 al-maḥmaša fī sabīl Allāh 974.
 ḥānkāt (= *Zarīc*) CIU, n.
 ḥunṭā 900.
 ḥinzīr 557; 702; 1000.
 ḥa'in 818; ḥijāna fī 'l-bai' 568 ss.
 ḥijār 443; 558 ss.; 795; 901, n. 1.
 muḥaijas, muḥaijis (*nome di un carcere*) 697.
 ḥail 387.
 dābba munfalita 840.
 dawābb (*e hawāmm*) 508.
 dubbā' (*e dubbā*) 524 *passim e* App.; 1010.
 dabbara 901, n. 1; bai' al-mudabbar 616 ss.; mudābara 522 *passim*; CLXI; mudbir (*term. milit.*) 870.
 dibāḡ al-ihāb 703.
 daḡāḡ (*donati al Profeta*) 998.
 duḥūl (*presso la sposa*) 732; 759 (*cf.* 718 App., p. 331₁₀₋₁₁).
 ad-daraḡa al-wasīla min al-ḡanna 279.
 dir' (*per le morte*) 294.
 dirham 16; 710; 712, n. 1; 818; 826; 945; (*il dirham della mur'a*) 717; 718 App. (p. 330); (*il dirham con iscritto il nome di Allāh*) 85.
 du''ār (pl.) 696.
 da'a (*offrire l'ospitalità, fra musulmani*) 948; 950; 952; (*sollecitare qn. a farsi musulmano*) 851; 940.
 du'a' al-witr 223 ss.
 ad-du'a' fī dubur aṣ-ṣalāt 287 ss.
 ad-du'a' ba'd rik'atai al-faḡr 288.
 ad-du'a' ba'd šalāt al-faḡr 289.
 ad-du'a' bil-wail 333; 335, n. α.
 ad-du'a' fī 'ṣ-ṣalāt 360.
 ad-du'a' fī šahr ramaḡān 417.
 ad-du'a' bil-maṣḡaf 445.
 ad-du'a' 'ind ad-dabḡ 520.
 ad-du'a' ilā dm Allāh 851; (*vedi anche* tasbīḡ wa-du'a').
 da wa al-'Ubaidījīn (*nello Jemen*) 680 App.
 dufanā' (*nelle successioni*) 899.
 tadlīs (*nel ḡadīt*) LXXXI *passim e* n. 3; CXXXI; (*nel bai'*) p. CXXXII-III.
 dūlūk aṣ-ṣams (*definito*) 110.
 dālīja (*agricoltura*) 401.

- dam 16; 37; 71; 306; 718 App. *passim*.
- damāmīl (*nel wuḏū'*) 67.
- daimūs 718 App. (*p. 326*).
- danānīr 643.
- deh jāzdeh wa-duwāzdeh (*vedi bai' deh jāzdeh*).
- dahr 469 (*vedi anche ṣaum ad-dahr*).
- dahāqīn (*pl.*) 824, n. α.
- dahn (*del muḥrim*) 505.
- dā' wa-dawā' 987; 1009.
- dār al-imāra, dār al-amīr, dār al-mamlaka, dār al-ḥilāfa *II e note 1 e 3*.
- dūr (*pl.*) 383.
- duwairat al-ahl 471.
- dauwana, mudauwana (= *digestere, Digestum*) CXXV₁₃; CXLVII, n. 1; CLXIII e n. 1; auwal man dauwana 'l-ḥadīṭ (= *rivinire le Novellae in un Digesto*) CLVI, n.: CLXIII, n. 4. *Vedi anche alcune antiche Mudauwanāt malikite nell'Indice bibliogr.*
- dijās 567.
- dain 46; 696; 700.
- dija, dijāt 731; 814; 822; 826 ss.
- ḡubāb (*in gola al ṣā'im*) 430.
- ḡabḥ 499; 501; 520; ad-ḡabḥ al-mašrū' 534, n. α (*p. 144*).
- ḡabiḥa, *pl.* ḡabā'ih 525 ss.; 526 App.
- ḡārī' (*del ṣā'im*) 426.
- ḡirā' (*misura*) 944; 948.
- mudāra'a 594.
- istidfār (*e istifār*) 84.
- ḡakar (*nelle dijāt*) 828; ḡakar al-ḡaṣīj 842; mass ad-ḡakar 24; *vedi anche mabāl*.
- ḡakarāni (*duale; = lūṭija*) LXXIV e n. 3.
- aḡkār (*pl. di ḡikr*) LXXXIII.
- taḡkīr (*una delle caratteristiche del ḡadīṭ zaidita*) CXXI; CXXV.
- mudākīrūn (= *i moderni, della scuola zaidita*) CXXIII; CXXXV; CXXXVII-VIII.
- ḡakāt 525; 529; 534.
- ḡimma 702; 860; (ḡimmat Allāh; ḡimma rasūl Allāh) 850; ḡimmi 269; 344 ss.; 837; *vedi anche ahl ḡimmatin, ahl ad-ḡimma*.
- ḡunūb (*pl.*) *perdonati* 992.
- ḡahab wa-ḡiḡḡa 398; *vedi anche zakāt ad-ḡahab*.
- ḡāhib al-ḡadīṭ LXXVI.
- maḡhab: ṣannafahu 'ala madḡhabihī (*vedi ṣannafa*); maḡhab ḡabīṭ XCVII e n. 1; XCVIII, *passim* (*con definizione*); maḡhab Zaid b. 'Alī c, *passim*; CLI; maḡhab az-Zaidīja (*vedi Zaidīja*); maḡhab al-Kūfa LXXXI, n. 2; maḡhab ṣī'at al-Kūfa CXXVIII, *passim*, e n. 1; maḡāhib a'imma Kūfān (= al-Kūfa) CXXXVIII; maḡhab al-Qāsim CXXVIII; maḡhab al-Hādī CXXXV; 'ammī 'l-maḡhab *p.* CLXXXIII.
- ḡū raḡim 407.
- ḡū raḡim maḡram 303; 615.
- ḡāt raḡim maḡram 299 ss.
- ḡawū 'l-arḡām 892-93.
- ḡāt 'awār 379.
- ḡaud (*numero di ibil*) 373.
- ra'a: a-ra'a'ita, a-ra'a'itum... 732 e nota α; a-lā tarā an... 864, n. 4; lam jarahā, lā narīhā 718 App. (*p. 331_{2,4}*).

ra'j: jaqūlūn bir-ra'j 923; ra'j aṣ-ṣāliḥ (*consenso del proprietario*) 701, n. 3; ra'j (*usato per qijās*) CLXXXIV, n. 1; (*per 'Alī viene dopo il kitāb e la sunna*) CXXXVII [*spurio*; r. 679]; ra'j az-Zaidīja (*esposto in libri*) XCIV; XCIX; *vedi anche* zuḥūn. ru'jat al-hilāl 445-46. mir'āt (*e relativa formola*) 956. ra's: farq ar-ra's 1007; ra's as-salam 626 ss.; ra's al-māl 626 ss. (*vedi anche* muḍāraba). ribḥ (*nella muḍāraba*) 641 ss.; (*nella širka*) 649 ss.; ribḥ al-murābaḥa 553 ss.; ribḥ deḥ jāzdeh 554, n. 3; ribḥ mā lam juḍman 556-57. murābaḥa 569 ss.; 644; 785, n. 12: ribḥ al-murābaḥa 553 ss. ribāṭ jaum 851. murābiṭ 851. ribā 154; 542; 549; akl ar-riba 414; 546 ss. rattaba lil-abwāb (*o 'ala 'l-abwāb*) (= *rubricare*) LXII; XCIX, n. 2 e 3; CLX; CLXIII, n. 1; CLXVI; auwalu man rattaba kutub al-fiḥ wa-ḡama'ahā abwāba 'l-fiḥ wal-farā'iḍ CXXXIII; *il primo murattib zaidita* (l'imām al-Hādī) CXXXIII; *il murattib della Raccolta di Zaid* XCIX_{p.10} e n. 3; CLXXXVI. ratq (*medicina legale*) 740. tartīl (*nell'aḍān*) 97. rǧ': irǧā' LXXXI; LXXXIX; murǧi'a (= *i Murǧi'i*) 160; 325; 394; CLX. rǧḥ: tarǧīḥ LXXXIII; LXXXVI. raǧ'a 760 ss.; 776. raǧi' ad-dawāb 11-13. riǧl (*nelle dijāt*) 828; 840; 842.

rāǧil (*nella qisma*) 857. riǧāl al-ḥadīṭ CXXVI. raǧm 803 ss.; marǧūm 325. raḥba 962 (*bis*). radd (*nelle successioni*) 892 ss. radd as-salām: *vedi* salām. murtadd 824, n. α; 865-66; irtad-da CXXIV, n. ridā' 292; 489. risāla (= *mubūwa*) 931; 973. marāsīl CXXVII. rišā (*sic lege*), rušā, rušā' 154 e App. riḍā' 747 ss.; riḍā'a 437; 747 ss. at-tarādī (= at-ta'āṭī) 718 App. (*p. 331*). ruṭab 600; 1010. ar-raḍl al-kūfī 406. ru'āf 9; 38; 355. tarǧīb (*e tarḥīb*) 989, nota α; LXXXIII; XCV; CXXI; XXV. al-murǧimatāni 180. jarfiṭu 448. rfiḍ: rāfiḍī 917 (*p. 267*); XCIII; XCVII, n. 5; CLXXXIII; rāfiḍī ḥabīṭ (*definito*) LXXXIII; rāfiḍa (*pl.: perchè sono denominati così*) CXXXIII, n.; rawāfiḍ LXXI-II; CIV; CLXXV; kāna jataraffaḍ XCIII. [*Cf. una definizione del rāfiḍī data da Zaid stesso in Tahḍīb, III, p. 419, ur. 769*]. raf' al-qalam 779. mafū' (ḥadīṭ) C; CXLVII, n. 1. marāfiǧ, marāfiq 90, App. raqīq 383. raqaba; taḥrīr raqaba 399, 408; 449; 796; 940. rak'a CXXXIX; rak'atā 'l-faǧr 288. rikwa 962. ramaḍān 286 ss.: 417; 851. ranj al-ḡamra, r. al-ḡimār 480; 499; 509.

- tarhīb: *vedi* targīb.
 rahn 627; 658 ss.
 ar-rauh al-'azīz al-ḥakīm 287, App.
 rauḥa fī sabīl Allāh 851.
 mirwaḥa 238.
 rīḥ (*ventosità*) 9; 170; (*zeffiro paradisiaco*: rīḥ al-ḡanna) 752.
 rīq 1009.
 riwāja (*del fiqh*) CXXIII-IV; (*contrapposta a naṣṣ e a taḥrīg*) CXXV; riwāja 'an al-abā' CXXVII₁₀₋₁₄; r. bil-qirā'a 'ala 'š-šaiḥ LXXXVI; riwāja aḥādīṭ al-fiqh (*denominazione della redazione integra*) 219, n. β; *vedi anche* riwāja Abī Ḥālid, r. Abī Jūsuf, r. al-Qāsim b. Muḥ., r. Ḡābir, r. at-Tirmidī *sotto i singoli nomi*.
 rāwī (*il posto del primo rāwī nell'isnād corrisponde al posto del destinatario nella inscriptio delle Leges e delle Novellae*) CXIII; i rāwī *degli* ahl al-bait CXXVII; di Zaid (*vedi* Zaid).
 rāja saudā' 861 App.
 rājāt *del Profeta* 861-62.
 zi'baq 390.
 zubd 457.
 muzābana 580 ss.
 azrār: taḥlīl al-a. 1006.
 muzāra'a 646 ss.
 za'farān 506; *vedi anche* taub mašbūg.
 muzaffat 524 *passim*.
 zakāt (*indispensabile per il qu-būl aṣ-ṣalāt*) 49; zakāt al-ibil 373 ss.; z. al-baqar 376 ss.; z. al-ḡanam 378 ss.; z. ad-dahab wal-fidḡa 382 ss.; az-z. al-ma-frūḡa 415 App.; az-z. al-wā-ḡiba 851.
 azlām 1000 App.
 zamr 1003.
 zumurrud 387.
 zandāni (*duale*) di 'Alī 62; LXXV.
 zindīq (*definito da Zaiditi*) 824, n. α; zamādiqat as-Sawād 824; auwal az-zandaqa al-qaul bil-qadar 978; ḥadd az-zindīq 823-24.
 zinā, zinā' 325; 718 App., *passim*; 726; 752; 754; 824; walad az-zinā 162; ḥadd az-zāni 803; 814.
 izhā' 580-81.
 tazauwāḡa fulānatau 'ala fulānatin 723; 725; 755.
 tazwīg 718 App. (p. 329).
 zūr: *vedi* šahādat az-zūr e al-kiḡb waz-zūr.
 zauwār ar-raḡmān 855.
 zijārat al-qubūr (*dei propri morti musulmani, è da farsi*) 348; (*usi in proposito dei mušrikīn*) ibid.
 zaidīja (= Zaiditi, Zaidismo); (*origine del nome e definizione*) CXXIII; CXXXIII e n. 4; (*loro posto nella Šī'a*) CXXIII, n.; (*loro notizie in Tūsī*) CVII, n. 2; (*loro ribāṭ alla Mecca*) CXXVIII; (*loro ṭabaqāt*) CXXIII; zaidī (*è contrario di rāfiḡī e di nu-nāšib*) CLXXXIII; maḡāhib az-Zaidīja bil-'Irāq CXXVIII; Zaidījat al-Jaman CXXXV.
 su'r al-ḥā'id wal-ḡunub 5; su'r ad-dawābb 7; su'r al-mušrik 55; su'r al-ibil 962.
 sa'ala ('an ...) XXII; masā'il wa-ḡwiba (= quaestiones et

- responsa, *ebr.* še'elōt u-te-šūbōt) CXCIII; masā'il min... (leges erraticae) CLXVI-VII; masā'il li... 'an... (oppure: li... li...) CLXIV, n. 2; *vedi* anche kitāb al-masā'il (*Indice bibl.*).
- sabbāba (*in parole di Zaid*) pagina LXXIV.
- musabbiḥa (*in parole di Zaid*) LXXIV.
- tasbiḥ 124; 130; 139; 178; 183; 280 ss.
- sibā' (*carni di s.*) 538.
- sabaqa (= *abrogare*) 68 e App.
- sābilat aṭ-ṭariq 614.
- sabīl (= az-zād war-rāḥila) 469; ibn as-sabīl 864.
- saġdatā 's-sahw 134-35; 179 ss.: 369.
- sugūd 267 ss.
- masġid, masāġid (*loro costruzione ordinata dal Profeta*) 276; (*la terra è masġid per il Profeta*) 50; CLXXIX, n.; ġār al-masġid 155; masġid ġāmi' 447; *vedi* anche bait Allāh.
- siġn 821; *vedi* anche ḥabs e qujūd.
- suḥt 910.
- sāḥir (*chiamarono così 'Alī*) 974; LXXI; ḥadd as-sāḥir 823 ss.
- saḥūr 421-22.
- saḥq jamānī 340.
- mishāt 494.
- sāḥiṭ (*detto di Allāh*) 855; 964.
- sirr: *vedi* ṣadaqat as-sirr; nikāl as-sirr.
- as-surra 422.
- sarīr (*nelle ġanā'iz*) 310 ss.
- isrār al-qirā'a (*nella ṣalāt*) 130.
- sirġīn (*iranismo*) 648.
- sarārī (*pl.*) 736; *cf.* tasarrā.
- sarī': dakāt sarī'a 534, n. z.
- sārīq: *vedi* ḥadd as-sārīq.
- isrā' (*la notte del Viaggio notturno*) 973.
- sarāwīl 306; 489-90; (*è plurale diptoto e triptoto*) 489 App.
- tasarrā 730.
- sa'j (*fra Ṣafā e Marwa*) 478 ss.; 509; sa'j ila 'l-ġumma 361; ila 'l-a'imma 361; as-sa'jāni 476.
- sa'ūt (*del ṣā'im*) 432.
- siḥāḥ 717.
- musāfir (*e il maslū 'ala 'l-ḥuffain*) 66; (*e l'ifṭār*) 433; 438.
- saḥīna 266; (*mistica*) CXXV.
- saḥq (*negli isnād*) 1013 App.; CXLIX; CL; CLXXVII, nota 5; CLXXVIII, n. 9.
- suqṭ 318.
- muskir 524; 815.
- sakrān 778.
- sakīna (*e waqār*) 488.
- suknā (*e nafaqa*) 772; 790.
- masākīn 864.
- silāl (*tenute nella ṣalāt*) 273 App.; (*prese al nemico; loro uso e destinazione*) 869; bai' as-silāl 869, n. 9.
- musalsal bil-jad e musalsal bil-'add 1013 e App.; mus. bi-silsila ḍahabīja CXXX; al-aḥḍ bi-musalsal fulān CXXVII; *vedi* anche musalsalāt nell'*Indice bibliografico*.
- sulṭān al-kufr 851.
- salaf 626 ss.; salaf wa-bai' 556-57.
- islām aḥad al-abawain 866; al-mušrik 436; al-islām au as-saif 860.
- salam 626 ss.; 632 App.
- salām (*durante la ṣalāt*) 175-76; 357; (*è di precetto fra musulmani*) 938.

- muslim (*non è un nağis*) 35.
 taslīm 126; CLXX (*vedi anche l'Indice delle formule*).
 samm (*come eritarole*) 1009.
 sammārīja? (*sorta di navicello*) [cf. Dozy, s. v.] XCVI.
 samā', simā' 712, n. 1; CXXII; CXXV; CXLVII, n. 1; CXLVIII, n.; CLVI.
 musmi'a (*e nā'iha*) 335, n. α.
 sinn, pl. asnān 525; 828; 840, n. 6; 841.
 sunna 159; LXXX; CXCH; CXXXVII (*contrapposta a farīda*) 123; amāta 's-sunna 113 e App.; man faqiha 's-sunna (*può essere muftī*) 926; sunna di 'Alī CXL (cf. qaḏā'); *significato di kitāb as-sunan fī 'l-fiqh* (q. v. nell'*Ind. bibl.*) CXCH; ahl as-sunan waš-ṣiḥāh LXXXVI.
 musinna (baqar) 376.
 sanad al-maḏhab CXXIII; sanad fiqh ahl al-bait CXXXIX; CXLVII; sanad fiqh (*e kutub*) az-Zaidīja CXLVIII, n.; sanad della Raccolta della giurisp. di Zaid CXXXVIII ss.
 isnād (*sua origine*) CXCH e n. 1; (*corrisponde onomasiologicamente alla inscriptio delle Novellae*) CXCH: isn. al-maḏhab (*zaidita*) CXXXVIII-IX; CLI; asānīd az-Zaidīja CXXVIII; isnād muḏlim XCVII; isnād della Raccolta di giur. di Zaid LXXII ss.
 sundus (*vesti paradisiache*) 999.
 sahw (*nella šalāt*) 174 App.; 179 ss.; 192; 198; 357; CXXIX; *vedi anche sağdatā 's-sahw*; sahw min ar-rāwī (Abū Ḥalīd) 907, n. α (*p. 260₂₁*).
- aswad (*grossa biscia*) 508.
 sūq (*formula per chi vi entra*) 954.
 siwāk 47; 48; 429; (*è sunna*) 1007.
 sām (*la morte*) 987.
 sa'ima 373.
 tasāwum ar-rağulain bis-sil'a 557.
 saiḥ (*per inaffiare campi*) 401.
 as-sāda al-hārūnījūn CXXX.
 sair baina 's-sairain (*nei funerali*) 329 ss.
 sijar (*milit.*) 850 ss.
 saif (= al-qatl, *pena di morte*) 860; *vedi anche islām au as-saif*; as-saif (= al-ğihād) *presso Imamiti e Zaiditi* CXXXIII [*al-lusione a Biḥār al-anwār*, XI, p. 41₁₉₋₂₀].
- šibh al-'amd 826-27.
 tašbīh, mušabbīha CXXX.
 šadd al-mīzar 417-18.
 šarb ar-rağul wa-huwa qā'im 962.
 širb (*agricoltura*) 699.
 šārib: isbāl aš-šārib (*è dei lūṭīja*) 1006; iḥfā' aš-šārib (*è sunna*) 1007.
 širāz (*iranismo*) 457.
 šaraḫāni fī bai'im 556-57.
 šar': ṭuruq aš-šar' (= iğmā', qijās, iğtihād) CXLVII, n.
 šarī'a LXXXIII; CXXXIII; uşul aš-šarī'a CXLVIII.
 šar'īja e sarī'a (*detto della dakāt*) 534, n. α; mašrū' *ibid.*
 šarqā' (*definito*) 522, *passim.*; CLXI.
 širka 649; širka 'anān e širka mufāwaḏa 652 ss.

- tašrik 884 e App.
 mušrik (e la tahāra) 55; (suo islām) 436; (suoi usi nella visita dei cimiteri) 524, *passim*; (nel nikāh) 731; (in guerra) 859; mušrikū 'l-'arab e mušrikū 'l-'aġam 860.
- aš-šaitān 163; 166; šaitān marīd 417; (*due šaitān puniranno il kādīb che recita poesie*) 1001; (*formole contro lo š.*) 958 ss. šitranġ (e 'Alī) 1000.
- ša'r (*della donna quando fa il ġusl*) 92; tašfīf aš-ša'r 1006.
- aš-arija (*Asciariti*): *vedi* al-Aš'arī *nell'Ind. dei nomi*.
- šāfi't: gli *Sciafeiti* CXXXII; *vedi anche* aš-šāfi't *nell'Ind. dei nomi*.
- šuf'a, šufu'a 635 ss.
- šafī' 48; CLIII.
- šafā'a (*presso il Profeta*) 939; šafā'atu ħairin 953.
- šafaq (*spiegato*) 112.
- aš-šafatāni (e la dija) 828.
- šanaq (*nella zakat al-ibil*) 373. *note*.
- šaq al-ġaib 335, n. α.
- šuqāq (*del muħrim*) 505.
- šiqš 616.
- šāhid wa-jamīn 678; šāhid wā-ħid 678, n. 5; šāhid az-zūr 704.
- šāhidāni 678; 685; 690; 717 ss.; 756-57; 822.
- šuhūd (*nel nikāh*) 717 ss.
- šahīd 48; 304 ss.; 855; (*categorie dei šuhadā'*) 309; 856; CXVIII [*cf. Goldziher, MSt., II, p. 89, 97, 387 ss.*].
- mašhad Zaid b. 'Alī (*v. Indice geogr.*).
- šahādāt 672 ss.; faḍl aš-šahāda 855-56; šahāda 'ala ru'jat al-ħilāl 445-46; šahādāt an-nisā' 705; 817; šahādāt imra'a wā-ħida 318 App.; 693; šahādāt imra'atain 678; šahāda 'ala šahāda 817; šahādāt az-zūr (*è una delle 7 kabā'ir di Zaid*) 153.
- tašahhud 145 ss.
- ašhur ma'lūmāt (e ašhur al-ħaġġ) 521.
- šahwa (*del muslim, in sentenza di Zaid*) LXXIV.
- šauḡ 476.
- šaiḡ al ar-rasūl CXLII (*bis*).
- aš-šaiḡāni (*duale; presso Imamiti e Zaiditi*) CLXXXIII [*cf. Strothmann, Staatsrecht, p. 82, n. 6*].
- šī'a (*l'origine della š. degli Alidi risale al Profeta*) 973; šija' (*pl.*) 565; aš-šī'a *usato per dire: i primi Zaiditi* CVI, n. 3; CXXX_g; XCII (*bis*); qulamā' aš-šī'a CXXII; CXXVII; riġāl aš-šī'a al-muħaddiṭūn (*arversari dei Nawāšib*) XCIV (*bis*); šī'i fī ḥadīṭihī XCIII; šī'at al-imām Muħammad b. Ibr. b. Ism. XCII; imām aš-Šī'a (*vedi Muḡ. b. Maṣšūr*).
- tašaiju' 917, n. α; LXXXI, n. 2; LXXXII; LXXXIV; LXXXVIII; XCIV; CXII; CLXXVI, n. 5; (*è sinonimo di kūfī 'l-maḡhab*) CII, n.; (*è sinon. di maḡhab ḥabīf*) XCVIII.
- šijāb (*pl.*) (*nella zakāt al-ibil*) 373; (*del ġanam*) 378.
- mutašabbih (*spiegato*) 157.
- šabr: jamīn aš-šabr 449.
- šabir 506.

- iṣba' (*in sentenza di Zaid*) LXXIV;
 ḡāma'a mā bain iṣba'ain 970;
 al-aṣābi' (*e la dija*) 828.
 ṣabīj 513; 779.
 ṣiḥḥa (*del ḥadīṭ zaidita*) CXXI;
 CXXV-VI.
 ṣaḥīḥ (= authenticae [novellae]) CXCH; (*tradizioni false per gli uni, autentiche per altri*) CLXXXIII.
 ṣaḥāba 372 App.; CXLVIII, n.;
 CL1; aṣḥāb rasūl Allāh (*con 'Alī contro Mu'āwija*) 1012.
 ṣaḥīfa (*vedi Indice bibl.*); ṣuhuf
 (= mss.) LXXIV; CLVIII.
 al-maṣḥaf (*e il du'ā'*) 445.
 ṣadīd 9.
 ṣadaqa 49; 397 ss.; 661 ss.; ṣ.
 'ala 'l-qarāba 407 ss.; ṣadaqat
 al-fiṭr 404; 455; ṣadaqat as-sirr
 409 ss.; aṣ-ṣadaqa al-mauqūfa
 915 ss.; (*non sappia la sinistra che ṣadaqa faccia la destra*) 409; aḥd aṣ-ṣadaqāt (*una delle 5 competenze dell'imām*)
 689; bai' aṣ-ṣadaqa 557.
 mutaṣaddiq (= muṣaddiq) 997.
 muṣdaq (*e muṣaddaq*) 380 App.
 ṣadāq 716; 729; 751.
 aṣ-ṣiddīq al-akbar (= 'Alī) 973;
 [*vedi anche Goldziher, MSt.,
 II, p. 107*].
 ṣarām (*o ṣirām; agricolt.*) 647.
 aṣ-ṣarf ma'a 'l-kail wal-wazn
 549 ss.
 ṣrj: muṣarrātun 558.
 ṣff: ṣawāffa 516; ṣnfūf (*nella
 preghiera in comune*) 163 ss.
 ṣafīr 1006.
 muṣāfaḥa 35; *vedi anche* bai'a.
 ṣafra (*è un ḥaid*) 93.
 taṣfīq: *vedi* taṣbīh.
 ṣaqr (*carne di ṣ.*) 537.
 ṣuliba 878; banāt aṣ-ṣulb 880.
 ṣulḥ 829; 840, n. 6; (*quale ṣulḥ
 sia ḡā'iz fra musulmani*) 684.
 ṣilāḥ (*sic lege*) 916.
 maṣlaḥa (= utilitas publica)
 CXXI.
 ṣalāt (*data della sua istituzione*)
 971, n. α; («leges erraticae»
 sulla ṣalāt) CLXVI.
 ṣalāt al-anwābīn 205.
 ṣalāt al-istisqā' 270 ss.
 ṣalāt at-tarawīḥ 286, n. α.
 ṣalāt at-taṭauwu' 264.
 ṣalāt al-ḡumu'a 242 ss.; 362; 689.
 ṣalāt al-ḡamā'a (*e ṣalāt fī ḡa-
 mā'a*) 157-58; 191; 202; 259;
 113 App.
 aṣ-ṣalāt ḥalfu man qad maṣaḥa
 363; aṣ-ṣalāt ḥalfu man jaḡhar
 363.
 ṣalāt al-ḥamsīn 213 ss.
 ṣalāt al-ḥauf 273 ss. e App.
 ṣalāt aṣ-ṣubḥ 369, n. α; ṣ. aṣ-
 ṣubḥ fī ḡamā'a 157.
 ṣalāt aṣ-ṣijām 286, n. α.
 ṣalāt aḍ-ḍuḥā 209 ss. e App.
 ṣalāt aḍ-ḍarūra 273 App.
 ṣalāt az-zuhr 227.
 aṣ-ṣalāt 'ala 'l-aḡlaf 323-24.
 aṣ-ṣalāt 'ala 't-tifl wa'ala 'ṣ-ṣabīj
 'ṣ-ṣaḡīr 318-19.
 aṣ-ṣalāt 'ala 'l-mar'a 320 ss.
 aṣ-ṣalāt 'ala 'l-marḡūm 325.
 aṣ-ṣalāt 'ala 'l-muḡram 325.
 aṣ-ṣalāt 'ala 'l-maijit 312 ss.
 aṣ-ṣalāt (*e aṣ-ṣalawāt*) 'ala 'n-nabī
 279 ss.; 313; 1013; LIX; XCV.
 aṣ-ṣalāt 'ala walad az-zinā' 325.
 ṣalāt al-'urjān 235 ss.
 ṣalāt al-'iṣā' 219 App.
 ṣalāt al-'idain 250 ss.; 272 e
 App.; 689.
 ṣalāt al-faṭḥ 209 App.

- ṣalāt al-fağr 219 App.
 aṣ-ṣalāt fī 'l-bija' wal-kanā'is 364.
 aṣ-ṣalāt fī 's-safīna 266.
 ṣalāt al-qijām (*in* Ramaḍān) 286 ss.
 ṣalāt al-qā'im ḥalf al-qā'id 78 App.
 ṣalāt al-kusūf 270 ss.
 ṣalāt al-lail 210 ss.; 225.
 ṣalāt al-marīḍ 235 ss.
 ṣalāt al-musāfir 260 ss.; 355.
 ṣalāt al-masğid 276 ss.
 ṣalāt al-mağrib (*sua istituzione*) 971, n. α.
 aṣ-ṣalāt al-mafrūḍa 851.
 aṣ-ṣalāt an-nāfila 361, n. α.
 ṣalāt al-witr 216 ss.; 286, n. β.
 aṣ-ṣalāt al-wustā 109 App.; 273 App.
 muṣallā 445.
 taṣlija (*vedi l'Indice delle formule*).
 ṣumāt (= *tacito consenso*) 719.
 ismā' (*definito da Zaid*) 535 (*p. 145*).
 aṣ-ṣāni' (*Dio? Demiurgo?, negato da certi Zanādiqa*) 824, n. α; *manovale*: *vedi* al-kasb min al-jad.
 ṣannafa C₂; CXXVII₆; CXXX, n. 1; CXXXVII; CLXII; CLXVI; (*il primo che ṣannafa*) CLVI, n.; ṣannafa 'ala mağhab fulān XCVIII; CXXX₂ e n. 1; CXXX; *vedi anche* ġama', dauwana, rattaba.
 muṣannaf (*vivanda*) 524 App.
 muṣannafa (kutub), muṣannafāt XCIX, n. 3; CXXIX-X, *passim*; muṣ. wa-mu'allafāt CXXVII.
 aṣnām 478; 420 App.
 ṣihr 722.
 ṣijām ahl al-kitāb 421 e App.
 ṣijām at-taṭawwu' 442; 443 App.
- ṣijām ad-dahr 440 ss.
 ṣijām ṣahrain 796.
 ṣaum ṣahr ramaḍān 851.
 ṣaum an-naṣārā 567.
 « aṣ-ṣaum lī wa-anā ağzī bili » (*Corano?*) 420 e App.
 ṣā' (*per il ġusl*) 40; 69; (= $\frac{1}{60}$ di wasq) 401; ṣā' al-Madīna 406, n. α.
 muṣṭba 351; 929-30; *vedi anche* bilā'.
 ṣijāh 333.
 ṣaid 492 ss.; 535 (*p. 144-45*); 819; ṣaid al-kilāb wal-ğawāriḥ 536 ss.; ṣaid al-mā' 590; qatl aṣ-ṣaid fī 'l-ḥaram 497.
 ṣajādila LXXIV: CLVIII.
- ḍabb (*carni di ḍ.*) 535; 538.
 ḍab' (*carni di ḍ.*) 538.
 adḥā (*e uḍḥija*) 250; 521 ss.; 567.
 ḍarra 850 (*p. 233*); ḍarar *non corre nel Mağmū'*.
 muḍāraba 641 ss.
 ḍirs 506.
 ḍa'if (*detto di certi ḥadīṭ del Mağmū'*) 155 App.; ḍa'f, ḍa'if e ḍu'afā' *nelle polemiche sul ḥadīṭ zaidita* LXXXIII; LXXXVII-VIII; XCII-III; CXXV; CLXXXIV, nota 1.
 ḍamina 'l-amwāl (*e ḍumminū 'l-amwāl*) 878; ḍamina ḥaṣṣatahu 902.
 ḍāmin 700-1; 745-47.
 ḍamān 655-57; 660; 664; 667 ss.; *vedi anche* muḍāraba.
- ṭabaqāt az-Zaidīja CXXXV; *vedi anche Ind. bibl.*
 ṭrb: ṭaṭarraba bili 103 App.

ʔarḥ al-ḥaṣāt 556-57.
 istiṭrād 272 App., *passim*.
 ʔarūqat al-faḥl 373.
 iṭ'ām sittin miskīnan 796; iṭ'ām
 al-masākīn 501; 520 (*vedi anche*
kaffārat al-aimān); iṭ'a-
 mūhum... 937.
 ʔa'ana fī... 917 (*p.* 267).
 ʔallaqa 759; ʔallaqa ʔalāṭan 732.
 ʔāliq: anti ʔāliq! 787.
 muṭṭlaqūn (*il muqaijad non farà*
loro da imām) 78 e App.
 al-muṭṭallaqa wāḥidatan wa-ṭna-
 tain wa-ʔalāṭan 768 ss.
 ʔalāq 705-6; 728; 732; ʔalāq as-
 sunna 760 ss.; ʔalāq al-ama
 761; ʔalāq as-sakrān (*vedi sak-*
krān); ʔalāq al-makrah (*vedi*
makrah); aṭ-ʔalāq bil-fārisīja
 wan-nabaṭīja (*lingue*) 785.
 ʔaṭṭīq at-ʔalāṭ LXXXIX.
 ʔaṭṭīqa 760; 781; 788; 801.
 ʔilā' 524 App.
 ʔahāra: è usato nel titolo del
 primo libro, pag. 3, non nel
 testo nè nelle glosse, eccettuato:
 ʔahārat ahl al-kitāb 303 App.
 ʔāhir: imra'a ʔāhir min al-ġimā'
 wal-ḥaiḳ 760.
 ʔuhūr 47; 156; 983 (*bis*); *defini-*
zione di ʔuhūr e di ʔahūr 47,
 nota α; *la terra è ʔahūr per il*
Profeta 50; CLXXIX, n.
 maṭhara (*appesa ad una palma*)
 963; maṭāhir (*collocate all'en-*
trata delle moschee per ordine
del Profeta) 276.
 aṭ-ʔawāf bil-bait 475 ss.; 503;
 509.
 ʔawāf az-zijāra 486 ss.; 499.
 ʔawāf aṣ-ṣadar 488.
 taṭauwu' 200; 203 ss.; at-taṭauwu'
 ḡālisān 366.

ʔīb (*per il muḥrim*) 505; (*per la*
muḥrima) 490.
 ʔair (*carni di ʔ.*) 538.
 ʔā'ir (*nelle vivande paradisiache*)
 991.
 zaḥj 493.
 zufr, azfār 59; 506; 525; ʔaqlīm
 al-azfār (*è sunna*) 1007.
 zill al-'arš: 633; taḥṭ zill al-'arš
 jauma lā zilla illā zilluhu (*i. e.*
zill al-'arš) 156; 465; 540; 983.
 zāmi'a 419.
 zunūn CXXXVI.
 zihār 796 ss.
 zahr (*e zahīr*) 519, n. 7; zahrū
 ʔarīqin: *vedi mā'*; bi-zāhir (*con*
nome di luogo) CI e n. 3; CXL.
 'abd (*nel ḥaġġ*) 503; (*nel nikāḥ*)
 708; 725 ss.; (*nella tiġāra*) 621
 ss.; 700; ('abd altrui, fatto la-
 vorare) 701; 'abd mušrik 940-
 41; 'abd wasaṭ 755 App.
 'ubaidījūn (*nello Jemen*) 680,
 App.
 'abbāsī CIII, n.
 'attāb (*perde il paradiso*) 46,
 n. 15.
 'ataqa kulluhu 905; 'ataqa ba'ḍu-
 hu 905; 'ataqa niṣfuhu 809;
 905; (*vedi anche niṣfuhu ḥur-*
run).
 a'taqa 700; 896 e n. 2; 953.
 'itq 700; 729; 796.
 'itqu raqabatin 854; 940; 948.
 'itqu nasamatīn 941.
 'atāq 777; 784; 787.
 'atāqa 901 ss.
 'uṭmānīja (*la questione 'u. in di-*
ritto successorio) 891, n. 12;
 CXIX.

- mu'ǧiz CXXIV, n.
 ta'ǧīl al-iftār 422.
 ta'ǧīl as-saḥūr 422.
 ta'ǧīl az-zakāt 395.
 'aǧāǧīl (*pl.*) 381.
 'aǧamī 731; abl al-kitāb min al-
 'aǧam 860; mušrikū 'l-'aǧam
 860; maisir al-'aǧam 1000.
 'aǧwa 1009.
 'adda bil-jad, 'addahu fī jad
 fulān 1013 e App.; xcv.
 'idda 299; 716; 746; 761; 765 ss.:
 769; 771; 790; 792.
 'adl 966; al-'adl bain an-nisā'
 736; 'adl al-amr bil-ma'rūf
 wa-'adl an-naḥj 'an al-munkar
 851; ahl al-'adl 873; al-qaul
 bil-'adl CXXXIII, n. 4.
 'adāla LXXXI-II.
 ta'dīl LXXXV ss.; *vedi* ǧarḥ wa-
 ta'dīl.
 'udūl (*sing.*) CXXXVI.
 'udūl al-'ilm (*pl.*) 920; 'udūl
 min ahl al-bait 920; CVIII; *gli*
 'udūl *presso* Imamīti e Zaidīti
 CLXXXIII.
 ma'ādīn (*dī oro, argento, ferro,*
 rame ecc.) 390; (*dī ǧauhar*)
 391; (*il ma'dan è ǧubār*) 840.
 'adūw Allāh 728.
 al-muta'addī fī 'š-šadaqa 413 ss.
 'idāb al-qabr 46; 851.
 al-'adira 557.
 'idār (*e relativa walīma*) 949.
 'idjauṭ 741.
 'ir: mu'tarr (*spiegato*) 516.
 'arab: *vedi* ahl al-kitāb min al-
 'arab; našārā min al-'arab;
 madājin al-'arab wa-ḥiṭaṭu-
 hum; mušrikū 'l-'arab; maisir
 al-'arab; wuld Ismā'īl.
 'arabī (*opposto di 'aǧamī*) 731.
 a'rāb (*nella šalāt*) 161.
 'arābī (*nel ḥaǧǧ primitivo*) 513
 e App.
 at-ta'arrub ba'd al-ḥiǧra 513 App.
 a'raǧ 842.
 'urs (*e relativa walīma*) 949.
 'arš ar-raḥmān 855; *vedi anche*
 zill al-'arš.
 'arḍ: bil-'urūd (*contrapposto a*
 bid-danānīr wad-darāhim) 643;
 ta'rīd 811.
 al-'arif wan-nātiǧ 685.
 al-ma'rifa bil-qalb CLIII.
 i'tirāf 804 ss.; 829; 859.
 a'raqa 219 n. 10, App.
 'azzara 704; ta'zīr 811.
 mu'tazila LXXIX, n. α; CXXXIX.
 [*Cancella* mu'tazila a p. CLX₁₇].
 i'tizāl an-nisā' 418.
 'azā'im sugūd al-qur'ān (*sono 4*)
 267.
 i'tizā' CXXXIV-V.
 'asb (mā' 'asb) 609.
 mu'sir 454.
 'askar 870; 872.
 'asal 1009, n. 3.
 'usaila 775.
 'ušr, 'ušūr (arḍ al-'ušr e arḍ
 'ušr) 401 ss.; 858.
 'ašija 'Arafa 466.
 al-'ašaba 879; 881; 884 App.
 'iṣāba (*uno dei 5 aṭwāb per le*
 morte) 294.
 'ašīr 567.
 al-'iṣma CXXXIV; ṣāḥib al-'i.
 (= 'Alī) CLI; al-ma'šūm (= al-
 Ḥusain) CLI; al-imām al-ma'šūm
 CXXIV; al-ǧamā'a al-ma'šūma
 CXXXIV.
 ma'šija fī 'unuqihī 773.
 'aṭš: ṣāḥib al-'aṭš (*e il suo iftār*) 438.
 'aṭā: 'aṭā' al-ǧund 567, n. 1; al-
 bai' ilā 'l-'aṭā' 567.
 'azm (*ossa*) 525.

- 'uqūq al-wālidain (*una delle 5 kabā'ir di Zaid*) 153.
 'uqūba (*da applicarsi con moderazione*) 964.
 'uqda: mā malaka 'uqdatahu 782; in 'iqād al-imāma 877 App.
 'aqār 639.
 'aqrab 508.
 'aql 802, n. 3; 838; 977; al-'āqila 802; 828-29.
 'kf: i'tikāf 417; 447-48 e App.; 524.
 'illa CXXXVI; mu'tall (ḥadīṭ) LXXIX.
 'ilk (*da masticare*) 1006.
 'ilm (*presso Imamiti e Zaiditi*) CXXXIII [*allusione a Biḥār al-anwār, XI, p. 41₁₉₋₂₀*]; 'udūl al-'ilm 920; al-'ālim fī 'l-arḍ (*in sentenza di Zaid*) LXXIV; 'ālim āl Muḥ (*vedi āl M.*); 'ulamā' aš-Šām (*uuo di costoro interrogava Zaid*) 109 App. (*isnād*), e 372 App. (*isnād*); faḍl al-'ulamā' 918 ss.
 ta'līm al-qur'ān 103.
 i'lān al-qirā'a 130.
 'illijūn 937.
 'alawīja (*antico ordine*) CIII, n.; CLII.
 'imāma 56; 306; 489; (*nera, del Profeta*) 861.
 'amd 784; 827-30; šibh al-'amd 826-27.
 'amūd (*di jāqūta ḥamrā'*) 999.
 ta'ammud man aḥḥara fī Rama-dān 444.
 ta'ammadat aš-ṣabījatu 'l-fasād 751.
 i'timād LXXXVII e n. 2; c *passim*; CLXXXIII.
 'umra 464 ss.; 469 ss.; 512; (*del Profeta*) 176; 718 App. (*p. 329*).
 mu'tamir 983.
 'amal: wa-innamā 'l-a'māl bin-nijāt c.
 mu'āmala 646 ss.; 'awāmil (ibil) 374; 377; 383.
 'anān (*e a'nān*) as-samā' 708; širka 'anān 652 ss.
 'immūn 792-93; 842.
 'anbar 389.
 mu'nit (*spiegato*) 987.
 'anaza (*bastone usato dal Profeta nella ṣalāt*) 230.
 'unuq: ma'šija fī 'unuqihī 773.
 'anāq 535 (*p. 146*); aṭwal an-nās a'nāqan (*spiegato*) 50; 108.
 'ahd (*contratto perfetto*) 718 App. (*p. 327*); 'ahd wa-dimma 860.
 'ūd (*per il sugūd*) 238; 241; a'wād (*per trasportare salme*) 292; 'ijādat al-marīḍ 346 ss.; 448; (*da tralasciare per i Qadariti*) 976.
 'wd: al-mu'auwidatāni 138; 217.
 'aura (= mar'a) 327, n. a.
 'ārija 660.
 'ijāfa (*e i'āfa!*) 535, e n. 6.
 'wl: a'āla 'l-farā'iq (*e al-'aul*) 884 e App.; 887; 891 e App.; 'ijāl 'alā... 411 e App.; 935.
 'ām (= jaum) 718; 'āmu sanatin 818.
 'āna: ḥalq al-'āna (*è sunna*) 1007.
 'aib, 'ujūb (*nella persona*) 740 ss.; (*nella cosa*) 572 ss.
 'jd: al-'idāni 25; 104; 329.
 'ain (*occhio, e la dija*) 828; (*punto d'acqua e i danni di guerra*) 850.
 ta'jīm CXXXIV e n. 3.
 ḡadīr kabīr (*non può divenire naḡīs*) 72.
 ḡadwa fī sabīl Allāh 851.

- al-ğurr al-muḥağğalūn 50.
 ġarb (*agrolologia*) 401.
 ġurāb (*di malaugurio?*) 508 [cf. Musnad Aḥmad, I, 257₂₇₋₂₈].
 ġarīq, ġarqā 304 ss.: 856; 899.
 ġuramā' (pl.) 700; *vedi anche* iflās; muğram (*o muğarram*) 325.
 ġazw (*solo nel titolo*; ġazwa *nel testo*) 850 ss.; ġazwa 851; ġazwa Tabūk 974, n. 1.
 ġusl al-ğamāba 5; 25-27; 34; 40; 42; 90; 92; ġusl al-ḥaiḍ 34; ġusl al-ḥağāma, al-ğumū'a, al-'idain 25 e n. 9; ġusl al-maijit 25; 291 ss.; ġusl bil-mā' as-sāḥin 1009; ġusl an-nabī wa-takfīnuhu 338 ss.
 ġasaq al-lail (*spiegato*) 110.
 ġušš 610 ss.
 ġišjān 753.
 ġaşb 667.
 ġaḍab Allāh 802.
 mağfira 466.
 ġulūl 867 ss.; ġulūl e ġalūl 49; 416 e n. z; 867, n. 1.
 ġulūw LXXXI e n. 2; CLXXXII; ġālīm XCIII; taḥrīf al-ğālīm 920; CIX: cf. al-qāḍī 'Abdallāh al-(ğālīm?) *nell'Ind. dei nomi*.
 tağammaşa (*e tağammaşa*) 803, n. 9.
 ġanīma 863, n. 8 e 9; *vedi anche* qismat al-ğanā'im.
 ġinā' (*è cosa maledetta*) 1002; 1004; tağannī (*proibito tanto farlo per altri quanto accettarlo per sè*) 1001; 1003; 103 App.
 ġaiba (*in rapporto al wuḍū'*) 56.
 ġā'iṭ (= 'adira) 9; 31; 171.
 f'j: fi'a 870; al-fi'a al-bāğija 873; LXXIX-LXXX; *vedi anche* ahl al-bağj.
 fath (*agrolologia*) 401; al-fatḥ 'alā 'l-imām 178 App.; şalāt al-fatḥ 209 App.; fath Makka 861; 513 App.
 fātiḥat al-kitāb 936.
 fitrat al-waḥj 971, n. z.
 fatq (*o futq*) 740, n. 9.
 ftj: aftā an-nās (*requisiti per il mufti*) 926.
 fidja 789.
 firār (*diserzione, una delle 7 kabā'ir di Zaid*) 153.
 farğ (= mar'a) 730; 752; (= ni-kāḥ) 711; (*del huṭṭā*) 900.
 frd: tafarrada bir-riwāja LXXXVI.
 furs (*a Şan'a'*) 680 App.
 fāris (*e la qismat al-ğanā'im*) 857.
 fārisīja (*lingua; usata nel ṭalāq è valida*) 780; (*usata per la qir'a'a*) CXXIX; *vedi anche* luğāt fārisīja (= *parole persiane*).
 frš: iftirāš (*nella şalāt*) 146.
 furqa bil-abdān, *o* bil-kalām 565.
 farraqa (*e furriqa*) bainahum 793, n. 7; at-tafrīq bain dawī 'l-arḥām min ar-raḳīq 604.
 farīda (*contrapposto a sunna*) 123; farā'iḍ Allāh 156; 983; farā'iḍ ahl al-kitāb wal-mağūs 897-98; al-farā'iḍ wal-mawārīt 879 ss.; 926; al-mafrūda (*detto della şalāt*) 851; 'ilm al-farā'iḍ xcvi; *vedi anche Ind. bibl. sub kitāb al-farā'iḍ*.
 ifrāt aş-şalāt (*definito*) 114.
 farw, firā' (*resti*) 305-6.
 fasād 853, n. 10.
 fsr: tafsir dei ġiureconsulti (= *de*

- verborum significatione
dei giur. romani) CLXI.
- fisq, fusūq e fāsīq 853; 1002;
LXXX e n. 1; LXXIX, n. 2;
LXXXVI; CXXXIV.
- fuslān (pl.) 381.
- faḍā'il: *vedi* aḥādīf al-faḍā'il.
- tafḍīl 'Alī CXXXIII.
- fiṭr 250; 567; ifṭār 422-23; 437
ss.; ifṭār an-naṣārā 567.
- af'ā 508.
- mafquḍ 792-93.
- fiqh: al-fiqh qabl at-tigāra 542
ss.; man faqīha 's-sunna (*può
essere muftī*) 926; fiqh *corri-
sponde onomasiologicamente a
iura* CXCI; fiqh al-Buḥārī
CLXXXVII; fiqh ahl al-bait
CXXXIX; CXLVII; fiqh az-Zai-
dīja CXLVIII, n.; fiqh Zaid b.
'Alī c, bis; CIX; *i primissimi*
kutub al-fiqh *arabo-islamici*
CXCIV; kitāb al-fiqh *designa
una parte (il Corpus iuris)
della Raccolta della giur. di
Zaid* 917; CLIV; al-'arḍ fī ma-
sā'il al-fiqh CXXIX.
- faḡīh āl Muḥammad: *vedi* āl M.
fuqahā' ahl al-Kūfa 129; al-fu-
qahā' al-hullaṣ (*opposto ai mu-
ḥadditūn*) *vedi* muḥaddit.
- iflās 669; 683; 694-95.
- fālāsifa CXXIX.
- fahd (*carne di f.*) 537.
- mufāwāḍa: *vedi* širka muf.
- mustafīḍ (*detto di sanad*) CXLVIII.
- qubūr (*per le madri crist. o
ebree di nascituri musulmani*)
344 ss.; qubūr al-anbijā' (*luo-
ghi d'orazione per Cristiani
ed Ebrei; scandalo pel Pro-*
- feta*) 338; *vedi anche* zijārat
al-qubūr.
- maqābir (*dei musulmani, degli
ahl ad-dimma ecc.*) 344; (*for-
mula da recitare entrandovi*)
957.
- qibla 87; 128; 235; 292; 327-28;
336 ss.; 961; *vedi anche* isti-
qbal.
- qubla (*e qabbala*) 22; 426-27;
502 ss.; 753.
- qābila 'alā 'l-wilāda 693.
- qabālat al-'arḍ (*e qubāla, qibāla*)
646.
- qabbāl (*esattore dell'imposta fru-
mentaria*) p. 176, n. 5.
- muqābala (*definito*) 522 *passim*:
CLXI.
- istiqbāl al-qibla 327; 520.
- qatl (*casi nei quali è un ḥadd*)
823 ss.; (= *pena di morte; =
saif*) 860, n. 3.
- qatl aṣ-ṣaid: *vedi* ṣaid.
- qatlu mukātābin 844.
- qatl an-naṣ al-mu'mina (*è una
delle 7 kabā'ir di Zaid*) 153.
- qatl al-walid wal-mar'a waṣ-ṣaiḥ
al-kabir (*in guerra*) 850.
- qitāl ahl al-bağj 870 ss.
- qitāl al-fi'at al-bāğija 873.
- qatīl fī maḡalla 845; al-qutalā'
(*nelle successioni*) 899.
- qadaḡa fī... LXXXIII, LXXXVI-
VII; cf. nazaka; maqdūḡ fīhi
LXXXVIII.
- qadh 917, n. 2; 113 App.
- qidāḡ (= *maisir al-'arab*) 1000
e App.
- qadr: al-muqaḍḍib bi-qadr Allāh
(*è uno dei 7 maledetti da Allāh
e dal Profeta*) 967.
- qadar: (*sentenze di 'Alī sul qa-
dar*) 976-78; (*è ragione di taḍ'if*

- nel ḥadīṭ) LXXXVIII; al-qadar wa-ḥilāfuhu LXXXII; *vedi anche* qadā', ḡabr, irḡā'.
 qadarīja (*Qadariti*) 160; 325; 394; 976; 978; LXXXVIII; CLX.
 qdm: al-mutaqaddimūn (*Zaiditi*) CXXXVII.
 qadīf al-muḥṣina (è una delle 7 kabā'ir di Zaid) 153; 878 App.; qādīf: *vedi* ḥadd al-qādīf.
 al-iqrār bil-wāriṭ wa-bid-dain 623 ss.; 908 ss.
 qarūra 656 [*sul nome vedi Steindorff, Kopt. Gramm., p. 26*].
 qr': aqrā' (pl.) 770; qurū' (pl.) *vedi* nifās.
 al-qirā'a 'alā 'š-šaiḥ LXXXVI; al-qirā'a bil-fārisīja CXXIX; *la qirā'a di Zaid, di 'Ali, e di altri (v. Ind. bibl., s. v.); qurrā' (di Taij')* 372.
 qur'an (nella ṣalāt) 49; qur'an al-faḡr (*spiegato*) 110; ta'lim al-qur'an 103; 932; ṣāḥib al-qur'an 931 ss.; tafallut al-qur'an min aṣ-ṣadr 958; (*divisione della materia in 4 parti: ḥalāl, ḥarām, mawā'iz, qiṣaṣ wa-ahbār*) 927; (*probabile allusione al q.*) 303 App.; ḥamalāt al-qur'an 272; *vedi anche* kitāb Allāh.
 qirba (*di acqua*) 328.
 qarāba, qarābat (*negli impedimenti al matrimonio*) 722 ss.; (*nella ṣadaqa*) 407 ss.
 al-aqrab 'alā 'l-madḥab CXXXVII.
 muqarrab: *vedi* malak.
 qurūḥ 63-64.
 qurād al-ba'ir 986.
 qurais (*Qoreiseiti*) 731; 773; 974 *passim*; *l'imamato* fī qurais e min qurais 415 App.
 qarq 410 ss.
 qaraz 552.
 qarīn al-ḥaḡḡ wal-'umra 472; 475; 496; 498.
 qāsiṭūn 979 e n. α.
 qsm: juqsim billāh 845; al-qasam 800.
 qasm (*fra più mogli*) 725.
 qisma (e il nafal) 863; qismat al-ḡanā'im 857 ss.; qismat al-mawāriṭ 910 ss.
 qāsimī, qāsimīja (madḥab di antichi Zaiditi) CXXIII; CXXXIV e n. I.
 qiṣaṣ (nel Corano) *vedi* qur'an. qiṣāṣ 689; 696; 705; 817; 831; 839; 878 e App.
 al-qaṣaba 525.
 qaṣr al-imāra (*prefettura*) CI-CII.
 qawāṣir (pl.) 587 e App.
 taqṣir 499 ss.
 qāḍī 'l-muslimīn 679; al-quḍāt at-talāṭa (qāḍijāni fī 'n-nār wa-qāḍin fī 'l-ḡanna) 681.
 qadā' (= *Corano*, ḥadīṭ, iḡmā') 679 ss.; 689; (= *Corano*, sunna, iḡtihād!) CXXXVI.
 qadājā (*di 'Alī*): *vedi* Ind. bibl.
 qaṭ' (*amputazione di una mano al ladro*) 818 ss.; (qaṭ' min ḥilāf, *amputazione alternata di arti opposti*) 878; qaṭ' al-arḥām 154; qaṭ' al-ābiq p. 154, nota α.
 quṭṭā' at-tariq 878.
 qaṭī (*misura per ḡanam*) 597.
 qiṭāf (o qaṭāf) 567.
 iqtifār 1011, n. 8.
 qafiz (*misura per cereali*) 601.
 qld: muqallid CXXXVI.
 qals 20-21.

- qalam (e dawāt; *creati da Allāh*)
 977; *vedi anche raf' al-qalam*.
 qalansuwa 306; 489.
 qimār (*proibito da 'Alī*) 1000.
 aqmār aš-šī'a (*Zaiditi*) XCIX.
 qamīs (*per la šalāt della donna*)
 233; (*per le salme*) 292-93; (*usa-
 to per la salma del Profeta*)
 339-40; (*nell'ihrām*) 489 (*bis*).
 qawānīn (= *κωνόνας*) CXCH, n. 2.
 qunūt 149 ss.; 223 ss.; 247; 283;
 al-qunūt fī 'l-fağr 369; qunūt
 al-witr 369.
 qāni' 516.
 al-qahqaha (*nella šalāt*) 171.
 qai' 9; 170; 425.
 qunjūd 696.
 muqaijad 78 e App.
 qijās 679; CXXXVI; CXLVII, n. 1.
 qaul 'Alī 917 (*p. 267*); al-qaul
 bil-'adl: *redi 'adl*; al-qaul fī
 'l-ilāhain CXXIX.
 aqwāl al-'ulamā' C, n. 2.
 al-iqāla 633 ss.
 al-iqāma 97 ss.; 200; 219 App.;
 (*opposto di safar*) 433.
 muqīm (*nella šalāt* 275; (*oppo-
 sto di musāfir*) 265.
- kabā'ir 153; 449.
 takbīr 119 ss.; 183; 256 ss.; 97
 App.; *vedi anche ṭawāf*.
 takbīrat al-ihrām 328, n. α e App.
 takbīrāt 312 ss.; 328 e App.
 kitāb (= *nusḥa*) CLXXXV e note
 1 e 2.
 kitāb Allāh (= *auwal al-qaḍā'*)
 679; CXXXVII; (= *C o d e x*)
 CXCH; *ahlu kitābin* (= *posses-
 sori di un Codice religioso*;
i naṣārā al-'arab non sono tali;
vedi sotto le due voci).
- mukātīb 392.
 mukātab 844; 901, n. 15; 903 ss.
 kuḥl 428; iktiḥāl biṣ-ṣabir 506.
 kudra (*è un ḥaid*) 93.
 kiḍb 718 App. (*p. 332*); LXXXI
passim; CLXXXII.
 kāḍib (*che recita versi*) 1001.
 kaddāb 917, n. α; ('Alī) 974:
 (*dopo 'Alī*) 975; LXXI; LXXIV;
 LXXXIII; LXXXVIII; XCH;
 CLXXVII; CLXXXIII.
 mukaddīb bi-qadr Allāh 967.
 makrah (*ṭalāq al-m.*) 784.
 kasb min al-ḥalāl 539 ss.; kasb
 min al-ḥad 544 ss.; kasb al-
 bağī 718 App.; kasb al-bağī
 wal-muğannīja (*è ḥarām*) 1005;
vedi anche mahr al-bağī.
 kusūf aš-šams wa 'l-qamar 270 ss.
 kisā': *redi ahl al-kisā'*.
 kiswa 387; 449; 736.
 ki'āb Fāris (*giuoco*) 1000, App.
 al-akuff ṭaḥt as-surra 422; al-
 akuff 'alā 'l-akuff 422 e App.
 makfūf (*nella šalāt*) 161.
 akfā' e kufū' (*pl.*) 731 e App.
 kāfir 459; LXXX e n. 1.
 kufr 113; (*degli a'rāb pagawī*)
 513 App.; (*e la ridda*) 823, n. α;
 (*è una unica milla*) 898, n. 4;
 (*e fiṣq*) LXXX e n. 1; CXXXIV;
vedi anche sulṭān al-kufr.
 kaffārat al-aimān 449 ss.; CLXVI.
 kaffārāt (*varie*) 153; 444; 496;
 796; 799.
 kāfūr (*per lavare le salme*) 292.
 kafāla 668 ss.; kafīl 628.
 kalb ('aqūr) 508; *redi anche ṣaid*
 al-kalb.
 klf: mutakallifūn 947.
 kalām (*nella šalāt*) 170; 174.
 kalām al-falāsifa CXXIX, *lin. 4 e 9*;
 takallama (*fī 't-tarkīb wal-*

- ha'ia) *ibid.*: (il primo imamita che takallama e che şamafa) CLVI, n.: mutakallim LXXXI, *passim*: al-mutakallimūn min aš-šī'a XCVIII.
 akfān (*per le salme*) 292-94; 338 ss.: 341 ss.
 kanā'is (*e la şalāt in esse*) 364.
 kināja (*detto del tahrīg e opposta a şarīh; definita*) CXXXVII.
 kūfī 'l-mağhab (*sinonimo di guace del taşaiju'*) CIII, n.
 kawkab munqađđ 955; mukaukab (*detto di un libro manoscritto chiosato*) XXV.
 kaijis mukaijis (*o mukaijas*) 697.
 akjas an-nās (*chi è*) 928.
 al-kail wal-wazn 549 ss.; 591 ss.: 629.

 lu'lu' 387 ss.
 libās (*del mulħrim*) 489 ss.
 laban 8; 518; l. al-fa'ıl 750.
 labūn (ibn l.) 373; (banāt l.) 826; 828.
 talbija (*e ihlāl*) 472 ss.: ('an Şubruma) 514.
 laħd 327 ss.
 mulħid 824, n. α.
 laħm al-ibil 23; l. al-ğanam 23; l. al-ħinzīr 55; 718 App., *passim*: 1000; l. al-ħumur al-aħlīja 718 App. (*p.* 328); l. al-ađāħī 523-24.
 laħn (*nella şalāt*) 356.
 lihja (*e il wuđū'*) 358.
 lisān (*ferita*) 848; (*strappata*) 828; lisān al-aħras 842.
 la'b 777; 1006.
 lu'āb (*negli animali*) 7.
 la'na (*di Allāh e del Profeta*) 967-68.
 li'ān 802.

 lağw 449.
 luğāt al-balad (= *modo di dire*) 460; luğāt fārisīja (= *parole persiane*) 554.
 lifāfa 292-94.
 alfāz (*dichiarazioni scritte*) CLX.
 luqta e laqīţ 664 ss.
 talqīn 328; 336.
 liqā' Allāh 850; talaqqī'r-rukban 610 ss.; iltiqā' al-ħitānain 28.
 mulāmasa: *vedi* bai' al-m.
 lūţīja 543; 1006: *vedi* anche ħadd al-l.
 lāwī 'ş-şadaqa 413 ss.
 alwija (*e rājāt*) 861-62.
 laila Umm Salama 435.

 mut'a (mut'at an-nisā') 718 App. (*e* 717, n. 2). *Vedi* anche nikāħ as-sirr: ağal; mahr al-bağī; kasb al-bağī; istimtā'.
 mut'at al-ħağğ 718 App. (*p.* 325, nota 1).
 al-mut'atāni 718 App. (*p.* 325, nota 1).
 matta'a 755 App.
 tamattu' 472 ss.: 498; 523.
 istimtā' 718 App., *passim*; (= tazwīğ) *p.* 329₂.
 matn muħtalif XCVII.
 muţla (*e muntilatio*) 850, n. β.
 tamţıl 850, n. β.
 al-mağūs 526; 897-8; 976; 978; mağūsī e mağūsīja 451; 733 ss.: 733 App.
 mağād (ibna m.: banāt m.) 373; 826; 828.
 mudd (= 2 raţl) 41.
 al-midda 9.
 madājin al-'Arab wa-ħiţatuhum 640.
 mudja 545 (*p.* 145).

- al-mađj (*definito*) 32.
 marīđ 438-39; 952; *vedi anche*
 'ijādat al-m.
 māriqūn 979 e n. z.
 mass ad-dirham (*quando il d.*
porta il nome Allāh) 85.
 mass ad-dakar 23.
 mašḥ al-ğabā'ir 60 ss.
 mašḥ al-ḥuffain 60 ss.; al-mašḥ
 'ala 'l-ḥuffain 68 App.
 mašḥ an-na'lain 54; al-m. 'ala
 'n-na'lain 54 App.
 musūḥ (*per la šalāt*) 232.
 misk (*per l'imbalsamazione*) 341
 ss.
 al-mašša wal-maššatāni 749.
 mišr 383; al-mišr al-ğāmi' 256.
 al-mađmađa 1; 4; 5; 1007; at-
 tamađmuđ 431.
 mā'ūn 415 e App.
 makākī (*pl.*) cxxx₁₁.
 malak (*apparizione di angeli nei*
b e t e l) 48; malak muqarrab
 990; amlāk (*pl.*) 417; malā'ika
 (*pl.*) 336; 421; 466; 708; 997;
 287 App.
 mulk al-ama (bi-hiba au mīrāt)
 608.
 mulk jamīn 718 App. (*p. 330*₄);
 730; mulk al-jamīn 718 App.
 (*p. 327* ss.; *p. 329*₁₅).
 mālikīja (*i Malikīti*) cxxxiii;
vedi anche mudauwana (*nell'*
l'Ind. bibl.); Mālik; Saḥnūn.
 mamlūk (*nella šalāt*) 162; mam-
 lūka 606; mamālik (*di 'Alī*)
 916 e App. (*passim*).
 imlā' 524, n. 7, e App.; 916, n. 6
 (*p. 263* e App., *p. 335*, n. 7);
 971, n. z; xxxii (*bis*); CLXV.
 amālī: *vedi le varie raccolte zai-*
dite di a. nell'Ind. bibl., s. v.
 mannān (*perde il Paradiso*) 46,
 nota 15.
 maṅganīq 870.
 māni' az-zakāt 413 ss.
 manī (*e mañj*) 31-32; amnā 503;
 istimnā' 803, n. 9.
 mahr 710 ss.; 744; 792; muḥūr
 (*nella mut'a*) 718 App. (*p. 331*);
 mahr miḡlihā 732; 758-59; mahr
 al-bağī 609; 710; 718 App.
 (*vedi anche* kašb al-bağī).
 mihrağān 567.
 maut 929; 960; *vedi anche* sām;
 mīta.
 mīta ġābilīja 874.
 maita 531; 557; 703; 718 App.,
passim.
 amāta 's-sunna 113 e App.
 māl al-jatīm 388.
 mā' (*acque pure e impure*) 6; 7;
 10; 69 ss.; mā' al-maḡar 44;
 al-mā' al-ğārī 73; mā' ala zaḥr
 ṭarīq 614.
 mā'ida: nuzūl al-m. 60.
 mīra 870.
 nabīđ 8; 815.
 munābada: *vedi* bai' al-n.
 intibād 524.
 minbar 115; 246; 975; al-maš'alat
 al-minbarīja 887.
 nabaṭīja (*popolazione e lingua*)
 785 e n. 10; CLX.
 nabī, anbija' 919; 974 e n. z;
 n. mursal 990; *vedi anche* Mu-
 ḥammad (Rasūl Allāh) *nell'*
l'Indice dei nomi.
 nātiğ (*e 'arif*) 685.
 istintār 90.
 nağmāni (*duale*) 904.
 istingā' 1; 4; 26; 45; 821; 1007.
 naḥr 524; jaum an-n. 485-86;
 499; 521; minḥar cxviii.

- intihāl al-mubtūlīn 920; CIX.
 munādīn 339; 419.
 nađir (e nađira) 916 App. (p. 336 e n. 12).
 nuđūr 451; 486; 510-11.
 nard 1000.
 nż': muntaza' (tipo di glossa dif-ferente dal ta'līq) CXXXIII, n. nazaka 718 App. (p. 331 e n. 6).
 nuzūl al-mā'ida 60; nuzūl Allāh ila 's-sai' XCVII.
 iuzāl 28; i. al-mar'a 29.
 nast'a 550 (ter): 557.
 nasab 722; 747.
 nusha Zaid, nushat al-imām al-Qāsīm ecc. (vedi Ind. bibl.).
 nāsily wa-mansūh (= antinomia e) 926; 68 App.; CXII; vedi anche sabaqa e l'Indice bibl., s. v. nāsily.
 nasaka, nusk 501-2; manāsik 499; 502-3.
 an-nasama 462; v. 'itq n.
 nisjān (nella šalāt) 116; 134-5; vedi anche sahḡ.
 inšād šī'r 1001.
 istinšāq 1; 4; 5; 90; 1007.
 naşş, nuşuş c e n. 2; CXXIII e n.; CXXIV; CXXVI₁₁; CXXXIV, n. 3; CXXXV, *passim*; CXXXVI; CXCIII, n. 2; (contrapposto a riwāja e a taḡrīg) CXXXV; (i nuşuş corrispondono alle lectio-nes dei giurec. romani) CLXII; nuşuş al-kitāb was-sunna [è dizione moderna] CLXII.
 naşb (dei Nawāşib) LXXXIX, *passim*; 'urifa bin-naşb LXXX; an-naşb fī sabīl Allāh 974; man-naşaba ḡarbān li-āl Muḡammad 325; 394; nāşaba 'Alījan al-ḡilāfata LXXX.
 munāşib 917 (p. 267); LXXXVI; CLXXXIII; LXXI-II; LXXXVIII₂₂; CIV.
 nawāşib CXXI; CXXIV; CLX; CLXXV; (dichiarati avversari dei riḡāl aš-şī'a) XCIV.
 naşīb 819; 835; 900; anşibā' 638.
 nāşirīja (Zaiditi) CXXIII; CXXXIV.
 anşār (del Profeta) 164; 237; 937.
 naşrānī, naşrānīja 451; 702; 718 App. (p. 329); 725; 733; 739; naşārā 325; 526; 640 (vedi anche Ind. bibl.: kitāb fī 'r-radd 'ala 'n-naşārā); naşārā al-'arab (non sono ahlu kitābin, cioè non posseggono alcun Codex [cf. kitāb]) 526; 733; CLX.
 intişār CXXIX.
 nişf: nişfuhu ḡurrun (= muba'aq del linguaggio piū recente) 906-7; vedi anche 'ataqa nişfuhu.
 nāţif (e nāţifa) 456 *passim*.
 minţaqa (vestito) 306.
 nu'ās 166.
 na'ş 310; 343.
 na'l: na'l wāḡid LXXII; an-na'l al-wāḡida 962; an-na'lāni 329; 489; vedi anche mash an-na'lāin.
 ni'ma: dū ni'ma 896.
 na'āma 493-94.
 nafs (omicidio) 828.
 nifās 91 ss.
 nufasā' 856.
 nāfi' (carcere; v. Nomi di luogo).
 an-nafaqa 696; 736; 738; 772; 790; CXXX₁₁; nafaqāt 393.
 munāfiq (chi è tale) 972; LXXIX.
 nafl (= nawāfil) 259.
 nafal 863.
 nāfila 77; 113 e App.: 202.
 naqīr 524, *passim*.
 nuqşān al-'aib 572 ss.
 naql (i 3 metodi di naql o esposi-

- zione dei furū' al-fiqh) CXXIII-IV;
CXXXVI.
munaqqila 828.
nākiṭūn 979 e n. α.
nakaḥa (*fra due dakar*) 543;
vedi anche lūṭīja; nākiḥ al-
bahīma 543.
nikāḥ 707 ss.; (*vedi anche* tazwīg;
tasarrā; munākaḥa); šahādat
an-nisā' fī 'n-nikāḥ 705.
nikāḥ al-akfā' 731.
nikāḥ ahl al-kufr 733 ss.
nikāḥ bi-muwārāṭa wa-nikāḥ bilā
muwārāṭa 718 App. (p. 329).
nikāḥ al-ḥalāl 710.
nikāḥ as-sīr 718 App. (p. 328
e p. 332₆).
nikāḥ aš-šigār 743-44.
nikāḥ al-kitābījāt 344, n. α.
nikāḥ al-mut'a: *vedi* mut'a.
munākaḥa al-magūsīja 733 App.
inkār al-ḥadīṯ CXXI; CXXVI.
manākīr XCVII, n. 6.
nammām (*perde il Paradiso*)
46, n. 15.
namīma 46; 56.
nāmījat Allāh 850, n. β.
inmā' (*definito da Zaid*) 535
(p. 145).
nijāḥa 1001-1003.
nawājiḥ e nūḥ (*pl.*) 333 ss.
nār (*è ḡubār*) 840, n. 5; (*iḥtirāq*
an-n. e lo šahīd) 307; (= *in-*
censo, nei funerali) 342; nār
ḡahannam 990.
munāwala CXXV.
naum (*nella ṣalāt*) 39 e App.;
368; an-naum mudṭaḡī'an 9;
nā'im (*e il raf' al-qalam*) 779.
nīja (*nel ṣaum at-taṭauwu'*) 443
App.; wa-innamā 'l-a'māl bi-
nījāt c.
nairūz 567.
tahaḡḡud (= ṣalāt al-lail, *q. v.*)
hiḡra: at-ta'arrub ba'd al-hiḡra
513 App.; muhāḡīr (= *sciita*
emigrato) CLXXXII; muhāḡīrūn
μωχαρτα) 850, n. α.
hadm 856; hadmā (= hudamā')
899, n. 7.
hadj 498 (*definizione*: 498 App.);
502; 510; 512; 516 ss.; 522; 916.
hādawīja (*antico maḡhab di Zai-*
dīti) CXXIII; CXXXIV.
hādīm al-ladḡāt 929.
haram (*decreeptezza*) 987; hari-
ma (*detto di ḡanam*) 379; 522.
al-hārūnījūn (as-sāda al-h.), *an-*
tichi dottori zaiditi CXXX.
hazl 784.
hāšimī 731; CIII, n.; *vedi anche*
banū Hāšim e maulā banī
Hāšim.
hāšīma 828.
hilāl: *vedi* ru'jat al-h.; istiḥlāl.
ihlāl (*e talbija*) 472 ss.
tahlīl 124.
muhallila (*in parole di Zaid*)
LXXIV.
istiḥlāl 318.
hawāmm (*e dawābb*) 508.
hamza: kursī al-hamza *presso*
gli Jemeniti CLXIX.
hindībā' (*piaceva al Profeta*)
1010.
wāw al-ḥāl 323 App.
witr 104; 149; 216 ss.; 219 App.;
287.
mutawātīr (*detto del naṣṣ in*
'Alī) CXXIV, n., *passim*.
waḡḥ Allāh 916 *passim*; 273
App., *fine*; *vedi anche* ibtiḡā'
waḡḥ Allāh.

- al-wahāda aṣ-ṣaḥīḥa (*in una ri-
wāja*) CXLVIII, n.
tauḥīd *degli Zaiditi* CXXXIII, n. 4.
wahj (*sua data: l'a. 40 dalla
nascita del Profeta*) 971, n. α.
wadj (*e wadī*), *definito* 32.
wadī'a 660.
waraṭat al-murtadd 865.
muwāraṭa: *vedi* nikāl bi-muw.
e nikāl bilā muw.
mīrāt (*da quando ne abbia di-
ritto la sposa*) 716; mawārīt
835-36.
aurād (*e adkār*) LXXXIII.
wariq (*numerario in argento*) 826,
passim.
wazīr ('Alī *nominato dal Profeta
proprio fratello e wazīr*) 972.
wazu Makka 406, n. α; al-wazn
wal-kail: *vedi* al-kail wal-wazn.
wisāda 238.
wasat (ḥādīm wasat = *nè bella
nè brutta*; 'abd wasat) 755 e
App.
wasq 401.
mausim 567.
al-waṣf dūn at-tasmija (*nel naṣṣ
di 'Alī*) CXXIV, n.
ṣifāt Allāh (ṣifāt ad-dāt e ṣifāt
al-af'āl) 452 e App.
wiṣāl (*nel ṣijām*) 440 ss.
ṣilat ar-rahīm 982; 989, n. α.
al-wāṣilūn li-arḥāmihum 943.
tawāṣalū (*precepto*) 938.
muttaṣil (= mansūb) CXLVII, n. α.
al-waṣī (= 'Alī) 372, App.; waṣī
al-ḥuǧǧa (= 'Alī) CLI.
waṣīja (*di 'Alī*) *vedi* Ind. bibl.
waṣājā 912 ss.
al-mūṣī wal-mūsā ilaihi 515.
wuḍū' e wadū' (*definiti*) 47, n. α;
wuḍū' 1 ss.; 39 App.; (*prima
dei pasti*) 1011.
mūdīḥa (*medicina legale*) 828;
832-33.
wad' al-ḥadīṭ LXXI; CLXXVII, n. 7;
wadqā' LXXI; LXXXVII-VIII;
mauḍū'āt (= aḥādīṭ mauḍū'a)
LXX-LXXII; LXXVI, *passim*; (*de-
finiti*) CLIX.
wadī'a (*nella muḍāraba, q. v.*)
641 ss.; (*nella širka*) 651.
waṭ' al-ḥā'id (*esige il ḡsul pre-
ventivo*) 95.
waṭṭa' (= digerere); waṭṭa'
wa-ǧama'a (= digerere in
Corpus) CLV e n. 1; CLXIII;
CLXXXV.
muwaṭṭa' (= Digestum) CLXIII
e n. 1.
mawāṭin Allāh 329.
mawāzib 649.
al-wa'd wal-wa'id (*degli Zaiditi*)
CXXXIII, n. 4.
al-wa'z (*nel ḥadīṭ*) CXXI; CXXV.
auqāt aṣ-ṣalāt 696.
mawāqīt 470 ss.
waq'a (*nella mut'a*) 718 App.
(p. 330, n. 6).
waqf (*non ricorre la roccia nel
volume; il concetto è espresso
solo nella forma aṣ-ṣadaqa al-
manqūfa*) 915 ss.
mawāqif (*del ḥaǧǧ*) 480-85 e App.;
CXVIII.
taqīja 113 App.
wakāla 671.
wuld Ismā'il (= *Ismaceliti*) 940.
wuld 'Abd al-Muṭṭalib 328; 336.
walad az-zinā' 162; 325.
aulād al-ḥadaṭ 163.
al-wālidāni: *vedi* 'uqūq al-wāli-
dāni.
wilāda: *vedi* qābila.
walā'id (*pl.*; = *schiarette*) 916
App. (p. 338, bis).

- maulid (*del Profeta; sua data: 40 anni aranti il waḥj*) 971, nota α.
- walīma (*quando sia da farsi*) 949; (*di 1, 2, 3 giorni*) 951.
- al-wālī 876; 964.
- al-walī (*nel nikāḥ legittimo*) 717 ss.; 718 App. (*p. 327 ss.*).
- walā' (*nelle successioni*) 894 ss.; walā' e ḡiwār CLXXXI.
- ilā' 800 ss.
- taulīja 633 ss.
- maulā 766; maulā 'atāqa 894 ss.; maulā banī Hāšim LXXIII; LXXVI-VII; LXXXVI; CXIV, n. γ; CLXXXI.
- īmā' (*nella ṣalāt al-'urjān*) 237 ss.; (*nella ṣalāt al-musāfir*) 264.
- wahabna bi-ṭība min anfusihina (*nozze pagane*) 718 App. (*p. 331 e n. 5*).
- hiba 608; 661 ss.
- wahm (= *apriorismo*) CXXI; CXXV, *passim*.
- wail: ad-du'ā' bil-wail 333; 335, nota α.
- jatīm: akl māl al-jatīm (*una delle 7 kabā'ir di Zaid*) 153; al-jatāmā 863.
- al-jahjawīja (*antico madhab zaidita*) CXXXIV.
- jad (*e la dija*) 828; al-jad bil-fārisīja 785 App.; jad Allāh 650; jadā Allāh (*Allāh è ambidestro*) 409.
- maisir al-'arab wa-maisir al-'aḡam 1000.
- jāqūt 387.
- tajammum 50; 65; 74 ss.; CLXXIX, n.; (*delle salme*) 298; 302-3.
- jamīn (*e la teoria della prora*) 676 ss.; (*nel bai'*) 548; jamīn at-taḥilla 449; jamīn aṣ-ṣabr *ibid.*; jamīn al-laḡw *ibid.*; al-jamīn al-ḡamīs 153; al-jamīn al-fāḡira 548; 687; kaffārat al-aimān 449 ss.; *vedi anche* ḥalf, qasam.
- jahūd (*loro usi funerari*) 325; 331; 338; (*loro macellazioni*) 526; (*e la ṣuf'a*) 640; (*e il ribā*) 645; (*e la jamīn*) 451; (*nel nikāḥ*) 725; 733 ss.; 739; 718 App. (*p. 329*); (*la jahūdīja che muore già madre di un nascituro musulmano*) 344 ss.; (*lo jahūdī la cui donna si fa musulmana*) 733 App.
- jaum (= 'ām) 718.
- jaum Uḥud 305 (*vedi anche Uḥud nell'Ind. geogr.*).
- jaum Badr 305, n. α (*v. anche Badr nell'Ind. geogr.*).
- jaum Ḥaibar (*e la mut'a*) 718 App. (*p. 328, passim*).
- jaum 'Arafa 257; 480 ss.; 498.
- jaum al-qijāma 419; 855; 990; 993; 997; *vedi anche* mu'addinūn.
- jauma tabjadd wuḡūh wa-taswadd wuḡūh 916 e App.
- jauma lā ḡilla illā ḡilluhu: *vedi* ḡill.
- jaum an-naḥr 485, *passim*; 486; 499; 521; *v. anche* naḥr.
- jaum au-nafr 468.
- aijām at-tašrīq 256 ss.; 521.
- al-aijām al-ma'dūdāt 521.
- al-aijām al-ma'lūmāt 521.

TERMINI TECNICI ROMANO-ELLENICI. VARIA.

- abbreviature (in uso presso gli Jemeniti) CLXIX-LXX.
 abuso dei diritti: vedi le mie note al Libro del diritto penale (p. 217-231) e il bando del Profeta sugli usi di guerra (p. 231-235).
 ἄγραφοι γάμοι 718 App. (p. 327).
 agricoltura e agrologia: vedi: fath, saih, ġarb, dālija, sirġīn, širām.
 angelologia: vedi ġibrīl, malak, muqarrab, ar-rauh al-'azīz.
 antinomie: vedi: nāsīh wa-mansūh.
 antropomorfismo (nella teologia) vedi: waġh Allāh, jad Allāh, jadā Allāh, liqā' Allāh, šifāt, 'arš, zill, nuzūl; (antropomorfismo del rūh) 287 App.
 antropopatismo di Allāh: vedi sāhīt, ġaḍab Allāh e la'nat Allāh.
 ardu (assiro), fem. amtu, p. 155, nota.
 armonistica nella legislazione (hadīf): p. 326.
 authenticum (= šahīh) CXII.
 ἀυλή CII, n. 1.
 bā' (etiop.) p. 157, n.
 biandria 691 App.: vedi anche mafqūd.
 βεβαιωσις (βεβαιωτής, βεβαιωδν; ΒΕΒΑΙΩΣΙΣ, ΒΕΒΑΙΩΤΗΣ) p. 156-157, nota.
 Bājidi CII.
 clero (nell'Islām) 932.
 codex (e kitāb) CXCI-II.
 consular CLXXXVIII, nota; CLXXXIX, n.
 cursus 850, n. α.
 dā m ò z (in Abissinia) p. 326.
 data della redazione della « Raccolta » CLXXXIV, ss.
 demonologia: vedi iblīs, šaitān, ġinn.
 διατάξεις CXCI; CXCH; vedi anche τάξεις.
 digerere in Corpus, Digestum CLV, n. 1.
 dīnē (siriano) (= judicia) CLXXXIX, n.
 diritto civile imperiale (romano-ellenico) CLXXXVIII; CXCI.
 diritto cristiano d'Oriente in siriano CLXXXVIII ss.
 diritto ecclesiastico cristiano in Oriente CXCI; CXCVII.
 diritto mosaico-talmudico (in ebraico e in arabo) CXCH.
 diritto musulmano malechita antico CLXIII, n. 4; CXCH; (medioevale e moderno) CXCVIII.
 diritto siriano melchita CXCI.
 δημόσιον p. 326.
 δημοτικός p. 154, n. α.
 δημοτός p. 154, n. α.
 dualismo: vedi tanawīja; al-qaul fī 'l-ilāhain; zindīq; maġūs.
 ἔγγραφος γάμος p. 327.
 erro p. 154.
 etica: vedi ahlāq, hišāl, ihlās, da'ā, e specialmente 935 ss.
 eulogie (ṭaijibāt) presso gli Zaiditi jemeniti CLXX.
 ἡγεμόν CLXXXIX, n.
 fideiussio ob evictionem p. 156, n. β.
 φυγάδες p. 155, n.
 fugitivi ibid.
 gal-la (neobabil.), fem. gal-lat p. 155, n.

- γάμος: *vedi* ἄγραφος γ., ἔγγραφος γ.
 Gheonim CXCH; *giurisprudenza*
ghconica CXCH, n. 3.
Giacobiti CXCV.
giuochi: *vedi* la'ḥ, nard, šīṭrang,
 maisir, qidāḥ, qimār.
glossemi CLXXI ss.
 gōlāh (ebr.) p. 155, n.
grammatica: *vedi* wāw al-ḥāl,
 sarāwīl.
 guzāf (pers.): *vedi* muḡāzafa.
 ḥlq: ḥliqu (assiro) p. 155,
 nota.
inscriptio (suo parallelo con
 P'isnād) CXCH.
iranismi CLX, n. 2; *vedi* anche
 fārisīja.
istituto giuridico (sua origine nel
 diritto musulmano) CLXXXVII
 e n. 1.
iudicia CXCH.
ius liberorum: cf. ummahāt
 al-aulād.
iura [cf. ius vetus, suo sino-
 nimo, con 'an al-abā', e la sua
 forma al plurale con P'igmā' dei
 veteres musulmani] CXCH-III.
 kaspu (assiro) 718, App.
 κοῦρσον, **κοῦρσον** 850, n. α.
lectiones e il loro parallelo
arabo (nuṣūṣ) CLXII; CXCH,
 nota 2.
leges (novellae leges) e il
 loro parallelo arabo (ḥadīṭ)
 CXCH.
leges et iura e il loro paral-
lelo arabo CXCH-III.
leges erraticae nelle più an-
tiche compilazioni arabo-mu-
sulmane CLXVI-VII.
leges fugitivae nelle più an-
tiche compil. arabo-musulmane
 CLXVI-VII.
- leges geminatae* (come so-
 pra) CLXXII.
leges saeculares CLXXXIX-
 CX; CXCH.
leggende dei legislatori CLVII, n.:
 CV, n. 1.
legislazione: *vedi* ḥadīṭ.
 ma ḥīru (assiro) 718 App.
 ma k k ū ru (assiro) 718 App.
manus maritale p. 327.
 μαυλεῖς (= i mawālī) 850, n. α.
 μάχοι 850, n. α.
metrologia: *vedi* dirā', raṭl, uqīja,
 qirba, dirham, danānīr.
 mos: *vedi* sunna, aḥlāq, e qui,
 « etica ».
 μουχαγριται (= muḥāgīrūn) 850,
 nota α.
musica, canto, canto fermo, de-
clamazione, ecc.: *vedi* zamr,
 ḥidā', taḡannī, tartīl, iḥdār,
 i'lān al-qirā'a, isrār al-qirā'a,
 ḡahr, muḥāfata, nijāḥa.
mutilatio (e muṭla) 850, n. β.
 nām ū sē (sir.) CXCH-III.
 νεζρατ: *vedi* novellae.
Nestoriani CLXXXIX, n.; CXCVIII.
 νόμοι (bizantini) CXCH-III; « νόμοι
 saeculares » *vedi* leges
 saeculares.
 νομοκάνων CXCH, n. 2; CXCVII-VIII.
novellae e il loro parallelo
arabo-musulmano (i ḥadīṭ)
 CXCI-II.
onomasiologia 718 App. (p. 327);
 CXCI.
pandectae CLV; CXCI.
paratitla CLXI.
partes, libri, tituli XX-XXI;
 CLIX; CLXXXV.
paternità (nelle nozze ancillari
 poliandriche) 617.

- poliandria: vedi « biandria » ;
 « paternità » .
 poliγamia (limiti, per il libero
 e per lo schiavo) 727.
 praefecti, praesides
 CLXXXIX, n.
 Profeta (Maometto): vedi rasūl
 Allāh nell' *Indice dei nomi di
 persona* .
 προσφύγοντες p. 155, n.
 p u - u t (neobabil.) p. 156, n. β.
 qānūnē (siriano) CXCH.
 quaestiones et responsa
 XXI; CLIX ss.; CLXIV, n.; CXCH.
 « racconto delle origini » CLIV ss.
 recidire specifiche 821 e n. 1.
 ῥέμπος (= erro) p. 154.
 rubriche e rubricatura (nella
*Raccolta della giurisprudenza
 di Zaid*) CXCVI; (nelle compila-
 zioni arabo-islamiche e arabo-
 cristiane) CXCV; CLXV ss.
 schiavitù (e servitù legale): vedi:
 'abd, ama, mamlūk, ḥādīm,
 tafriq, mudābar, munkātab,
 'itq, 'atāqa, ummahāt al-aulād,
 ābiq, wasaf, « biandria », « pa-
 ternità » .
 Selḡāqidi CII.
 ṭ a k s ē (siriano) CLXXXIX. n.:
 CXCH.
 τῶξεις: vedi ṭaksē, δ'ατῶξεις.
 tecnicismo giuridico (nella *Rac-
 colta della giur. e nel diritto
 musulmano più antico*) CLX-XI.
 tituli (tarāḡim) CLXXXVII, n. 1;
 (tabwīb) vedi « rubriche » .
 traduzioni letterali eseguite alla
 cancelleria imperiale (ατῶξ
 πῶξεις) CXCH.
 « trial marriage » nordamericano
 p. 327.
 trinoctium p. 327.
 usus (e usucapione) p. 327.
 resti, costumi (arabo-musulmani):
 vedi ḥimār, ṭaub, izār, ridā',
 qamīs, ḥašw, barānī, burd,
 'imāma, kumma, ḥuff, na'l,
 ḡabā'ir, sundus, istabraḡ.
 vitium personae, vitium
 rei: vedi 'aib; fideiussio
 ob evictionem.
 wardum (assiro), fem. amtum
 (= arabo 'abd, ama) p. 155, n.
 zoologia: vedi kalb, ḥimār, ḡabj,
 mahād, labūn, ḥinzīr, daḡāḡa,
 ḥamāma, bāzī, ṣaḡar, fahd,
 ḡabb, ḡab', barādīn, ḡurāb,
 ṭair, ṭā'ir; *sullo stato di pu-
 rità naturale di molti altri
 animali, non elencati nell'in-
 dice alfabetico arabo, vedi 6,
 7, 12, 13, 14, 23, 55, 57 (e nota 2),
 69 (e nota 7), 70; (su animali
 che passano vicino a chi è in
 orazione) 230.*

INDICE DEI NOMI PROPRI DI PERSONA

Abbreviature:

a. abū — b. ibn — a. b. ibn abī — A. Aḥmad — Ibr. Ibrāhīm — Ism. Ismā'il — -Ḥ. al-Ḥasan — -Ḥu. al-Ḥusain — Z. Zaid — Sul. Sulaimān — 'Al. 'Abdallāh — 'Ar. 'Abdarrahmān — 'A. 'Alī — 'U. 'Umar — -Q. al-Qāsim — -Mut. al-Mutawakkil — Ja. Jahjā — Jū. Jūsuf — - *articolato*.

I componenti *abū, ibn, ibn abī, umm, uḥt* non contano nell'ordine alfabetico; conta dū.

-Āğurrī LXXVI.

Āfil 987.

-Abbār r. 'U. b. 'Ar.

Ibrāhīm (*il patriarca*) 1013, *passim*.

Ibr. b. A. (-Abīwardī?) CLII.

Ibr. b. Ishāq 916 App. (*p. 335*).

Ibr. b. Ism. Ṭabāṭabā CXLIX; CL.

Ibr. b. -Ḥ. b. -Ḥ. b. 'A. b. a. Ṭālib CXLIX; CL.

Ibr. b. -Zibriqān -Ṭaimī 1; 25; 97, n. 9 α; 373; 521, n. 5; 707; 917, *passim*; XCI; XCIX; CXL; CLVIII; CLXV; CLXXVII.

Ibr. b. 'Al. b. -Ḥ. b. -Ḥ., -Nafs -Raḍīja CVI; CLI.

Ibr. b. a. -'Anbas XCVI.

Ibr. b. -Q. 916, n. 6 (*p. 263*); 971, n. α; XXXII (*cf. il seg.*).

Ibr. b. -Q. b. -Mu'aijad billāh, Ṣārimaddīn CXLV (*bis*).

Ibr. b. M. -Ṭaqafī CLXIII, n. 1.

Ibr. b. M. b. Sa'īd b. Hilāl CVII (*cf. A. b. M. b. Sa'īd*).

Ibr. b. M. b. 'Al. b. -Wazīr, Ṣā-

rimaddīn 917, n. α; LVII, n. 3; CXLIV.

Ibr. b. M. b. 'Aijāš LXXXIII, n. 6.

Ibr. b. Hāšim b. Muškān CLXXVI.

Ibr. b. Harāsa -Ṣaibānī -Kūfī LXXIV; CLXXVIII; *cf. il seg.*

Ibr. b. a. Hurāša 417 App.

Ibr. b. a. Ja. LXXXVIII.

Ibr. b. Ja'qūb -Ṣa'dī -Ġūzgānī, a. Ishāq LXXVI; XCIII; CLXXX. -Aṭram LXXV-VII.

A. b. Ibr. -Ḥasanī, a. -'Abbās 417 App.; CXXX; CXL; (*notizie*) CLXXVIII, n. 9 e n. α; *vedi anche* a. -'Abbās.

A. b. Ṭābit LXXIV.

A. b. Ġa'far b. M. b. Z. b. 'A. CXX.

A. b. -Ḥ. b. Ishāq b. -Mahdī LVI.

A. b. a. -Ḥasan b. A. -Kannī LXVI; CVI; CXLI-III; CXLIX.

A. b. -Ḥu., a. -'Abbās CLXXIX, n.

A. b. -Ḥu., -imām -Mahdī, XXVIII; XXXI; CXLIV.

A. b. -Ḥu., -imām 712, n. 1; LXVI.

- A. b. -Ĥu. -Ĥārūnī, -Mu'ajjad billāh CXXX; CXLI (*bis*).
- A. b. -Ĥu. b. 'Abdalmalik -Azdī CLXVII, n.
- A. Ĥumaid CXLII.
- A. b. Ĥanbal 971, n. α; LXXII; LXXIV; LXXXIII; LXXXIX; CLXXX; CXCVI.
- A. -Š.ṭī (?) CXL.
- A. b. Sa'daddīn -Maswarī 524, n. 7 e App.; XXXVIII; CXLV-VI; CXLVI.
- A. b. Šālīḥ -Akwa' 916, n. 6 (*p. 263*).
- A. b. Šālīḥ b. a. -Riḡāl CXLV-VI.
- A. b. -'Abbās CXXX.
- A. b. 'Al. -Iṣbahānī, a. Nu'aim CLXXXI.
- A. b. 'Al. -Rāzī 680 App., n. 1.
- A. b. 'Al. b. 'Ammār XCVIII.
- A. b. 'Al. b. -Wazīr CXLIV.
- A. b. a. 'Al. M. -Barqī XCII [*r. anche Tūsī, 231.*].
- A. b. a. 'Ar. 718 App. (*p. 329*).
- A. b. 'Abdahlādī b. 'Abdalmu-n'im XXXIV.
- A. b. 'A. b. Šāfi' -Tihāmī CXXI.
- A. b. 'Āmir -Baṣṭī CLII.
- A. b. 'U. b. Ja. b. -Ĥu. b. Z. CXX.
- A. b. 'Īsa 19 App.; 39 App.; 219 App.; 410, n. α; 691 App.; 718 App. (*p. 324, 328, 329, 330*); 916 App. (*p. 335 e n. 8*); CVII, n. 1; CXX; CXXXVIII; CXXXV; (*date*) CL (*bis*); CLI, n.; CLXXVIII; (abū 'Abdallāh) CLXXIX, n., *passim*; (abū Tāhīr?) 916 App., *p. 335*, n. 8 e *Addenda*; (faqīh āl Muḥ.) CXXVIII.
- A. b. -Māndrġ (?) -Ĥarbi CLXXVI.
- A. b. M. -Ābunūsī CXXI.
- A. b. M. -Baḡdādī XCV; CLXXVI, nota.
- A. b. M. b. Ĥanbal LXXV; *vedi anche* A. b. Ĥanbal.
- A. b. M. b. Ĥalīd -Barqī (= b. -Barqī) CLXXX.
- A. b. M. -Dā'ī CXLIII.
- A. b. M. b. Sa'īd CVII.
- A. b. M. b. Šālīḥ -Akwa' CXLV.
- A. b. M. (-Ḍabawī?) XXIII; XXXVIII; XLVI ss.; CXLVI.
- A. b. M. b. 'Īsa CLXXVII, *passim*.
- A. b. M. b. -Q. -Akwa', Šu'la CXLIII.
- A. b. Mīṭam LXXIII; CLXXVIII.
- A. -Nāṣīr CXXX.
- A. b. Nāṣīr b. M. -M.hānī (?) LIII.
- A. b. Nāṣīr -Mīḡlāfī LXXXIV ss.
- A. b. -Hādī, -Nāṣīr CXXXVIII; CXLIX; CL.
- A. b. Ja., -Mahdī lidīm illāh LVI; LXXVIII ss.; CXLIII.
- A. b. Jū. (Zubāra? Zijāra?) CXLVII.
- Idrīs [b. 'Al. b. -Ĥ. b. -Ĥ. b. 'A. b. a. Ṭālib] CLI.
- Azdī 917, n. α.
- Ustād: *vedi* a. -Qāsim b. Tāl.
- Iṣḡāq b. Rāḡwaiḥi LXXVI; CLXXX.
- Iṣḡāq b. Maṣṣūr 524 App.
- Iṣḡāq b. Mūsa 916 App. (*p. 335*).
- Iṣḡāq b. Jazīd -'Idwī LXXX.
- Iṣḡāq b. Jū. b. -Mut. XCVIII.
- a. Iṣḡāq -Ġūzḡānī: *r. Ibr. b. Ja'qūb.*
- a. Iṣḡāq -Šaibānī XCI.
- a. Iṣḡāq ('an Šuraiḡ) CLXI.
- a. Iṣḡāq ('an -Ša'ḥī) 971, n. α.
- Asad b. -Furāt CLXIV, n.
- Asad b. Mūsa LXXV.
- Isrā'īl b. Jūnus b. a. Iṣḡāq -Kūfī LXXVI; CLXXVIII; è uguale al *sequente*.
- Isrā'īl ('an a. Ĥalīd) LXXIII; LXXV.

- Aslam b. Sahl Baḥšal -Wāsiṭī
CLXXVI.
Asmā' bint 'Umais 311.
Ismā'īl (*il patriarca*) 1013.
Ism. b. Abān LXXXVII.
Ism. b. a. Uwais 718 App. (*p. 328 e p. 332*).
Ism. b. Ibr. b. -Ḥ. b. -Ḥ. b. 'A.
b. a. Ṭālib CXLIX; CL.
Ism. b. a. Ḥālid -Azdī LXXIX;
LXXXI; CXV.
Ism. -Suddī CXIV.
Ism. b. -Q. b. M., -Mut. 'alallāh
CXLIV-V.
Ism. -Hādawī CXXI, n. 1.
Ism. ('*an a. Ḥālid*) 524 App.;
CLXXXIX.
-Ašḥar (-Abḡar?) 971, n. α.
-Aš'arī *v. a. Mūsa*; 'Al. b. Sālim.
(-Ašraf?) CXLI.
b. -Išbahānī 388, n. α; 718 App.
(*p. 330*); *cf. Aijūb b. -Išba-*
hānī.
b. Išfahān 388, n. α; *cf. il pre-*
cedente.
-A'rag CXIII.
-A'maš CXIII; CXIV, n. 1.
-Aqfad 219 App.
Akdar 891 app.
Eljās Gauharī CXCVI.
Imru 'l-qais 18 App.
Amīraddīn b. 'Al. Nahšal CXLIV.
Uwaijs -Qaranī LXXXVII.
b. a. Uwaijs: *v. Ism.*
Aijūb b. -Išbahānī 388, n. α; xc.

b. Bābawaihi CLXVII.
Baḥr b. Ja. xcVII.
-Buḥārī LXXVI; LXXX ss.; CXCVI.
Bādān 680 App.
a. Burda b. Nijār 535, n. 2
(*p. 146*).
Barzaḥ: *v. Buzurg.*
b. -Barqī LXXVI; *v. A. b. M. b.*
Ḥālid.
-Baraḡanī, -Barwaḡanī, -Ba-
rauqī LXVI.
Buzurg b. Dādawaihi 680 App.
-Bustī 974, n. α, *passim.*
Bišr ('*an Zaid*) CXV, n.
Bišr b. -Walīd -Kindī 916 App.
(*p. 335*).
b. Baškuwāl 1013, n. α, *passim.*
-Baḡawī CLXI, n.
-Bāqir *v. M. b. 'A.*
Bāqir b. M. -Taqī, -Ḥāṭī' -Ḥā-
mis CV, n. 2.
b. -Baqqāl *v. 'Abdal'azīz b.*
Išḥāq.
Baḡija [b. -Walīd?] LXXXI, n. 4.
Bakkār ('*an Ism. 'an a. Ḥālid*)
524 App.
a. Bakr -Ḥaṭīb xcVII.
a. Bakr b. a. Dārim -Ḥāfiḡ 1013
App.
Bakr b. Sa'īd 718 App. (*p. 330,*
n. 3).
a. Bakr b. a. Šaiba LXXXVII.
Bilāl 226; 549; 731.
b. Bilāl cxxxv.
b. -Ballāḡ xcvi; *cf. b. -Ṭallāḡ.*
Bahr b. Asad LXXX.
a. Baidar: *v. a. Naizar.*
-Baihaqī cxxxii.

a. Turāb (= 'A. b. a. Ṭālib) 494
e App.
-Tirmidī 774, n. 4; cxcvi.
-Tafrišī LXIX, n. 1.
-Talla'ukburī *v. Hārūn b. Mūsā.*

b. -Ṭallāḡ: *vedi a. -Q. b. -Ṭallāḡ.*
-Ṭaurī LXXVI; xciii; *vedi anche*
Sufjān -Ṭaurī.

- Ġābir b. 'Al. -Anṣārī CLI; *cf. il seq.*
- Ġābir [b. 'Al. -Anṣārī?] 155 App.; 483, n.
- Ġubair, mamlūk 916 App., *passim.*
- Ġarīr b. 'Al. -Baġalī LXXX.
- Ġarīr b. 'Abdalḥamīd LXXXVII.
- Ġarīr b. 'Utman -Ḥimṣī LXXX.
- a. -Ġārūd CLXVII; XCI.
- Ġurgānī CXXXV.
- Ġa'far b. A. b. 'Abdassalām b. a. Ja. -Ṣan'ānī (= -qādī Ġa'far) 718 App. (*p. 330*, n. 3); 851, n. α e App.; 989, n. α; LXV; CIX; CXXXI; CXLI-II; CXLVIII-IX.
- Ġa'far b. Ḥarb CXXIX.
- Ġa'far b. Zījād -Aḥmar -Kūfī LXXVI; CLXXVII.
- Ġa'far [b. a. Tālib] 974 e App.
- Ġa'far b. M. [-Ṣādiq?] ('*an* abīhi) 916 App. (*p. 335*); CVIII; ('*an* Q. b. Ibr.) 718 App. (*p. 331*); (*suoi* responsa ecc.) 388, n. α; 344, n. α; 524 App.; 718 App. (*p. 330*); CLIII.
- Ġa'far b. M. b. 'A. b. -Ḥu. (= Ġa'far -Ṣādiq) 917, n. α; LXXVI; LXXXIII; XC, n. 3; CLII; CLXXV. *Vedi anche il precedente.*
- Ġa'far b. M. b. Z. b. 'A. CXIV, n. 1; CXX.
- Ġa'far b. M. b. Sa'īd -Aḥmasī XCIII.
- Ġa'far b. M. -Nīrūsī CXXIX e nota 2.
- Ġa'far (-ṣaiḥ Ġ.) CXXXVII; *cf. il seguente.*
- a. Ġa'far (-ṣaiḥ a. Ġ.) CXXXIV, *passim.*
- a. Ġa'far b. Rustam -Ṭabarī CXXXVII, n. 1.
- a. Ġa'far -Hausamī CXXXI.
- a. Ġa'far (*senz'altro, sciuta o zaidita*) v. M. b. 'A. -Bāqir e M. b. Maṣṣūr -Murādī.
- b. Ġahšijār CXXIX e nota 4; CXXXVI.
- Ġūzgānī: v. Ibr. b. Ja'qūb.
- Ġuwainī CXXXII.
- b. a. Ġīd (Ġaijid?) -Qummī XCII e nota 1.
- Ḥabba b. a. Ḥabba CLXXVI.
- Ḥabīb b. a. Tābit LXXII-VII; CLXXVI; CLXXVII, n. 5.
- Ḥabbān b. Munqid 559, n. 8.
- b. Ḥibbān LXXIV-V; v. anche a. Ḥātim.
- b. Ḥābis CXXI ss.; CXLVII.
- b. Ḥaijān v. M. b. Jū.
- a. Ḥātim (*senz'altro*) LXXVI-VII; LXXXI; XCI; XCII; (b. Ḥibbān) CLXXX.
- b. a. Ḥātim LXXVII.
- Ḥaġġāġ b. Arṭāh 718, App. (*p. 330*); LXXVI-VII; CLXXVII.
- b. Ḥaġar 155 App.; LXXXI.
- b. a. -Ḥadīd 1 (*p. 4*, n. β); 272 App.; 671 App.; LXXIX; XCIV, *passim*; v. anche « *Addenda* ».
- Ḥudāifa b. -Jamān (*sic lege*) 35.
- Ḥarb b. -Ḥ. -Musāwir -M.ṭlār (?) 1013, n. α e App.
- Ḥarb -Maḥzūmī LXXXVI-VII.
- Ḥarīṭ b. a. Usāma xcvi.
- Ḥarīṭ b. Muġīra -Naṣrī cxv, nota.
- b. Ḥazm 513 App., *passim.*
- a. Ḥāzim 524 App.
- Ḥuskānī LXVI, e n.
- Ḥ. b. A. b. Ṣalīḥ -Ḥaimī CXLVI
- Ḥ. -Baṣrī LXXXI.
- Ḥ. b. -Ḥ. b. -Ḥ. 273 App.

- Ĥ. b. -Ĥ. b. 'A. b. a. Ṭālib CXLIX; CL.
- Ĥ. b. Ĥu. Ḥaidara XXVII; XXX.
- Ĥ. b. Ḥamza -'Alawī -Ṭabarī CIII, n.
- Ĥ. b. Ḍakwān LXXIII; LXXV, *passim*; LXXVII; CLXXVII; *vedi anche* -Ĥu. b. Ḍakwān.
- Ĥ. b. Z. -Nīrūsī CXXIX.
- Ĥ. b. Ṣāliḥ -Asad XL.
- Ĥ. b. Ṣāliḥ b. Ṣalāḥ CXLV.
- Ĥ. b. 'A. -Armanī XCVIII; *cf. il seguente*.
- Ĥ. b. 'A. b. 'Abdaṣṣamad -Azunī (-Armanī?) XCVII; *cf. il preced.*
- Ĥ. b. 'A. b. 'Affān XCVI.
- Ĥ. b. 'A. b. a. Ṭālib 916 App. (*p. 335 ss.*); CXLIX; CL; (*assieme al fratello* -Ĥu.) 675; 679, n.11; 962 e n. 8-9; 969; 973.
- Ĥ. b. Maḥbūb -Surrād CLXVII, nota.
- Ĥ. b. M. b. A. b. Ġa'far b. M. b. Z. b. 'A. CXX.
- Ĥ. b. M. b. Ḥabīb CLII.
- Ĥ. b. M. b. -Ḥanafīja 718 App. (*p. 328*).
- Ĥ. b. M. -Naḥwī CXXI.
- Ĥ. b. M. (?) 'an -Ḥakam b. Zuhair 718 App. (*p. 329*).
- Ĥ. b. Ja. b. -Ĥu. b. Z. CXX; CXXVIII.
- Ṣarīf -Ĥ. (?) 916 App. (*p. 335 e n. 1; p. 336, n. 1 e n. 4; p. 338, n. 1 e n. 5*).
- Ĥ. (?) 'an Ġa'far 524 App.
- a. -Ĥ. (= 'A. b. a. Ṭālib) 494.
- a. -Ĥ. -Ḥuqainī (e. -Ḥuqainī).
- Ĥu. b. A. (Zubāra? Zijāra?) CXLVI.
- Ĥu. b. A. b. 'U. b. Ja. b. Ĥu. b. Z. CXX.
- Ĥu. b. -Ĥ. b. Z. -Ḥusainī -Ġurḡānī CLII.
- Ĥu. b. Ḥakam CXIV.
- Ĥu. b. Ḍakwān LXXII; *cf.* -Ĥ. b. Ḍ.
- Ĥu. b. Z. b. 'A. 361, n. α; 718 App. (*p. 329, passim*); CXIV, n. 1; CXX.
- Ĥu. b. Sul. -Kinānī CLXXXVIII.
- Ĥu. b. 'Al. b. a. Ḍamra LXXXIII, *pass.*; *cf. il seg.*
- Ĥu. b. 'Al. b. Ḍumaira 718 App. (*p. 328 e 332*); *cf. il preced.*
- Ĥu. b. 'Ar. -Akwa' CXLVII.
- Ĥu. b. 'Alwān (e 'Ulwān) -Kulīnī 19 App.; 39 App.; 219 App.; 691 App.; 718 App. (*p. 328*); CVII, n. 1; CLXXVII; CLXXIX, n., *passim*.
- Ĥu. b. 'A. b. a. Ṭālib 372 App. (*p. 315₁₀₋₁₁*); 916 App. (*p. 337, seg.*); 1013; CXVIII; CL; CLIII; CLXXI; CLXXIII; CLXXVI, n.; (*assieme al fratello* -Ĥ.) *vedi* -Ĥ. b. 'A.
- Ĥu. b. 'U. b. a. -Aḥwaṣ -Ṭaqafī 417 App.
- Ĥu. b. -Q. b. Ibr. CXXX.
- Ĥu. b. -Q. -'Aijānī CXLIX.
- amīr -Ĥu. b. Badraddīn M. 824, n. α; 878 App.; CXXXII; CXXXIV; CXXI.
- Ĥu. b. Ja. -Dailamī XXVI-VII.
- Ĥu. b. Ja. b. -Mufaḍḍal XXXVI (*bis*).
- Ĥu. b. Jū. (Zubāra? Zijāra?) CXLVI.
- Ḥuṣain b. Numair -Wāsiṭī LXXX.
- Ḥāḍir b. Ibr. *p. 329*.
- Ḥāḍir b. Dā'ūd LXXV.
- Ḥafṣ b. Ġaijāt 'an Lait *p. 330*, nota 3; *cf. il seg.*

- Ḥafṣ [b. Ġaijāt ?] 'an Ḥaġġāġ
p. 330; cf. il preced.
- a. Ḥafṣ b. Šāhīn xcvi.
- a. Ḥafṣ -Abbār LXXIV; LXXVI,
passim.
- Ḥuqainī (a. -Ḥ.) CXXII; CXXXI
e n. 3; CXXXV.
- Ḥakam b. Ḥuhair p. 329.
- Ḥākīm (*sens'altro*) 513 App.;
971, n. α; 1013, n. α; LXXVI;
CXXXIII, n. 4.
- Ḥākīm -Naisābūrī 1013 App.;
LXXX; LXXXI, *passim*; CLXXX.
- Ḥākīm -Karābīsī CLXXXI.
- Ḥālī (?) LIH e n. 4.
- Ḥammād b. a. Sul. 732, n. α.
- Ḥumaid (Ḥamīd ?) b. a. -Maḥallī
372 App.; cxl.
- bint Ḥamza 747.
- Ḥamawī -Šāfi'ī (r. M. b. 'A.).
- Ḥanzala b. -Ḥ. b. A. CXLIII.
- a. Ḥanīfa (*risita Zaid a Kūfa*;
sua sentenza sulla ṣalāt) 129;
(*suo madhab*) 901, n. 1 (p. 258);
(*in relazione con lo Zaidismo*)
xcvi⁹⁻¹³; LXXXVIII, *pass.*; CXXII-
VIII; CXCv.
- a. Ḥaiwa cxiii.
- Ḥaija b. Ġuwain 971, n. α.
- Ḥalīl b. Ishāq CXCVIII.
- b. -Ḥalīl CXXXV; r. anche 'A.
b. M.
- Ḥadīġa bint -Qā'im (-Qāsīm ?)
b. M. L.
- Ḥirbāq b. Sārīja 180 App.
- Ḥaṭīb LXXVII.
- Ḥaṭṭābī 420 App.
- Ḥalīd b. Muḥallad -Qaṭāwānī
(-Qaṭawānī?) LXXXVII.
- Ḥalīd b. -Walīd 803, n. 6.
- Ḥalīfa b. Ḥassān 110 App.
- b. Ḥallikān LXXXIV.
- a. Ḥaitama xciii.
- Dā'ūd b. Kūra -Qummī CLXVII,
n., *passim*.
- a. Dā'ūd (*sens'altro*) 372 App.;
380 App.; LXXVI, *passim*.
- a. Dā'ūd -Sigīstānī CLXXX; CXCVI.
- a. Dā'ūd -Ṭajālīsī CLXXX.
- a. -Dardā' 157.
- Dāraqūnī 155 App., *passim*;
LXXIV; LXXVI; LXXXIII; XCIII;
xcvi (*bis*); CLXXX.
- b. a. Dārim -Ḥāfūz: *vedi* a. Bakr.
-Dārimī CXCVI.
- Dauwārī LXXXIX, e nota 1:
CXXXVII, e n. 1.
- a. Du'aib -Ḥudalī 372 Append.
(p. 316).
- b. Ḍakwān: r. -Ḥ. b. Ḍ.: -Ḥu.
b. Ḍ.
- Ḍahabī 917, n. α; LXXXIII; XCIX;
cv, n. 3.
- Ḍū 't-ṭudaija 979, n. α.
- Ḍū 'š-šimālain (e -šumālain) 180
e App.
- Rabāḥ 916 e App. (*passim*).
- Rabī' LXXXVIII.
- Rabī' b. Sabra 718 App. (p. 328).
- b. -Rabī' -Baṣṭrī LXXXI.
- b. a. -Rigāl: r. A. b. Šāliḥ; 'A.
b. Sul.; M. b. A.
- Rāzī (*sens'altro*) CXXII; CXXVI;
r. anche A. b. 'Al.
- Rasūl Allāh (*descritto da 'Alī*)
1012; (*sua malattia e morte*)
969; (*destinazione del māl Mu-*
hammad nelle disposizioni te-
stamentarie di 'Alī) 916 App.
(p. 337-38); (*particolari sulla*

sua vita, missione, ecc.) vedi l'Indice storico alle voci nabī; wahj; mauid; ġusl an-nabī; āl ar-Rasūl; āl Muḥammad; ibn Rasūl Allāh; laila Umm Salama; 'ašīja 'Arafa; daġāġ; tamr; farīd; ḥarb; iḥrām; ḥulwa; hindibā', ed altre voci messe in vista caso per caso, e l'Ind. geogr.: Uḥud; Badr; Ḥaibar, ecc.

a. Rāfi': r. *Indice storico*: āl abī Rāfi' e banū abī Rāfi'; cf. *il seg.*

a. Rāfi' maulā Rasūl Allāh: vedi 'A. b. a. Rāfi' e 'Ubaidallāh b. a. Rāfi'.

-Rāfi'ī CXXXII.

Rafī' -Rijāhī LXXV; CLXXVI.

Rōz-bahār XCVI.

Zubaid -Jāmī CXIV.

a. Zur'a LXXVI-VII; LXXXI-II; CLXXX [cf. *Cent. Amari, I, 397, 399*].

Zuraiq 731.

Zufar p. 176, n.

Zakarījā' b. a. Zā'ida CXIV, n. 1.

b. a. -Zinād CXIV, n.-1.

Zāhir b. -Aswad LXXXVII.

-Zuhri 526 App.; 718 App. (p. 328); CXIV, n. 1; CLVI.

Zuhair (*tradizionista*) CLXI.

Zaid b. Tābit 891 App.

Z. b. Hāriṭa 604; 731; 974 e App.

Z. b. -Ḥasan -Baihaqī -Barauqanī LXVI; CXLII.

Zaid b. 'Alī b. -Ḥu. b. 'A. b. a. Ṭālib (*sue Vite, suoi biograf*) CIII ss.; (*suoi figli*) CXIX-XX; (*sue peregrinazioni, e racconto delle origini della Raccolta della sua giurisprudenza* CLIV

ss.; (*arriva a Kūfa; si nasconde in casa di 'Al. b. -Zubair*) 129; (*ancora a Kūfa*) 149; 273, App.; 917 (p. 267); (*suo dialogo col fratello al-Bāqir M. b. 'A.*) CVI; (*suo ritratto morale*) 917; (*sua mubāja'a*) CLXXVI, n. 2; (*sua erudizione negli studi coranici*) CVI; CXII; CLXXVI, n.; (*sue particolari qirā'āt*) 372 e App.; CXIII [cf. Baidāwī, II, p. 127₁₃]; (*la Raccolta della giurisprudenza è opera sua*) [i 'l-imām, non 'an al-imām Z. b. 'A.] p. 41₂; p. 131₂; [cf. sopra, racconto delle origini]; (*essa è sno taṣnīf*) XXXIII-IV; XXXVII (bis); XLIV; CLXII; (*egli ne è il muṣannif 'an abīhi*) CLVI, nota; (*come egli abbia proceduto nella dettatura o redazione, appoggiandosi all'unica autorità del naṣṣ e della riwāja, senza taḥrīg*) CXXIII; CXXXV; (*conclusioni*) CLXXXIV ss.; (*in uno scritto a parte egli tratta del pellegrinaggio*) 464 App.; CXIII; (*anche fuori della Raccolta si trovano suoi responsa*) CXV ss.; (*appoggiati ad a. Ḥālid*) CXIX; (*ed anche suoi ḥadīṭ*) 335, n. α; 1013, n. α; (*notizie di sue consuetudini riferite da M. b. a. -Naḡm*) 110 App.; (*persone dalle quali egli ha ricevuto i ḥadīṭ*) CLI; (*elenchi delle persone alle quali li ha trasmessi*) CXIV e nota 1; CLI; (*altri suoi ricevitori*: 'U. b. Mūsa b. -Wagīh) 417 App.; (M. b. Qarrān [?]) CIX; (-Q. b. Arqam) OXIV; (*uno degli 'ulamā' aš-Šām*) 109 App.; ('Ubaid-

- allāh b. -'Alā') 109 App.; 372 App.; (*fa ad a. Ḥālid il tafsīr dei termini tecnici usati nei suoi responsa*) CLXI; (*trasmette ad a. Ḥālid anche un suo commento del Corano*) CXI; (*ed un suo manuale per pellegrini*) CXIII; (*dà notizie di suo padre 'A. b. -Ḥu.*) 213; 215; (*sue poesie*) CXV; (*entra nell'isnād degli Amālī di suo nipote A. b. 'Īsa*) CVII, n. 1; (*entra nel sanad generale del fiqh ahl -bait*) CL.
- Z. b. 'A. b. -Ḥu. b. Z. b. 'A. b. -Ḥu. b. 'A. b. a. Ṭālib (*pronipote del nostro Zaid*) CXX.
- Z. b. M. b. Ġa'far b. a. -Nās CXIV.
- Z. b. M. -Kalārī (= -qādī Z.) CXXII; CXXXI, *passim*; CXXXV; CXXXIX; CXLIX.
- b. a. Z. -Qairawānī CXCVII.
- Zijād LXXXVIII.
- Zainab bint Ġaḥṣ 731.
- Sahnūn CLXIV; CXCVI.
- Suddī 718 App. (*p. 329*).
- Sirāġī? *r. ṣālīḥ b. A.*
- S.rāḥa -Hamdānīja 804 n. 10.
- Suraiḥ 686.
- Sa'd b. a. Waqqāṣ: *r. Sa'īd.*
- Sa'īd b. Ġubair 718 App. (*p. 330 e n. 3*); LXXII.
- Sa'īd b. Ḥaitam (*e Ḥaitīm*) *ricere direttamente da Zaid* CXIV, n. 1; *cf. il seq.*
- Sa'īd b. Ḥaitam (*compagno di a. Ḥanīfa in Kūfa, si reca a visitare Zaid*) 129; *cf. il pree.*
- Sa'īd b. Zaid LXXIV-VI; CLXXVIII.
- Sa'īd b. a. 'Arūba CXC.
- Sa'īd b. 'A. -Sammān CXL.
- Sa'īd b. 'Amr b. (-Aswa'?) LXXXVII.
- Sa'īd b. Fīrūz (-Buġairī? -Baḥīrī? -Baḥtarī?) LXXXVII.
- Sa'īd b. Kuṭajjir b. 'Ufair LXXXVII.
- Sa'īd (*l. Sa'd*) b. a. Waqqāṣ 209 App.; CXIX.
- Sa'īd b. Ja. (-'šjmī?) XLII.
- a. Sa'īd -Ašāġġ XCIII, *passim.*
- umm Sa'īd bint Buzurg b. Dā-dawaiḥ 680 App.
- Sufjān -Taurī CXI, n. 2; CLXXV e n. 3; *v. anche -Taurī.*
- Sukkarī CXV, n.
- b. Sallām CXXXVI.
- umm Salama 189.
- Sul. b. Ibr. b. 'Ubaid -Muḥāribī XCV; XCIX; I (*p. 3₆; 4₁*); 97, n. 9; 373; 707; 917; 1013.
- Sul. -Tamīmī LXXXI.
- Sul. b. -Rabī' -Hindī XCVI.
- Simsār: *r. Ja. b. Hāšim.*
- Sammān: *r. Sa'īd b. 'A.*
- Suwaid b. 'Abdal'azīz -Dimašqī -Wasiṭī LXXVI; CLXXVII.
- Saijid b. a. Usaijid 335, n. α.
- b. Sīrīn CLXXXIII.
- Šubruma 514.
- Šurāḥa -Hamdānīja 804, n. 10.
- Šuraiḥ 635 (*cf. i segg.*).
- Šuraiḥ b. -Mu'ajjad, a. Muḍar CXXXI, *passim.*
- Šuraiḥ b. -Nu'mān ('an 'A.) CLXI.
- Šarafaddīn: *r. Ja. b. Samsaddīn.*
- b. Šarwīn a. -Faḍl -'Abbās -Mu'tazilī CXXX e n. 1.
- Šu'ba XCIII, *passim*; CXIV, n. 1.
- Ša'bī 971, n. α.
- Šu'la (*e Šī'la*): *r. A. b. M. b. -Q.*
- Šāfi'ī LXXXIII, n. 6; LXXXVIII,

- passim*; LXXXIX, *passim*; *vedi anche* M. b. Idrīs.
- a. Šammar b. Abraha (*fa da testimonio ad 'A. l'anno 39*) 916 App. (p. 338).
- Šamsaddīn: v. -Mu'ajjad billāh.
- Š. ntawī (?) LI, n. 5.
- Šaibānī (*senz'altro*) XCVII; (M. b. -H.) CLXI.
- Šādiq: v. Ga'far -Š.
- Šārimaddīn (= Ibr. b. M. b. -Wazīr, q. v.) 376 App.; 774, n. 4; 840, n. 6; 851, n. α; 916, n. α; n. β, *passim*; XXXII; CXXVII, *passim*; CXXXI; CXXXIII; CXLIII.
- b. Šā'id: v. Ja. b. M.
- Ša'sa'a b. Šūhān 916 App., *passim*.
- Šaffār: v. M. b. -H.
- Šafī CXXX.
- Šafīja (*sposa del Profeta*) 729.
- Šālih b. A. (-Sirāgī?) XLVII.
- Šālih -Hālī (?) LII; LIII.
- Šālih b. M. XCIII.
- Šālāh b. A. b. -Wazīr CXLIV.
- Ḍabawī (?) : v. A. b. M.
- Ṭabarānī 513 App.
- Ṭabarī: v. a. Ga'far b. Rustam;
a. Ga'far M. b. Ġarīr; -H. b. Ḥamza; *Ind. bibl., sub šarḥ -sīra, di* [A. b. 'Al. ?] -Ṭabarī.
- a. Ṭālib (*padre di 'Alī; invitato a farsi musulmano*) 971; *vedi anche Indice storico: āl abī Ṭālib.*
- a. Ṭālib (imām *zaidīta*): v. Ja. b. -H.
- a. Ṭālib -šaḡīr (= -amīr -H., q. v.).
- a. Ṭālib -Wāsiṭī XCIX.
- Ṭalḥa 979, n. α.
- a. -Ṭāhir (*senz'altro, negli isnād degli Amālī* A. b. 'Īsa) 718 App. (p. 324 e 330); CVII, n. 1;
a. -Ṭāhir è *kunja di un A. b. 'Īsa* (q. v.).
- Ṭūsī (*sue notizie di Zaidīti*) CVII, n. 2.
- 'Abbād (*senz'altro, 'an b. -Iṣbahānī*): *vedi* 'Abbād b. Ja'qūb.
- 'Abbād b. 'Āmir b. Kuṭajjir 718 App. (p. 331); *cf. il seg.*
- 'Abbād b. Kuṭajjir -Baṣrī LXXVI; CLXXVII.
- 'Abbād b. -'Anwām LXXXVII.
- 'Abbād b. Ja'qūb 388, n. α; 718 App. (p. 330); LXXXVII.
- 'Abbās b. Ḥamza CLII.
- 'Abbās -Daurī LXXVI.
- 'Abbās b. a. Rabī'a CXIV, n. β.
- 'Abbās b. Ja. b. Ma'in LXXIV.
- a. -'Abbās -Ḥasanī (= A. b. Ibr.) XCIX; CXXII; CXXXIV; (*suo metodo nella esposizione della giurisprudenza*) CXXXV; CXLIX; 873, n. α; (*snoi scritti*) 110 App.; 916, n. β; CXXXVII; *cf. il seg.*
- a. -'Abbās (*senz'altro*) CLXXIX, nota.
- b. 'Abbās (= 'Al. b. 'Abbās) 272 App.; 513 App.; 526 App.; 718 App. (p. 326 alto; 328 e n. 2; 330₆₋₇; 330₉₋₁₀ e n. 3); 884 App.; LXXII.
- 'Abbāsī (nisba; v. *Ind. storico*).
- b. 'Abdalbarr LXXXVIII.
- b. 'Abdalbā'it CXXXV.

- 'Abdalġabbār, qāḏī-*quḏāt* CXXX, nota 1.
 'Ar. b. Ġundub XCII.
 'Ar. b. -Ĥārīt (b. 'Ijāš b. a. Rabī'a?) CXIV, nota 1; CXVIII *passim*.
 'Ar. b. -H. b. 'A. -Naisābūrī CXLII.
 'Ar. [b.] -Daiba' 155 App. [Broek. II, 401; RSO, I, 350].
 'Ar. b. 'Amr (= a. Zur'a) CLXXX.
 'Ar. b. 'Auf 731.
 'Ar. b. -Q. CLXIV; CXCv-VI.
 'Ar. b. a. Ḥātīm M. b. Idrīs CLXXVIII. n. z.
 'Ar. b. -Mahdī fidimillāh LIII ss.; CXLV.
 'Abdarralġīm b. Sul. p. 328.
 'Abdarrazzāq b. Himām -Šan'ānī LXXV; LXXXIII; LXXXVIII.
 'Abdaššamad LXXII.
 'Abdal'azīz b. Isḥāq b. Ġa'far -qāḏī -Baġḏādī LIX (*bis*); XCV ss.; CXL-LI: CLXVI; CLXXVI; CXCvII; p. 1: 3₄₋₅; 3₁₀₋₁₁; 41: 131; 245; (*sue dichiarazioni*) 917; (*citato da -Bustī come editore della redazione integra*) 974, n. z.
 'Abdal'azīz b. 'U. b. 'Abdal'azīz p. 328.
 'Abdalġafūr b. 'Abdal'azīz CVI.
 'Abdalqādir b. A. LII.
 'Abdalkarīm b. Ralḥ XCVII.
 'Abdalkarīm b. a. -Mulḥāriq LXXXVIII.
 'Al. b. A. b. Ḥanbal LXXII; LXXVI-VII.
 'Al. b. A. b. 'Āmir -Tā'ī CLII.
 'Al. b. a. Awfā -Jaškūrī, b. -Kauwā' 887, n. 2.
 a. 'Al. -Barqī XCII.
 'Al. b. Ġa'far 671 e App.; 698.
 'Al. b. -Ĥ. b. -Ĥ. CLI.
 'Al. b. -Ĥ. -Danwārī CXXXIII, n.; CXLVII, n. 1; CXLVIII.
 a. 'Al. -Ḥasanī, -šarīf 372 App.
 a. 'Al. -Ḥākim: r. -Ḥākim.
 'Al. b. Ḥamza, -Manšūr billāh LVI; LVIII; CXLII; CXLIV.
 'Al. b. Ḥamza b. Ibr., a. M. CXLII.
 'Al. b. Ḥamza b. a. -Naġm, a. M. CLII.
 'Al. b. Razāḥ 731.
 'Al. b. Rawāḥa 235; 646.
 'Al. b. -Zubair -Asadī 129; 273 App. e n. 8; 979, n. z.
 'Al. b. Sālim -Aš'arī LXXX.
 'Al. -Ša'dī LIH.
 'Al. b. Ḍumairā: r. Ḥu. b. 'Al.
 'Al. b. 'Abbās: *vedi* b. 'Abbās.
 'Al. b. 'Alī b. Ḥu. b. Z. b. 'A. CXX.
 'Al. -'Ālīm (-Ġālīm?) CXLVII.
 'Al. b. 'Āmir b. 'A. CVIII.
 'Al. b. 'Amr b. -'Āš LXXX.
 'Al. b. 'U. (*figlio del Califfo*) p. 155, n.
 'Al. b. 'Īsā b. a. Lailā LXXXVII.
 'A. b. a. -Q. b. Miftālī CXXXII.
 'Al. b. Qais 803, n. 3.
 'Al. b. Mubārak CXCv.
 'Al. b. M. -Bakrī 109 App.; 372 App.
 'Al. b. M. b. -Ḥanafīja p. 328.
 'Al. b. M. b. 'U. b. 'A. b. a. Ṭālib p. 335.
 'Al. b. Mūsā -'Absī p. 330; LXXXVIII.
 'Al. b. Wāqid, a. Qatāda CLXXVIII, nota 5.
 'Al. b. Ja. b. -Mahdī, a. -'Aṭājā CXLIV.
 'Abdalmutṭalib 328; 336; r. *anche Ind. storico*: walad 'Abdalm.
 'Abdalmalik b. A'jan LXXXVIII.

- 'Abdalmalik b. Ġuraig CXCX.
 'Abdalmalik b. Marwān 891 App.
 'Abdalwāhid (Aimun?) (-M.ī?)
 LXXXVII.
 'Abdalwārī LXXV.
 'Ubaidallāh b. a. Rāfi' maulā
 Rasūl Allāh CXVIII.
 'Ubaidallāh b. 'Al. b. A. -Ĥus-
 kānī CXLII.
 'Ubaidallāh b. 'U. p. 328.
 'Ubaidallāh b. -'Alā' 109 App.;
 372 App.
 a. ('Utaiba?) XCH, n. 2.
 'Utmān b. Sa'īd LXXIV.
 'Utmān b. 'Affān 697.
 'Adī b. Tābit -Anṣārī LXXXVIII.
 b. 'Adī LXXXVIII.
 'Izzaddīn: r. M. b. Ibr.
 'Izzaddīn b. -Ĥ. XLIX; LI. [*Da
 identificare con 'Izzaddīn b.
 -Ĥu.; v. il primo in Brit. Mus.
 Suppl. 423, II; 1241, II;
 Berl. 10338; il secondo in
 Brock. II, 180, nr. 10; Berl.
 4950, XVII; mia « Lista »,
 C, 112 II; C, 33 VI; B, 107 I*].
 'Āzim LXXIV.
 -'Askarī CLVI, n.
 b. -'Assāl (i tre fratelli) CXCVII.
 'Āšim (lettore del Corano) CXIII.
 'Āšim b. Ḍamra LXXV.
 a. -'Aṭājā CXLI; cf. 'Al. b. Ja.
 b. 'Aṭīja (lettore del Corano)
 CXIII.
 -'Afīf b. Ĥ. -Madḥigī CXXVIII.
 'Aqīl b. a. Ṭālib 671 e App.
 -'Uqailī LXXV; XCH.
 'Ikrima, maulā b. 'Abbās LXXX.
 b. 'Allān CXVII.
 -'Alawī (nisba; v. *Ind. storico*).
 a. -'Ālija: v. Rafī'.
 'A. b. A. -Akwa' CXL.
 'A. b. A. -Ĥusainī -Madanī CLIII.
 'A. b. A. -'Iḡlī 1013 App.
 'A. b. A. b. 'A. b. -Ĥu. XXXI.
 'A. b. Ism. -Faḥīh CL.
 'A. b. Ism. Mīṭam -Tammār
 CLVI, n.
 'A. b. (Amwaḡ? Amwah?) -Ĥalīl
 CXLI; CXLIX, n. 2; *da identi-
 ficare con 'A. b. M. -Ĥalīl
 (q. r.)*.
 'A. b. a. Bakr -Haiṭamī LXXXIII
 e n. 7.
 'A. b. Bilāl CXXXI.
 'A. b. -Ġund (-Ga'd?) LXXXVIII.
 'A. b. -Ĥu. -Amīr CXXI.
 'A. b. Ĥu. b. Zaid b. 'A. CXX.
 'A. b. -Ĥu. b. 'A. b. a. Ṭālib,
 Zain -'Ābidm 19 App.; 160
 App.; (*sue consuetudini nella
 ṣalāt*) 213; 215; (*suo modo di
 leggere la fātiḥa*) 372 App.
 (p. 315₁₀₋₁₁); (*negli isnād, ecc.*)
 1013; CXVIII, *passim*; CL-LI;
 CLIII; CLXXIII.
 'A. b. -Ĥu. b. 'A. -Dībāḡī 410,
 nota z.
 'A. b. -Ĥu. Sāh Sarīḡān c, n. 1.
 'A. b. -Ĥu. b. -Mutawakkil LII.
 'A. b. -Ĥu. b. Marwān 417 App.
 'A. b. a. Rāfi' maulā Rasūl Allāh
 (*suo libro di fiqh*) CXCIV.
 'A. b. Zaid CLXI.
 'A. b. Sul. b. a. -Riḡāl CXLIII.
 'Alī b. a. Ṭālib (*assiste a un col-
 loquio fra suo padre a. Ṭālib
 e il Profeta*) 971; (*si trova
 con Zaid [b. Ḥārīṭa] e con
 Ġa'far [b. a. Ṭālib]*) 974 e
 App.; (*il Profeta lo chiama
 suo fratello, suo vizir. e il
 suo più degno successore*) 972
 [cf. 975]; (*lo elegge suo ḥa-
 lifa a Madīna*) 974; (*lo chia-
 ma aṣ-ṣiddīq al-akbar*) 973;

- (egli si trova, rispetto al Profeta, come Aronne rispetto a Mosè) 974 e App.; (il Profeta lo manda nello Jemen come qādī) 680; (si reca a Ṣan'ā, ad 'Aden, a Lā'a e in altre località dell'Arabia meridionale) 680 App.; (il Profeta lo chiama a Badr) 974 App. [in versi di Zaid]; (tiene truppe sue a Dāt -'Ušaira) 916 App. (p. 335); (colloquio con 'Umar) 192; 494; (a Kūfa) 223; (id., contro Mu'āwija) 1012; (protesta contro l'accusa mossagli di sāḥir e di kaḍḍāb) 974-976 (sui suoi avversari v. anche LXXIX ss.); (entra nel sanad zaidita) CXLIX-CL; (entra nell'isnād della «preghiera pel Profeta») 1013; (alcuni ḥadīṭ sono leges geminatae, indifferentemente attribuite ad 'Alī e a Zaid) CLXXII-III; (istituisce un waqf) 916 e App.; (fa testamento a favore dei figli di -Ḥasan e di -Ḥusain) p. 335 e n. 8; (le sue ḥuṭab) XCII; (la sua ṣaḥīfa) v. *Ind. bibl.*; (un suo verso, citato da Zaid) 697; CXV; (ha due kunje: Abū -Ḥasan e Abū Turāb) 494 e App.; vedi anche Banū 'Alī.
- 'A. b. -'Abbās ('an -Ḥādī) CXXXV; CXLIX; cf. il seguente.
- 'A. b. -'Abbās b. M. b. Ibr. -Ḥasanī CXXXV, n. 1.
- 'A. b. 'Abbās -'Alawī LIX; LXII; LXV; C-III; CXL; pag. 3, e 3₁₀.
- 'A. b. -'Abbās (-Ḥāšimī?) -Kūfī XCVIII; CII.
- 'A. b. 'Ar. b. 'Īsā b. Mānī 410, nota α.
- 'A. b. -Muḥsin XCVII.
- 'A. b. M. b. A. b. 'Īsā CXX.
- 'A. b. M. b. -Ḥ. -Naḥā'ī -Kūfī, b. Kās (Ka's? Kāš?) LXVII e n. 5; XCV-VI; XCIX; CXL; p. 3₅₋₆, 3₁₄; 97, n. 9; 373; 707; 917, passim; 1013.
- 'A. b. M. -Ḥalīl CXXXI-II; varianti: 'A. b. M. b. -Ḥalīl CXXVII; CXXXVII-VIII; 'A. b. -Ḥalīl CXLIX; ibn -Ḥalīl CXXXV.
- 'A. b. M. b. 'Ubaidallāh -'Alawī -'Abbāsī CII, n.
- 'A. b. M. b. 'A. CXXVIII.
- 'A. b. Musāwir XC.
- 'A. b. -Mundīr XCIII.
- 'A. b. Mūsā -Riḍā CLII, passim.
- 'A. b. Ja. -Baraṭī XXXVII.
- 'Imādaddīn: vedi Ja. b. -Ḥu.
- 'Āmir b. 'Al. b. -Zubair LXXXIX; CXLV.
- Āmirī LXXXIII.
- 'Amr b. Tābit XCI.
- 'Amr b. Ḥurait, una sua figlia e una sua sorella 731.
- 'Amr b. Ḥazm CXLVIII.
- 'Amr b. Ḥālid -Wāsītī (a. Ḥālid), -Qurašī, -Kūfī, maulā Banī Ḥāšim (è dichiarato rāwī della Raccolta) p. 41, 131, 183, 245; (è primo rāwī nell'isnād della stessa) p. 4₂₋₃; 1; 9; 18; 25; 26; 42, n. 6; 50, n. 9; 129; 373; 521, n. 5; 707; 942, n. 4; 1013; (fa qua e là osservazioni proprie, interpolate nel testo, ed altre dichiarazioni) 372; 463; 522; 524; 557-8; 660; 730-31; 1013 (p. 302); CLXI; (gli viene attribuita dagli scoliasti qualche postilla interpolata) 103 App.; (o qualche incertezza, šakk, sulla vera lezione) 65

- App.; (o qualche omissione, sahw) 907, n. z, p. 260₂₁; (considerazioni di scoliasti sulla sua riwāja) 155 App.; 422; LI; LXXXIX; (cura due differenti redazioni della Raccolta) 917, *passim*; CXXII; CXXVII; (come abbia proceduto nella redazione: per semplice riwāja, senza tahārīg e senza naṣṣ) CXXIV; CXXXV; (quali altre compilazioni egli trasmitta da Zaid) CLVII; CXI; CXIII; (sua posizione nel sanad generale del fiqh ahl -bait) CXLIX-CL; (entra negli isnād di ḥadīṭ vari anche fuori della Raccolta): presso ad-Dahabī 62 App.; presso il qādī 'Ijād 1013, n. z, *passim*; presso Ibn Musdī 1013, n. z; presso il qādī Ġa'far 410, n. z; negli Amālī Aḥmad b. 'Īsà 410, n. z; 691 App.; CVII, n. 1; presso Abū 'l-'Abbās (quale?) 110 App.; (notizie biografiche, notizie di suoi informatori, di suoi uditori, critiche e scritti polemici attorno alla sua riwāja) LXX-LXXXIX; XCI; CXIV, *pass.*; CXIX; (riepilogo) CLXXV ss.
- 'Amr b. Šu'aib LXXX.
- 'Amr b. -'Āṣ LXXX; LXXXII; LXXXVIII; *vedi anche* *Indice storico*: -ḥakamāni.
- 'Amra bint Bišr b. a. -'Āṣ 731.
- 'Umāra? 109 App.; 372 App.
- 'Ammār b. Jāsir 731; LXXIX.
- 'Imrān b. -Ḥ. b. Nāsir b. Ja'qūb (-Šintawī? -Šanawī?) CXLII; CXXXII e n. 3; *vedi anche* *Ind. bibl.*: nuṣṣa 'Imrān.
- 'Imrān b. -Ḥuṣain -Anṣārī 237 App.
- b. 'Imrān 439 App.
- 'U. b. -Aḥwaṣ 417 App.
- 'U. b. -Ḥ. b. Malik -Šaibānī CVII.
- 'U. b. -Ḥaṭṭāb 90 e App.; 192; 210; 494; 807; CXIX.
- 'U. b. 'Ar. -Abbār LXXVI; CLXXVIII.
- 'U. b. 'A. b. a. Ṭālib 916 App. (p. 335).
- 'U. b. Mūsā -Waġṭhī (= b. -Waġṭh) 417 App.; CXII.
- 'U. b. -Walid 803, n. 6.
- 'U. b. Ja. b. Ḥu. b. Z. CXX.
- b. 'Umar LXXIV.
- 'Umair LXXVII.
- 'Umair b. 'Adī -[Fuza'ī 180 App.
- 'Antara 372 App.
- a. 'Awāna: r. -Waḍḍāḥ.
- 'Aufī: r. Mūsā b. Hārūn.
- 'Ā'īša 971, n. z; 979, n. z.
- b. 'Aijāš (Ibr. b. M.) LXXXIII, nota 6.
- 'Ijād (-qādī) 420 App.; 1013, nota z.
- 'Aijānī: r. -Ḥu. b. -Q.; -Q. b. 'A.; -Mahdī b. Ibr.
- 'Īsà (lettore del Corano) CXIII.
- 'Īsà b. Z. b. 'A. 916 App. (p. 335 e *Addenda*); CXIV, n. 1; CXX; CL-CLI.
- 'Īsà b. M. -'Alawī CIII, n.; CLXXXII, n., *passim*.
- a. 'Ujaina? XCIII, n. 2.
- Ġazālī CXXII; CXXVI; CXXXII.
- Ġazzāl: r. M. b. 'Al.
- b. Ġurak -Lahbī 718 Append. (p. 330; [cf. M. b. Ġurak in Ṭūsī, nr. 676]).

- a. -Fath -Azdī XCIII.
 -Faḍl b. Šādān -Naisābūrī 718
 App. (p. 325, n. 1).
 Fāṭima 32; 712; 973; CXXXIV;
v. anche Indice storico: Banū
Fāṭima.
 Faṭr b. Ḥalīfa -Kufī LXXV;
 LXXXVIII; CLXXVI.
 Faṭr b. (-Ganī? -Muḡannī?) 110
 App.
 a. -Fawāris (= Taurān Šāh -Ġīlī)
 CXXI; CXLIX.
 b. a. -Fawāris -Ḥāfiḡ XCVII;
 CXXII; CXXXI; CXXXVIII; *vedi*
anche M. b. a. -Fawāris.
 -Fīrūzābādī: *v. Magdaddīn.*

Qatāda LXXXI.

- a. Qatāda (= Ibr. b. Wāqid) 110
 App.; CLXXVIII.
 Qarrān (Qirān?) CIX.
 -Q. b. Ibr. b. A. b. 'Amīr CXLV.
 -Q. b. Ibr. b. Ism., -Manšūr
 billāh (= -imām -Q.) LXXXIX;
 CXXII; CXXVII; (*suoi libri*)
 CXXVIII; (*suo metodo*) CXXXV;
 (*suoi rāwī*) CXXXVI; (*sua ri-*
wāja) LXXXIX; (*suo posto nel*
sanad zaidīta) CXLIX; CL; (*negli*
isnād degli Amālī A. b. 'Īsā)
 344, n. α; 718 App. (p. 328);
 (*suo parere sulla mut'a*) 718
 App. (p. 331); (*sue fonti per*
una ventina di ḥadīṭ sugli usi
di guerra o sijar) 850, n. α.
 Q. b. A. Ḥumaid CXLII.
 -Q. b. Arqam CXIV.
 a. -Q. b. Tāl (= -Ustād a. -Q.;
 = -Ḥ. b. -Ḥ. -Hausamī; =
 walad -šaiḥ Ġa'far) CXXII;

CXXX; CXXXI, *passim*; CXXXVII;
 CXLI; CXLIX.

- a. -Q. -Tamīmī [-Qairawānī,
 -Sujūrī; = 'Abdallḥaq b. Ab-
 dalwārit] 1013, n. α.
 a. -Q. -Tanūḥī XCVIII.
 a. -Q. b. -Tallāḡ XCVIII, *passim*;
vedi anche b. -Ballāḡ.
 Q. b. Ḥu. b. Q. b. A. CXLVII.
 -Q. b. 'Abdal'azīz b. Iṣḥāq
 -Baḡdādī XCVI, n. 2; CLI.
 -Q. b. 'A. -'Aijānī CXXX.
 -Q. b. M. b. 'A., -Manšūr billāh
 (= -imām -Q.; *cf. uguale ab-*
breviatura per -Q. b. Ibr.)
 XXXI; XLVII; LXXVIII ss.;
 LXXXIV ss.; CXLV; 165 App.;
 (*la sua musha della Raccolta*
di Zaid) *v. Ind. bibl.: musha*;
 (*il suo simā della stessa*) 712,
 n. 1; (*suoi seoli autografi alla*
stessa) 18 App.; *vedi anche*
 -Qā'im b. M.
 a. -Q. b. M. b. Ḥu. -Šuqaif CXXVIII.
 -Qaṣṭallānī CLXXXVII.
 Qaṭr b. Ḥalīfa: *v. Faṭr.*
 Qais b. a. Ḥāzim LXXIX, n. α;
 LXXX; LXXXVI.
 Qais b. -Rabī' XCIII.
 Qais b. 'Umair LXXVII.
 -Qā'im (-Qāsīm?) b. M., amīr
 -mu'minīn L (nr. VI); *ef. -Q.*
 b. M.
 b. Kās (Ka's? Kāš?) *v. 'A. b. M.*
 a. Karīb ('au Iṣḥāq b. Manšūr)
 524 App.; ('au Ḥafṣ b. Ġijāt
 718 App. (p. 330 e n. 3)
 -Kannī LXVI; CXXXV; *v. anche*
 A. b. a. -Ḥ. e Ja. b. A.
 -Kindī ('au -Šaibānī) XCVII.
 b. -Kauwā' 887.

Lūṭ b. Ja.: *vedi* a. Miḥnaf.
Laiṭ ('an Bakr b. Sa'īd) 718 App.
(p. 330, n. 3).

b. Māga -Qazwīnī LXXXVI; XCI;
CXCVI.

-Mutawakkil: r. Ja. b. Šamsad-
dīn; -Muṭahhar b. Ja.

Maḡdaddīn -Fīrūzābādī (= M.
b. Ja'qūb) 971, n. α.

a. (Miḡdām ?) b. a. Fukaila 731.
Maḡza'a [b. Zāhir] LXXXVII.

-Muḡāribī XCV.

-Maḡmīlī CLVI.

a. Maḡdūra 97 App.

Muḡsīn b. -Mu'aijjad billāh M.
b. -Mutawakkil 'alallāh XLVI
ss.; CXLVI.

Muḡammad (rasūl Allāh): *vedi*
Rasūl Allāh *in questo Indice*
dei nomi.

M. b. Ibr. CXXVIII; CXXXII;
CXLVIII; *cf. i due sequenti*.

M. b. Ibr. b. Ism. XCII.

M. b. Ibr., 'Izzaddīn XXXVI.

M. b. A., -amīr Šamsaddīn CXL.

M. b. A. b. Ġa'far b. M. b. Z.
b. 'A. CXX.

M. b. A. b. a. -Rīḡāl CXLIV.

M. b. A. b. 'Uqda LXXXIV.

M. b. A. b. 'A. b. -Walīd -Qu-
rašī, Muḡīddīn CXLII-III; 916,
n. β (*bis*).

M. b. A. b. 'Īsā CXX.

M. b. A. b. Muzaḡḡar CXLVIII (*bis*).

M. b. Idrīs -Rāzī, a. Ḥātīm
CLXXX.

M. b. Idrīs -Šāfi'ī LXXXVIII.

M. b. Ismā'īl ('an Wakī') 718
App. (p. 328).

M. b. Ismā'īl, a. Ġassān LXXXVIII.

M. Bāḡir Dāmād CVI.

M. b. Ġ.ḡāda (?) LXXXVIII.

M. b. Ġarīr b. Rustam -Ṭabarī
CXXVII e n. 1.

M. b. Ġamīl XCI.

M. b. -Ḥ. -Šaībānī CXXVII; 850,
nota α.

M. b. -Ḥ. -Šaffār XCII.

M. b. -Ḥ. b. -Q., -Mahdī lidī-
nillāh a. 'Al. CXXXVI, n.

M. b. -Ḥ. b. -Walīd XCII, *passim*.

M. b. -Ḥ. b. 'A. b. -Šaiba
-'Alawī XCVII-VIII.

M. b. Zaid b. 'A. XCII; CXX; CLI.

M. b. Zījād LXXX.

M. b. Sālīm 110 App.

M. b. Sul. CXXXVI.

M. b. Sul. b. a. -Rīḡāl, Badrad-
dīn CXLVII, n. 1.

M. b. Sahl b. -Ḥ. -'Aṭṭār XCVIII.

M. b. Šālīḡ b. -Naṭṭāḡ CVII.

M. b. -'Abbās [b. 'A. b. -Ḥaḡḡam]
CXIII.

M. b. 'Ar. b. a. Lailā CXII.

M. b. 'Al. 718 App. (p. 331);
cf. i sequenti.

M. b. 'Al. (= -Nafs -Zakīja) 850,
n. α, *passim*; CXXIII; CLI.

M. b. 'Al., a. Bakr CLII.

M. b. 'Al. b. Ḥamza b. a. -Naḡm,
a. 'Al. CLII.

M. b. 'Al. -Ġazzāl CXXVIII e n. 3.

M. b. 'Al. b. M. -Šaībānī CXLII.

M. b. 'Abdūs CLXIII, n. 2.

M. b. 'Ubaid ('an 'Ar. b. Sul.)
p. 328).

M. b. 'Ubaid -Muḡāribī XCV.

M. b. 'Ubaidallāh -Ṭaḡafī XCI.

M. b. 'Izzaddīn CXLIV.

M. b. 'A. b. Ġa'far p. 329.

M. b. 'A. b. -Ḥ. b. 'Ar. -'Alawī
-Ḥasanī CXXVIII.

- M. b. 'A. b. -Ḥ. b. 'A. b. a. Ṭālib (= M. -Bāqir, a. Ġa'far) 916, n. α (p. 262); LI; XCI; CVI; *passim*; CXXXIX; CLIII; CLXVII; CLXXV.
- M. b. 'A. -Ḥamawī -Šāfi' LXXXVIII.
- M. b. 'A. -Šairafī XCH.
- M. b. 'A. -'Abdī 110 App.
- M. b. 'A. b. 'Affān XCVI.
- M. b. 'A. -Waššā' -Muqri', a. Ḥāzīm CXIV.
- M. b. 'U. b. 'A. b. a. Ṭālib p. 335.
- M. b. 'Īsā XCH; cf. *il seq.*
- M. b. 'Īsā b. 'Ubaid XCH.
- M. b. -Furāt CXV, n.
- M. b. Fuḍail b. Ġazwān LXXXVIII.
- M. b. a. -Fawāris XCVIII, *passim*: CXLI; *vedi anche* b. a. -Fawāris.
- M. b. (Qarrān? Qirān?) CIX e n. 1.
- M. b. M. -Bāğandī XCVIII.
- M. -Murtaḍā, -imām; (*sui libri*) CXXX.
- M. (-Mahdī liḍmillāh) b. -Mutawakkil 'alallāh -Muṭahhar 39 App.; 159, n. α; 272 App.; 422 App.; 452 App.; 884 App.; 916, n. β, *passim*; 1009, n. 3; CXXVII; CXLIV.
- M. b. Maṣṣūr b. Jazīd -Muqri' -Murādī -Kūfī, a. Ġa'far, 'allāmat -'Irāq, imām -Šī'a (*suo posto nel sanad zaidita*) CL: CLI, n.; (*suo metodo nella compilazione dei libri di fiqh*) CXXXV; (*citato come compilatore degli Amālī Aḥmad b. 'Īsā*) XC; CVII, n. 1; CXI; CXXVII-VIII, *passim*; CLXXVIII; CLXXIX, n., *passim*; CXCVI; 19 App.; 39 App.; 109 App.; 219 App.; 273 App.; 372 App.; 410, n. α; 524 App.; 691 App.; 718 App.; (p. 326-331, *passim*); 916 App. (p. 335-336, *passim*, e 336, nota 7).
- M. b. a. -Nağm 110 App.
- M. b. -imām -Hādī CXXXVIII.
- M. b. (Hādawī?) b. M. -Ḥālidi LII ss.; CXLV.
- M. b. Ja. -Faqīh CXLIII.
- M. b. Ja. -Zuhlī LXXXI.
- M. b. Jū. b. Ḥaijān CXII.
- M. -Jūnūm CXCVII.
- a. Miḥnaf [Lūṭ b. Ja.] XCI; XCH, *passim*; CVIII; 273 App. e n. 8.
- Mirdās -Aslamī LXXXVI.
- b. Mirdās CXXXVI.
- Murhība: r. *Indice stor.*: Banū Murhība.
- Marwān b. -Ḥakam LXXX; LXXXII; LXXXVII; 372 App.
- Muzāḥim b. Saijār XCI.
- Musāwir: r. Ja. b. -Musāwir; Ḥarb b. Ḥ. -Musāwir.
- Musāwir b. Sawār XC.
- b. Musdī -Andalusī 1013, n. α e App.
- Miskīm -Sammān p. 331.
- Muslim [b. -Ḥaggāg] LXXXI; CXCVI; 513 App.
- Muslim b. Ḥālid -Zingī LXXXVIII.
- Maswarī: r. A. b. Sa'daddū.
- Musaijib b. Ḥarb LXXXVII.
- b. -Musaijib 372 App.
- Muṣ'ab b. -Zubair 916, n. β.
- Muṣ'ab b. Sallām p. 335.
- a. Muḍar (= Suraiḥ b. -Mu'aijad) CXXII; CXXXV; CXXXVII; 388, nota α.
- Muṭahhar b. M. b. Sul. CXLIII.
- Muṭahhar b. M. b. -Muṭahhar -Wāfiq billāh CXLIV.

- Muṭahhar b. Ja., -Mutawakkil 'alallāh CXLIV.
- Muṭṭalib: *vedi* *Indice storico*: Banū 'l-M.
- M.ṭ.lān (-M.ṭ.lār?) 1013 App.
- Muṭarriz, tilmīd Ta'lab LXXXIV.
- Mā'iz b. 'Amir 803, n. 6.
- Mā'iz b. Mālik *ibid.*
- Mu'izz -Daula CHI.
- Ma'qilī CXXXVI.
- Ma'lā b. Maṣṣūr LXXIV.
- Mu'āwija b. Ishāq (*var.*: b. a. Ishāq) -Sulamī 129.
- Mu'āwija b. a. Sufjān 223; 900; 979, n. α; 1012; LXXX; LXXXIV; LXXXVIII-IX.
- b. Ma'in: *v.* Ja. b. Ma'in.
- Muğira LXXXVIII.
- Muğira b. Šu'ba LXXXII.
- Muğira b. M. q. s. m. -Ḍabbī CXCIV.
- a. -Mufaḍḍal XCHI.
- Muqbil 987.
- Muqbilī CXXXVI, n. 2.
- Miqdād b. -Aswad 32.
- b. -Muqaffa' 824, n. α; CXXIX.
- Makḥūl -Šāmī CXCIV.
- Mālik b. Anas LXXXVIII; XCVI; CXXI; CLX-XI; CLXIV, n.; CXC, *passim*.
- b. Mālik CXCVII.
- Maṣṣūr -Jaman 680 App.
- Maṣṣūr billāh (*sens' altro*) CXXXVIII₁; CXXXV; (= 'Al. b. Ḥamza) CXXV₃; CXXXI; *vedi anche* 'Al. b. Ḥamza e -Q. b. M.
- Minqarī XCI ss.
- Minhāl b. 'Amr *p.* 330.
- Muhāgīr a. Ḥālid CLVI; CLXXVI, nota 4.
- M.hānī (?) LIH.
- Mahdī b. Ibr. b. -Mahdī -Qāsimī -'Aijānī LXXXVIII.
- Mahdī lidīnillāh: *v.* M. b. -Muṭahhar.
- Mūsā (*e* Aronne, *paragonati a Maometto e 'Alī*) 974, n. α, e 974 App.
- Mūsā b. Ġa'far, a. -Ḥ. CLXIV, nota 2.
- Mūsā b. Ġa'far b. M. b. 'A. b. -Ḥu. CLII.
- Mūsā b. 'Al. CLI.
- Mūsā b. Hārūn -'Aufī CXXXVI.
- a. Musā -Aš'arī 219 e App.; LXXX; LXXXII; *vedi anche* *Indice storico*: -ḥakamānī.
- Mu'ajjad billāh (A. b. -Ḥu.) LXXXVI; CXXII; CXXXIX e n. 2; CXXX; CXXXI, *passim*; CXXXV; CL; CLXXXIII; CXLIX; 824, n. α; 878 App.
- salīl -imām Šamsaddīn -Mu'aijjad billāh [Ja. b. -Ḥu. ?] *p.* 303, n. α; XXIV-V.
- Mu'aijjad billāh 'Imādaddīn: *vedi* Ja. b. -Ḥu.
- Mu'aijjad billāh M. b. -Maṣṣūr billāh -Q. b. M. XXV; CXLV.
- Nasā'ī LXXIV; LXXVI; LXXXVIII; CLXXX; CXCVI; 774, n. 4.
- Nāšir (-imām; = A. b. -Hādī) CXXII; CXXX; 857 App.; 878 App.; 916, n. α (*p.* 263); 974, nota ββ.
- Našr b. Ḥuzaima -'Absī 129.
- Našr b. Saijār XCVI.
- Našr b. Muzāḥim -Minqarī -'Aṭ-ṭār LXXVII; XCI ss.; XCIX; CLVIII; CLXV; CLXXXVII; *p.* 4₁; 25; 97, n. 9; 373; 521, n. 5; 707; 917; 1013; *v.* *Addenda*.
- Nu'mān b. Bašīr LXXXII.
- a. Nu'aīm XCI; *cf. i segg.*

- a. Nu'aim -Iṣbahānī (A. b. 'Al.)
LXXVII; CLXXXI.
- a. Nu'aim -Ḥāfiḥ LVII, n. 3.
- a. Nu'aim -Faḍl b. Dukain
LXXXVIII.
- Nafs -Zakīja: r. M. b. 'Al.
Nāfi' LXXIV.
- Nūḥ b. Ḥabīb XCIII, *bis*.
- Nawawī LXXXI.
- Nirūsī (*sulla nisba*) CXXIX e
n.; r. -Ḥ. b. Z.; Ġa'far b. M.
- a. Naizar 916 e App., *passim*.
- Hādī b. Ibr. (= b. -Wazīr) 110
App.
- Hādī b. A. (-amīr) 768, n. 7;
CXLII.
- Hādī ('Izzaddīn) b. -Muqtadir
billāh Tāgaddīn CXLIII.
- Hādī ilā 'l-ḥaqq (= -imām
-Hādī): *vedi* Ja. b. -Ḥu.
- Hādī Ja. b. M.: *vedi* Ja. b. M.
Hārūn (*e Mosè*) 974 e App.
- Hārūn b. Sa'īd cxv.
- Hārūn b. Mūsā: r. -Talla'ukburī.
- a. Huraira LXXX; 155 App.
- Hāšim e Hāšimī: *vedi Indice
storico*: Hāšimī.
- Hāšim b. Marṭad -Ṭabarānī
LXXVI.
- a. Hāšim -Rummānī: *vedi* Ja.
b. Dīnār.
- Hāla bint 'Auf 731.
- umm Hānī' bint a. Ṭālib 209 App.
- Hišām b. 'Abdalmalik 372 App.,
passim.
- [Hišā?]m b. 'Umar p. 155, n.
- a. Hišām (*an* Ja. b. Jamān)
p. 330.
- Hušaim b. Bašīr -Sulamī LXXXI
e n. 3; CXCv.
- Hijāg b. a. Hijāg p. 338.
- Wā'il 987.
- Wāsiṭī (*sulla nisba*) CLXXXI.
- Waddāḥ b. 'Al. -Wāsiṭī (= a.
'Awāna) LXXIV; CLV; CLVIII-IX;
CLXXIX.
- Wāqidī CLXXVI, *passim*.
- Wakī' (*an* 'Abdal'azīz b. 'U.)
p. 328; *cf. il seq.*
- Wakī' b. -Ġarrālī -Kūfī LXXIV;
LXXVI, *passim*; LXXVII; LXXIX,
n. α; CLV; CLVIII-IX; CLXXXIX;
CLXXXI; *cf. il preced.*
- Walīd b. Kuṭajjir b. Ja. -Ma-
danī LXXXI.
- Walīd b. Muslim LXXXI.
- Walballāh b. -Ḥākīm a. -Q.
'Ubaidallāh -Ḥuskānī, -Ḥākīm
LXVI; CXLII.
- Ja. (-imām Ja., *sens'altro*) 857
App.
- Ja. b. Ādam XCI; CXCVI.
- Ja. b. A. -Kannī CXLII.
- Ja. b. A. b. Muzaḥḥar CXXXVII.
- Ja. b. A. b. Ja. b. Ja. CXLI.
- Ja. b. (Ġābir?) CXLIII.
- Ja. b. Ḥ. -Buḥaiḥabāḥ CXXXII;
CXLI; CXLVII.
- Ja. b. -Ḥu. b. Amīr -Mu'minīn
-Mu'aijad billāh, (= 'Imādad-
dīn; = 'Imād -milla wad-dīn;
= 'Imād -islām; = 'Imād;
= -Mu'aijad billāh) XXIV-V;
XXXVIII; XLII; LI; LIX; LXXXIV
ss.; CXII-III; CXLVI; p. 3₁₄₋₁₅;
39 App.; 110 App.; 174 App.;
272 App. (*bis*); 273 App.; 1013,
nota α.
- Ja. b. -Ḥu., -Hādī ilā 'l-ḥaqq
(= -imām -Hādī) LXIV; LXXVIII

- ss.; LXXXII; CXV; CXXII; CXXVII;
(*introduce lo Zaidismo nello Jemeu*) CXXIII; CXXXV; (*suoi libri di fiqh*) CXXIX; (*sua rubricatura del fiqh*) CXXXIII; (*suo metodo: naṣṣ e riwāja, senza taḥrīg*) CXXXV; (*suoi rāwī*) CXXXVI; (*suo posto nel sanad generale della giurisprudenza zaidita*) CXLIX; (*trasmette i ḥadīṯ*) 971, n. α.
- Ja. b. -Ḥu. -Ḥasanī (= -imām a. Ṭālib) LXXXIX; CXIX; CXXVII; CXXX; CXXXI, *passim*; CXXXIV; CXXXV; CLXXIX, n.; 824, n. α; 873, n. α.
- Ja. b. Ḥu. b. A. b. 'U. b. Ja. b. Ḥu. b. Z. CXX.
- Ja. b. Ḥu. b. Z. b. 'A. CXX.
- Ja. b. Ḥamza, -imām CXXI.
- Ja. b. Ḥumaid: r. Ja. b. M. b. Ḥum.
- Ja. b. Dīnār (= a. Ḥāšim -Rum-mānī) LXXVI; CVI e nota 2; CLXXVI.
- Ja. b. Zakarījā' b. Šaibān XCII-III.
- Ja. b. Zakarījā' b. a. Zā'ida -Kūfī CLVI, n.
- Ja. b. Zaid b. 'A. LII; XCIV; CXX; CLI.
- Ja. b. Šamsaddīn (= -Mut. 'alal-lāh Šarafaddīn) LXXVIII ss.; CXLI; CXLIV; *vedi anche* Ja. (-imām Ja., *senz'altro*).
- Ja. b. Šāliḥ -Suḥūlī CXXXVIII.
- Ja. b. 'Al., -imām CLI.
- Ja. b. 'U. b. Ja. b. Ḥu. b. Z. CXX.
- Ja. b. a. Kuṭajjir LXXXI.
- Ja. b. -Muḥsin, -imām LI.
- Ja. b. M. b. Ḥumaid -Miqrā'ī, -faqīq 'Imādaddīn LXI; LXXXII, n. 1; LXXXVIII; CXXX.
- Ja. b. M. b. Šā'id, a. M. LXXVI; CLXXX.
- Ja. (= -Hādī Ja.) b. M. b. -Hādī CXLIX.
- Ja. b. -Musāwir (-'Ā'ila? -Ġā'ila?), a. Zakarījā' -Tamīmī (*var.*: Ja. b. Musāwir; Ja. b. Jasār) LXXXIX-XC; CLXXV; CLXXVII; CLXXXII-III; 917, *passim*; 1013, n. α, e App.
- Ja. b. Ma'in LVII, n. 3; LXXIV-V; LXXIV (*ter*); LXXVII; LXXXIII; LXXXVIII-IX; XCI; CLXXIX.
- Ja. b. -Mahdī -Zaidī CXLIV.
- Ja. b. Ḥāšim -Simsār -Ġassānī -Kūfī LXXVI; CXIV; CLXXVII.
- Ja. b. Jasār LXXXVI; 1013, App. (*è var. di* Ja. b. -Musāwir, *q. r.*).
- Ja. b. Jamān p. 330.
- Jazīd b. Ibn. XCII.
- Jazīd b. a. Zījād -Kūfī CXIV.
- Jazīd b. Qais p. 338.
- Ja'qūb b. Ibn. -Anṣārī (= a. Jūsuf) CLX-XI; CXCv; 916 App. (*p. 335 e 336*).
- Ja'qūb b. Jū. b. Zījād -Dabbī XCII.
- Jūnus b. Bakīr b. Wāšil -Šaibānī -Kūfī LXXIV; CLXXVII.
- Jūnus b. 'Ubaid LXXXI.
- Jūnus b. 'A. -'Atṭār XCII-III.
- Jū. (= -qāḍī Jū., *del sanad zaidita*) CXXXI; CXLIX.
- Jū. b. A. (Zubāra? Zījāra?) CXLVI.
- Jū. b. A. b. M., -Faḡīh CXLII.
- a. Jū.: r. Ja'qūb b. Ibn.

NOMI ROMANO-ELLENICI, ARABO-CRISTIANI, SIRIACI, ARMENI.

- | | |
|--|--|
| <p>'Abdišō' di Nisibi (= Ebedjesu)
CLXXXIX; CXCVIII.
Ambrogio di Milano CLXXXVIII
e n. 1; CXCIII.
Antioeo, monaco di San Saba
CXCIV.
Bar 'Ebhṛājā (= Barhebraeus)
CXCVII.
Caio Ateio Capitone CLXXXIV.
Chenaniscio: <i>v.</i> Ḥenānīšō'.
Ebedjesu: <i>v.</i> 'Abdišō'.
Giustiniano CXCI, <i>passim</i>.
Ḥenānīšō' I CXCIV.
Irnerio CXCII.
Išō' bar Nūn (= Jesubarnun)
CXCIV.
Išō'bōht CXCIV.
Jesubarnun: <i>v.</i> Išō' b. N.
Mār Abhā CXCI.</p> | <p>Mechithar Goš CXCVII.
Michele di Malig CXCVII-VIII.
Paolino CXC, n.
Probo: <i>v.</i> Sesto P. Probo.
Sabino CXCIV.
Sembad: <i>v.</i> Smbad.
Sesto Petronio Probo CLXXXVIII,
nota.
Severo ibn al-Muqaffā' CXCVII.
Simeone di Rēwārdešir CXCIV.
Smbad CXCVII.
Teodoro Abū Qurra CXCIV.
Timoteo, patriarca di Baḡdād
CXCIV.
Valentiniano I CLXXXVIII, n.;
CXCI, n.
Walentiṇūs CLXXXIX e n., <i>pas-
sim</i>.</p> |
|--|--|

INDICE DEI NOMI DI LUOGO

- Uḥud (ǧabal) 305; 409.
 -Udaina (*fondi, di 'Alī*) 916 e App., *passim*.
 Aslam 803.
 Aštarābād CLII.
 Īwān Kisrā 209 App.
 Bāb -Ṭāq CII, n. 3.
 Badr 180 App.; 974 App.
 Barauqan LXVI.
 Baṣra 871-72.
 Baǧdād CXCv.
 Baṭn Naḥla 971.
 Baṭn -Wādī 479.
 -Bait -'atīq 486.
 Tabūk 974, n. 1.
 -Tahā'im? 377, n. α.
 -Ǧabbān (*dove 'Alī faceva la preghiera in comune*) 252; 255.
 Ǧabbāna Sālim e Ǧabbānat as-Sabī' (*cimiteri a Kūfa*) 273 App.
 -Ǧuḥfa 470.
 -Ǧamra CXVIII.
 Ǧam' 481; 483.
 Ǧāmi' muqaddas (*a Darb Amīr, Jaman*) LX.
 -Ǧail CXXXIII.
 -Ḥabaša 376 App.; 377, n. α.
 Ḥaǧǧa 680 App.
 Ḥiǧāz 718 App. (*p. 325*).
 Ḥarīm dār -ḥilāfa CII.
 Ḥuskān (*e Ḥaskān*) LXVI.
 Ḥauṭ CXLIII.
 -Ḥīra 273 App.
- Ḥānkāt -'Alawīja (*Zavie*) CII, n.; CLII.
 Ḥaibar 646; 718 e App.
 Dār -imāra, dār -ḥilāfa, dār -mamlaka, dar -amīr: *v. Indice dei termini tecnici*.
 Darb -Amīr L; LX: CXLV-VI.
 Darb Malik CLII.
 Dailam CXXXIII; LXXXVI, n.
 Dāt -'Ušaira *p. 325*.
 Dū Bṭn CXLIV.
 Dū -Ḥulaifa 470.
 Ribāṭ Ibn -Ḥāǧib (*alla Mecca*) CXXVIII.
 Ra'a (*fondo di 'Alī*) 916 e n. α: 916 App., *passim*.
 -Ramla XCVI.
 Rūdjār CLII.
 -Rūjān CXXIX, n. 2.
 Raij LXVI; CXLII; CLXXXIX, nota; CLXXXII.
 Zamzam CXVIII.
 Suknā 916, n. β, e App.
 -Sawād 824; 916, n. β.
 -Šām XCVI; 273 App., *passim*; 470; 494; 900; *v. anche Indice storico: alī -Šām*.
 -Šammāsīja (*a Baǧdād*) CII.
 Šabāra (*nello Yemen*) XLVII; LX; LXXVIII; CXLV-VI.
 Ša'da CLII.
 -Šafā w-Marwa 476; 478 ss.; 509.
 Šiffīn 861 App.; 980; *v. Addenda*.

- Şan'ā' XLVI; L (*bis*); 680 App.
 Tāhīr? CI-CII; CXL.
 Tājī' 372.
 'Adan Lā'a e 'Adan Abjan 680 App.
 -'Irāq 470; 900; 916, n. β;
 'allāmat -'Irāq: *vedi* M. b.
 Maṣṣūr.
 'Arafa 481; CXVIII; *vedi anche*
Iud. term. tecnici: jaum 'Arafa.
 'Arafāt 480 ss.
 -'Aqīq 470.
 'Illījūn: *v. Iud. term. tecu.*
 'Ain Jūlān? 'Ain Maulāj? 916
 App. (*p. 335*).
 Fadak 916, n. α (*p. 262; bis*);
 916 App. (*p. 336*).
 -Furāt 273 App., *passim*; 692.
 -Faqīrāni 916 App., *passim*.
 Qarn -Manāzil 470.
 Qurāiš: *v. Iud. storico.*
 Qaṣr -imāra CXL; *p. 3.*
 Qaṣrān LXVI.
 Qumū CLXXXII.
 Kurā' 943.
 -Ka'ba: *v. Iud. term. tecnici*:
 ṭawāf.
 Kanū LXVI.
 -Kūfa LXXVI, *passim*; LXXIX,
 n. α; XCVI; CLVI, n.; CXXVIII
 e n. I; CLXXXII; 255; 686; 916,
 n. β; 1012; (*il fuqahā' di K.*)
 129; (*il madhab di K., ossia*
il taṣaiju') *v. Iud. term. teen.,*
sub madhab; (gente di K. sot-
topone quesiti ad 'Umar) 90;
 (*usi di 'Alī in K. differenti dai*
suoī usi di Madīna) 223; (*Zaid*
e Abū Ḥālid a K.) 917, *p. 267*;
 (*persone che vi incontrarono*
Zaid) 129; (*Zaid a K. modi-*
fica il suo qunūt) 149.
 Kūfān (= -Kūfa) CXXVIII.
 Laḥju Ḡamalīn 803.
 Muḥaijas (*e Muḥaijis*), *nome di*
un carcere 697.
 -Madāhib (-Madāhib?) LIII.
 -Madājīn (*sua conquista*) 209
 App.; *vedi anche* Selencia.
 -Madīna 223; 470; 917 (*p. 267*);
 943, n. I.
 Madjūlān (Milano) CLXXXVIII.
 -Muzdalifa 483 ss.; CXVIII.
 -Maṣḡid -A'zam (*a Kūfa?*) 686.
 Maṣḡid Rasūl Allāh 984.
 Maskan (*e Maskīn*) 916, n. β, e
 App.
 -Maš'ar -Ḥarām 483; 509.
 Mašhad Zaid b. 'Alī (*al Cairo*)
 CLVII, n.
 Mašhad Zain -'Ābidīn ('Alī b.
 al-Ḥusain?), *al Cairo* CLVII, n.
 -Maṣallā 445.
 Maqām Ibrāhīm 476.
 Makka 209; 263.
 Minā CXVIII.
 Naḡd 470; (*la luḡa del N.*) 420
 App.
 Nāfi' (*nome di un carcere*) 697.
 -Nahā'im? 916, n. β.
 -Nahr 872, n. I (*p. 244*) e App.;
v. anche Indice storico: Ahl
 -Nahr.
 Nahr Ḥandaq Tāhīr CI.
 -Nabrawān 872; 980, n. 2.
 Nīrūs CXXIX, n. 2.
 Wādī -Qurā 916 e App., *passim*.
 Wāsiṭ [-'Irāq?] LXXIV; LXXVI-
 VII; CLXXXI.
 Jalamlam 470.
 Jaman 470; (*spedizione di 'Alī*
nello J.) 680 App.
 Jaubū' (*fondi di 'Alī a J.*) 916
 e App., *passim*.

NOMI STRANIERI.

Libia (<i>e la mut'a</i>) p. 325; <i>diritto malichita in L.</i>) CXCVIII.	Seleucia (= -Madā'in) CLXXXVII; CXCI; CXCIV.
Pumbedita (<i>Accad. gheonica in Mesopotamia</i>) CXCH.	Sura (<i>Accad. gheonica in Mesopotamia</i>) CXCH.

INDICE BIBLIOGRAFICO

Abbreviature (oltre a quelle dei nomi di persona, già dichiarate al principio del relativo Indice):

k. kitāb. — r. risālah. — š. šarḥ. — — *articolo.*

Non contano, nell'ordine alfabetico, *kitāb, šarḥ, ta'līq* (e *ta'līqa*) 'ala...; e contano però quando ciò che segue (nome dell'autore o altro) non potrebbe stare da solo come titolo. Contano sempre *ḥāšija* e *risāla*.

-ibāna CXXX; CXXXVII.
 §. -ibāna 332 App.; CXXXI;
 CXXXVII.
 -aṭmār LXXXII e n. I.
 -aḥkām LII; LXXXIII; CXXVII;
 CXXX; CXXXVI;
 §. -aḥkām CXXX; CXXXI.
 k. aḥbār Ṣiffīn (= k. Ṣiffīn, *q. v.*)
 XCII; XCIV; *v. Addenda.*
 k. aḥbār -Muḥtār b. a. 'Ubaida
 XCII.
 -arba'ūn -'alawīja 851, n. α, e
 App.; CIX;
 §. -arba'ūn -'alawīja 989, n. α;
 XXXII; CIX.
 -azhār LVI; CXXXII;
 §. -azhār CXXXII.
 -istīršād CXXX.
 -asadīja CLXIV.
 uṣūl -aḥkām 884, n. 5 (*bis*); 901,
 n. I; CXXXII.
 uṣūl -dīn CXXX.
 -ifāda CXXX-II; CXXXV, n. I;
 CXXXVII-VIII; CXLVII, n. I;
 (ta'līq 'alā) -ifāda CXXXI.
 amālī Aḥmad b. 'Isā LI, n. 8;

(i loro isnād) CVII, n. I; CXVI;
 CXXII; CXXVII-VIII; CXXXVIII;
 CL; (*il loro tabwīb*) CLXVII;
 CXCVI; (*braui riportati*) 19
 App.; 39 App.; 90 App.; 319
 App.; 273 App.; 344, n. α;
 373, n. α; 388, n. α; 466 App.;
 691 App.; 718 App.; 916,
 n. α e β, *passim.*
 amālī -Sammān CXXII.
 amālī Abī Ṭālib Jahjā b. -Ḥu-
 sain 335, n. α; XLVII; CXXII;
 CXXXI; *v. anche taisīr -maṭā-*
lib e -muntaza' min...
 amālī -Muršid billāh 167, n. α;
 CXXII; CXXXI.
 amālī -imām -Mu'ajjad billāh
 Aḥmad b. -Ḥusain -Hārūnī
 XLVII; CXXII; CXXXI.
 -intiṣār 90 App.; 113 App.; 155
 App.
 -ausaṭ (*dī* -Buḥārī) LXXVI.
 -bābir 'alā maḍhab -Nāṣir 335,
 n. α; 974, n. α, *passim.*
 -baḥr [-zahḥār] 155 App.; 804,

- nota 10; 878 App.; LXXXIII; CXVI-II; CXVIII.
- biḥār -anwār CV e n. 2; CVI; CXVIII.
- badā'i' -anwār CXXVIII; CXXXVIII.
- badr -munīr 774, n. 4.
- bandiqtis CXCIV.
- ta'rīḥ Aḥmad b. Ḥanbal 971, n. α.
- ta'rīḥ -islām CV, n. 3.
- ta'rīḥ Baġdād XCVIII.
- ta'rīḥ Ṣan'a' 680 App., n. 1.
- ta'rīḥ -mansūri LXXXVIII e n. 9.
- ta'rīḥ Wāsiṭ CLXXVI.
- tabṣira CXXXII.
- taṭbīt -imāma CXV.
- taṭbīt w-ġawāz CXXXVIII; CLI.
- taġrīd CXXXVII; -taġrīd wa-
-ṣarḥuhu LXXXVI; CXXXI, *passim*;
CXLVII; ta'liq 'alā -taġrīd
CXXXVIII.
- taḥrīr 873, n. α; CXIX; CXXXVII;
-t. wa-ṣarḥuhu CXXXI, *passim*;
ṣ. -t. CXXXIX (= ta'liq -qādī
Zaid, *q. v.*).
- tuḥfat -ihwān fi maḍāhib a'im-
ma Kūfān CXXVIII.
- taḍkira -fāhira CXXXII; ta'liqa
'alā -t. CXXXII.
- turġumān CXLVIII (*bis*).
- tasmija man rawā'an Zaid b.
'Alī min -tābi'in CXIV.
- ta'rīfāt CXXXVII.
- ta'ālīq *principali degli Zaiditi*
CXXXIII.
- ta'liq -qādī Zaid CXLVII; *vedi*
anche -taḥrīr.
- tafsīr Zaid b. 'Alī 167, n. α; 287,
App.; 415, App.; 974, n. α;
1000, App.; *lo stesso, con titoli*
varianti:
- tafsīr ġarīb -qur'an 224, n. β;
tafsīr -qur'an -'aẓīm 285 App.;
- tafsīr ġarīb -qur'an -karīm
p. 5₂₂; CXI;
- tafsīr ġarīb -qur'an -maġīd ('an
Z. b. 'A.) CXI.
- tafsīr -Qāsim CXXIX, n. 5.
- tafsīr M. b. -Qāsim CXXX, n.
- tafsīr -Hādī CXXIX; CXXX, n.
- taqrīr CXXXII.
- talḥīṣ 155 App.; 420 App.
- taurāt 303 App.
- tauḍīḥ -masā'il LXXXVIII.
- tamjīz -ṭajjīb min -ḥabīṭ 155
App. [*v. RSO, I, 350*].
- taisīr -Daiba' XXXII.
- taisīr -maṭālib min amālī -imām
-Nāṭiq billah Abī Ṭalīb LXVIII;
410, n. α; 417 App.
- tamarāt LV; CXLII.
- ġāmi' (*antica denominazione*
per opere varie) CLXIII, n. 1.
- ġāmi' (*senz'altro, per opere*
varie zaidite) 281 (*p. 64, n. 3*);
671 App.; CXXXI.
- ġāmi', taṣnīf Zaid b. 'Alī (= -
maġmū', *q. v.*) XXXIII-IV;
XXXVII; XLIV.
- ġāmi' -uṣūl 47, n. α.
- ġāmi' dīn -islām CXXVI.
- ġāmi' -kāfī XXXII; XLII; CXIX;
CXXII; CXXVIII; 524 App.; 774
nota 4.
- ġāmi' -ṣaḥīḥ LXXXI, *passim*;
CXCVI; CXCIV.
- ġumal XCI-II.
- ḥāšija (= -miuhāġ, *q. v.*) 916,
nota β.
- ḥāšija b. Miṭṭāḥ 388, n. α.
- ḥāšija b. -Wazīr: *v. ḥ. Ṣārim*
-dīn.
- ḥāšija Babrān 559, n. 8; XXXII.
- ḥāšija Ṣārim -dīn Ibr. b. Muḥ.
b. -Wazīr LII, ss.; XCIV; CX;
219, n. β; 377, n. α.

- hāwī CXCIV.
 -hadā'iq -wardīja CV: CXXXII.
 hikam 'A. b. a. Ṭalib CLIV.
 -hāriqa CXXV.
 -harāg CXCv-VI.
 huṭab 'A. b. a. Ṭalib XCH (*bis*).
 -durr -naṭīr 666 (*p. 182, n. 3*).
 durar muntaṭira 155 App.
 -di'ama CXXXI.
 -dalīl fī -tauḥīd CXXIX.
 -dībāg -naẓīr fī luma' -Amīr
 LXXXIX; CXXXVII.
 -dar'fa fī uṣūl -dīn CXXXII.
 dikr maqṭal...: r. maqṭal.
 -radd 'alā -muḡabbira CXXIX.
 -radd 'alā -mullīd 824, n. α.
 -radd 'alā az-zindīq Ibn -Mu-
 qaffa' CXXIX; 824, n. α.
 -radd 'alā -Naṣārā CXXIX.
 -ridḍa XCH.
 -risāla -š.. ū.. Ija (?) LI; *vedi*
anche XLIX²²⁻²³.
 -risāla -madanija (*di* Zaid) CXI;
 513 App.
 risāla Zaid b. 'Alī CXI ss.; CLXIII;
 974, n. α; *cf. il prec. e il seq.*
 -risāla 'latī li-(*sic*) Zaid b. 'Alī
 361, n. α; *cf. il seq.*
 rasā'il wa-tafsīr li-Zaid b. 'Alī
 CXV.
 -rawāših -samāwīja fī šarḥ
 -ahādīṭ -imāmīja CVI.
 (k. fī) -ruwāt 'an ahl -bait CXXVII.
 -rauḍa w-zuhūr CXXX.
 -zījādāt LI; CXXX (*bis*); CXXXI
 (*passim*); CXXXII; CXXXVII-VIII;
 CLXXXIII; CXLVII, n. 1.
 š. -zījādāt CXXXVII.
 subul -salām š. bulūg -marām
 XXXII.
 -sitt mi'a CXXX.
 -sirāg -wabhāg 39 App.
 sifr -sa'āda 369, n. α; 971, n. α.
- k. -sunna CXXX.
 -sunan w-ṣiḥāḥ LXXXVI.
 sunan -Baiḥaqī CXXXII.
 sunan Ibn Abī Zā'ida CLVI.
 -sunan fī -fiqh CXCH; CXCIV;
 CXCv.
 -sījar (*di* -Nafs -Zakīja) CXXVII.
 -sījar -kabīr 850, n. α, e App.
 sīra imām -muttaqīn Zaid b.
 'Alī CVIII.
 sīra imāmna [Zaid b. 'A.] 'm
 CVIII; 273 App. e n. 8.
 sīra -imām -Hādī [ilā -haqq]
 CH, n.
 sīra Ṣan'ā' 680, n. 2 e App.
 š. -sīra (*di* -Ṭabarī) 209 App.
 -šāfī (*di* -Maṣṣūr billāh 'Al. b.
 Ḥamza, *q. v.*) LVI; LVIII; CXXXI;
 CXLIV.
 šarḥ -Ḥuqainī CXXXI e n. 3.
 šarḥ -qādī Zaid [b. M. -Kalārī]
 CXXIX, n. 2; CXXXI.
 šarḥ Muslim (*di* -Nawawī) LXXXI.
 šarḥ Abī Muḍar CXXXI.
 šurūḥ *principali degli Zaiditi*
 CXXXIII, n.
 -šifā' (*senz'altro*) CXXX; 328 App.;
 406, n. α; *cf. i seqq.*
 šifā' -nwām (= šifā' -Amīr -Ḥu-
 sain) XXXII; LV; CXVI; CXL;
 CXXII; CXXXII (*passim*); 671
 App.; 824 n. α; 878 App.; 896,
 nota 6.
 -šifā' biḥuḡuq -Muṣṭafā 1013,
 nota α.
 šams -ahbār CXXV.
 šawāḥid -tanzīl LVII, n. 2; LXVI.
 -ṣaḥāḥ [fī -Inḡa] *p. 233, n. 1*.
 -ṣiḥāḥ -sitta CXXV.
 ṣaḥīḥ -Buḥārī wa-Muslim LXXVIII,
 n. 1; LXXIX; LXXXIII, *passim*;
 LXXXVII.
 ṣuḥuf (*in genere*) CLIII.

ṣaḥīfa 'Alī b. a. Ṭalīb CXXXIX;
 CLII; (*altra, differente, dello
 stesso*; -ṣaḥīfa -kāmila) CLIII;
 (*altra, dello stesso, sulla ma-
 nomissione dei suoi schiavi*)
 916 App. (p. 338).
 k. Ṣifīn: *vedi* kitāb.
 -ṣafī 'alā maḍhab -Nāṣir CXXXVII.
 -ḍijā' 420 App.; 850 (p. 233,
 n. 1); 896, n. 2.
 -ṭabaqāt (*d'anonimo*) C₁₃; CLXVI.
 ṭabaqāt -Subkī LXXXVIII.
 ṭabaqāt -šī'a XCVII; c, n. 3.
 -ṭirāz fī isnād -maḍhab CXXXVIII.
 -'arš w-kursī 'alā -muṣabbiha
 CXXIX.
 'uqūd -ḡumān fī manāqib Abi
 Ḥanīfa -Nu'mān LXXXVIII.
 -'ilal LXXVII; CLXVII.
 'ulūm āl Muḥammad CXXVII.
 'ain -warda XCII.
 -ḡarāt XCI.
 -ḡait -midrār CXXXII.
 fatāwā CXXXIII.
 fatḥ -bārī 'alā ṣaḥīḥ -Buhārī
 LXXXI.
 -fatḥ -'azīz CXXXII.
 -farā'id CXC.
 -farā'id w-sunan CXXIX.
 -fuṣūl 110 App.
 fuṣūl -imāma CXXIX.
 faḍā'il Mu'āwija LXXXIV.
 -fiqh CLIV; 917.
 -funūn CXXX; CXXXVII.
 -qāmūs 971, n. α.
 qirā'a Zaid b. 'Alī CXI ss.; 372
 e App.
 qirā'a 'Alī b. a. Ṭalīb 372 App.;
 CXII-III.
 qirā'a ahl -bait CXIII.
 qur'ān: *vedi* qur'ān e kitāb
 Allāh nell'Indice storico; (è

*l'unico libro citato nella Rac-
 colta*) CLXII.
 -qirba? 1013 (p. 302, n. α).
 qaḍājā 'Alī b. a. Ṭalīb CLIV.
 -kāfī CXXXI; CXXXVII.
 -kāmil fī -imāma CLVI.
 kitāb Abi Ḥālid -Wāsiṭī LXXIII-
 IV; LXXVII.
 kitāb Zaid b. 'Alī (*sue vite, di
 vari*) CLV; CLIX; CLXXXV; (*suo
 scritto, sui 7 aḥruf*) CXIV.
 kitāb Zaid wa-aḥbārīhi (= mus-
 naduhu) CVII.
 kitāb Ṣifīn XCI; XCH; *vedi Ad-
 denda*.
 kitāb 'Amr b. Ḥazm CXLVIII.
 kitāb man rawā 'an Zaid b. 'Alī
 wa-musnaduhu CVII.
 kitāb Jaḥjā b. Zaid b. 'Alī wa-
 aḥbārīhi CVII.
 -luma' LV; CXXXII; CXLI; *vedi
 anche* -dībāḡ;
 (ta'līqa 'alā) -luma' CXXXII.
 mabāḥiṭ -Hādawī CXXI, n. 1.
 k. -mut'atain 325, n. 1.
 maḡma' -zawā'id LXXXIII; 971,
 nota α.
 -maḡmū' (= *redazione abbre-
 viata della Raccolta di Zaid*)
 90 App.; 712, n. 1; 851, n. α;
 (= *redazione integra della
 stessa*) p. 87; 501 (p. 129, n. 1);
 (*incerta redazione*) 422 App.;
 916, n. β (*bis*); (= *riwāja* Abi
 Ḥālid) 219 App.;
 -maḡmū' -ḡalīl (= *redazione in-
 tegrata della stessa*) XLVII;
 maḡmū' -ḥadīṭ (= *redaz. abbre-
 viata della stessa*) 159, n. α;
 -maḡmū' -ḥadīṭī (*idem*) 978,
 n. α; LVIII;
 [maḡmū'] aḥādīṭ -fiqh (= *redaz.
 integrata*) 219, n. β;

- maǧmū' Zaid b. 'Alī (= *redaz. abbrer. della stessa*) XCIX-C; CXXVII; CXXXVII; CLXII, n. 3; maǧmū' -imām Zaid b. 'Alī (*idem*) XXVII; XXX; maǧmū' Zaid -muḥtaṣar (*idem*) C; -maǧmū' -zaidī (*idem*) XLI; -maǧmū' -zaidī fī -fiqh (= *reduzione integra*) XLIX; -maǧmū' -šarīf (= *redazione integra*) p. 303, n. α; XXIII; (= *redaz. abbreviata*) 155 App.; maǧmū' -fiqh (= *redaz. integra*) p. 1, 41, 131, 183, 245; 873, n. α; 935, n. 9; (= *redaz. abbreviata*) XXXIII; XXXVI-VII; maǧmū' -fiqh -kabīr (= *redaz. integra*) XLVI; -maǧmū' -fiqhī LVIII, n. 5; LIX; -maǧmū' fī adillat -aḥkām (= *redaz. abbreviata*) XXVII; -maǧmū' -kabīr (= *redaz. integra*) C; 535, n. 6; 740, n. 9 (*bis*); 825, n. 3; 850, n. 1 (p. 233); 863, n. 8 e 9; 884, n. 4; 896, n. 6; 974, n. 2; -maǧmū' -karīm (= *redaz. integra*) XXIII; LII; 39 App.; 667, n. 6; (*incerta redaz.*) LI; -maǧmū' mim mā ḡama'ahu -imām Zaid b. 'Alī (= *redaz. abbreviata*) XLII. maǧmū' uṣūl -dīm wamaṣmū' maḥṣūl -jaqīn CXCVII. maǧmū' 'Alī Ḥalīl CXVII; *ef. i due segmenti*: maǧmū' 'Alī b. Muḥ. -Ḥalīl CXXXII; maǧmū' 'Alī b. Muḥ. b. -Ḥalīl CXXXVII-VIII. maǧmū' -Qāsim CXXIX; CXXVII; 824, n. α (p. 226). maǧmū' -qawānīn CLXIII, n. 2; m. qawānīn CXCVII; m. min -qaw. CXCVII. maǧmū' -Murtadā CXXX. maǧmū' -Nāṣir CXXX. maǧmū' -Hādī CXXX. -maǧmū'a CLXIII, n. 2. -maǧmū'āt -uṣūlīja (*di* -Hādī) 344, n. α. maǧmū'āt -imām Zaid b. 'Alī (= *le due redazioni, e forse con anche le altre compilazioni*) CXXXVIII. maḥāsīn -aḥbār waḡawāhir -āfār CXXXI. -muḥīṭ fī -imāma C. muḥtaṣar Sīdī Ḥalīl CXCVIII. -mudḥal (*di* -Hādī) CXXX. mudḥal (*di* -amīr -Ḥusain) CXXXII. -mudḥal ilā ma'rīfat -mustadrak LXXXI. -mudawwana -asadīja CLXIV, n. mudawwana 'Alī b. Zījād -Tūnisī CLXIV, n. mudawwana Saḥnūn CLXIV, n.; CXCVI. mas'alat -iḥtilāf CXXXI. masā'il (*di* 'Imādaddīn Ja. b. -Ḥu.) XXV; 174 App. masā'il Ibn Ḡališījār CXXIX, nota 4. masā'il -ḥilāf 110 App. k. -masā'il fī -fiqh CXCIV. masā'il -Nīrūsī CXXIX e n. 1; *ef. -nīrūsī in questo Ind. bibl.* -mustadrak LXXXI; 861, n. 1. -m.s.f.r CXXXIV. musalsalāt (*di rari*) 1013, n. α, *pluries*. -musnad -ṣaḥīḥ LXXXI-II. musnad Ibn 'Abbās LXXVII. mašāriq -anwār XXXII; LVI. miškāt -anwār CXXI; CXXV.

- k. -mašjaḥa CLXVII, n., *passim*.
 -mašābihī CLXXVIII e n. α (*bis*);
 916, n. β.
 -mišbāh 456 (*p. 115*, n. 9).
 ma'ānī -qur'ān CXXX.
 -muḡnī CXXX.
- k. maqṭal Ḥuḡr b. 'Adī XCI.
 k. maqṭal -Ḥus. b. 'Alī XCI-II.
 (dikr) maqṭal -Ḥus. b. 'Alī CVIII,
 nota 3.
 k. maqṭal Zaid b. 'Alī CVII.
 -maqṣad -ḥasan CXXI ss.; CXLVII.
 -muqni' 'alā maḏhab šī'at -Kūfa
 CXXVIII e n. I.
 -manāsik CXXIX.
 manāsik -ḥaḡḡ wa'ahkāmuhu
 CXIII.
 -munāzara li-mullḥida CXXIX.
 -manāqib XCL.
 -muntalḥab CXXX; CXXXVI-VII.
 -muntaza' CXVI-VII; CXXII; CXXXII.
 -muntaza' min amālī Abī Ṭālib
 XLVII; *cf.* amālī A. T.
- k. mansak -ḥaḡḡ wa'ahkāmuhu
 CXIV; 464 App.
 -minḥāḡ -ḡalī fī fiqh Zaid b.
 'Alī (*notizia e mss.*) CIX, e *Ad-*
denda; (*citazioni*) 78 App.; 97
 App.; 180 App.; 212 (*p. 49*,
 n. 14); 372 App.; 382, n. γ;
 434, n. α; 439 App.; 440 App.;
 447 App.; 452 App.; 498 App.;
 524 n. 6 e App.; 534, n. α;
 557, n. 5 (*p. 154*); 632 App.;
 675, n. 8; 733 App.; 858, n. 11;
 859, n. 1; 860, n. 5 (*p. 239*); 863,
 n. 8 e 9; 868, n. 4; 870, n. 10;
 884 App.; 896, n. 2; 901, n. 1;
 907, n. α; (*pluries*); 916, n. α
 e β (*pluries*); XXXII; LIV;
 CXXVII; CXLVIII.
- mūḏīḥ LXXVII.
 -muwaṭṭa' CXXV, nota 7; CXCv;
 (= *Digestum*) CLXIII e n. I.
 mīzān -i'tidāl 917, n. α.
 -nāsīḥ w-mansūḥ CXXIX.
 nuṣṣat -anzār LXI.
 nuṣṣat (= *ms. della Raccolta*)
 -imām Aḥmad b. -Ḥusain 489
 App.; 551 App.; 706, nota 3
 (*p. 194*); 708, n. 2; 782, n. 2;
 901, n. 1; 907, n. α;
 nuṣṣat (*idem*) 'an Zaid b. 'Alī
 LXXVI; CLXXXV;
 nuṣṣat (*idem*) -šarīf [-Ḥasan];
 v. -Ḥ;
 nuṣṣat (*idem*) 'Imrān b. -Ḥasan
 907, n. α; 971, n. α;
 nuṣṣat (*idem*) -imām -Qāsim b.
 Muḥ. b. 'Alī 551 App.; 706,
 n. 3 (*p. 194*); 907, n. α; 987, n. 3.
 -nuṣūṣ CXXX; CXXXVII.
 š. -nuṣūṣ CXXX.
 -nukat fī -fiqh LVII.
 -nihāja [fī ḡarīb -ḥadīṭ] 81, n. 2;
 219, n. 10 e App.; 982, n. 9;
 1011, n. 8.
 -nihāja li-Ḡuwainī CXXXII.
 -nahā'im? 916, n. β.
 nahḡ [-balāḡa] 976, n. 8;
 š. -nahḡ 671 App.; LXXIX.
 -nawādir (fī -fiqh) CLXVII, n.,
passim.
 -nīr -ḡalī fī qirā'a Zaid b. 'Alī
 CXIII.
 -nīrūsī CXXIX; CXXXVII.
 -nīrūsījāt CXXIX, n. 2.
 -wābil LXXXII e n. I.
 -wāfī CXXXI; CXXXV.
 -waḡīz (*di* -Ḡazālī) CXXXII.
 waṣīja 'Alī b. a. Ṭālib 916 App.;
 CLIV.

INDICE DELLE FORMULE

L'Indice registra alfabeticamente le formule dichiarate nel testo della « Raccolta » come obbligatorie o semplicemente raccomandate in circostanze varie (giuramenti, scongiuri, saluti, certe cerimonie religiose, certi atti comuni della vita).

Nell'ordine alfabetico non contano l'articolo e le particelle di giuramento (*bi-*, *ta-*, *wa-*, *fa-*), eccettuata *bi-* in *bism*.

Rinvii a notizie particolari sugli usi di certe formule, e particolarmente sulle loro applicazioni varie nella pratica del culto musulmano, sono già stati raccolti anche nell'Indice dei termini tecnici, sotto le varie denominazioni delle formule stesse e altrove; v. *takbīr*, *tasbīḥ*, *tahlīl*, *taslīm*, *tašahhud*, *istitnā'*, *jamīn*, *qasm*, *adān*, *iqāma*, *du'ā'*, *qunūt*, *ḥaliq*, *amān*, ecc.

- | | |
|---|---|
| <p>āmānā billāhi wamā unzila ilāina ... 151.</p> <p>aš'al Allāh al-'azīm rabb al-'arš al-'azīm ... 350.</p> <p>istitnā': <i>vedi</i> in šā' Allāh.</p> <p>astağfir Allāh al-'azīm alladī lā ilāha illā huwa ... 992 [<i>cf. un giudizio di 'Alī su al-istiğfār in Nahg al-balāga, II, 304</i>].</p> <p>istamsaktu bi-'urwat Allāh al-wuṭqā 'llatī lā 'nfišāma lahā wa-'tašamtu bi-ḥabl Allāh al-matīn; a'ūdū billāh min šarr šajā'īn al-uns wal-ğinn ... 288.</p> <p>ašhadu billāhi 451.</p> <p>fa-nšhidukum annī ḡafartu lakum (<i>3 volte</i>) 466.</p> <p>a'ūdū billāh, a'ūdū billāh 937.</p> <p>a'ūdū billāhi 's-samī' al-'alīm min aš-šaitān 959.</p> <p>a'ūdū bi-rasūl Allāh 937.</p> <p>uqsimu billāh 451.</p> | <p>in šā' Allāh (= al-istitnā') 463; 787; 959, n. 11.</p> <p>innā lillāhi wa-innā ilaihi rā-ğī'ūm wa-innā ilā rabbīnā lamunqalibūn 960.</p> <p>ai rabbi (= jā rabbī) 466.</p> <p>bismillāh ar-rahmān ar-rahīm (<i>e il ḡahr</i>) 131.</p> <p>bismillāh wa-billāh wa-fī sabīl Allāh wa-'alā milla rasūl Allāh 328; 850.</p> <p>bismillāh wa-billāh was-salām 'alaika aijubā 'n-nabī 277.</p> <p>bismillāh wa-tawakkaltu 'alā 'llāh wa-lā ḥaula wa-lā qūwata ... 954.</p> <p>bismika 'llāhumma waḍa'tu ḡanbī ... 961.</p> <p>taḥt zill al-'arš jauma lā zilla illā zillulu: <i>vedi</i> zill al-'arš <i>nell'Indice dei term. teen.</i></p> |
|---|---|

- at-tahījātu lillāh waṣ-ṣalawātu
 ṭ-ṭaijibātu... falillāh... 148.
 al-ḥamdu lillāh 285 App.
 al-ḥamdu lillāh alladī aḥsana
 ḥalqī wa-ḥassana ḥuluqī...
 956.
 al-ḥamdu lillāh alladī 'āfānī fī
 ḡasadī... 51.
 al-ḥamdu lillāh rabb al-'ālamīn
 wa-ṣallā 'llāh... wa-sallam
 taslīm^{an} ṭaijib^{an} mubārikan
 fīhi 1013 (p. 302); cf. LXI,
 nota 1.
 al-ḥamdu lillāh fāliq al-iṣbāḥ
 rabb aṣ-ṣabāḥ... 287.
 ḥaij 'alā ḥair al-'amal! 98.
 subḥān Allāh 285 App.
 subḥān Rabbī 'l-'azīm 140.
 subḥān Rabbī 'l-'alā 140.
 subḥān Rabbī 'l-malik al-qad-
 dūs... 287.
 subḥānak Allāhumma 284.
 subḥānak Allāhumma wa-bi-
 ḥamdika aṣḥadu an... 52.
 subḥānak Allāhumma wa-biḥam-
 dika wa-tabāraka 'smuka...
 129.
 as-salām 'alā ahl ad-dijār min
 al-muslimīn 957.
 as-salām 'alaikum wa-raḥmat
 Allāh... 148.
 sami'a 'llāhu li-man ḥamidah...
 142; 271 (bis).
 ṣa'id rūḥahu wa-laqqihi minka
 riḍwān^{an} 328 (bis).
 ṣalli 'alā Muḥammad, e in genere
 la «preghiera pel Profeta»
 279 ss.; 290; 313; 1013; LIX;
 LXI e n. 1; xcV.
 ḡaḡabu 'llāhi 'alaihī in kāna
 min aṣ-ṣādiqīn 802.
 lā ilāha illā 'llāh 285 App.
 lā ilāha illā 'llāh wa... Muḥam-
 mad rasūl Allāh 850 (variante:
 Muḥammad 'abduhu wa-rasū-
 luh, 50; non ricorre la formula
 con la tarda aggiunta sciūta
 wa-'Alī walī Allāh).
 lā ḥaula wa-lā qūwata illā bil-
 lāh... 285 e App. [cf., su que-
 sta formula, una chiosa di 'Alī
 in Nahḡ al-balāḡa, II, 301].
 lā, wa-muqallib al-qulūb 461.
 Allāhu akbar, Allāhu akbar...
 97 App.; 285 e App.
 wa-'llāhi, bi-'llāhi, ta-'llāhi 451.
 bi-'llāhi innahu la-min aṣ-ṣādi-
 qīn 802; var.: al-kāḍibīn *ibid.*
 Allāhumma ḡ'alnī min at-tau-
 wābīn... 52.
 Allāhumma ḡ'althu lanā salaf^{an}
 wa-faraṭ^{an} wa-aḡran 319.
 Allāhumma adḥib aṣ-ṣaiṭān min
 ṣadrihi 958.
 Allāhumma ḡ'fir lil-muḥalliḡīn
 (var.: lil-muqaṣṣirīn) 500.
 Allāhumma ilaika ruḡ'at al-
 abṣār... 224.
 Allāhumma annī as'aluka ta'ḡīl
 'āfijatika wa-ṣabran... 349.
 Allāhumma annī a'ūdu bika min
 ar-raḡis an-naḡis... 51.
 Allāhumma 'hdīnī fīman hadai-
 ta wa-'āfinī fīman 'āfaita...
 152.
 Allāhumma ḡāfi 'l-arḡ... 328.
 Allāhumma ṣalli 'alā Muḥam-
 mad wa-'alā āl Muḥ... 290;
 1013.
 Allāhumma ṣauwibhu wa-aṣīb
 bihi... 955.
 Allāhumma laqqīnḡu ḡuḡḡatalu
 wa-ṣa'id rūḥahu... 328 (bis).
 Allāhumma laka ṣumnā wa-'alā
 rizḡika aṭṭarnā... 423.
 labbaika Allāhumma... 473.

labbaika 'abdi 997.	la'nat Allāh 'alaihi in kāna ...
wa 'lladī falaqa 'l-ǧanna wa-ba-	802.
ra'a 'n-nasama 462.	marḥabān bi... 466.
wa 'lladī nafsu Muḥammadin	waǧǧaltu waǧhī lilladī faṭara
bi-jadihi 461.	's-samāwāt wal-arḍ... 128; 520

INDICE DEI GLOSSEMI

... يعني (è il <i>glossema classico</i> : id est) 103 e App.: 157; 163; 437; 442; 580.	... وهي 609.
... وهو (ef. hoc est) 675.	... وهن 609.
	<i>glossemi non sicuri</i> : 483, n. 3; 771, n. 10; 850 (p. 234, n. 1).

INDICE DELLE CITAZIONI CORANICHE

I luoghi coranici sono segnati in ordine di *sūra* e di versetto.

I rimandi (al numero delle « notizie ») sono fatti come negli Indici precedenti; quelli contraddistinti con un asterisco (*) si riferiscono alle citazioni coraniche ricorrenti fuori del testo della « Raccolta », e per solito in brani del *Tafsīr Zaid ibn 'Alī* riportati nelle note o in Appendice. Sono omessi i luoghi coranici citati non in testi intitolati a Zaid, ma in commenti e presso scoliasti (nel *Minhāj* e simili).

Si vedano anche *fātiha*, *mā'ida*, *qur'ān*, *kitāb Allāh*, nell'Indice dei termini tecnici, e rivelazioni divine non contenute nel Corano ai nrr. 419-420.

- | | |
|-----------------------------|----------------------------------|
| I, 3; *372 App. | IV, 128; 736. |
| I, 7; 372. | V, 4; *1000 App. |
| II, 9; *cf. 273 App., fine. | V, 6; 536; 537. |
| II, 130; 151. | V, 9; 50. |
| II, 150-51; 960. | V, 35; 345. |
| II, 153; 478. | V, 91; 449; 450, <i>passim</i> . |
| II, 168; cf. 518, n. 6. | V, 92; *1000 App. |
| II, 180; 521. | VI, 146; cf. 518, n. 6. |
| II, 193; 521. | VI, 160; 565. |
| II, 199; 521. | VI, 163; 520. |
| II, 220; 731. | VII, 87; *224, n. β. |
| II, 222; 95. | VIII, 27; 568. |
| II, 239; *109 App. | VIII, 42; 50. |
| II, 282; 678. | IX, 5; *p. 225, n. εε. |
| II, 283; 659. | XI, 116; 153. |
| III, 15; 283. | XIV, 19; *8, n. α. |
| III, 78; cf. 151, n. 6. | XV, 3; cf. 523, n. 11. |
| III, 91; 469. | XVI, 116; cf. 518, n. 6. |
| III, 101; 565. | XVII, 1; cf. 973. |
| III, 102; *p. 335, n. 5. | XVII, 45; cf. 976. |
| IV, 26-27; cf. 747. | XVII, 80; 110. |
| IV, 28; *cf. p. 325 ss. | XVIII, 44; *285 App. |
| IV, 46; 50. | XIX, 79; *285 App. |
| IV, 117; cf. 417, n. 7. | XXII, 2; *167, n. α. |

-
- | | |
|--|---------------------------------|
| XXII, 30; 486. | LII, 49; 206. |
| XXII, 29; 521; cf. 523, n. 11 e
n. 12. | LIII, 1; 267. |
| XXII, 37; 516, <i>passim</i> ; cf. 523,
n. 11 e n. 12; cf. 526, n. 1. | LIV, 48; 976. |
| XXIII, 5-6; 730. | LXVI, 2; 449. |
| XXIV, 33; 903. | LXVIII, 1; 977. |
| XXV, 5; 8. | LXX, 4; *287 App. |
| XXX, 31; cf. 565, n. 17. | LXX, 29-30; 730. |
| XXXII, 1; 267. | LXXV, 22-24; *cf. p. 335, n. 5. |
| XL, 62; 417. | LXXVI, 1; 244. |
| XLI, 1; 267. | LXXVII, 46; c. 523, n. 11. |
| XLIII, 13; 960. | LXXVIII, 38; *287 App. |
| XLVI, 13; 748. | XCVI, 1; 267. |
| XLVIII, 2; 50. | XCVII, 4; *287 App. |
| L, 39; 206. | CVII, 7; 415 e *App. |
| | CIX, 1; 208. |
-

INDICE DELLE RUBRICHE

فهرست الاجزاء والكتب والابواب

PRIMA PARTE — الجزء الاول

I: *Libro della purità rituale.* — كتاب الطهارة

باب ذكر الوضوء	١	باب السواك وفضل	
باب الغسل الواجب		الوضوء	٤٧
والسنة	٢٥	[باب مسائل في الوضوء؟]	٥٣
باب في الرغاف والسنوم		باب المسح على الخفين	
والحجامة	٣٦	والجياثر	٦٠
باب مقدار ما يتوضأ		باب ما يفسد الماء	٦٩
للصدوة وما يكفي		باب التيمم	٧٦
للغسل	٤٠	باب الحيض والاستحاضة	
		والنفاس	٨٤

II: *Libro della preghiera rituale.* — كتاب الصلوة

باب الاذان	٩٧	باب القراءة في الصلاة	١٣٠
باب اوقات الصلوة	١٠٩	باب الركوع والسجود وما	
باب التكبير	١١٩	يقال في ذلك	١٣٩
باب استفتاح الصلوة	١٢٨	باب التشهد	١٤٥

باب ما ينبغي ان	١٤٩	باب القنوت
١٦٦	١٥٣	باب فضل الصلاة في جماعة
باب الحدث في الصلاة	١٥٩	باب من يوم الناس ومن
١٧٩	١٦٣	احقّ بذلك
		باب اقامة الصفوف

SECONDA PARTE. — الجزء الثاني

Libro della preghiera rituale (continuazione).

فيها وما يجري من	١٨٩	باب في المرأة تؤم النساء
٢٣٠		باب اذا فسدت صلاة
باب صلوة المريض والمغمى		الامام فسدت صلاة من
٢٣٥	١٩٢	خلفه
باب صلوة الجمعة		باب الرجل يدرك مع
٢٤٢	١٩٦	الامام بعض الصلوة
باب صلوة العيدين		باب الرجل تفوته الصلاة
٢٥٠	٢٠٠	باب اذا سلم الامام اين
باب التكبير في ايام		ينبغي له ان يتطوع
التشريق	٢٠٣	باب صلاة التطوع
٢٥٦	٢٠٩	باب صلاة الضحى
باب الصلاة في السفر		باب صلوة الليل
٢٦٠	٢١٠	باب صلوة الخمسين
باب الصلاة في السفينة		باب صلوة الوتر
٢٦٦	٢١٦	باب دعاء الوتر
باب السجود في القرآن		باب صلوة الليل كم هي
٢٦٧	٢٢٣	باب الرجل ينام عن
باب صلوة الكسوف		الصلوة او ينساها
والاستسقاء	٢٢٥	باب ما يقطع الصلوة
٢٧٠	٢٢٦	والمواضع التي يصلى
باب صلوة الخوف		
٢٧٣		
باب صلوة المسجد		
٢٧٦		
باب الصلاة على النبي		
صلعم		
٢٧٩		
باب التسييح والدعاء		
٢٨٠		
باب القيام في شهر		
رمضان		
٢٨٦		

باب الدعاء بعد صلاة	٢٨٧	باب الدعاء في دبر الصلاة
الفتجر	٢٨٨	باب الدعاء بعد ركعتي
		الفتجر

III: Libro delle cerimonie funebri. — كتاب الجنائز

باب كيف يوضع الميت	٢٩١	باب غسل الميت
في لحده		باب امرأة تغسل زوجها
باب السير بالجنائز		والرجل يجوز له ان
والقيام اليها وكيف	٢٩٦	يغسل امرأته
يفعل من لقيها		باب الشهيد والذي
باب الصياح والنوح	٣٠٤	تحرّق بالنار والغريق
باب توجيه الميت الى		باب كيف يحمل السرير
القبلة	٣١٠	والنعش
باب المتحرم يموت كيف		باب الصلوة على الميت
حكمه	٣١٢	باب الصلاة على الطفل
باب غسل النبي صلّم		وعلى الصبي الصغير
وتكفينه	٣١٨	باب من احق ان يصلي
باب المسك في الخنوط	٣٢٠	على المرأة
باب في اليهودية تموت		باب من تكره الصلاة عليه
وفي بطنها ولد مسلم		ومن لا بأس بالصلاة
والمرأة تموت وفي بطنها		عليه
ولد حي	٣٢٣	
باب عمادة المريض		

IV: Leges erraticae intorno alla preghiera rituale.

باب مسائل من الصلوة	٤٥٣
---------------------	-----

TERZA PARTE. — الجزء الثالث

V: *Libro della beneficenza.* — كتاب الزكاة

باب فضل الصدقة على	٣٧٣	باب زكاة الابل السائمة	٣٧٣
القراية	٢٠٧	باب زكاة البقر	٣٧٦
باب صدقة السر	٢٠٩	باب زكاة الغنم	٣٧٨
باب فضل القرض	٢١٠	باب زكاة الذهب والفضة	٣٨٢
باب من لا تحل له		باب ارض العشر	٤٠١
الصدقة ومن تحل له	٢١١	باب الخراج	٤٠٣
باب مانع الزكاة ولاوي		باب صدقة الفطر	٤٠٤
الصدقة والمتعدي فيها	٢١٣		

VI: *Libro del digiuno.* — كتاب الصيام

باب فضل الصيام	٤١٧	باب فضل الصيام	٤١٧
باب الصوم الدهر	٤٤٠	باب الاستحور	٤٢١
باب صوم التطوع	٤٤٢	باب الافطار	٤٢٢
باب كفارة من افطر في		باب ما ينقض الصيام وما	
شهر رمضان متعمداً	٤٤٤	لا ينقضه	٤٢٤
باب الشهادة على رؤية		باب من رخص له افطار	
الهلال	٤٤٥	شهر رمضان	٤٣٧
باب الاعتكاف	٤٤٧	باب قضاء شهر رمضان	٤٣٨

VII: *Escorso sui giuramenti prestati e violati, e sulle ammende.*

باب كفارة اليمين	٤٤٩
----------------------------	-----

VIII: *Libro del pellegrinaggio.* — كتاب الحجّ

٢٨٥ باب رمي الجمار	٤٦٤ باب فضل الحجّ وثوابه
٢٨٦ باب طواف الزيارة	٤٦٩ باب ما يوجب الحجّ
٢٨٨ باب طواف الصدر	٤٧٠ باب المواقيت
٢٨٩ باب اللباس للمحرم	٤٧٢ باب الاهلال والتلبية
٢٩٦ باب جزاء الصيد	٤٧٥ باب الطواف بالبيت
باب القارن والمتمتع لا	باب السعي بين الصفا
٢٩٨ يتجدان الهدى	والمروة
٢٩٩ باب الحلق والتقصير	٤٨٠ باب الوقوف بعرفات
	باب المزدلفة والبيتوتة
	فيها
	٤٨٣

QUARTA PARTE. — الجزء الرابع

Libro del pellegrinaggio (continuazione).

٥١٤ باب لمن يحتاج عن الرجل	باب المحرم يتجمع او
٥١٦ باب البدنة والهدى	يقبّل
٥٢٠ باب الدعاء عند الذبح	باب الدهن والطيب
٥٢١ باب الاضحية	والمحجامة للمحرم
باب ما يجرى من	باب ما يقتل المحرم من
٥٢٢ الاضحية	الهوامّ والدوابّ
٥٢٣ باب جلد الاضحية	باب ما يقضي الحائض من
باب الاكل من لحوم	المناسك
٥٢٤ الاضاحي	باب النذور في الحجّ
٥٢٥ باب الذبائح	باب المحصر
٥٢٩ باب الجنين	باب حج الصبي والعبد
٥٣٠ باب البقرة تندّد او البعير	والاعرابي

باب الرجل يضطّحي قبل ان يصليّ الامام ٥٣٥ ^{bis}	باب في الذبيحة يمين رأسها ٥٣٦
باب صيد الكلاب والجوارح ٥٣٦	باب الصيد ٥٣٥

IX: *Libro delle obbligazioni.* — كتاب البيوع

باب التفريق بين ذوي الارحام من الرقيق ٦٠٤	باب البيوع وفضل الكسب من الحلال ٥٣٩
باب الاستبراء في الرقيق باب الغنّس والاحتسكار وثلقي الركبان ٦١٠	باب الفقه قبل التجارة ٥٤٢
باب من ملك ذا رحم محرم ٦١٥	باب الامام يتجر في رعيتيه باب الكسب من اليد يعني الصانع ٥٤٤
باب بيع المدبر وامهات الاولاد ٦١٦	باب اكل الربا وعظم اثمه والخلف على البيع ٥٤٦
باب العبد المأذون له في التجارة ٦٢١	باب الصرف مع الكيل والوزن ٥٤٩
باب السلم وهو السلف ٦٢٦	باب افضل التجارات ٥٥١
باب الاقالة والتولية ٦٣٣	باب بيع المرابحة ٥٥٣
باب الشفعة ٦٣٥	باب ما ذهي عنه من البيوع ٥٥٦
باب المضاربة ٦٤١	باب الخيار في البيع ٥٥٨
باب المزاعة والمعاملة ٦٤٦	باب البيوع الى اجل ٥٦٦
باب الشركة ٦٤٩	باب الحيانة في البيع ٥٦٨
باب الاجارة ٦٥٤	باب العيوب ٥٧٢
باب الرهن ٦٥٨	باب بيع الثمار ٥٨٠
باب العارية والوديعة ٦٦٠	باب بيع الغرر ٥٨٨
باب الهبة والصدقة ٦٦١	باب بيع الطعام ٥٩١
باب اللقطة واللقيط ٦٦٤	باب بيع الرطب بالتمر ٦٠٠
باب جعل الآبق ٦٦٦	
باب الغصب والضمان ٦٦٧	

QUINTA PARTE. — الجزء الخامس

Libro delle obbligazioni (continuazione).

٦٧١	باب الوكالة	باب الحوالة والكفالة
		والضمان ٦٦٧

X: *Libro del diritto giudiziario*. — كتاب الشهادات

٦٧٩	باب القضاء	[باب الشهادات?]
		باب اليمين والبينة ٦٧٦

XI: *Libro del matrimonio*. — كتاب النكاح

٧٣٣	باب نكاح اهل الكفر	٧٠٧	باب فضل النكاح
٧٣٦	باب العدل بين النساء	٧١٠	باب المهر
٧٣٨	باب النفقة على الزوجة		باب الولي والشهود في
٧٣٩	باب الاحصان	٧١٧	النكاح
	باب العيب يبجده الرجل		باب من لا يحل نكاحه
٧٤٠	بامرأته	٧٢٢	من قرابات الزوج والمرأة
٧٤٣	باب مسائل من النكاح	٧٢٥	باب نكاح الاماء والعبيد
٧٤٧	باب الرضاع	٧٣١	باب الاكفاء

XII: *Libro del divorzio e ripudio*. — كتاب الطلاق

	باب الامة يتزوجها الرجل	٧٦٠	باب طلاق الستة
٧٩٤	على انها حرة	٧٦٥	باب العدة
٧٩٥	باب الخيار	٧٧٣	باب الطلاق البائن
٧٩٦	باب الظهار	٧٨٩	باب الخلع
٨٠٠	باب الايلاء	٧٩٢	باب العنين والمفقود
٨٠٢	باب اللعان		

XIII: *Libro del diritto penale.* — كتاب الحدود

باب حدّ الزاني	٨٠٣	باب الحدّ في شرب الخمر	٨١٤
باب حدّ القاذف	٨١٠	باب حدّ السارق	٨١٧
باب حدّ اللوطي	٨١٣	باب حدّ الساحر والزنديق	٨٢٣

XIV: *Escorso sui "prezzi del sangue".*

باب الديات	٨٢٦
----------------------	-----

XV: *Libro delle norme di guerra.* — كتاب السير

باب الغزو والسير	٨٥٠	باب الخمس والانفال	٨٦٣
باب فضل الجهاد	٨٥١	باب المرتدّ	٨٦٥
باب فضل الشهادة	٨٥٥	باب الغلول	٨٦٧
باب قسمة الغنائم	٨٥٧	باب قتال اهل البغي من	
باب العهده والذمة	٨٦٠	اهل القبلة	٨٧٠
باب الرابات والالوية	٨٦١		

SESTA PARTE. — الجزء السادس

Libro delle norme di guerra (continuazione).

باب متى يجب على اهل	٨٧٤	باب طاعة الامام	٨٧٤
العدل قتال الفئسة		باب قطاع الطريق	٨٧٨
الباغية	٨٧٣		

كتاب الغرائض والمواريث

XVI: *Libro del diritto successorio e testamentario; diritto degli schiavi; fondazioni.*

باب الغرائض والمواريث	٨٧٩	باب الحدّ	٨٩١
باب الجدات	٨٨٨	باب الردّ وذوي الارحام	٨٩٢

باب المكاتب يعتق بعضه	٨٩٦	باب الولاء
٩٠٥ كيف يورث		باب فرائض اهل الكتاب
باب الاقصرار بالسوارث	٨٩٧	والمتجوس
٩٠٨ وبالدين		باب الغرقى والدفناء
٩١٠ باب قسمة الموارث	٨٩٩	
٩١٢ باب الوصايا	٩٠٠	باب الخنثى
٩١٥ باب الصدقة الموقوفة	٩٠١	باب العتاقة

XVII: *Dichiarazioni dei trasmettitori e compilatori.*

قال عبد العزيز بن اسحق هذا آخر الابواب في الفقه (الخ) ٩١٧

XVIII: *Epilome etico-politica.*

[باب احاديث واخبار	٩١٨	باب فضل العلماء
٩٣٥ حسان]	٩٢٢	باب الاخلاص
٩٣٧ باب	٩٢٨	باب

ADDENDA ET EMENDANDA.

l. = leggi; *agg.* = aggiungi.

Pag. XXXVIII₅₋₁₈ « ed è particolarmente interessante (ecc.) ». *La osservazione è andata spostata, sulle bozze, e va portata a p. XLII₅, così: « con صحح. Il ms. I è particolarmente interessante (ecc.) »* — LXII_{ult.} « bil-abwāb », *l.* « lil-abwāb ». — LXIII₁₅ « ± 120 », *l.* « † 183 ». — LXIV, n. 1, *agg.*: « hrsrg., übers. u. erläutert. 4 Teile. St. Petersburg, 1850-58, 8° (v. Harrass., Kat. 379, nr. 275) ». — LXIX₂ « Ḥulaṣā », *l.* « Ḥulāṣa ». — LXX₆ (Zāhiriten.) *agg.*: « Nulla anche in Nawawī, *Tah-dīb al-asmā'*, ed. Wüst., e in Wellhausen, *Oppositionsparteien*, gentilmente esaminati per me dal prof. Nallino ». — LXXIII₁₉, LXXXVI₁₇ مشائخ, *l.* مشايخ. — XCI, n. 3, *agg.*: « Debbo in proposito alla cortesia del prof. Nallino le seguenti preziose informazioni: “ Amplissimi estratti del كتاب صغين di Naṣr b. Mu-zāḥim sono in Ibn Abī 'l-Ḥadīd, ed. Cairo: I, 122₁₀ d. b., 137₅₋₁₄, 137₁₀ d. b.-138₆, 138₁₂₋₁₄₀₁₃, 183₁₃₋₁₈₇_{pen.}, 188₁₀ d. b.-193₃ d. b., 194₁₁ d. b.-195₁₄ d. b., 196₉₋₁₉₈₂₀, 199₃₋₂₀₀₁₁, 246₆₋₂₅₁₅ d. b., 252₅ d. b.-254₆, 256₂₋₂₆₁₁₁, 264₁₉, 272₁₁, 277₉₋₂₈₆₁₅, 287_{ult.-289}₁₁, 289₃ d. b.-292₃, 324₂₃₋₃₂₆₁₀, 327₈₋₃₃₁₅ d. b., 342₈₋₃₄₈₂. — II, 269₁₄₋₂₇₆₁₃ d. b., 277₁₅ d. b.-303₁₀. — III, 447₄ d. b. — IV, 61₇ sgg. — I, 183₁₂ è detto: فهو ثقة ثبت صحيح النقل غير منسوب الى هوى ولا ادغال وهو من رجال الحديث (cf. qui, p. xciv, nrr. XXXIV-V e pag. 4, n. β; Ibn Abī 'l-Ḥadīd era mu'tazilita) ” ». — xcix₄ مشائخ, *l.* مشايخ. — C₄ الموقوفة عن وعلي, *l.* والموقوفة عن علي.

Pag. CI₈ « lacuna tipografica assai comune », *l.* « omissione assai comune da parte di amanuensi e stampatori orientali ». — CI, n. 3, *agg.*: « cfr. Fischer, *Glossar*, s. v. ظاهر ». — CXXVIII₂₀ للعفيف *l.* العفيف. — CXXXIV₁₅ قلت, *l.* قلت. — CXXXVII₁₋₂ *agg.*: « È spurio; cf. l'Indice dei termini tecnici, s. v. qaḍā' ». — CLX₁₇ cancella Mu'ta-

zila. — CLXIV₁₇ Ṣaḥnūn, l. Ṣaḥnūn. — CLXXIX₁₀₋₁₂ *agg.*: = Zaid, nr. 50. — CLXXXV₄ gama'ahu wa-waṭṭa'ahu, l. *invertendo* waṭṭ. wa-g. — CLXXXIX₂₁ ṭaqsē, l. ṭaksē.

Pag. 6, n. 11 «D», l. «BD». — 9₁₀ e n. 6 اليمان, l. اليمان. — 11₉ (e forse altrove) يبجى, l. يبجى. — 14, n. 5 «B», l. «A». — 17, n. 6 والاستحاضة وياخذ. — 17₁₄ فاعتسلى, l. فاعتسلى. — 22, n. 6 عسق, l. عسق. — 23 *ordina le note* 7, 8, 9 così: 9, 7, 8. — 24₁₂ يظهوروا, l. يظهوروا. — 28₁₄ e 28₁₆ فنسى, l. فنسى. — 32₇ يظهوروا, l. يظهوروا. — 32₁₃ يوم, l. يوم. — 40, n. 3 e † «in rasura», l. «raschiato». — 45₁ الرحيم, l. الرحيم. — 46₉ يوهم, l. يوهم. — 46₂₂ Qairāwānī, l. Qairāwānī. — 52, n. 1 «220₁₀», l. «220₁₂». — 74₈ *agg. una nota*: B اللحد. — 76₁₄ e 77₂ الصياح, l. الصياح. — 105₃ فصل ما, l. فصل ما. — 109, n. 14 *agg.*: «mio ms. del *Minhāj*: نذهبن (يذهبن) صدره وحسده». — 119₉ جاووني, l. جاووني. — 133₂ يا كرم, l. يا كرم. — 134, *La numerazione (5v) ra portata una riga più sotto*. — 140₁₅ Miswarī, l. Maswarī. — 142, n. 14 «non ha qui», l. «non ha nè qui nè altrove». — 145₁₀ oco, *metti oco bis* (vedi p. CLXXI, n. 1). — 147₉ الاهلية, l. الاهلية. — 153, n. 3 *agg.*: «mio ms. del *Minhāj*: ولا باس ببيع». — 153, n. 6 *agg.*: «mio ms. del *Minhāj*: فنتغير, che è buona lezione». — 195₂ الملئكة, l. الملئكة.

Pag. 205₂₀ «cf. C», l. «cf. B». — 222₁₅ «accenna», l. «si accenna». — 264₅ وسلاحهم, l. وسلاحهم. — 272₂₀ باب, l. A - باب.

Pag. 301₂₀ المويد رب, l. المويد بالله رب. — 307₂₆₋₂₉ *agg.*: «cf. *Pisuād* di questa nota di terza mano con l'identico *isnād* della nota, pure di terza mano, in Appendice al nr. 372 (p. 314₁₋₅)». — 309, n. 1 *cancella la parentesi* (؟ وحليفه) e *sostituiscivi*: «cf. van Arendonk, p. 285». — 313₂₇ «terza ?» l. «terza», e *agg.*: «cf. l'identico *isnād* nella nota, pure di terza mano, in App. al nr. 109». — 325₃ a. b. Ṣādān, l. Ṣādān. — 335₁₈₋₁₉ املاء على, *metti una nota*: propongo di leggere املى على: «'Alī testò a favore del figlio suo al-Ḥasan con questa *waṣṭja* che 'Isā b. Zaid ha trasmesso a me per dettato, così:

Questa è la *waṣīja*, ecc. ». -- **335**, n. 8 *agg.*: cf. sui due omonimi Abū 'Abdallāh A. b. 'Īsā e Abū Ṭāhir A. b. 'Īsā, uno scolio riprodotto in nota alla mia descrizione del cod. ambrosiano del trattato di diritto *al-Ġāmī' al-kāfī*, nella mia *Lista*, C 168. — **344**₁₅ *birr. toglì il punto*. — **355**₇ *sa'ima, l. sā'ima*. — **355** (col. II) *penult. e 361* (col. II)₇ *širka 'anān l. š. 'inān*. — **363**₁₇ *ura, l. iura*. — **375**₉ *agg.*: « Le abbreviature e la disposizione dei nomi, in questo Indice alfabetico per iniziali, sono le medesime, se non si considerano alcune pochissime varianti, dell' "Indice degli autori" del Brockelmann ». — **384** (col. II)₇ *agg.*: vedi anche -Maṣṣūr billāh.

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY

BP
135
A2Z34

Zayd ibn 'Ali
Corpus iuris

